Il Buonissimo Prosciutto Cotto Ienti

LA STAMPA

ANNO 128. N. 77** LUNEDI' 21 MARZO 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 70% L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6508.334(32); TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 280.000, TARIFFE ESTERO L. 649.000, ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ 650 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (PREOZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC 30; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Levs 70; *CANADA $ Can 3; CIPRO Mils 850; CROAZIA Din 7.500; *DANIMARCA KR. 19; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 19; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 300; SLOVENIA Tal. 180; *SPAGNA PTS. 330; *CANARIE PTS. 300; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.30; TURCHIA L.T. 50.000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI: L. 660.000 (1.296.000); COMMERCIALI: 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE: VENERDI', 970.000 (1.164.000); VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI: 970.000 (1.164.000); REDAZIONALE 30 A MODULO LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI/PARTECIPAZIONI 10.500; [illegible] PER IVA.

Il Buonissimo Prosciutto Cotto Ienti

Ilaria Alpi e Miran Hrovatin uccisi in auto da un commando di fondamentalisti

Somalia, massacrati due inviati Rai

Atroce esecuzione a colpi di kalashnikov

AMMAZZATI PERCHE' ITALIANI

MA che Paese è mai la Somalia, dove si uccidono a freddo due giornalisti appena arrivati, senza alcuna motivazione plausibile, ammesso che mai ce ne possa essere una? Povera Ilaria e povero Miran, che si aggiungono ai tre colleghi di Trieste (anch'essi della Rai, e anche Miran era di Trieste) caduti a Mostar, nella Bosnia-Erzegovina, neanche due mesi fa. Di quel caso, tuttavia, si può dire che era violenza indiscriminata, selvaggia (una granata probabilmente croata, partita da lontano, sulla zona musulmana: e pensare che croati e musulmani ora hanno fatto la pace, o così sembra). Invece Ilaria e Miran sono stati oggetto di un agguato specifico, di una rincorsa omicida deliberata. Di un'esecuzione. Perché?

Oggi ci sarà l'inevitabile conferenza stampa del comando dell'Onu, che intanto ha avviato la classica inchiesta, eccetera. Si dirà o non si dirà che la giornalista del Tg3 e il suo compagno di lavoro triestino, di origine slovena, sono stati assassinati in quanto italiani. Ma questa sembra in ogni caso l'evidenza. Cioè, non si tratta del solito, ineludibile «rischio del mestiere» (ed è un brutto, drammatico mestiere quello dell'inviato di guerra; specie ora che ufficialmente il mondo è in pace, in senso globale, e non ci sono più le protezioni di quando si confrontavano eserciti tradizionali, e si stava da una parte o dall'altra, con la divisa e il bracciale di «war correspondent»). No, a quanto pare i due colleghi non sono stati uccisi, diciamo così, incidentalmente, nelle pieghe di un conflitto che non li riguarda direttamente. Sono stati uccisi in quanto italiani.

Aldo Rizzo

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Il corpo della giornalista del Tg3 Ilaria Alpi, assassinata a Mogadiscio

MOGADISCIO. Una atroce esecuzione. Due giornalisti di Raitre, Ilaria Alpi, 28 anni, e Miran Hovratin, 45 anni, sono stati assassinati ieri pomeriggio a Mogadiscio da un commando di sei uomini. «La loro auto - ha raccontato il generale Carmine Fiore, comandante del contingente italiano in Somalia - è stata superata e bloccata da una Land Rover. I guerriglieri prima hanno obbligato la scorta armata, due civili somali che viaggiavano con la giornalista e l'operatore, ad allontanarsi, quindi hanno fatto fuoco con i fucili mitragliatori».

Prima una raffica di colpi sparati dai kalashnikov. Poi un colpo alla nuca. Ilaria e Milan hanno tentato invano di ripararsi dai proiettili con le mani, rannicchiandosi nell'abitacolo della loro automobile.

Sull'identità dei killer il generale Fiore sembra non avere dubbi: «A mio parere a sparare è stato un gruppo di fondamentalisti islamici. La loro jeep era stata vista dai caschi blu pakistani seguire l'auto dei due italiani».

SERVIZI A PAG. 2 e 3

CON ILARIA E MIRAN

Giornalisti all'inferno

Ilaria Alpi, jeans e un paio di sandali, fu data per dispersa a luglio quando 4 giornalisti furono uccisi dai somali. E Miran Hovratin (nella foto): «E' pericoloso, ma il nostro lavoro è qui».

G. Zaccaria A PAG. 3

Fondo, alla Di Centa la Coppa del mondo

La riscossa della Juve si chiama Del Piero

Tre gol al Parma del giovane attaccante
Toro ko a Reggio Emilia, derby al Milan

La riscossa della Juventus, dopo la contestazione dei tifosi, si chiama Del Piero. Il giovane attaccante, che ieri al Delle Alpi ha sostituito l'infortunato Roberto Baggio, ha segnato tre gol al Parma (nella foto il secondo), mentre l'autore del quarto è stato Ravanelli. Il Torino si è arreso (1-0) a Reggio Emilia e il Milan ha vinto il derby di San Siro, superando per 2 a 1 l'Inter (autorete di Bergomi, pareggio di Schillaci e gol di Massaro). I rossoneri hanno ormai lo scudetto in tasca. A Roma tre a zero della Lazio sul Napoli, mentre il Cagliari ha fermato la Samp (0-0). Crescono le speranze di salvezza del Genoa che ha battuto per 3-0 l'Udinese. Nello sci di fondo successo storico per Manuela Di Centa, che ha conquistato la Coppa del mondo. Non era mai accaduto.

NELLO SPORTI

Vince il centro-destra

Francia, il voto dà una mano a Balladur

PARIGI. Il risultato del primo turno delle Cantonali di ieri in Francia dà una mano al primo ministro francese Edouard Balladur con una conferma del centro-destra, ma è un risultato che segna anche un possibile inizio di rimonta per la gauche di Michel Rocard. Il partito socialista abbandona lo sconfortevole 18 inflittogli l'anno scorso nelle Politiche da una Destra pigliatutto e raggiunge un decoroso 22%, anzi il 29 aggiungendo le forze minori amiche. Ed i comunisti, con il neosegretario Robert Hue in prima fila, dopo anni di compressione elettorale ritrovano un piccolo ma significativo slancio: grazie al 10,5 % supererebbero il Front National. Rimangono tuttavia delusi quanti attendevano una spettacolare resurrezione gauchista. Balladur tiene. La Sinistra ha in tasca un risultato non da poco, ma dinanzi alle sue speranze di riscossa si erge una destra ancora irraggiungibile: 56%.

Enrico Benedetto A PAG. 2

Dell'Utri: «Mai avuto rapporti con i boss». Ma Orlando attacca: Cosa nostra voterà per Forza Italia

«Contro di me un golpe di giudici e comunisti»

Berlusconi: usano la mafia come un'arma, per distruggermi

PALERMO. «Contro di me c'è un golpe di giudici e comunisti. Usano la mafia come un'arma. L'obiettivo è quello di distruggermi». Davanti ad oltre 5 mila persone, intervenute alla «convention» siciliana di Forza Italia, Silvio Berlusconi commenta seccamente le ultime vicende giudiziarie che hanno coinvolto la Fininvest, dopo le dichiarazioni che sarebbero state fatte davanti ai giudici dal boss mafioso Totò Cangemi. Anche Marcello Dell'Utri, presidente di Publitalia e braccio destro del Cavaliere, smentisce: «Non ho mai avuto rapporti con i mafiosi».

Ma Leoluca Orlando, leader della Rete e sindaco del capoluogo siciliano, insiste: «A Palermo corre voce che, se vince Berlusconi, si svuota l'Ucciardone. I mafiosi saranno scarcerati e i magistrati saranno ridotti alle dipendenze dell'esecutivo».

P. Corrias, M. Gramellini A. Mizzoni ALLE PAG. 4-5

Nella Lega tensione e «fughe»

Poca gente al comizio di Bossi
«Mai il Cavaliere come premier»

di Giovanni Cerruti A PAGINA 6

Sarajevo, miracolo allo stadio

In campo dopo due anni di guerra
Battuta la squadra dei Caschi blu

di Ingrid Badurina A PAGINA 2

In cella il re delle truffe

Torino, catturato dopo dieci anni
Ha beffato 7000 abbonati alla tv

di Angelo Conti IN CRONACA

DOMANI CON LA STAMPA

Una guida per il voto

Domenica e lunedì prossimi si vota. Come e per che cosa? Lo spiega la guida che «La Stampa» regalerà domani: un fascicolo di facile consultazione sul nuovo sistema elettorale e le variazioni più evidenti rispetto al passato.

CONTI DI FINE REGIME

DI fronte a Silvio Berlusconi accusato di collusioni con la mafia, per la pretesa dimestichezza del suo stretto collaboratore Dell'Utri con alcuni boss amici di pentiti, non riusciamo a condividere né l'indignazione con cui il leader di Forza Italia e il largo fronte dei suoi sostenitori gridano, nientemeno, al «colpo di Stato», né l'ostinazione dei suoi avversari, che vorrebbero addirittura «prenderlo a calci» o dipingerlo con la lupara in spalla.

Piuttosto, è opportuno sospendere il giudizio e aspettare che la giustizia faccia il suo corso fino in fondo; limitandosi a osservare che i magistrati che conducono l'inchiesta su Berlusconi sono gli stessi che hanno messo sotto accusa Andreotti per associazione mafiosa, e che gli investigatori superspecializzati che gestiscono i pentiti nemici di Sua Emittenza sono gli stessi che hanno inquisito Gava per camorra e arrestato il capo dei capi di Cosa Nostra, Totò Riina.

Tutto questo, appunto, sull'innocenza o sulla colpevolezza dell'accusato non dovrebbe pesare fino alla sentenza; o almeno, in certi casi, fino al rinvio a giudizio. Ma al contrario pesa, eccome.

E in questo caso, perfino prima che Dell'Utri e Berlusconi siano, non imputati, ma neppure iscritti nel famoso registro degli indagati. Sottoposti, cioè, a una formalità che tutti i politici inquisiti, con tutte le loro forze, cercano

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

Un funerale a Milano nell'83, uno a Modena nel '93: è un giallo

L'uomo che visse due volte

NOME: Ferdinando. Cognome: Ugolini. Luogo e data di nascita: Locana (Torino), 1° agosto 1927. Luogo e data di morte: Paderno Dugnano (Milano), 2 marzo 1983 e Sassuolo (Modena), 6 giugno 1993. L'uomo che morì due volte. Ci sono anche due lapidi, nei rispettivi cimiteri, con relative fotografie di Ugolini Ferdinando. Identiche. E due certificati di morte. Firmati, controfirmati e bollati. Con lo stesso nome, la stessa ascendenza paterna (fu Giovanni) e materna (Ferreri Natalina), la stessa moglie (Righi Antonietta). Il linguaggio burocratico dell'anagrafe di tre comuni italiani scrive una storia a metà tra Pirandello e Hitchcock.

E' quella di un uomo nato 67 anni fa a Locana, all'ombra del Gran Paradiso. Uno che, al suo paese, tutti hanno dimenticato. Emigrò giovane, in cerca di fortuna. Dicono facesse l'ambulante, o il saltimbanco. Certo aveva doti d'acrobata, se è riuscito a saltare da una vita all'altra. O da una morte all'altra. La prima è datata 1983, nella clinica San Carlo di Paderno Dugnano. La seconda 1993: lo ricordano su un'ambulanza che lo trasportava invano all'ospedale di Sassuolo. Quando arrivò era già deceduto. Da dieci anni, stando ai certificati.

E' l'ultimo mistero italiano. Piccolo come la provincia, grande come la vita, la morte e la speranza di beffarle. Per provare a risolverlo (almeno questo), la magistratura ha aperto un'indagine. Ma l'uomo che morì due volte ha coperto le sue tracce: nessun recapito, moglie (presunta) introvabile, figlio (presunto) pure. Lascia dietro di sè soltanto ipotesi: che abbia simulato la morte a Paderno Dugnano, facendo seppellire una bara vuota, per inventarsi un'altra vita, finita dieci anni dopo. Oppure: che nella tomba di Paderno ci sia un altro cadavere, fatto sparire con un funerale di copertura. O ancora: che qualcuno, approfittando della somiglianza, abbia preso l'identità del fu Ferdinando Ugolini e se la sia portata fino alla tomba di Sassuolo. O infine: si entra nel regno della fantasia. E si può immaginare, perfino sperare con istintiva simpatia, che l'acrobata di Locana sia ancora in questo mondo. Sarebbe in buona compagnia: al cinema proiettano «Dellamorte Dellamore», che ha per protagonista un custode di cimitero e i suoi «ospiti» che di notte ritornano, la scena politica si affolla di volti e idee che sembravano sepolte da ben più di dieci anni. Ferdinando Ugolini oggi è un mistero, domani, forse, un simbolo.

Gabriele Romagnoli
SERVIZIO IN CRONACA

9771122176003 40321

Prato, donna si trasferisce su una barella per aiutare una paziente in agonia

«Sta morendo, le cedo il mio letto»

Malata di tumore lasciata nel corridoio dell'ospedale

PRATO. Alle 10 di sabato è iniziata la sua lunga agonia. Terribile, appoggiata su una barella lungo un corridoio d'ospedale. Ma solo nel primo pomeriggio una donna malata di tumore, allo stadio terminale, ha ottenuto il letto in corsia. L'ha avuto grazie alla pietà e alla cortesia di un'altra paziente, Franca Mati, che ha rinunciato alla camera, al comodino, all'armadio per continuare ad arrangiarsi sulla lettiga, con il paravento e i parenti intorno che bivaccavano. Quella donna, della quale si conoscono solo il nome di battesimo, Tina, e l'età, 58 anni, è morta 20 ore più tardi nel letto 35 del reparto di Medicina 1ª, sezione 2ª, donne. Storie frequenti all'ospedale di Prato, una struttura di circa 800 posti, da sempre insufficienti, con reparti nel caos, malati in rivolta, con personale disorganizzato e affannato.

C. Orsini A PAGINA 9

Tutto può succedere. RadioRai è già lì a raccontarlo.

Ma la «Gauche» di Rocard comincia la rimonta. Battuta d'arresto per Le Pen

Sospiro di sollievo di Balladur

Il voto francese conferma il centro-destra

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Gauche rialza la testa. Al primo turno delle Cantonali, il ps abbandona lo sconfortevole 18 inflittogli l'anno scorso nelle Politiche da una Destra pigliatutto e raggiunge un decoroso 22%, anzi il 29 se aggiungiamo le forze minori amiche. E i comunisti, con il neosegretario Robert Hue in prima fila, dopo anni di compressione elettorale ritrovano un piccolo ma significativo slancio: grazie al 10,5 % supererebbero il Front National.

Un risveglio deciso, insomma. Rimangono tuttavia delusi quanti attendevano una spettacolare resurrezione gauchista. Ad esempio, il segretario ps Michel Rocard e gli opinion-men che negli ultimi giorni hanno preconizzato un travaso nelle urne della rabbia studentesca e sociale. No, Balladur tiene. La Sinistra ha in tasca il 40%, che non è poco, ma dinanzi alle sue speranze di riscossa si erge una Destra ancora irraggiungibile: 56%. Charles Pasqua, il ministro degli Interni, può cantar vittoria: «E' un bel successo per il governo» dichiara senza attendere che i risultati suffraghino le proiezioni. Edouard Balladur non ha la sua improntitudine verbale, ma certo a Matignon stamane regnerà l'euforia. Il rischio di un voto-sanzione esisteva. E un riscontro elettorale iper-negativo ne avrebbe compromesso la popolarità in declino - ormai sul 45% dopo mesi trascorsi oltre il 60 - e le chance per le Presidenziali '95. Così alle 20,52 il premier può rilasciare dichiarazioni soddisfatte. «Non mi pare un test negativo» afferma, concludendo: «La maggioranza attuale dispone di largo consenso nel Paese».

Crisi scongiurata. Dalle sue prime forche caudine Balladur esce con il sorriso sulle labbra. L'esecutivo dovrebbe guadagnarne. Le critiche interne, i falsi amici, il mugugno nei ranghi chiracchiani segneranno il passo: il voto pungola Balladur ma non lo sconfessa.

Una rivoluzione nelle Cantonali era peraltro improbabile. Ai 19 milioni di elettori che rinnovavano i Conseils Generaux - se volessimo azzardare un'equivalenza italiana, sarebbero le Province - si chiedevano suffragi lontani dall'ideologia e prossimi al territorio. Tra i 10 mila 455 candidati in lizza abbondano i notabili, quelle «figure di riferimento» che nella Francia rurale sono veneranda istituzione. E la Destra, da sempre, prevale. Nell'ultimo rinnovo della tranche (il 50% sul totale) in gioco ieri, vale a dire ben sei anni fa, il ps aveva oltrepassato il 30%. Ma si era nella scia della rielezione mitterrandiana, un bonus psicologico che oggi nessuna congiuntura ultrafavorevole per la Gauche rimpiazza. Domenica prossima, quando il secondo turno concluderà l'agone, è dunque inevitabile che la Sinistra perda a decine o centinaia gli incarichi totalizzati nell'88. Ma nessuno osava prevedere il contrario. Era in gioco, casomai, la ripresa di una dinamica politica diversa da quella plebiscitaria verso gollisti e giscardiani (i quali si suddividono equamente il 46%, con i primi in massiccio recupero). Ormai lo sblocco è realtà. Dice Michel Rocard: «Abbiamo finito di mangiare pane nero, e la Destra non ha più mollica per i suoi denti». Non è ancora una certezza, ma ragionevole speranza sì.

Significativo anche l'appannamento di Jean-Marie Le Pen. L'irresistibile ascesa per il Front National sembra infrangersi sul balladurismo e la nuova moderazione ps. Il leader xenofobo si dice pago con qualche ragione (+5% sull'88), ma il radicamento Fn nella provincia non inganni: gli manca la carica per uscire dal ghetto. Anche gli ecologisti mettono la sordina. Un magro 11% nelle Legislative, solo il 4 adesso. Se vogliono sopravvivere, ritrovino unità e grinta.

Quella che non manca a Bernard Tapie. Malgrado i guai calcistico-giudiziari, il patron dell'Olympique Marseille sfiora nella sua città adottiva il 50%. Secondi i comunisti. Con il 45, avrà un ballottaggio favorevolissimo tra sei giorni. In tv già non fa mistero dei suoi piani: divenire sindaco e - prima - guidare una lista alle Europee. I Radicaux de Gauche (ai quali l'ex ministro si è affiliato) gliela stanno confezionando su misura.

Enrico Benedetto

Trionfo del patron dell'OM a Marsiglia A Tapie il 50%

Dalle elezioni locali un'indicazione sull'indice di popolarità di Eduard Balladur

Il voto nello Schleswig

Dal voto nel Land settentrionale tedesco una battuta di arresto per i cristiano-democratici del cancelliere Kohl

Crolla Kohl ma anche la Spd

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Crollo dei partiti storici (Spd dal 42,9 al 38,7%, Cdu dal 41,3 al 37,5, liberali dal 6,1 al 4,8), trionfo dei Verdi (dal 5 al 10,6 %) e delle piccole liste locali (che salgono dal 3,7 a quasi il 10%), e una lezione soprattutto: quello nello Schleswig-Holstein, secondo appuntamento del «super anno elettorale», non è stato soltanto un voto locale; è stato anche un voto di protesta che ha punito le grandi formazioni e più in generale i partiti di Bonn, non importa se al governo o all'opposizione.

Ma sono almeno tre le sorprese che arrivano dal rinnovo dei Consigli comunali e distrettuali nella regione tedesca più settentrionale, retta da un parlamento a maggioranza assoluta socialdemocratica e dall'unica donna-presidente, Heide Simonis. La prima riguarda i trionfatori delle elezioni di domenica scorsa in Bassa Sassonia, i socialdemocratici, che hanno subito una sconfitta severa: i sondaggi confermavano all'Spd la percentuale di 4 anni fa; le proiezioni di ieri sera le attribuiscono una perdita secca del 4,2%. Analogo - ma previsto - tonfo per la Cdu del Cancelliere Kohl, che perde il 3,7% e mette agli atti il peggior risultato dal '55; e per l'Fdp: come in Bassa Sassonia, i liberali non superano lo sbarramento del 5%, perdendo oltre un punto.

La seconda sorpresa riguarda le piccole formazioni locali - numerosissime, una fra loro svetta lo Stadt Union Kiel - e i Verdi, veri trionfatori del voto. Nell'insieme le liste marginali e gli ecologisti ottengono oltre il 20 per cento, più del doppio rispetto al '90. Il voto nello Schleswig-Holstein conferma infine un ritorno d'interesse dei cittadini per le urne, dopo mesi di diffusa diffidenza elettorale: la percentuale dei votanti è stata del 70%, superiore a quella di 4 anni fa. Come già le elezioni in Bassa Sassonia avevano annunciato, la cosiddetta «Politikverdrossenheit», cioè il malumore e la sfiducia nella politica, sembra finita o in fase di forte attenuazione.

Ma se è vero che il voto nello Schleswig-Holstein era considerato un pronostico per le tendenze nazionali, alcune cautele sono d'obbligo. La metà dei due milioni di elettori era infatti interessata soprattutto a fattori locali. Al centro della campagna elettorale erano del resto numerosissimi i «temi circoscrittis». E l'Spd è stata certo penalizzata anche dai riflessi di uno scandalo che, l'anno scorso, aveva provocato le dimissioni di Bjoern Engholm, segretario nazionale e leader locale del partito.

Emanuele Novazio

La squadra della capitale (6 titolari morti sotto le armi) ha battuto la selezione dei Caschi blu 4-0 davanti a 15 mila spettatori

Miracolo a Sarajevo, tutti allo stadio

La prima partita di calcio dopo due anni di guerra

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

E' stata una vera festa della pace. Al suono della banda della Royal Orchestra di Buckingham Palace, 15 mila persone si sono riversate nello stadio Kosevo di Sarajevo per assistere alla partita di calcio tra la squadra locale e la selezione dell'Unprofor, le forze di pace dell'Onu stazionate nell'ex Jugoslavia. Una partita simbolica per la riapertura dello stadio che è rimasto chiuso durante due anni di guerra violenta che hanno insanguinato la capitale bosniaca. Nel 1984 allo stadio furono stati aperti i Giochi Olimpici invernali.

Davanti a un pubblico entusiasta si sono ripresentati i calciatori del Sarajevo che hanno battuto i Caschi Blu per 4-0. Ma la squadra bosniaca era stata colpita da un grave lutto: sei dei suoi giocatori sono stati uccisi in guerra. Eppure con lo spettacolo di ieri tutti hanno voluto testimoniare la speranza di un futuro migliore. Sfidando la paura la gente è andata allo stadio per dimostrare che la vita lentamente riprende. «Sono ottimista», ha dichiarato il generale Michael Rose, comandante dei Caschi Blu in Bosnia, nonché uno degli organizzatori della partita. Sin dalla mattina il generale ha schierato i suoi uomini intorno allo stadio per garantire la massima sicurezza al pubblico e ai partecipanti. Le autoblindo dell'Onu hanno pattugliato le vie centrali della città, mentre gli aerei della Nato hanno sorvolato a più riprese lo stadio. Anche gli elicotteri delle forze di pace sono stati impiegati per assicurare la protezione nel caso di bombardamenti imprevisti dell'artiglieria pesante serba. Ma i serbi che continuano ad assediare la città hanno promesso di non sparare. In fondo il loro leader Radovan Karadzic prima della guerra faceva lo psichiatra ed era nello staff medico della squadra del Sarajevo di cui era grande tifoso. Ma ieri Karadzic non si è fatto vivo. La televisione serbo-bosniaca di Banjaluka non ha nemmeno accennato alla partita, ma ha parlato di violazione del cessate il fuoco a Sarajevo da parte dei soldati musulmani. Ieri i serbi non hanno potuto che guardare da lontano i paracadutisti britannici che prima della partita sono atterrati allo stadio Kosevo accompagnati dalla banda reale e dalle acclamazioni del pubblico.

Dopo l'accordo di Washington tra musulmani e croati della Bosnia i serbi sono sempre più isolati. Sotto la pressione della comunità internazionale, ma probabilmente anche per il timore di una nuova alleanza militare musulmano-croata, hanno tolto l'assedio a Maglaj, l'enclave musulmana della Bosnia centrale bombardata senza tregua negli ultimi mesi. Dallo scorso ottobre ieri è riuscito ad entrare in città il primo convoglio umanitario dell'Alto Commissariato per i Profughi. «Maglaj è come Vukovar, la città croata rasa al suolo dall'esercito jugoslavo. A Maglaj non c'è una sola casa che non sia stata colpita dalle bombe», ha dichiarato il portavoce dell'Alto Commissariato Peter Kessler. I 20 mila abitanti ridotti alla fame hanno ricevuto 80 tonnellate di cibo e di medicinali. In città è arrivato anche un gruppo di medici che si occuperanno tra l'altro dell'evacuazione dei feriti gravi. Il convoglio dell'Alto Commissariato per i Profughi che i serbi hanno trattenuto per settimane prima di rimandarlo indietro ieri ha attraversato tutta la regione senza incontrare posti di blocco.

Ingrid Badurina

Caschi blu inglesi assistono alla partita tra le squadre di Sarajevo e dell'Unprofor

IRA ALL'ATTACCO

Abbattuto un elicottero

LONDRA. Un elicottero militare britannico è stato abbattuto dall'Ira su una base dell'esercito a Crossmaglen, un villaggio di frontiera del Sud dell'Ulster. Il pilota ha perduto il controllo dell'elicottero che si trovava a 300 metri di altitudine, ma è riuscito ugualmente ad evitare di colpire le case sottostanti mentre precipitava. I tre membri dell'equipaggio, feriti, hanno abbandonato l'elicottero mentre cominciava a prendere fuoco. Intanto il ministro degli Esteri irlandese Dick Spring ha ribadito che non ci sarà nessun negoziato né con l'Ira né con il suo braccio politico, il Sinn Fein, fino a che non sarà cessata la violenza, smentendo le accuse degli unionisti secondo i quali il governo di Dublino sarebbe disposto a trattare anche in presenza di un temporaneo cessate-il-fuoco.

DALLA PRIMA PAGINA

AMMAZZATI PERCHE' ITALIANI

Di nuovo, perché? Ovviamente è difficile, forse impossibile, rispondere a questa domanda. Si può ragionare su alcuni dati di fatto. Primo: gli italiani (non i giornalisti, ma i soldati, rappresentanti diretti dello Stato) non erano molto benvoluti nell'operazione «Restore Hope», che doveva «ridare fiducia» alla Somalia, distrutta dalla fame e dalle faide tribali. Noi italiani eravamo l'antica potenza coloniale, avevamo responsabilità storiche, cioè antiche, e politiche, cioè recenti. In breve, eravamo troppo coinvolti nella storia somala, ci eravamo sporcati le mani due volte. Per quest'intreccio di esperienze, gli Usa e la stessa Onu temevano la nostra presenza. Al contrario, noi la giudicavamo necessaria.

Necessaria per due motivi: perché non potevamo rinunciare a esercitare un'influenza in un Paese che, bene o male, con alterne vicende, era stato «nostro», politicamente e culturalmente (ma purtroppo anche sotto il profilo della corruzione); e perché pensavamo, nonostante tutto, di conoscere i somali meglio di tutti gli altri: quindi saremmo stati i mediatori indispensabili tra i vari segmenti del potere interno e i soccorritori (gli invasori?) esterni. Questo non è accaduto, piuttosto siamo diventati ostaggi delle varie fazioni, da quella del generale-bandito Aidid a quella del supposto presidente Mahdi, fino ai fondamentalisti islamici, che forse hanno ucciso Ilaria e Miran. In altre parole, con tutte le nostre buone intenzioni, in senso vario e anche opinabile, siamo diventati il bersaglio di chi, anche in una situazione primitiva, ha individuato il ventre molle della strategia «avversaria»: italiana o anche solo occidentale, chissà.

Il secondo dato di fatto, su cui ragionare, è il fallimento dell'iniziativa globale dell'Onu, avviata dagli americani e subito sottoscritta dall'Italia. Sembrò, lì per lì, un abbozzo tempestivo, potenzialmente efficace, del famoso «nuovo ordine internazionale». Non è stato così, per gli scopi differenti, mai coordinati, di Washington e del Palazzo di Vetro, di Clinton e di Boutros Ghali, con sbandate improvvise tra l'iniziativa umanitaria, medico-alimentare, sostanzialmente riuscita, e quella politico-militare, contro i signori della guerra, clamorosamente fallita (a parte qualche spiraglio di dialogo intersomalo, ora: ma chi può giurarci?).

In questo intrico di umanitarismo e di violenza ancestrale, in questo angiporto crudele e squallido del Duemila, e tuttavia sperando che i sacrifici non siano mai vani, sono morti i nostri colleghi Ilaria e Miran.

Aldo Rizzo

Tensione e polemiche

Legge più severa Corsa all'aborto in Pennsylvania

WASHINGTON. Si è conclusa ieri in Pennsylvania la «corsa all'aborto» fatta scattare dall'entrata in vigore di una nuova legge che rende più difficile in tutto lo Stato l'interruzione di gravidanza. Sabato decine di donne avevano tentato di battere sul tempo le nuove restrizioni recandosi nelle cliniche specializzate, già presidiate dall'alba da centinaia di attivisti anti-aborto. Issando cartelli di protesta, pregando, bloccando fisicamente le entrate delle cliniche, gli attivisti avevano cercato di dissuadere le donne dall'entrare negli edifici. Servizi di assistenza sono stati organizzati dai fautori della libertà di aborto: indossando grembiulini gialli hanno cercato di aprire un varco alle donne, spesso spaventate, facendosi largo tra la massa dei dimostranti. Nei centri maggiori, come a Pittsburgh e Filadelfia, si sono avuti tafferugli e scontri. [Ansa]

E l'Onu prepara sanzioni contro la Nord Corea

Gli Usa minacciano Kim «Daremo Patriot a Seul»

WASHINGTON. Prendendo atto della rottura dei colloqui tra Nord e Sud Corea sulla denuclearizzazione della penisola, il segretario di Stato americano ha definito «prevedibile» l'invio di missili «Patriot» in caso di ulteriore deterioramento dei rapporti tra i due Paesi. In un'intervista alla rete televisiva «Cbs», Christopher non ha commentato la possibilità di un'invio di truppe statunitensi supplementari nella Corea del Sud - sono 70.000 gli effettivi già dispiegati - limitandosi ad affermare: «Vedremo quali saranno le raccomandazioni dei comandanti militari».

Il capo della diplomazia americana ha inoltre lasciato intendere che con ogni probabilità si terranno anche quest'anno le esercitazioni militari congiunte con il Sud, sospese nell'ambito di un accordo con il governo di Pyong Yang per l'apertura degli impianti nucleari alle ispezioni dell'Onu.

E per quanto riguarda ancora le ispezioni, gli Stati Uniti chiederanno alle Nazioni Unite di avviare il meccanismo per far scattare sanzioni commerciali contro la Corea del Nord. Sempre Christopher ha confermato ieri, nella stessa intervista televisiva, che gli Usa eserciteranno pressioni per giungere ad una risoluzione dell'Onu la prossima settimana. Christopher ha sottolineato che gli sforzi per convincere la Corea del Nord ad accettare le previste ispezioni da parte del personale dell'Aiea (l'ente internazionale per l'energia atomica) sono «sfortunatamente giunte ad una situazione di impasse».

Il segretario al Dipartimento di Stato ha espresso la speranza che la Cina non blocchi, col suo potere di veto al Consiglio di sicurezza, una risoluzione contro la Corea del Nord.

[Agi-Efe-Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Beltato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Cassoni di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Autori
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Peretti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. delle Gimstizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 88470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali locali e numeri economici)

© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 612/1920

Certificato n. 2475 del 10/12/1993
La tiratura di Domenica 20 Marzo 1994
è stata di 660.391 copie

Un agguato dei fondamentalisti islamici oppure una vendetta della «mafia delle scorte»

Mogadiscio, esecuzione a colpi di mitra

Massacrati due inviati italiani

Una banda di somali armati su una jeep a Mogadiscio A sinistra i due reporter uccisi Sotto, Ilaria Alpi

L'auto dei reporter della Rai è stata affiancata da una jeep con sei somali armati Sono stati fermati e uccisi a sangue freddo

MOGADISCIO. Altre due vittime italiane (e sono dodici) nell'inferno di Mogadiscio.

Ilaria Alpi aveva 33 anni, era figlia unica di un illustre urologo romano, laureata in lingue e specializzata in arabo. Dopo un pubblico concorso e una lunga gavetta era approdata da poco al Tg3 e subito era stata valorizzata come inviato. La sua giovane vita e la sua carriera sono finite ieri pomeriggio a Mogadiscio, sotto i colpi di un commando di ribelli somali.

Con lei c'era Miran Hrovatin, 45 anni, padre di un bambino di sette, operatore dell'agenzia Videocost che lavorava per la Rai, specializzato in riprese sui fronti caldi del mondo (la Bosnia, La Somalia), triestino come gli altri tre colleghi caduti a Mostar il 28 gennaio scorso, era di etnia slovena. Lo stesso commando lo ha freddato insieme a Ilaria.

Erano le 14,30 a Mogadiscio, i due giornalisti erano arrivati nella capitale somala il giorno prima e avevano trovato alloggio in un hotel della zona Sud. A bordo di un'auto con un autista e un uomo di scorta - entrambi del luogo - si stavano recando all'hotel Amana, a pochi metri dall'ex ambasciata italiana, dove era stato installato un impianto satellitare dell'agenzia Ansa di cui si sarebbero serviti per contattare la redazione centrale a Roma e trasmettere il servizio, il primo di questa trasferta. Ilaria era stata molte volte in Somalia, l'ultima nel luglio scorso, quando aveva rischiato la morte in un agguato in cui persero la vita quattro giornalisti dell'agenzia Reuter.

Nell'ultimo tratto del percorso verso l'hotel Amana, l'auto di Ilaria e Miran viene seguita e quindi affiancata da una Land Rover blu. Dentro ci sono sei somali che intimano di fermarsi, fanno scendere l'autista e l'accompagnatore, poi scaricano su Ilaria e Miran cinque, forse sei caricatori di kalashnikov, una quantità enorme di proiettili. E' una carneficina.

L'accompagnatore che avrebbe dovuto proteggere i due giornalisti - inquietante particolare - non spara neppure un colpo. Sorge il sospetto che la troupe del Tg3 non abbia voluto soggiacere alla «mafia delle scorte», quella che recluta ceffi di scarsi scrupoli e li impone ai giornalisti stranieri con la vaga promessa che, se pagano (anche 500 dollari al giorno per due-tre persone) hanno qualche chance di farla franca in quella giungla di bande. Ovviamente chi non accetta, può correre i suoi rischi, e non si può escludere che la troupe del Tg3 sia stata vittima di questo racket, anche se il generale Carmine Fiore, comandante del contingente italiano, è più propenso a credere che l'agguato sia opera di un gruppo di fondamentalisti.

Dopo aver sparato, comunque, gli assassini scappano. Una folla si raduna sul posto, qualcuno cerca di rubare qualcosa. La videocamera di Miran, quando arriveranno i Carabinieri italiani dell'Ambasciata, non si troverà più.

Tra i primi ad accorgersi del fatto, c'è Giancarlo Marocchino, un autotrasportatore italiano che vive da dieci anni a Mogadiscio, e che, via radio, dà l'allarme al contingente italiano dell'aeroporto.

Arrivano subito degli elicotteri della marina e dell'esercito italiani. Le salme vengono trasportate sull'incrociatore Garibaldi che - visto che oggi si conclude la missione italiana in Somalia - si trova a largo della città pronto per accompagnare le truppe da Mogadiscio a Mombasa, in Kenya, da dove con mezzi aerei dovrebbero rientrare in Italia dopodomani.

L'ambasciatore in Somalia, Mario Scialoja, ha disposto che le salme vengano trasferite da Mogadiscio a Luxor, in Egitto, nel pomeriggio di oggi, tramite un G-222 dell'aeronautica italiana fatto arrivare da Mombasa. Da lì proseguiranno con un DC9 militare del 31° stormo. Se il programma verrà confermato, le salme di Ilaria e Miran dovrebbero arrivare a Roma nella nottata di oggi.

Ilaria è la prima giornalista italiana caduta per servizio. [e. st.]

Ai genitori

Ciao al telefono poche ore prima

ROMA. Persino ieri sera, persino l'ultima sera, Giorgio e Luciana Alpi hanno voluto attendere il Tg3. Alle sette in punto, il televisore acceso, hanno voluto imprimersi nella memoria la polvere della strada, il bianco arrugginito del fuoristrada, purtroppo il sangue di Ilaria, i luoghi della strage. E' anche questo un modo per dire addio a una figlia che ha scelto di diventare inviata di guerra o che non è riuscita ad evitare di diventare vittima di una vera e propria esecuzione nel centro di Mogadiscio.

Giorgio e Luciana, lucidissimi, fortissimi, hanno guardato ogni istante trasmesso. Erano gli ultimi momenti di Ilaria, le immagini attese per un intero, lungo pomeriggio. Troppo poche, troppo scontate, troppo «già sentite», al confronto, le parole. Qualsiasi frase, qualsiasi visita riuscisse solo ad accrescere in loro il desiderio di vedere, scatenava il «voglio saperne di più» ripetuto da entrambi a tutti: parenti, amici, colleghi di Ilaria.

Giulio e Luciana sono crollati solo dopo aver visto quelle immagini, solo dopo aver scoperto che cosa c'era dietro il loro «voglio saperne di più»: la tragica scomparsa della loro unica figlia, del loro ormai unico motivo di vita. Il padre, Giorgio, da un anno, ha lasciato la sua attività di urologo, si è messo in pensione. La madre ha sempre vissuto per crescere la sua Ilaria. Erano orgogliosi di quella figlia così allegra, così piena di vita, così brava da vincere quattro anni fa il concorso della Rai e diventare giornalista televisiva e, tre anni dopo, inviata di guerra.

Erano orgogliosi e abituati. L'unica vera passione di Ilaria era il mondo arabo. Era laureata in lingue orientali, amava il Cairo dove aveva vissuto diverso tempo e dove tornava appena possibile. Quando non era in servizio e al Cairo abitava ancora con loro in via Napoleone Colajanni 19, aveva da poco inaugurato anche un piccolo appartamento tutto per sé poco fuori Roma.

Erano orgogliosi e, ovviamente, preoccupati. Ilaria era già sfuggita a un altro attentato proprio in Somalia. Aveva lavorato sotto le bombe in Jugoslavia. Tutti sapevano che per tirare fuori le sue storie, il suo lato umano degli scontri, lei rischiava la vita. Tanto è vero che sabato sera, non avendo notizie già da un po' di giorni, si erano messi in contatto con il Tg3. «Tutto bene, state tranquilli», avevano risposto loro i colleghi di Ilaria.

Era vero, Ilaria era nel Nord del Paese, a setacciare zone senza luce né acqua e dove trovare un telefono è una scommessa, riuscire a prendere la linea, un terno a lotto. E' rientrata a Mogadiscio ieri mattina. La sua prima telefonata è stata per la redazione per annunciare l'invio di un ottimo servizio. La seconda è stata per i genitori, per tranquillizzarli, ma anche per dirsi per l'ultima volta, «ciao».

Flavia Amabile

PERSONAGGIO

IL CORAGGIO DI ILARIA

Già sfiorata dalla morte aveva giurato: tornerò

ERA stagione dei monsoni, a Mogadiscio, e arrivando a fine luglio nel cosiddetto aeroporto di quella specie di città, c'era da farsi venire l'angoscia prima ancora di mettere piede a terra. Sotto il capannone che fungeva da sala transiti, Ilaria Alpi aspettava invece di partire. Stesso improbabile volo «African Airs», rinviato da giorni, ma prospettive diverse: per chi arrivava, l'idea di calarsi nuovamente in quella fogna, per lei un glorioso ritorno verso l'Italia e le vacanze.

Era già famosa: due settimane prima l'avevano data per dispersa un giorno intero, quando la rabbia dei somali si era rivolta contro i giornalisti (quattro massacrati dalla folla). Lei aveva reagito come si favoleggia rispetto a mitiche figure dei tempi in cui il giornalismo era un mito. Un'aspirina, e via a «montare» il servizio. C'è gente che ha vissuto di rendita con molto meno: lei invece si apprestava a tornare con aria un po' depressa.

Saluti sotto il capannone, baci sulle guance, rapido scambio di informazioni e generi di conforto. Tieni, ti lascio i sali minerali: hai dei giornali con te? Se cerchi una scorta fuori c'è ancora quella che ho usato io. Poi fece qualche passo e le toccò subire un po' d'ironia. Portava un paio di sandali, e sotto jeans e giubbone spuntavano piedini appena decorati all'uso somalo.

Ma dai Ilaria, come farai a andare in giro così? Sorriso imbarazzato, spiegazione: sai, me li ha dipinti una vecchia con l'hennè, se strusci ogni giorno prima o poi la decorazione va via. Ma io torno in tempo per farmela ritoccare. Io torno.

E' tornata, la piccola Ilaria, la ragazza che si era fatta largo andando dove non voleva recarsi nessuno. Era lì per il servizio conclusivo di quella che per lei si era rivelata un'indimenticabile avventura. Somalia, prima «storia» importante, Somalia trampolino di lancio, Somalia metro di misurazione di sé stessa. Somalia come luogo in cui anche quel suo carattere timido, ritroso pareva trasformarsi.

Adesso vedi il Tg3 e Flavio Fusi che mentre racconta della collega uccisa ha un groppo alla gola, e non scoppia a piangere solo perché la trasmissione s'interrompe. Strani, i percorsi della vita. Appena tre settimane fa Fusi era a Sarajevo in compagnia di un giovanottone con barba e telecamera, molto simpatico, molto altruista. Si chiamava Miran, parlava il serbo-croato ed era orgogliosissimo dell'auto nuova, comprata e lasciata a casa, vicino a Trieste.

Che fine ingiusta, senza neppure la soddisfazione di essere «al centro della storia». E pure qualcosa dovrebbe dirla, questo elenco di lutti che si allunga. Qualcuno dovrebbe pur pensare a cosa sta accadendo, senza nascondersi dietro al fato, quasi che mai prima d'ora la tv italiana avesse documentato gli orrori di una guerra. Qualcosa dovrebbe farla capire, la morte di Ilaria e Miran, se non altro per la diversità dei percorsi, delle vite che si sono congiunte a pochi passi dall'«hotel Amana» solo per finire assieme.

Questo, almeno questo, un giornalista che ha lavorato con Ilaria e Miran ve lo può raccontare. Perché, sapete, si dà ogni tanto il caso che in questa categoria di primedonne e imbonitori (e così che molta gente guarda ai giornalisti, vero?) ci siano persone che hanno bisogno di morire, perché ci si accorga di cosa stessero facendo.

Il lavoro in zone rischiose finisca con l'aprire la strada a grandi amicizie, confidenze altrimenti impensabili. Ogni tanto qualcuno ti racconta di quanto ha paura, di quanto vorrebbe stare da un'altra parte ma di come insopportabile gli sarebbe perdere il servizio, essere altrove quando una situazione si sblocca, non partecipare più a una vicenda che ti ha preso. Di Ilaria vorrei raccontare solo due cose. Era una entrata in Rai attraverso un concorso, laureata in lingue, parlava l'arabo, una che aveva ramazzato sui videoterminali per tre anni prima di arrivare a un «servizio» vero.

Una che aveva dovuto tornare da mesi in Somalia per scoprire che l'immagine dell'inviato televisivo era stata sovrastata dalla grottesca guerra delle noto spese. L'inviato speciale Ilaria Alpi aveva inaugurato casa due estati fa: per permettersi l'affitto era andata a Sacrofano, fuori Roma, e come una studentessa divideva l'appartamento con una ragazza, Rita, cui l'univa la comune conoscenza dell'arabo. Ero fra gli invitati alla festa: la casa era piccola, la gente stava fra cucina e giardino. Per fortuna gli ospiti avevano portato il vino.

Della casa di Miran invece ho solo sentito parlare. Ogni tanto la descriveva, il ragazzone barbuto, e gli occhi gli brillavano come nel racconto di chissà quale conquista. Era di origine slovena, come tanti operatori di Trieste aveva lavorato per Capodistria, e poi si era dovuto arrangiare, fino a far diventare l'incoscienza una necessità. Sapete perché, sui cinque morti della Rai, quattro lavoravano o avevano transitato per «Videocost»? Perché quell'agenzia ha fatto della paura degli altri una forza, perché manda operatori dove le grandi tv non li spedirebbero. Perché è fatta di gente che va, vede, riprende, racconta. Di giornalisti. Ilaria e Miran erano questo, niente più che giornalisti. Lei con mezza casa fuori Roma, lui felice perché aveva comprato la prima auto nuova della sua vita.

Giuseppe Zaccaria

L'OPERATORE TRIESTINO

Era appena uscito dall'inferno bosniaco

TRIESTE. «Finalmente vado in un Paese tranquillo». Dopo aver attraversato l'inferno della Bosnia Miran Hrovatin, 45 anni, triestino (come i tre reporter morti a Mostar due mesi fa), aveva imboccato la strada per Mogadiscio con qualche preoccupazione in meno. Le ragioni per avere un pizzico di paura di meno le aveva tutte: era stato uno dei primi ad entrare nella città fantasma di Kostajnica; nel '91 aveva rischiato la pelle nella Krajina e qualche settimana fa, in Bosnia, con un gruppo di colleghi era rimasto per una decina di ore steso in un'auto blindata in panne, sotto le pallottole. «E' il mio lavoro», diceva a chi impallidiva mentre raccontava le sue disavventure in Bosnia, nella sua casa sull'altipiano, in Salita di Contovello, a pochi chilometri dal centro città. La moglie Patrizia e il figlio Ian, di 7 anni, e con loro, i fratelli di Miran, Danilo, dipendente del centro di fisica di Trieste e Janko, dipendente dell'Università giuliana, erano abituati a vederlo sparire all'improvviso per i servizi che forniva a Rai, Fininvest e Bbc come freelance della VideoEst, la cooperativa che con altri quattro soci aveva fondato nell'89. **[e. m.]**

REAZIONI

LA RAI SOTTO CHOC

A Saxa Rubra il giorno delle lacrime

Poi le recriminazioni: «Perché giravano così indifesi?»

ROMA. Il cellulare squilla. Una, due, tre volte. Corradino Mineo, vicedirettore del Tg3, è a pranzo da amici. Risponde e riattacca quasi subito, livido in volto. «Vado a Saxa Rubra, Ilaria è morta», farfuglia e si eclissa. Lo hanno chiamato dalla redazione. Dove regna un clima greve, di desolazione. Rabbia? No, quella viene dopo. La rabbia degli inviati che protestano contro la Rai che non difende il loro lavoro. Quella dell'Usigrai, che chiede e ottiene un incontro con il direttore del personale, Giorgio Celli, che garantisce: «Ilaria aveva la scorta, le norme di sicurezza sono state rispettate». Adesso, ci sono solo le lacrime. Le lacrime che Bianca Berlinguer, impietrita, trattiene. Quelle a cui Andrea Giubilo, direttore del tg3, lascia libero sfogo.

A informare Giubilo della morte di Ilaria Alpi, inviata in Somalia per il telegiornale della terza rete, e di Miran Krovatin, l'operatore ucciso con lei, è una collega di «Studio Aperto», Gabriella Simoni. Che chiama da Mogadiscio pochi minuti prima che le agenzie battano la notizia.

E il direttore del tg3 si attacca al telefono per avvertire la famiglia. Ma la linea è sempre occupata. Giubilo è sulle spine. «Studio Aperto», il tg Fininvest di Paolo Liguori va in onda. Giubilo impreca. La rabbia, sì, eccola lì la rabbia. La rabbia contro un mestiere, che è anche il suo, che può rendere insensibili.

Il direttore del Tg3 Andrea Giubilo e la giornalista Bianca Berlinguer

«Ma come questi danno la notizia senza nemmeno preoccuparsi di chiedere se la famiglia è stata avvertita. Odio questo modo di fare informazione. Si lo odio... non mi ci riconosco più», sbotta il direttore, che finalmente riesce a parlare con i genitori di Ilaria. E «Studio Aperto» è «assolto»: avevano avvertito il padre e la madre della Alpi prima di mandare il servizio.

Ma il lavoro è lavoro. Anche il Tg3 deve preparare un'edizione speciale. E' Flavio Fusi, invitato degli esteri, ad andare in onda. Tra le lacrime. Ha parlato con la collega uccisa un'ora prima dell'agguato. «Era stanca, e nello stesso tempo allegra, ironica, come sempre. La sera prima aveva sentito il padre, che era preoccupato perché Ilaria non si faceva sentire da qualche giorno. Lo aveva tranquillizzato...».

Al tg3 non riescono ancora a credere a quello che è successo. «La situazione in Somalia era tranquilla, c'erano stati periodi ben peggiori», mormora Paola Spinelli, responsabile degli esteri mentre guarda la scrivania della Alpi. Su cui troneggia un mazzo di fiori. Un omaggio che rende ancora più dolorosa la sua scomparsa. Giubilo continua a piangere. E' andato a trovare i genitori di Ilaria. «Mi hanno detto che lei odiava le commemorazioni. Faremo una cosa semplice».

Come il Tg3 delle 19. Bandita ogni enfasi, la Berlinguer presenta, sobria e mortalmente pallida, i filmati dedicati alla vicenda: «Ilaria - dice - avrebbe dovuto trasmetterci un servizio alle quattro del pomeriggio. Ma non vedremo più i suoi servizi».

Al Tg3 si piange. E non solo lì. I giornalisti di Saxa Rubra, che oggi si riuniscono in assemblea, si chiedono se questa morte poteva essere evitata. Ilaria non aveva l'auto blindata. Ma il direttore del personale, Celli, spiega che in Somalia «non ce l'ha nessun inviato, nemmeno quelli della Cnn».

Bastano queste spiegazioni? Al gruppo di Fiesole certamente no: «Questa vicenda - sostiene in un comunicato - è un'ennesima tragica lezione anche per un gruppo dirigente della Rai che non ha voluto o saputo difendere i propri giornalisti, esponendoli a uno strumentale linciaggio da parte di chi vuole dare una spallata all'azienda pubblica».

Maria Teresa Meli

Il sindaco: «A Palermo la Standa è in mano a Riina. I contatti di Dell'Utri? Tutti sapevano»

«Silvio è il nuovo Andreotti»

Orlando spara a zero: la mafia è con lui

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

La piazza di Orlando è diventata un cortile. Palermo scanna Palermo: la Dell'Utri-story si mischia alla paura di perdere e all'arrivo in città di Berlusconi, per regalare ai palermitani una domenica d'inferno e un nuovo miracolo italiano: nella terra in cui nessuno parlava, all'improvviso gridano tutti. Massaie bipolari (ma più che altro massai) si affacciano ai davanzali della nuova politica per urlarsi addosso parole senza fatti, sparate al solo scopo di fare male: «Berlusconi è alleato con la mafia». «Zitto, progressista, che alleato semmai sarà Violante, che ha il collegio a Torino ma sta fisso da un mese a Palermo, chissà perché». «State comprando i voti nei quartieri poveri». «No, li state comprando voi, abbiamo le prove». «Anche noi. E poi sappiamo benissimo che se vince Berlusconi libererà tutti i mafiosi». «Cos'è, un'altra di quelle storielle che vi inventate coi rossi, nelle riunioni notturne coi magistrati? Tutta Palermo ne parla». «Veramente Palermo parla dei vostri democristiani riciclati». «Bella questa. Perché non la mettete in bocca a qualche pentito, uno di quelli che ricattate per obbligarlo a gettare fango su di noi?». Schizzi e schizzetti raccolti nel giro di poche ore e molti, vedrete, tutt'altro che anonimi, anzi lanciati quasi con l'orgoglio della sfida.

«Berlusconi? Il nuovo Andreotti». Il sindaco Orlando, ad esempio, è più orlandoso che mai. La sua voce arriva filtrata dalle scariche perverse di un telefonino: «Sono a Siracusa per un comizio. Ad ascoltarmi ci sono persone con cravatte tutte diverse, non cravatte-fotocopia come a Forza Italia». Slacciata quella dell'avvocato, gli salta subito al collo: «Le frequentazioni mafiose di Dell'Utri non sono una novità». Orlando non si stupisce mai. Perché, secondo lui, «tutti sanno che». Da sempre. «Certo, tutti da sempre a Palermo sapevano che Dell'Utri era in rapporti con la mafia. La novità è che la frequentazione si è fatta politica. Mi spiego. Prima Dell'Utri era un dirigente d'azienda che intratteneva rapporti con la mafia. Adesso è un politico. Che intrattiene rapporti con la mafia». Tutti sanno, e in certi casi ostromi anche i bambini. Eccone uno: «Anche i bambini sanno che la Standa di Catania è in mano a Nitto Santapaola, mentre quella di Palermo è controllata da Totò Riina». Sicuro, professore? Guardi che fra una settimana non avrà più neanche l'immunità parlamentare. «Voglio proprio vedere come fanno a querelarmi...». Segue una ricca citazione di notabili andreottiani passati a Forza Italia, «tipo Purpura, l'autista di Lima», per non parlare della figlia del repubblicano epurato Gunnella, «assunta da Publitalia nei giorni della legge Mammì». Il nuovo teorema orlandiano è il seguente: «C'era una volta il Pamm, politica-affari-mafia-massoneria, i cui riferimenti erano Totò Riina e Andreotti. Vecchia politica e vecchia mafia hanno subito dei colpi, ma massoneria e affari sono rimasti intatti, in zoccolo duro della sigla. Così il Pamm è diventato Am. E ha trovato un nuovo leader». Indovinate chi.

Altrimenti ve lo dice Pietro Folena, ambasciatore pidiessino nel regno d'Orlando. Un mese fa, promise di indagare su Francesco Cascio, giovane dentista berlusconiano, suo avversario diretto nel collegio Ciaculli-Brancaccio. Adesso tira le conclusioni: «I candidati locali di Forza Italia sono semplici prestanome di una spa formata da altri. La mafia, del candidato locale se ne frega. E' schierata con Forza Italia direttamente. Te ne accorgi parlando con i negozianti di corso dei Mille, quelli che ti dicono: «Con Berlusconi l'Ucciardone si svuota». Tutti fuori lì mette. D'altronde, l'avete mai sentito difendere il 41 bis, l'articolo del codice che impedisce ai capimafia il rapporto con l'esterno? E' un tamtam che ascolti nei mercatini ambulanti. Le stesse voci che cinque anni fa portarono al successo elettorale di Martelli. Berlusconi non dice una parola concreta sulla mafia. E Titti Parenti ha già dichiarato che non le piace che i militari presidino la città. E poi Salvo Lima, limiano e massone, candidato di Forza Italia a Partinico. E chi c'era poco fa alla Fiera, a spellarsi le mani per Berlusconi, in prima fila? Salvatore Carollo, vecchio dc con dodici schede antimafia a carico». Pippo Russo, il capo degli orlandiani di Sicilia, aggiunge alla scena il tocco finale, un classico «retino»: l'appello alla magistratura. «Nei quartieri più poveri sta cominciando a circolare il denaro di Forza Italia. Invito i giudici a prendere queste mie parole come una notizia di reato. Intervenite».

E' la guerra. Una guerra che distrugge tutto, anche i ricordi. Enrico la Loggia, ex dc orlandiano passato con Forza Italia, conosce il sindaco da quando aveva quattro anni. «Ha appena detto che mio padre era contiguo al vecchio potere. Mio padre, che è morto quindici giorni fa. No, non si fa così. Passate le elezioni, io lo querelo. Perché voglio che me lo dica in faccia, guardandomi negli occhi, se ne ha il coraggio». Una guerra. E gli italoforzuti non si tirano certo indietro. Finiscono di cantare il karaoke dell'inno con il Capo e poi caricano, a testa bassa. Cascio, il giovane dentista: «Folena è uno che non ride mai. E Orlando ha una tara familiare di pazzia che si comincia a intravedere, hanno paura. Sentono arrivare la sconfitta. Incontro solo elettori che urlano: "A novembre ho votato Orlando, ma adesso mi sputerei in faccia". Se vinciamo noi, magari fra un anno scopriremo che tutte queste accuse di pentiti sono state manovrate ad arte. Che ci fa Violante a Palermo da un mese? Poi dicono: Berlusconi mafioso. Ma a me pare che se c'è qualcuno che può concedere benefici alla mafia è il presidente dell'Antimafia. Certo non lo. A me la mafia mi fa pipì in testa».

Ma pagherà almeno in termini di voti tutto questo straparlar di mafia? Risparmiato dalle tempeste bipolari, il pattista Vito Riggio può permettersi il lusso, ormai raro a Palermo, di fare lo spiritoso: «Mi viene in mente quel racconto di Sciascia, con i comunisti che danno del mafioso al sindaco, la gente che applaude ma poi lo vota lo stesso, anzi di più, pensando: deve essere proprio potente se ne parlano così male... Orlando è nervoso, sente il consenso sgretolarsi. Ha creato un mostro che gli si sta rivoltando contro. E' stato lui a insegnare ai palermitani ad aver fede nei miracoli. Solo che adesso è arrivato uno che ne promette di più grandi. Certi interessi, poi, si adeguano. La mafia non è ideologica, si accorda sempre col vincitore. Ah, come'era bella la vecchia politica, la sua forza tranquilla...».

Massimo Gramellini

Qui accanto il boss Totò Riina. A destra il pattista Vito Riggio

«In Sicilia, Forza Italia ha arruolato persino l'ex autista di Lima E gli altri "notabili" sono tutti con Berlusconi»

Leoluca Orlando (a destra). Sopra, Pietro Folena. A sinistra, Giulio Andreotti

PADOVA

Uova contro il Cavaliere

PADOVA. Un gruppo di giovani appartenenti all'area di «autonomia» ha inscenato in Piazza dei Signori una contestazione durante un incontro dei candidati del «polo per la libertà», danneggiando con il lancio di uova un maxischermo su cui venivano proiettate le immagini della convention di Palermo di Forza Italia. Il lancio delle uova, che hanno colpito, oscurandoli, alcuni dei quadrati in cui è suddiviso lo schermo, è cominciato quando sono apparse le immagini del discorso di Silvio Berlusconi. Subito sono intervenuti gli agenti della Digos che hanno bloccato i giovani. [Ansa]

I PRECEDENTI

SPECULAZIONI IMMOBILIARI

E' il Centro storico che fa gola

Un piano dei boss con capitali non siciliani

ROMA

Il risanamento del centro storico di Palermo, un «piatto» tradizionalmente ambito da affaristi, mafiosi e speculatori, è una inchiesta sul riciclaggio di soldi provenienti dal narcotraffico: sono, questi, due dei filoni di indagine sui quali starebbe lavorando la procura della Repubblica di Palermo. Al centro dell'attenzione, com'è ormai noto, ci sarebbero entrambi i fratelli Dell'Utri: Marcello, presidente di Publitalia e braccio destro di Silvio Berlusconi, e Alberto, che una nota non smentita dell'agenzia Ansa indica come sotto osservazione da parte della Direzione distrettuale antimafia.

C'è poi una pioggia di indiscrezioni, mezze voci, mezze verità, e «non confermo né smentisco» di cui non si può dar conto, senza rischiare di prestarsi a giochi più o meno scoperti. Abbastanza netta, tuttavia, è stata la smentita del procuratore Tinebra di Caltanissetta che ha definito «assolutamente gratuita» la notizia che Marcello Dell'Utri figura nel registro degli indagati della procura nissena. Una precisazione, per la verità, superflua, dal momento che nessun organo di informazione ha mai scritto la notizia in quei termini.

Il racconto del pentito Salvatore Cancemi sembra concentrarsi sulla storia dell'affare che la mafia avrebbe fiutato nel progetto di risanamento del centro storico. Un affare che Cosa nostra starebbe per portare avanti con capitali ottenuti da imprese non siciliane. Un precedente, in questo senso, esiste ed è risultato essere abbastanza attendibile. Si tratta del racconto fatto da Tommaso Buscetta a Giovanni Falcone a proposito di «don» Pippo Calò che gli proponeva, alla fine degli Anni 70, di non lasciare Palermo perché di lì a poco si sarebbe presentata l'occasione di «fare soldi a palate con la ricostruzione dei quattro mandamenti di Palermo». Secondo Calò, sarebbe stato Vito Ciancimino a gestire tutta la vicenda.

La storia, in tempi più recenti, si sarebbe ripetuta, ovviamente con protagonisti diversi. Non sappiamo cosa abbia esattamente detto Totò Cancemi ai magistrati, né se abbia fatto nomi e cognomi. Certo è che il problema del risanamento del centro storico, recentemente, è stato al centro di grandi manovre, alcune delle quali denunciate pubblicamente.

Il sospetto è che Cosa nostra, servendosi di società-prestanome, si sia accaparrato l'acquisto di un gran numero di immobili, tra quelli di più grande prestigio, nel cuore di Palermo. Sull'argomento sono avvenute discussioni pubbliche e la manovra di speculazione immobiliare è stata denunciata dal movimento dei Verdi, che ha invitato esplicitamente la giunta di Leoluca Orlando a fare tutto il possibile per bloccarla sul nascere.

Sul numero di gennaio '94 di *Atar*, la rivista dell'Arci, è uscito addirittura un articolo che lanciava l'allarme in termini più precisi. Si parlava di società al centro di un «massiccio trasferimento di interi blocchi di immobili» anche di valore artistico.

Il fatto curioso è che gli acquisti erano stati selezionati tenendo conto delle priorità con cui il progetto dell'amministrazione comunale intende procedere al risanamento dei quartieri. Insomma si lasciava intendere che chi aveva acquistato poteva conoscere in anticipo le scelte degli architetti. L'articolo invitava esplicitamente la magistratura ad intervenire. Forse la denuncia è andata ad incrociarsi con il racconto del pentito. [r. r.]

Pippo Calò (nella foto) alla fine degli Anni 70 avrebbe convinto Tommaso Buscetta a non lasciare Palermo «Possiamo fare soldi a palate con l'edilizia»

DALLA PRIMA PAGINA

CONTI DI FINE REGIME

di far considerare trascurabile, quando non pretestuosa; e che invece, troppo spesso, nell'Italia di Tangentopoli, rischia di diventare condanna senza processo.

Va da sé che, in campagna elettorale, questi esempi impropri di giustizia sommaria aggravano le loro conseguenze, e andrebbero evitati. E la concentrazione di iniziative giudiziarie contro il leader di Forza Italia nelle ultime settimane prima del voto è tale da sollevare qualche dubbio.

Non sappiamo se Berlusconi sia sincero quando dice che sarebbe stato un pazzo a scendere in campo con la coscienza sporca. Specie in una tornata elettorale, come questa, in cui il candidato, la sua storia personale e la fedina penale valgono più di qualsiasi simbolo, programma o promessa.

Né siamo in grado, come dice Sua Emittenza, di «far le somme» e dire quanto fa il guardiano mafioso nella villa, più il fratello arrestato e reo confesso di tangenti, più l'annuncio e il ritiro di ordini di cattura per Dell'Utri e cinque alti dirigenti Fininvest, più le accuse di frodi fiscali e fatture false, più le voci dei pentiti. Voci, beninteso; ché per la pubblicazione dei verbali bisognerà aspettare qualche giorno.

Ma un risultato, tuttavia, cominciamo a vederlo chiaramente: malgrado gli sforzi perpetrati fin qui con tutti i mezzi, per cercare di convincere la gente di essere la migliore faccia del Nuovo, Berlusconi non riesce a cancellare le tracce del suo strettissimo rapporto di consanguineità con il vecchio sistema.

L'immagine che prevale è quella nota, arcinota, dell'imprenditore vissuto e prosperato come altri, forse più di altri, sulla sponda di un potere e di una classe dirigente ormai al tramonto. E in questo senso la vicenda che riguarda Sua Emittenza ben s'inquadra nel lentissimo, ancorché inesorabile, affondamento della Prima Repubblica, e nei conti di fine regime regolati come si sa. Naturalmente, non è detto che Berlusconi, o altri che come lui si propongono di rinascere o di sopravvivere nella nuova stagione, debbano rispondere di colpe politiche che non hanno, o rinunciare pregiudizialmente ai loro obiettivi.

Per consentirlo, o per impedirlo, basterebbe che i partiti la smettessero di combattersi a colpi di avvocati, carta bollata e documenti rivelatori, rinunciando all'uso strumentale della giustizia e ritrovando nella politica il terreno vero della loro competizione. Perché alla fine, fra sette giorni, la sentenza vera sarà quella pronunciata dagli elettori.

Marcello Sorgi

Del Turco polemico

«Bertinotti fa il gioco della destra»

BOLOGNA. «Ci mancava pure la tesi tirata fuori da Bertinotti su una nuova sanatoria per gli immigrati. Serve solo a mettere benzina sul fuoco». Lo ha detto ieri a Bologna il segretario del psi, Ottaviano Del Turco, secondo il quale il segretario di Rifondazione comunista «sembra un affiliato segreto a una setta di amici di Berlusconi». Il leader socialista ha parlato di «sciocchezze e piccole nefandezze che in questa campagna elettorale pesano su tutto», e ha criticato anche Ad che, presentandosi per la proporzionale solo in alcune circoscrizioni, «rischia di sottrarre voti» a un psi impegnato nella battaglia per la sopravvivenza: «Si cerca di insidiare quella fetta di elettorato socialista ancora indecisa, sapendo che ci possono togliere 100 mila voti decisivi. Carniti, che è una persona seria, ha deciso di non partecipare». [Ansa]

Gioia di udire, gioia di vivere con
TIMPANI ELETTRONICI
PRATICAMENTE INVISIBILI
PER OGNI PERSONA CHE
SENTE LE VOCI
MA NON CAPISCE
TUTTE LE PAROLE
NEI GIORNI DAL 21 AL 26 MARZO
A TORINO
• VIA MAGENTA 20 - Tel. 541.767
• C.so VITTORIO EMANUELE 73 - Tel. 548.522
Orario 9-12,30; 15-19 (Sabato pomeriggio chiuso)
Filiali MAICO: ALESSANDRIA, AOSTA, ASTI, BIELLA, CUNEO, MONDOVI', NOVARA, VERCELLI
Centri MAICO in tutto il Piemonte e Valle d'Aosta
PROVE E DIMOSTRAZIONI GRATUITE - PRATICHE MUTUALISTICHE
PIETRO ANGELO FECCHINO
Consulente Audioprotesista MAICO
MAICO
Sentire chiaro
Sentire tutto

In 5 mila alla Convention di Palermo. Il Cavaliere: «Qui rischiamo di perdere la libertà»

Berlusconi: questo è un golpe bianco

Titti Parenti: qualcuno costringe Mancino ad attaccarci
Per l'entourage di Forza Italia il vero nemico è Violante

Silvio Berlusconi sul palco della «convention» di Palermo

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Salone dei ricevimenti del Grande Hotel Villa Igea di Palermo. Tra i mobili stile liberty davanti ad un nugolo di cronisti e di telecamere per un'intervista a reti unificate, Silvio Berlusconi scioglie proprio il giorno del suo sbarco in Sicilia per lanciare l'ultimo allarme: «Dopo quello che mi è successo in queste settimane sto cominciando a fare uno più uno più uno, a riflettere. Sono però assalito da un atroce dubbio. Quello che si vogliano creare condizioni diverse da quelle democratiche, che alla fine di tutte queste manovre il Paese corra un rischio enorme: la perdita della libertà».

Il dado è tratto. Con questa dichiarazione il leader di Forza Italia, attaccato prima dai giudici milanesi e ora da quelli siciliani, alza i toni dello scontro in quest'ultima settimana di campagna elettorale. La faccia tirata, l'espressione probabilmente studiata come lo sono anche le parole. E come i giudici hanno tirato fuori un «teorema accusatorio» (sono parole di Berlusconi) contro di lui, il Cavaliere affida ai «media», in quel salone di altri tempi, una tesi d'accusa contro di loro, formulandola in un lungo soliloquio. La sua è una cronistoria di queste ultime settimane: «Prima i giudici milanesi - dice - volevano arrestare un mio collaboratore prendendo una cantonata. Poi c'è stato un boss della 'ndrangheta, Piromalli, che ha gridato alto e forte che lui e quelli come lui voteranno Forza Italia. E' una cosa che noi respingiamo, ma visto che la mafia non dice mai quello che fa se non c'è motivo, viene da chiedersi perché lo ha fatto. Poi si sono aggiunte le voci di Orlando, di Mancino, di Occhetto. Infine ieri è venuta alla ribalta una notizia che pare sia stata data da un alto magistrato al direttore di un importante organo d'informazione in una cena...».

Il suo portavoce Tajani e i suoi collaboratori parlano del procuratore capo di Palermo, Caselli, e del direttore del *Corriere della Sera* Paolo Mieli?, gli chiedono. «Se ne parlano, ne parlano - è la risposta -; quello che preme dire a me è che poi dei magistrati hanno smentito quelle storie, dando in realtà, come sempre avviene in questi casi, la conferma di quelle voci. Risultato: oggi la tv di Stato ha mandato in onda un servizio vergognoso che centrava la notizia che la Fininvest avrebbe pagato centinaia di milioni alla mafia per entrare nel mercato pubblicitario siciliano. Io comincio a chiedermi a chi giova tutto questo nel momento in cui è in gioco il potere in questo Paese. Un potere che una parte politica pensava di aver già conquistato mentre adesso si è accorta che non è così. E allora questa forza politica mossa dalla disperazione sta usando tutte le armi possibili e immaginabili, a partire dall'utilizzo dei vari rappresentanti che fanno capo a lei, per interferire nel regolare svolgimento della campagna elettorale, per colpire il mio movimento. Addirittura registi della sinistra sono arrivati a fare degli spot in cui noi insidiamo i bambini». Il j'accuse contro la sinistra, i suoi giudici e le sue manovre è finito, ma prima di lasciare la sala il Cavaliere si lascia andare ad una serie di battute criptiche piene di messaggi in codice: «Nella prossima settimana può succedere di tutto, non riesco a fare previsioni. Non capisco perché in questo Paese i pentiti fanno sempre tre. Io sarò pure un ingenuo e sono orgoglioso di esserlo in queste cose. Ma ne stia sicuro, onorevole Occhetto, io imparo in fretta».

Di più in pubblico il Cavaliere non vuol dire. Ripete fino alla noia che ci vuole riflettere, che ci vuole pensare. Probabilmente i suoi discorsi sono dei segnali, delle minacce, degli altolà agli avversari. Se non ricevorà risposte nei prossimi giorni ci sarà un'escalation di toni nelle sue prese di posizione. Cosa dirà ancora il Cavaliere? A tavola, al ristorante di Villa Igea, Berlusconi si lascia andare con i suoi collaboratori ad un'espressione che in questi giorni ripete con sempre maggior convinzione: «Stiamo assistendo - dice lasciando a bocca aperta tutti i presenti - a qualcosa che potrebbe essere paragonato davvero ad un golpe bianco».

E già, questo è uno scontro che non permette mezzi toni, è un duello all'ultimo sangue e prima di perire Berlusconi è pronto ad usare tutti gli argomenti che ha a disposizione. Così se i suoi avversari sono pronti a chiamarlo «mafioso», lui è pronto a definirli «golpisti». Certo lui non ha fatto granché per evitare che gli arrivassero addosso queste «voci». E' stato incauto. Chi non ricorda le trattative che proprio Marcello Dell'Utri ha condotto appena qualche settimana fa con Mario D'Acquisto, l'ex braccio destro di Salvo Lima, all'hotel Majestic di Roma per l'inserimento degli ex dc siciliani nelle liste di Forza Italia? Ieri D'Acquisto al convegno del movimento a Palermo non si è fatto vedere e il portavoce di Berlusconi, Tajani, è arrivato a dire che «Dell'Utri non fa parte di Forza Italia, non ha neanche la tessera», sono tutte precauzioni un po' tardive se si tiene conto che questa è una campagna elettorale dove sono permessi anche i colpi più proibiti.

Adesso conta poco piangere sul latte versato. Per difendersi bisogna fare la voce grossa, mettere paura all'avversario. E di questo ormai sono convinti tutti dentro Forza Italia, il capo ma anche gli altri «profeti» del movimento. Basta ascoltare le analisi di Titti Parenti sul perché il ministro dell'Interno Nicola Mancino ha detto che la mafia appoggia Forza Italia. «Forse c'è qualcuno che al momento non è libero, forse neanche Mancino è libero». Pensa - le chiedono - che Mancino abbia detto quelle cose perché costretto o ricattato? Titti «la rossa» ci va già pesante: «Ho avuto l'impressione di persone non libere di non dire. Anche questo fa parte di una logica vecchia, da basso impero. Ci sono state ultimamente inchieste sul Sisde, c'è ancora molto da chiarire. E tutte queste storie rappresentano uno Stato penoso, sintomatico di una non libertà. Ci sono persone prigioniere perché qualcuno ha ancora delle carte».

Ma chi è quel qualcuno? Chi sono i registi degli attacchi a Berlusconi? Degli interventi su Mancino? Gli uomini di prima fila del movimento, da Berlusconi alla Parenti, non rispondono. Per capire qualcosa di più bisogna rivolgersi agli uomini che agiscono nell'ombra, ai consiglieri del principe. «Faccio un esempio - spiega Domenico Mennitti -: io sono sicuro che Andreotti è tutt'altro che uno stinco di santo, ma al bacio di Riina proprio non ci credo. Però per dimostrarlo bastano tre pentiti. E anche qui per Berlusconi, come al solito, escono fuori tre pentiti. E allora? C'è qualcuno che vuol fare qualche operazione. Solo così si capisce perché Piromalli dice quelle cose, perché escono fuori i pentiti. Chi? Solo dei coglioni come i dc potevano dare la presidenza dell'Antimafia ad uno come Violante. Ormai quelli hanno conquistato le procure. Per dirla tutta anche Occhetto e D'Alema sono tenuti a bagnomaria. Occhetto va bene perché può garantire la continuità, ma un giorno potrebbe anche ander meglio Orlando. Perché noi non ci rivolgiamo a Scalfaro? Ma che volete che faccia Scalfaro, anche lui è scottato schiaffo. Il vero potere è quello: sono stati i magistrati in questi ultimi due anni a prendere le decisioni politiche più importanti. Ecco perché l'unica cosa che possiamo fare è alzare la voce. Anche perché dall'altra parte non tutti hanno coraggio».

Augusto Minzolini

«Il potere della mafia? Una barzelletta
Questa è una guerra politica: mi attaccano per colpire il mio amico Silvio»

INTERVISTA

IL NUMERO UNO DI PUBLITALIA

Marcello Dell'Utri «numero uno» di Publitalia (nella foto grande)
Qui accanto, Vito Ciancimino

MILANO

VUOLE sapere come mi sento? Malissimo. Devo fare un sforzo perché questa cosa mi prende le viscere, mi prende la testa... Vuole che glielo dica? Glielo dico: io con la mafia non c'entro niente, ecco, è contento? E solo dirlo, mi sembra grottesco...».

E' teso e stanco Marcello Dell'Utri - 52 anni, palermitano, quattro figli -, presidente di Publitalia, numero tre dell'impero Fininvest, amico di Silvio Berlusconi dai tempi dell'università, uomo del gruppo dal lontano 1973. Carattere riservato, nessuna frequentazione mondana, non ama le chiacchiere, detesta le molte che lo riguardano, specie quelle che, in questi anni, hanno affiancato il suo nome a indagini di mafia e alle sue amicizie pericolose: l'imprenditore siciliano Filippo Alberto Rapisarda, il boss Vittorio Mangano... «Tutte cose che ho chiarito cento volte, sulle quali si sono dette e scritte sciocchezze assolutamente inventate. Pensavo che tutto fosse seppellito dal tempo e dalla polvere, invece no. Sono costretto a riparlarne. Bene, sono pronto».

Cominciamo dal cuore: lei è indagato oppure no?

«No. Non ho ricevuto avvisi di garanzia, non sono inquisito. I giornali parlano di voci, di "si dice", scrivono che io sarei indagato per associazione mafiosa e per riciclaggio. Farneticazioni».

Sembra che due pentiti, Salvatore Cangemi e Gioacchino La Barbera, parlino di lei...

«Ma non è vero! Il procuratore di Caltanissetta... come si chiama... Giovanni Tinebra, ha smentito tutto».

Lei questi due pentiti li conosce?

«Mai sentiti nominare, né Cangemi né La Barbera».

Come si spiega queste voci?

«In modo semplicissimo: vogliono distruggere me, per colpire Berlusconi».

Vogliono chi?

«I comunisti e una parte della magistratura che lavora nell'interesse del vecchio potere».

Nomi?

«I nomi io non li voglio fare. Il mio è un ragionamento, una deduzione di buon senso, e guardi, io mi sono sempre fidato del mio fiuto».

Lei dice i magistrati, ma sui rapporti Forza Italia-mafia hanno parlato Leoluca Orlando, Achille Occhetto e il ministro dell'Interno Nicola Mancino...

«Le loro dichiarazioni non le ho neppure lette. Non le voglio sapere... Questa è pura follia! Oggi i giornali scrivono che sarei coinvolto nel riciclaggio di denaro sporco, nel traffico di stupefacenti, negli appalti mafiosi di Palermo... Scrivono che paghiamo il racket per salvare i magazzini Standa... Cose da pazzi».

Parliamo di Salvatore Mangano, l'uomo che lei fece assumere a Arcore nel 1975, si scoprì che era un boss...

«Un boss? Io non lo so se si può parlare in questi termini di quella persona, non so che esito abbiano avuto le indagini... Mangano lo feci assumere io come fattore e stalliere nella villa di Berlusconi, quel lavoro lo sapeva fare... Poi venne fuori che aveva precedenti penali, che era effettivamente indagato per mafia e immediatamente fu licenziato».

C'è una nota informativa della Criminalpol, anno 1985, che parla del vostro rapporto...

«Quale rapporto?».

Tra lei e Mangano.

«Ma sì, è sempre la medesima vicenda che ho ampiamente chiarito ai giudici. Da anno in anno viene tirata fuori questa storia vecchia con riferimenti nuovi».

Lei era amico di Rapisarda?

«Certo, ho anche lavorato con lui per due anni, dal 1977 al 1979, gli unici anni in cui sono stato fuori dal gruppo Berlusconi. Ma essere amici di Rapisarda non è un reato».

Rapisarda fu inquisito più volte...

«E anche assolto».

E vero che Rapisarda, interrogato, disse che lei aveva rapporti con i boss Stefano Bontade, Domenico Teresi, Ugo Martello?

«Lo disse, non lo disse... Io non lo so. Però quelle persone non le ho mai conosciute. Mai».

Non sa chi è Stefano Bontade?

«So quello che scrivono i giornali, come so chi è Riina, che vuol dire?».

E Vito Ciancimino lo ha mai conosciuto?

«Ah! Io lo so dove vuole arrivare, lo so a memoria: Ciancimino vuol dire Lima, e Lima vuol dire Andreotti... No, non ho mai né conosciuto né frequentato Vito Ciancimino».

Secondo lei la mafia oggi in Sicilia sposta voti, oppure no?

«Secondo me la mafia qualche voto lo sposta, ma che abbia tutto questo potere per me è una barzelletta. La mafia cerca di stare con chi ha il potere e basta. Noi non abbiamo il potere, noi siamo il nuovo, e quindi pensare che la mafia appoggi Forza Italia è una sciocchezza».

Detta per ragioni politiche?

«Non ho alcun dubbio. Guardi, noi sapevamo che scendendo in politica avremmmo dovuto combattere una battaglia dura, ma questa è una guerra bella e buona. I comunisti ci stanno sparando addosso e noi non abbiamo strumenti per difenderci».

Non avete strumenti?

«No. Loro hanno l'artiglieria pesante, hanno la diffamazione e la magistratura».

Pensa davvero che la magistratura si muova con finalità politiche?

«Vorrei non pensarlo, ma a una settimana dal voto io mi trovo diffamato per mafia e inquisito a Milano per frode fiscale».

Tra le due cose c'è relazione?

«A questo punto devo dire di sì. Il tribunale di Milano ha chiesto il mio arresto per delle cose che non esistono... Ecco, io sarei andato volentieri a Palermo per la *convention* di Berlusconi e invece sono qui, a casa, con i miei avvocati a studiare la mia difesa da cose che non esistono».

Lei tra i collaboratori di Berlusconi era il più favorevole alla nascita del partito Forza Italia. E' pentito?

«Niente affatto, sono più convinto che mai, si rende conto in che mani siamo? Non potevamo consegnare l'Italia alle sinistre».

Però, tutti questi guai...

«Sinceramente non pensavo che sarebbero cascati tutti in testa a me».

Se vincete cosa succederà?

«Ho capito dove vuole arrivare, ma è fuori strada. Non abbiamo fatto il partito per difenderci... Ma stasi, se uno come Berlusconi fosse davvero coperto di debiti, se tutti noi fossimo dei diavoli travestiti, saremmo davvero scesi sotto i riflettori della politica, ci saremmo davvero infilati in un casino del genere? Era più semplice prenderci i nostri soldi, le nostre famiglie, e metterci in pensione davanti al mare, no?».

Come andrà a finire?

«Glielo saprò dire all'inizio della prossima settimana, sempre che non mi arrestino prima».

Pino Corrias

Dell'Utri: una manovra di giudici e comunisti

A PALERMO

Una cena con Caselli e Mieli

Achille Occhetto

MILANO. «Pare che la notizia delle accuse dei pentiti a Dell'Utri sia stata comunicata da un alto magistrato a un importante direttore di un importante organo di stampa». Così ha detto ieri Silvio Berlusconi, protestando per la fuga di notizie. Il «giallo» è presto svelato. Venerdì sera c'è effettivamente stato un incontro tra Bruno Caselli e Paolo Mieli. Il procuratore di Palermo e il direttore del *Corriere della Sera* hanno cenato in un ristorante del centro di Palermo, non da soli, ma insieme ad altri commensali. «Ma non c'è niente di misterioso - dice Paolo Mieli, da noi interpellato -. Era un incontro già fissato da tempo e naturalmente non si è parlato né di Berlusconi né tantomeno delle inchieste in corso». [r. i.]

NizzA

IL MARE...
LA VACANZA E LA CITTA'

MONO-BILOCALI
A PARTIRE DA £ 99.000.000
A 30 METRI DALLA
PROMENADE DES ANGLAIS
(Stand nel padiglione centrale del Salone ExpoVacanze'94 di Torino)

S.A.R.L. COSTAZUR - NICE/CÔTE D'AZUR
Agente per l'Italia: Fintoro, corso Vittorio Emanuele, 12 - 10123 TORINO
☎ 011.817.83.77

COMPONENTI E FINITURE PER EDILIZIA

Promosso da: FEDERLEGNO ARREDO, EDILEGNO, UNICEAAL
Realizzazione: FEDERLEGNO - ARREDO
SAIEDUE
Segreteria Operativa: O.N. ORGANIZZAZIONE NIKE srl
in collaborazione con:
BOLOGNA 23-27 Marzo 1994
Quartiere Fieristico • Orario 9-18

- ARCHITETTURA E FINITURE D'INTERNI
- APPARECCHI E SISTEMI DI ILLUMINAZIONE
- PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
- SERRAMENTI
- SISTEMI PER TENDE
- FINESTRE E PORTE: TECNOLOGIE, SISTEMI ED ACCESSORI
- RECUPERO EDILIZIO E MANUTENZIONE DEGLI EDIFICI

Padiglione 34
PROGETTO RECUPERO

Laboratorio dimostrativo di interventi di recupero edilizio promosso da SAIEDUE-CNA Edilizia - A.N.V.I.D.E.S. con il patrocinio del Comune di Biella

L'iniziativa localizza l'attenzione sul tema del recupero delle superfici e del colore della città, evidenziando il complesso dei di studi e analisi preliminari che deve precedere le decisioni di intervento.

L'iniziativa è così articolata:

23 MARZO - ore 10,30 - Padiglione 33 - Sala Ammezzato
"SISTEMI DI CONTROLLO, DI CERTIFICAZIONE ED ASSICURAZIONE, RIFORMA DEGLI APPALTI"
Organizzato da SAIEDUE

24 MARZO - ore 10,30 - Padiglione 33 - Sala Ammezzato
"RECUPERO DELLE SUPERFICI E DEL COLORE DELLA CITTÀ - IL PIAZZO DI BIELLA"
Organizzato da SAIEDUE

25 MARZO - ore 10,00 - Padiglione 33 - Sala Ammezzato
"LA COLORITURA DEGLI EDIFICI STORICI OLTRE I PIANI DEL COLORE"
Organizzato da A.N.V.I.D.E.S.
in collaborazione con la rivista RECUPERARE

Informazioni: SAIEDUE - Via Mascheroni 19
20145 MILANO - Tel. 02/48.17.212 - Fax 02/48.16.860

Poche persone per il comizio allo stadio. Il leader: «Noi vinceremo»

E San Siro «tradisce» Bossi

Attacco a Fini, «Berlusconi mai premier»

Gianfranco Fini segretario del msi e coordinatore di Alleanza nazionale

MILANO. Davanti a San Siro, a parlar male di Berlusconi, mentre i tifosi del Milan vanno di fretta e il derby sta per cominciare. «Abbiamo fatto l'accordo elettorale con Berlusconi mica perché ci stava simpatico... Era una soluzione obbligata, il male minore», grida Bossi da un palchetto imbandierato. Ad ascoltarlo, nonostante l'ora e il posto, appena qualche intimo. Un comizio in famiglia, con i candidati leghisti e i loro «teams elettorali», pacchi di volantini che rimangono negli scatoloni, un polo di «Forza Bossi!» e fin troppi «Alè Milan!».

«Venerdì, quando chiuderò la campagna elettorale con un comizio davanti al Duomo, ci sarà tanta gente da far tremare le fondamenta della piazza», dice Bossi, forse per tirar(si) su il morale. E allora via, con tutto il repertorio sul Cavaliere: «Il progetto del regime era quello di far sparire la Lega attraverso Forza Italia»; «Sono il primo a sostenere che non andrà mai a Palazzo Chigi: lui ha così tanti affari, parte che vedo e parte che non vedo, da renderlo incompatibile»; «Craxi e Andreotti stanno dietro l'operazione di quelli della cripta e del toupet».

In meno di mezz'ora, tra comizio e dichiarazioni volanti, Bossi si è occupato solo di Berlusconi e Fini. Saputo della manifestazione di Fini in piazza Duomo, non ha voluto accettare paragoni: «Dicono che c'era qualche migliaio di persone, può darsi che lo zero virgola qualcosa dei cittadini del Nord non abbia ancora capito cos'è il fascismo riverniciato». E ancora: «L'msi è il partito etnico di un Meridione spaventato. Al Nord non ci porterà via voti». Sui leghisti passati ad An neppure una parola.

Ma è Berlusconi, a quanto pare, il suo vero obiettivo. «Al Nord deve vincere la Lega, perché se vince lui ritorna il vecchio regime». Non ha dubbi sulla vittoria: «Come dicono anche i sondaggi vincerà il polo delle libertà, ma nel polo deve vincere la Lega». Chiusa la strada di Palazzo Chigi al Cavaliere, Bossi rilancia il suo candidato: Roberto Maroni. E il dopo elezioni? Comunque vada, «la Lega sarà il perno della politica e governerà chi decide la Lega. Nulla sarà più come prima. E il vecchio regime, se vorrà riprovarci, dovrà rifare il mazzo».

Bossi non crede alle voci di attentati contro Berlusconi e neppure legge le parole del Papa contro il capitalismo selvaggio come un attacco indiretto al Cavaliere: «Con Berlusconi non ce l'ha la mafia, non ce l'ha il Papa e non ce l'ha nessuno. Perché con lui non cambia niente, lui è la continuazione del vecchio regime». E le inchieste su mafia e ambienti berlusconiani? «Io non le so queste cose. So che la mafia è la vecchia classe dirigente del Sud e dal '47 ha fatto accordi con la dc».

Neppure le domande più addolcite riescono a sfumare i toni. Nel caso di una vittoria del polo delle libertà i rapporti con il Cavaliere miglioreranno? «Noi abbiamo già pronta una proposta di legge antitrust molto seria, e lui cercherà di salvare le sue tv...». Ma dovrete governare assieme... «Se vinciamo le elezioni sì. Però mai con Fini e mai con Berlusconi premier». E se il polo non vince, se vince nessuno? «Guarderemo i numeri, e anche i numeri diranno che-sarà la Lega a decidere chi governerà».

[g. cer.]

IL CASO

IN FUGA DAL CARROCCIO

«Caro Umberto, addio»

Transfughi verso An e Forza Italia

Sopra, Vittorio Feltri
A destra, Maria Cristina Rossi e Umberto Bossi
In basso, il leghista Luigi Negri

L'ultimo tradimento è di Feltri che ritira l'apertura di credito «Non c'è da fidarsi più di nessuno»

MILANO L'ultima mina l'ha messa Vittorio Feltri, il direttore de «Il Giornale» che a seconda dei giorni passa per filoBossi, filoFini o filoBerlusconi. Da ieri, ultimo fondo conosciuto, resta con gli ultimi due e si mette tra gli antiBossi. In prima pagina riferisce «le ultime indiscrezioni sulle strategie di Bossi». Riassunto: vuol vincere con Berlusconi, ma poi lo scarica e passa «con Occhetto per costituire una maggioranza che silurò» il Cavaliere. «Sperano che non sia vero», chiosa Feltri. Ma nel dubbio ha una certezza: «Non c'è da fidarsi più di nessuno. Tanto meno di quelli dei quali ci siamo fidati».

Proprio di Bossi e della Lega, su «L'Indipendente» prima, su «Il Giornale» adesso, Feltri aveva scritto di fidarsi. Da ieri basta con le aperture di credito, Bossi non piace più, diffidare. E quell'«indiscrezione», arrivata giorni fa anche a Berlusconi, è pronta a correre in quest'ultima settimana elettorale. Una mina micidiale, se Bossi non riesce a disattivarla in fretta. Una mina che si aggiunge alle altre: i dirigenti che contestano la composizione delle liste elettorali, la base che non ha digerito l'alleanza con Berlusconi e gli ex dc, le prime fughe annunciate verso Alleanza Nazionale.

«Mi attaccheranno e manderanno avanti Fini e i suoi, il Regime vuole che io perda a Milano», aveva confidato Bossi giovedì, davanti ai candidati leghisti nei collegi del Nord. Forse non aveva calcolato che se di attacco si tratta, a quanto sembra, è soprattutto alla Lega, alla base confusa e ai dirigenti delusi. Arriva, questo sì, da Alleanza Nazionale e parte da Milano. La candidatura di Maria Cristina Rossi, parlamentare non più ripresentata dalla Lega, nelle liste del proporzionale di An era stata il primo segnale. Mercoledì replica dalla consigliera comunale milanese Raffaella Brizzi: «Altri mi seguiranno».

In fuga dalla Lega. Chi verso Gianfranco Fini e chi attirato da Berlusconi e Forza Italia. E se non sono addii è comunque malumore, malessere, delusione, rabbia. Come quella di Giovanni Leggio, segretario dei leghisti di Montebelluna, provincia di Treviso: «Può venire anche Bossi in persona a chiedermi di votare per un ex democristiano amico di Carlo Bernini come Flavio Trinca. Non lo faremo mai!»: Bossi è andato di persona, Leggio non ha cambiato intenzione. O come quella dei leghisti cremonesi, più che delusi dalla mancata riconferma del deputato uscente Giorgio Conca: «Libertà di voto».

Eppure Bossi non si è mai mostrato preoccupato: «La base capisco, i dirigenti possono farsi divorare dall'ambizione...». Chissà. Al momento c'è chi «mastica ortiche» (definizione del senatore trentino Enzo Bosco). Masticano male i mantovani di Uber Anghinoni, emigrato a Castiglion delle Stiviere, costretto a cedere passo, posto in lista e seggio a Tiziana Parenti per Forza Italia. Masticano malissimo i liguri che dovranno (?) votare per il liberale Alfredo Biondi. In più, a Genova, l'ex segretario Bruno Ravera è ormai fuori dalla Lega e in Regione si è messo d'accordo con Alleanza Nazionale.

Ambizione, parolina magica da tirar fuori al momento giusto, quando un leghista se ne va. Sarebbe ambizioso Stefano Trentin, piccolo imprenditore del mobile, segretario milanese dell'«Alia», l'Assolombarda leghista: «Me ne vado e mi seguiranno in molti, fonderemo un'altra associazione!». Ma Luigi Negri, deputato, candidato, segretario dei lombardi, soprannome Ceausescu, non gli bada: «Se quelli come lui se ne vanno accendo un cero a Sant'Antonio. La Lega ha bisogno di gente che lavora con umiltà, non di arrivisti animati da ambizione». Ambizioso, appunto: «Voleva un posto in lista».

Sistemati gli ambiziosi restano i delusi, i confusi, i disamorati: la gran parte. Come l'ex parlamentare di Vigevano Silvio Magistroni, unico deputato leghista ad aver indicato Gianfranco Fini come possibile alleato in un sondaggio de «la Stampa». Come l'avvocato Domenico Reho che se ne va dalla sezione di San Giuliano Milanese con altri dieci perché non accetta «la candidatura paracadutata del radicale Marco Taradash». Un elenco che potrebbe allungarsi ancora, ma già conterebbe - secondo il consigliere di An Riccardo De Corato - su 5 leghisti consiglieri comunali a Mortara, 6 a Vercelli, 9 a Voghera, uno a Lecco...

«Siamo in campagna elettorale, no?», minimizza da Verona il capogruppo Roberto Maroni. Ma una battuta non basta e pure Maroni finisce con l'ammettere: tra la mina Feltri, le fughe degli «ambiziosi», le sirene di Berlusconi e di Alleanza Nazionale, quest'ultima settimana elettorale è più difficile del previsto. E poi, dopo il voto, si vedrà. Si vedrà se hanno ragione Berlusconi e Feltri, se ha ragione quel dirigente che prevede risse e fughe, se ha ragione Ceausescu Negri. O se la vince Bossi: «Invece di andar dietro alle bufale, lunedì prossimo venite in sede. A contare i voti della Lega che vince...».

Giovanni Cerruti

IL PALAZZO

Gli orfani innocenti della Prima Repubblica

E a loro, chi ci pensa? Chi ci pensa, adesso, chi si preoccupa, chi dedicherà un po' di tempo, un po' di cuore, un po' di solidarietà ai 160 lavoratori licenziati o malamente cassintegrati del psi?

Non vedono una lira da dodici mesi, di liquidazione non se ne parla nemmeno. Così, ogni mattina, in gruppi sempre meno folti, in abiti sempre meno eleganti, mesti giovanottoni ex craxiani e già sfavillanti segretarie ormai senza trucco, con lo sguardo triste e con la pupa al seguito si piazzano sotto gli uffici residuali del partito, a via Tomacelli, e fischiano, fischiano per dei diritti che nel loro caso sembrano meno giusti di quelli degli altri. E solo perché fino a ieri sono stati pagati, e forse anche un po' viziati (ma neanche tanto, poi, e non tutti) con i soldi della corruzione.

Vittime innocenti di Tangentopoli, perciò, che reclamano giustizia e non ottengono nemmeno un po' di compassione. Quando la pietà, appunto, diventa un *optional*, e il più delle volte è negata, oppure soffocata sotto il peso dell'indifferenza o del più iniquo «se-lo-sono-meritato». L'altra settimana uno di loro s'è incatenato giù per strada. Un altro, che era riuscito a penetrare negli uffici, a un calorifero spento. Malato di tumore, è stato giudicato un «caso umano» e liquidato al volo con dieci milioni.

Ma il punto è che questi «casi umani» di fine regime, anche se non si vedono o ispirano al limite un senso di fastidio, cominciano a essere diversi. Piccole vicende strazianti, soprattutto individuali, annidate nelle pieghe della cronaca, vittime incolpevoli e incomprese della partitocrazia a cui sembra venga interdetto perfino il beneficio del compatimento. E se pure è vero che l'angelo della pietà difficilmente stende l'ala sui sentieri della vita pubblica, forse vale la pena di dedicare un pensierino a questo emergere di detriti proprio in mezzo alla campagna elettorale, quando stanno per decidersi le magnifiche sorti - e magari pure progressive - dell'Italia politica.

Già fa impressione, nella sua marginale spettacolarità, la storia dell'impiegato della dc che senza più lavoro va in tv e assicura di esser disposto a vender un rene. Ma quell'atmosfera un po' alla Alberto Sordi si fa gelida, anzi tragica, disperata, di fronte al gesto di un'altra impiegata di Palazzo Sturzo. Si chiamava Adele Greci, pure lei pensionata a forza da quando gli industriali hanno (finalmente) smesso di scucire i soldi e la dc ha ridotto il personale; pure lei, a quel punto, senza assegni mensili (anche per via di una richiesta inviata in ritardo). Pure lei, dietro a quell'improvviso intrico di anzianità pregresse, contributi, cassa integrazione, «scivoli» e quant'altro, deve aver avvertito che stava crollando un mondo. Per farla breve, s'è buttata dalla finestra del quarto piano. Un articolo in cronaca, e addio.

E addio anche a Vittorino Striglione, galantuomo liberale di Teramo, a lungo bandiera del pli abruzzese. All'ultimo congresso di incarognimento e dissoluzione del suo vecchio partito non era voluto neanche andare. Della sorte del pli, di De Lorenzo e dei miserandi, grotteschi appetiti che s'erano scatenati su un partito di ex signori ridotto un cadavere glielo ha parlato, al ritorno, il figlio. «Adesso - ha risposto Vittorino - posso morire anch'io». E così è stato la notte appresso, tristemente, rapidamente.

Il silenzio degli innocenti, ora, nel frastuono preelettorale. Martiri quasi senza più causa, né visibile misericordia.

Filippo Ceccarelli

Ma alla manifestazione romana sono confluiti anche i «fans» della destra

Progressisti, «musica per vincere»

Mega-concerto con Jovanotti, Baccini e Barbarossa

ROMA
DALLA REDAZIONE

Quando si tratta di festeggiare, i progressisti non si fanno attendere. E ieri sono arrivati puntuali per saltare e urlare sulle note dei loro cantanti preferiti. Jovanotti, Francesco Baccini, Litfiba, Pitura Freska, Teresa De Sio, Luca Barbarossa.

Un coro sotto l'arcobaleno del polo progressista che ha intonato canzoni e idee a piazza san Giovanni, proprio di fronte alla Basilica.

Così in chiesa al posto della predica serale ai fedeli è arrivato il messaggio di Marco Conidi, un rocketturo emergente, che in omaggio a due nomi - Bettino e Silvio - ha intonato «Guarda Giuda non è tardi».

A ricucire i rapporti con la Chiesa ci ha pensato Jovannotti che per spiegare la sua fede a sinistra ha fatto sapere: «Sono progressista perché sono cattolico».

Il cantante Jovanotti ha partecipato al concerto in piazza San Giovanno a Roma

Poi via sul palco a cantare i rap da discoteca d'impegno: «Penso positivo», «Una tribù che balla», «Io no».

E i fans del rapper italiano più famoso erano in tanti a piazza San Giovanni. Non tutti progressisti però. «Ma che di sinistra - ha chiarito l'equivoco Adele, giovanissima dal look da "Non è la Rai" - io non voto perché sono minorenne. Qui mi piacciono solo Jovanotti e Baccini».

E come Adele, progresssista per un pomeriggio e solo per amore dei suoi Idoli, ce n'erano altri. Alcuni addirittura sono arrivati impunemente in tenuta naziskin: capelli rasi, bomber con scudetto dell'Italia, anfibi. Inutile chiedergli le loro idee: «Non sono di sinistra», è stata l'unica spiegazione prima di reimmergersi nelle note dei Pitura Freska. Proprio loro, i Pitura Freska, che sono stati definiti i «progressisti più progressisti».

Direttore d'orchestra del concerto è stato Gianni Minà. A lui il compito di presentare le parentesi serie. Come l'intervento di un ragazzo del gruppo Capaci 88, di un extracomunitario e dei sindaci di Terrasini e Casal di Principe. Amico, quest'ultimo, di Don Giuseppe Diana, assassinato sabato nel casertano. E a don Diana, Antonio Caponnetto, ospite d'onore del concerto, e Carmine Fotia, candidato per la Rete, hanno chiesto di dedicare questa lunga non stop di «musica per vincere».

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 17 MARZO 1994

De Lorenzo Luca, **Portalesi** Elisabetta, **Nugli** Antonio, **Amico** Jessica; **Paradiso** Mariana; **Testa** Samantha; **Campianiello** Mario Alessandro; **Bruno** Gennaro Andrea; **Marlocola** Gianmario; **Andreotti** Michele; **Zedda** Alessio; **De Davide** Mattia; **Papa** Monica; **Dolce** Stefano; **Sabbioni** Valeria; **Bernard** Simone; **Di Crescenzo** Pierangelo; **Giovannini** Chiara; **Cinnadolo** Sara.

MORTI DENUNCIATI IL 17 MARZO 1994

Presso Ospedale: **Catlin** Teodo di anni 71, Martini, **Forlo** Antonia, a. 67, Giovanni Bosco; **Gentilesca** Vito, a. 71, Maria Vittoria, **Giusto** Caterina, a. 49, Molinetto; **Laperuta** Lucia, a. 63, Maria Vittoria; **Lo Grasso** Giuseppa ved. Volpe, a. 85, Maria Vittoria; **Gddone** Adelina ved. Bernardi, a. 83, Molinette; **Pagliero** Annetta ved. Arpellino, a. 80, Luigi Einaudi (o Vecchia Astantoria); **Perino** Pierina ved. Pesce, a. 88, Giovanni Bosco; **Ras** Cesare, a. 71, Mauriziano Umberto I; **Realmuto** Concetta, a. 48, Mauriziano Umberto I; **Sorcinelli** Ottavio, a. 76, Giovanni Bosco; **Zotaj** Zagni, a. 29, Molinette.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Coviello** Domenico, a. 85, via La Thuile 19; **Lovaglio** Laura ved. Galodio, a. 87, via G. Tartini 43.

Presso residenze: **Bao** Giuseppina, a. 69, via Calliano 7; **Belmonte** Michele, a. 67, via A. Massena 48; **Cavalloro** Maria ved. Taglieni, a. 86, via Viadana 8; **Tosi** Celia, a. [illegible], via Paolo Sarpi [illegible]; **Zanotta** Luigi, a. 76, c.so Monceniso 227; **Zanotti** Maria, a. 83, c.so Venezia 71.

Presso Medicina Legale: **Novelli** Tommaso, a. 69.

Nati 19 - Morti 24

Fabio Maria Celeste Sorrentino e figli addolorati annunciano la morte della loro congiunta

Licia Sorrentino Cardia

avvenuta in Sardegna venerdì 18 marzo.

Pina Torinese, 21 marzo 1994

È mancata

Adelina Ferrero ved. Sartori

anni 74

Lo annunciano i figli **Adina, Annamaria, Edoardo** e famiglie, nipoti, la fidanzata **Teresa** e **Anna**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Vay, Zaccagna e Noseda. Non fiori ma offerte pro la ricerca sul morbo di Alzheimer. Funerali in Sangano martedì 22 ore 15 Chiesa Parrocchiale.

— **Sangano**, 21 marzo 1994

Ciao cara **NONNA** ti vorremo sempre bene. I tuoi nipoti: **Patrizia** con **Marco, Federica** e **Carlotta, Vanessa, Christian, Ryan** ed **Edoardo**.

La cognata **Lucia** con **Daniela** e **Rita** partecipano.

Le famiglie **Angiolini** si uniscono al dolore.

La famiglia **Compiono** è vicina in questo triste momento.

Carla e **Carlo Borgo** e figli condividono il dolore della perdita di Adina.

Annamaria, Ermanno, Simona, Luciano, Elisabetta, Marco, Alex, Davide, sono più che mai nostri cuori.

Non dovevi lasciarci così presto e resterai sempre nel nostro cuore

Germano Copeta

Lo annunciano con dolore la cara moglie **Marisa Allamandi**, la figlia **Patrizia**, il fratello **Remo**, cognati, nipoti e parenti. Ringraziando in modo particolare il prof. Bumma e le infermiere che lo hanno assistito. Funerali 22 marzo ore 10 parrocchia della Crocetta.

— **Torino**, 19 marzo 1994.

Dopo mesi di indicibili sofferenze e spenta nella speranza di Cristo

Maria Penna ved. Pagliano

di anni 80

Ne annunciano la morte i figli **Guido, Rita, Domenico, Olga, Liliana** e rispettive famiglie. Si ringraziano i dottori Cagnazzo, Lalauzi, Polesello e Mara. Funerali oggi ore 16.

— **San Benedetto Belbo (Cn)**, 21/3/1994.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Bartolomeo Gastaldi

di anni 84

Ne danno il triste annuncio la moglie **Angela Perucca**, i figli **Lino** con la moglie **Franca Gullino** e il figlio **Dario, Bianca** con il marito **Giuseppe Prona** e figlia **Alessandra, Marina** con il marito **Enzo Cantarella** e figlia **Laura**, la sorella **Caterina**, cognato, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Il funerale avrà luogo in Savigliano, lunedì 21 marzo, alle ore 14,30, nella parrocchia di Sant'Andrea.

— **Savigliano**, 21 marzo 1994

Si è serenamente spento

Lodovico Valarolo

anni 88

Lo annunciano con dolore la figlia **Rosalba, Milvia** e **Bianca**, i generi **Gianni** e **Carlo**, i nipoti **Luca, Marco** e **Maria Giulia, Andrea, Lavinia, Valerio**, il nipote **Carlo Scanio** con **Elena** e famiglie, i parenti tutti. Funerali a Cocconato martedì 22 marzo ore 10.

Cocconato, 20 marzo 1994.

È mancato ai suoi cari

Elio Bologna

anni 47

Annunciano con tristezza la figlia **Monica**, moglie, mamma parenti tutti. Funerali mercoledì 23 ore 10,30 ad Agliano d'Asti, con partenza ospedale Mauriziano ore 9,15. Un ringraziamento particolare ai colleghi AEM vicini nel dolore

— **Moncalieri**, 20 marzo 1994.

Alla soglia dei cento anni ci ha lasciati l'animo buono di

Caterina Arposio ved. Rossi

Ne danno il triste annuncio la figlia **Jucci** con **Antonio**, l'adorato nipote **Nini** con **Carla Lorenza Umberto** e parenti tutti. Martedì 22 ore 13 benedizione presso Istituto Riposo via San Marino 10. Funerali ore 15 ad Oviglio - chiesa S. Febo

— **Torino**, 19 marzo 1994.

Partecipano al dolore dei familiari **Carlo** e **Fulvia Savio** con **Roberto, Tiziana** e **Carlo Alberto**.

È mancata

Carolina Bertoglio ved. Bertoglio

Lo annunciano **Carla** e **Giuseppe**, parenti tutti

— **Torino**, 21 marzo 1994.

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed araldici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole

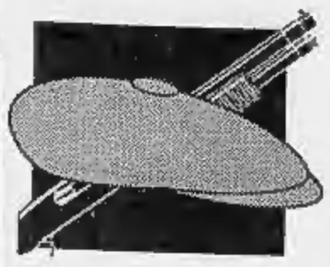
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).

ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.

RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole)

Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso + Iva 19%.

(Continua a pag. 9)



Caserta, il cugino della vittima accusa: la camorra sapeva tutto delle sue rivelazioni ai giudici

Il prete tradito da un giuda

Una talpa ne svelò l'interrogatorio

CASAL DI PRINCIPE
DAL NOSTRO INVIATO

Sono tutti qui, gli uomini nuovi di Casal di Principe. Sono venuti nel corso Garibaldi, dove centinaia di lenzuoli bianchi pendono dalle finestre delle vecchie masserie ristrutturate male, con un tripudio di marmo scadente e le facciate tinteggiate con improbabili colori pastello. Piangono il loro morto, Giuseppe Diana, il sacerdote della parrocchia di San Nicola al quale la camorra ha cancellato la faccia con tre colpi di pistola sparati in chiesa sabato, poco prima della messa. Sulla bara arrivata in un furgone dall'obitorio di Caserta, e ora esposta nella casa dei genitori di don Peppe in attesa dei funerali di domani, grava il dolore di una famiglia colpita dal lutto e degli uomini onesti del paese. Ma pesa come un macigno anche il terribile sospetto che in questa storia di sangue trovi posto anche un Giuda, che ha venduto il prete alla camorra raccontando di un interrogatorio reso davanti a un magistrato.

Nel cortile di casa Diana, mentre si levano alti i lamenti della vecchia Iolanda, che intona una nenia angosciante e incomprensibile accanto al figlio morto, c'è chi lancia terribili accuse. E' l'architetto Angelo Diana, cugino della vittima. «Peppino è stato tradito - dice -. Vi racconto un episodio che risale a mercoledì scorso, il giorno dopo che mio cugino era stato ascoltato come testimone dai magistrati dell'antimafia. Peppe era a pesca sul fiume Volturno con un gruppo di amici, quando ha detto che certa gente era venuta a sapere dell'interrogatorio prima ancora che lui ricevesse l'atto ufficiale di convocazione dalla procura della repubblica. Non so chi fosse quella gente, ma cugino non lo ha detto. Sta di fatto che qualcuno sapeva di quell'interrogatorio prima del diretto interessato, e che cinque giorni dopo aver parlato con il magistrato Peppino è stato ammazzato. L'hanno ucciso in quel modo e in quel luogo per mandare un messaggio allo Stato e alla Chiesa. Un messaggio esplicito, brutale: fatevi i cazzi vostri». Angelo Diana vuole giustizia: «La famiglia presenterà un esposto alla procura della repubblica. Chiediamo che il Giuda venga smascherato».

Il dalle indagini che fin dai primo momento hanno imboccato la strada che porta alla camorra giungono conferme inquietanti. Neanche i magistrati della Direzione Distrettuale Antimafia escludono che don Peppino sia stato ammazzato grazie alle informazioni preziose di una «talpa» che però, fanno notare gli inquirenti, avrebbe sopravvalutato la testimonianza del sacerdote.

Padre Diana, infatti, non avrebbe pronunciato nomi e cognomi dei signori del malaffare o di insospettabili professionisti che vivono nella provincia di Caserta. Avrebbe piuttosto aiutato i giudici a comporre un quadro generale della situazione, confermando l'esistenza di pericolosi intrecci fra politica, imprenditoria e crimine organizzato. Per questo è stato ammazzato. Che sia stata la camorra non v'è dubbio: i proiettili che lo hanno ucciso sono di fabbricazione jugoslava, ed è in quel Paese dilaniato che i clan si riforniscono di armi.

Il crimine organizzato, qui a Casal di Principe come negli altri paesi dell'entroterra casertano, ha i nomi di Francesco Bidognetti, soprannominato «Cicciotto 'e mezzanotte», e Francesco Schiavone, alias «Sandokan». E' stato il cugino di quest'ultimo, Carmine, pentito della camorra, a consentire l'avvio delle indagini che stanno per concludersi con una valanga di arresti, e a rivelare che i due boss hanno solidi legami con Cosa Nostra. Schiavone, lui sì, ha fatto nomi e cognomi sui quali la magistratura sta indagando a fondo. Ha chiamato in causa anche candidati alle prossime elezioni politiche come Alfonso Martucci, parlamentare sul cui capo pende già una richiesta di arresto per associazione a delinquere, e Cipriano Chianese, avvocato e proprietario di una discarica, in lizza per Forza Italia, già coinvolto in un'inchiesta sulla camorra ma poi prosciolto da ogni accusa.

Ora che con la fine di don Peppino sembra morta anche la speranza, lo Stato corre ai ripari. Ieri il ministro dell'Interno Nicola Mancino è arrivato a Caserta, dove dalla prossima settimana saranno inviati oltre trecento fra poliziotti, carabinieri e finanzieri. Mancino ha fatto un riferimento preciso a ciò che si dovrebbe fare per estirpare la malapianta della camorra: «Dopo le elezioni occorrerà valutare con attenzione le infiltrazioni malavitose nella gestione di alcuni servizi pubblici, come le discariche». Un business, quello dei rifiuti, che qui ha già evidenziato un perverso intreccio fra amministratori locali e cosche.

Fulvio Milone

Coperte e lenzuola esposte lungo le vie di Casal di Principe. In basso, la bara del sacerdote ucciso

«La sua esecuzione è un messaggio inviato allo Stato e alla Chiesa perché non contrastino la criminalità»

INTERVISTA

IN PRIMA LINEA CONTRO I CLAN

«Noi, sacerdoti pronti a tutto continueremo la sua lotta»

CASAL DI PRINCIPE
ECCOLO qui, l'altro prete che la camorra vorrebbe morto. Ha il corpo tozzo di un contadino, gli occhi rossi per la notte passata in bianco e l'ombra nera della barba non rasata sulle guance. Si legge la paura negli occhi di Don Carlo Aversano, il parroco della chiesa di San Salvatore. Paura ma anche ostinazione. Come Giuseppe Diana, il sacerdote ucciso sabato, è stato fra i promotori di quella che i ragazzi di qui chiamano «la primavera casalese», un movimento di riscossa contro i clan. E ora, dopo la messa delle 11,30, durante la quale il sacerdote ha pronunciato un'omelia davanti ai giovani amici di don Peppe, dice che «tutto dovrà continuare come prima».

Padre, era molto amico di don Diana?

«Sì, in paese tutti dicono che l'ho cresciuto io. Siamo stati in seminario insieme: lui era un ragazzino, io avevo quasi finito gli studi».

E ora è stato ammazzato dalla camorra.

«Don Peppino è stato ucciso perché diffondeva il Vangelo e portava il messaggio di Cristo. Noi sacerdoti abbiamo donato le nostre persone al Signore, sappiamo che nella nostra opera possiamo incorrere in cose terribili come quelle che sono accadute sabato.

Ma che paese è mai questo dove si uccide un sacerdote nella sua chiesa?

«E' vero, la nostra è una terra difficile. C'è tanto male, inutile negarlo, ma c'è anche tanto bene che deve emergere. Toccherà a noi continuare a lavorare per farlo venir fuori».

Sei giorni fa don Peppino era stato interrogato da un magistrato. E' certo che è morto per questo motivo. E poi, come lei, è stato promotore di un documento contro la camorra.

«Tutti noi sacerdoti siamo stati ascoltati dai giudici, e in quel documento abbiamo lanciato un appello per il ravvedimento, affinché finalmente la gente trovasse la via giusta per fare risorgere questo paese dall'imbarbarimento. Continueremo a svolgere questo nostro compito, costi quel che costi».

Ha paura dopo quello che è accaduto?

«Don Peppino diceva che bisogna avere il coraggio della paura, e andare avanti. Siamo pronti a tutto».

Don Carlo si allontana, seguito dai giovani dell'associazione cattolica che non lo abbandonano un istante. Sta andando a casa dei genitori del suo amico ucciso, per attendere con loro l'arrivo della bara dall'ospedale di Caserta. Prima, nella parrocchia di San Salvatore, una chiesetta moderna, con i muri lesionati e qualche affresco di un pittore dilettante, aveva pronunciato un' omelia straziante: «Ci riesce difficile guardarci negli occhi. Al di là della tristezza abbiamo un po' di vergogna di vivere in questa barbarie. Un tuono è rimbombato nella chiesa di San Nicola, un tuono che ha spezzato la vita di don Peppe. Ma anche in quel rumore terribile bisogna saper sentire la voce di Dio. Don Peppino è un martire, ha dato la sua vita per la Chiesa, e come il grano che muore nella terra darà i suoi frutti».

Casal di Principe si appresta a vivere due giorni di lutto cittadino.

Lo ha deciso il sindaco, Renato Natale, eletto con i progressisti nel dicembre scorso. Ieri ha presieduto una riunione straordinaria del Consiglio Comunale che ha votato all'unanimità un ordine del giorno. Nel documento, l'omicidio è definito «il punto più alto del susseguirsi di una serie di terribili atti criminosi» e si fa proprio l'appello lanciato dai parroci contro la camorra. «Qui in dieci anni ci sono stati oltre cento omicidi di camorra - spiega il sindaco - ma ora la gente sente il bisogno di riscatto. E quei ragazzi che durante la fiaccolata organizzata poche ore dopo l'omicidio sono rimasti davanti ai bar, non sono tutti cattivi. La verità è che la gente è confusa e non sa come comportarsi».

Mariella Cirillo

«I pentiti? Solo un bluff»

L'allarme del vescovo: non è vero che le cosche vogliono arrendersi

CASERTA. «Dobbiamo andare avanti». Contro la camorra, battaglia di coraggio. Dopo l'uccisione di don Giuseppe Diana, le gerarchie della Chiesa chiamano a raccolta, nella Campania martoriata, il popolo dei fedeli. «La Chiesa continuerà a svolgere il suo compito», dicono il vescovo di Caserta, monsignor Raffaele Nogaro, e quello di Aversa, monsignor Lorenzo Chiarinelli.

«La camorra è il costitutivo del nostro vivere sociale, anche nella nostra diocesi». Monsignor Nogaro parla con i giornalisti e cerca di capire, di spiegare. «Ho, però, la sensazione che in questo periodo ci sia una sollevazione delle coscienze da parte dei cittadini, ci sia una maggiore sensibilità da parte delle istituzioni, soprattutto da parte degli amministratori locali. E proprio per questo io sono certo che in proiezione la camorra si può vincere. Ma la camorra non è a mio giudizio pentita. La camorra si riorganizza. In questo momento è alla ricerca di segnaletiche nuove, di simboli nuovi del potere, di realtà nuove».

La camorra colpisce. E la Chiesa, dice monsignor Lorenzo Chiarinelli, è sempre in prima linea. Questi tragici avvenimenti non ci consentono né di arretrare né di tenere le posizioni. Dobbiamo solo andare avanti. Sappiamo, e non da oggi, che ci sono prezzi da pagare, ma sappiamo anche che l'alimento della speranza viene anche dalle tragedie. La gente sente questa presenza, la concordia della comunità ecclesiale è grande; l'esempio di don Giuseppe Diana è nuovo; forte e incisivo è il solco tracciato e lungo questo solco continuiamo a camminare». Il vescovo di Aversa ha poi sottolineato «la risposta composta dei fedeli e la ferma condanna per il vile agguato. Una risposta generosissima anche perché Casal di Principe ha tante energie positive, soprattutto a livello giovanile. In questi ultimi giorni, e in questi ultimi mesi, fino all'altra sera, ne abbiamo avute testimonianze. Io ritengo che oltre al tessuto degradato, generico e ampio, ci siano delle schegge impazzite in questo territorio. Ma è forte la nostra capacità di reazione».

Ricordando la figura del prete ucciso, monsignor Nogaro ha aggiunto che lo conosceva di persona, «perché», ha spiegato, «eravamo impegnati sullo stesso fronte. Nel 1991, quando i quattro sacerdoti di Casal di Principe prepararono il documento per la riscossa, erano anche venuti a presentarmelo prima di divulgarlo». [r. cri.]

ALFA 155 T. SPARK 1.7
IL VANTAGGIO DI UN'OPPORTUNITA'.

FINO AL 31 MARZO L. 24.350.000* CHIAVI IN MANO

Alfa 155 T. SPARK 1.7. Vera, grande berlina. Una motorizzazione sportiva sottolineata dalle prestazioni del suo straordinario motore T. Spark da 1749 c.c. e 115 CV. Un piacere di guida esclusivo, cui si aggiungono elevati contenuti di sicurezza e il comfort di una ricca dotazione di bordo: • idroguida • vetri atermici • alzacristalli elettrici anteriori • chiusura centralizzata • segnalatore di porte aperte • due retrovisori esterni • rinforzi frontali antiurto • barre di protezione laterali. Alfa 155 T. Spark 1.7 a L. 24.350.000* è il momento di sceglierla subito.

*Prezzo e dotazioni riferiti all'Alfa 155 1.7 T.S. non cumulabile con altre particolari iniziative in corso.

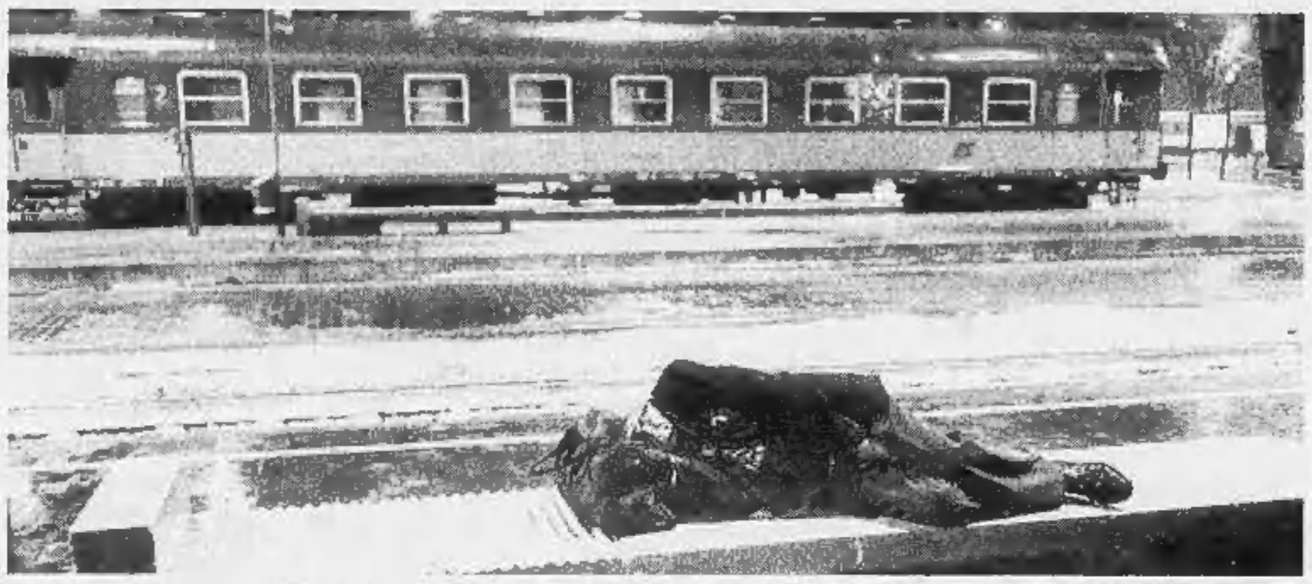
Concessionari Alfa Romeo

E' UN'OFFERTA ESCLUSIVA DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO DEL PIEMONTE, DELLA VALLE D'AOSTA E DELLE PROVINCE DI GENOVA, IMPERIA E SAVONA

LA STORIA

LA POVERTA' COME VOCAZIONE

Ferrara, un fratello le ha lasciato centinaia di milioni: «Sono una barbona, a che mi servono?»



L'ereditiera vive di elemosine

«Ho un tesoro, ma non lo voglio»

Ha 83 anni, abita in una baracca senza luce e respinge le persone che le portano cibo

FERRARA

Al sole di primavera, Alma guarda la nuvola di polvere che viene avanti sulla stradina sterrata. Taglia i campi, questo sentiero, e va fino agli argini del fiume. Se una macchina arriva fin qui, dev'essere uno straniero. Ma per Alma chissà cosa vuol dire straniero. Qualcuno le avrà pure parlato dei soldi, e all'inizio lei non ha capito bene: «Soldi? Perché?». Alma Fortini è un personaggio assolutamente perfetto per questa storia così fiabesca, lei così piccolina, con i suoi capelli bianchi tagliati a ciuffi disordinati, il vestito scuro che è lo stesso da sempre, e quello sguardo da uccellino spaurito per scrutare tutti gli stranieri che girano intorno alla sua casa fatta di niente, spoglia di tutto. Quattro mura stinte e basta, nemmeno i vetri alle finestre. Ha ereditato dei soldi e lei fa come se neanche sapesse che cosa siano (ama a voi, perché interessano tanto?»). Baciata da un'improvvisa ricchezza, Alma non sa che farsene. E poi deve aver pensato a tutti questi stranieri che vogliono farla vivere come loro, che le parlano di case da comprare, di cose di cui avrebbe bisogno, di tutto quello che si può fare con i soldi. Anche il signore che appare adesso da questa nuvola di polvere è uno straniero, come tutti gli altri, perché è venuto a chiederle dell'eredità, del danaro che lei non vuole, delle storie che si raccontano. Straniero è il mondo, o il mondo è fatto di stranieri. Alla fine non si capisce bene se siamo davvero noi a stupirci di lei, o viceversa. «Lasciatemi in pace. I soldi non mi interessano brisa, io sto bene così. Sono nata qui, sono tranquilla, non mi serve niente, non posso cambiare vita. Se devo andare da qualche parte faccio chilometri a piedi, sono contenta e non mi costa niente. D'inverno, mi scaldo con due pezzi di legno. E non ho bisogno d'altro».

Oggi, questa potrà sembrare una storia incredibile, la storia magari senza senso di una donna che ha ereditato centinaia di milioni (più di duecento», dicono a Casumaro, nella Bassa Ferrarese) e non se ne sa farsene e non chiede nient'altro al suo destino che la propria vita così com'è. Cioè, senza niente, senza nessuno, senza parenti, senza impegni, senza un panta, senza un lavoro, senza danaro. Senza il televisore, senza un bagno, senza il riscaldamento. «E allora? Io sono sana. E lei?». Siamo pochi chilometri fuori da Casumaro, un paesino dalle parti di Cento, nel Ferrarese, e si passa per stradine che vanno nei campi assolati tra villette con i giardini fioriti e i macchinoni all'ombra dei pini e dei salici. Pure la terra esprime benessere. Ma le quattro mura di Alma sono così diverse dal mondo che le circonda. Ad Alma Fortini, 83 anni, tutti quei soldi li ha lasciati il fratello Enzo, ch'era uno spirito libero come lei e in paese lo chiamavano «l'uomo dei colombi», perché viveva in mezzo a loro, circondato, quasi avvolto da grappoli di colombi. Fu ucciso («accoppato», corregge lei: «mi l'hanno accoppato»), un anno e mezzo fa, a San Giovanni in Persiceto, vicino a Bologna, da un tossicodipendente, Cosimo Torri, 41 anni. Delitto da disgraziati, perché gli ruppe la testa per portargli via gli spiccioli. E ci vollero cinque giorni, prima che qualcuno si accorgesse che l'uomo dei colombi era morto. Destino, per quelli così. Nessuno sapeva molto di lui, faceva vita da barbone. «Sono andata al processo, in Tribunale. Mi hanno chiesto di perdonarlo, l'assassino. Anche lui me l'ha chiesto. No, non ti perdono. Non lo perdonerò mai».

Barboni in stazione e fra cumuli di rifiuti. Anche la donna di Ferrara, pur avendo ereditato una fortuna, ha scelto di continuare a vivere in povertà

Chissà come se li era messi via tutti quei soldi, uno come Enzo. Forse, perché non sapeva che cosa farsene, e così non li spendeva. O forse perché aveva sposato una signora, che aveva un negozio di merceria e qualche lira magari l'aveva fatta. Donna Alberghini; quand'era morta, Enzo però era tornato a far la vita di prima, come se quella fosse una passione indimenticata, una catena, e si era sistemato di nuovo con i suoi colombi, senza lavoro fisso, senza agi. «Ma noi Fortini siamo brava gente», dice Alma, «galantuomini nei secoli dei secoli. Non abbiamo mai fatto male a nessuno, non abbiamo mai rubato una lira». Lei adesso vive nella Bassa, a Casumaro, in questa cascina un po' cadente in mezzo ai campi, con teli di plastica alla finestra al posto dei vetri e muri mai dipinti. Il giorno, visto da questa finestra con le grate, è una distesa piatta che può sembrare infinita anche quando c'è la nebbia che copre l'orizzonte. Qui la Bassa sembra più povera e la distesa dei campi si decompone in fazzoletti di terra incolti. Non ci sono nemmeno cespugli o filari di pioppi a delimitare le biolche. Quelli che vivono vicino ad Alma, in via Ferioli al numero civico 30, ogni tanto le danno da mangiare, o la aiutano quando ne ha bisogno. Lei vive in questa maniera da sempre. Ma perché? Stretta di spalle: «Vive come nel Medioevo, ma lei sta bene così. L'assistente sociale qualche volta le porta da mangiare e lei lo lascia ai gatti. E' la sua vita, com'era quella di suo fratello. Perché non la lasciate in pace?».

La prima cosa che colpisce, di Alma, sono i capelli bianchi, la spazzola, che si taglia da sola con un paio di forbici e senza pettine, e si vede dai ciuffi, irregolari. Poi le pantofole: cammina con quelle, sempre. Alma Fortini, a guardarla bene, è una protagonista persino eccessivamente perfetta. Per arrivare da lei bisogna prendere una strada sterrata nei campi, una distesa piatta con quattro poveri alberi che spuntano come un misero riparo sotto il sole. E poi quella nuvola di polvere che nasconde la macchina. A mezzogiorno non c'è un filo d'ombra, nemmeno sull'aia. Da quest'angolo della Bassa, la vita di Alma sfila via come una pellicola lontana, che magari non ci appartiene. «Io ho lavorato, non sono una che ha paura del lavoro. Sono piccola, e quando facevo la mondina l'acqua mi arrivava alla vita e strappavo le piante del riso. Si dormiva per terra sul pagliericcio e si lavorava tutto il giorno. Sono anche andata a servire. Ho una memoria buona come quella di una bimba, me la ricordo bene la mia vita. Sto bene così, senza niente, perché dovete sforzarvi di capire? Il freddo? Non lo sento. E' la grazia che mi ha fatto la Madonna. Ma non ho mai avuto bisogno di tutte le cose che servono agli altri. E non è vero che mi accontento di poco. Siete voi che non capite, non so come dirvelo. La televisione? Mi piace poco. Io guardo gli altri che la vedono e mi chiedo che cosa ci trovano. Il bagno? A che mi serve?».

Nella sua casa malandata, anche la luce non serve. Quei milioni che non piacciono ad Alma potrebbero far gola ad altri e qualcuno così comincia a pensare che questa improvvisa ricchezza potrebbe essere affidata a un tutore. «Mi hanno detto che ci sono i soldi, ma io non so niente. Però non voglio nessun tutore, nessun assistente sociale». Non ha mai imparato a leggere e nemmeno a scrivere. Il vicino si gratta la barba lunga e si avvicina come un cospiratore: nel Medioevo si viveva così, no? Lei orecchia, e borbotta qualcosa in dialetto. «Io vivo alla mia maniera. Come un uccello sulle frasche». Che c'entra il Medioevo?

Pierangelo Sapegno

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

L'esame dei capelli gratuito e senza alcun impegno

La settimana Cimet contro la calvizie

Facilitazioni per i trattamenti iniziati in questo periodo

UNA PREVENZIONE

Una grande campagna di lotta alla calvizie precoce è stata lanciata - a partire da oggi e per la durata di una settimana - dalla Cimet, in occasione dei suoi 30 anni di attività nel campo della tricologia con la creazione di un programma di facilitazioni personalizzate per chi inizia il trattamento in questo periodo. L'istituto Cimet è un'organizzazione che offre ai suoi clienti l'esperienza accumulata in questi tre decenni, mettendo a loro disposizione 22 Centri (due dei quali all'estero: a Barcellona e a Francoforte), nei quali sono impiegate strumentazioni avanzate e formule brevettate ed esclusive per combattere la calvizie.

I tricologi di tutto il mondo sono d'accordo su tre cose: che i capelli perduti non ricrescono, che la loro caduta si può arrestare, che prima si interviene meno la calvizie avanza.

Partendo da questi presupposti, la Cimet, per festeggiare i suoi 30 anni ha deciso di lanciare una campagna di informazione che renda più agevole, più economico e più efficace la lotta contro la calvizie.

I CASI IMPOSSIBILI VENGONO RIFIUTATI

Non tutti i casi che si presentano ai tecnici della Cimet sono recuperabili. Per evitare ai propri visitatori fastidiose perdite di tempo e inutili spese, gli esperti dell'organizzazione si riservano il diritto di decidere se accettare o meno il caso.

IL TRATTAMENTO PERSONALIZZATO

Se l'esame preliminare consente di prevedere un risultato positivo, gli esperti della Cimet elaborano un trattamento personalizzato, basato su alcune delle 36 diverse formule già sperimentate con successo su una clientela internazionale e con l'impiego di prodotti d'avanguardia come la gamma Cimevit e Biotin, creati in esclusiva dalla Cimet.

Una volta personalizzato, il trattamento viene curato da operatrici professionali, sotto il costante controllo degli esperti, i quali verificano periodicamente l'efficacia e i risultati delle applicazioni.

L'intero ciclo si svolge in tre fasi (la prima punta alla normalizzazione, la seconda alla nutrizione, la terza alla stimolazione dei capelli) ed ha una durata di 4-5 mesi.

Un visitatore di un Centro Cimet mentre viene sottoposto da un tricologo all'esame gratuito dei capelli con il Sebometro®

C'È ANCHE L'AUTOTRATTAMENTO

Chi non vive nelle città dove esiste un Centro della Cimet, può ottenere risultati ugualmente apprezzabili, grazie ad un kit creato dall'Istituto per evitare ai propri clienti il disagio di continui trasferimenti. La confezione, infatti, consente a chi sceglie questo ulteriore servizio, di effettuare da sé il trattamento e recarsi presso le sedi dell'Istituto soltanto per i controlli periodici.

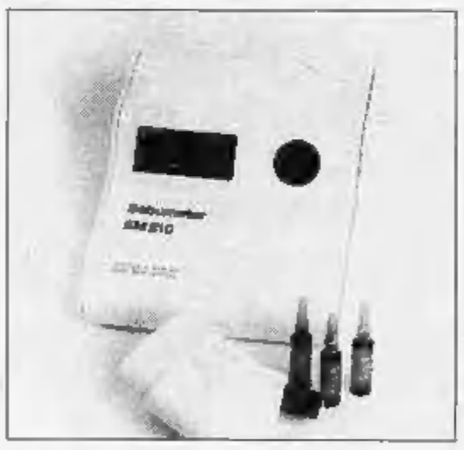
INFOLTIMENTO ESTETICO

Di fronte a situazioni di calvizie progredita fino a lasciare aree del tutto prive di capelli, l'esperienza della Cimet, ricorrendo a tecniche d'avanguardia, offre soluzioni alternative che rispondono alle esigenze dei singoli casi. Una di tali soluzioni è l'infoltimento naturale, un metodo che prevede l'impiego, nel reimpianto, degli stessi capelli di chi vi si sottopone ed è avviamente applicabile nei casi in cui la calvizie non si sia manifestata in forme eccessivamente aggressive. A quanti, invece, soffrono di una caduta dei capelli assai avanzata o desiderano dare rapidamente una risposta alla calvizie è consigliabile il metodo dell'infoltimento estetico, con l'impiego di fibre perfettamente identiche a quelle naturali.

IL CERTIFICATO DI GARANZIA

Prima di affidarsi al trattamento, il cliente può chiedere il «Certificato di Garanzia», un documento che solo la Cimet, in Italia, grazie alla sua trentennale esperienza nel settore della tricologia, è in grado di rilasciare a riprova della qualità del suo lavoro e a tutela di chi si rivolge alla sua organizzazione.

L'organizzazione, per festeggiare i suoi 30 anni di attività, lancia una grande campagna di prevenzione contro la caduta dei capelli.



Il Sebometro® SM 810 di fabbricazione tedesca

NOVITA'

PRIMA VISITA GRATIS E SENZA IMPEGNO

Un numero verde e un servizio di segreteria sono a disposizione di chiunque voglia far esaminare lo stato dei propri capelli: questo servizio è stato creato appositamente per evitare ai visitatori il fastidio di lunghe code. Basta un colpo di telefono per fissare un appuntamento. L'esame dei capelli è completamente gratuito, si svolge nella massima riservatezza e non costituisce alcun impegno a seguire prestazioni presso la Cimet. In compenso, il visitatore, dopo un accuratissimo esame che dura circa un'ora e si avvale degli strumenti di analisi più avanzati, viene informato, in modo preciso ed esauriente, dello stato dei suoi capelli, delle cause che hanno provocato la calvizie e del metodi con cui è possibile bloccarla. Per sette giorni a partire da oggi, sarà possibile, con una telefonata di prenotazione, fissare un appuntamento per un controllo sebometrico gratuito presso i centri CIMET di:

Torino: Via Roma 366
Tel. 011/530214-543867
Novara: Via Torelli 31
Tel. 0321/450816
Asti: P.za Martiri Liberazione 4
Tel. 0141/594684
Cuneo: C.so Nizza 63
Tel. 011/530214
Aosta: Via P. Chabod 30
Tel. 011/530214
Imperia: Via Donabbo 16
Tel. 0183/720007
Alba: Via M. Coppino 32
Tel. 0173/442221
Milano: Largo Augusto 3
Tel. 02/76002110-76002928
Roma Centro: Via Bormida 1
Tel. 06/8848698
Roma Prati: Via Monte Zebio 30
Tel. 06/3214000-3211545
Roma Eur: Viale Europa 55
Tel. 06/5911298-5916062

Il Sebometro® per controllare lo stato dei capelli

Il «Sebometro®» è un apparecchio di fabbricazione tedesca, che consente di vedere su uno schermo a cristalli liquidi in quali condizioni si trovano i capelli di una persona. È noto che la principale causa fisiologica della calvizie è la quantità, eccessiva o scarsa, di sebo, un grasso naturale presente sul cuoio capelluto. Se è troppo, provoca capelli troppo grassi, se è poco li rende secchi. Dal sebo dipendono, quindi, forfora, anidità, debolezza del bulbo pilifero e, ultima conseguenza, caduta dei capelli. In pochi secondi, il Sebometro®, di cui la Cimet ha dotato la maggior parte dei suoi Centri per la visita gratuita dei capelli, consente di misurare la presenza di sebo in varie zone del cuoio capelluto e, di conseguenza, di individuare il trattamento da adottare e le aree su cui concentrarlo.

Sarebbe stata la 'ndrangheta a spingere il giovane ad ammazzare madre, nonna e cugina

«La strage ordinata dai boss»

Donne uccise a Genova, nuova pista

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Caccia ai complici. Si sta accreditando l'ipotesi che non abbia potuto fare tutto da solo: Francesco Alviano, accusato di aver ucciso la madre, la nonna e la cugina nell'alloggio di via Scarpanto a Genova Pegli, deve essere stato aiutato da qualcuno. Per scambiarsi le informazioni acquisite in 48 ore di rapidissime indagini, è telefono rosso fra i magistrati calabresi che hanno confermato il fermo del giovane e quelli liguri titolari dell'inchiesta. Manca qualche tassello del puzzle e qualche particolare sembra in contraddizione con altri.

Il giovane (sospettato di appartenere al clan della 'ndrangheta guidato dal boss Pesce) ha ucciso per difendere un malinteso senso dell'onore della famiglia. La madre, Maria Teresa Gallucci, flirtava con un commerciante del paese, Francesco Arcuri. Era vedova da dieci anni, libera per la legge di Dio e degli uomini ma non per quella dei clan che dalle donne pretende fedeltà anche quando il marito non c'è più. Perciò il figlio ha deciso di troncare col sangue una relazione sgradita. Prima l'uomo, il 4 novembre scorso, e, l'altro giorno, la madre. Forse non sono estranee le minacce dei boss e dei parenti della prima vittima i quali, secondo un'altra consuetudine altrettanto forte e altrettanto rispettata dagli uomini d'onore, avrebbero dovuto vendicarsi della morte del familiare. A meno che Francesco Alviano non avesse completato la sua vendetta uccidendo anche la donna. Un delitto compiuto su istigazione, se non proprio obbligato. E questo è il primo elemento attorno al quale gli inquirenti devono fare chiarezza.

Giunto a Genova da Rosarno di Reggio Calabria, probabilmente in aereo, il giovane ha potuto contare sull'aiuto di un conoscente che l'ha aspettato all'aeroporto, l'ha accompagnato in via Scarpanto e l'ha infine riportato indietro per consentirgli di riprendere un volo utile per ritornare a casa in serata. I testimoni infatti hanno visto due persone con la motocicletta. I proiettili che hanno massacrato Maria Teresa Gallucci, vittima predestinata, e le altre due donne, Nicolina Cerano e Marilena Bracaglia, diventate testimoni da eliminare, sono stati sparati da due rivoltelle: una calibro 22 semiautomatico e una 38 a tamburo. La stessa persona con due armi o due persone con un'arma ciascuno?

Infine il piccolo mistero del settimo letto. La casa di via Scarpanto disponeva di tre camere: in una hanno dormito i padroni di casa, i coniugi Dante e Concetta Bracaglia, nell'altra le due donne madre e figlia, Nicolina Cerano e Teresa Gallucci, nella terza il figlio dei Bracaglia, Pino, mentre l'altra ragazza, Marilena, è adattata a dormire sul divano in salotto. I Bracaglia hanno un altro figlio, Angelo, 14 anni, che però proprio perché non c'era posto a sufficienza è stato ospitato a Sestri da altri parenti. E' vivo per miracolo perché all'ora del delitto sarebbe stato quasi certamente in casa e non sarebbe sfuggito alla furia dell'assassino. Però, nella stanza di Pino Bracaglia, c'era una brandina con delle coperte sfatte. Un'altra persona, un maschio, ha dormito là quella notte. Silenzio di tomba degli inquirenti. Sembra escluso che si tratti di Francesco Alviano. Ma allora chi? In un delitto che sembrerebbe spiegato quanto a responsabilità, dinamica e motivazioni, alcune domande restano senza risposta.

Lorenzo Del Boca

La casa di Genova Pegli in cui è avvenuto il triplice omicidio

LETTERA DI PACCIANI

«Supplico il vero mostro di scagionarmi»

FIRENZE. Appello «al vero mostro» da parte di Pietro Pacciani, l'agricoltore accusato degli otto duplici omicidi attribuiti appunto al «mostro» di Firenze. In una lettera scritta nel carcere di Sollicciano, dov'è detenuto dal 16 gennaio 1993, l'agricoltore si rivolge direttamente all'assassino: «Se sei ancora vivo, manda un messaggio, una telefonata, un segnale alla stampa o alla magistratura o ai miei avvocati. Io non so chi tu sia, ma sei certo un essere vivente e ogni essere vivente ha un cuore e una coscienza. Tu sai che hai fatto male a dei poveri ragazzi innocenti, non fare altro male a un povero padre di famiglia». La lettera è scritta a mano, a stampatello, e vi si ritrovano i concetti espressi più volte da Pacciani, e ribaditi a voce nel corso dell'udienza preliminare del 14 gennaio scorso, quando l'agricoltore fu rinviato a giudizio. Pacciani parla di se stesso come un «povero padre di famiglia che non ha fatto questo male». «Sono qua a soffrire - scrive - per le tue malefatte. Scagionami. Dio perdonerà questi mali che tu hai fatto. Ma se tu fai ancora il male a un povero padre di famiglia innocente, l'anima tua sarà dannata per l'eternità». Pietro Pacciani comparirà davanti ai giudici della corte di assise di Firenze il prossimo 19 aprile. (Ansa)

Francesco Alviano e la madre Maria Teresa Gallucci

La polizia non ha dubbi che alcuni complici abbiano aiutato il killer nella vendetta d'onore

«Non è un profugo, andava condannato»

«Una truffa la storia del ladro per fame»

LECCE. «Non è un profugo bosniaco, bisognava condannarlo». La procura della Repubblica presso la pretura circondariale di Lecce presenterà ricorso contro la sentenza del pretore di Nardò, Angelo Sodo, che lunedì scorso aveva assolto (motivazione: ha agito in stato di necessità) Iso Petrovic, un cittadino della ex Jugoslavia sorpreso a rubare in un appartamento di Supersano. Petrovic, moglie e un figlio di 5 anni, ha raccontato durante il processo di essere fuggito con la famiglia dalla Bosnia dopo che la guerra gli aveva distrutto la casa. Ma pur di fronte alla sua disponibilità a patteggiare la pena (otto mesi e 400 mila lire di multa) Sodo l'ha assolto: «Mi ha molto colpito quella sua disponibilità ad andare in galera pur di non tornare in Bosnia. Però il pretore non può aderire alla richiesta di patteggiamento se vi sono cause di non punibilità», aveva spiegato. «E lui sarebbe morto di fame».

La procura non è dello stesso avviso. Nel ricorso che presenterà nelle prossime ore farà leva sull'origine di Petrovic - il quale sembra non provenga dalla Bosnia ma dal Montenegro - e sosterrà che la sentenza di Sodo, non sussistendo per l'imputato le condizioni di profugo né l'estrema urgenza, costituisce un pericoloso precedente: qualsiasi zingaro potrebbe invocare lo stato di necessità e quindi rubare senza essere punito. Sodo sulle prime preferisce non parlare, poi fa alcune valutazioni sul caso: «Non posso certo pronunciarmi sulla bontà della mia sentenza. Ho il piacere che la corte d'appello si interessi alla vicenda. Ma voglio dire che non è giusto classificare come zingari tutti i cittadini dell'ex Jugoslavia. Questo si sarebbe molto pericoloso. Il giudice di appello potrà smascherare eventuali tentativi di Petrovic di prendere in giro la giustizia, ma durante il processo neppure l'accusa ha contestato le affermazioni con cui egli ha sostenuto di essere arrivato dalla Bosnia, cioè dalla guerra. Quanto allo stato di necessità è previsto dal codice penale. E si è applicato in centinaia di casi». (s. t.)

Prato, una donna rinuncia al ricovero per consentire all'altra di finire la vita in pace

Cede il letto alla malata morente

Atto di generosità per una vittima del cancro che stava trascorrendo la sua agonia su una barella
L'ospedale da tempo nell'occhio del ciclone: troppi pazienti, poco personale, reparti nel caos

PRATO. Alle 10 di sabato è iniziata la sua lunga agonia. Terribile, appoggiata su una barella lungo un corridoio d'ospedale. Ma solo nel primo pomeriggio una donna malata di tumore, allo stadio terminale, ha ottenuto il letto in corsia. L'ha avuto grazie alla pietà e alla cortesia di un'altra paziente, Franca Mati, che ha rinunciato alla camera, al comodino, all'armadio per continuare ad arrangiarsi sulla lettiga, con il paravento e i parenti intorno che bivaccavano. Quella donna di 58 anni, della quale si conosce solo il nome di battesimo, Tina, è morta 20 ore più tardi nel letto 35 del reparto di Medicina 1ª, mentre 2ª, donne.

Storie frequenti all'ospedale di Prato, una struttura di circa 800 posti, da sempre insufficienti, con reparti nel caos, malati in rivolta, con personale disorganizzato e affannato. Un infermiere due mesi fa fu costretto a chiamare il «113»: i malati erano troppi. Lui era solo. Tina è stata ricoverata in condizioni disperate alle 10 di sabato. Era malata da tanto tempo di un tumore al fegato. Era arrivata alla fine, aveva solo 24 ore di vita. Impossibile ricoverarla nel reparto di oncologia dove le strutture consentono solo degenze per terapie. Non in grado di poter garantire l'assistenza necessaria per una fine decorosa e senza sofferenze atroci, le altre divisioni.

L'unica possibilità era inviarla in Medicina, un reparto con 66 posti letto complessivi, praticamente sempre occupati. Il settore dell'ospedale con più problemi e con il maggior numero di pazienti in lettighe lungo i corridoi. Una barella e un paravento sono toccati a Tina e a suo marito che ha assistito muto e solo alla morte della moglie. Gravissimi i sintomi del male. Triste il viavai di medici e infermieri costretti a intervenire davanti ad altri malati, parenti, visitatori.

Tutto questo è continuato fino alle 14, orario nel quale il letto 35 si è liberato: semplici dimissioni, la paziente era guarita. Quel letto, conteso da tre donne, doveva toccare a Franca, una signora di 47 anni, pratese, casalinga, madre di due ragazzi. Era stata ricoverata venerdì scorso, prima delle altre, per accertamenti su una probabile ulcera duodenale. Le era stata assegnata la solita barella con la promessa di un letto, forse, un giorno. Sabato aveva il diritto di precedenza. Ha rinunciato. Solo grazie a questo gesto Tina è riuscita a morire in condizioni dignitose, fuori dalla vista di estranei, assistita, curata. «Ho fatto quello che qualsiasi altra persona civile avrebbe fatto, viste le tremende sofferenze di quella donna». Franca ora gioca a carte assieme ad altri degenti. E' seduta tranquillamente nella saletta della televisione in fondo a quel reparto caotico. Non è più in barella. Nemmeno lei. Dopo la morte di Tina un altro letto si è liberato. Dimissioni. Questa volta le è spettato. Ma non avrebbe mai accettato il letto 35.

Cristina Orsini

Una corsia d'ospedale il caso di Prato rilancia la questione del super affollamento

IL TEMPO

Primavera da record

Anche questa settimana il ruolo di protagonista sulla scena meteorologica mediterranea spetterà all'alta pressione ma, almeno fino a giovedì prossimo, non sarà in grado di garantirci un sole pieno ed incontrastato.

Le grandi perturbazioni atlantiche continueranno a scorrere dall'Oceano verso gli Stati centro settentrionali del continente per poi dirigersi verso le regioni Carpatico-danubiane. In quest'ultima circostanza non mancheranno di lambire le nostre regioni provocando degli annuvolamenti irregolari più o meno accentuati, ma la possibilità che possano lasciar cadere della pioggia sarà limitata essenzialmente alle regioni del versante orientale della Penisola.

Marzo si avvia quindi alla conclusione mettendo a segno due record; il primo è riferito alla temperatura, i cui valori sono stati generalmente superiori a quelli stagionali. Il secondo riguarda invece la scarsità delle precipitazioni.

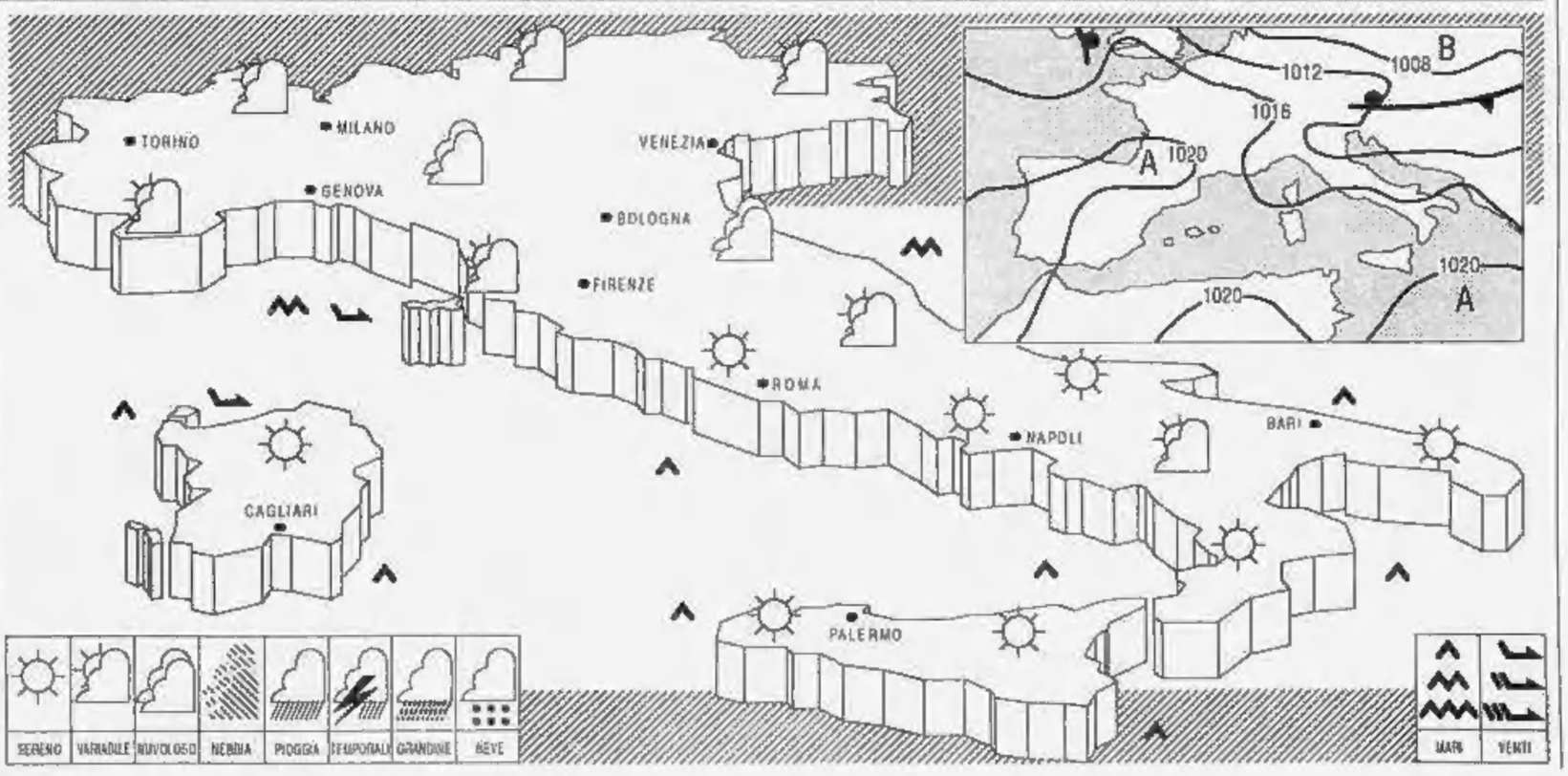
Conclusa così la stagione invernale, la primavera ci mostra subito un volto imbronciato.

Un nuovo sistema nuvoloso si sta avvicinando alle regioni alpine e nel corso della giornata odierna si presenterà sulle regioni padane e sulla Toscana. Anche in questo caso le piogge saranno del tutto occasionali o di breve durata e comunque più probabili sulle Venezie e sulle zone appenniniche tosco-emiliane. Lo schermo nuvoloso impedirà in parte l'insolazione per cui le temperature diurne subiranno una flessione. Sul resto del territorio la nuvolosità sarà scarsa e frammentata; soltanto sulle estreme regioni meridionali saranno presenti dei temporanei annuvolamenti.

Il fine settimana promette di trascorrere con tempo stabile ed assolato su tutta la Penisola.

Tuttavia nelle ore pomeridiane compariranno delle nubi cumuliformi destinate a dissolversi durante la serata. Avremo quindi modo di godere del primo weekend di primavera.

Marcello Loffredi



(Segue da pagina 6)

È mancato
Pietro Moscheni
Ne danno l'annuncio a funerali avvenuti la moglie **Antonia**, i figli **Maria** con **Gianni**, **Gigi** con **Bruna**, i nipoti **Luca** e **Fabio**. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 19 marzo 1994

Zii e **cugini** partecipano al dolore di Maria e Gigi.

Zia **Rina** e zio **Pinuccio** si uniscono al dolore dei famigliari.

FIAT Auto - Dirigenti e **Collaboratori tutti**, partecipa al dolore del sig. Giovanni Moscheni per la scomparsa del padre **PIETRO**.
Torino, 19 marzo 1994.

Sono particolarmente vicini al sig. Giovanni Moscheni
Ernesto Bertino
Maurizio Comoglio
Michele Crocilla
Pasquale Francesco Fiore
Giovanni Fresia
Franco Giorda
Roberto Lazzari
Furio Migliorese
Paolo Montanari
Vincenzo Nervi
Gianfranco Pasqualicchio
Gianfranco Ribelli
Antonio Riccaldonna
Paolo Santo
Cesare Savio
Adriano Scarzella
Giovanni Zendrino
Alessandro Zappulli

Colleghi e **Collaboratori FIAT Auto Poland** sono vicini a Gianni
Antonino Aldala
Nicola Albery
Nicola Aurilio
Sergio Avalanne
Nicolò Bonfiglio
Roberto Brunito
Giorgio Cerone
Evandro Carnero
Bruno Civera
Filippo Confalone
Raimondo De Michele
Beniamino De Santis
Ercole Del Prete
Alfonso Della Guardia
Emanuele Favro
Luigi Ferreri
Ermens Fiorindo
Claudio Gamba
Anna Maria Garnerone
Luigi Giacomazzi
Angelo La Coste
Renzo Locatelli
Paolo Marinsek
Franco Mason
Marco Martini
Gigliola Michelani
Bruno Milanesio
Gilberto Morello
Michele Nicolini
Ivo Olivero
Gaetano Orla
Giovanni Patelli
Riccardo Pattaruzzo
Raffaele Peano
Mauro Passenti
Antonio Prata
Giovanni Prati
Carlo Romiech
Adriano Rotta
Michele Russo
Lucio Sartori
Elvio Scandone
Emanuele Sossella
Mercantonio Strambi
Salvatore Tornatore

ANNIVERSARI

1984 1994
dott.ssa Luisa Gino in Cara
Figlia, moglie, madre esemplare. Con infinito rimpianto.

1991 1994
Pierino De Paoli
Vivrai nel cuore di chi resta e come non morirai mai.

1988 1994
Maria Torchio ved. Maritano
Per te una corona di Nonsoscordadime.

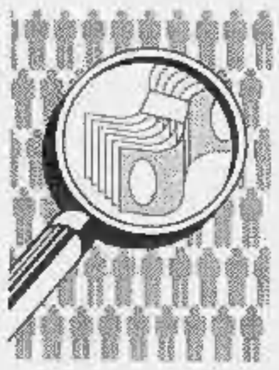
21-3-1993 21-3-1994
Tommaso Consoli
Iolanda e **Gianni** ti pensano sempre.

1993 1994
dr. Luigi Rinaldi
Il mio tempo si è fermato con te. Tua **Loredana**

21-3-1994 21-3-1964
Rocco Chiesa
Sei sempre con noi.

1993 1994
Vinicio Nicolini
Ogni giorno un pensiero una preghiera un rimpianto dai tuoi cari.

1983 1994
dott. Francesco Bracotti
La famiglia lo ricorda con immutato affetto e rimpianto.



All'indomani delle elezioni, i risparmiatori potranno rifare i conti e

Guida al risparmio di primavera

Fondi, polizze, Borsa: ecco come scegliere

I SIMBOLI **DELLA GUIDA**

LA FAMIGLIA
I costi per la scuola, i figli, gli anziani, l'assistenza, il tempo libero

IL RISPARMIO
I suggerimenti, le offerte del mercato, i rapporti con banche e finanziarie

LE TASSE
I contributi, le denunce dei redditi, le imposte per lavoratori e aziende

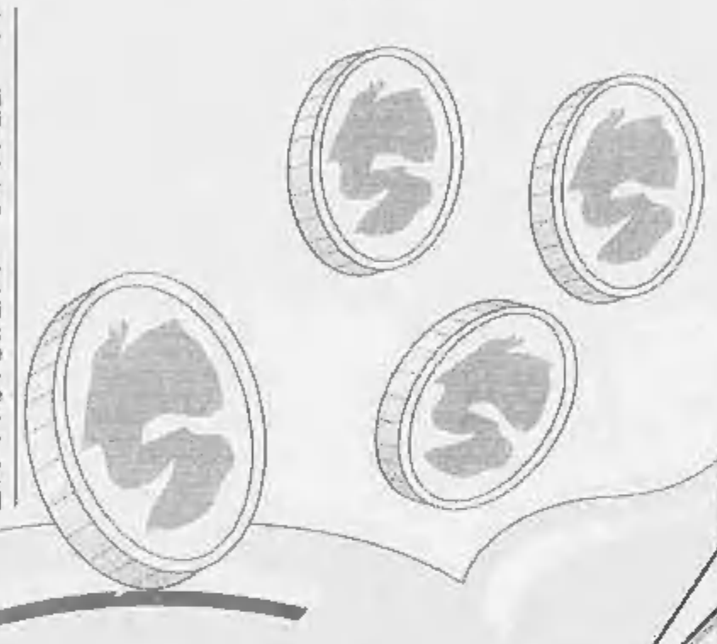
LE SPESE
Il bilancio domestico, le date più importanti, le occasioni

Il «boom» delle privatizzazioni - Credito Italiano, Imi, Banco Commerciale Italiana - e le nuove prospettive che si aprono per i risparmiatori italiani con l'imminente vendita dell'Ina e poi della Stet, rendono di propotente attualità il tema della gestione «ottimale» dei risparmi di famiglia: tanto più in una fase economica delicata, come quella che l'Italia sta attraversando. Il momento giusto è proprio questo: l'avvio di primavera. Il mercato finanziario attende l'esito delle elezioni, per un mese o due non dovrebbero verificarsi particolari fenomeni economici sullo scenario internazionale né presentarsi straordinarie opportunità di investimento. E' appunto il momento giusto per fermarsi un attimo a riflettere.

1 - La prima riflessione da compiere deve riguardare la quantità di risparmio che si è in grado di sviluppare. Perché non c'è alcun investimento che possa prescindere, per essere più o meno redditizio, dalla quantità di denaro che gli si destina. Quindi ciascun risparmiatore deve innanzitutto verificare il suo «budget» (entrate sicure, entrate possibili, spese sicure, spese eventuali) in relazione alle esigenze proprie e a quelle della propria famiglia, e poi stabilire quanto potrà investire.

2 - La seconda fase è quella dell'«esame di coscienza» sulla propria reale capacità di amministrare da soli i propri risparmi. Non è una capacità diffusa, tutt'altro: è rarissima. Far da sé può essere divertente, ma è rischioso. Quindi, se non si è più che sicuri di sé, bisogna affidarsi a un gestore professionale.

3 - Scatta in questo caso la terza, e più difficile, selezione: quella del gestore cui affidarsi. Le opzioni sono molte: investire nei fondi; puntare su una gestione patrimoniale; scegliere una polizza vita. Si può anche decidere di non decidere: rivolgersi, cioè, ad un consulente professionale e chiedere a lui cosa conviene fare, in relazione alla propria capacità di risparmio e alla propria propensione al rischio. L'importante è che sia un professionista accreditato, riconosciuto dalle autorità di vigilanza, patrimonialmente solido. [r. e. s.]



Occhio alla liquidità in banca

Oltre il conto corrente, conviene il conto fondo

Avere un conto corrente in banca, di per sé, non conviene: è questo il concetto-chiave che va compreso per riorganizzare logicamente la gestione del proprio risparmio: poco importa se la somma che si ha da parte è di pochi milioni o di varie decine di milioni. Al netto delle spese di esercizio, il conto corrente bancario «medio» rende, in Italia, meno del 4% all'anno, a volte anche molto meno. Il che significa che il proprio denaro stipato nel conto corrente non riesce nemmeno a tener il passo dell'inflazione.

QUALI ALTERNATIVE AL CONTO CORRENTE?
Come ben dimostra la tabella principale che riportiamo in queste pagine, la crescente «inutilità» del conto corrente bancario dal punto di vista della redditività ha causato un netto calo di questa forma di risparmio. Se nell'83 la liquidità e i depositi bancari rappresentavano ancora il 57% del risparmio delle famiglie, oggi rappresentano solo il 34,9% (dati di fine '92: e nel '93 la tendenza si è ulteriormente accentuata).

Eppure il conto corrente bancario è utile: serve per avere sempre al sicuro, ma contemporaneamente a portata di mano, i propri soldi; per incassare automaticamente stipendio o pagamenti vari, per pagare automaticamente bollette e tasse. Insomma, è diventato indispensabile. E allora?

QUANDO PUO' SERVIRE IL CONTO-FONDO?
Si è straordinariamente diffusa, anche e soprattutto per questo ragioni, la formula del conto-fondo. Si tratta, in sostanza, di un conto-corrente normale che però - quando il deposito supera una determinata cifra - provvede a dirottare automaticamente la liquidità su un deposito amministrato che investe in titoli di Stato. Questo meccanismo consente di attribuire alla maggior parte dei risparmi versati sul conto corrente una redditività pari a quella dell'investimento in titoli di Stato.

QUALI LIMITI HA IL CONTO-FONDO?
Naturalmente anche questa formula ha dei limiti, imposti dalla maggior sofisticazione della gestione del conto-fondo rispetto al conto corrente normale. Innanzitutto va detto che, di solito, la quota di risparmio giacente sul conto (fino a 3 o fino a 5 milioni, di solito) non viene remunerata affatto: neanche il 2%, niente.

CI SONO HANDICAP?
Purtroppo, dunque, anche i «conti-fondo» presentano degli handicap (e del resto nel mercato dei prodotti finanziari nessuno è perfetto). E' infatti proprio sulla porzione di liquidità giacente nel conto corrente normale che girano tutti i pagamenti automatici che moltissimi correntisti caricano sul conto: bollette, tasse, carte di credito. Inoltre le commissioni che il correntista paga sulla somma gestita nel deposito amministrato sono più alte di quelle che pagherebbe sulla stessa somma investita in un normale conto corrente. In conclusione, il conto-fondo conviene senz'altro soltanto a quei correntisti che hanno una giacenza media piuttosto elevata, nell'ordine di almeno 20-25 milioni. Per chi ha in banca meno soldi, non c'è convenienza. Il conto-fondo potrebbe rivelarsi più costoso che redditizio.

MA I BOT CONVENGONO?
E' l'eterna domanda, che si collega strettamente alla gestione della propria liquidità: sia i conti-fondo che gli stessi certificati di deposito offerti dalle banche finiscono sempre per collegarsi (più o meno direttamente) al mercato dei titoli di Stato. La risposta non può che essere una: a prescindere dai rischi, veri o fasulli, di tassazione o consolidamento, i titoli di Stato rimangono un investimento valido. [r. e. s.]

	LIQUIDITA' E DEPOSITI	TITOLI DI STATO	OBBLIG.	AZIONI	FONDI COMUNI	ATTIVITA' PREVID.	TITOLI ESTERI	ALTRE
1983	57,5	24,9	3,2	7,5	-	5,7	1,1	0,2
1984	50,4	26,2	3,0	6,4	0,1	12,6	1,0	0,3
1985	45,7	26,8	2,8	10,0	2,2	11,5	1,0	0,0
1986	41,0	25,5	2,4	13,5	5,8	10,5	1,1	0,2
1987	41,1	29,5	2,7	9,8	4,8	10,8	1,0	0,3
1988	40,1	31,0	3,2	10,0	3,7	10,9	1,1	0,0
1989	38,0	27,8	2,6	17,1	2,6	8,5	3,0	0,2
1990	37,1	27,7	2,7	18,9	2,1	8,5	2,3	0,7
1991	36,2	27,3	3,2	19,3	2,2	8,6	2,8	0,4
1992	34,9	27,7	3,0	19,8	2,2	9,2	2,8	0,4
	LIQUIDITA' E DEPOSITI	TITOLI DI STATO	OBBLIG.	AZIONI	FONDI COMUNI	ATTIVITA' PREVID.	TITOLI ESTERI	ALTRE

«Noi gestori garantiamo»

L'Assofondi: affidarsi è una necessità

Un piccolo stop dopo tanti boom. Scontato, conferma Guido Cammarano, segretario generale di Assogestioni, dopo un mese d'oro come quello di febbraio che ha visto nuovi record nelle sottoscrizioni dei fondi d'investimento, un bis a marzo sembra irripetibile.

Sorride Cammarano: «Ci sono alti e bassi ma la tendenza resta quella dell'ultimo anno, ormai il risparmiatore italiano ha capito quanto sia importante affidare i propri soldi a un gestore».

Insomma, il successo dei fondi non è un boom passeggero, è un dato di fatto consolidato.

«Non c'è dubbio. E i 3 milioni e 600 mila sottoscrittori sono lì a dimostrarlo. Vero è che una maggior consapevolezza porta un numero crescente di risparmiatori verso i fondi, verso quel risparmio gestito che offre una maggior garanzia di professionalità e trasparenza».

Non teme neppure i contraccolpi delle tensioni sul fronte dei tassi, con la tendenza al rialzo negli Usa e una certa frenata al ribasso in Europa?

«Non c'è dubbio che l'andamento al rialzo o al ribasso dei tassi ha un'influenza immediata sulla scelta degli investimenti, soprattutto sugli impieghi delle disponibilità liquide. Ma francamente non sono in grado di prevedere in che termini quanto sta avvenendo negli Usa e in Europa potrà avere ripercussioni sull'investimento in fondi: a breve non credo cambierà nulla».

Un ruolo importante i fondi l'hanno finora avuto nel processo di privatizzazione.

«Verissimo. Ma del resto i fondi d'investimento, insieme alle compagnie d'assicurazione, sono gli unici intermediari istituzionali in Italia: impensabile che non avessero un ruolo forte nelle privatizzazioni. Tanto più che esiste da tempo una domanda crescente sul fronte azionario: il buon andamento della Borsa ha trascinato in alto le sottoscrizioni di fondi azionari o di fondi esteri che hanno tutti una percentuale investita in azionario».

Domanda: visto il peso dei fondi nel capitale delle società privatizzate, è pensabile un ruolo di questi fondi anche nella gestione di queste società?

«I fondi sono degli azionisti, non possono e non devono essere dei gestori».

Altra questione delicata: come si comporteranno i fondi, cominciano a chiedersi in molti, nelle votazioni in assemblea di società che vedono una forte diffusione azionaria? Si dovranno astenere? O votare?

«Il problema del voto in assemblea, secondo me, è una decisione che spetta esclusivamente alle singole società di gestione. Non può esserci una regola di comportamento unica e, tanto per essere chiari, io sono contrario a qualsiasi coordinamento preventivo. Per me la regola aurea deve essere una sola: chi decide di votare dovrà farlo in relazione ai programmi espressi dalla società, alle promesse fatte, agli obbiettivi realmente raggiunti». [a. a.]

QUANTO HANNO RESO **I FONDI**

(INDICI PRIME DEL RENDIMENTO DEI FONDI COMUNI SUDDIVISI PER TIPOLOGIA D'INVESTIMENTO)

FONDI COMUNI	AL 30 SETTEMBRE 1992 1 ANNO %	2 ANNI %	3 ANNI %	4 ANNI %	AL 30 SETTEMBRE 1993 1 ANNO %	2 ANNI %	3 ANNI %	4 ANNI %
OBBLIGAZ. PURI	7,1	18,6	32,6	44,6	20,3	26,8	42,7	59,5
OBBLIGAZ. MISTI	6,0	17,9	30,2	42,4	24,7	32,2	47,1	62,4
OBBLIGAZ. ESTERI	10,8	23,3	30,6	35,1	31,1	44,9	61,6	71,2
BILANCIATI ITALIANI	-11,2	-5,6	-11,5	5,0	43,6	27,5	36,2	27,2
BILANCIATI ESTERI	3,0	17,0	4,7	80,7	38,7	40,8	60,4	43,0
AZIONARI ITALIANI	-13,0	-7,8	-18,4	-2,9	46,6	29,3	37,9	21,2
AZIONARI ESTERI	-3,7	9,6	-3,5	12,1	46,9	41,5	61,9	41,7

FONTE: SERVIZIO STUDI DELLA PRIME

gabetti
vendite e finanziamenti immobiliari spa
FILIALE DI TORINO
C.so G. Ferraris, 60
Tel. 011/5767

COSTA AZZURRA
NIZZA
PALAIS FOCH
Nel cuore della città, un indirizzo prestigioso, in una residenza signorile circondata da un magnifico giardino di palme e vegetazione caratteristica della Costa Azzurra, vendiamo appartamenti di ampie superfici, dallo studio al 2 - 3 - 4 pièces.
Finiture di lusso e alta qualità delle prestazioni.
Prezzi a partire da 570.000 F.F.

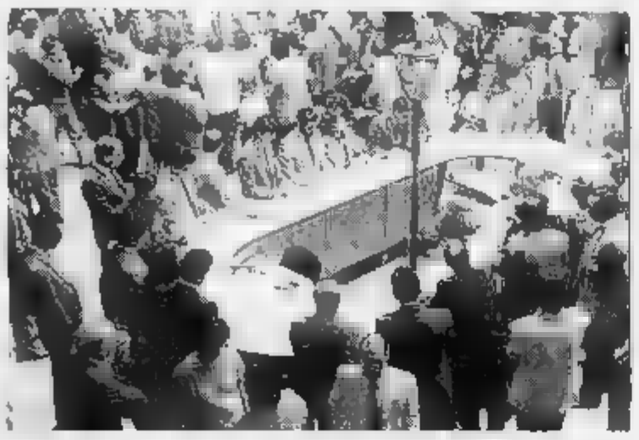
COSTA AZZURRA
NIZZA
LES JARDINS DE SAINT-ANTOINE
Piccola residenza signorile, a 7 minuti dal mare, sulla collina di Nizza, con vista totale sul mare, in un'oasi di verde e di pace, vicino a negozi e servizi.
In complesso con piscina, vendiamo appartamenti da 2 a 5 pièces lussuosamente rifiniti con grandi terrazze.
Prezzi a partire da 795.000 F.F.

decidere come investire per guadagnare il massimo rischiando il minimo

Chi sono i «signori dei patrimoni»

Tutti gli specialisti dell'investimento personalizzato

Il servizio di gestione di patrimoni mobiliari è una delle formule d'investimento forse più interessanti - almeno per chi abbia a disposizione somme non proprio modeste ma nell'ordine di qualche decina di milioni - eppure non è ancora tra le più diffuse in Italia. E' comunque in netta ascesa nell'apprezzamento dei risparmiatori. E' il caso, quindi, che il «popolo della Borsa», recentemente così cresciuto grazie alle offerte pubbliche di vendita di Credito Italiano, Imi e Banca commerciale italiana, prenda in considerazione, tra le altre, anche la possibilità di investire i propri soldi attraverso una società specializzata nelle gestioni patrimoniali. Ma, per poterle scegliere, è necessario sapere prima cosa sono, come funzionano, cosa garantiscono.



COSA SONO LE GESTIONI?

Va detto innanzitutto che il servizio di gestione di patrimoni immobiliari è regolato dalla normativa Sim, cioè da una legge dello Stato tra le più importanti degli ultimi anni in materia di mercati finanziari. Come i fondi comuni di investimento, le gestioni patrimoniali contemplano diverse tipologie operative in relazione ai livelli di rischio scelti dal cliente; ma, a differenza dei fondi comuni, non possono essere trattate come «monte» poiché, per legge, sono rigorosamente individuali, cioè calibrate a misura di singolo cliente. Per ciascun rapporto di gestione, la discrezionalità del gestore, oltre ad essere circoscritta da un preciso disposto contrattuale, può anche venire limitata da singole istruzioni fornite dal cliente sia in via continuativa sia di volta in volta.

CHI SONO LE GESTIONI?

Nell'ambito delle gestioni patrimoniali in valori mobiliari, oltre alle Sim e alle banche, operano anche le società fiduciarie autorizzate dalla Consob e quindi sottoposte alle stesse regole di correttezza e vigilanza oltreché alla normativa tipica dell'istituto fiduciario di cui alla legge n. 1966/1939.

Anche se non ancora largamente conosciute, le gestioni fiduciarie rappresentano un notevole segmento di mercato: l'ammontare dei patrimoni mobiliari affidati fiduciariamente si aggira, nel nostro Paese, intorno ai 20.000 miliardi.

QUALI SONO LE GESTIONI?

Nell'ambito dell'attività di gestione, le Sim, le banche e le fiduciarie, a richiesta, sono tenute a fornire ai clienti la documentazione concernente le operazioni effettuate o, almeno ogni tre mesi salvo specifiche richieste, inviano loro un estratto conto contenente l'elenco delle operazioni, la valorizzazione del patrimonio e il risultato di gestione.

Tuttavia, rispetto alle Sim di gestione e alle banche, le fiduciarie autorizzate hanno procedure più snelle perché agiscono in nome proprio ma per conto della clientela: da ciò deriva anche una totale riservatezza nei confronti dei terzi ai quali non viene mai segnalato il nome del cliente.

QUALI RISCHI PRESENTANO?

Le fiduciarie di gestione rappresentano - secondo quanto ripetutamente sottolineato dall'Assofiduciaria, l'associazione che le rappresenta - il massimo della tutela assicurabile agli interessi del cliente; infatti, per loro natura non possono operare in proprio, cioè non possono coinvolgere il proprio patrimonio in operazioni concorrenti a quelle poste in essere per i propri fiducianti.

COME GUADAGNANO LE FIDUCIARIE?

Le entrate, alla base del loro equilibrio economico, sono costituite dai «management fees», le commissioni per il servizio di gestione. Le fiduciarie di gestione sono quindi impegnate unicamente al raggiungimento delle migliori performances sui portafogli dei clienti e dunque sono costantemente protese alla ricerca delle migliori opportunità di investimento alle migliori condizioni di mercato.

LE FIDUCIARIE POSSONO FALLIRE?

Le fiduciarie di gestione poi, a differenza delle Sim, non sono soggette a fallimento.

I beni conferiti in gestione dai fiducianti - cioè il denaro dei clienti - costituiscono un «patrimonio separato» che viene obbligatoriamente consegnato o custodito presso un istituto di credito depositario e, per esso, è esclusa la compensazione legale e giudiziaria con il patrimonio proprio delle società fiduciarie. [r. s.]

BANCHE E TESORO IN POSIZIONE DOMINANTE

[Attività finanziarie delle famiglie italiane Consistenze % del totale]

Fonte: Elaborazione del Servizio Studi della Prime su dati Banca d'Italia

IL PUNTO

Le mille valide ragioni per fidarsi dei Buoni ordinari del Tesoro

TUTTI gli onesti risparmiatori hanno in passato deciso di investire i propri risparmi in obbligazioni, pensando anche alla vecchiaia. Adesso, ancora una volta, si parla di altre tasse, come quelle esistenti non bastassero (prima il 6,25, e subito dopo il 12,50%).

Il discorso sarebbe molto lungo, ci vorrebbe un volume per illustrarlo a chi di dovere. Il denaro pulito è sempre frutto di sacrifici e di lavoro onesto già prestato (e tassato).

Quando certi politici pensano di tassare *ulteriormente* i titoli di Stato commettono un'eresia. Pensino, invece, a far restituire i miliardi a tutti i disonesti politici che hanno rubato. Abbiamo esempi illustri. Ogni altra considerazione sarebbe superflua».

1 Sarebbe superflua qualsiasi risposta al lettore, Giovanni Manguso, di Palermo. Anche perché, avendo egli investito tutto il suo risparmio in titoli di Stato (in particolare in Bot precisa nel seguito della sua lettera, in cui fa riferimento alla mia rubrica del 21 febbraio), ogni accenno alla progressività delle aliquote e al «cumulo» dei redditi risulterebbe superfluo.

2 Più «intonato», invece, questo discorso dovrebbe suonare alle orecchie del signor Fabrizio Mondino, di Mondovì (Cuneo), che lo affronta, sia pure per respingerlo. Scrive, infatti: «Mia moglie ed io, lavoratori dipendenti, siamo riusciti ad andare in pensione dopo aver toccato il traguardo che c'eravamo prefisso alla fine del 1981, quando incominciammo a poter risparmiare. Allora (con un'inflazione del 21%, n.d.r.) i Bot rendevano il 18% al netto delle commissioni bancarie (le tasse non c'erano ancora) e decidemmo di sottoscriverne ogni anno una cifra più alta, praticamente capitalizzando gl'interessi. Così, a fine '92, toccato l'obiettivo dei 200 milioni e, quasi contemporaneamente, quello dell'età (sei mesi l'una dopo l'altro), andammo in pensione. Ce ne siamo pentiti, quando i Bot a 12 mesi resero la metà, ormai in pensione dovevamo restare, e reinvestiamo solo più la parte di reddito che supera l'inflazione».

3 Fin qui l'immagine ridotta a scarna cronaca, d'una coppia esemplare di lavoratori. Ma, poi, la cronaca diventa polemica entrando nell'attualità, e si riallaccia a quel che scriveva il precedente lettore. «Nel grande clamore elettorale - continua il signor Fabrizio - abbiamo sentito sostenere, da pochi candidati, in verità, ma importanti, che si dovrebbero rendere nominativi i titoli di Stato, ai fini di obbligare i possessori a inserirne i redditi nella denuncia annuale e darli, così, nuovamente "in pasto" al fisco. Non trovo un'altra espressione per esprimere la crudeltà di questa "terza" tassazione, dopo la prima, sui redditi dal lavoro che ci ha permesso di risparmiare e comprare i Bot, e la seconda, sui redditi dei Bot. Si dice che "tutti" devono pagare le imposte in base a "tutti" i loro redditi: di lavoro, di pensione e di capitale, comunque accumulato. Ma, io dico: se ho un "capitale" di 200 milioni (questo sarebbe il minimo da cui il fisco si muoverebbe per il suo terzo "pasto"), più 1 milione e mezzo di pensione al mese (come nel caso mio e di mia moglie insieme), e il "signor X" 200 milioni più 7 di pensione, ci sarà pure una differenza. Oppure no?».

4 Caro lettore, a parte la progressività delle aliquote (per cui il «signor X» pagherà un'Irpef più alta), in questa campagna elettorale se ne son sentite di ogni «clamore». Compresa la «notizia», da una tv di venerdì scorso, in base al quale i Bot in circolazione sarebbero quasi tutti in mano a stranieri o servirebbero al riciclaggio di denaro sporco.

Si sa, invece, da fonti Banca d'Italia, che i titoli di Stato italiani (Bot compresi) «di possesso straniero» ammontano al massimo al 15%. Certo che quando si sente un uomo politico di tutto rilievo affermare che «i titoli di Stato rappresentano la quasi totalità del risparmio delle famiglie italiane» (mentre arrivano al 30% del totale), viene da esclamare che le finanze sono una cosa troppo seria per lasciarle gestire dai politici.

5 Al di là del discorso sull'equità fiscale (ma se ne potrebbero fare tanti sull'iniquità dei miliardi che i veri «capitalisti» fanno sparire, come prestigiatori, agli occhi del fisco, e che i piccoli risparmiatori fanno!), c'è da ricordare ancora una volta l'inopportunità di rendere nominativi i titoli di Stato, almeno in questo momento e nei prossimi anni. Sarebbe un vero e proprio «sgambetto» al nostro Tesoro, sulla strada, lunga e faticosa, ma l'unica praticabile, per il possibile rientro del debito pubblico verso i livelli di rapporto: debito pubblico-prodotto interno lordo, e, contemporaneamente, per la discesa dell'inflazione, verso i livelli fissati dall'accordo di Maastricht.

Mario Salvatorelli

La stagione delle polizze

Il «boom» continua, orientiamoci così

La tabella che pubblichiamo qui sopra parla chiaro: il mercato delle polizze vita, in Italia, è da dieci anni in costante «boom», ed è cresciuto a ritmo medio del 30% all'anno. In un altro studio statistico, elaborato come questo dall'ufficio studi della Primegest, si rileva che l'investimento nelle polizze vita rivalutabili (il tipo più diffuso) è salito dall'85 al '92 complessivamente inferiore a quello nei fondi comuni ma più costante, perché non ha risentito della brusca battuta d'arresto accusata, invece, dai fondi tra l'87 e il '90.

PERCHÉ? - E' la domanda-base: investire in polizza vita conviene? La risposta è senz'altro sì, se la convenienza va riferita unicamente alla redditività di questo prodotto finanziario. Ma è una convenienza valutata anche alla luce della «pronta liquidabilità» del proprio denaro investito in una polizza. Ci sono limiti di tempo ben precisi, fissati per ogni tipo di polizza, prima dei quali non conviene assolutamente riscuotere il proprio denaro, pena la perdita di tutti gli interessi maturati.

QUANDO E QUANTO? - L'altra domanda cruciale riguarda la scelta di tempo dell'investimento in polizze vita. La risposta è che si tratta di una scelta di «rifugio» rispetto ad altri investimenti più dinamici, e va pertanto collegata alle proprie esigenze di sicurezza. Una polizza vita è un investimento pressoché obbligato per un lavoratore autonomo o un libero professionista, mentre un lavoratore dipendente, tutelato da un ente previdenziale, può fare scelte diverse.

COME SCEGLIERE? - Vale anche in questo caso la regola d'oro di sempre: l'offerta di prodotti sul mercato è vastissima, calibrata alle esigenze più diverse. Vale la pena, dunque, riflettere, studiare, soppesare bene tutte le opportunità (facendosi consigliare da qualche esperto) prima di compiere, magari decidendo da soli, una scelta avventata. [r. o. s.]

TUTTE LE CIFRE DEL MIRACOLO

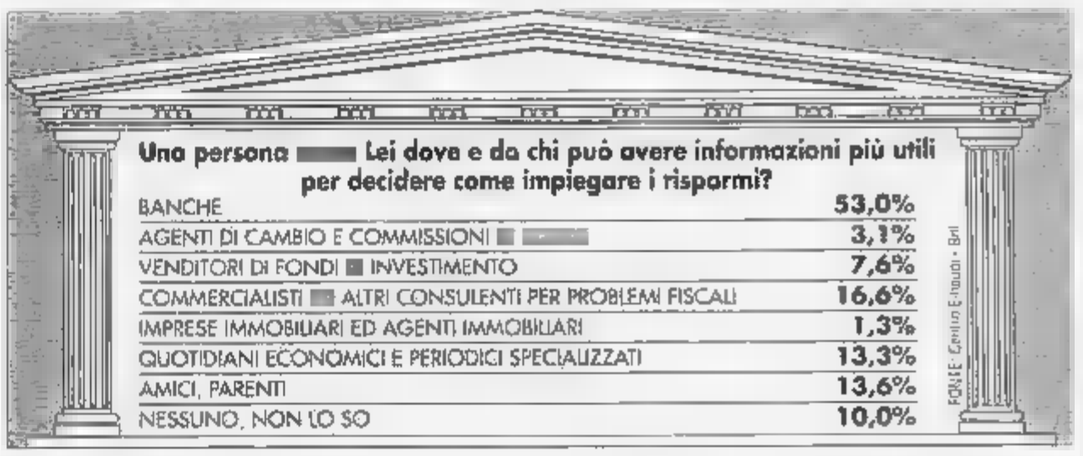
(RAMO VITA E CAPITALIZZAZIONE - IMPORTI IN MILIARDI DI LIRE)

ANNI	PREMI ANNUI	VAR. %	TOTALE	VAR. %	PREMI UNICI	VAR. %	TOTALE	VAR. %
1983	366	38,9	959	22,2	176	7,9	1.501	23,9
1984	499	36,5	1.213	26,5	220	25,7	1.933	28,8
1985	667	31,7	1.618	33,2	325	46,7	2.598	34,4
1986	949	44,3	2.163	33,9	472	45,2	3.584	37,9
1987	1.333	40,5	2.988	38,1	673	42,5	4.994	39,3
1988	1.282	-3,8	4.128	38,2	894	32,9	6.304	26,2
1989	1.227	-4,3	5.172	25,3	934	4,5	7.332	16,3
1990	1.288	4,9	6.143	18,8	1.247	33,5	8.677	18,3
1991	1.478	14,8	7.092	15,4	2.028	62,6	10.598	22,1
1992	1.732	17,2	8.260	16,5	2.497	23,1	12.489	17,8

FONTE: ANIA

Alla ricerca del buon consiglio

Mai credere a chi promette rapida fortuna



La tabella che presentiamo qui sopra - tratta da un'inchiesta Doxa impiegata nel suo ultimo «Rapporto sul risparmio degli italiani» dal Centro Einaudi di Torino e dalla Bnl - rivela come le banche siano la fonte principale di informazioni economico-finanziarie per i risparmiatori desiderosi di collocare bene il proprio denaro. Al secondo posto, ma già nettamente distanziati dalle banche, ci sono le fonti d'informazione «personali»: amici, parenti. Poi la stampa specializzata e infine altre fonti, come i commercialisti, i venditori di fondi, gli agenti di cambio, gli agenti immobiliari.

E' chiaro che c'è un'anomalia di fondo: manca, al vertici di questa classifica, la figura del professionista «neutrale», in grado di suggerire al cliente il prodotto migliore per le sue esigenze scegliendolo tra tutti quelli presenti sul mercato. E già, perché sia le banche che i venditori di fondi sono sempre consulenti «interessati», in quanto le loro istituzioni vendono un solo tipo di prodotti, e non tutti quelli possibili.

L'unica figura di professionista del risparmio «super partes» è quella dell'agente di cambio, in parte confluito nelle «Sim», società d'intermediazione mobiliare. Districarsi tra le varie possibilità nella scelta dell'interlocutore giusto non è facile. Ma il criterio di massima dev'essere questo: meglio i professionisti degli amici. E, tra i professionisti, meglio quelli indipendenti e grandi di quelli piccoli e molto legati a questa o quella «scuderia» finanziaria.

COSTA AZZURRA
NIZZA

ESPACE RENOIR

In posizione centrale, a pochi passi dalla Promenade des Anglais e dal mare, proponiamo appartamenti in varie metrature, di nuova costruzione con consegna immediata, validi per uso diretto che per investimento.
Prezzi a partire da 370.000 F.F.

COSTA AZZURRA
NIZZA

RESIDENCE PRIMAVERA

Nella zona recente della città, vicino alle università, di fronte alla stazione ferroviaria, ottimamente serviti da mezzi pubblici e negozi, proponiamo luminosi studios e pièces con accurate rifiniture, balconi o terrazzi.
Prezzi a partire 263.000 F.F.
Ottimo investimento.

gabetti
vendite e finanziamenti immobiliari spa
TORINO
C.so G. Ferraris, 60
Tel. 511/5767

Intervista al ministro: «Finalmente i Sette parlano di economia reale»

Giugni: Clinton ha ragione Il lavoro non è posto fisso

TORINO. Ministro Giugni, cosa è successo a Detroit? La stampa mondiale ha parlato di «New Deal». I Sette grandi, con i loro 120 milioni di senza lavoro, hanno davvero dichiarato guerra alla disoccupazione?

Appena rientrato da Detroit, Gino Giugni si è precipitato a Torino, dove è candidato per le elezioni di domenica 27. Strette di mano, saluti e dieci minuti per parlare di G7.

«Guerra? Non lo so, certamente una svolta c'è stata, e importante - dice -. Per la prima volta i Sette grandi non hanno parlato soltanto di questioni militari o di tassi, ma si sono calati nell'economia reale. Clinton ha parlato della necessità di investire nel capitale umano. E persino il suo slogan - i giovani dovranno cambiare lavoro cinque o sei volte - va letto nel modo giusto. Non va riferito soltanto alla stabilità del posto, ma al suo miglioramento».

Ricette però dal summit non ne sono uscite...

«E non poteva essere diversamente. Ricette valide per tutti non ne esistono, sarebbero costo un ricettario. Ma non è vero che non è successo niente. Prese di posizione significative, sulla riorganizzazione dell'orario e del tempo di lavoro, sono venute dai tedeschi, dai francesi e anche dai Paesi Bassi. Non sono arrivate dal Regno Unito, che deve fare ancora i conti con i guasti thatcheriani».

E gli americani?

«Il cambiamento che sta avvenendo negli Stati Uniti è molto significativo. Si sono accorti che milioni di posti lavoro non bastano se sono posti precari e tutto si accompagna a un abbassamento del livello di vita. Così hanno deciso di cambiare strada».

Ma perché Clinton ha citato, come esempio, le imprese del Nord Italia? Perché è questo il modello da seguire? Ma tutto ciò non è in contraddizione con i grandi piani di Delors?

«Direi proprio di no. Clinton ha acchiappato bene il piano Delors, con le tre grandi direttrici di sviluppo (ambiente, trasporti e autostrade informatiche) che richiedono investimenti colossali, coinvolgono sia il pubblico che il privato, e devono creare le condizioni per favorire lo sviluppo. Poi non c'è dubbio che i grandi modelli, come l'auto o l'acciaio, tendono a essere superati. Essi stessi si stanno decentrando. E' la divisione internazionale del lavoro che sta cambiando».

E allora?

«Allora cambia anche il mercato del lavoro. I Paesi ad alta tecnologia devono essere capaci di farsi una forza lavoro adeguata. E' una fesseria pensare che riducendo il costo-lavoro si può competere con la Malaysia».

Ma tutto ciò dove porta?

«A cercare la sfida altrove, nella formazione, nella flessibilizzazione del mercato lavoro, nella produttività».

Allora ha ragione Clinton, quando dice che i giovani dovranno cambiare nella vita 5 o 6 posti di lavoro?

«E' una realtà dolorosa, ma sarà così. E ciò richiederà sempre più la presenza dello Stato, soprattutto nella formazione. Che dovrà essere e essere continua. Certo non dovrà più essere quella che viene fatto oggi, dove tra contributi nazionali e Cee si investono quasi 3000 miliardi l'anno. Ma con risultati non sempre esaltanti».

Intanto è riesplosa la guerra dei numeri: Berlusconi promette un milione di posti, il suo «libro bianco» parla di 650 mila. Spavanta è più riduttivo: 300 mila. Ma cosa succede?

«Lo dirò subito che quello di Berlusconi è il piano del signor Bonaventura. L'ha messo lì con lo stesso criterio con il quale Bonaventura riceveva il famoso assegno».

E il suo piano?

«Non è un programma positivo, ma parte da una constatazione: se riusciremo a far crescere il prodotto interno lordo dal quasi zero di oggi al 3% l'anno, in cinque anni si creeranno almeno 650 mila nuovi posti, un terzo di quello che sarebbe necessario. Certo bisognerà fare molto di più».

Cesare Roccati

AUTO GIALLA

Costa: «A Bruxelles qualcuno ci odia»

ROMA. «Malgrado la disoccupazione crescente e la crisi della Fiat, l'Unione europea ha imposto all'Italia di aprire ulteriormente le proprie porte alle automobili giapponesi. E' stata una decisione ingiustificata e dettata da spirito di parte». Lo ha dichiarato il ministro dei Trasporti, Raffaele Costa, precisando che «l'Ue ha imposto all'Italia il maggiore aumento di importazioni dall'Oriente di qualsiasi altro Paese comunitario: un intollerabile 21 per cento di aumento, rispetto al solo 8,5 della Francia e ancor meno degli altri Paesi». «Ancora una volta l'Unione europea - ha aggiunto - si erge a difesa degli interessi dei Paesi del Nord Europa, e non a caso la decisione è stata presa a Bruxelles dal commissario tedesco Bangemann». Costa ha altresì sottolineato come «l'arroganza di Bruxelles abbia impedito di consultare il nostro ministro del Commercio estero Baratta, e le parti sociali così pesantemente colpite dalla decisione dell'Ue». «Sarebbe meglio che l'Unione europea facesse pressione sul Giappone, proprio come stanno facendo gli Usa - ha concluso - affinché l'Oriente aumentasse le proprie importazioni dall'Europa, piuttosto che acconsentire ad un ulteriore aumento delle loro esportazioni sui nostri mercati».

Il ministro del Lavoro Giugni «Il futuro è nella formazione»

LE MONETE E LE IDEE

I Grandi d'Europa divisi da fisco e deficit

BRUXELLES. Mentre in Italia infuria la polemica elettorale, i conti dello Stato da oggi sono all'esame della Cee. A Bruxelles si riuniscono i ministri delle Finanze, poi il check-up completo sarà fatto mercoledì dalla Commissione Europea. Ma il giudizio, si sa, sarà positivo. I Dodici, in un documento di 6 punti dai servizi della commissione, plaudendo alle riforme avviate, invitano l'Italia a proseguire sulla strada intrapresa per il risanamento del deficit pubblico per non mettere a rischio i notevoli passi compiuti nella discesa dei tassi di interesse. Una discesa favorita anche dall'uscita dell'Italia dallo Sme. In merito alle azioni che sarà opportuno prendere prossimamente, il documento indica alcune linee guida. Occorrerà innanzitutto «proseguire vigorosamente» il processo di risanamento per arrivare presto alla stabilizzazione e quindi alla riduzione del peso del debito pubblico sul pil. Bisognerà inoltre non allentare la guardia sul fronte dell'inflazione in modo di ridurre ulteriormente il differenziale oggi esistente (2,5 punti percentuali) tra il tasso italiano e quello medio dei tre partner europei, dove l'aumento è oggi più basso. Il documento della commissione europea infine invita a contare poco sugli incassi delle privatizzazioni (stimati nel 5% del pil), considerate un «punto di svolta». Ma la gran parte degli introiti, prevede la Commissione, sarà assorbita dalla ristrutturazioni. Uno «scenario di ripresa» con crescita dell'economia e dell'occupazione, conclude il documento, deve inoltre includere non solo una politica dei redditi ma anche una rigorosa «politica monetaria».

LA CORSA IN BANCA

Oggi primo consiglio dopo la privatizzazione. E spuntano i maggiori azionisti

Le Generali salgono al 3% di Comit

Siglienti per l'assemblea pensa al Palatrussardi

MILANO. E venne il lunedì del gran consiglio in piazza Scala. All'ordine del giorno la decisione sulla data della prima assemblea Comit dopo la privatizzazione, ai consiglieri della Commerciale l'ardua sentenza, convocare i 250 mila mezzionisti entro aprile o slittare di qualche settimana, a maggio?

Decisione attesissima quella del presidente Sergio Siglienti. Il perché è presto detto: nella prossima assemblea, la prima dopo l'uscita di scena dell'Iri, il vertice Comit si presenterà rimissionario e toccherà ai nuovi azionisti decidere chi confermare e chi sostituire tra i consiglieri che dovranno poi gestire la banca di piazza della Scala per i prossimi tre anni. Ebbene, più in là nel tempo verrà convocata la maxiassemblea (una degli amministratori fu anticipato nei giorni scorsi che potrebbero essere scelti come sede il Palatrussardi o il Lirico) e più tempo i nuovi azionisti avranno poi acquistare, soprattutto per ricevere materialmente i titoli (operazione indisponibile, quest'ultima, per poter votare).

Ecco perché, al di là dei tempi tecnici (una ventina di giorni che devono trascorrere dalla convocazione), poche settimane in più o in meno, aprile o maggio, non è decisione ininfluente per i futuri assetti.

Ad aprile, per esempio, potrebbero votare solo gli azionisti che hanno già comprato o già ricevuto azioni Comit. Come dire: le assicurazioni Generali che, si è saputo ieri, hanno per prime ufficialmente raggiunto il 3%, tetto massimo per ogni singolo azionista. Meno di un mese fa, il 22 febbraio, le Generali, primo azionista nobile a uscire allo scoperto, avevano comunicato di possedere un 2,63% di Comit e adesso, dopo alcuni acquisti realizzati in Borsa, ecco raggiunto l'obbiettivo finale del 3% distribuito tra la casa madre Generali (un 2,84%) e le controllate (lo 0,16%) Alleanza, Venezia, Adriavita e Unione mediterranea di sicurtà. Nella stessa posizione del Leone di Trieste - cioè già proprietari di un 3% - potrebbero essere altri «azionisti forti» come la banca parigina Paribas finora accreditata di un 2,73% e la tedesca Commerzbank alla quale nel medesimo annuncio pubblicato ieri sui giornali è stato per ora attribuito un 2,59%.

Restano invece ancora imprecisate le percentuali di Comit già in mano agli altri papabili azionisti. L'obbligo di comunicarne il possesso alla Consob, come è noto, scatta non appena viene raggiunta o superata quota 2,5%: quanti tra i nomi fatti nei giorni scorsi (dalla Ras e Lucchini, dalla Gemina a Benetton, da Cerruti alla Bank of Scotland, ai fondi pensione Usa) sono sul punto di toccare o superare questo limite? Di sicuro, negli ultimi giorni, dopo la consegna dei titoli a offerta pubblica ultimata, molti piccoli azionisti si sono precipitati a vendere in Borsa azioni trattate tra le 400 e le 500 lire in più delle 350 che è stato il prezzo ufficiale dell'Opv: parecchi titoli si sono quindi riversati sul mercato consentendo arrotondamenti che saranno comunicati forse nel giro di pochi giorni.

[a. z.]

TASSE CASA E ICI

La Confedilizia scrive ai candidati

BOLOGNA. La Confedilizia ha chiesto ai candidati, alla vigilia delle elezioni, di illustrare con esauriente chiarezza i loro orientamenti per ricondurre finalmente sui binari dell'equità la tassazione sulla casa e per abolire l'Ici, che è in effetti una parte patrimoniale che i proprietari di casa pagano in aggiunta alle imposte sul reddito. Lo ha detto il presidente nazionale di Confedilizia, Corrado Sforza Fogliani, partecipando a Bologna ad una manifestazione promossa dall'associazione proprietà edilizia (Ape) e dal Centro Einaudi sul tema «Libertà di mercato, nel nuovo Parlamento la proprietà edilizia troverà finalmente giustizia?». «Alcuni schieramenti politici - ha aggiunto il presidente della Confedilizia - ci hanno già fornito risposte positive, per noi. Altri invece ci lasciano ancora incerti perché non solo si sono mostrati equivoci, ma hanno addirittura ipotizzato misure finanziarie tali da scoraggiare ogni investimento immobiliare. In questi giorni avremo tutte le risposte, sarà cura della Confedilizia - aggiunge Sforza Fogliani - dare tempestivamente gli opportuni suggerimenti sulle scelte elettorali».

E GLI AFFARI

Manovre segrete alla Cariplo, tamburi di guerra all'Ina

Chi vincerà il toto-nomi della presidenza alla Popolare di Milano? Sarà Francesco Cesarini, presidente della controllata Banca Agricola Milanese, ad arrivare primo? O sarà invece Roberto Ruozi ad agguantare la poltrona di amministratore Piero Schlesinger?

Il tam tam interno sembra concentrato su queste due sigle. La rosa dei papabili non sembra però grande. Ma è anche da non escludere il grande rimescolamento: manca oltre un mese. Ogni sorpresa è tuttora possibile.

La Fiera (più o meno) dell'ovvio vorrebbe discretamente contrattato (ma non troppo) il previsto grande rientro, come Mario Monti, Mario Sarcinelli e il ministro del Commercio Estero Si dice senza molta fortuna. Monti ha detto di no ad un ministero difficile che lasci in Bocconi per la Rai. Sarcinelli è stato chiamato in Bnl. Resta il ministro Paolo Baratta. Ma secondo la tradizione della Milano, un uomo già sotto all'interno come quello degli ex consiglieri De Benedetti, De Benedetti, Bazoli, Cesarini e Ruozi, rischia di avere maggiori probabilità.

Ruozi ritorna nelle volontari in piazza Meda. La sua poltrona di presidente della Popolare di Lecco è infatti molto sicura, dopo l'ingresso del nuovo azionista di controllo Ibi-Deutsche. Anche se resta sempre aperta per lui l'ipotesi di sostituire Lino Venini al vertice della Popolare di Novara.

Mancano paletti (pro) su un altro appuntamento: la designazione del presidente da Cariplo Spa al posto del dimissionario Roberto Mazzotta. Se prevarrà la linea della stabilità, la poltrona dovrebbe andare al direttore generale della Cassa Sandro Molinari. Una soluzione vista di buon occhio dal governatore Antonio Fazio.

Un gran caos avvolge viceversa l'Ina. Gli avvisi di garanzia per Mario Fornari, già direttore generale dell'istituto e ora presidente di Consap, e per l'attuale presidente di Assitalia, Luigi Cassiotti, hanno scoperchiato la pentola. Col risultato che tutti sono contro tutti.

E mentre Fornari chiama in causa il presidente dell'Ina, Lorenzo Pallesi, sembra strano che nel pasticcio sia finito pro pro Cassiotti, che a Pallesi qualche gratto capo l'aveva creato, con la questione dei cosiddetti consigli Ina e Assitalia elettorato più.

Tutto questo è doppiamente seccante poiché proprio l'Ina sta per imboccare la via della privatizzazione, come ha annunciato il ministro del Tesoro. E come si fa a conciliare un road-show sulle grandi piazze finanziarie straniere con un clima da Ok Corral? Cosicché torna l'ipotesi di una presidenza affidata a Francesco Giavazzi che nel consiglio Ina siede come rappresentante dell'azionista Tesoro.

Lo stesso discorso vale per l'Enel. Dove tiene duro il presidente Franco Viezzoli, nonostante sia agli arresti domiciliari da due mesi. Oggi, tuttavia, arriva per Viezzoli il momento della verità, poiché la Cassazione deve esprimersi su questi arresti.

Se la Corte li confermerà, difficilmente l'andreottiano di ferro riuscirà a sbarrare la strada al successore Alfonso Limbruno, che di Enel è amministratore delegato.

La settimana è calda anche per la questione telefonini dove si fronteggiano due cordate, quella capeggiata dall'Olivetti di Carlo De Benedetti e l'Unitel di Fiat-Fininvest, guidata da Nicolò Nafri. Non è impossibile che la scelta del gestore venga annunciata entro venerdì.

Carlo Azeglio Ciampi, insomma, ha fretta di sgombrare la scrivania dalle carte. Vuole lasciare gli uffici in ordine. In quest'ottica, ha tracciato le linee strategiche per la privatizzazione della Stet, passo fondamentale per poter procedere alla scelta del famoso advisor.

Il Consiglio dei ministri ha riconfermato presidente dell'Iri, Romano Prodi, il mandato a sovrintendere alla privatizzazione del gruppo diretto da Michele Tedeschi. E al direttore generale del Tesoro, Mario Draghi, l'incarico di esaminare e riferire.

Il presidente dell'Iri esce più che mai vincente dall'ultima privatizzazione, quella della banca presieduta da Sergio Siglienti. E con lui Draghi, che guidò il famoso Comitato per le privatizzazioni del Tesoro, dove siedono anche Arihberto Mignoli e Piergaetano Marchetti.

Sempre restando nei dintorni di palazzo Chigi, un dilemma attanaglia il ministro del Tesoro Piero Barucci. Si moltiplicano infatti le pressioni su di lui, perché resti al suo posto in via XX Settembre, rinunciando alle ventilate dimissioni, che gli consentirebbero di tornare alla direzione del Credito Italiano, in tempo utile per candidarsi alla successione del presidente Natalino Irti nella assemblea di aprile.

A piazza Affari, dove restano forti le due ex Bin, c'è una nuova star, il gruppo Pirelli. Pirellone, che rientra certo tra i titoli speculati, ha guadagnato quasi il 10%. Molti si interrogano sul perché, e ipotizzano novità in vista per la galassia di imprese guidate da Roberto Tronchetti Provera. Nella quale ci sono anche interessi padrone Sopaf, Jody Vender.

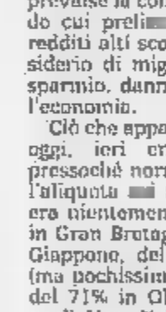
Valeria Sacchi

Schlesinger dimissionario

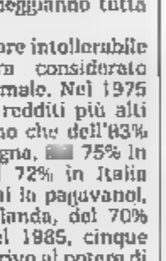
Mario Monti no grazie

Sarcinelli al Lavoro

Molinari in pista



De Benedetti è lo cordata



Romano Prodi sovrintende

Pallesi in trincea

Tronchetti superstar

SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI
LA STAMPA
ANNO 128 NUMERO 77 13
LUNEDI' 21 MARZO 1994

I FINALISTI DEL BANCARELLA

Scelti i finalisti del Bancarella: Maurensig, *Variante* ■ *Luneburg*; Sanvitale (foto), *Figlio dell'impero*; Waller, *I ponti di Madison County*; Grisham, *Il cliente*; ■tallia, *Cielochiaro*; ■a, *Lifting al* ■.

VA IN SCENA GARCIA MARQUEZ

Si pubblica domani a Bogotà *Diatriba de* ■ *contra* ■ *hombre sentado*, unico testo teatrale ■ García Márquez ■. Aracataca. Il monologo andrà in scena al Festival ibero-americano di teatro.

Viaggio nell'Italia di chat-lines, astrologi, venditori di creme erotiche attraverso le emittenti private

La TV della NOTTE

Le «offerte» di Sandra Milo e la «porno casalinga»

Agostino Belli e, a sinistra, Sandra Milo

A destra: Cesare Ragazzi, il «profeta» dei capelli. Qui accanto: giovani davanti alla tv

E' pensabile che tra l'una e le tre di notte la maggioranza assoluta degli italiani dorma. Che molti altri siano fuori casa: da amici, in discoteca, al bar, in viaggio in automobile, con la radio ■■■ e una musica dentro. Qualcuno legge. Qualcuno scrive. E qualcuno guarda la televisione. Rappresentanti di commercio dispersi in camere d'albergo, donne annoiate da un romanzo, universitari stressati dalla preparazione degli esami. Persone che stanno da sole. Loro ■ e un telecomando. Loro e la televisione della notte.

E' una tv diversa. Lo ■ già il televisore. ■ accende con uno sfrigolio che ■ lascia ascoltare, in tanto silenzio, come quello di un fiammifero. E' diverso lo spettatore, perché guarda da solo, rigorosamente, non ■■■ bia battute e commenti con nessuno. E' un confronto diretto: l'uomo che guarda e la televisione della notte. E' ■■■ tv irreale. Ti svegli al mattino e ti chiedi se davvero hai visto cose così. E perché. Eppure è una tv da culto: ■ l'Auditel dragasse le fasce delle ore piccole scoprirebbe una forte compagine ■ spettatori di cultura medio-alta affascinati da programmi pensati per i loro opposti. Questo ■ il resoconto di ■■ notti passate davanti alla tv in tre diverse città italiane al Sud (Napoli), ■ Centro-Nord (Modena), al Nord (Torino). A fare zapping e a prendere appunti. Per ■■■ dimenticare.

La tv della notte ■ una tv per presunti adulti. Una tv che ti parla e, in apparenza, ti invita a parlare. Al telefono. A Napoli sono otto, a Torino ■ Modena cinque ■ reti che diffondono senza interruzioni le pubblicità di linee telefoniche erotiche. Sono quelle che ■■■ volta avevano come prefisso il «144». Ora, dopo gli ■■■li di Beppe Grillo, hanno lo 001 ■ lo 005. Costavano ■■ 4000 lire al minuto ed erano accusate di mandare in rovina chi chiamava. Ora costano (vedi sovrimpressione per la «Chat Sexy» su Videogruppo ■ Torino) lire 2150 + Iva per trenta secondi.

Le cose cambiano, il nuovo avanza. A colpi di pedale, si ricicla. Ce n'è per tutti i gusti: gay lui, gay lei, sado-maso, amanti dell'orgia. Ogni linea è illustrata da spot girati con cura, in cui la cornetta del telefono finisce ovunque fuorché sull'apparecchio. Ogni spot termina con una voce fuori campo che implora: «Chiamami, chiamami adesso». Quarta Rete (Torino) trasmette perfino un notiziario («Eros News») che informa sulle nuove chat-lines. Tra un gluteo e l'altro appare anche lo spot di una party-line per adolescenti: gruppo di ragazzi attorno a una fontana, tutti con il cellulare, impegnati a contattare ■■■ amici per quattromilatrecento lire al minuto più Iva.

Sono questi i ragazzi del '84? O sono come Danilo che all'una e trenta telefona in diretta a «Pronto chi ama?» con Giorgia Angels, pornostar ■ arte Pussycat, su Quarta Rete (Torino). Dialogo; lei: «Quanti anni hai?». Lui: «Diciotto». Lei: «Hai già fatto l'amore ■ sei vergine?». Lui: «L'ho fatto ■■ due anni». Lei: «Con la tua ragazza?». Lui: «Eh, sì». Lei: «Lo vuoi molto bene? Sei molto innamorato?». Lui: «Sì, molto». Lei: «Qual è ■ ■■■ sogno più grande?». Lui: «Fare l'amore con te, Pussycat».

Zap. Su Rete A. Dove appare Sandra Milo, ex attrice, ex mu■ ■■ degli ■■ socialisti, ex mamma di *Piccoli fans*, attuale imbonitrice dell'elisir «Pheromon Factor», inventato ■ tale dottor Dodd, di cui decanta le qualità afrodisiache facendosone raccontare gli effetti da inesistenti interlocutori telefonici («Ah, l'hai usato? E lei cosa ha fatto? Ma và!»), mentre la telecamera fruga tra le sue vestigia.

E le «proposte indecenti» della notte proseguono: su Rete Mia, ■■■ la trasmissione «Videocontact» dove vendono una rosa rossa di stoffa che si trasforma in uno slip, su Canale ■ (a Modena) dove una clonazione di Ambra ■ luce ■■■ offre ■ mutanda erotica (per lui ■ per lei: nientemeno che un perizoma col taglio davanti per poterci infilare la mano. Con un video di istruzioni per l'uso. Novantanovemila lire.

Intanto, ■■ Raidue, forse ignaro e sicuramente imperturbito, un professore tiene lezione di calcolo numerico, materia del primo ■■■ di ingegneria («Quando sulla matrice diagonale tutti gli elementi ■■■ uguali a uno, ebbene allora abbiamo la matrice identica»).

Alle due ■ notte, certo, la maggioranza degli italiani dorme. Sogna. Su Telecentro (Modena) una voce fuori campo annuncia invece che «il sogno di Cesare Ragazzi è diffondere la cultura del capello». La cultura, ■■■ o senza capelli, è affidata a Raiuno, programmi del Dse *Sapere*, dove capita ■ veder apparire il pittore palermitano Bruno Caruso. E di sentirlo spiegare ■■■ sottofondo ■ clavicembalo: «In questo dipinto ho dipinto due scheletri abbracciati, ogni tanto bisogna far vedere le cose divertenti della vita». E la maggioranza se ■ perde, perché sta dormendo.

Dormono gli ultraventenni che fecero l'esame di maturità nell'estate ■■ 1989. Primo tema, quello ■ attualità: commentate la frase di Goya «Il ■■■■ della ragione genera ■■■stri». Il sonno della televisione, invece, genera programmi come l'«Acchito Shop Show» su ■ 21 Network (Torino), programma promozionale di un negozio di elettrodomestici. Appare un tipo con una gallina di gomma appollaiata sulla spalla. Ne presenta un altro con fascia tricolore al petto e occhiali finti: «E' Candido Costanza, gemello del proprietario dell'Acchito Shop». Candido ■ mette in testa ■■ cappello con tre galline finte: «E' il cappello pensatore - spiega -, da qui nasce la mia filosofia commerciale». ■ cerca di vendere televisori, che poi, di notte, te lo fanno vedere la repli■■ del «Funari leader», un'ora ■ mezzo con ■ telecamera sul più illustre martire della libertà d'opinione della prima Repubblica, sui suoi denti da tigre e ■■lle sue domande tritura-politici. Che non ha cappello pensatore.

In contemporanea su Italia 8 propongono l'acquisto di Juice Tiger, il frullatore infrangibile. Filmato americano, attori doppiati. Arriva «addirittura» Bobby Paketta, presentato come un idolo delle masse, ■ per minuti e minuti tritura di tutto. Fa venir voglia di uno spuntino. ■ invece, zap.

Su Rete A, di nuovo. Dove la ditta Royal propone l'unico orologio astronomerico prodotto al mondo: «Il cinturino di rame ti fa bene alla salute e il quadrante ti prevede la giornata». Previsioni? Su tre ■■■ ■■poletane in simultanea l'instant-oroscopo. Una signora telefona: «Sono Giovanna, nata il 19 aprile del '54. Lui è Mario, ■ maggio del '51. Che ci accadrà?». E il «mago», senza indugi: «Vivrete insieme per anni, avrete un figlio maschio che vi darà soddisfazioni, sarà famoso, poi Mario si ammalerà di polmonite, ma non morirà, avrete una casa al mare, vi trasferirete lì, un giorno vostro figlio telefonerà...». Più sintetica Giovanna Pesce Melli, astrologa della notte su Italia 7, il futuro di dodici segni in 58 secondi netti («Gemelli, punti vulnerabili i bronchi, consiglio vitamina C. L'importante è star bene»).

L'importante è ballare, repli■■■ «Renzo e Luana» da Telestudio (Modena), che manda in onda alle due ■ trenta un programma ■ dediche su musiche liscio («A Giampaolo che domani fa l'esame della patente» e speriamo a quest'ora riposi). L'importante sarebbe trovare un vecchio film, magari ■ bianco ■ nero, o un telefilm di Perry Mason, ■ quelli che una leggenda metropolitana vuole che si trasmettano in tv ■ notte fonda per la gioia dei cinefili.

Invece si trovano soltanto curiosi casi di ubiquità: il trailer ■ *Il Silenzio dei prosciutti* di Greggio che rimbalza da un canale Fininvest all'altro, Agostina Belli che non fa un film da anni e appare in due contemporaneamente. Su ■■■ rete torinese un transessuale vende ■ differita videocassette ■ luce ■■■■. Chi abita nel quartiere Crocetta può aprire la finestra e vederlo nello stesso istante sulla strada, adagiato sul cofano di un'auto, in attesa di clienti. O invece cambiare canale e passare su Telepiù Tre, la terza rete ■ Telepiù, così ignorata ■ scassata che si capta senza decrittatore, tenuta in piedi dall'eroismo di Giancarlo Codella, capitano sulla nave che affonda, che inesorabile trasmette (perché?) un'intervista ■ ministro degli Esteri ungherese. Chissà chi la sta guardando. Chissà chi è che compra Pheromon Factor o telefona alla pornomoglie Jessica Rizzo, autoproclamatasi «la signora più amata dagli italiani». Chissà perché ■ tv della notte ■ trasforma nella notte della tv.

Contano due ragazzi, nello sgangherato karaoke mandato in replica su Grp, una canzone ■ Anna Oxa, *Sento*. Testo: «E' una ■■■■ falsa, troppe stelle che non sanno. E' ■■■ notte strana che non ■■ ascolta e non ■■ ama. Lupo solitario dove sei?».

Gabriele Romagnoli

Guerra delle ville: gli intellettuali si scontrano con lo Stato e con i boss della nuova mafia

Scrittori di Mosca, una dacia per non morire

L'agonia di Peredelkino: case di tolleranza dove abitò Pasternak?

Il padrino impone tasse speciali e annuncia progetti

Lo scrittore russo, premio Nobel, Boris Pasternak

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Unione Sovietica ■ morta, gli scrittori sovietici scompaiono a uno a uno, Peredelkino è in agonia. Sembrano cronache dall'aldilà quelle che riguardano il mitico bosco dov'erano rispettosamente immerse le dacie degli intellettuali di regime.

Ora ■ quel borgo appena fuori Mosca che più si lega al ricordo di Pasternak, due mafie sono ■■■ in guerra. Da una parte gli scrittori superstiti del bel tempo andato, che maldestramente tentano ■ privatizzare il benefit-dacia che lo Stato post-sovietico non gli riconosce più. Dall'altra lo mafia vera, con boss, picciotti (in russo *ribjata*) e pistole: la «famiglia» di Solntzevo, che controlla quell'angolo di territorio moscovita, impone il racket ■ privatizza a modo suo. Ma sul serio.

Da una parte ■ *Peredelkino Limited* fondata dagli ultimi «scrittori dell'Urss» - Evgbenij Evtushenko, Feliks Kuznetsov, Andrej Voznesbenskij, Mikhail Alekseev - e i loro eredi; dall'altra un neopadrino dell'arrembante ex nomenklatura sovietica che in una riunione svoltasi ■ un'«atmosfera ■■ casinò» - racconta *Moskovskie Novostij* - ha trasformato in società p■■azioni il Dipartimento edile della vecchia Unione degli scrittori diventando in ■■ notte proprietario ■ trattori e macchine edili.

Da questo piedistallo il padrino si aggira nella prateria delle dacie, stabilisce le regole, fa valere soldi e potere, si sostituisce all'evanescente potere pubblico imponendo perfino una tassa privata sulla raccolta rifiuti: ■ mila rubli ad ogni svuotamento di cassonetto. E disegna progetti per il futuro: «Al centro di Peredelkino - ha annunciato - aprirè■■■ una casa di tolleranza...».

Uno sfondo buono per ■■ romanzo ancora ■■ scrivere. Per ora, in mezzo a quelle betulle, ■■■■■■ una tenzone nutrita di veleni, prepotenze, nostalgia, decadenza. La silente atmosfera letteraria di ambulacro per scrittori riciclati è solo ■■ ricordo.

Le casette di legno per la villeggiatura, le famose dacie fuori Mosca, sogno di tutti i cittadini della capitale, qui erano riservate all'intellighenzia più esclusiva. In queste piccole costruzioni si ■■■ pensati e scritti versi e ■■■■■ famosi. Ottenere dallo Stato una dacia a Peredelkino era il riconoscimento più tangibile della gloria letteraria. Il potere sovietico non pagava in denaro, ma in simboli. Qui si è consumata la lunga battaglia nervosa tra il potere e Boris Pasternak. L'autore del *Dottor Zivago*, come altri, è sepolto qui nel piccolo cimitero diventato infrequentabile per le bande di ragazzini che minacciano i turisti.

Lo scrittore Nikolaj Voronov, uno dei veterani del villaggio, ■ è incaricato di tenere il conto dei deceduti. Negli ultimi due ■■■, nella zona Sud-Ovest sono morti Aligher, Sadrnov, Eremin, Ardamatskij; in quella Est sono scomparsi Vinokurov, Baruzkin, Sazhin, Judit, Salynskij.

Vedove, amanti, figli, nipoti, eredi resistono nelle dacie che teoricamente sono■■■ gestite da una Fondazione letteraria internazionale. In realtà tutto è affidato al caso e alla individuale capacità di resistenza. Alcuni dichiarano di essere scrittori essi stessi e quindi ■ aver diritto a rimanere nella casetta. Invece, secondo le regole, morto il titolare, gli eredi dovrebbero lasciare la casa e rimettersi in coda per un'altra assegnazione. Lo diceva anche Bulgakov nel *Maestro e Margherita*: «Compagni, niente invidia. Ci sono soltanto 22 dacie, altre sette ne stanno costruendo, mentre ■■ scrittori ■■■■ 3111...». La vedova di Piotr Sazhin ha rifiutato di andarsene: «Ho vissuto qui 40 anni...». Le hanno fatto notare che altri aspettano una dacia da ■■ anni. Il caso è in tribunale.

Ma la vera guerra si fa senza carta bollata. Il padrino di Peredelkino - conciliante - ha proposto un accordo a Evtushenko e soci che - orgogliosi - hanno rifiutato. Però qui sta andando tutto in malora, dacie comprese. Ci vogliono soldi per ristrutturare, poesie e vecchie glorie non servono. E il padrino aspetta ora sulla riva del fiume ■■ veder passare i cadaveri dei suoi nemici. Peredelkino è già morto.

Cesare Martinetti

IL CASO. Vallin e Ferrarotti ridimensionano la «bomba demografica»

Dieci miliardi, ma senza panico

Nel 2050 non saremo un formicaio

L'INCUBO demografico torna a pesare sul futuro della . La popolazione mondiale assomma oggi a cinque miliardi e mezzo di persone, e fra poco più di cinquant'anni sarà il doppio: dieci miliardi, secondo le proiezioni più ragionevoli messe a punto dalle Nazioni Unite. Già nel 2025 dovrebbe toccare gli 8,4 miliardi. Tornano d'attualità interrogativi che suscitarono il panico ecologico negli Anni Sessanta. Potrà il pianeta reggere una crescita di tali dimensioni? O l'umanità farà i conti con l'esaurimento delle risorse naturali? Quali conflitti potrebbe provocare la tumultuosa crescita? Saremo invasi da milioni di emigrati del Terzo Mondo? Significativo martedì scorso uno spettacolare titolo dell'*Unità* per la conferenza Onu su popolazione e sviluppo, al Cairo in settembre: «700 miliardi di uomini». Un dato mezzalinto ma del tutto fantascientifico.

Sul problema il Mulino ha appena pubblicato un piccolo saggio, denso di dati: *La popolazione mondiale*, di Jacques Vallin, direttore di ricerca nell'Institut d'Etudes Démographiques di Parigi. «La modesta ambizione di questo libro - scrive l'autore nella nota introduttiva - è di fare il punto su un argomento che interessa tutti, in primo luogo le giovani generazioni, quelle che raggiungeranno l'età adulta nel prossimo secolo».

In realtà Vallin comincia col rovesciare il tradizionale punto di vista: sappiamo veramente - domanda infatti - che cos'è una popolazione di dieci miliardi? Quando nel 1960 eravamo all'incirca tre miliardi, l'idea di arrivare a sei miliardi alla fine del secolo sembrava intollerabile: i più pessimisti parlavano di «sei miliardi di insetti». In realtà oggi siamo vicinissimi a quella dimensione che sembrava catastrofica: «Ci si rendeva conto - domanda Vallin - che si era davanti ad uno previsione reale o non ad una inquietante eventualità?».

Così quando l'Onu ci dice che fra cinquantasei anni saremo ma dieci miliardi - 5,5 in Asia, 2,2 Africa, 1,2 nelle Americhe, 490 milioni in Europa, 370 milioni nell'ex Urss e 41 milioni in Oceania - la previsione può sembrarci insostenibile, ma essa non rappresenta che un dato scientifico, una proiezione matematica; è la nostra cultura a farne un fantasma. «Credere che sia impossibile ...ra a dieci miliardi - scrive Vallin - significa ammettere o addirittura giustificare per il futuro la fame o il massacro su larga scala».

No ai catastrofismi? No alle apocalissi? «L'incubo demografico è una drammatizzazione indebito - dichiara il sociologo Franco Ferrarotti, autore nel 1988 di un libretto, *Cinque sermoni per il Duemila*, che si sta rivelando lucidamente profetico - . Io sono contrario alle visioni apocalittiche per una questione di principio, perché non è pensare, bensì fantasticare. Ciò non significa negare la gravità della questione demografica, che riguarda soprattutto il tasso di crescita. Ma non siamo di fronte a una curva esponenziale: l'andamento è sinusoidale, con alti e bassi, con recrudescenze e rallentamenti».

Ma il mondo sarà trasformato in formicaio? «Lo scenario del formicaio è una bella immagine letteraria molto lontana dalla realtà - risponde Ferrarotti -. La paura della bomba demografica deve essere confrontata con indicatori sociali. Un piccolo miglioramento del tenore di vita in America Latina, in Africa e in India raffredderebbe sensibilmente lo sviluppo demografico. L'Italia insegna: il benessere ha portato a crescita zero. Una grande è l'Aids in Africa: non c'è dubbio che finirà per decimare quelle popolazioni. Detto questo, il problema esiste, ma non è tale da evocare le grandi paure dell'Anno Mille».

Qui sopra il sociologo Franco Ferrarotti, studioso di scenari sulla popolazione mondiale

Dietro il dato nudo e crudo - sei miliardi, dieci miliardi - bisogna invece saper vedere le dinamiche demografiche che accompagnano l'aumento della popolazione mondiale. «Un vero sconvolgimento» è rappresentato dalla trasformazione degli equilibri demografici: una tabella del libro di Vallin presenta l'elenco dei trenta Paesi più popolati del mondo negli anni 1950, 1992 e 2025. Fra quarant'anni sempre in testa Cina (1513 milioni) e India (1393 milioni), ma gli Stati Uniti (322) saranno incalzati, al terzo posto, da Nigeria (285), Indonesia (283), Pakistan (259), Bangladesh (223), Brasile (219), Russia (180).

Nel 1950 quattro Paesi europei, Germania, Regno Unito, Italia e Francia, si collocavano tra i primi undici nel mondo, tra quarant'anni - scrive Vallin - non rispettivamente che 19°, 28°, 29° e 26°». Saranno superati da Iran, Vietnam, Etiopia, Filippine, Zaire, Egitto, Turchia, Tanzania e così via. Più in generale, la popolazione mondiale - se si arriverà ai fatidici dieci miliardi - sarà ripartita in maniera sproporzionata fra Paesi sottosviluppati e Paesi sviluppati: 8,8 miliardi contro 1,2! Con questa ripartizione, avremo ancora l'attuale distribuzione delle risorse mondiali?

Alberto Papuzzi

Un dubbio dietro la «Grande preghiera» che esalta la potenza storica del papato

Ci scusi Wojtyla, sta citando Croce?

Il pontefice sembra ricordare il filosofo all'indice

ROMA

NEL discorso che si potrebbe denominare «Delle grandezze cristiane dell'Italia», pronunciato da Giovanni Paolo II durante la «Grande preghiera» dedicata al nostro Paese e celebrata nelle Grotte vaticane, qualche giorno fa, c'è una frase che sembra un'esplosione di retorica e un'esaltazione della potenza storica del papato. Dopo aver magnificato il nascere di una cultura cristiana a Roma su un ceppo di ebraismo e di ellenismo, dopo aver sottolineato lo splendido fiorire di santità medioevale e poi di arte e di letteratura trecentesca e umanistica, Wojtyla ha esclamato: «Sulle rovine della Roma antica cresce una Roma nuova, ormai non più la Roma dei Cesari, ma la Roma dei Papi, nella quale in vari modi si manifesta il genio del cristianesimo. E' questa ormai, con tutto il suo carattere universale, la cultura propria dell'Italia; una cultura di cui vive l'Italia, ma vivono anche, in un certo senso, le nazioni dell'Europa e del mondo».

Sarebbe facile individuare in queste espressioni una compiacenza eccessiva per una storia ecclesiastica italiana, con riverberi europei e mondiali, se per uno singolare coincidenza non si trovassero gli stessi concetti in Benedetto Croce. Ci sono forse delle sottintese citazioni crociane nel testo del Papa?

Parlando della storiografia del Medio Evo, Croce scriveva: «E sorge la storia ecclesiastica, che per l'appunto non è più storia di Atene e di Roma, ma della religione e della Chiesa che rappresentava, e delle sue lotte e dei suoi trionfi, delle lotte e dei trionfi della verità. Che cosa le nostre storie della cultura, della civiltà, del progresso, dell'umanità, della verità, se non la forma consentanea ai nostri tempi della storia ecclesiastica, ossia del trionfo e propagarsi della fede, della lotta contro le potenze delle tenebre, della successiva propagazione che nelle varie epoche si vien facendo del Vangelo, ossia della Buona novella?».

Da sinistra Giovanni Paolo II e il filosofo napoletano Benedetto Croce

Di questi buoni pensieri, Benedetto Croce è pieno, soprattutto nel suo famoso opuscolo *Perché non possiamo non dirci cristiani*. «Il cristianesimo è stata la più grande rivoluzione che l'umanità abbia mai compiuta», scrive. E ancora: «Noi nella vita morale e nel pensiero ci sentiamo direttamente figli del cristianesimo». Ma poi, ahimè, spiega: «Il Dio cristiano è ancora il nostro, e le nostre affinate filosofie lo chiamano lo Spirito, che sempre si supera e sempre è noi stessi». Così, questa «Storia ecclesiastica» che suscita all'inizio tanto entusiasmo, sfocia alla fine nella concezione crociana rigidamente storicistica e immanentistica.

Addio, allora, convergenze tra Papa Wojtyla e Benedetto Croce. «Mai fidarsi delle parole!»: non è un pensiero filosofico, ma popolare. I predecessori di Giovanni Paolo II lo avevano capito. E' per questo che, nel 1934, il Sant'Offizio mise premurato di mettere all'Indice l'Opera omnia del nostro filosofo napoletano.

Domenico Del Rio

PAROLAIO

PRIMA BACIATA. Seduto sul sofà, la sigaretta tra le ta, un bicchierino di whisky portato mano, gli occhi socchiusi nell'ispirazione. Immaginiamolo così, l'illustre candidato, mentre declama uno dei più versi dei *Fleurs du mal*: «l'Ennui... Tu le connais, lecteur, monstre délicat,/ Hypocrite lecteur, - mon semblable, - mon frère». Malgrado le fatiche massacranti della campagna elettorale, nel petto di Massimo D'Alema, solitamente dipinto come uomo freddo e sorvegliatissimo, batte pur sempre un cuore di poeta. E con Carmen Llera Moravia che per *Epoca* ha seguito il suo defatigante tour elettorale, il numero due del pds ha messo argini allo sgorgare della propria anima poetica. Anche suonerà un po' strano alle frotte di cronisti abituati alle asprezze del gelido leader pidiessino apprendere dall'articolo di Carmen Llera che invece D'Aloma «si rilassa recitando poesie di Baudelaire in un impeccabile francese» e «prima di dormire leggerà qualche pagina dell'ultimo romanzo di Ian McEwans». Auguri di buonanotte.

GEO-SINISTRA. Infortunio. Protagonista della guerra santa contro l'«egemonia della sinistra», Antonio Socci sul *Giornale* per una volta scorge l'ombra del nemico anche dove non c'è e se la prende con la «rivista *Limes*, il nuovo pensatoio della sinistra sui problemi «geopolitici». Passi per il «pensatoio». E pure per la «geopolitica». Ma è proprio «di sinistra» pensatoio nel cui «comitato scientifico» compaiono, tra gli altri, i nomi di Gianfranco Miglio e Carlo Jean, Angelo Panebianco e Sergio Romano, Giulio Tremonti e Bruno Bottai?

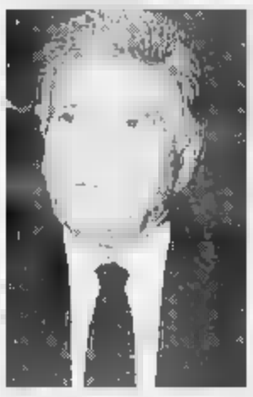
SAN VALENTINO. Crudeltà tra stilisti. Giorgio Armani in un'intervista concessa a *Panorama* non riesce a risparmiarsi il piacere delle punture velenose ai danni dell'eterna rivale. Rievocando quell'82 in cui riuscì a conquistare l'o- di una copertina su *Time*, Armani racconta: «Subito non mi sono reso conto. Ero a Parigi a presentare il mio profumo. In albergo quella mattina mi portano il giornale. Oddio, c'ero io la mia faccia sopra! Rimango frastornato ma non capisco cosa vuol dire davvero». Armani capirà ben presto. E precisamente quando, scendendo nella hall, «incontro la faccia di Valentino. Allora ho capito». Tih.

Carmen Llera Moravia

GLI ANTENATI. Baruffa nel di Catilina. Eugenio Scalfari lo dipinge su *Repubblica* come un progenitore demagogo di destra nonché leader di «Forza Italia». Ma Massimo Fini sull'*Europeo* eccepisce: «Catilina fu eversore di sinistra, non di destra», anzi, «il primo rivoluzionario di sinistra apparso sulla della storia». Conclusione vetrioleggiante di Fini: Scalfari «rivela di avere, anche in questo campo, una cultura da biginos».

NEBBIA IN VAL PADANA. Sarà pure per effetto un «Ego troppo gonfio»; fatto sta che sul *Corriere della Sera* Giuliano Zincone si lamenta di non essere stato citato eccellente «invisibile» nel libro di Dario Fertilio *Le notizie del diavolo*, capitolo dedicato ai «giornalisti invisibili»: «Ritengo di essere esempio clamoroso di invisibilità». Clamoroso.

PIZZA CONNECTION. Sul *Mattino* si mobilita fior fiore della cultura napoletana una calda, toccante, non sollecitata (per carità) ondata di solidarietà a favore del direttore Sergio Zavoli, bersaglio di un irriverente articolo del *Corriere della Sera*. Antonio Ghirelli stigmatizza l «miserandi pettegolezzi» e «l'aggressione ai danni della nostra città». Raffaele La Capria giudica «stomachevole», dir poco, il vile attacco. Michele Prisco si dice «trasecolato», giacché, «rientrato a Napoli domenica poco prima mezzanotte dopo un fine settimana trascorso in un paesino del profondo Sud», ha dovuto trangugiare la «volgarità» del «foglio milanese». Interviene anche (chi si rivede) l'ex presidente Leone che dice di seguire trepidante attenzione» l'opera di Zavoli per «il riscatto materiale e morale della nostra città in un quadro di resurrezione». Solidarietà Giovanni Russo e Cesare De Seta, che però, pur esprimendo il loro affetto nei confronti di Zavoli, si sono ben guardati dall'u- parole che polemiche verso il «foglio milanese» di cui sono autorevoli collaboratori.



Sergio Zavoli

SONATA A KREUTZER. Simpatizzante di «Forza Italia», sul *Gazzettino* Carlo Sgorlon paragona Berlusconi «ai personaggi più freschi e vivi di Tolstoi, Pierre Bezuchov e il generale Kutuzov». Esagerato.

Pierluigi Battista

LETTERE AL GIORNALE **LUNEDI' DI O.d.B.**

Lettura e treni, storie di ordinarie sconfitte

Il prezzo dei

Egregio Signor Del Buono, vista l'annosa diatriba sugli italiani che leggono poco (comprano pochi libri) vorrei precisare quanto segue:

1) le biblioteche circoscrizionali di Torino sono abbastanza frequentate: quella Civica centrale è affollatissima e non si trova posto per consultare i libri richiesti, nonostante molti non conoscano modalità e orari delle biblioteche gratuite cittadine o per motivo vari non le frequentano;

2) al supermercato (Continente) è praticato tutto l'anno uno sconto del 20% anche sui libri da 2000 e 1000 lire; gli scaffali sono sempre circondati da una folla di ogni età che cerca e sfoglia, godendo evidentemente del contatto dei libri così a portata di mano; non c'è tutto come in libreria, ma è un'occasione che non intimidisce;

3) i libri di novità ed i romanzi, di cui personalmente molto curiosa, sono invalicabili per il prezzo (dalle 22 alle 32 mila lire) al quale spesso non fa riscontro un valore di contenuto. Inoltre, proprio per il specifico contenuto, raramente saranno riletti, sempre posto, ricordando ogni volta una eccessiva, se fossero costati poco si presterebbero con più facilità o si regalerebbero, quindi ci sarebbe una maggior circolazione e, anche non letti fino in fondo, maggior lettura da parte di tutti, non figlia legge in inglese e compra ottime opere anche di grande consistenza a 10-15 mila lire;

4) i classici si trovano a poco prezzo, certo sono sgravati dal diritto d'autore, e anche la veste editoriale è economica, eppure sono da conservare.

Propongano, quindi, gli editori agli autori viventi una veste economica per le loro opere, facendogli presente che potranno avere più lettori, maggior valorizzazione dal pubblico quando l'opera lo merita, forse meglio dei premi letterari che, evidentemente, non raggiungono l'obiettivo promozionale di avvicinare il pubblico ai libri.

Luciana Cavallero, Torino

Gentile signora Cavallero, ma lei crede davvero che gli editori siano perseguitati da autori che pretendono edizioni di lusso dei loro parti? Il prezzo dei libri è, purtroppo, determinato soprattutto dal fatto che ogni novità non può essere stampata in un gran numero di copie, data la tendenza riscontrata nel pubblico italiano dello scarso interesse non a leggere, ma allo spendere per leggere un libro. Essendo la tiratura limitata, i costi finiscono, quindi, per gravare eccessivamente sul singolo volume. E, tuttavia, è vero che si può limare discretamente il prezzo prediligendo una sobrietà nell'edizione che alla lunga può diventare persino eleganza. La differenza con l'editoria straniera non deriva, comunque, dalla sproporzione nella vendita delle prime edizioni. Nelle prime edizioni dello stesso libro a volte siamo addirittura alla pari con gli stranieri. La grande differenza sta nella sproporzione nella vendita dei tascabili. Gli economici, infatti, non sono destinati solo alla pubblicazione dei classici, ma anche, e soprattutto, alla ripubblicazione in tempi brevi a un prezzo accessibile dei libri che hanno avuto successo nelle prime edizioni, ed è questo che è mancato e manca ancora in gran parte da noi. Un'abbastanza sicura fiducia in una risposta del secondo mercato in grado di conferire agli editori una maggiore audacia, dato che l'editoria non è un'impresa di beneficenza, ma un'impresa commerciale. Beneficenza? Ma se aumenta addirittura di giorno in giorno il numero di quelli che paiono orgogliosi di dichiarare: «Io non leggo libri. Non capisco cosa servano. Se non a rovinare la testa alla gente». Ma lo ripeto sempre il mio barbiere, con il rasoio affettuosamente sospeso a mezz'aria (è un brav'uomo abile e cortese, ma non scherza troppo, e convinto di quel che dico.

[o. d. b.]

Dati nascosti

Egr. Sig. Del Buono, il disastro ferroviario di Zurigo ha messo ancora una volta in risalto la mancanza di cultura nel campo dei trasporti e ne offre lo spunto da «addetto ai lavori» di far conoscere ai concittadini alcuni dati che in Italia vengono accuratamente nascosti.

1) lo slogan «passare dalla strada alla rotaia» afferma un tanto giusto quanto impossibile da realizzare; tra e il 2005 il traffico merci Cee-Austria + Svizzera è previsto passare da 8,5 miliardi a 17 miliardi di tonnellate;

2) le ferrovie europee ne potranno assorbire al massimo 2,2 miliardi; quindi il traffico stradale aumenterà momento, in mancanza di investimenti seri da parte dei governi;

3) sull'asse Est-Ovest entro il 2000 l'aumento è del 1000% quasi tutto per strada, e ne già vedendo conseguenze;

4) il sistema intermodale viaggia su rotaia e non è, quindi, un «di più» rispetto alla ferrovia, ma una sua varante;

5) in Italia, poi, l'85% del traffico commerciale incide sul 30% della rete e ciò non migliora la situazione;

6) gli Stati membri, anziché investire in infrastrutture, hanno diminuito i rispettivi investimenti dall'1,5% (già insufficiente) all'1 rispetto al Pil;

7) questo traffici pericolosi che si vogliono fare per ferrovia osservo che: le ferrovie passano nel centro delle città e quanto è a Zurigo (e due anni fa in Belgio) dimostra che questo teorema è tutto da dimostrare; b) che i treni sono composti da vagoni, magari di merci pericolose, mentre c) gli autocarri passano uno per volta sulle circonvallazioni.

Comunque, non è i luoghi comuni e, tantomeno, nascondendo i dati ai cittadini che si risolve il problema.

Chiaffredo Rosso, Torino

Gentile Signor Rosso, alla precedente lettera contenente quesiti sull'editoria ho provato a rispondere, dato che nell'editoria vivo da quasi mezzo secolo. Ma per la sua lettera non penso neppure di provarci. Certo, l'avvenire non si prospetta rassicurante in alcun modo. E la lettura dell'esposto da «addetto ai lavori» mi comunica lo disorientamento che mi comunicava la lettura di certi romanzi catastrofistici inglesi che narravano il crescere dell'impotenza dell'uomo dei mezzi a sua disposizione davanti all'aggressività di una natura improvvisamente ribelle alla colonizzazione degenerato. Lo stesso disorientamento, ma anche stessa incredulità ostinato a resistere, a negare la minaccia, almeno sinché discendenti dalla sola fantasia. Ma nel suo caso non mi è più consentita una simile scappatoia e, allora, mi rivolgo agli eventuali «addetti ai lavori» frequentino questa rubrica per sollecitare una conferma una smentita.

[o. d. b.]

Marcello Boglione (1891-1957), «Sera», acquaforte e acquatinta del 1923

Torino riscopre Boglione

Ombre segrete di un incisore

TORINO

Un autentico e appartato dell'incisione possono riscoprire gli attuali visitatori dell'Accademia Albertina, dove venerdì si è inaugurata la mostra antologica dedicata a Marcello Boglione (1891-1957), che resterà aperta sino alla fine di aprile. Professore dal 1934 alla morte presso la stessa Accademia, Boglione è ricordato soprattutto come fondatore di una scuola il cui rigore e la cui qualità si fra i più alti in Italia e trovano il loro giusto rispecchiamento in un'editoria grafica altrettanto eccellente. L'uno e l'altro aspetto sono ben evidenti in questa occasione, nella presenza d'omaggio di acqueforti di primi e ultimi allievi: Calandri, Franco, Ruggeri, Saroni, Soffiantino. Manca, inspiegabilmente, Ettore De Fornaris. Vincenzo Gatti è fra i curatori del catalogo, Franca Dalmasso e Angelo Dragone, autore anche del repertorio generale dell'opera grafica (editore del catalogo Franco Mascorò).

Maestro rigorosissimo quanto alla comunicazione delle tecniche ortodosse e nel contempo aperto al colloquio con gli allievi, per offrire la sua esperienza alla massima libertà di espressione: Boglione lo ricorda Francesco Franco, appunto nel catalogo. Il che spie la vasta gamma linguistica di questo artista dell'incisione, dalla tradizione all'innovazione, nei fogli di omaggio. Alla radice della sua liberalità si è specie di sottile mistero: la delicata magica ambiguità al sotto della prima apparenza tradizionale e naturalistica, che mi sembra traspaia dai fogli esposti, dal gioco illustrativo di *Aiuto!*, del 1914, di gusto un poco «Simplicissimus», all'estrema rilettura metafisica dell'800 nel *Paesaggio romantico n. 2-Meriggio* del 1953, che potrebbe essere di lezione a versante degli anacronisti attuali.

In effetti, dalla lontana citazione di Carrà nel 1923 e dalla visita di Bernardi nel 1928 nello studio di via Saluzzo (e tutti si affrettavano ricordare che era stato quello di Giacomo Grosso), narrata in uno dei primi articoli sulla *Stampa*, Boglione viene serrato nella categoria dell'aderenza strenua alla realtà della natura; al più accentuando i «valori» poetici, come Petrucci, grande estimatore, in della personale del 1950 alla Calcografia romana, il «senso idillico e solare» come Bertini nella postuma del in questa sede.

In realtà, se guardiamo agli inizi (romani) l'acquatinta *Fuochi d'artificio (Nizza Marittima)* del 1914 cogliamo un'attenzione ben precisa alla grafica modernista dalla Germania «Jugendstil» alla Russia; e la precisione dei *Fiori* del 1925 è solo apparente, su una sostanza morandiana. Certo, emerge la tradizione, da loro Fontanesi in qua: già ben meditata nelle *Rive del Sangone* del 1915, straordinaria magica di reinvenzione in *Verso l'ombra* del 1924; ma, appunto, qualcosa, nella minuzia implacabile segno, di sottilmente stralunato, in un modo non lontano dall'uso da parte di Ernst dell'illustrazione popolare dell'800.

Giustamente Vincenzo Gatti, in una breve del catalogo, solo apparentemente «tecnica», evoca per il capolavoro *Lo studio* del 1936 o per *Duomo di Torino* del mento d'ombra» la «febbrile lucidità delle tessiture segniche Meryon» surrealista ante litteram caro a Baudelaire quanto Italo Cremona. E le prove di tratteggio sul margine destro dello *Studio* discendono forse da una tavola di Hogarth per *l'Analisi della bellezza*. La tradizione romantica di Boglione è sottilmente compromessa con le infrazioni del XX secolo, sotto la sua civiltà di maestro per più generazioni.

Marco Rosci

Roma celebra Roberto Capucci, nuovo Borromini delle stoffe e delle tinte

Macché sarto! Grande scultore

Abiti come leoni nelle savane

ROMA

PERDONO, Monsieur Rodin, se non corriamo subito a visitarLa a Meudon. Conosciamo i Suoi meriti: ci conceda, dunque, magnanimità, farLe spazio, per un attimo, a un Suo degno collega. Ci faccia lode: è realmente straordinaria l'occasione che ci viene offerta (ahimè, per un mese soltanto!) Palazzo delle Esposizioni di Roma, d'incontrare queste mirabili sculture «molli», corazze di stoffa, defoliate pianete, visionario orto botanico di rarissime specie vellutate, firmate da Roberto Capucci e qui convocate come per un suggestivo sabba d'austero esoterismo artistico. Nessun dubbio, per noi - ci perdonino i decani Messina (Dio ne scampi, la mostra Vaticana!), i fratelli Pomodoro e Umberto Mastroianni, ma l'unico grande maestro vivente ci appare proprio Capucci. Del resto studiato scultura con il grande Mazzacurati e storia dell'arte con il poeta-gallerista Libero De Libero, «che non mi poteva soffrire, me lo disse molti anni dopo. Perché cambiavo troppo spesso di pullover».

E chi mai si permetterà di chiamare «abiti» queste variazioni neo-parmigianinesche? Di trattare ingiustamente Capucci da stilista? Soltanto chi odia i vezzi da sartino, dei vari Armani, Valentino, Versace, può prendersi una rivincita, passeggiando in mezzo a questi Bronzino Novecento, a questi Pontormo e Lelio Orsi dei nostri giorni. Succede quel che capita con Pina Bausch: unicamente chi non sopporta i sudori caramellosi lago-cigneschi della danza in tutù, può trovare sfogo e riconoscenza nella sua ironica parafrasi della danza. Anche Capucci fa qualcosa analogo: che gli importano le sfilate con gli urletti delle maestrine del colore, gli intrallazzi delle *mannequin*, l'orrenda, presunta «portabilità» degli abiti? Lui pensa a delle forme astratte che si generano e metamorfosano da sole: degli incantevoli, generosi cavoli del tessuto, escrescenze carnose floreali che riempiono e il soffitto tiepolesco dello sguardo. Che poi possano anche divenire abiti da sposa della bovaristica signorina ricca di Bene Vagienna o sfarzo petulante della nobildonna cinciallegra è qualcosa che riguarda l'inevitabile legge della sopravvivenza. non tocca il prodigio di queste forme, che richiedono spesso mesi di lavoro ed antichi procedimenti da filanda alla Dickens.

Lui passa tra quei fantasmi, sfiorandoli con le tattili dita, e l'unica cosa che gli sembra miracolosa (tanto col proprio genio delle forme è abituato a conviverci) è che stiano su così bene, rigidi e saldi, sussiegosi come nobili corazzieri schierati al suo passaggio. Quasi l'orgoglio del cuoco di Ludwig cui è trionfalmente riuscito il *soufflé* da recare in tavola: l'Immaginario. Possibile ha preso una forma. Quasi un apporto medianico (geometria cartesiana, alla Luca Cambiaso). Gastronomia sopraffine dei taffetas, Eliogabalo delle linte e delle stoffe, Talleyrand della moda dalle sprezzanti (potrebbe benissimo essere un principe dalla sprezzatura manierista: molti storici dell'arte hanno evocato per lui Guercino o Bernini, perfino Gaudì) Capucci sembra venerare tutto quanto è altero e confidenzialmente scostante. Ama citare Schiller: «E' un errore voler piacere a tutti».

Non a caso al Kunsthistorisches Museum di Vienna, dove hanno un po' più di «orecchio» estetico di noi, hanno esposto sapientemente, accanto a delle carnusche armature bronzee. Perché è di ferro e d'acciaio la fantasia borrominiana di questo creatore inesausto, che ha deciso giovane di uscire dal mondo fusullo delle sfilate e di «esporre» ogni anno le sue opere, come se si trattasse di una personale: alla Schauspielhaus di Berlino, con il complesso camere del Berliner, a Schoenbrunn o al Metropolitan. Perché sono costumi che fuggono la pazza folla, anche se attirano l'occhio, come vanitosi pavoni. Esigono il silenzio, solitari o riottosi, insieme cattumati e spinosi, come complici cactus, teneramente scostanti.

La dolorosa esuberanza del lusso Non a Capucci ha disposto provocatoriamente gli abiti di spalle: bisogna andarseli a cercare, a guadagnare. «Riservati, altari, forse lievemente annoiati dal cicaleccio del corpo», ha felicemente scritto Gi Mariotti nel pregevole volume Fabbri, «gli abiti di Capucci vivono a loro agio nelle riserve della Bellezza e della Cultura, come i leoni nelle savane». Ci vorrebbe un Magalotti moderno, da *Lettere odorose*, per descrivere tutti questi prodigi di plissettati, di sete battute, di arzigogoli avvitati nel vuoto e di pachidermici padiglioni, che farebbero esplodere qualsiasi *Sistema della Moda* di Barthes. Ma è l'ironia, soprattutto, che accalappia: abiti bambù, pieni d'acqua, pop, cosparsi di mille riscattati colori Kitsch, come sconcerto d'un bambino fronte alla sua scatola di pastelli, del di fronte alla mazzetta dei tessuti. Un regista come Greenaway potrebbe inventarci un film.

Marco Vallora

Un prodigio di forme che esigono mesi di lavoro e antichi procedimenti da filanda alla Dickens

Due esempi degli straordinari abiti, sculture «molli», esuberanti di gusto creativo, esposti da Roberto Capucci al Palazzo delle Esposizioni di Roma. Sotto un'immagine del oggi: non sfilate

Alfred Eberling e l'arte russa nascosta

Immortalò Lenin per dieci rubli

MILANO

UNA delle poche consolazioni di questo prevedibile mestiere, contatto spesso mostre stanno e con nomi ogni volta risaputi, è quella di concedersi talvolta qualche scoperta. Ed è stimolante, a questo proposito, la preziosa mostra di Alfred Eberling, che una coraggiosa galleria milanese, la Capitani di via Senato 36, propone dopo altre ricognizioni su quell'*Arte nascosta russa*, che per decenni è rinchiusa nelle cantine dell'ideologia.

Inutile cercare il nome di Eberling nelle storie della pittura russa, per esempio quella purvalida di Sarabianov. Forse causa della sua nascita polacca (1872), ma soprattutto della pronsilità e della sua tempra *volage* cosmopolita, Eberling sembra davvero soltanto figlio del proprio secolo di nessuna geografia. Anche se studiò a Pietroburgo e con il grande Repin, ritrattista di Musorgskij, di Turgenev e di tante scene di genere cechoviano. Ma si spostò anche a Monaco, per entrare nello studio del non meno corteggiato von Loubach. Piace subito, e molto. Espone a Parigi accanto a Rodin, la critica lo vezzeggia.

E' libero nel tratto, sciolto negli scorci di prospettive, risente un poco del gusto cartellonistico francese, alla Cheret, ma sa subito contenere la *querelle* facile e decorativa. Al Museo di San Francisco è ancora apprezzato un suo letteratissimo quadro, leggermente *pompier* negli intenti, ma non nella resa pittorica: *Sogno d'artista*. Il pittore, vinto dalla stanchezza, s'accascia sul cavalletto ed intorno a lui danza leggiadra e colorata Pace fra le Nazioni. Potrebbe diventare un Sert russo (sicuramente sarà stato amico di Misia, lui così legato a Diaghilev, alla Pavlova e sentimentalmente alla grande Karsavina, che non smette di ritrarre): si occupa anche degli affreschi della Chiesa Russa di Costantinopoli e della rivista *I fuochi*. Succede a Serov al Kuingi, accanto più visionario Bilibin. Ma lo salva il viaggio Italia, dove si placa, prensile spugna stilistica, prendendo studio a Firenze, lungo il Mugnone. Diventa una sorta di post-macchiaiolo *emigré*, come rivelano certi scorci di colonicha alla Cecioni, o certe sagome reclinate alla Ghiglia. Eppure ha già in sé qualche cosa mitemente futuristico: certe figure non sarcastiche, ma lievemente caricate, fanno pensare ai nostri Dudreville, a Bonzagni, alla Bisi Fabbri.

Eberling, «Tara Karsavina»

Un liberty già amareggiato e sospinto verso l'espressionismo: ne dimostra la fulva *maquette* d'una copertina dei *Demoni* di Dostoievskij, le prove di tinta ed una bocca bomarzesca da mostro che sembra voler divorare i fiori. O il simbolistico frontespizio d'uno spartito di Ciaikovskij, con una donna velata inseguita da una labirintica fuga di scale dal fumo di tripode. Spesso spande intorno un cromatismo profumato da *ouverture* di Rimskij-Korsakov, tal altra il raptus rabbioso di un notturno di Skriabin. Splendidi i suoi taccuini da tasca. Persino il regime lascia stare: e gli chiede di disegnare faccia di Lenin per il primo biglietto dieci rubli. Dalle sognanti Beatrici al cerbero rosso. E lo sventurato rispose. **[m. vall.]**

TRA LE

Angeli e lune del futurista Licini Gli ostaggi dell'informale Fautrier

Carte prestigiose

Civica Galleria d'Arte del Castello. «Le carte di Fautrier» (fino maggio). Una presentazione organica di opere su carta di Jean Fautrier (1898-1964), ritenuto fra i maggiori esponenti dell'Informale europeo. La scelta, di taglio antologico, tocca i momenti salienti della dell'artista incisore che nel corso degli Anni Quaranta illustra prestigiose edizioni originali a tiratura limitata, con scritti di Bataille Ponge, e diversi fogli sul tema famoso degli «ostaggi».

FIRENZE

Il meglio di Licini

Palazzo Medici Riccardi. «Osvaldo Licini, omaggio nel centenario della nascita» (fino al 15 maggio). Di Licini, solitario e appartato, ma grandissimo, protagonista della pittura italiana e europea, si presentano dipinti futuristi, periodo in cui Licini fu vicino a Marinetti e Boccioni, e poi gli straordinari paesaggi e ritratti degli anni francesi, dopo la sua amicizia con Modigliani, alcuni capolavori della stagione dell'Astrattismo (perido aspre polemiche con Carrà), e infine gli *Angeli*, e le varie *Amalassunta*, i cieli le lune del dopoguerra, nonché un prezioso *Autoritratto* del 1913, insieme alcune tele del 1958, anno in Licini vinse il premio della Biennale di Venezia e poco dopo morì. Catalogo Artificio a cura di De Rosa.

MILANO

Sogno e realtà

Fonte d'Abisso. «Avanguardia e ritorno. Arte Russa 1900-1940» (fino all'11 giugno). E' molto curioso constatare che molti protagonisti dell'avanguardia storica russa sono tornati al punto di partenza come se realtà avesse sconfitto loro sogno. Il caso emblematico è quello di Malevic che passa dal suo Suprematismo esoterico a una figurazione quasi impressionista. La mostra comprende opere di Burljuk, Chagall, Goncicarova, Kandinskij, Koncalovskij, Larionov, Malevic, Razanova, Tatlin. Catalogo Mazzotta a cura Di Milia.

A sinistra, «Visage violet» di Fautrier, opera del 1947. A destra, Ford Beckman, «Bozo/Pork Chop!» 1992

MILANO

Luoghi della mente

Arte Studio Invernizzi. «Una contrada di confine: Dadamaino, Morellet, Uecker» (fino al 19 aprile). E' interessante osservare le opere di questi straordinari artisti le une accanto alle altre, e scoprire un dialogo dialettico tra loro, su un orizzonte decostruzionista, in cui la pittura si nega eppure risorge come identità linguistica e simbolica, indagando i luoghi della mente e dello spirito. A cura di Lorenzo Mango.

IN BREVE

Roma. Galleria Artivisive. «William X temporanea. «Ford Beckman» (fino al 7 maggio). Questo artista americano sviluppa la sua ricerca attraverso la rivisitazione dei due movimenti americani di rottura negli Anni 60, mettendo in campo un atteggiamento critico nei confronti del progresso tecnologico moderno.

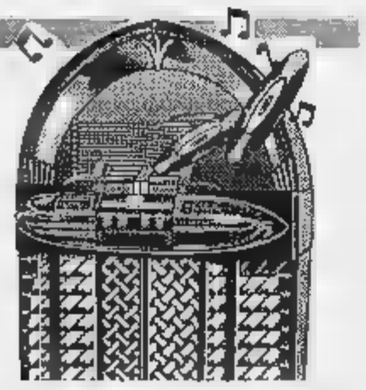
Carmagnola. Palazzo Lomellini. «Riccardo Cardero» (fino al 10 aprile). In questa mostra la scultore torinese presenta «opere su carta 1963-1994». tratta di 30 disegni di ottima qualità grafica, che coprono notevole arco di attività dell'artista, e costituiscono un corpus a sé stante, eseguiti tecniche che vanno dalla tempera alla biro. Testo: Mirella Bandini.

Genova. Galleria Gallioni. «Aurora occidentale: Andrea Fogli» (fino al 10 aprile). Questo giovane artista romano presenta un gruppo di opere da cui fuoriesce un'atmosfera di mistero e di sottile pathos poetico.

Marisa Vescovo

I DISCHI

Da Mayfield a Dylan è tempo di omaggi



La qualità media si è decisamente affinata, ci sono lampi di creatività non di genialità. Forse per questi motivi aleggia su tutta la musica contemporanea il sentimento della nostalgia. Misurarsi su brani, possibilmente celebri e rappresentativi, di colleghi famosi negli ambienti rock-pop e jazz, lo si è sempre fatto: ma ora il fenomeno ha i contorni di una moda. Oppure, ad essere maligni, un nuovo filone dal quale non sono escluse furbe strategie commerciali. Più o meno come tempo fa successe per i megaconcerti venduti con l'etichetta della beneficenza e della solidarietà politica, oggi proliferano gli album con due magiche parole: «Tribute to...». La formula dell'«omaggio a» ha già avuto seguaci in Italia: ci riferiamo al bel disco, tranne qualche caduta, in cui una decina di artisti ha rivisitato le canzoni di Lucio Battisti.

L'attualità discografica propone altri quattro nuovi episodi stranieri di questo filone del «torno sui suoi passi». Da segnalare senz'altro come il migliore - e non soltanto del genere - è «**A tribute to Curtis Mayfield**» (Warner Bros., 1 Cd). Più di Marvin Gaye, più di Stevie Wonder, e probabilmente più di James Brown, Mayfield ha colto nella completezza l'esperienza nera dell'America Anni . Come compositore, cantante, produttore, chitarrista e arrangiatore è stato l'architetto del movimento soul definito Chicago Sound. Oggi, a 52 anni, Mayfield vive paralizzato: nel 1990, durante un concerto, un braccio dell'impianto luci lo ha travolto procurandogli fratture alla spina dorsale.

Sottotitolo del disco è «Tutti gli uomini sono fratelli». Anche i bizzosi artisti. Il disco lo dimostra. Sedici firme, inglesi e americane, regalano altrettanti brani per un'antologia di rara intensità e qualità. «E' impressionante sentire quel sentimento di calore che esce dalle canzoni, sembra che ognuna sia una lettera d'amore», ha commentato Mayfield dopo aver ascoltato l'album.

Non si può - caso - scegliere i migliori episodi del disco. Il livello è costante, tutto di valore assoluto. Si possono citare le perle scritte da Mayfield: «Gypsy woman» (in mano ad ispirato Bruce Springsteen), «The makings of you» (splendida Aretha Franklin), «Amen» (gran finale con Elton John accanto ai Sounds of Blackness). Ma danno il meglio di sé altri campioni di diverse generazioni come B.B. King, Rod Stewart, Stevie Wonder, Nerada Michael Walden, Phil Collins, Eric Clapton, Whitney Houston, Lenny Kravitz, Steve Winwood, Gladys Knight. Quasi nascosto, accanto ai Repercussion, c'è anche Mayfield («Let's do again». Ed è un'altra lezione con l'impasto di moderno soul targato Chicago.

Un confronto coraggioso lo ingaggia **Judy Collins**, la voce che ha accompagnato l'insediamento di Clinton alla Casa Bianca. Probabilmente per queste simpatie democratiche, ha scelto undici brani di un monumento della canzone politica americana ed ecco «**Judy Collins sings Bob Dylan**» (Geffen , 1 Cd). Da «Like a rolling stone» a «Gotta serve somebody». Una versione pop che addolcisce le asprezze del poeta rock, al posto della chitarre graffianti le armonie di piano e tastiere. Bella la versione di «Dark eyes». La voce acuta, a volte un po' cantilenante, della Collins ricorda Joan Baez, ma l'insieme è una elegante celebrazione dove la rabbia di Dylan è più che stemperata. Un concerto in abito da sera al posto dei jeans sdruciti. Sa di uso politico di uno spirito libertario, come a questi giorni succede su alcune piazze elettorali italiane.

Sul versante jazz due altre gare. Il primo match lo gioca **Miki Howard** con «**Miki sings Billie**» (Giant, 1 Cd). Dove Billie è ovviamente lei, la Holiday. Un bel coraggio, Miki ha voce, carisma e convinzione. E alla fine del dieci brani ne esce con onore.

Secondo incontro. Più passa il tempo più cresce la nostalgia per Miles Davis, l'ultimo dei grandi del jazz. E **Herbie Hancock** (piano), **Wayne Shorter** (sax), **Ron Carter** (basso), **Tony Williams** (batteria) e **Wallace Roney** (tromba) si concedono un rimpianto con «**A tribute to Miles**» (Qwest/Reprise, 1 Cd). «So what» (dal vivo), «RJ», «Little one», «Pinocchio», «Elegy» «Eighty ones», «All blues» (ancora dal vivo) sono snocciolate dagli eredi - forse meglio dire orfani - del genitale trombettista. I brani sono tutti riarrangiati su registrazioni degli Anni di Davis e Hancock. I musicisti sono di valore sicuro. Il disco interessante.

Alessandro Rosa

Buono il livello del quinto Festival di canzoni demenziali

Sanscemo in Paradiso

Maurizia presentatrice sotto tiro

TORINO. «Abbiamo vinto? Si vede che la gente non capisce niente». Non male, come discorso d'investitura. E' pur vero che il podio del Festival di Sanscemo esige consoni comportamenti: e Stefano Vinciguerra - leader della band riminese La Discarica dei 100 e 1 trionfatrice nella quinta edizione - si adegua. La canzone, «Cronaca vera», è un inno al noto settimanale di notizie calde, e Stefano la definisce capolavoro, dato che l'abbiamo scritta noi». D'accordo, l'opinione degli è faziosa. Tuttavia «Cronaca vera» è bel rock vascorossiano: niente di speciale, ma neppure una fetecchia.

Il giudizio sul brano vincitore può estendersi all'intero Festival, che sabato sera al Palasport Torino ha centrato l'obiettivo di divertire cinquemila spettatori. Eccessivo e kitsch, però dilettantesco. Un colpo d'ala, dopo un paio d'annate sotto tono, della rassegna dedicata alla demenziale». La musica, in ostentato playback, a livelli di onesta decenza. E lo show fila agile.

Mitica la prestazione di Maurizia Paradiso, presentatrice nel mirino. Al Festival Sanscemo il pubblico ama bersagliare con ortaggi assortiti chi sta sul palco. Stavolta i soliti cretini - non sono monopolio degli stadi - sfoderano armi proibite: patate, monetine, bulloni. Bilancio degli scontri: due feriti, gravi.

Cori maliziosi accolgono la malcapitata Maurizia de Noches: «Oilalà oilalà / faccela toccà, faccela vedè», invoca la ragazzaglia. E lei, inquietante transex casereccia: «Avertela, amore! E che te faccio vedè?». Con simili premesse, incombe lo . Invece la Maurizia - a parte le battutacce del tipo che mi tirate adesso, i finocchi?» - se la sfanga con dignitosi fiu. «Oh, m'avevano detto che lanciavano qualche verdurina - protesta - ma qui esagerano».

Il cabarettista Cesare Vodani generosamente accorre in difesa: «Ho paura che mi arriva qualcosa in un occhio», sgrammaticheggia Dotta de les Noches. «Le fate scoppiare una tetta», chiosa Vodani. Risolta l'emergenza-Maurizia, il Festival va alla scoperta dei suoi protagonisti: complessini e comici sumisconosciuti. Qualche alzata d'ingegno: Paolo Saccardi, in arte Mike Elavoda, propone una festa «pocket songs» necrofila, «Buonanotte virgola amore». Dura minuto: almeno, . Curioso lo ska «Aprite per favore» dei Mai Dire Straits: i cantanti, Flavio e Marco, invocano in coro riapertura casini. I due sono padre e figlio: una volta, a simili opinioni in famiglia si rischiavan le busse. Ai romagnoli Coppertoni il «premio della critica»; nel senso che la canzone «Il mio cane» è criticatissima, fischi e cori scemi».

Merita il secondo posto Gino Nardella: snocciola una filastrocca ittica («il branzino suona sempre due volte», «fatti un giro in vongola») intitolata, manco a dirlo, «Senza scampo». Terzo è Giò Lamiera (al secolo Pippo Romano) accompagnato dalle Tute Blues: cabarettista e metalmeccanico - prima alla Lancia di Chivasso, adesso a Mirafiori - Romano canta in «Tuta Blues» l'epica quotidiana del baracchino, e conclude pensoso «ma adesso c'è crisi, non si può più sognare / perché di notte ci fan lavorare». Sanscemo si concede spolverata d'impegno, con sti «calati nel sociale», come si dice. Vabbè, è successo pure a Sanremo. Nihil la novum.

A proposito di sole: arriva il superfluo Mago Gabriel. In vena prodigi, il veggente saluta la folla portando la mano sinistra alla piega del gomito destro e agitando l'avambraccio a guisa di clava. Dev'essere un rito cabalistico.

Meglio gli altri ospiti: Marco Carena accolto oceaniche ovazioni, Tony Tammaro, i Powerillusi, un paio di comici innocui. Ma su tutti giganteggia Leone Di Lernia. In giacca nera di lamé, il del rock alle orecchiette» canta «Te s'è mangiata 'a banana / e du' salcicce». Ed è il massimo del minimo. Un Liberace pugliese, consapevole spazzatura: trash-cult di genio in un'Italia dove la spazzatura è abitualmente camuffata da arte, politica, creatività.

Gabriele Ferraris

Il gruppo vincitore: «La Discarica dei 100 e 1» con «Cronaca vera»

Un suo quadro

Jovanotti venduto a 5 milioni

BOLOGNA. Un sabato davvero fortunato, per Lorenzo Cherubini: l'altra sera, mentre a Monticchiari (Brescia) l'ex Jovanotti iniziava la tournée, «Roxy Bar» - la trasmissione di Videomusic condotta da Red Ronnie - suo quadro veniva venduto all'asta raggiungendo la quotazione record di 4 milioni 700 mila lire. La cifra, degna di un pittore affermato, andrà alla comunità dei Bambini di Galatea. La tela raffigura una tromba, strumento che Lorenzo imparando suonare. Il rapper l'aveva dipinta in diretta la settimana scorsa, sempre al «Roxy Bar»; e subito, particolarmente soddisfatto dell'opera, aveva offerto milioni per ricomprarla. Ma ieri, dopo vari rilanci, l'ha spuntata un fan di Padova.

Appena terminato il concerto Monticchiari, Jovanotti ha telefonato Red Ronnie per conoscere l'esito dell'asta. La quotazione-monstre lo ha emozionato: «Incredibile! - ha commentato -. Stanotte non riuscirò a dormire». A Monticchiari Lorenzo s'è esibito in un palasport gremito. Tra il pubblico, avvistato Eros Ramazzotti. Il tour prosegue fino al 14 maggio. Stasera è a Udine. **[g. f.]**

Rosalie Van Breemen ha dato alla luce Alain-Fabien

Alain Delon: a 58 anni papà per la terza volta

PARIGI. Alain Delon è diventato padre per la terza volta a 58 anni. La sua compagna, l'ex modella tedesca Rosalie Van Breemen, venerdì ha dato alla luce in una clinica di Gien, nella Francia centrale, Alain-Fabien, un bellissimo bambino di 3,280 chilogrammi. E' stata la sorellina di anni, Anoucha, primogenito della coppia, a dare l'annuncio ufficiale pubblicato ieri dal giornale Le Figaro.

L'attore ha un altro figlio, Anthony, di anni, avuto dal matrimonio con Nathalie Delon. «Per me la primavera è arrivata due giorni fa», ha detto Delon in un'intervista settimanale «Journal de Dimanche». E i film? gli è stato chiesto. «In questo momento non ci penso proprio. Per ora tutto il mio tempo è dedicato alla famiglia», ha risposto.

L'istinto paterno ha contagiato altri due attori «over-fifty»: Warren Beatty e Jack Nicholson. Ma sono i soli: padre orgoglioso di esserlo a 78 anni, e per l'undicesima volta, è Anthony Quinn. L'anno scorso ha avuto una bambina, Patricia, dalla sua segretaria Kathy di 30 anni, mandando su tutte le furie la legittima moglie italiana Jolanda. Altri casi di uomini famosi, che anche in tarda hanno avuto figli, sono quelli di Mike Bongiorno e Philippe Leroy. **[s. n.]**

Alain Delon attualmente sugli schermi con «L'orso di peluche» accanto a Francesca Dellera

PROGETTO DI FUSIONE DELLE SOCIETA' SIP, ITALCABLE, IRITEL, TELESPAZIO E SIRM PER LA CREAZIONE DEL GESTORE UNICO

I Consigli di Amministrazione della Sip, dell'Italcable, dell'Iritel, della Telespazio e della Sirm, riunitisi il 19 marzo 1994, oltre ad approvare i rispettivi progetti di bilancio al 31.12.1993, hanno deliberato il progetto di fusione per incorporazione nella Sip delle altre società. Lo scopo dell'operazione è di unificare, secondo quanto previsto dal legislatore e dall'autorità di governo, le attività di telecomunicazioni in concessione facenti capo al Gruppo Iri-Stet in un unico gestore in grado di confrontarsi efficacemente in termini strutturali e concorrenziali di mercato con i maggiori gestori internazionali. Il Gestore Unico è il sesto operatore mondiale delle telecomunicazioni in termini di fatturato (oltre 26.000 miliardi di lire nel 1993).

Il progetto di fusione - predisposto sulla base delle situazioni patrimoniali al 31.12.1993, costituite dai bilanci alla stessa data delle società partecipanti all'operazione - verrà sottoposto all'approvazione delle assemblee straordinarie delle stesse società, previste in prima convocazione il 12 maggio 1994 e, in seconda convocazione, il 19 maggio 1994.

Il progetto di fusione prevede che gli effetti contabili e fiscali dell'operazione di fusione decorrano dal 1° gennaio 1994.

I Consigli di Amministrazione delle cinque società hanno determinato i rapporti di cambio delle azioni Italcable, Telespazio, Sirm ed Iritel in azioni della Sip, sulla base di valutazioni indipendenti effettuate congiuntamente dalla banca d'affari J. P. Morgan e dalla Albertini & C. SIM, alle quali le stesse società avevano affidato specifico incarico.

Le cinque società sono state valutate con criteri omogenei adottando metodologie di valutazione diffusamente utilizzate nei mercati finanziari internazionali (Flussi di cassa scontati, Multipli di mercato, Multipli rilevati in transazioni di società comparabili). La scelta dei criteri di valutazione ha tenuto conto anche del fatto che le cinque società, pur operando nel medesimo settore, presentano caratteristiche diverse e l'applicazione dei criteri di valutazione prescelti di portare i consulenti a individuare i seguenti "range" di valori del capitale economico delle cinque società:

Società	Valore minimo (lire miliardi)	Valore massimo (lire miliardi)
Sip	29.410	35.111
Italcable	3.038	3.250
Telespazio	391	457
Sirm	30	32
Iritel	708	930

(*) Il valore del capitale economico di Iritel è pari al netto del debito di 1.496 miliardi di lire verso l'IRI

Sulla base dei suddetti "range" di valori, i consulenti hanno raccomandato i seguenti rapporti di cambio:

Numero di azioni SIP da assegnare per azione

	Ordinarie	Risparmio
Italcable	2,4	2,4
Telespazio	2,0	-
Sirm	4,25	-
Iritel	3,150	-

Alla luce di quanto sopra, i Consigli di Amministrazione delle società partecipanti alla fusione hanno ritenuto di condividere la scelta dei criteri proposti dai consulenti (facendo altresì proprie le motivazioni che stanno alla base di questa scelta). I Consigli di Amministrazione hanno condiviso i ricevuti "range" di valori proposti per ciascuna delle società partecipanti alla fusione, nonché i rapporti di cambio raccomandati. I citati Consigli di Amministrazione hanno, quindi, conseguentemente approvato i seguenti rapporti di cambio:

- 2,4 azioni ordinarie Sip (da nominali L. 1.000) ogni azione ordinaria Italcable (da nominali L. 1.000);
- 2,4 azioni di risparmio Sip (da nominali L. 1.000) ogni azione di risparmio Italcable (da nominali L. 1.000);
- 2 azioni ordinarie Sip (da nominali L. 1.000) ogni azione ordinaria Telespazio (da nominali L. 1.000);
- 4,25 azioni ordinarie Sip (da nominali L. 1.000) ogni azione ordinaria Sirm (da nominali L. 2.000);
- 3,150 azioni ordinarie Sip (da nominali L. 1.000) ogni azione ordinaria Iritel (da nominali L. 1.000.000).

Si provvederà a mettere a disposizione degli azionisti un servizio per il trattamento delle eventuali frazioni di azioni.

Gli azionisti rispettivamente della Sip e dell'Italcable saranno convocati in apposite assemblee speciali, previste per il 13 maggio 1994 in prima convocazione, per il 14 maggio 1994 in seconda convocazione e per il 20 maggio 1994 in terza convocazione.

Le azioni ordinarie della Telespazio e della Sirm possedute dall'Italcable non parteciperanno al concambio, ma verranno annullate.

L'operazione di fusione comporterà alcun cambiamento delle modalità di esercizio dei warrant "SIP 1991 - 1994" in circolazione. I possessori dei suddetti warrant avranno pertanto diritto a sottoscrivere l'azione ordinaria Sip emissione ogni quattro warrant posseduti) versando L. 1.305 per azione.

Sulla congruità dei suddetti rapporti di cambio verrà redatta - ai sensi di legge - apposita relazione da parte delle società di revisione Arthur Andersen & Co. Sas e Reconta Ernst & Young Spa, in qualità di esperti comuni nominati ai sensi dell'art. 2501 quinquies del codice civile dal Presidente del Tribunale di Torino.

Al fine di realizzare l'operazione di concambio, è previsto che la Sip aumenti il proprio capitale sociale fino ad un massimo di Lire 903,85 miliardi, mediante l'emissione di un numero massimo di 663.850.000 azioni ordinarie e di un numero massimo di 240.000.000 di azioni di risparmio, tutte del valore nominale di L. 1.000 e con godimento 1° gennaio 1994, che verranno negoziate sul sistema telematico delle Borse Valori al pari di quelle Sip già in circolazione.

Ad operazione di fusione perfezionata, il capitale sociale massimo dell'incorporante sarà pari a L. 7.277 miliardi, al fondo di eventuali recessi, dell'aumento di capitale al servizio dell'esercizio dei warrant "SIP 1991 - 1994" e delle partecipazioni ora società incorporande. La composizione dell'azionariato si evolverà nei termini seguenti:

AZIONI ORDINARIE

	ANTE FUSIONE (*)		POST FUSIONE (*)	
	n° azioni	%	n° azioni	%
STET	2.893,6 Mln	57,33%	3.142,6 Mln	55,02%
IRI	-	-	157,5 Mln	2,76%
Terzi	2.153,8 Mln	42,67%	2.411,1 Mln	42,22%
Totale	5.047,4 Mln	100 %	5.711,2 Mln	100 %

(*) Assumendo l'integrale esercizio da parte dei terzi dei warrant "SIP 1991-1994" ancora in circolazione

AZIONI DI RISPARMIO

	ANTE FUSIONE		POST FUSIONE	
	n° azioni	%	n° azioni	%
STET	636,0 Mln	47,97% (*)	724,3 Mln	46,26% (**)
Terzi	689,7 Mln	52,03%	841,4 Mln	53,74%
Totale	1.325,7 Mln	100 %	1.565,7 Mln	100 %

(*) Pari al 29,17% in gestione speciale al servizio dell'esercizio dei warrant "SIP-STET 1992-1997" e della conversione delle obbligazioni "SIP-STET 1991-1998".
(**) Pari al 24,7% in gestione speciale al servizio dell'esercizio dei warrant "SIP-STET 1992-1997" e della conversione delle obbligazioni "SIP-STET 1991-1998".

Agli azionisti di tutte le società interessate all'operazione spetterà il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 del codice civile. Le modalità per l'esercizio del suddetto diritto e per la corresponsione di quanto dovuto saranno rese note agli azionisti recedenti secondo le modalità vigenti.

Secondo quanto previsto in sede legislativa, al Gestore Unico verrà conferito da parte dell'IRI direttamente o per il tramite della Stet, entro un anno dalla sua costituzione, come appunto al capitale sociale, il credito di L. 4.496 miliardi (originariamente in capo al Ministero del Tesoro) relativo all'avvenuta cessione all'IRITEL del complesso aziendale ex ASST e Amministrazione P.T. Le modalità di conferimento non sono state ancora definite. Il conferimento comporterà comunque una modifica delle quote di partecipazione azionaria sopraindicate.

Il Consiglio di Amministrazione della Sip ha deliberato tra l'altro - oltre che sulla proposta di aumento del capitale al servizio dell'operazione di fusione (con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale) - anche sulla proposta di modifica degli art. 1 (denominazione) e art. 4 (oggetto sociale) dello statuto in funzione della creazione del Gestore Unico, modifiche che, peraltro, entreranno in vigore dal momento della decorrenza degli effetti civilistici dell'atto di fusione.

E' previsto che la società a fusione avvenuta assuma la denominazione, nella formulazione abbreviata, di "Telecom Italia S.p.A.".

STET
GRUPPO IRI

CHE FANNO

Chen Kaige, un film sulla moglie di Mao

Chen Kaige, il regista cinese di «Addio mia concubina», prepara «Madame Mao», cinebiografia di Ciang Cing, moglie per quasi quarant'anni del presidente Mao, che fu leader influente nella Rivoluzione Culturale, venne condannata a morte e poi all'ergastolo e morì suicida nel 1991, malata, agli arresti domiciliari nella propria casa. Il film racconta di Ciang Cing soprattutto gli anni giovanili, quando era attrice. Il regista ha chiesto a Gong Li, la protagonista brava e bellissima di «Lanterne rosse» e «La storia di Qiu Ju», d'interpretare il personaggio: «Secondo me è l'unica a poterlo recitare, è nata nella stessa provincia e può comprenderlo».

Patrick Dupond, 35 anni, direttore della danza all'Opéra di Parigi, danzerà stasera durante l'assegnazione degli Oscar, sulla musica d'uno dei film in competizione. E' la prima volta che la regia della cerimonia ricorre alla partecipazione di ballerini classici.

La donna-Chanel Carole Bouquet, persino lei, s'è tagliato cortissimi i capelli neri e torna al cinema con due film: «D'una femme à l'autre» (Da una donna all'altra) di Charlotte Brandström, una commedia con Christopher Walken, e «Grosso fatiguo» di Michel Blanc.

Carole Bouquet

Jeremy Irons ha partecipato al ricevimento londinese della casa editrice Faber & Faber per celebrare gli 85 anni di Stephen Spender e l'uscita d'un suo nuovo volume di poesie, «Dolphins» (Delfini). C'era anche il pittore David Hockney.

Il Sindacato nazionale dei critici cinematografici italiani, dopo aver espresso sulla cinema di **Gillo Pontecorvo** a direttore della Mostra del cinema di Venezia comunicato dai così aggressivamente beffardi provocare le dimissioni di alcuni importanti soci (Irene Bignardi critico de «la Repubblica», Fabio Ferzetti «Messaggero», Giovanni Grazzini presidente dell'Ente Cinema, Tullio Kezich del «Corriere della Sera», Gian Luigi Rondi «Il Tempo» presidente della Biennale), ha diffuso secondo comunicato in cui dichiara la propria stima per Pontecorvo, ribadisce la propria opposizione alle dirigenza della Biennale eliminata i vecchi deplorati metodi spartitori della lottizzazione e conferma che organizzerà come lo scorso anno la Settimana della Critica al Lido di Venezia, contemporaneamente alla Mostra del cinema ma del tutto indipendentemente da essa.

Centesima battuta sull'età di **Joan Collins**, che sta per compiere 61 anni: «L'età è appena : totalmente irrilevante meno che, naturalmente, tu non sia una bottiglia di vino».

Marlon Brando, nel suo ritorno al cinema, comincia a girare maggio «Don Juan De Marco and the Centrefold» prodotto da Coppola: interpreta uno psichiatra disturbato che il suo paziente Johnny Depp fa per una reincarnazione di Don Giovanni. Il regista debuttante, ex psichiatra e sceneggiatore, è Jeremy Leven.

Lowe interpreterà per la televisione inglese un adattamento di «Orgoglio e pregiudizio» di Jane Austen; per le Bbc aveva già interpretato un adattamento «improvvisamente l'estate di Tennessee Williams.

Richard Gere ha denunciato alla polizia di Los Angeles il ricattatore che possedeva fotografie in cui il divo appare nudo «in posizioni compromettenti» e che gli aveva chiesto una grossa somma minacciando altrimenti di far pubblicare le foto. La polizia ha arrestato il ricattatore e restituito le fotografie a Gere.

Ray Charles, il gran musicista nero cieco dall'età di sei anni, ha guidato una grande lussuosa automobile rossa per uno spot pubblicitario della nuova 306 Cabriolet della Peugeot. Nell'occasione ha confidato di dormire nudo, di aver scelto come bevanda fissa una mistura di caffè e gin olandese, di avere «nove o dieci figli e forse cinque o sei nipotini».

Anche **Ute Lemper**, incinta di mesi, ha partecipato a Parigi alle riprese del già famoso film di Robert Altman «Prêt-à-porter»: vi recita il personaggio dell'amante di Rupert Everett, che impersona il figlio della grande stilista Anouk Aimée. Le riprese però cominciate un fa a Mosca una breve che è inizio all'intrigo quasi poliziesco destinato a svilupparsi a Parigi nella frenesia delle sfilate di moda: Marcello Mastroianni entra nella boutique Dior scovita, e compra due cravatte di .

Zalman King, specialista americano del cinema erotico, sta finendo di girare «Delta of Ve (Il delta di Venere), tratto dalla raccolta di racconti erotici di Anaïs Nin (editore Bompiani). Il film ambientato a Parigi negli Anni Trenta è stato però girato a Praga, per risparmiare; gli interpreti Audie England e Costas Mandylor.

Incontro con il «Dylan» del fortunato serial televisivo

Luke Perry, un cowboy in fuga da Beverly Hills

Nella foto «Novella 2000», Perry con Cynthia Geary nel film; a sin in «Beverly Hills»

LOS ANGELES. Dopo un paio di stagioni nelle di Dylan McKay, il bello di «Beverly Hills 90210» dallo sguardo po' tenebroso e dalle basette inconfondibili, Luke Perry è uno degli attori più amati e ammirati dai teenager e soprattutto dalle teenager mezzo mondo. E' modello, mito, un poster che ricopre milioni di muri.

Come accade a tante stelle tivù, anche a Perry show che lo ha reso famoso inizia ad andare un po' stretto. La sua vera ambizione, lo nasconde, è il cinema. E così, dopo il deludente esordio in «Buffy, the vampire slayer», adesso ci riprova. Il nuovo film è «8 seconds». Otto secondi, ovvero il tempo che ogni cowboy», i cowboys che cavalcano tori nei rodei, deve passare in groppa bestioni . Uno sport pericoloso: ma quando Perry ha letto la sceneggiatura ha sentito un'attrazione irresistibile. Anche perché ha esplorato questo calandosi panni di Lane Frost, un campione ammiratissimo cui vita, a soli 25 anni, è finita in tragedia. attratto fatto che questo non è film tratta soltanto di rodei e di wboys, ma che affronta i problemi della fama e del successo», aggiunge l'attore.

Problemi, così li si può davvero chiamare, che Perry conosce bene. Come gran parte delle persone che scoprono d'improvviso la fama e l'adulazione, anche lui è stato colto tutto impreparato. Quando era ragazzo arrivato a Hollywood dalle campagne dell'Ohio, pensava che essere famosi significasse passare giornate in piscina a prendere il sole e cellulare in mano: «Invece tutt'altro che così», lamenta. «Quando sei famoso lo sei 24 su 24. C'è sempre da correre, passare da un aeroporto all'altro».

Gli piace andare in giro a promuovere il film. Ma se è infastidito, se preferirebbe starsene in Minnie Sharp, la ragazza che ha sposato alcuni fa gettando nella disperazione migliaia ammiratrici, non lo dà a vedere. Abito gessato e T-shirt grigia, risponde con gentilezza. Si irrigidisce solo quando gli si chiede se sia vero che Minnie ha colto la attenzione mandandogli un reggipetto altro nella posta. «Ci siamo conosciuti in un ristorante», dice. «Ci ha presentati l'amico di un amico...».

Come è nato l'interesse per questo film? Perché una storia sui bullriders?

«Quando ho letto sceneggiatura ho capito che occorreva rivedere alcuni punti, ma che questa era che volevo fare. Qui c'è una trama alla "Rocky", piena di elementi drammatici».

Il mondo dei rodei è quindi secondario?

«Tutt'altro. Quando ragazzo americano cresciuto con John Wayne e Clint Eastwood, c'è sempre una parte di te che vorrebbe essere un cowboy. I bullriders in particolare sono veri eroi americani. E' l'uomo contro la bestia. E dopo questo film capisco perché camminano con quel passo».

Ma quello in groppa ai tori è lei o uno stuntman?

«In quasi tutta le sono io. Prepararmi non è stato facile. Per due ho dedicato ogni weekend, ogni giornata libera. Non volevo che dicessero che usato controfigure. E saperlo fare male non mi serviva a niente. E così mi sono allenato tantissimo».

Ha fatto molte cadute?

«Ogni volta che salito. Davvero, non scherzo. riesce a salire sopra queste bestie e uscirne elegantemente. Ti scaraventano a terra. E se scappi in fretta ti vengono sopra. Adesso non sono un campione, ma un paio di secondi so starci».

Uno sport spettacolare, ma anche violento.

«E da non confondere con le corride. Quelle sì, sono crudeli, animali mandati al macello senza senso. Nel rodeo cerchi di restare sull'animale, di ucciderlo. Se c'è negativo, è che questo sport è po' come una droga. Chi lo fa non sa smettere».

Adesso che si sposato, le scelte cambiato?

«Il mio desiderio di lavorare non è diminuito, vorrei poterml organizzare per lavorare di meno, dedicare meno tempo alla carriera e di più a fare il marito. Non deve esserci conflitto, penso sia possibile fare bene entrambe le .

In recente intervista ha dichiarato che il matrimonio l'ha aiutato a fare emergere il suo lato femminile.

«Mia moglie è molto d'accordo, dice che il peggior macho esistente. A me non sembra. Sto imparando. Adesso, dobbiamo uscire e lei ha bisogno di altre tre ore per finire di truccarsi e vestirsi, invece di mettermi a urlare accendo la televisione e aspetto».

Progetti paternità?

«No. Forse più avanti».

Le dà fastidio discutere la sua vita privata?

«D'improvviso mi sono ritrovato addosso tutta questa attenzione e non sono molto bravo come persona pubblica. Preferisco stare a . Quanto ai giornali, ho imparato a non leggerli e a ignorarli».

Parliamo di 90210. Avete celebrato il centesimo show.

«E ne sono orgoglioso, perché sono 99 più di quanti pensassi. siamo stati assunti per uno show solo e poi le cose andate come sappiamo. Nel frattempo ci stati matrimoni, divorzi, figli. Siamo diventati una famiglia. La prossima stagione? sarò, ci sarà».

E Shannon Doherty?

«Se devo dire la mia, penso che non torna indietro, che vuole esplorare altre opportunità».

Televisione contro cinema. Quali le differenze?

«Con la televisione si lavora più in fretta: questo limita le tue scelte creative. Ma anche quando lavoro nello show cerco dare il meglio di me stesso».

E' vero che le hanno proposto un film sulla vita di James Dean?

«Devo vedere una sceneggiatura decente. E non vorrei, andrei a mettermi in una situazione comunque perdente. Se viene bene, tutti direbbero che non ci voleva granché. E se male, verrei subissato di critiche».

Parliamo della violenza, delle responsabilità di un artista.

«La tivù viene incolpata per i problemi della società. Viviamo in un mondo . Quanto alle responsabilità dell'artista, dipendono dalla sua posizione. Oliver Stone fa i film o le scelte che vuole, io non ho questo potere. Almeno, non ancora».

se le offrono una parte molto violenta?

«Ho responsabilità solo nei confronti miei e del mio regista».

Non del pubblico che paga per vederla?

«No».

Lorenzo Soria

Nel suo secondo film cavalca tori da rodeo e non ha voluto usare controfigure Del matrimonio con Minnie Sharp dice «Mia moglie mi considera un macho Ma sto migliorandomi»

TEATRI

RAI ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA». Questa sera ore 21.15 per la stagione 1993/94 avrà luogo il concerto: **Fulgori nella musica** del XIX secolo. Musiche di Beethoven. Trio di Torino. Biglietto L. 15.000.

: Giovedì 31 marzo ore 21.30 **Paolo Ciarchi** ed **Enzo Dalre** in concerto. Unica, imperdibile occasione.

+ **PATIO**: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio Non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel 661 - .

LA LUCCIOLA rinnovata la consolle? , Taranto 205, tel 200.097). Ore 15 Piadena

WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere 22,30 Sabato e domenica ore Prenotazioni 668 7583

S. GIORGIO - Rist. piano bar - balli: La Piana's e Albertina. 568.2131.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ARTE MODERNA

BERMAN: Enrico Reyceno: oli e disegni.
BERMAN DUE: Jo Pomodoro Tensioni 83 sculture e acquerelli.
BIASUTTI: Opere su carta.
DAVICO: Vinicio Perugia.
FOGLIATO: Luciano Spessot
MICRO Vittorio Viotto Comunioni
NARCISO: Aligi Sassu scultura.
PIRRA (c. V. Emanuele 82, t. 543.393): Sei mesi

RITROVI

ARLECCHINO: ore 15.30 danze.
CLUB 84: Chiuso. Domani ore 15,30 Gino Company, ore Non solo boogie con Rocky e la sua Big Band

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

Cedar Walton con Williams, Higgins e Moore in un eccellente concerto jazz al Teatro Regio

Eastern Rebellion: e il bebop è classico

Musica cameristica, con grinta, per un pubblico scarso ma entusiasta

TORINO. Per l'appuntamento più importante della rassegna «Jazz al Regio» era di scena pomeriggio nel più importante teatro di Torino il gruppo «Eastern Rebellion»: questa primavera anticipata ha ridotto l'interesse dei torinesi per un quartetto che oggi è fra i più gloriosi a calcare le scene.

Cedar Walton al pianoforte, David Williams il contrabbasso, Billy Higgins alla batteria e Ralph Moore ai sassofoni (tenore e soprano) meritavano una folla ben più consistente anche se poi gli applausi degli happy few si facevano calorosi, scroscianti quasi a volere sottolineare che qualche volta la minoranza è anche rumorosa se vuole sottolineare un successo.

Eastern Rebellion era nato da un'idea di Walton quando aveva con sé l'indimenticabile Sam Jones e l'onnipresente Billy Higgins ai quali si era aggiunto il tenore di George Coleman, transfuga davisiano, formidabile solista a cavaliere del bebop o del modalismo coltraniano. A Coleman subentrò poi Bob Berg (a sua volta David Williams aveva ereditato il ruolo di Jones) che portava una ventata di freschezza al gruppo. Tuttavia brani come l'immarcescibile «Bolivia» appartengono al primo periodo, quello d'oro, quando Walton & Co. erano tra i primi a fare rinascere il bebop in un ambiente che per dichiararsi moderno aveva scelto la strada suicida della «fusion». Eastern Rebellion non passerà alla storia come i quartetti o i quintetti di Parker, ma una sua collocazione primaria nelle cronache di questi ultimi anni se la merita ampiamente. Sincerità, onestà, una bella dose di ispirazione (quindi arte) sono le caratteristiche di questa piccola orchestra che vive gran parte del repertorio su brani originali (di Walton), sul blues, e su qualche manipolazione di brani standard abilmente selezionati, rivissuti.

Il pianista Cedar Walton

Ralph Moore è la novità del gruppo e vi approda sulla spinta di un successo personale che lo pone tra i più seguiti sassofonisti di questi anni. Il suo stile è astuto (i grandi neri, Stan Getz fanno così tutti i giovanotti in carriera, oggi) ma impone anche una bella dose di sincera musicalità quando improvvisa, quando interpreta un tema, sempre. Frasi suite con acume, bel suono... Ha tutto e quasi. Gli manca l'irruenza del bopper autentico ma che dire allora dei santissimi Hank Mobley e Charlie Rouse?

Walton come sempre è il cervello del gruppo... coordinatore, autore. Sul suo pianoforte scorrono magiche le parti improvvisate e intelligenti quelle scritte. Un grande regista che ha saputo portare nel suo neobop quella compostezza che credevamo esclusiva del Modern Jazz Quartet. Cameristico con grinta. Ok.

Eccellente (un po' meno con l'archetto) Williams, sublime Higgins che con Elvin Jones e Roy Haynes (e Max Roach) è l'ultimo batterista che quando suona racconta la Storia.

Franco Mondini

Con il Grande Concorso
Feletti 1882
LA STAMPA EUROTRAVEL
RITAGLIATEVI ADESSO UNA DOLCE VACANZA IN VALLE D'AOSTA
Questo coupon, compilato in ogni parte e corredato da una d'acquisto di prodotti Feletti (codice a barre per le tavolette, etichetta prezzo per le scatole regalo), deve essere deposto in una delle cassette raccoglitrici Feletti predisposte nei punti vendita. I coupon raccolti tra il 16/02/94 e il 15/04/94 parteciperanno all'estrazione del 10-05-94, che darà settimana soggiorno a week-end in Valle d'Aosta, prodotti Feletti per L. 250.000 e abbonamenti a La Stampa.
I coupon non sorteggiati in questa estrazione parteciperanno alla grande estrazione finale del 10-05-94, che darà di nuovo in palio gli stessi premi, ancora più ricchi.
Aut. Min. 0-2024 del 03-09-93
SCOPRI La VETRINA delle BONTA'
INCOLLA QUI LA PROVA DI ACQUISTO
Nome e Cognome
Via
CAP Città
TIMBRO RIVENDITORE

IMPRESE notizie e commenti

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

India: la sfida della contraddizione

E' operativo l'Ufficio di Rappresentanza dell'Unione Industriale di Torino a Nuova Delhi

I numeri possono anche essere leggermente approssimati e le statistiche non completamente esatte, ma certamente stiamo parlando di un Paese quasi 900 milioni di abitanti: insomma, quasi un «pianeta», dove le contraddizioni possono essere stridenti e le differenze di vita anche abissali, ma in cui si respira un'incredibile aria di sfida per il futuro e dove la gente e le imprese non chiedono altro che una «chance», per dimostrare che cos'è l'India e dove può arrivare.

L'India è la quinta economia mondiale, ma con un tasso di analfabetismo che in molte supera il 30%; ha un'inflazione che è dal 17% nel 1991, all'attuale 8%, un PNL cresciuto, nel 1993, del 5% e che si raddoppia ogni 6 anni, ma con centinaia di milioni di persone che tentano di sopravvivere con 10$ al mese e dove, per contro, le persone agiate sono circa milioni e i veri e propri ricchi 100 milioni.

Si tratta solo di numeri, ma è proprio dietro a questi numeri che si nascondo o si intravede la realtà piena del pianeta India.

Immense e complesse sono le problematiche che l'attuale amministrazione sta affrontando, per fare uscire questo Paese da un recente passato di chiusura e di protezionismo.

I risultati già si possono percepire, in termini concreti, principalmente nelle zone industriali di Delhi, Bombay, Madras, Bangalore e Pune, dove, tra l'altro, è dislocata la quarta azienda mondiale nella produzione di scooters. Soprattutto, si avverte la fiducia delle imprese nella possibilità di crescita e di un futuro, in cui l'India abbia un ruolo internazionale politico ed industriale ben definito.

Non va, infatti, dimenticato che è proprio in quella parte di mondo che si gioca il futuro non solo di molte imprese, ma anche di molta economia. E' un dato di fatto, che due nazioni vicine, come India e Cina, rappresentino, in termini di popolazione, quasi metà del mondo, in termini di sviluppo, percentuali di crescita impensabili in altri Paesi, in termini di potenzialità, i luoghi cruciali del futuro.

Sono queste le analisi che hanno spinto l'Unione Industriale di Torino a creare in India un secondo punto di appoggio estero - dopo quello aperto in Cina - a disposizione delle proprie aziende associate.

Dopo l'apertura - più di un anno - di un Representative Office a Pechino, è, quindi, diventato operativo un «Liaison Office» dislocato a New Delhi, a questo indirizzo:

Unione Industriale di Torino c/o Piaggio 77 Friends Colony (West) 110065 New Delhi, tel. n. 0091.11.6836009/6836251, fax n. 0091.11.6840047.

Questa presenza vuole, da un lato, garantire l'attività consueta di assistenza alle aziende associate nei principali adempimenti necessari per organizzare la loro presenza all'estero (contrattuali - doganali - bancari - organizzativi per fiere e seminari o come semplice punto logistico di riferimento), dall'altro, offrire un prezioso riferimento in continuo contatto con le principali realtà produttive indiane, in grado di conoscere le maggiori opportunità commerciali e di cooperazione che vanno emergendo: nuovi progetti, gare d'asta, programmi di sviluppo.

Proprio a questi ultimi, nel settore delle infrastrutture, è legata in massima parte la crescita dell'India; solo per il «road systems development» si prevedono investimenti superiori a 20 mila miliardi di lire: non è che una parte della modernizzazione cui guarda questo grande Paese e che comprende, fra l'altro, ferrovie, porti, aeroporti, elettrificazione, industria pesante.

La possibilità di una positiva evoluzione economico-industriale sono evidenti. Altrettanto precisa è la volontà indicata il 28 febbraio dal Ministro Economico Singh nella presentazione del nuovo budget: riduzione degli «import duties»; aumento delle «free trade areas»; possibilità di rimpatrio degli utili derivanti da attività svolte in territorio indiano; riduzione delle restrizioni per l'apertura di uffici commerciali; programmi di privatizzazione; incremento degli investimenti nell'educazione scolastica. Tutte le principali economie mondiali guardano, ormai, all'India con grande attenzione; numerose produzioni effettuate in altre aree asiatiche, per esempio, vengono ora spostate in India, per il minor costo della manodopera.

Anche l'Italia, con la recente missione Confindustria/ICE, ha dimostrato quanto importante possa diventare questo Paese per le nostre imprese.

L'interscambio italo-indiano è oggi sensibilmente squilibrato a nostro svantaggio: questa deve essere una ragione in più per aumentare l'impegno e soprattutto la presenza in un Paese che vede, a tutt'oggi, l'esistenza di non più di 60 joint-ventures — sebbene importanti — tra aziende italiane e partners indiani.

L'India non è più ormai «elefante addormentato», e, come tutte le economie che hanno vissuto lunghi periodi di stasi, ha ora fretta di recuperare il tempo perduto: l'Italia non può permettersi di non prestare attenzione a questo nuovo corso.

Per saperne di più: Servizio Commercio Estero - Unione Industriale Torino - tel. 011/5718.288

I PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI

	1980-81	1988-89	1989-90	1990-91	1991-92
					(Rs. billion)
Pil a prezzi correnti	1.224	3.535	4.052	4.727	5.419
Pil (prezzi 1980-81)	1.224				2.123
Entrate (prezzi 1980-81)	1.106	1.862	1.754	1.846	1.851
					(% del Pil)
Investimento interno lordo	22.7	25.0	27.3	25.3	25.5
Risparmio interno lordo	21.2	21.9	24.6	23.6	24.3
					(% del Pil)
Indice della produzione industriale	100.0		186.4	212.6	212.4
				(triennale con numero 1989-70)	
Indice della produzione agricola	135.3	183.2	187.0	192.0	186.8
					(% del Pil)
Deficit pubblico	8.2	7.8	7.8	8.4	8.2
					(in % p.a.)
Tasso di crescita della massa monetaria	17.0	19.4	15.1	18.5	11.2
					(base: 1981-82)
Indice dei prezzi al consumo	91.1	154.2	165.7	182.7	207.6
					(Rs. billion)
Esportazioni	57.1	202.3			440.4
Importazioni	126.5		354.1	431.9	478.5
					(% del Pil)
Conti correnti dello Stato	-1.3	-2.8	-2.5	-2.6	-1.1
Debito Estero	13.7	19.7	21.5	21.4	27.3
					(Rs./US $)
Tasso di cambio della rupia (Media annuale)	7.9	14.5	16.7	17.9	

FONTE: MINISTERO DELLE FINANZE

Club Comunicazione d'Impresa

E' stato costituito nel 1986 per iniziativa dell'UNIONE INDUSTRIALE di Torino per essere un punto di incontro - quindi di scambio di pareri e di esperienze tra i dirigenti ed i professionisti delle funzioni Immagine, Comunicazione, Ufficio Stampa e Relazioni Esterne.

Il Club si propone di promuovere la conoscenza e la collaborazione tra i Soci ed un migliore interpretazione delle funzioni citate.

A questo scopo il Club organizza incontri di lavoro, seminari e corsi di formazione invitando le personalità del settore e promuovendo iniziative di scambio anche con altre professionalità rilevanti per l'azienda.

Oltre ai manager di imprese possono farne parte docenti universitari, dirigenti responsabili del terziario e liberi professionisti che operano in questi specifici settori.

L'Unione Industriale è sempre stata molto vicina a questo sodalizio le cui finalità vanno nel senso di arricchimento professionale dei quadri aziendali e quindi anche delle aziende stesse.

Presidente del Club Comunicazione d'Impresa è Giuliano Lonardi.

Del consiglio Direttivo fanno inoltre parte:

Gabriele Azzalini, Dagoberto Brion, Claudio Barullo, Luigi Esposito, Alberto Galli, Giuliana Gardini, Florisa Gatti, Luisella Giorda, Francesco Giordana, Mario Minardi, Mario Ostengo, Gian Beppe Panicco, Lodovico Passerin, Noemi Poggi, Sulo Resuli, Pier Carlo Sommo.

Dopo alcuni anni di soddisfacente attività il Club ha deciso di ampliare il numero dei soci con lo scopo di rendere ancora più efficaci le iniziative.

Questa inserzione ha proprio questa finalità.

Coloro che, avendone i requisiti, desiderano entrare a far parte del Club, possono rivolgersi alla Segreteria (telefono 011/5718.438 - 544.578).

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

OBIETTIVO ELEZIONI

dibattito con

Oscar Bertetto
(Progressisti)

Luigi Bertolino
(Patto per l'Italia)

Antonio D'Ambrosio
(Alleanza Nazionale)

Michele Vietti
(Polo delle Libertà)

Moderatore:

Sisto Capra - Direttore «La Sentinella del Canavese»

Giov , ore 18.00

Chivasso - Hotel Europa Piazza D'Armi, 5

R.S.V.P.
(tel. 011/5718.439-5718.406)

CONVEGNI E CORSI

■ **«Gioco di squadra e motivazione».** Affrontare la qualità del lavoro in termini di miglioramento significa che in azienda ogni anello della catena è considerato fornitore dell'anello a valle e cliente dell'anello a monte. Corso PF3 il **22 marzo.** (tel. 5718.426).

■ **«Ambiente, sicurezza ed igiene del lavoro».** Seminario proposto dal **Club Dirigenti Tecnici** per **martedì 22 marzo alle ore 14,45.** Nel 1994 diverranno operative le norme Cee sulla prevenzione rischi ambientali, infortuni e malattie professionali. Sarà altresì operativo l'«Audit Ambientale» e, entro agosto, sarà recepita la Direttiva Cee 89/391 in cui vengono rielaborate le attuali norme sulla prevenzione. Prenotazioni al 57.18.323.

■ **«Impianti elettrici di terra: teoria e tecniche costruttive».** Illustrare le basi teoriche, i criteri di progettazione, esecuzione e controllo degli impianti in oggetto anche alla luce di leggi e normative sono gli obiettivi del corso AMMA, **24 marzo** (tel. 5718.372).

■ **«Come rendere efficace il ruolo del formatore aziendale».** Obiettivo del corso AMMA è analizzare i principali tematiche connesse all'attività di formazione e di illustrare le metodologie per la gestione dei corsi (tecniche di gestione dei gruppi, di comunicazione, di verifica dell'apprendimento) **24-25-31 marzo e 1 aprile** (tel. 5718.372).

■ **«Metodi preventivi per l'affidabilità».** L'obiettivo del corso PF3 è fornire gli elementi di base per una corretta applicazione delle metodologie FMECA, FTA, SCA **24 marzo.** (tel. 5718.426).

■ **«Applicazioni pratiche delle nuove norme sui rifiuti da imballaggio: Aggiornamento».** Obiettivo del corso AMMA è portare a dei partecipanti le varianti attuate dai vari organi nominati per l'applicazione delle nuove normative. **28 marzo** (tel. 5718.372).

■ **«Ecologia a 360 gradi; una industria, una nuova auto per un nuovo ambiente».** Incontro del Club Dirigenti Vendite & Marketing con Paolo Scolari, Responsabile Direzione Ambiente - Politiche Industriali FIAT Auto e Presidente Centro Ricerche FIAT. **Lunedì 28 marzo - ore 20,30.** Adesioni al 5718.438.

■ **«Verso la certificazione: presupposti, politiche, strumenti».** Scopo di questo incontro promosso dal PF3 e dall'Ente Nazionale di Unificazione è illustrare alle imprese le regole comunitarie e italiane relative alla certificazione, gli strumenti per mettere in atto le procedure, i finanziamenti a disposizione cui accedere. Relatori: Carlo Bava, Giorgio Di Quattro, Mario Gibertoni, Roberto Guazzetti, Enrico Martinotti, Paolo Morelli, Giorgio Pinamonti, Riccardo Rosi, Pompeo Vagliani. **28 marzo, ore 8,45.** (telefono 5718.426).

■ **«Advanced English Conversation Group (1/4/'94 - 9/6/'95)** ■ **Groupe de Conversation en Français (30/3/'94 - 7/6/'95)».** Obiettivo del corso AMMA è far raggiungere ai partecipanti un buon livello di conversazione attraverso una serie di simulazioni di situazioni aziendali strettamente connesse ai ruoli professionali di ciascun allievo. (tel. 5718.372).

■ **«Corso base sull'IVA».** Il corso PF3 intende illustrare gli strumenti necessari al corretto assolvimento dei principali obblighi di legge, le principali novità introdotte con le operazioni intracomunitarie, le principali sanzioni amministrative e penali previste in caso di violazione. **6 - 13 - 20 - 27 aprile.** (telefono 5718.426).

Sintesi Contributi Previdenziali

L'art. 1, comma 5 bis, della Legge 14/1/1994, n. 21, ha disposto il differimento al **31 marzo 1994** del termine per il condono previdenziale, già scaduto il 30 ottobre u.s.

I soggetti che abbiano ancora regolarizzato la propria posizione contributiva nei confronti degli Enti previdenziali ed assicurativi possono, quindi, provvedervi mediante versamento in unica soluzione, entro il sopraindicato termine del **31 marzo 1994.**

La regolarizzazione comporta l'applicazione, in luogo delle somme aggiuntive, degli interessi al tasso annuo del 17%, e di tetto del 50% dell'importo complessivo della contribuzione versata.

Per ulteriori informazioni, tel. 011/5718.205.

PF3

PROGRAMMA DI FORMAZIONE IMPRENDITORIALE

In occasione dei suoi vent'anni di attività presenta

LA NUOVA IMPRENDITORIALITA'

21° Corso di Management per Giovani Imprenditori

Interverranno all'incontro:

B. Rambaudi, Presidente Unione Industriale di Torino;
C. Pichetto, Presidente Camera di Commercio Industria Artigianato di Torino e della Federpiemonte;
R. Hilfiker, Presidente Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale di Torino.

L'iniziativa sarà commentata da rappresentanti di nuova imprenditorialità ed ex allievi del PF3.

F. Giugiaro, Italdesign;
F. Merloni, Merloni TermoSanitari;
P. Musumeci, Industrie Grafiche Musumeci;
A. Pininfarina, Industrie Pininfarina.

Moderatori:
M.L. Lombardi e **R. Varvelli,** responsabili didattici del corso.

Lunedì 21 marzo 1994
ore 17,15
Centro Congressi
Unione Industriale di Torino

Per informazioni e prenotazioni:
Telefonare al 011 5718426/382

fin immobil

MUTUI

- PER ACQUISTO DI IMMOBILI
- PER RISTRUTTURAZIONE
- PER LIQUIDITÀ

TASSO FISSO PER TUTTA LA DURATA DEL MUTUO
O A SCELTA TASSO VARIABILE OGNI 2 ANNI

Presso i nostri uffici sono a disposizione i fogli informativi analitici di cui alla legge n. 154 del 17.2.1992

10122 - Torino - Piazza Statuto, 15
Tel. 011/56.28.188 (5 linee r.a.) - Fax 56.23.103
Milano - tel. 02/87.87.95 • Roma - Tel. 06/48.24.57

REAL

TUTTA LA PROFESSIONALITÀ DI UN GRUPPO AFFERMATO

Banco Ambrosiano Veneto

LAVORO domani

PROGRAMMA INFORMATIVO-FORMATIVO DEL BANCO AMBROSIANO VENETO
PER ORIENTARE I GIOVANI IN CERCA DI OCCUPAZIONE

incontri della settimana

Amministrazio

Controllo di gestione nell'impresa **Lunedì 21 marzo - ore 14,45**
- Contabilità analitica e reporting - Pianificazione, budget, controllo a preventivo e consuntivo
G.F. Barzaghini, dirett. amm.ne e finanza SKF - G. Donna, docente Economia e Commercio

Marketing e vendite - Viaggio all'interno del marketing mix

Distribuzione (caso Scott) **Martedì 22 marzo - ore 17,30**
- Politica di distribuzione, scelta dei canali e obiettivi di market. e vendita
- Ricerca del posizionamento attraverso l'arma della distribuzione
F. Corsi, dirett. marketing Scott - F. Boario, consul., giornal. Largo Consumo

Fabbrica

La gestione dei materiali **Mercoledì 23 marzo - ore 14,45**
- Fornitori, logistica, qualità
F. Bresso, presid. Adaci - L. Mentuccia, associate partner Consulting - C. Bava, presid. A.I.C.Q.

SEDE DEGLI INCONTRI: CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO - VIA FANTI, 17

I biglietti d'ingresso, gratuiti e fino all'esaurimento posti, possono essere ritirati presso le filiali del Banco Ambrosiano Veneto di Torino e provincia

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO

CARIPLO

I martedì Sera

in collaborazione con LA STAMPA

2000 giorni al 2000.
Da dove verrà l'energia di domani?

T. Regge
Professore di Fisica all'Università di Torino
(in collaborazione con Gruppo Fiat)

martedì 22 marzo, ore 21

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO
VIA FANTI 17

• SERATE AD INVITO •

I BIGLIETTI D'INGRESSO (VALIDI PER DUE PERSONE)
POTRANNO ESSERE RITIRATI PRESSO
SALONE DE «LA STAMPA», VIA ROMA 80
CARIPLO SEDE DI TORINO, VIA VIOTTI 4
CENTRO CONGRESSI, VIA FANTI 17

Stanotte diretta da Los Angeles riservata agli abbonati di Tele+1

Notte Oscar solo a pagamento

Ieri incontro tra Ambra e il superfan

Sopra, Luca Dondoni. Accanto, l'incontro tra Ambra e Massimiliano Alberto Castagna a servire il tè

Notte degli Oscar solo a pagamento: quest'anno la diretta da Los Angeles (2,30 di stanotte) è riservata agli abbonati della pay-tv Tele + 1. Gli altri telespettatori resteranno a bocca asciutta. Per ingannare l'attesa, Tele + 1 trasmetterà dall'1,55 «Corti da Oscar», tre cortometraggi premiati nelle precedenti edizioni degli Academy Awards: «Work Experience» di James Hendrix, vincitore nell'89; «The Lunch Date» di Adam Davidson, Oscar nel '90; e infine il cortometraggio d'animazione «Manipulation» di Daniel Graves del 1992.

La telecronaca della premiazione potrà essere seguita ascoltando o scelto (con al sistema dei due canali audio) il commento originale oppure quello italiano affidato a Luca Dondoni.

Sulle reti Rai, invece, oggi è giornata di debutti nel settore dell'informazione: alle 12.15 su Raitre va in onda la prima edizione di «Tgr Es», il quotidiano d'economia curato dal tg regionale all'economia. Realizzato a Milano, si rivolge in particolare alle famiglie e al pubblico non specializzato: offrirà anche notizie utili per chi cerca lavoro. Numero verde 167055033.

Su Raidue alle 17,05 torna «Tg 2 Mafalda - Dalla parte delle donne», la rubrica di Ilda Bartolini dedicata all'universo femminile. La puntata d'esordio della terza serie s'intitola «Le donne dei preti». L'inchiesta è stata realizzata a Lione, dove ha sede un'associazione che riunisce alcune compagne di sacerdoti. In studio ci saranno l'antropologa Ida Magli e la teologa Adriana Valerio.

Infine, da ricordare lo «storico» incontro, ieri a «Stranamore» su Canale 5, fra Ambra Angiolini, la discussa mini-diva di «Non è la Rai», e un suo super-fan, Massimiliano: pronubo, il conduttore Alberto Castagna.

Verdone dall'analista

Meryl Streep protagonista del film «Una lama nel buio» in onda su Rete 4 alle 22,30

MALEDETTO IL GIORNO CHE...
1991, Canale 5 alle 20,40; dur. 98'

Film e con Carlo Verdone. Arriva in tv l'agrodolce commedia psicanalitica sul difficile amore tra scrittore Bernardo (Verdone) e Camilla (Margherita Buy). Tra i due c'è Elisabetta Pozzi, fidanzata di Bernardo, il quale si affanna a scrivere una biografia di Jimi Hendrix. Come tutto il cinema di Verdone, il bozzetto generazionale si alterna al sorriso e alla risata, nell'intento di restituire il genere della commedia.

1989, Raiuno alle 20,40; dur. 102'

Poliziesco di Carl Schenkel. Girato in America da un buon artigiano del cinema svizzero, il film è il primo, vero ruolo da protagonista di Denzel Washington. Nei panni di un poliziotto che indaga su un atroce delitto, Washington si imbatte nell'amico d'infanzia Robert Townsend e Mimi Rogers. La presenza dell'amico, coinvolto nella vicenda, non impedisce al poliziotto di continuare le indagini. Memorabile la colonna degli Ub 40.

KARATE KID 3
1989, Italia 1 alle 20,35; dur. 100'

Di John G. Avildsen. Ennesima sfida per il campione adolescente arti marziali (in realtà quasi trentenne) Ralph Macchio e per suo saggio maestro Pat Morita. Il veterano Avildsen, già inventore «Rocky», riprende il personaggio di Lo Russa nell'ultima avventura della serie.

UNA LAMA NEL BUIO
1982, Rete 4 alle 22,30; dur. 102'

Intrigo hitchcockiano di Robert Benton per Roy Scheider e Meryl Streep. Un delitto induce a indagare nello studio dottor Rice. La vittima è una sua paziente, lo psichiatra si rifiuta di collaborare con gli investigatori e viene addirittura sospettato di essere l'autore materiale del delitto. Le indagini portano anche all'amica (Meryl Streep).

IL SORPASSO
1977, Telemontecarlo alle 20,30

Filmetto satirico diretto da Luciano Salce e interpretato da Paolo Villaggio, Silvia Dionisio, Massimo Boldi, Giuliana Calandra, Anna Mazzamauro, Pino Caruso. Reduce da sette anni di duro lavoro nel Golfo Persico, e qualche migliaccino da parte, Guido rimpatria per aprire un'orologeria a Milano. Ma gli lo avevano informato bene: l'Italia è più quella di un tempo. Ci sono taglieggiatori, terroristi, rapinatori. Pieno di debiti. Guido pensa già di tornare nel Golfo Persico quando la nascita di un figlio lo spinge a tentare ancora per cedere alla violenza.

IL GRANDE IMBROGLIO
1985, Raiuno alle 10,05; dur. 96'

Commedia di John Cassavetes con Peter Falk e Alan Arkin. Un assicuratore assillato dalla moglie che vuole iscrivere i tre figli a un costoso college, si mette d'accordo con un imbroglione per truffare una società assicurativa.

OGGI

Solletico, nuovo contenitore della tv dei ragazzi (Raiuno, dalle 15,45). Monica Scattini ospite di Enzo Sampò (*I suoi primi 40 anni*, Raidue, ore 14,20; si ricorda la tv 1974 e del 1975), *Target* si occupa degli scherzi *Scherzi a parte* (Canale 5, 23), notte degli Oscar su Telepiù 1 (dall'1,45 di notte), *Fuoriorario* manda in onda un documentario sconosciuto, «Il Tevere» di Giuliano Tomei, da Gadda (è la chiusura, in onore della primavera che comincia oggi, della performance fluviale inaugurata l'altra sera).

RAGAZZI

Solletico punta sui cartoni di Disney, i giochi in studio e i telefilm *Dinosauri tra noi* che annuncia «avventurosissimo». Raiuno ha un bel grattacapo la tv dei ragazzi: Canale 5, in quella fascia oraria, fa il doppio dell'ascolto. Non si tratta solo di sollecitudine nei confronti dei piccoli: l'intero mercato pubblicitario di giochi e giocattoli vale 300 miliardi e due terzi di questa somma finisce nelle tasche della Fininvest.

I due presentatori del nuovo contenitore sono Mauro Serio ed Elisabetta Ferracini. Quest'ultima è figlia di Mara Venier, 24 anni, nota ai tempi del primo matrimonio di Mara, legatissima però al suo secondo che fu per sei anni Jerry Calà (adesso che Jerry è in ospedale per un incidente automobilistico, lei lo chiama continuamente occetera, insomma i due sono come padre e figlia). La madre le ha sconsigliato vivamente la via dello spettacolo. Elisabetta non ha voluto sentire ragioni. Ha fatto qualcosa in teatro e adesso prova con la tv dei ragazzi. Non è una partenza malvagia, se si pensa che anche Fabrizio Frizzi s'è fatto le ossa con i giochetti del pomeriggio.

ONOFRIO

Roberta Petrelluzzi, di *Un giorno in pretura* (Raitre, ore 20,30), voleva riprendere le fasi della causa tra Onofrio Pirrotta e quelli di *Blob*, ma l'avvocato della Rai ha voluto.

Pirrotta (dipendente Rai) aveva querelato Ghezzi, Giusti e Simona Bonaiuto (dipendenti della Rai) perché questi avevano montato il suo faccione subito dopo Gassman che esclamava: «Ma che bella faccia di culo». La Rai ha risolto la questione la settimana scorsa versando a Pirrotta trenta milioni. Ghezzi, Giusti e Bonaiuto avevano chiesto la convocazione, in udienza, perito, di Beniamino Placido. Pirrotta aveva risposto convocando (o annunciando che avrebbe convocato) Citto Maselli e Ruggero Guarini. Fatto che non se ne sia fatto niente.

Giorgio Faletti sta scrivendo un libro che uscirà quest'estate, «Porco il mondo che ci ho sotto i piedi», racconti scritti in terza persona da Vito Cattozzo.

LEONARDO

Il Tg scientifico *Leonardo*, in seguito a cambiamenti di palinsesto, andrà in onda da oggi alle 17,45, anziché alle 13,45, tutti i giorni dal lunedì al venerdì.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Enza Sampò

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,45 (4524841); 7 (4353); 7,30 (2069711); 8 (5841); 8,30 (2112); 9 (3841); 9,30 (9955516); 10 (93516); 11 (2049911); 12,30 (85353); 13,30 (2570); 18 (94570); 20 (247); 22,30 (68957); 24 (1377)
7,35 Tgr Economia (8745860)
9,35 Cuori senza età(7582773)
10,05 Il grande imbroglio, film (1985) (5280957)
11,40 Calimero (7237805)
11,55 Oltre le parole(7218570)

12,10 Che tempo fa (2220826)
12,15 Speciale Dse. I luoghi memoria. Regia di Marilena Fogliati (6781599)
14 — Tribuna Rai (68228)
14,20 Il mondo di Quark. *La vera vita dello squalo* (160082)
15 — Saranno famosi, telefilm (98112)
15,45 Uno per tutti. Solletico. Condotto da Ferracini, Mauro Serio (8547112)
15,50 Darkwing Duck(3465315)
16,15 Dinosauri tra noi (8290347)
17,30 Zorro, telefilm, (5402)

18,15 In viaggio nel tempo, telefilm (6753605)
19,05 Gianni Mazza in **Caramello** (2845570)
19,25 Oltre le parole, di Bruno Vespa (9117101)
19,40 Zuzzurro e Gaspare in **Miraggi** (1520191)
19,50 Che tempo fa (5120155)
20,30 TG 1 Sport (53805)
20,35 Gaspare e Zuzzurro in **Miraggi** (8122268)
20,40 Jamaica Cop (1989) film. Regia di Carl Schenkel. Con Denzel Washington, Townsend, James Fox(356782)
22,25 La sporca dozzina, telefilm (8943402)
23,25 Parola e vita: *radici.* **Annunciamo la Pasqua**(4039686)
0,30 · **Dalla scrittura allo schermo.** *La nuova edizione elettronica.* (7000483)
1 — L'amico pubblico n. 1 film commedia (7037174)
2,45 Tg 1 Replica (40856091)
La presa in giro (1982) film. Regia di Jacques Besnard(8843-7990)
4,25 Tg 1. Replica (93619464)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (7225880); 13 (18247); 15,30 (28886); 17 (42131); 18,45 (305727); 23,15 (7727570)
6,35 Natura (9585150)
7,20 Teo Teo, cartoni (4532421)
7,50 L'albero azzurro (9718334)
8, Protestantesimo (5169421)
8,45 Euronews (62182247)
9 — Lassie (4711)
9,30 Quando si ama (4509266)
10,50 tra noi (5029112)

12 — I fatti vostri (82266)
13,25 Tg Economia (3393660)
13,30 Tribuna (21711)
13,50 Meteo 2 (3571792)
14 — Beautiful (59570)
14,20 I suoi primi 40 anni (7550841)
14,48 Santa (3466686)
15,35 Detto tra noi. Quotidiano cronaca e costume (1620899)
17,05 Tg2 Mafalda - Dalla parte delle donne (338886)
17,20 Il coraggio di vivere, R. Bracina, G. Anversa e P. Cavallina (7755150)

18,20 TgS Sposera (1478605)
18,30 In viaggio con Sereno Variabile di Osvaldo Bevilacqua (15063)
18,45 Hunter. Telefilm. *Il killer della ninna nanna* (7218150)
19,35 Meteo 2 (2209150)
20,15 Tg 2 - Lo sport (8125356)
20,20 Ventiquattro. Con Mirabella e Toni Galvani (6932624)
20,40 L'ispettore Derrick. Telefilm (6387178)
21,45 Aldo Bruno, Giovanni Minoli, Giorgio Monteleoni presentano **Misteri il piacere e saperne di più** (830137)
22,30 Meteo 2 (51112)
23,35 Il coraggio di vivere (2345865)
0,35 Appuntamento al cinema (12668377)
0,40 Milano. **Calcio a 5: Italia-Spagna.** Torneo internazionale (7563735)
2 — Gli antenati 2. *La vendetta* (3461483)
3 — Università. Diploma Ingegneria Informatica e Automatica. (9665734)
3 — 1 anno accademico: Calcolo numerico lezione 16 - Fisica 1 (0)

RAITRE

Telegiornale: 12 (84024); 14 (86824); 19 (131); 19,30 (64773); 22,30 (60783); 0,30 (7095551)
7 — Dse - Scuola Aperta (5421)
7,30 - Tortuga (5480421)
8 — Arcipelago Indonesia (8537)
8,30 La materia (1624)
10 — L'ideale (89315)
10,10 Fantastica mente (8284315)
10,30 Dse - Parlato semplice (6895-37)

12,15 Dse - Parlato semplice (8709-)
12,30 Dove sono i Pirinei? Con Rosanna Cancellieri (854503)
14,20 Tg 3 Pomeriggio (617570)
14,50 Tribune regionali politiche '94 (525995)
15,30 - Eventi (7402)
16 — Tgs Derby (85957)
16,05 Calcio: «C» siamo (4832695)
16,35 Calcio: a tutta B (766044)
17,15 I gol degli altri (322598)
17,30 Roma: **Atletica leggera: 21ª maratoniaa Roma-Ostia** (59-421)
17,48 TgR (790978)
18 — Geo (23315)

18 — (23315)
18,35 Tg 3 Sport (3481537)
18,40 Insieme (739605)
19,45 TgR - sport (850537)
Blob. Di tutto di più (5913599)
20,25 cartolina spedita da Andrea Barbato (7269876)
Tribune. Intervista a: **per l'Italia - Lega/Forza Italia** (4500228)
23,45 Spazio Ippoliti. Ideato e con da Gianni Ippoliti (5094-179)
1 — Fuori orario. Cose (mai) viste presenta **Acqua di primavera. (Non) è lo stesso fiume. Il Tevere** (1958) di G. Tomei (7096-280)
1,30 Blob. Di tutto più, replica (4388281)
1,45 Una Cartolina, replica (3872353)
1,50 Tg 3 nuovo giorno, replica (9716808)
2,20 Come ho vinto la guerra, film drammatico (98443561)
4,05 Tom Waits Big Time (1987). Film musicale. Regia di Carlo Blum. Con Tom Waits (3485-613)
5,25 Videobox (53145025)

CANALE 5

Tg5: 13 (35179); 17,55 (3893131); 20 (84063); 24 (94193)
6,20 Tg5 - pagina, (3345792)
9 — Maurizio Costanzo Show, varietà (66866599)
11,45 Forum, attualità con Rita Chiesa, Santi Licheri (2209808)
13,35 La più bella scena da un matrimonio, varietà, con Mangecci (856866)

14 — vero?, quiz Castagna, regia Laura (57082)
15 — Agenzia matrimoniale, attualità con Maria Fl (89044)
16 — A tutto Disney Cartoni- Ecco Pippo! (8711)
16,30 I Puffi, cartoni (22976)
16,45 Le prove su strada Bum Bam» Cerioli (8841-711)
16,58 Tazmania, cartoni (4673792)
17,15 Giochissimo, quiz (4087889)
17,25 Lupin, l'incorreggibile Lupin, cartoni (81247)

18 — è giusto!, quiz Iva Zanicchi (13624)
18 — La ruota della fortuna. Mike Bongiorno, Paola Barale (11-50)
20,25 Striscia la notizia, varietà con Alba Parietti, Maurizio Ferrini, regia di Riccardo Recchia (9592-334)
20,45 Maledetto il giorno che t'ho incontrato, film commedia, regia di Carlo Verdone, Carlo Verdone, Margherita Buy, Elisabetta Pozzi (1481711)
23 — Targat - Tutto quanto la Tv e informazione (13179)
23,20 Maurizio Costanzo Show, varietà (804859)
1,30 Striscia la notizia (4983209)
1,45 Lasciate un messaggio, attualità (9158358)
2 — Tg 5 - Edicola (6111735)
r, telefilm (6129754)
3 — Tg 5 - Edicola (6120403)
3,30 Target - Tutto quanto Tv informazione (6027342)
4 — Tg 5 - (6028071)
4,30 I cinque del 5 piano (5579613)
5 — Tg 5 - Edicola (5570342)
5,30 Documentario (5653829)
6 — Tg 5 - Edicola (45652754)

ITALIA 1

Studio Aperto. 12,30 (68841); 14 (3889); 19,30 (48247)
Ciao ciao mattina, cartoni (54-058773)
9,35 Baby sitter, telefilm (6044)
10 — Segni particolari: genio, telefilm (9773)
10,30 Starsky Hutch, telefilm (90-711)
11,30 A Team, telefilm (32773)
12,35 Fatti e misfatti, attualità (4651-402)
12,40 Qui Italia (953885)

12,50 Kiss me Licia, cartoni (8167-)
13,25 Ciao ciao Mix (8552101)
13,30 Batman, cartoni (5800)
14,30 Non è la Rai, varietà (301247)
16 — Smile, varietà, con Federica Panicucci (68315)
16,05 I ragazzi della prateria, *Lo spirito Kiowa* (740112)
17,00 Agli ordini papà, *Quando parla Arbe* (552173)
17,40 Studio sport (934258)

17,55 Power Rangers, telefilm, *Tutto contro Shellshock* (102632)
18,30 Bayside School, telefilm, *Weekend del terrore* (9976)
19 — Genitori in blue jeans, telefilm, *I promessi sposi*, con Kirk Cameron (7353)
Londra, attualità, Giuliano Ferrara (4919316)
20 — Karaoke, con Fiorello (54668)
20,35 Karate Kid III - La sfida finale, film avventura, regia di John Avildsen (8470880)
22,40 Mai dire gol del lunedì, sport, con la Gialappa's Band (3886-711)
23,40 Il tutto volume (3644228)
0,10 Qui, attualità (1672071)
0,20 sport (8327464)
0,35 Radio Londra (4489551)
0,50 Starsky Hutch, (85-71483)
2 — A Team, telefilm (8598754)
3 — I ragazzi della prateria, telefilm (8464342)
4 — Baby sitter, telefilm (8029813)
4,30 Power Rangers (5873483)
5 — Agli ordini papà (5576984)
5,30 Genitori in blue jeans, telefilm (5571071)
6 — Bayside School (45650396)

RETE 4

Tg4. 11,30 (6500899); 13,30 (5808); 17,30 (48316); 19 (655537); 23,30 (84041)
7,45 La verità, quiz (3581150)
8,15 Cemerentola, telenovela (1861-334)
9 — Buona giornata(89421)
9,15 Anima persa(1263988)
10 — Guadalupe(56666)
11 — d'amore (8315)
11,45 lena(8161805)

12,30 Celeste (telenovela (78063)
14 — Luogo (81179)
14,15 Sentieri, soap opera, con Rick Hearst (769886)
15,10 Prima amore, telenovela (34-79516)
15,35 10 domande a..., attualità (27-31532)
15,45 Principessa, telenovela (7118-516)
16,55 La verità, Marco Balestri (300606)
17,35 Naturalmente bella (1460857)

17,45 Luogocomune (786516)
18 — Funari leader, attualità (39150)
20,30 Milagros, telenovela (81430)
22,30 lama nel buio, film giallo. (Usa '82), con Roy Scheider (83-957)
Rassegna stampa (8778008)
Radio Londra (8795445)
0,45 Funari leader, attualità (5147-613)
1,45 Rassegna stampa (8260445)
1,55 Luogo comune, attualità (8268-)
2,05 Funari leader, attualità (3173-852)
3 — Lou Grant, telefilm (3419377)
3,50 Sequestro persona, film drammatico, (Italia '68), con Franco Nero (8224484)
5,35 Lou Grant, telefilm (3313342)
6,20 Murphy Brown, telefilm (9954-3629)

SVIZZERA

Telegiornale: 12,45 (403268); 19 (978773); 20 (151841); 22,20 (492599)
13 — Edera, teleromanzo (7182-26)
13,50 Passato, Presente... sibile (9687334)
14,40 I chiromanti, film (5856856)
16,05 Webster, telefilm (209206)
16,30 Un sogno nel (80-0063)
17 — Telecicova (915773)
Buonasera (629605)
18,30 Quotidiano (171228)
20,30 Un caso per due (339686)
21,30 Rebus (479229)
22,50 D.O.C. (53952680)

MONTECARLO

Telegiornale: 14 (87888); 18,45 (4037773); (5141-228); 22,30 (9570)
12,30 Euronews (9570)
13 — Ore sport (48334)
14,05 Una storia d'amore(53-89179)
15,50 Tappeto volante (1593459)
19,30 Salo, pepe e... (34014)
19,45 The Lion Trophy (167599)
20 — Sorrisi e canzoni (79131)
20,30 Il bel Paese, film(57131)
23 — Il giorno più lungo di Scotland Yard (0092508)
0,55 L'amore primitivo, film (91020025)

TELE +1

20,40 I marciapiedi di York (464150)
22,30 Sulla collina nera (8735-650)
0,45 L'ultimo testimone (22735)
1,55 Corti da Oscar(12520025)
2,30 La notte degli Oscar, da Los Angeles (79393087)

TELE +3

20,30 Classica (395131)
22,30 Balletto (65473599)
1,50 Oh Canada! Oh Quebec!(13817629)

TELE +2

11,15 Under Southern Skies, documentario
11,45 Watch (9100537)
13 — Under Southern Skies, documentario (523792)
13,30 Sportime (776957)
14,30 Sport vari (1257773)
15,45 Tele +2 weekend (2886-0076)
19,45 Telesport (958173)
20 — Sportime quiz (176773)
20,30 Il processo di Biscardi, talk show (9245-2053)
23,15 Telesport (4779537)
23,30 Pallamano (986247)
24 — Sport vari (73807957)

VIDEOMUSIC

15,35 Clip clip (8945150)
18 — Zona mito (8795161)
19 — Maniacas(821711)
19,30 VM giornale (820062)
20 — Video rotazione (3145-599)
22,30 Metropolis (252696)
23,30 giornale (81621641)

RETE A

Telegiornale: 15 (64421); 17 (28150); (24214); 20 (8605)
17,10 Semplicemente Maria Natalia (89773)
21,15 Semplicemente Maria (89758609)

GUIDA SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che registrate, sul programmatore ShowView. Lasciate inalterata la ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora Per ulteriori informazioni chiamate il nostro assistenza (02) **210.730.70**.
Diritto del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I DI SHOWVIEW
Raiuno 1; Raidue 2; Raitre 3; Rete4 4, Canale5 5; 6, Montecarlo 7; A 8; Videomusic 9, Tele + 1 13; Tele + 2 14, Tele + 3 15; Svizzera 16.

Su RadioUno scorre informazione 24 ore su 24.

monique
ALTA MODA PRONTA
Le collezioni DONNA
in vendita
in via 86
TORINO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

monique
ALTA MODA PRONTA
DONNA
in via 86

via Marenco 32, telefono 65.681

Arrestato Salvioni, finto giornalista, esattore Rai, regista, produttore di film

Manette al re dei truffatori

Tra le vittime 7000 abbonati tv

Lo chiamavano jumbo-truffa, per via della stazza, ma anche per le migliaia di raggiri messi a segno in tutta Italia. La sua specialità era l'incasso degli abbonamenti Rai: secondo gli investigatori ne avrebbe riscossi circa 7000 in una decina d'anni, incamerando centinaia di milioni. Convinceva gli utenti mostrando tessere e ricevute fasulle ma anche applicando uno sconto sul canone, 136 mila lire anziché 156 mila.

Inseguito da nove ordini di custodia cautelare emessi da procure di mezza Italia, ricercato da quattro anni anche per via di tre condanne ormai diventate definitive, è stato accusato da Antonio Lubrano, nella sua trasmissione del mercoledì sera su Raitre. Il giornalista aveva messo in guardia i telespettatori: «State attenti. Un certo Salvioni, un uomo corpulento, incassa gli abbonamenti della tivù spacciandosi per funzionario Rai. L'ha fatto centinaia di volte. Se lo vedete, chiamate il 113».

Angelo Salvioni, 44 anni, da Giussano (Milano), anagraficamente domiciliato a Seregno, era a Roma quando è andata in onda la trasmissione. Ha deciso di cambiare immediatamente aria: è salito sino a Torino, dove ha preso alloggio in un buon albergo del centro. Poi, da lì, ha continuato la sua attività di «esattore Rai» privilegiando le valli minori del Piemonte e della Valle d'Aosta, dove la ricezione del terzo canale Rai è talvolta difficoltosa. E dove, quindi, in pochi avevano avuto occasione di ascoltare l'appello di Lubrano.

Ma la sua presenza è stata comunque segnalata, qualche giorno fa, alla Squadra Mobile torinese, tramite il Commissariato Madonna di Campagna: qualcuno lo aveva notato, ogni mattina, salire sui treni pendolari che partono da Porta Nuova. Anche lui raggiungeva il suo anomalo «posto di lavoro». C'era però un ostacolo al suo riconoscimento da parte delle forze dell'ordine: mancavano foto recenti e l'unico indizio era il suo peso, sui 170 chilogrammi.

Così è stata confezionata una trappola anomala: sabato mattina i poliziotti (che per dissimularsi meglio si fingevano coppiette) hanno setacciato la stazione, bloccando mezza dozzina di pesi massimi. Non mancate le proteste (qualche innocente ciccione ha perduto il treno), ma è stato centrato il risultato. Il dottor Sergio Molino, capo della Buoncostume, è riuscito ad individuare il Salvioni, tradito dalle molte tessere (con nomi diversi) che portava con sé.

Il truffatore agiva utilizzando quattro identità. Come Daniele Moretti era un revisore finanziario della Rai, consulente del ministero delle Finanze. Con questo nome firmava le bollette di incasso degli abbonamenti alla televisione.

Come Marco Papa era invece un regista cinematografico: buoni trascorsi e belle speranze. Con un curriculum che lo dipingeva autore di film («Le cose inutili» (Premio San Sebastiani), «Al di là della strada», «Confesso che ho vissuto», stava reclutando caratteristi per una nuova pellicola.

Doveva chiamarsi «Il duello», prodotto da Vittorio Cecchi Gori e distribuita dalla Penta Film, con attori di buon livello come Barbara De Rossi, Eleonora Brigliadori, Helmut Berger, Ninetto Davoli. I candidati alle parti marginali dovevano versare una somma per partecipare alla selezione: nella camera d'albergo sono state trovate decine di schede di aspiranti attori.

Come Alessandro Di Palermo era invece un giornalista e press-agent romano con abitazioni a Roma e Milano, uffici a Roma, Milano, Torino, Bologna, Bari, ed anche a Parigi, Ginevra, Monaco e New York (addirittura sulla Quinta Strada). Munito di tesserino fasullo, ma ben imitato (compreso quello di capo ufficio stampa della presidenza del Consiglio dei ministri) era riuscito ad ottenere numerosi accrediti veri, persino alla sede romana della Fao.

Come Luigi Vecchio faceva invece il produttore cinematografico, con tanto di tessera Anica (Associazione nazionale industrie cinematografiche). Contattava giovani registi, probabilmente per spillare loro altro denaro.

Parlando con il capo della Mobile torinese, Aldo Faraoni, Salvioni non ha cercato scuse. «Siete stati bravi, pensavo che non mi cercaste più» s'è limitato a commentare, molto cortesemente. Poi è andato in carcere, portando con sé un rosario e una copia della Bibbia. «Sono cattolico - ha spiegato - e non ho mai fatto del male a nessuno. La truffa non è peccato».

Angelo Conti

Angelo Salvioni, anni, al momento dell'arresto. Sopra, alcuni dei documenti e delle tessere fasulli che utilizzava per i raggiri. Sotto, l'elenco dei precedenti occupa oltre un metro di stampante

«Jumbo-truffa» pesa 170 chilogrammi ma la stazza non gli ha impedito di sfuggire per anni agli ordini di cattura Preso alla stazione fermando tutti i pesi massimi che salivano sul treno

Un «tossico» alle Molinette

Michelangelo Balsamo ha chiesto il passaggio a un poliziotto

Ferma uno in moto e gli chiede di trasportare l'apparecchio Era un poliziotto

Ruba tv in ospedale All'agente: aiutami

Dopo aver rubato un televisore nel reparto di Urologia delle Molinette, un tossicodipendente di anni chiede un passaggio a un motociclista. Ma per sua sfortuna si tratta di un agente della polizia in borghese, che lo ha immediatamente arrestato.

Michelangelo Balsamo, classe '68, via Passo Buole 11, non poteva immaginare che fra le tante auto in transito a quell'ora di punta, si sarebbe fermata l'unica persona «sbagliata», un poliziotto del compartimento di via Pisa che stava per iniziare il turno di pattugliamento.

E' accaduto sabato verso le 13, in zona ospedali, piazza Polonia, alle spalle di corso Unità d'Italia. Balsamo, personaggio che vive di mille espedienti e già noto alle forze dell'ordine, ha notato quel televisore a colori da 24 pollici mentre percorreva i corridoi dell'ospedale dopo essersi rifornito di metadone. Un bottino incustodito e facile da in cambio di qualche centinaia mila lire. Il giovane ha la p della tv, se l'è caricata in braccio ed è uscito indisturbato una finestra sul retro: a quell'ora molti medici sono in mensa e i familiari in visita ai degenti non si sono accorti di nulla.

Lasciato l'ospedale, quando il colpo sembra riuscito, Michelangelo Balsamo si intrappola da solo con un'idea assurda: stanco di quel peso, dopo aver percorso alcune decine di metri a piedi, in piazza Polonia decide di fare l'autostop.

Le auto sfrecciano, ma nessuno si ferma. Finché arriva il poliziotto, nota l'individuo sospetto e accosta con la sua Honda 600. «Mi dài un passaggio fin dietro l'angolo», chiede Balsamo indicando la zona di via Ge. «Come faccio in moto?». «Allora aiutami a portarlo a piedi».

Il motociclista insiste con le domande: «Dove l'hai preso quel televisore?». Balsamo si fida: «L'ho rubato alle Molinette. Sono tossicodipendente e ho bisogno di soldi». Il poliziotto finge di abboccare: «Dove lo portiamo?». «Lontano di qui, prima che in ospedale se ne accorgano e arrivi la polizia». «Sono io polizi...».

Michelangelo Balsamo verrà processato oggi per direttissima. [m. acc.]

A Castellamonte

Pullman di tifosi

Una giovane 19 anni è morta ieri pomeriggio in un incidente stradale: è scontrata frontalmente in auto contro un pullman carico di tifosi milanisti.

E' poco dopo le 18 sulla provinciale Castellamonte-Rivarolo. Susi Cat Berro, residente in strada per Torre Castellamonte, era al volante di una Golf. A pochi metri dallo svincolo per Ozegna l'auto si è schiantata contro pullman guidato da Angelo Bove, 34 anni, di Aglié: «Ho visto la Golf sbandare e venirmi addosso» ha raccontato l'autista. «Ho frenato e mi sono spostato sulla destra, ma sono riuscito a evitarla». A bordo pullman, una cinquantina di tifosi del Milan che stavano raggiungendo l'autostrada diretti a San Siro per il derby in notturna Milan-Inter.

La giovane è morta poco dopo il ricovero alle Molinette, illesi i passeggeri dell'autobus.

BOLLETTINO **METEO**

Lunedì 21 Marzo

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, nuvolosità irregolare con addensamenti sui rilievi alpini con qualche pioggia o rovescio a carattere sparso. Visibilità ridotta per foschie in pianura. Temperatura senza variazioni. Venti deboli.

IERI

IN

MASSIMA	19,8
MINIMA	4,9
UMIDITÀ (ore 14)	54%

PRECIPITAZIONI

PIOGGIA ORE 18	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	5,2 mm
MEDIA (1913-1988)	63,1

Ore a Palazzo Madama Piazza Castello

AEROPORTO DI

MASSIMA	17,9	MINIMA	2,1
PRESSIONE (ore 20)			1010 hPa

RECORD dei mesi ultimi 50 anni

MASSIMA	26,1	29 marzo 1990
	-7,8	5 marzo 1971

UN ANNO FA

MASSIMA	22,5	MINIMA	9,2

OGGI

IL SOLE: sorgerà alle ore 6 e 31 minuti (tramonto alle ore 19 e 5 minuti)

LA LUNA: è nata alle ore 12 e 2 minuti, cala (tramonta) alle ore 4 e 10 minuti

- Ultimo quarto 4 marzo ore 18
- Luna nuova 12 marzo ore 8
- Primo quarto 20 marzo ore 13
- Luna piena 27 marzo ore 12

MERCURIO: difficile da scorgere come stella del mattino perché giù a Sud del Sole

VENERE: osservabile per bene intorno dopo il tramonto del Sole

MARTE: invisibile perché troppo prossimo al bagliore solare

GIOVE: è il pianeta meglio osservabile in questo inizio di primavera nelle

: oggi se ne trova a 12,96 milioni di km dalla Terra distanza minimale

IL FENOMENO: sarà osservabile fra - (ora) circa dalla Valle d'Aosta, che «guarda» soltanto la costellazione della Vergine

Specchio dei tempi

«Che senso ha il divieto se rappresenta pericolo?» - «Mia figlia, neopatentata, deve aspettare tre anni per guidare la nostra auto» «Non tutti i lavoratori hanno uguali diritti!» - «Fs, addio ai risparmi»

Una lettrice ci scrive:

«La sera del 30 ottobre '93 con mio marito viaggiavamo sulla tangenziale allo svincolo per corso Regina. In quel punto c'è un limite di velocità (50 km/h): la nostra auto è stata fotografata a 72 km/h e dopo mesi abbiamo ricevuto una multa di 200.000 lire! Siamo tornati sul posto e abbiamo provato a procedere ai 50 all'ora: non solo è praticamente impossibile (si è quasi fermi) ma è anche pericoloso. In quel tratto infatti le auto provengono da una curva e un rallentamento così eccessivo potrebbe provocare tamponamento. Ancora una volta ci sentiamo vittime di un vero e proprio furto legalizzato reso ancor più amaro dal solito refrain: io non c'entro, si rivolga a...?».

Anna Cadegiani

Una lettrice ci scrive:

«Il 4 marzo, mia figlia diciottenne ha finalmente ricevuto la tanto sospirata patente di guida; da oggi la ragazza non potrà più guidare per tre anni, a meno che la famiglia, e con questi chiari di luna sarà molto difficile, non le possa procurare un'auto a norma di legge (ma forse il legislatore pensava proprio a questo).

«Noi abbiamo in famiglia un'auto di 1800 cc che mia figlia ha guidato al mio fianco dal giorno del conseguimento della patente al giorno del ricevimento della stessa. Da oggi le lezioni di guida materne, riconosciute dalla stessa neopatentata, sono finite, perché pure (anche se nessuno lo sa dire con certezza) che neppure più al fianco di un vecchio patentato i giovani possano mettersi alla guida di un'auto di cilindrata medio-alta.

«Il risultato di questa leggina (in vigore solo in Italia) sta nel fatto che fra tre anni, tempo che mia figlia impiegherà, tenta, a diventare un'esperta guidatrice senza mai guidare, le potrà consegnarle le chiavi di una 2500 e mandarla in giro con la benedizione del legislatore».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho 51 anni ed ho lavorato per 33 e mezzo in fabbrica, sono disoccupato dal 1° gennaio '93 e non ho mai fatto cassa integrazione. Da quel giorno ho iniziato il pagamento dei contributi volontari all'Inps, ora che a fine luglio '94 raggiungo i 35 anni di contributi, mi sono sentito dire che la pensione mi sarà riconosciuta solo a partire dal gennaio '95. Non pare giusto questo trattamento in quanto chi è in cassa integrazione a mobilità (e che sia in regola con i contributi) può andare in qualsiasi momento. Sono sfiduciato perché oltre al danno economico (e sono già all'osso) ho anche la beffa. Perché il ministro del Lavoro e i suoi responsabili del settore non hanno operato con giustizia e parità per tutti i lavoratori? Non poteva almeno esonerare dallo scaglionamento chi già versa i contributi volontari? Penso che nella mia stessa situazione si trovino altre persone».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In riferimento all'articolo "Sul treno il valzer dei biglietti" desidero sottolineare che: 1) la tessera famiglia, sconto del 30% sul complessivo di nucleo familiare di almeno tre persone, è sparita, ciò in dispregio che nella nostra Italia alla base di tutto è la famiglia; la tessera di autorizzazione sarà ottima per chi viaggia freneticamente e non per una famiglia come la mia (due adulti e due bambini di 12 e 15 anni) il unico vantaggio è nella carta verde dei ragazzi il cui costo però è di lire 40.000 per carta (sconto 20%). La dimostrazione della banalità, per una famiglia che si reca in vacanza a Palermo da Torino una volte l'anno, dell'uso della carta di autorizzazione è nel risparmio a persona di lire ottomila, ben ottomila lire.

«Faccio presente che una famiglia di 4 persone, due adulti e due ragazzi summenzionati, avrebbe risparmiato a persona lire 48.000 circa, con la tessera famiglia.

«La "tessera di autorizzazione" per mese costa lire 51.000 o 81.000, quella a sei mesi supera gran lunga le 150.000 a persona e voglio proprio vedere quali sono le famiglie che viaggiano così tanto per ammortizzare una tale spesa.

«La predetta tessera non si trova in tutte le stazioni, a Chivasso ad esempio non è mai stata data e non esiste a tutt'oggi marzo '94. Nell'articolo non si evidenzia se ai dipendenti delle Ferrovie e famigliari sono state mantenute le ben note facilitazioni di biglietti gratuiti.

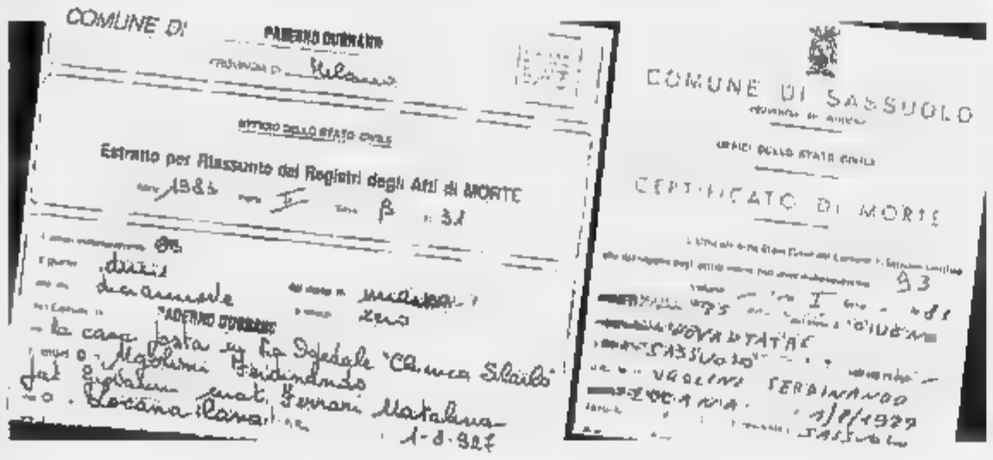
«Il sottoscritto dipendente del Servizio Sanitario Nazionale non ha esenzioni né per sé né per i famigliari sui ticket ed altre cose dall'Ente per cui lavoro».

Mario De Giovanni

I certificati attestano il decesso della stessa persona a 10 anni di distanza

Giallo per l'uomo morto due volte

Locana, mistero dopo la scoperta all'Anagrafe



I due certificati che attestano la morte di **Ferdinando Ugolini**

A Paderno Dugnano e a Sassuolo le tombe con il suo nome e fotografie molto somiglianti

Chi è Ferdinando Ugolini? A Locana, suo paese natale, nell'alto Canavese, alle porte del Gran Paradiso, nessuno si ricorda di lui. Eppure da qualche giorno il nome di questo signore che oggi avrebbe 67 anni, emigrato giovanissimo in cerca di fortuna, è sulla bocca di tutti. L'anagrafe ha scoperto che l'uomo è morto due volte. O meglio, in due occasioni è stato redatto il suo certificato di morte. Un giallo su cui la magistratura ha aperto un'indagine.

Il primo certificato di morte porta la data del 1 marzo del 1983. «Si attesta che Ugolini Ferdinando è deceduto in data odierna nella clinica San Carlo» recita il documento stilato dall'ufficiale d'anagrafe del Comune di Paderno Dugnano, provincia di Milano. Il secondo è del 1 giugno di dieci anni dopo. Stavolta la firma l'impiegato dell'ufficio anagrafe di Sassuolo, nel Modenese.

Un errore? Un caso di omonimia? Impossibile. L'Ugolini Ferdinando morto prima in Lombardia e poi in Emilia è sempre lo stesso. Sui due certificati i dati coincidono. Nome del padre: Giovanni. Nome della madre: Natalina Ferreri. Sposato con Antonietta Righi. Cambia solo la data del decesso.

I carabinieri di Locana hanno già aperto un voluminoso fascicolo sulla vicenda. Gli uomini del brigadiere Minutolo hanno inviato una segnalazione alle stazioni dell'Arma di Paderno Dugnano e Sassuolo in cui si chiedono informazioni e accertamenti, anche sull'esistenza nei rispettivi Comuni di una tomba intestata a Ferdinando Ugolini. I primi controlli sono già stati eseguiti. Risultato: nelle due città esiste davvero una lapide che porta quel nome. Anche le foto nelle cornici si assomiglierebbero in modo impressionante.

Con un misto di sorpresa e cautela, gli investigatori stanno cercando di venire a capo di questo giallo. Per ora si lavora soltanto sulle ipotesi. Tre le piste d'indagine. La prima. Il decesso di dieci anni fa potrebbe essere stato simulato e il sarcofago tumulato a Paderno potrebbe essere vuoto. Un modo originale e un po' cinematografico per permettere a Ferdinando Ugolini di rifarsi una vita lontano da Paderno Dugnano.

E' la tesi più suggestiva e in fondo la più credibile, anche se per il momento non si è ancora scoperta una valida ragione per questa messinscena. Ipotesi numero due. Chiuso nella tomba sepolta al cimitero di Paderno potrebbe non esserci Ugolini, ma qualcun altro. «Forse una persona uccisa e poi fatta sparire con un funerale di copertura» dicono i carabinieri. Terza ed ultima, remota, possibilità. Ferdinando Ugolini è morto davvero dieci anni fa a Paderno. L'ufficio anagrafe di Sassuolo potrebbe aver notificato quel certificato al Comune di Locana per sbaglio o per un disguido tecnico. Anche questa tesi è già stata scartata. Ci sarebbero le prove che il 25 giugno scorso, a Sassuolo, Ugolini sarebbe morto in un'ambulanza che lo portava in ospedale.

A questo punto l'unica strada per chiarire questo giallo, scoperto casualmente dagli impiegati comunali di Locana qualche giorno fa, è rintracciare i figli e la moglie del defunto. Impresa che si sta dimostrando più complicata del previsto. I militari, per ora, non sono riusciti a trovare un indirizzo o un numero di telefono certo. Non rimane, quindi, che la riesumazione dei cadaveri per svelare il mistero. Gli uomini della stazione di Locana hanno già inviato una dettagliata relazione alla procura della Repubblica di Ivrea che dovrà poi trasmetterlo alla magistratura locale.

Intanto, le indagini proseguono: dietro quel doppio certificato di morte potrebbe nascondersi un reato tenuto abilmente nascosto per un decennio.

Lodovico Poletto

I malviventi presi a Moncalieri: piazzavano le vetture pochi minuti dopo i furti

Vendevano ai rapinatori le auto rubate

Anche il portiere granata Galli vittima della banda

Franco Migliasso (da sinistra) **Enrico Pagani** e **Luciano Deandrea** arrestati dopo un movimentato inseguimento

Un'organizzazione di trafficanti d'auto rubate è stata smascherata a Moncalieri dalla polizia postale. Da una «Dedra» sospetta parcheggiata lungo la ferrovia di Borgo San Pietro, i poliziotti sono risaliti a una banda di 4 persone, tutte arrestate: rubavano su commissione auto di grossa cilindrata che «esponevano» in via Giordano Bruno per i «clienti», rapinatori specializzati in assalti a banche e portavalori.

Durante l'operazione è rimasto ferito un sottufficiale, colpito alla gamba da un proiettile partito accidentalmente dalla sua pistola mentre si gettava a terra per evitare l'auto di uno dei malviventi che voleva investirlo.

In manette sono finiti Franco Migliasso, 30 anni, strada Castello di Mirafiori 111; Enrico Pagani, di 35, via Musinè 13; Diego Ridolfi, 31, Ferrucci 92; e Luciano Deandrea, 35, Moncalieri, via Postrengo 82. Tranne il Ridolfi, sono tutti pregiudicati: dovranno rispondere di furto, ricettazione, associazione per delinquere e resistenza. L'indagine prosegue: nel mirino degli investigatori ci sono 15 auto-officine sospette che potrebbero avere legami con la banda.

L'operazione che ha portato alla cattura dei ricettatori comincia alle 9,30 di sabato in via Giordano Bruno, quando una pattuglia in perlustrazione nota una Dedra in sosta. E' targata Milano quella utilizzata per l'ultimo assalto a un furgone portavalori. Dalla «volante» si chiede il controllo della targa.

Il terminale non ha ancora dato risposta quando sul posto arrivano una Croma e una Tempra. S'affiancano alla Dedra, poi la Tempra si ferma e l'autista sale sulla Croma che riparte. La polizia s'avvicina: il volante è legato per liberarlo dal bloster; l'auto è stata appena rubata alla moglie del portiere granata Galli.

Il sospetto degli agenti diventa certezza. Si chiedono rinforzi: due auto-civetta convergono in via Giordano Bruno, mentre alcune volanti circondano l'isolato per impedire la fuga ai banditi. Risultato: sono le 13 quando arrivano tutti e 4 su una Peugeot 205. Non sospettano, imboccano via Bruno e sono accerchiati.

Si sfiora la tragedia. Pagani e Migliasso saltano sulla Croma e per sfuggire alla polizia tentano d'investire il sottufficiale che impugna l'arma d'ordinanza intimando l'alt: quando l'agente si butta a terra per essere travolto, parte un colpo che gli trapassa la coscia. Nel trambusto, la Croma e la Peugeot, con i ricettatori, si allontanano sgommando. Sono bloccate prima che l'agente ferito sia in ospedale.

Marco Accossato

BIANCA & NERA

Comizi, stasera Bossi in piazza San Carlo

POLO DELLE LIBERTA'. Ore 21, piazza San Carlo, Bossi, Farassino, Borghezio (Lega Nord) con tutti i candidati del Carroccio. 10-12, piazza Chironi/ Via Domodossola, Fiera Arata Mantovani (LN). 10-13, Vallette e corso Lepanto, Maria Grazia Siliquini (LN) che dalle 15 alle 18 sarà sarà in piazza Costantino. 21, circoscrizione, corso Corsica Colombini (Forza Italia). 20,30, corso Allamano 137, Gribaudo (FI). 21, c. Vercelli 141/A, Pinessi e Viscovo (FI). 21-24, c. Monte Ortigara 95, Burzi (FI).
PROGRESSISTI. Ore 9, sala Seat, Pietro Larizza (Uil) con Debenedetti (Alleanza democratica), Lucà (Cs), Tapparo (Ad), Giugni (psi), Miriam Mafai (Ad), Chiamparino (pds), Stefanella Campana (Ad) e Salvadori (pds). 10, Cgil, via Pedrotti 5, Bertinotti (Rc), Giugni (psi) e Larizza (pds). 14,30, Cascina Marchesa, Rosalba Molineri (Rc). 15, cascina Marchesa, Giugni (psi). 17, piazza Castello, Debenedetti, Campana (Ad) e Salvadori (pds). 17, via Sacchi, Giacinta Villa (psi). 17, Iveco, Larizza, 21, parrocchia Santa Monica, Salvadori. 18,30, via Palazzo di Città 14, Stefanella Campana (Ad), 21, via Mascagni, Giugni (psi). 21, libreria del Sole, via Po 57, Mercedes Bresso (pds), Debenedetti (Ad) ,Stefanella Campana (Ad), Novelli (Reto), Ronchi (Verdi), Maria Grazia Sestero (Rc).
PATTO PER L'ITALIA. Ore 21, Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35, dibattito fra Zanone, Debenedetti (Ad), Teodori (Lista Pannella) e Gribaudo (Forza Italia). 18, salone Sacra Famiglia di Nazareth, viale Mughetti, Vallette, Monticone e Berra (Ppi). 20,30, salone di corso Allamano 137, Peyron e Cantoni (Ppi). 21, circoscrizione 10, str. comunale di Mirafiori 7, Rattazzi, Monticone, Peyron ed Elena Vergani (Ppi).
LISTA PANNELLA. ore 5,45; 13,45; 21,45, davanti alla porta 2 della Fiat-Mirafiori, Teodori ed Emilia Rossi.

Rapinato sotto casa 12 milioni

Rapina ieri alle 15 al titolare del bar-ricevitoria «Mic Mac» di corso Agnelli 80. Tornava a casa in via Veglia, quando un bandito armato di pistola gli ha sottratto l'incasso di Totip, Tris e Totocalcio: 12 milioni.

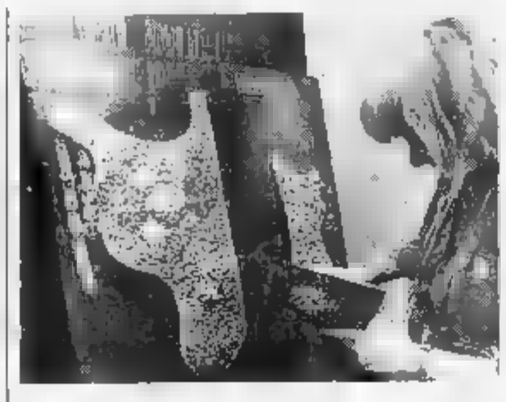
Due topi d'auto arrestati dai CC

Sono stati fermati dai carabinieri in via Chiabrera Francesco Valente e Adolfo del Giudice: avevano rubato alcune radio dalle auto parcheggiate.

Assalto al botteghino della mostra allestita a Torre Canavese

Tremila appassionati in coda per diamanti e gemme degli zar

Migliaia di persone in coda per ammirare gli oggetti preziosi appartenuti agli zar (nella foto una faretra)



Non è difficile la previsione per la prova del pubblico alla giornata inaugurale della mostra a Torre Canavese: circa tremila persone hanno presentato agli sportelli della cassa. Giornata di sole primaverile, non una nebbia per le strade e autostrade che conducono al casello di S. Giorgio, la possibilità di un ritorno (per molti ai luoghi ameni della zona. Insomma tutto in regola per una prova ad effetto. E' stata quindi «coda» per ammirare gemme, diamanti e Fabergé prestati dal Cremlino all'antiquario Marco Datrino che li espone fino al 3 luglio prossimo.

Sono cento pezzi che documentano sei secoli di arte orafa espressa in gioielli, icone tempestate di perle, brillanti e zaffiri, corone imperiali, spille, colliers, orecchini: un viaggio nel tempo ma anche attraverso le testimonianze di maestri eccelsi che hanno lavorato al servizio degli zar e della nobiltà russa.

Tra le meraviglie, come abbiamo avuto modo di scrivere, quattro capolavori dei laboratori di Fabergé, le «uova» sorpresa il cui valore è inestimabile tanto sono rare, praticamente inesistenti sul mercato antiquariale.

Il pubblico è stato premiato dell'attesa anche perché Datrino non ha risparmiato in regia, né nel catalogo. I servizi collaterali, già collaudati lo scorso anno in occasione dell'esposizione dei «Tesori del Cremlino», hanno funzionato con la collaborazione delle forze dell'ordine e di moltissimi volontari. Dal 30 marzo i visitatori avranno la possibilità di abbinare con Torre Canavese la visita alla bella mostra di lacche giapponesi della collezione Garda allestita nella chiesa di S. Bernardino ad Ivrea. **[p. p. b.]**

UNITA' SANITARIA LOCALE N° 11
VIA MATESE 81016 PIEDIMONTE MATESE (CE)
Tel 0823/780354 - Telefax 0823/783S9

Questa amministrazione, in esecuzione della delibera N° 209 dell'11.3.94, intende espletare gara di appalto mediante licitazione privata, secondo le norme di cui al Decreto legislativo N° 358 del 24 luglio , per l'affidamento delle sottoelencate forniture:
1) Presidi medico-chirurgico per tutte le divisioni e servizi U.S.L., suddivisa nei seguenti lotti:
- lotto A) Disinfettanti;
- lotto Presidi medico-chirurgico di largo consumo;
- lotto C) Presidi medico-chirurgico per terapia intensiva sale operatorie e patologia neonatale.
L'importo annuo presunto della fornitura è di L. 800.000.000 oltre I.V.A.
2) Prodotti per sutura per il complesso operatorio del presidio ospedaliero della U.S.L.
L'importo presunto della fornitura è di L. 300.000.000 oltre I.V.A.
L'aggiudicazione delle forniture avverrà ai sensi dell'art. 16 comma 1 lettera b) del Dlg. 358/92.
Le ditte interessate agli appalti dovranno far pervenire istanza di partecipazione in bollo, redatta in lingua italiana, da pervenire a mezzo raccomandata di Stato, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 20.4.94, indirizzata a: U.S.L. N° 12 - Settore appalti, contratti e forniture - Via Matese - 81016 Piedimonte Matese (CE).
A corredo della domanda di partecipazione, le ditte dovranno far pervenire una dichiarazione, con la forma di cui alla L. 04.01.68 N° 15, dalla quale risulti che la ditta non si trova in una delle condizioni previste dall'art. 11 1 del Dlg. 358/92.
L'Amministrazione si impegna ad inoltrare gli inviti di partecipazione a gara, entro 60 giorni dalla data di presentazione delle istanze.
Il presente bando viene trasmesso per la pubblicazione alla G.U.R.I. ed al Bollettino CEE in data 16.03.94.
Piedimonte Matese, 16.03.94

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
dr. ing. Italo Trolaniello

PIEMONTE
UNITA' SOCIO-SANITARIA LOCALE N° 24
Via Martiri XXX Aprile N° 30 - Collegno - tel. 40171 - tax 4017241

Avviso appalto concorso

Ai sensi R.D. 18/11/1923 N° 2440, L.R. 2/81, D.L. 358 24/7/1992 e conformità della deliberazione N° 2051 del 23/11/1993 l'Amministratore Straordinario dell'U.S.L. 24 procedere, mediante appalto concorso, a noleggio N° 1 Spettrometro ottico ad emissione di plasma per sezione chimica U.S.P. ; via L. Da Vinci 44 - Rivoli.
Il contratto avrà la durata di 36 mesi, i canoni mensili saranno tutti di uguale importo. Non ammessa la divisione in lotti.
Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta bollata da L. 15.000, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'U.S.S.L. 24: via Martiri XXX Aprile n° 30 - 10093 Collegno, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno . Le domande dovranno essere corredate da:
- dichiarazione autenticata nei modi di Legge, resa dal legale rappresentante della società, dalla quale risulta che la stessa si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 D.L. N° 358/92;
- dichiarazione di essere iscritta alla C.C.I.A.A. od analogo registro di Stato aderente alla C.E.E. (art. 12 D.L. 358/92);
- l'indicazione degli istituti bancari in grado di attestare l'idoneità finanziaria ed economica della ditta (art. 13 lettera a) D.L. 358/92.
Tutto quanto dichiarato dovrà essere successivamente a richiesta dell'Ente appaltante. La fornitura sarà aggiudicata ai sensi dell'Art. lettera b) del D.L. N° 358/92, i seguenti criteri e punteggi: caratteristiche dello Spettrometro (punti 30) - Sistema di introduzione del campione (punti 20) - Computer e Software (punti 20) - Prezzo (punti 30). Le ditte concorrenti dovranno presentare cataloghi illustrativi e schede tecniche.
U.S.S.L. si riserva la facoltà, tramite una commissione di appositamente nominata, di prendere visione delle prestazioni globali strumentazione offerte presso le ditte concorrenti o di effettuare prove analitiche campioni standard certificati in suo possesso.
l'apparecchiatura dovrà essere consegnata entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione. Il capitolato speciale è consultabile presso l'Amministrazione appaltante unitamente agli atti di gara.
Le domande d'invito non vincolano comunque l'Amministrazione appaltante.
Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 10/03/94.
Collegno, 10/03/94

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO **dott.ssa Marina De Simone**

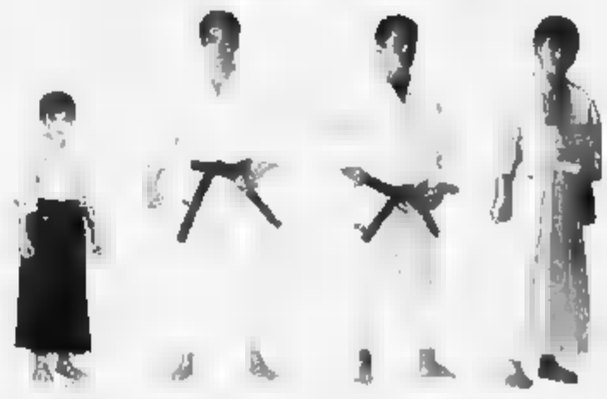
IL MARCHIO CHE DISTINGUE
OFFERTA PRIMAVERA
MARCO POLO di AVOGADRO VIOLETTA
VIA PO 48 UNICA SEDE

LISTA NOZZE

COMPLETI VIAGGIO E SACCHE SAMSONITE - DEL
e marche a prezzi speciali
BORSE nuovi modelli e colori
CARTELLE, valigette medico
piccola pelletteria
artigoli regalo - bauli

I PREZZI PIU' INTERESSANTI

MARZIAL SPORT
Il PIU' GRANDE CENTRO VENDITA di ARTICOLI PER LE ARTI MARZIALI in PIEMONTE



ESCLUSIVISTI LINEA ARTI MARZIALI
TUTTO L'ABBIGLIAMENTO E LE ATTREZZATURE
PER LE ARTI MARZIALI - VIDEO E LIBRI - TOKAIDO - SHUREIDO
KICK BOXING VIS - VENDITA MINUTO E INGROSSO
SEDE: via Fattori 116 (Largo Bardonecchia) Torino
tel. 710.219 - 779.23.87

LA STAMPA
tutto *dove* *ogni venerdì*
settimanale dei viaggi e della buona tavola

GRAN RACCOLTA

CON LE PROVE D'ACQUISTO DI LATTE, FORMAGGI, GELATI E YOGURT

più facile!

subito, con pochi punti, la tazzina in porcellana e i nuovi regali

ABIT
COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE

FRESCO DI PIEMONTE

AUT MIN N 15419 del 10/02/1994

MAKE-UP

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 15,20/17.40/20/22.30. Ingr. 7.000
Quel che resta [redacted] giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 15,30/17.45/20/22,30. Ingr. 7.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 562.3800
VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985. Or.: 20/22,30. Ingr. 7.000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. [redacted] (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche, mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Ambrosio Multisala — Cin. 1 (Sala 1). T. 547.007; c. V. Emanuele 52. Or.: 15/17,25/19,50/22.30. Ingr. 7.000
Nel [redacted] del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Ambrosio [redacted] — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007; c. V. Emanuele 52. Or.: 15,15/17,35/19,55/22,30. Ingr. [redacted]
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007; c. V. Eman. 52. [redacted]: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 7.000
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa il nuovo Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190. Or.: 14,30/18/21,30. Ingr. 7.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa [redacted]) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 15,45/18/20,15/22.35. Ingr. 7.000
Free Willy - Un amico [redacted] salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Centrale — v. Carlo Alberto 27, [redacted] 540.110. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 7.000
Film bianco — di K. Kieslowski, con [redacted] Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15/16,55/18,45/20,40/22.35. Ingr. 7.[redacted]
Gli amici [redacted] Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, [redacted] Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa il nuovo Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, [redacted] 436.0723. Or.: 15,30/17.15/19/20,45/22,30. Ingr. 7.000
E la vita continua — di A. Kiarostami (Iran '91) — Nel 1990 un terremoto sconvolge una regione dell'Iran: il regista si avvia verso il luogo della catastrofe per scoprire [redacted] bambini sono [redacted] vivi. N. V. 1h 31' [redacted]. Vers. originale sott. italiani

Cristallo — v. Gorio 5, Tel. 650.7100. Or.: 18,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 7.000
Cool Runnings quattro sottozero — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' Comm. Sport.

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 15,15/17,05/18,55/20,45/22,35. Ingr. 7.000
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' Commedia

Eliseo Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,15/17,30/20/22,30. Ingr. 7.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato [redacted] Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [redacted]m.

[redacted] Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,30/17.50/20,10/22,30. Ingr. 7.000
Anche i commercialisti... — di M. Ponzi, con R. Pozzetto, E. Montesano, S. Ferilli (Italia '94) — Tre personaggi molto diversi si uniscono a una comitiva diretta in [redacted] per visitare un giovane, sconosciuto, [redacted]. N. V. 1h 50' Commedia

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 7.000
Robin [redacted] - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Roes, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood [redacted] sottoposta da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 817.1642. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 7.000
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447. Or.: 20/22,30. Ingr. 7.000
Robin Hood - Un [redacted] in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Roes, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Etoile — v. Buozzi, ang. v. Roma, Tel. 530.353. Or.: 15,45/18/20.15/22.30. Ingr. 7.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Faro — v. Po 30, Tel. 817.3323. Or.: 15,30/17.50/20,10/22.30. Ingr. 7.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

PRIME VISIONI

Fiamma — c. Trapani [redacted], Tel. 385.2057. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 7.000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45 Comm.

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 15,20/17,05/18,50/20,35/22,30. Ingr. 7.000
Il silenzio dei prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del loro ce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' Comico

King Kong — v. Po 21, Tel. [redacted].5696. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 7.000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — [redacted]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte: [redacted] strumento sarà la [redacted] burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 14,30/18/21,30. Ingr. 7.000
Schindler's List — [redacted] S. Spielberg, [redacted] L. Neeson, [redacted] Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) [redacted] di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Lux — Galleria S. Federico, Tel. [redacted].283. Or.: 16/19,50/22,30. Ingr. 7.000
Il rapporto [redacted] — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 817.1048. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 7.000
[redacted] cena col diavolo — di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, F. Holgado (It./Fra. '93) — 6 luglio 1815: Napoleone è in fuga, Talleyrand e Fouché ingaggiano un furioso faccia a faccia. La posta in gioco: il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30' Dramm.

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 7.000
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

Nazionale 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15/16,45/18,40/20.35/22,30. Ingr. 7.000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Gravaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la [redacted] vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' Erotico

Nuovo Odeon — v. Vanchiglia 8, Tel. 749.2382. Or.: 20/22.20. Ingr. 7.000
Tra cielo e terra — [redacted] Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai Vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, [redacted]. 532.448. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 7.000
Malice ([redacted] sospetto) — [redacted] H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Olimpia 2 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 7.000
Cari fottutissimi amici — di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Hendel (Ita. '94) — Toscana [redacted]: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli o roba da mangiare. N. V. 1h 50' Commedia

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 7.000
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci [redacted] ('94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano [redacted] furto [redacted] insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' Commedia

Romano — Galleria Subalpina, [redacted] 562.0145. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 7.000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 7.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Vittoria — v. Roma 336, Tel. [redacted]. [redacted]: [redacted] 17,45/20,05/22,25. Ingr. 7.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A, Tel. 612.138 — Riposo. Sabato e domenica **L'ombra del lupo.** Adulti 4500

Cuore — Via Nizza 56, Tel. 668.7668 — Oggi riposo. Domani: **Scent of a Women**

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — VEDI TEATRI

Lamberi — Corso Giulio Cesare 80, Tel. 294.134 — OGGI RIPOSO

Cardinal Massaia Borghiere — Via C. Massaia 104, Tel. 257.881 — Ore 21,15 fino a [redacted] **Aladdin**, di J. Musker e R. Clements, di W. Disney. Abb. **Paperino e Pippo nel deserto del mir[redacted]**. Prezzo unico L. 5.000 domani 7000/rid. 5000

Valdocco — Via Salerno 12, Tel. 522.42.79 — Oggi chiuso. Domani: **In mezzo scorre il fiume**, di Robert Redford. Colori ore 21,15

CIRCHI

Circo Horasio — Corso Belgio, Torino — Grande novità **L'uomo elettroumano.** Tutti i giorni ore 17. Sabato ore 17 e 21 con Karaoke. Domenica ore 15 e 17,30

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSÀ SI DICE DI QUEL FILM
TELEFONA AL 144 66 0919

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — Domani ore 20,30 Prima rappresentazione di «**La Rondine**» commedia lirica di Giacomo Puccini. Donato Renzetti direttore; regia Giorgio Gallione, scene e costumi di Karl Lagerfeld. Per informazioni: Servizio Attività Promozionali Tel. 8815.383/210. Numero Verde 167.807064

Piccolo Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — RIPOSO. Per tutte le informazioni sulle attività del Teatro Regio: Servizio Attività Promozionali. Tel. 8815.383/210. Numero Verde [redacted]

Adua — Corso G. [redacted] 67, Tel. 248.2278/7871 — Oggi ore 21 (sala conferenze) il Gruppo [redacted] in **Il confronto** da Anton Cechov e Franz Kafka, regia Oliviero Corbetta, con Michele Di Mauro e Irene Noce. Biglietti L. 10.000/8000. Apertura cassa ore [redacted]. Tel. 248.2278 - 248.7871. Penultima replica

[redacted] Teatro — [redacted] Casalborgone 16/I, Tel. 819.35.79. Bus 3, 15/54/56/61/66/75/78 — Ore 21,15 per la rassegna **Nascondigli** il Teatro delle Trasmigrazioni presenta **L'ospite nascosto**. Domenica 27 ore 16 per la rassegna **Le marionette d'oro** la comp. **Teatro Laboratorio Mangiafuoco** di Milano presenta **La storia di Ale-I**. Per inf. e pren. tel. 819.35.79 - 819.5803

Ambra Teatro — Via Chiesa Salute 77, Tel. 210.985 — Da [redacted] **Live show pornostar**. Dal [redacted] **La porno star più famosa**. Or. spettacoli 17,30-22,30. Precede film

[redacted] — Piazza Solferino 4, Tel. 562.3800. Tram 13, Bus 14/14s/50/59/59e/67 — Da domani ore 20,45 a dom. ore 15,30 T. d'Arte di A. Calenda presenta Lino Banfi nella commedia musicale **Arcobaleno** di D. Verde, G. Verde, L. Banfi, con A. Quintero, D. Giovanditti, D. Gagliardo, B. Lelli e con Gian. coreog. [redacted] Gino Landi. Biglietteria 9-13 e 15-19. Ult. sett.

Araldo — V. Chiomonte 3, T. 351.764. Tram 15/16, Bus 33/42/55/56/64 — Ore 21 Concerto della rassegna **La Chitarra nell'800 e nel '900** organizzato dall'Associazione Mythos. Posto unico L. 6000. Da venerdì a domenica ore 21.15 Allievi Soc. Teatrale presenta **Nessuno.**

Auditorium Rai — piazza Rossaro, Tel. 810.49.61, Tram 16/18 — Accademia Corale Stefano Tempia. Questa sera [redacted] ore 21,15 per la stagione 1993/94 avrà luogo il concerto: **Fulgori nella musica cameristica [redacted] XIX secolo.** Musiche di Beethoven. Trio di Torino. Biglietto L. 15.000

Carignano — Piazza Carignano 6, Tel. 53.79.96, Bus 81 — Stag. 41 abbonamento T. Stabile Torino. Oggi riposo. Domani ore 20,45 il T. di Genova presenta: **La resistibile ascesa di Arturo Ui** di B. Brecht con E. Pagni, V. Franceschi, regia M. Sciaccaluga. Prev. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49, or. 12/18 lun. rip. T. 517.6246/544.582. Fino 27/3

Colosseo — Via M. Chiesa 73, Tel. 669.80.34, Tram 18/9/16, Bus 67 — Inizia prevendita biglietti per i concerti 14 aprile ore 21 **Anna Oxa**; 4 maggio ore 21 **Riccardo Cocciante**. Prev. cassa teatro ore 10/13 - 15/19. Tel. 669.8034.

Erba — Corso Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447 — Ultima settimana. Da domani fino a domenica 27 feriali ore 21, festivi ore 16. Fabio Ferrari, Edi Angelillo e Giampiero Ingrassia in **Luv** di Murray Schisgal. Regia Patrick Rossi [redacted]staldi, scene e costumi Bonuzzo. Pren. feriali 9-13 e 15-23 [redacted] alle 16-23

Gianduia Teatro — Museo della Marionetta, Via Santa Teresa 5, Tel. (011) 530.238 — Marionette Lupi. Domenica ore 17,30 **Peter Pan**, spettacolo con le Marionette Lupi. Ore 16,30 spettacolo con i Pupi Siciliani di Michele Cambria, tratto da «La battaglia di Orlando e Rinaldo per amore di Angelica». Per inf. e pren. [redacted] che scolastiche. Tel. 530.238 ore 9-13 da lun. a ven.

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897.17.46 — Mart. 29, giov. 31 e ven. 1 [redacted] 21,15 Sosio Palmizi in **Rapsodia per una stalla** con Giorgio Rossi, C. De Lorenzi, F. Scavetta, coreografia di G. Rossi. Biglietti L. 15.000, Riduzioni per studenti e tessere. Inf. e pren. Laboratorio Teatro Settimo. Tel. 897.1746

Cons. «G. Verdi» — Via Mazzini 11, Tel. 832.367, Torino — Orch. Filarmonica di Torino - Stagione Sinfonica 1993-1994. Martedì [redacted] 6ª concerto. Dir. G. Gyorivany-Rath. [redacted] T. Domenga mus. Z. Kodaly, R. Schumann, L. van Beethoven. Prev. dal 22/3/94 presso [redacted] OFT, v. E. De Sonnaz 17 TO. Ore 10/12,30 e 15-18. Tel. 561.7853-530.963.

Juvarra — Via Juvarra 15, Tel. 540.675 — Ore 20,30 concerto dell'Orchestra da camera della Città [redacted] Cegléd. Al Café Procope, per «Follia a Teatro 5», ore 22,30, il **Theatre Puck** (Romania) presenta **Scaunele** da «Le sedie» di E. Ionesco. Con Diana Cozma e Adrian [redacted]. Ingr. 15/10.000

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 812.2312 — **Lisistrata** di Aristofane. Libero adattamento di W. Manfrè, con G. [redacted], Franco Urban, Lucia Schierano. Ore 21

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17, Informaz. tel. 655.552 — Scuola di danza e recit. con saggi maggio-giugno. **Stage di danza latino-americana**: merengue, salsa, cha cha cha, rumba-son danzón per tutti. Spettacolo per le scuole con la Compagnia Teatro Nuovo **Il giorno della follia** al T. Erba il 29-30/4 ore [redacted].

Teatro Agnelli — Via P. Sarpi 111/a, Torino, Tel. 619.2351 — Venerdì 25 alle ore 21,30 la Colloliena Einstein in **Mare Mosso**. Ingresso L. 15.000. Organizz. Assembl. Teatro. Prossimo appuntamento dom. 27/3 [redacted] 16,45 **Dottor Bostik in Galtone**. Per inf. tel. 437.62.30 orario ufficio 10-17

Cardinal Massaia — Via C. [redacted] 104, Torino, Tel. 257.881 — Da domani fino al 26/3 il Teatro Zeta presenta: **L'uomo dal fiore in bocca e La Carriola** di L. Pirandello. Feriali ore [redacted]. Pren. tel. 011.817.1000, ore 17/20. Studenti L. 9000. Venerdì 25/3 [redacted] ore [redacted]. Ingr. L. 15.000 rid. e univ. L. 12.000

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9, Tel. 779.58.03, Bus 38/36/62/62a — Venerdì 25 e sabato 26 ore 21 Danze folkloristiche ungheresi eseguite dal corpo di ballo Vàsaszul di Budapest. Ingr. 20.000 rid. 15.000. Prevendita cassa teatro da martedì [redacted] ore 16,30/19,30.

Stalker Teatro — Serre Comunali, v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco. Tel. 787.117 — La Compagnia Stalker Teatro presenta: **L'attimo fuggente** progetto di spettacolo laboratorio su **Canto all'incanto** poema teatrale per due cantori, una musica e trenta poeti rivolto alle scuole, con P. Faucaglietti, A. Rinaldi e M. P. Mantovani, [redacted] G. Boccaccini. Inf. tel. 787.117

Teatro Matteotti — Via Matteotti 1, Moncalieri, Tel. 640.3700 — RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — Via Pomba 23, Tel. 562.33.13 — Ore 16,30 Tv-Cultura: Bouillon de culture di B. Pivot (Mostra **68 affiches pour les droits de l'homme et du citoyen** aperta da lunedì a venerdì dalle 15,30 alle 20. Fino al 30 marzo)

Massimo Due — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48, Tram 15. Ingr. L. 7000 — **Antonio e Cleo; musiche bruciano, femmine, folle e polvere d'archivio** di S. Soldini. Or. 18,30. **L'aria serena dell'Ovest** di S. Soldini con F. Bentivoglio, I. Marescotti. Or. 16,30, 20,30. [redacted]

Massimo Tre — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48 — **Nascita di una nazione** di D. W. Griffith ore 16,30. **Il gabinetto del dr. Caligari** di R. Wiene, con W. Krauss, C. Veidt. Or. 18,30 ingr. L. 7000. Prima visione: **Contro il destino** di Olivier Assayas, con J. Godrèche, viet. min. 14. Or. 20.20-22.30 ingr. L. 8000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, t. 562.12.90. **La porno motociclista** con Eva Orlowsky, est. vid. 18. Ap. 14.30, ult. [redacted]

ARCO PUSSICAT c. Principe Oddone 31, t. 484.621. **Salon Super...** con Selen, Rocco Tano. Viet. 18. Ap. 15 ult. 22.30

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, t. 521.2385. **Mogli insoddisfatte n. 2**, con Amber Lynn, Joey Silvera. Col. [redacted] 18. Ap. 10 ult. 24

MAFFEI via P. Tommaso 5, telefono 655.334. 1ª vis. **Eccitanti urla B...** con Carol Connors. Ap. 10,30; ult. 22.30

[redacted] lg. G. Cesare 105, tel. [redacted]. Prima visione **Caldi istinti di una ninfomane di lusso** con Barbarella e Rocco Tano. Viet. [redacted]. Ap. 15; ult. [redacted]

METROPOL via P. Tommaso [redacted] tel. 650.5470. Prima visione **Donne e... calde emozioni** con Wendo Monroe, Peter North. Ap. 14.30, ult. 22.30

REGINA c. R. Margherita 123, t. 436.20.92. 1ª vis. **Una zia molto disponibile** con Jessica Rizzo e Rossano Doll. Ap. 10 ult. 22.30

ROMA BLUE via San Donato 40, [redacted] 487.765. **La bocca**, con Miami Langue. Ap. [redacted] 15, ult. 22.30. Ingresso L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 696.3617. **Piaceri viziosi di Kate**, con Kay Parker, Mike Rampe. Ap. 15; ult. 22.30

ZETA SEXY [redacted] via Cibrario 68, tel. 749.2907. **La signora, il super maschio e la ninfetta**, con Wicky, Willers Sophie. Ap. 15; ult. 22.30

FUORI CITTA'

[redacted]
CORSO: **Mrs. Doubtfire**
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: **Robin Hood - [redacted] in calzamaglia**
SPLENDOR: **Schindler's list**
CHIVASSO
CINECITTA': **Gli amici di Peter**
MODERNO: **Il rapporto Pelican**
POLITEAMA: **Free Willy - Un amico da salvare**
CIRIE'
NUOVO: **Demolition man**
COLLEGNO
PRINCIPE: **Il rapporto Pelican**
REGINA UNO: **Il silenzio dei prosciutti**
REGINA DUE: **Quel che resta del giorno**
STAZIONE: **Schindler's list**
STUDIO LUCE: **Nel nome del padre**
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S.: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: riposo
LEINI'
AUDITORIUM: riposo
IVREA
ABICINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: Cineclub: **Diario di [redacted] vizio**
MONCALIERI
[redacted] KONG CASTELLO: **Il rapporto Pelican**
[redacted]
VITTORIA: **Marbel... lo stalliere**
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: [redacted]
PIANEZZA
ORFEO: riposo
[redacted]NEROLO
HOLLYWOOD: **Il silenzio dei prosciutti**
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: **Il rapporto Pelican**
MULTISALA ITALIA 3 CENTO: **Schindler's list**
RITZ: **I mitici**
RIVOLI
GIOIELLO: **Schindler's list**
SAUZE D'OULX
[redacted] riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: **Mrs. [redacted]**
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: **Mrs. Doubtfire**
VALPERGA
AMBRA: riposo
VINOVO
AUDITORIUM: riposo

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19,30 **Renato la strega**, cartoni; 20 **Tg 10 regione**, telegiornale; 20,05 **Isole perdute**, telefilm, 20,35 **La mummia**, film, 22,15 **Isole perdute**, telefilm; 23,30 **Sky ways**, telefilm; 0,15 **Rouge**, varietà, 0,30 **Superzap**, varietà; 1 **A Sud dei Tropici**, telefilm
TELECUPOLE: 19,25 **Tg 4**; 20,30 **Obiettivo agricoltura**, rubrica; 21 **Campionato Serie A: Juventus-Parma**; 22,35 **Tg 4**; 23,05 **Campionato Serie A: Reggiana-Torino**; 0,45 **Cantaitalia**; 2 **Tg 4**
[redacted]OGRU[redacted]PO: 19 **La famiglia [redacted]dge**, situation comedy; 19,30 **Videonotizie**; 20 **Il termometro dell'economia**; 20,30 **Pallacanestro**; 22,30 **Videonotizie**; 24 **Trenta minuti**; 0.30 **Videonotizie**; 1 **Uno scettro dal Sud**, telefilm
TELECITY: [redacted] **Tg 7**, 19,30 **Alice**, cartoni; 20 **Superamici**, cartoni; 20,30 **La grande regina**, tv movie; 22,30 **Notte italiana**, spett. sexy, 23,40 **Sette nel buio**, telefilm, 0,10 **F.B.I.**, telefilm
PRIMANTENNA SUPERSIX: 19 **Doraemon**, cartoon; 19,10 **Tgg - Questa Italia**; 20,30 **Rosa de Lejos**, teleromanzo, 21,30 **Trapper John**, telefilm; 22,30 **Angie**
QUARTA RETE TV: 19,30 **Tg 4 Speciale**: 20 **Il bello della domenica**; 21,15 **Al lupo al lupo**; 22,25 **Tg4 Solo 24 Ore**, 22,30 **Vizi privati**. 1,30 **Match music**
QUINTA RETE: 19 **Quinta Rete news**, 19,30 **Tortton**, cartoni animati; 20 **Cartoon classic**, cartoni animati; 20,30 **Un giorno nella vita**, film, 22,30 **Skyway**, telefilm; 23,30 **Telefilm**, 24 **Quinta rete news**; 0,30 **New Excelsior**, 1,30 **Notturno**
QUADRIFOGLIO ODEON: 19 **Tg 9**, 19,30 **Mitico**, 19,45 **T and T**, telefilm, 20,15 **Che palle di neve!**; 20,30 **Impulso ad uccidere**, film, 22,45 **Calcio serie A**
RETE 9 TAI: 20,50 **Due minuti per te**, 20,52 **L'ala di Falamoca**; 21,15 **Obiettivo sport A**, 22 **Telegiornale 9 flash**; [redacted] **Due minuti per te**; 23 **Telegiornale 9**, 23,20 **L'ala di Falamoca**; 23,30 **Il silenzio**, musicale, 23,35 **Squadra emergenza**
ERREUNO TV: 11 **Rassegna prima pagine provinciali «La Stampa»**, 19 **Campagna elettorale**; 19,30 **Erreuno notizie**; 20 **Telegiornale**; 20,30 **Remake**; 21,35 **Rebus**; 23,35 **Erreuno notizie**
TELECAMPIONE: 20 **I nuovi confini della scienza**, documentario; 20,30 **Business news**, 20,45 **Il punto**, 21 **Future**; 22,15 **Business news**, 22,30 **Ritorno a Samarkanda**, documentario
G.R.P.: 19 **G.R.P. monitor**; 19,30 **Taccuino elettorale**, rubrica, 20 **Avventure in alto mare**, telefilm; 20,30 **The Jar**, film; 22 **Charlie**, telefilm; 22,30 **Cartomanzia**; 23 **G.R.P. monitor**, replica, 0,15 **Crazy show del Coccodè**, rubrica, 1 **Teresa venerdì**, film, 2,30 **The Jar**, film
RETE CANAVESE: 19,30 **Canavese notizie**, 20 **Telenovela**, 21 **Rubriche**; 22 **Club**, 22,45 **Canavese notizie**; 24 **Notturno**
TELESUBALPINA: 19,30 **Il regionale**, 20 **Cartoni animati**; 20,30 **Bronk**, telefilm; 21,30 **Long street**, telefilm; 22,30 **Vita dal[redacted] Chiesa**; 23 **Il regionale**; 23,30 **Documentario**
RETE 7 PIEMONTE: 20,40 **Il cortile**, film; 22,40 **Informa 7**; 23 **E' parma montata**; 23,40 [redacted] **7**, 0,05 **Benson**, sit-com; 1,15 **Informa 7**, 1,30 **Discoteche in video**, 1,35 **E' parma montata**, varietà; 2,15 **Informa 7**
TELE ALPI: 14 **Colorine**, telenovela; 18 **Romagna mia**, musicale, 20,30 **Time out**, 22,45 **Le auto della settimana**
[redacted] 9: 15,30 **La schiava Isaura**, telenovela; [redacted]0 **Tg9**; 20 **Le stelle stanno a guardare...**, 0,45 **Sexy party**
TELE VOX: 19,40 **Videogiornale**, 20,45 **Cuore granata**; 21,50 **Podismo & podismo**, 22,50 **Calcio Sud**, 23,35 **Videogiornale**; 0,10 **Subwaytrack**
SESTA RETE: 19,30 **Tg 6**, 20 **Dottor Slump e Arale**, cartoni animati; 20,30 **Film**; 23,30 **Doppio gioco**, 1 **I colori della notte**
[redacted]: 19,30 **Time incontri**; 21 **La banda di Harry Spikes**, film, 23,30 **Cartomanzia**; 0,50 **Telefilms by night**
TELESTUDIO: 19 **Skyway**, telefilm; 20 **Sasuke**, cartoni animati, 20,30 **Shake down sunset on the strip**, film; 22,30 **Ai confini della realtà**, telefilm, 0,30 **La voglia matta**, 1,30 **Notte sexy**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Chiuso
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-18.
Armeria Reale (tel. 543.889). Mar. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (telefono 898.0083). Visita alle tombe. Or. 10-12; 15-18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45, mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-18, dom. 10,30-18. Lun. chiuso
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - Inf. e visite guid. t. 562.9911): or. mar., merc., ven. e sab.: 9-19, giov. 9-13/15-21, dom. 9-13/14-19, lun. chiuso. Piccola Gall.: opere di Nella Marchesini dalle riserve del museo (fino al [redacted] aprile). Nella Sala mostre: «Federico Peliti. Un fotografo piemontese in India» (fino al 8 maggio)
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-13). Lun. chiuso
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, tel. 8126114). Or. dal lun. al ven. 9-13 e 14-19, sabato e domenica 16-19. Ingresso gratuito
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.80). Orario 10-19; festivi 10-13 14-19. Lunedì chiuso
Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli). Per visite su prenotazione telefonare ai numeri 011 502.09.16 - 956.16.92
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Or. tutti i giorni ore 10-18,30, chiuso il lun. Mostra: «Modelismo, [redacted]zione» - 750 pezzi esposti e dimostrazioni dal vivo. Fino al 27/3, stesso orario del museo
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251). Ore 9-19 mar., mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica porte visite guidate dalle ore 15.30
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677). Da martedì a sabato ore 9-14/15-19, domenica ore 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Martedì, mercoledì, venerdì e sabato ore 9-19, giovedì 9-13/15-21; domenica ore 9-13/14-19. Lunedì chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra d'Arte di Keith Haring. Fino al 30/4. Mostra Gabetti [redacted]. Architetture. Sino al 10/4. Or.: martedì-venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 660.41.04). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. [redacted], Rassegna Videomontagna Nove [redacted] fino al 20 marzo 1994. [redacted] del [redacted] da sempre legato alla montagna vive ancora oggi in Valle d'Aosta. Mostra «Le montagne della salute» fino al 15 maggio, stesso orario del museo.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p.za C. Alberto, tel. 562.1147). Feriale 9-18,30, domenica 9-12,30, lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13. Domenica ore 15-18
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Gratuito Dom. 14,30-18,30. Fraz. scuole su prenotazione
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191). Or. mart., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e dalle ore 14 alle 17. Lunedì chiuso
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): da martedì a sabato ore 9-19, giovedì ore 9-13 e 15-21, domenica ore 9-13 e 14-19. Lunedì chiuso
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Orario tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	50.401
pronto intervento	54.18.33
Corpo Forestale	
incendi boschi	1678/07.091
Eliambulanza	118

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno, 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.666-54.90.00
Securtel, medico a pagamento 434.74.47-434.74.55
Cesad 768.811 - 757.065
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (78.73)
Guardia ostetrica perm. S. Anna 63961. Maria Vitt. 55.421. Mauriziano 50.801

[redacted]

Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	329.01.96

INFERMIERI

Asldo	54.04.69
Asir	958.93.31
Ai	619.18.20
Aldasoro	63.01.56
Asido	33.13.01

Assist. infermi	839.75.25
Aidu	50.23.96 - 56.83.265
Avulss	749.59.50
Ares	0337.220.250
Ass. infem. tom	220.42.32
Spi	242.19.04
Croce bianca	317.71.27
Piccole serve del malati poveri	660.32.63 - 436.33.22
Siade	437.17.30 - 437.17.98

[redacted]ACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19.30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538271
via Nizza 65 669.92.59
p.zza Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'

Fed. Sport Disabili	31.73.550
Tel. [redacted] (051)	22.25.25
Telefono ami[redacted]	318.52.52
Stranieri Caritas	53.39.02
La Tenda (Acc. stranieri)	56.22.166
Bartolomeo & C.	53.48.54
Sermig	436.65.66
Amnesty Int.	741.27.02
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	814.27.11
Apice (epilessia)	31.60.623
Anapaca (assistenza animali cancro)	436.03.52
Mov. consum.	257.54.61
Lotta AIDS	43.61.043
Gruppo solid. AIDS	43.64.749
Città insieme	501.7131
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì)	562.8314

MUNICIPIO

Municipio	57651
Certificati e domicilio prenotazioni	436.01.66
inf. documenti	5765.5104

Telefono Viola	436.77.00

[redacted] di sera: P. Nuova, Borgo 4, Filadelfia 57, Cibrario 19, Rivoli 11, Sabotino 8; Frachetta 23, Ferrucci 38, Nizza 193, Napione 31; [redacted] 236/c; G. Cesare 81, Cimena 15.

[redacted]

Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	650.2713
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane	262.09.02
Usl, servizio veterinario	660.39.46-660.40.26

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55

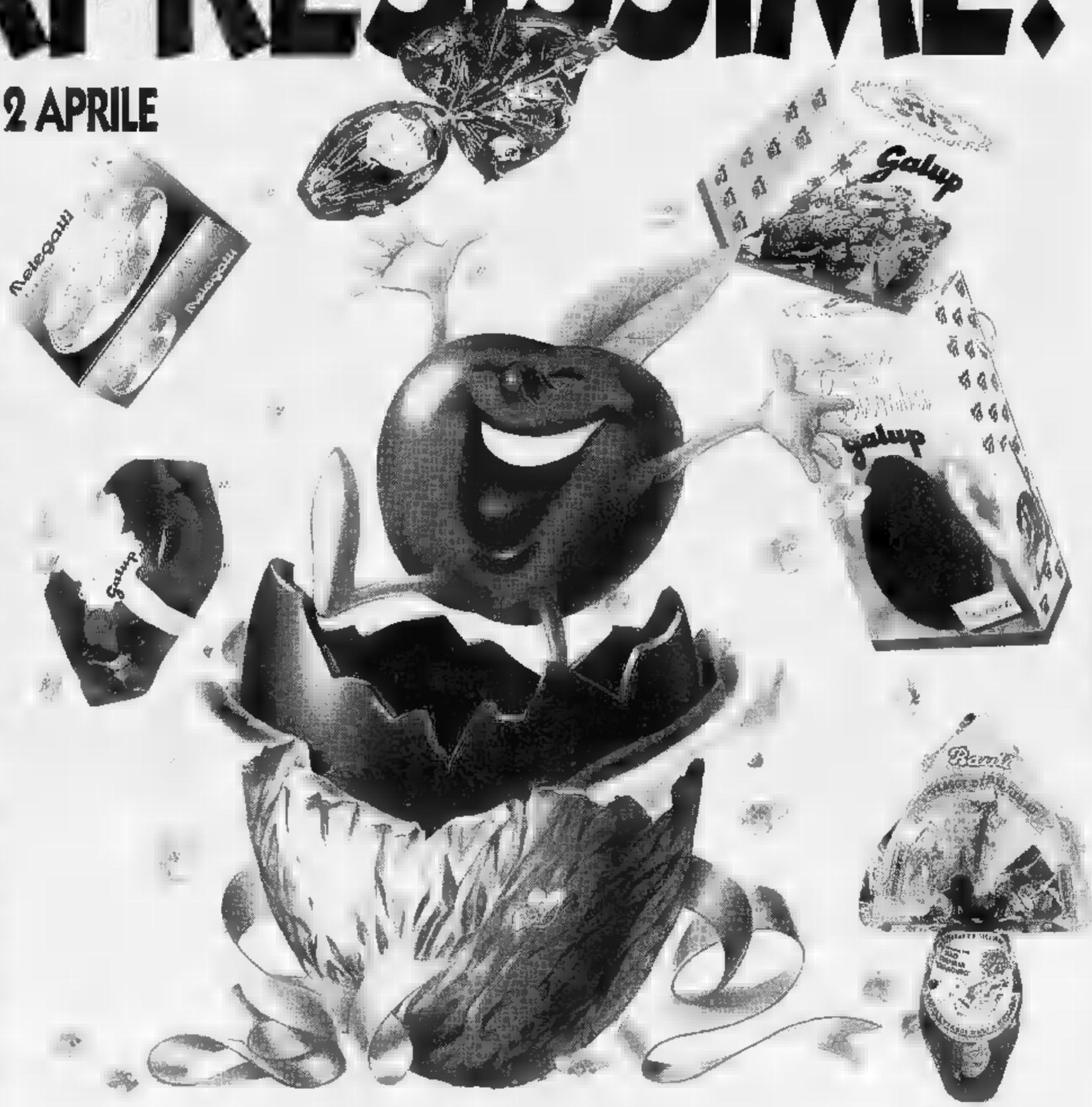
AEROPORTI
Caselle
inf. 56.76.361 - 56.76.362
Bigl. 56.76.372
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851

BENZINAI Serv. notturno
Agip, p. S. Dalla da Genova, Ip, G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; Api, Vercelli-ponte Stura, Q8, G. Cesare 276. Esso corso Vittorio Emanuele 125. **Moncalieri**, Trieste

EDICOLE
Carlo Felice hotel Ligure (ore 11), Nizza I. V. Emanuele-via Lagrange, V. Emanuele-Carlo Felice, Statuto 15

SORPRESISSIME!

DAL 17 MARZO AL 2 APRILE



COLOMBA FARFUI CLASSICA cellophanata	2390 al kg L. 5975
COLOMBA FARFUI CIOCCOLATO cellophanata	2390 al kg L. 6228
COLOMBA cellophanata 700 g	3390 al kg L. 4843
COLOMBA CLASSICA scatola 1 kg	5690
SPUMANTE GRAN DESSERT DUCHESSA LIA bottiglia 75 cl	3680 al litro L. 4907
STOCK ORIGINAL bottiglia 70 cl	11200 al litro L. 16000
POMPELMO, FANTA, SPRITE, FANTA AMARA bottiglia 1500 ml	1590 al litro L. 1060
COCA COLA bottiglia 1500 ml	1750 al litro L. 1167
ACQUA MINERALE NATURALE PANNA bottiglia 1500 ml	670 al litro L. 447
CAFFE' VERGNANO sacchetto g	2780 al kg L. 11120
OLIO EXTRA VERGINE CARAPELLI bottiglia 75 cl	4990 al litro L.
TONNO INSUPERABILE confezione 3x80	2690 al kg L. 11208
GRISSINI LINEADERBY sacchetto 1 kg	2540 al kg L. 2540
CRACKERS salati o senza sale pacco 500 g	2770 al kg L. 5540
POLPA POMODORO MARCASI' confezione 3x400 g	2190 al kg L.
FARINA "00" MARCASI' pacco 1 kg	820 al kg L. 820
ROMA MARCASI' astuccio 1 kg	2490 al kg L. 2490
CARTA CUCINA MARCASI' pacco 2 rotoli	1080
BICCHIERI MARCASI' confezione 50 pezzi	1160
PIATTI PIANI/FONDI MARCASI' confezione 50 pezzi	4140
ULTRADOLCE tipi assortiti flacone ml	2830
DIXAN BALSAM DETERSIVO PIATTI flacone 500 ml	2780
DENTIFRICIO COLGATE TOTAL tubetto 75 ml	2990

di per dì
FRESCA E
IL SUPERMERCATO

Oltre 100 Supermercati in tutto il Piemonte

Per trovare il tuo Di'perDi' cerca sulla Guida Telefonica alla "Supermercati" oppure telefona al n. (011) 4242020.

L'immagine è pubblicità

Dopo un lungo momento di stasi il mercato dà cenni di ripresa nelle grandi città

E il «mattone» riparte nella sua marcia

Tempo di incertezze, tempo di investire nella casa

Il mercato riparte. L'affermazione può sembrare troppo positiva, ma secondo alcuni esperti l'ottimismo non è fuori luogo. A Milano, che da sempre è una città che anticipa il resto d'Italia, le transazioni immobiliari sono in leggera ripresa, complice un leggero ribasso dei prezzi che ha favorito l'andamento delle vendite.

Molti, poi, guardano alle ormai prossime elezioni. Per quanto nessuna, o quasi, delle coalizioni in corsa abbia presentato un programma per l'edilizia e la casa, è opinione diffusa che qualcosa di nuovo potrebbe succedere. Ecco quanto ha dichiarato a un mensile specializzato il presidente di una delle più illustri società italiane del settore: «Se vince la destra, diminuiranno forse le imposizioni fiscali, ma si tenterà in ogni modo di colpire gli evasori fiscali, che nell'immobiliare sono moltissimi, per cui stazioneranno prezzi e valori. Se invece vincono le sinistre, penso che continuerà l'assistenzialismo. Aumenterà ancora il costo del denaro, ci sarà ancora svalutazione. Per cui la gente finirà per investire nel mattone...».

La casa, infatti, continua ad essere considerata dalla maggior parte degli italiani un investimento sicuro. Per molti è addirittura l'«unico» investimento sicuro. Le cifre sono note, ma vale la pena ripeterle. Un recente sondaggio d'opinione ha rivelato che il 56,5 per cento dei proprietari di casa in Italia si dichiara soddisfatto perché ritiene di aver investito nel modo più sicuro. Soltanto il 15 per cento si dice contento soltanto a metà e dichiara di essere alla ricerca di qualcosa di meglio. Nessuna sorpresa, invece, nelle motivazioni che stanno alla base dell'acquisto: il 39,7 per cento dichiara di aver comprato un appartamento «per i figli», il 34 per cento lo ha fatto per impiegare capitali in un settore «che non tradisce mai», il 13,7 per cento pensa invece ad una speculazione, immediata (affitto) o futura (cessione a prezzi maggiorati nel volgere di qualche anno).

Secondo gli esperti, dopo anni di stasi, si sta verificando un incremento di duplice natura: da un lato crescono gli investimenti per la prima casa, favoriti anche (come diciamo in altra parte della pagina) da un progressivo calo dei tassi di interesse che gravano sui mutui immobiliari. Cresce, però, anche l'acquisto per investimento, portato a termine da persone che sono già proprietarie e che si rivolgono al mercato con la speranza di ottenerne un guadagno economico.

«Si tratta - spiegano gli esperti - di persone che possono permettersi un investimento a lungo termine». I tempi della crescita selvaggia dei prezzi sono infatti finiti. E questa è una fortuna, visto che il "mercato drogato" non porta mai verso traguardi positivi. Con il decollo - invero un po' lento - dei patti in deroga, inoltre, anche il mercato degli affitti può essere conveniente per chi abbia a disposizione un discreto capitale senza la necessità di «realizzare» degli utili sul tempo breve.

Parallelamente e paradossalmente, la crescita degli affitti - che in alcune zone delle città settentrionali sono ormai vicini alle rate di un mutuo - ha rilanciato anche la compravendita. Molti infatti, calcolati vantaggi e difficoltà, preferiscono scegliere la via dell'acquisto. «Nonostante una politica di tassazione penalizzante per la categoria dei proprietari - spiegano gli addetti ai lavori - in Italia il mercato è stato davvero in crisi. L'appartamento di proprietà è un traguardo per molti, e in fondo la gente ha sempre bisogno di cambiare casa. C'è chi si sposa, chi divorzia, il giovane single che sta a stare da solo, la famigliola che cresce, con i primi bambini, s'accorge di aver bisogno di spazi più larghi...».

Come una volta, comunque, la categoria che maggiormente si avvicina all'acquisto è quella dei giovani sposi. La novità si nasconde piuttosto nella diversa qualità della richiesta. «Oggi - dicono gli agenti immobiliari - la maggior parte delle giovani donne lavora, e questo consente alle coppie di poter contare su una base d'entrata più grande. Se si considera poi che generalmente ci si sposa più tardi rispetto al passato, ecco che quasi tutti chiedono due o anche tre camere e cucina, per una dimensione media che si avvicina ai cento metri quadri. Questo quando solo pochi anni fa, la richiesta "tipo" era camera, cucinino e tinello».

Una tendenza che dimostra come la casa di proprietà sia ancora un elemento fondamentale nell'immaginario degli italiani: un acquisto che vale - sul piano «morale» e su quello squisitamente materiale - qualche tempo di sacrifici...

Condizioni così convenienti non si vedevano dagli Anni Settanta: si arriva all'11% fisso

Acquisto prima casa, il momento è d'oro E le banche riscoprono prestiti e mutui

Mutuo alla riscossa. Banche e istituti di credito offrono finanziamenti per l'acquisto di case ai tassi più bassi degli ultimi anni: si arriva all'11 per cento fisso e in lire per la prima casa. Condizioni così convenienti non si vedevano più dagli Anni Settanta. Un momento d'oro per indebitarsi, insomma. Unico problema, le banche sono diventate più prudenti: spesso non si accontentano dell'immobile in garanzia, come in passato. Vogliono anche che il richiedente abbia le capacità di reddito per rimborsare il prestito.

Ma come mai i tassi sui mutui sono così bassi e, dicono gli esperti, scenderanno ancora fra qualche mese? A inizio febbraio Antonio Fazio, governatore della Banca d'Italia, ha deciso un ulteriore ribasso del tasso di sconto, al 7,5 per cento. La decisione ha causato un'immediato adeguamento dell'offerta nelle principali banche italiane e il costo del denaro è sceso praticamente del 40%. Ad esempio il Credito Fondiario e Industriale, controllato dalla Banca di Roma insieme con la Banca Commerciale e il Credito Italiano, offre il tasso fisso annuo all'11,50% (11% per la prima casa) per durate di 15-20 anni, e il tasso variabile all'11,90 Per cento. Le stesse condizioni (5,75% fisso e 5,50% variabile per ogni semestre) pratica anche l'Italfondiario delle banche popolari.

Ma vediamo quali sono i vari tipi di mutuo. Innanzitutto i prestiti si dividono in due grosse categorie, mutuo fondiario e mutuo per l'acquisto. Il mutuo fondiario non necessariamente serve per comprare una cosa, può anche essere utilizzato per la ristrutturazione o per altre spese. Arriva a coprire il 75% del valore dell'immobile. Viene erogato tramite le banche e dura in media dieci e quindici anni, solo alcuni arrivano a venti. Il mutuo per l'acquisto invece serve esclusivamente per l'acquisto di un immobile, ed è fornito da aziende di credito ordinarie e anche da società finanziarie. Anche qui il prestito arriva al 75% del valore dell'immobile e dura da 5 a 15 anni. C'è anche la possibilità di rivolgersi a una finanziaria straniera, la building society: queste arrivano a finanziare anche il 90% del valore dell'immobile, qualcuna si spinge a prestiti fino a 25 anni.

L'altra grossa classificazione dei mutui riguarda il loro funzionamento. Alcuni, pochissimi, sono a tasso fisso. La maggior parte sono a tasso variabile, secondo alcuni parametri (come il tasso di sconto appunto) indicati nel contratto. Non è quindi importante il tasso di ingresso (che vale per la prima rata) ma quello «a regime» calcolato in base ai parametri di indicizzazione. Infine ci sono i mutui in valuta, che variano a seconda del tasso di cambio: molto favorevoli dunque se la lira si rivaluta, a rischio se la lira si svaluta.

SILPA IMMOBILIARE

CASTIGLIONE TORINESE
SPLENDIDA VILLA
DISPOSTA SU TRE PIANI,
COMPOSTA DA: 5 CAMERE,
3 SALONI, TAVERNETTA,
LAVANDERIA, 3 BAGNI,
GARAGE, TERRAZZI,
PORTICATO-PATIO
GIARDINO, PISCINA

VENDITA

PALAZZO CRISTALLO Fronte ingresso living soggiorno 2 camere cucina 2 bagni 9° piano terrazza box auto.

VIA stabile recente costruzione 2 ingressi 4 camere salone tinello cucinino 3 bagni 4° piano mq 200

VIA GARIBALDI angolo via Bligny alloggio in stabile d'epoca ingresso 4 camere servizi primo piano mq 200.

TROFARELLO in complesso residenziale alloggi in villa bifamiliari varie metrature posizione panoramica.

CARMAGNOLA vicinanze casa ristrutturata indipendente piano terra salone cucina 2 camere lavanderia bagno 1° piano 2 camere 3 bagni lavanderia e box terreno.

RIVALTA ultime ville bifamiliari complesso nuova costruzione giardino privato con ingressi indipendenti

VIA VENTIMIGLIA vende box singoli e doppi varie metrature.

STRADA sito Sorre alloggio composto da ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. 3° piano vetro cemento.

FINESTRELLE centro piano alloggio composto da ingresso 3 camere cucina bagno cantina.

AFFITTO

P. alloggio arredato uso bilocale/o ingresso soggiorno cucina camera bagno.

P.ZZA ARBARELLO case signorili d'epoca alloggi ristrutturati ingresso 2 camere cucina bagno

LINGOTTO alloggio arredato uso bilocale/o ingresso camera cucina bagno.

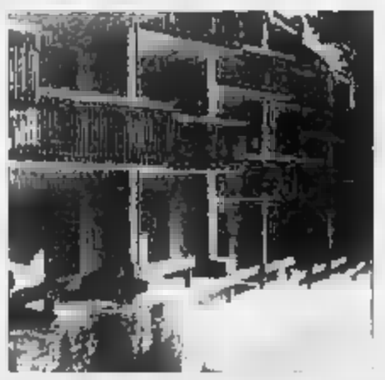
PIAZZA BODONI in stabile d'epoca ufficio di rappresentanza 7 ingressi 8 camere servizi mq 150.

LINGOTTO via O. Vigliani angolo via Pio VII locale nuova costruzione open di mq 400 doppia uscita, tettile mq 400

CORSO TRAPANI alloggio arredato uso bilocale/o transitorio ingresso camera cucina bagno.

P.ZZA VIGLIANI angolo via Pio VII ufficiali box e magazzini varie metrature

TORINO, Via Pio VII n. 168 Tel. 011/619.94.94



Adiacenze Borgo Vecchio in signorile complesso residenziale. Ultimi alloggi trilocali ottima esposizione Est-Ovest con grandi terrazzi panoramicissimi. Pronta consegna.

CROCETTA / AFFITTASI UFFICI

60-80-120-160-200-360 mq. possibilità di personalizzazione interna in prestigiosi condomini fronte Corso adatti diverse attività alta rappresentanza. Esclusivamente a referenziatissimi.

CROCETTA / CORSO SOMMEILLER

Vendesi in prestigiosa palazzina anni '30, completamente ristrutturata con materiali di pregio, 8 appartamenti prestigiosi 140-180 mq., ingresso, salone, due/tre camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio. Posti auto, box.

ISTITUTO SVILUPPO INTERMEDIAZIONE TORINESE
Via Maria Vittoria, 24 - TORINO
Tel. 011/817.76.87 r.a.

BOSSOLASCO

Alte Langhe albesi mt 800 s.l.m.

VENDONSI

ultimi alloggi signorili
mono-bicamere con box
60% contanti, 40% dilazionato interessi

CASALBORGONE

Via dell'Asilo

VENDONSI

ville con finiture signorili - lusso
verde privato - consegna autunno 1994

Vendite dirette geom. Giuseppe
Via Bligny 15 - TORINO - Tel. 011/436.99.85 - 436.99.74

COSTA AZZURRA

Saint Jean Cap Ferrat

A 30 mt dalla spiaggia, in posizione centrale palazzina lussuosa nella più esclusiva località della Costa Azzurra. Trattative riservate per pochi privilegiati. Disponibili bi-trilocali prestigiosi con vista mare.

NIZZA

Nella prestigiosa collina di Cimiez, comoda ai servizi e al centro, bi-trilocali con grandi terrazze in piccola palazzina signorile di 6 alloggi con parco e piscina.

ROQUEBRUNE - MENTON

In piccola palazzina d'epoca, completamente ristrutturata con materiali di pregio, 300 mt mare, comodissima servizi, immersa nel verde e nella tranquillità, monolocali da 140 milioni. Bilocali da 213 milioni.

CANNES

Croisette 800 mt, in prestigioso residence con parco secolare e finiture di ultissimo livello, piscina, tennis, massima riservatezza. Monolocali da 140 milioni. Bilocali da 195 milioni.

BEAULIEU SUR MER

In piccola palazzina dall'architettura raffinata, nella più totale tranquillità, a due passi dal Casinò e dalle spiagge, signorili alloggi bi-trilocali con terrazze pieno Sud.

Nizza NOVITÀ

A 400 mt dal mare e dal famoso Hotel Negresco, splendida posizione precollinare panoramicissima, tranquilla e immersa nel verde, comodissima ai servizi e alla zona pedonale, questa piccola palazzina è sicuramente una delle più valide opportunità di Nizza. Dalle terrazze vista mare panoramicissima su tutta la baia di Nizza.
Monolocali 25 mq da 117 milioni. Bilocali da 182 milioni. Bilocali 47 mq con grande terrazza vista mare da 195 milioni.

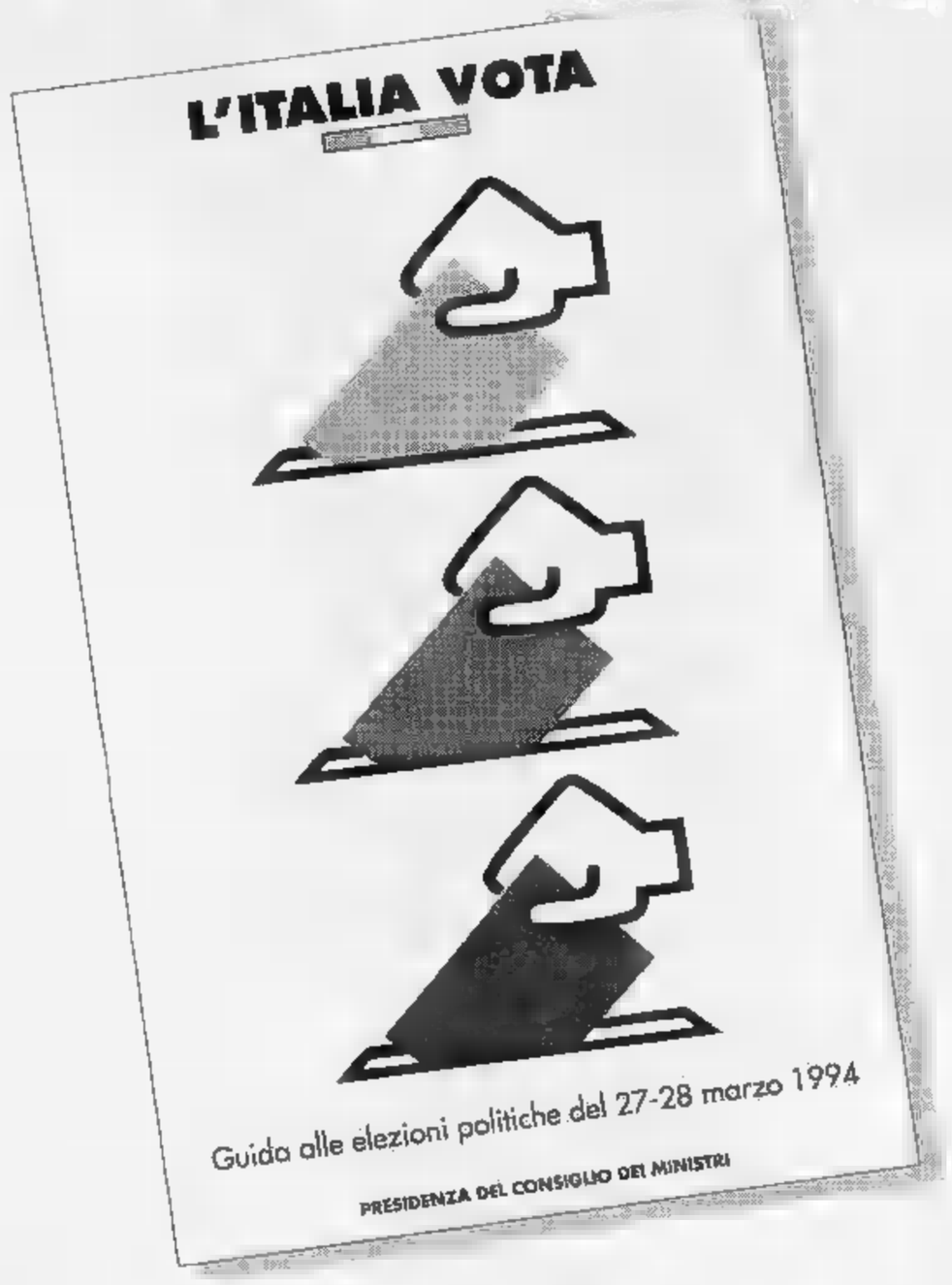
Assistenza diretta sul piano fiscale e legislativo post vendita

Istituto Sviluppo Intermediazione s.r.l.
VIA
TEL. 011 81.17.687 - FAX 011 81.17.052

Assistenza finanziaria

CRÉDIT AGRICOLE
BANCA LEADER NEL FINANZIAMENTO IMMOBILIARE

"LA STAMPA" DOMANI REGALA



GUIDA PER CAPIRE COME SI VOTA NELLE ELEZIONI DEL 27 MARZO

27 marzo: scatta la chiamata alle urne per dare vita alla seconda Repubblica. Per la prima volta gli italiani eleggeranno il Parlamento con il nuovo sistema elettorale votando i singoli candidati di ogni partito: le regole del gioco sono cambiate e adesso più che mai è importante avere le idee chiare. Per informarvi sui meccanismi della nuova legge ed essere davvero protagonisti di questa grande svolta della politica italiana, non perdetevi "L'Italia vota": l'opuscolo informativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri in regalo domani con "La Stampa". Una guida chiara e indispensabile per capire come si voterà, perché il nuovo sistema elettorale non sia una materia solo per eletti.

"L'ITALIA VOTA". L'OPUSCOLO INFORMATIVO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO IN REGALO DOMANI CON

LA STAMPA

Offerte per tutti i gusti, per un relax che non scorda il portafoglio

Quando la casa diventa vacanza

Via dalla città: al mare o in montagna

I sogni degli italiani? Ma le vacanze naturalmente. Il mare, la montagna, i laghi. Le distese blu, le spiagge sabbiose. Oppure, per chi ama le vette, le passeggiate all'aria pura, i cieli aperti ad alta quota, dove l'occhio si perde.

Sembrano sogni, ma non lo sono. Le vacanze sono ormai lì, a portata di mano, insieme con l'estate che si avvicina. Si tratta solamente di acchiapparle: di sceglierle insomma.

Sì, perché è bene pensarci prima, alle ferie. Se ci si muove con anticipo, infatti, ci si trova davanti un ventaglio di opzioni molto più largo e sostanzioso, buono per tutti i caratteri e per tutti i gusti.

A parte i villaggi vacanze, a parte gli alberghi e i residence, a parte i campeggi dove lo spirito d'avventura si unisce a un certo gusto per la «scomodità», una casa in un luogo di vacanza rimane certamente una delle possibilità più pratiche per chi vuole divertirsi e rilassarsi. E' una scelta classica? Certo: ma il classico e la tradizione spesso sono il porto migliore, certamente il più sicuro.

E allora, occhio alle inserzioni e alle offerte. Mancano ancora alcuni mesi per organizzarsi con tutta calma, in modo da non avere poi brutte sorprese al momento delle sospiratissime ferie, e da non rimanere, come si dice, «a piedi».

Affitto o acquisto? E' purtroppo anche il portafoglio a decidere, ma certo, per chi ne ha la possibilità, un acquisto è sempre consigliato. Anche come investimento, visto che gli affitti sono alti e la richiesta di alloggi in luoghi di vacanze non tramonta mai.

La «seconda casa», la residenza al mare o in montagna destinata esclusivamente alle vacanze o ai weekend, sta vivendo però un periodo di cambiamenti. Dopo il grande boom degli Anni Sessanta, in cui l'abitazione fuori città era considerata uno status symbol, oggi la situazione è un po' diversa. Non si tratta più di una sorta di ostentazione: il patrimonio immobiliare è fatto più maturo e quindi più appetibile.

Che cosa è successo, allora? Che da un lato i prezzi sono meno proibitivi, dall'altro l'offerta è diventata più accurata. Il mercato delle residenze turistiche attraversa infatti un periodo di stasi. Le seconde case, insomma, non hanno avuto, nei prezzi, quegli sbalzi in alto che avevano caratterizzato il mercato metropolitano alla fine degli Anni Ottanta.

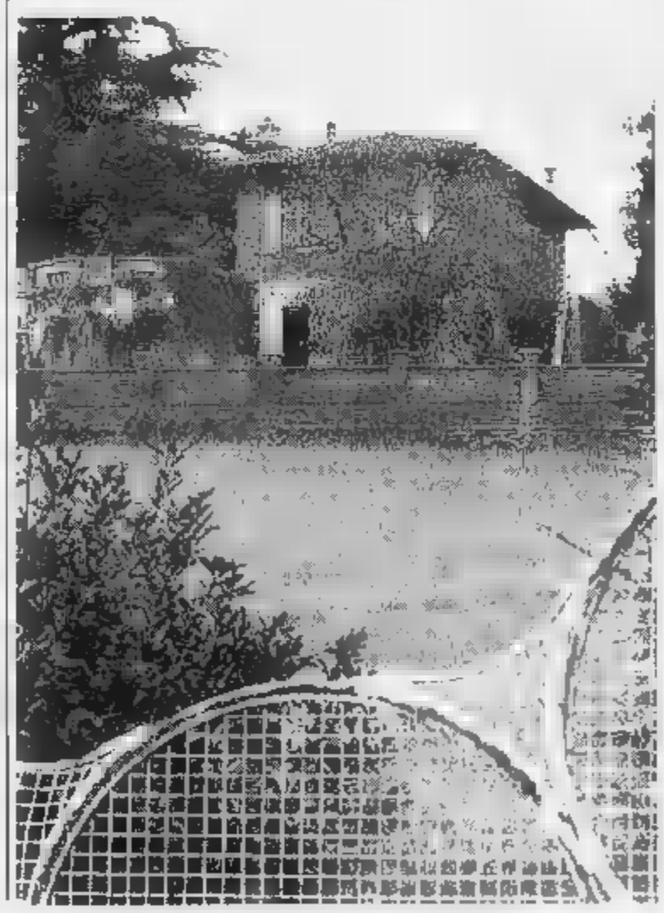
Per chi è interessato a comprare, così, c'è una bella notizia. I prezzi in termini reali, al netto cioè della crescita dell'inflazione, sono addirittura scesi negli ultimi tre anni. Ci sono naturalmente alcune eccezioni, certi luoghi «esclusivi» della vacanza all'italiana rimangono infatti molto cari...

Mare o montagna, i criteri della compravendita sono comunque sempre quelli. Gli anni della corsa indiscriminata al «mattone» sono finiti da tempo. Con la crisi in otto, nessuno mette più mano al portafogli «a scatola chiusa». Anche l'acquirente delle seconde case si è fatto quindi più smaliziato, e pretende giustamente la qualità. Le ragioni? Da un lato chi compra vuole avere la garanzia di aver fatto un buon investimento, dall'altro si aspetta di poter godere nel migliore dei modi del proprio acquisto, e, perché no, magari di ricavarne anche, in seguito, un guadagno tramite l'affitto.

Oltre alla parte più prettamente pratica, però, in ogni affare c'è sempre un lato più «sentimentale». Anche l'occhio vuole la sua parte, e fra la gente in questi ultimi anni si è sviluppato fortemente il gusto per il bello: chi compra insomma bada anche molto attentamente all'architettura dell'immobile e al paesaggio che lo circonda.

Tutti pretendono il meglio, confermano gli agenti immobiliari, e le soluzioni di compromesso, come ad esempio le vecchie monocamere, sono ormai tramontate. Oggi, chi compra una casa per le vacanze vuole anche stare comodo. Meglio quindi avere un po' di spazio che avanza da riempire, piuttosto che «stringersi» in quattro muri. Il divertimento e il relax infatti si raggiungono anche in questo modo: con una bella casa comoda, magari lontana dai rumori, in un posto un po' isolato.

Riguardo al «dove» però, la scelta è amplissima, e dipende soltanto dal gusto di ciascuno. C'è chi per vacanza intende un paesino fra i monti, chi una casa in mezzo alla natura più incontaminata, chi opta invece per una località balneare piena di vita e di locali alla moda in cui scatenarsi, chi sogna una bianca spiaggia di pescatori. L'offerta comunque, permette di accontentare tutti. Basta scorrere gli annunci sui giornali e sulle riviste specializzate, oppure rivolgersi alle agenzie del settore, per rendersene conto. L'Italia, nonostante tutto, è ancora un paese dalle mille meraviglie: sono lì, basta saperle trovare.



La **Franco Costruzioni** s.r.l. presenta:

UN "PALAZZO REALE", PER VIVERE DA RE

COSTRUZIONI GARANTITE DAL MARCHIO DOC

****** ROYAL PALACE ******

ULTIME VENDITE

MICHELINO, Via Torino

CARATTERISTICHE GENERALI

LA VOSTRA CASA NEL VERDE

ULTIME VENDITE

******* GOLDEN GREEN VILLAGE *******

ULTIME VENDITE

Michelino, via Colombetto

nel verde in pieno centro di Michelino a due passi dalla metropoli torinese, la residenziale **GOLDEN GREEN VILLAGE** Vi offre alloggi di vario taglio in raffinate palazzine indipendenti di tre piani. Alloggi luminosi, panoramici, convenienti, accuratamente rifiniti e dotati di ogni confort, nel rispetto FRANCO costruzioni srl, che sta realizzando, è lieta di augurarVi il benvenuto.

Caratteristiche generali

EDILIZIA PRIVATA

Sono realizzazioni Franco Costruzioni s.r.l.

Per informazioni: tel. 011 680.9560 r.a.
via San Francesco d'Assisi n. 9 - NICHELINO
ore 9/12,30 - 15/18,30

A FIANO TORINESE

ad un passo dalla città, sta nascendo immerso nella quiete e nel verde il

RESIDENCE *Sporting*

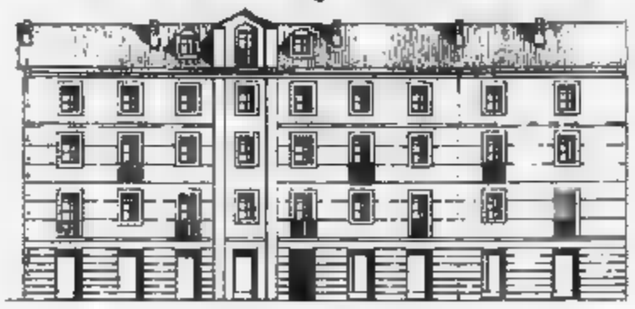
Tipologie e dimensioni di villette unifamigliari a schiera, dotate di giardino privato, offrono un'ampia gamma di alternative caratterizzate da un rapporto ideale tra funzionalità e confort.

IVA 4% prima casa
Mutuo-Agevolazioni
Consegna
Aprile 1994

Vendite dirette da impresa costruttrice
Gruppo INTERCOSTRUZIONI S.p.A. - I.C.Z. S.p.A.
Per informazioni e visite in cantiere telefonare al ***38.55.212***

RES FORUM RESIDENZA

Via S. Paolo n°1 angolo c.so Ferrucci n°78



VENDITA DIRETTA

IVA PRIMA 4%

ABITARE AL CENTRO DELLE IDEE

APPARTAMENTI, NEGOZI E UFFICI DI PRESTIGIO DA m² 40 A m² 300

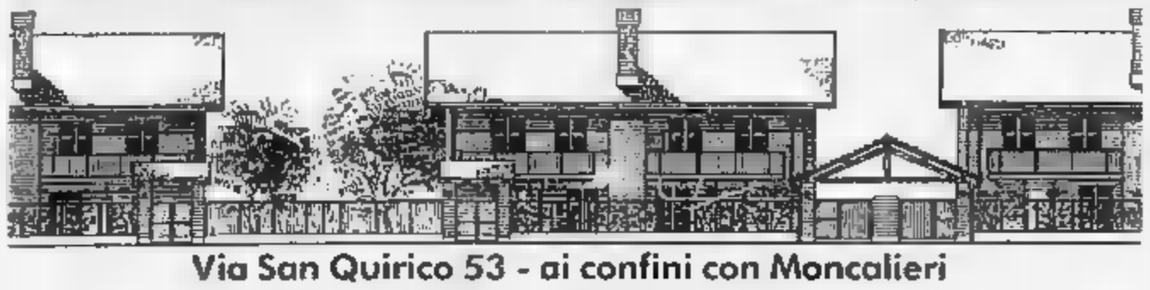
LA' DOVE STA NASCENDO LA CITTA' DEL 2000, A DUE PASSI IL NUOVO PALAZZO DI GIUSTIZIA, DI FRONTE AL POLMONE VERDE CHE RAPPRESENTA IL RADDOPPIO DEL POLITECNICO, PRENDE FORMA LA RESIDENZA FORUM.

MONOLOCALI da L. 166.000.000
2 CAMERE, CUCINA, SERVIZI da L. 234.000.000
3 CAMERE, CUCINA, doppi SERVIZI da L. 362.000.000
NEGOZI da L. 364.000.000
POSTI AUTO e BOX da L.

SE VOLETE VIVERE LA NUOVA REALTA'
ALLA RESIDENZA FORUM C'E' IL VOSTRO APPARTAMENTO, IL VOSTRO NEGOZIO, IL VOSTRO UFFICIO.
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE DAL LUNEDI' AL VENERDI' DALLE 17.00

PROPRIETA' E COMMERCIALIZZAZIONE COVIM s.r.l. - V. Viberti n°6 TORINO Tel. ***38.55.212***

NICHELINO - RESIDENZA SAN QUIRICO



Via San Quirico 53 - ai confini con Moncalieri

VILLETTE UNIFAMILIARI

Piano interrato: box per 2 auto, lavanderia, cantina, piano terreno: soggiorno, cucina, servizio, ampio giardino;
Piano primo: 2 o 3 camere, 1 o 2 servizi, mansarda con scala interna.
Riscaldamento autonomo con acqua calda, finiture di pregio, scelta materiali.
IVA AGEVOLATA - MUTUO SAN PAOLO - PREZZI BLOCCATI FINO ALLA CONSEGNA

COSTRUISCE E VENDE

COGEPRIM s.r.l. - Corso Palestro 8 - Torino - 541934/5628041

Realizza il tuo desiderio da "Mille e una notte" con un tappeto a prezzi da favola

Persiano BAKHTYARI
cm 300 x 200 circa
£ 900.000
"come nelle favole"

Persiano TABRIZ
cm 400 x 300 circa
£ 1.980.000
"come nelle favole"

Persiano SHIRAZ
cm 240 x 150 circa
£ 450.000
"come nelle favole"

Pagando in contanti, potete acquistare al dettaglio a prezzi da importatore!

Infatti, grazie ad anni di esperienza siamo in grado di potervi offrire i prezzi più bassi d'Europa. Accedendo alla fonte del mercato internazionale con enormi acquisti pagati cash, abbiamo ottenuto la massima riduzione delle spese complementari, eliminando ogni costo secondario.

possiamo offrirvi prezzi da favola grazie al nostro magazzino all'ingrosso

TORINO
Via Cuneo 3
Tel. 011 [illegible]
Corso Moncalieri-Santhià 75
Tel. 011 [illegible]

SESTRIERE
Piazza Agnelli 2
Tel. [illegible]

VECCHIO Oriente
DAL [illegible]

TORINO
Magazzino all'ingrosso
Via [illegible]
Tel. 011 [illegible]

il nostro magazzino è riservato esclusivamente [illegible] speciali

TAPPETI ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO

I dati dell'ultimo censimento confermano l'esodo verso i centri della cintura: la popolazione di Torino è scesa del 13,8%

Dove i prezzi sono «a misura d'uomo»

L'hinterland, la tranquillità a un passo dal centro

La casa dei sogni? Sorge in cintura. Un numero crescente di famiglie sceglie di spostarsi dal centro cittadino nei comuni dell'hinterland. I numeri testimoniano un vero e proprio «esodo»: secondo i dati dell'ultimo censimento, nel corso di un decennio Torino ha perso il 13,8 per cento della popolazione. A tutto vantaggio di paesi come Collegno, Alpignano, Grugliasco e Nichelino. Le ragioni sono molte: la ricerca di un appartamento più grande, per le mutate esigenze familiari (l'arrivo del primo figlio, la necessità di ricavare uno studio all'interno della casa). E sopra a tutto la voglia di vivere in un'altra atmosfera, con altri ritmi rispetto a quelli della città. Magari, nel verde.

Così l'offerta si amplia, si disegna a misura delle richieste. Così, per esempio, la «Franco costruzioni» di Nichelino, quella che ha realizzato il «Golden green», un villaggio condominiale su tre piani, circondato da alberi e aiuole, con vista sulle colline di Moncalieri, offre un'opportunità anche a chi preferisce vivere nel cuore di una città.

La proposta si chiama «Royal palace» ed è un palazzo a cinque stelle. E' in costruzione nella via centrale di Nichelino, a pochi passi dal municipio. Erano trent'anni che in questo centro della prima cintura di Torino non si edificava qualcosa di nuovo: adesso che l'amministrazione ha varato il nuovo piano regolatore, la Franco costruzioni non ha perso tempo. Il risultato è un palazzo a forma di cavallo - le vie San Francesco e San Giuseppe - architettonicamente prestigioso e dalle finiture altrettanto prestigiose.

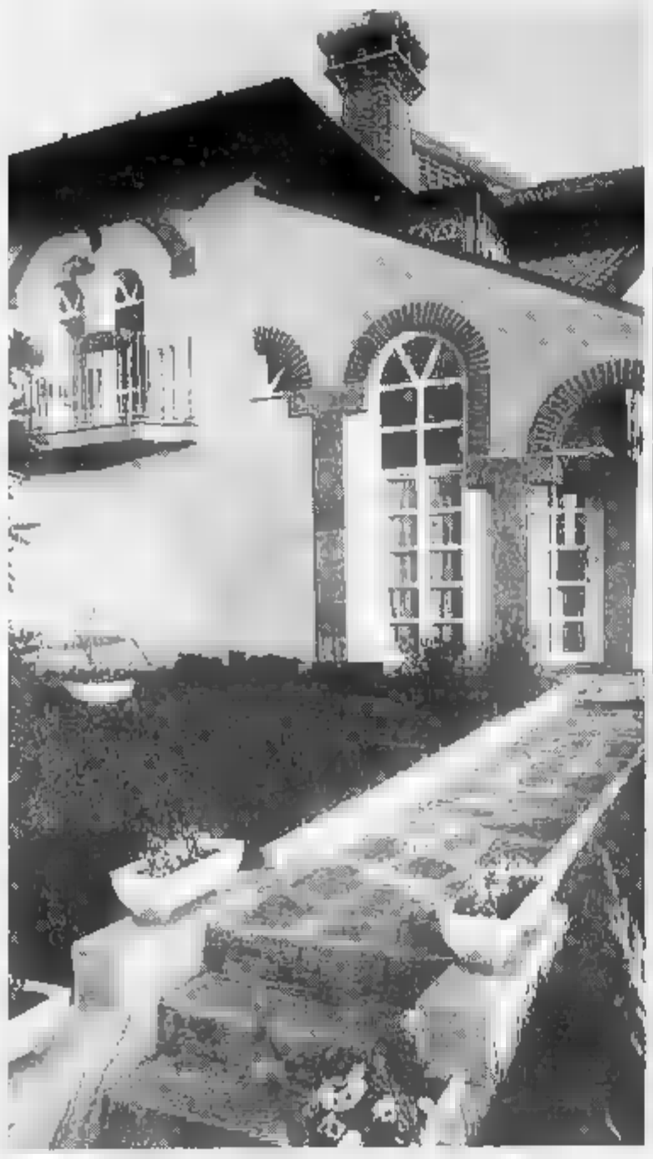
Ci sono alloggi di metrature diverse. Il più piccolo comprende soggiorno-pranzo, cucina, disimpegno, una servizi, ripostiglio, terrazzo, cantina. Prezzo: 168 milioni. Quello medio comprende soggiorno, cucina, disimpegno, due camere, doppi servizi, ripostiglio, terrazzi e cantina. Lo si acquista con 215 milioni. E per chi aspira a una più grande ecco gli attici: soggiorno-pranzo, cucina, disimpegno, due camere, servizi, ripostiglio, una mansarda rifinita, della stessa metratura dell'alloggio, collegata all'appartamento da una doppia scala, interna ed esterna. Giardini pensili.

In tutto poco più di trenta appartamenti distribuiti su tre piani, un giardino invernale all'interno del cortile. Ma c'è di più; come già accade per chi ha scelto degli appartamenti del «Golden green», la Franco costruzioni offre all'acquirente tutta una serie di vantaggi. Innanzitutto la possibilità di scegliersi i materiali con cui «personalizzare» la casa. Poi la garanzia «prezzo bloccato»: si paga alla consegna il prezzo pattuito al momento della firma dell'atto di vendita. Nessuna revisione dei costi, nessun'altra brutta sorpresa.

Una formula che ha già incontrato i favori della clientela. A pochi mesi dalla consegna del «Golden green» quasi tutti gli appartamenti del villaggio condominiale sono stati venduti. «Restano poche opportunità - spiegano in via San Francesco d'Assisi, dove ha sede l'impresa di costruzioni Franco -, ma d'altronde la proposta riservava particolari di gran pregio: dai doppi vetri al videocitofono, dall'ascensore all'isolamento acustico, dai box-auto al riscaldamento autonomo. Insomma, davvero una casa a misura d'uomo: proprio quanto ci proponevamo di offrire».

Lontano dal Torino, quindi, ma dover rinunciare a nessuna comodità. Ecco il segreto del successo che in questi ultimi anni ha caratterizzato il mercato della cintura. «Le ragioni - sintetizza la signora Franco - sono molteplici. Le prime sono naturalmente di ordine economico: è chiaro infatti che i centri fuori porta offrono soluzioni interessanti a prezzi meno elevati».

In secondo luogo «fuori città c'è più spazio e più verde, e si sa quanto la gente, ormai stressata dalla vita quotidiana in città, sia sensibile a questo genere di argomentazioni. La vita nei paesi della cintura, e particolarmente nei centri residenziali di nuova costruzione, è infatti più "a misura d'uomo", senza peraltro costringere gli abitanti a lunghi trasferimenti o a pesanti sacrifici per l'acquisto dell'appartamento o della villetta».



La seconda casa in campagna è ancora una meta

La crisi non sfiora il mattone «verde»

La casa di campagna non sente la crisi. Anzi, nonostante la congiuntura economica del nostro Paese non sia delle più favorevoli, questo settore continua a tirare, a sedurre piccole-grandi schiere di clienti. Il rustico riadattato, la cascina dei nonni, ma anche la villetta moderna, purché sia immersa nel verde, ospitata in paesini della provincia. Una volta erano miraggio, oggi è sempre più una concreta realtà per molte famiglie torinesi.

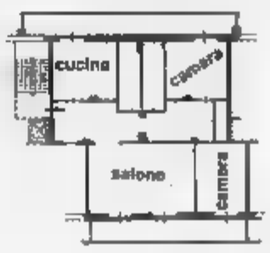
Il successo del mercato dipende da vari ingredienti. «Innanzitutto - dicono gli esperti - la tranquillità offerta da certi luoghi. Non lo scopriamo certo oggi: la campagna è il luogo ideale per fuggire dallo stress, per difendersi dalle aggressioni di una vita inquinata e supermovimentata. La gente ha sempre più voglia di rifugiarsi in un'oasi di fresco e di verde».

Non solo: abitare in un piccolo centro significa riscoprire un tipo di rapporti sociali, più a misura d'uomo». Poter tranquillamente possedere animali più o meno domestici, lasciare i bambini giocare fuori senza doverli sorvegliare, prendere la tintarella in giardino.

Spiega ancora l'esperto: «Il mercato sta vivendo un periodo di grande interesse proprio perché sono molti i "cittadini" che hanno scelto la campagna come residenza stabile. Molti si stanno accorgendo che è più comodo vivere in campagna, nell'Astigiano ad esempio, e fare i pendolari. Per Torino ci sono collegamenti molto rapidi. In meno di mezz'ora si può raggiungere la sede di lavoro nel capoluogo piemontese e poi far ritorno, la sera. I tempi non sono molto maggiori che per il classico spostamento periferia-centro».

E poi, non trascurabile, c'è anche un risvolto economico. Ci sono offerte per tutte le tasche, e prezzi sempre molto interessanti. Un altro elemento positivo arriva dalle imposte. Sono infatti inferiori le imposte sugli immobili, si paga meno, ad esempio, la tassa per la raccolta dei rifiuti. L'esempio più importante comunque arriva dall'Ici. La legge che fissa l'imposta comunale sugli immobili è meno pesante che in città. Le rendite catastali sono sensibilmente più basse e quindi l'imposta da pagare è abbondantemente ridotta.

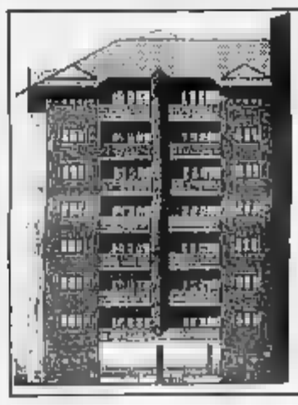
Nel caso di un rustico, infine, la ristrutturazione è importantissima e deve essere seguita con particolare cura, tenendo conto di un fattore fondamentale: un rustico dovrebbe conservare le sue caratteristiche originali, le sue radici più belle. E la metratura maggiore che non l'alloggetto di città, permette a ciascuno di sbizzarrirsi e diventare «arredatore».



C.so Francia Collegno

Prestigioso appartamento mq 190 completamente riammodernato.

Tel. 011/800.58.57
Tel. 0330/601876



"CORSO LOMBARDIA"
STABILE NUOVA COSTRUZIONE DI "5" PIANI CON ALTA QUALITA' ARCHITETTONICA
VENDESI
STUPENDI APPARTAMENTI E BOX CON GIARDINO CONDOMINIALE
FINITURE DI PREGIO
SALONE, 3 CAMERE, CUCINA ABITABILE, DOPPI SERVIZI, INGRESSO, DISIMPEGNO, VERANDA, BALCONI, CANTINA E MANSARDA
OTTIMI PREZZI
MUTUO AGEVOLATO PRIMA CASA
PERMUTE E DILAZIONI
INFORMAZIONI E VISITE
STUDIO IMMOBILIARE
011 - 54 53 88

CONSORZIO ACLI CASA
(Via Perrone 3 bis - Torino)
comunica ai propri Soci ed interessati sono aperte le prenotazioni per nuova iniziativa in stabili ristrutturati in paramano dotati di riscaldamento autonomo, portoncini blindati, doppi vetri, isolamenti termo-acustici, videocitofoni, varie metrature e possibilità di varianti individuali in:
(vicinanze Molfetta) palazzina 3 p. f. t. giardini privati.
(zona Stadio, via Garibaldi) palazzina 7 p. f. t.
TROFARELLO (zona Stazione FFSS) 2 palazzine di 5/6 p. f. t. - Edilizia convenzionata - Oltre treni giornalieri collegano con Torino Lingotto e Porta Nuova in pochi minuti.
TORINO (Via Gandino ang. via Previati) palazzina di 7 p. f. t.
Il tutto con l'esperienza di quasi 4000 alloggi già realizzati in Torino cintura.
Per informazioni ed appuntamenti tel. 011/54.01.64 - 54.90.80

"FERRIERA" VICINANZA RIVOLI
In palazzina signorile di "3" piani DI NUOVA COSTRUZIONE con giardino condominiale
VENDESI
Stupendi appartamenti e box auto - Soluzioni 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi, terrazzi, cantine
Possibilità di abbinamenti con giardino privato e mansarda
Riscaldamento autonomo, ascensore
FINITURE DI PREGIO - MUTUO AGEVOLATO PRIMA CASA - PERMUTE E DILAZIONI
PER INFORMAZIONI E VISITE
COREAST IMMOBILI
011 - 54 53 88

CAVORETTO nel centro storico in fabbricato ristrutturato vendesi alloggi 230 e 160 mq, casetta di 120 mq con giardini, terrazzi e posti auto
SOCIETÀ RONCHISETTE TEL. 0336 - 215.892

Vianelli & C. studio immobiliare FIMAI
CIT TURIN (Via Principe d'Acaja) attico di 240 mq ca. prestigioso.
P.ZA ADRIANO - Attico 3 camere livello servizi ultimo sole
C.SO U.R.S.S. - (C.so Italia) soleone 2 camere cucina biservizi.
C.SO R. MARGHERITA - (Tassoni) soleone 2 camere cucina biservizi.
P.ZA DERNA - soleone 2 camere cucina servizi mansarda.
C.SO POTENZA - (C.so Lombardia) 2 camere livello servizi portineria.
ALTA - e palazzina con parco alloggio mq 100 ca.
RIVOLI - centrale soleone 3 camere biservizi
AFFITTIAMO
V. S. QUINTINO - (C.so Vinzaglio) ufficio mq ca. posto auto casa d'epoca.
VALUTAZIONI GRATUITE - MUTUI - PERMUTE
VIA DONATI 2 - R.A.

LE PROPOSTE DI
F.R.A.N.A.
Dal 1947 le migliori offerte di cessione attività
TABACCHI S. levata L. 13.500.000 annesso alloggetto ampio ingresso buon utile adatto coppia lavoro L. 258 milioni.
TABACCHI centralissimo utile netto annuo L. 250.000.000 alloggetto annesso L. 540 milioni cedendo CEDE
TABACCHI - GIORNALI prima cintura Torino levata L. 24.000.000 ampi spazi moderna adatta famiglia utile elevato anticipo L. 300 milioni
TABACCHI LOTTO zona stadio utile netto annuo L. 160.000.000, patata ve anticipando L. milioni CEDE
TABACCHI BAR Porta Susa più moderno angolare chiusura serale festivo, ottimo anticipo L. milioni
VIA TRIPOLI mq 40 una vetrina tabella prima bis adatta pluralità senza merce cede buonuscita L. 85 milioni.
BAR centralissimo angolo ottimo area chiusura festiva e serale incasso L. 1.200.000 anticipando L. 200 milioni CEDE
GRAN MADRE tab. 8 - 10 - 14 mq 90 due vetrine incasso L. 380.000.000 facoltative ottimo attività adatta pluralità. CEDE L. 220 milioni
SAVONA centralissimo ottimo avviamento mq 25 tabella 14 interni, incasso L. 130.000.000 buon utile. CEDE L. 75 milioni.
RIVENDITA PANE zona Porta Susa L. pane kg 80 adatto pensione L. 60 milioni
Corso Palestro, - Torino
Tel. 011 56.23.250 - 56.23.895

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncs 32, t. 65311; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 90, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola [redacted], t. 255952 r.a.; **BRA**, via Vicdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, [redacted] Lamarmora 47, t. 852205; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 462154; **CATANIA**, corso Martin della Liberta 30/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724000-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIDENZA**, via Beronini 126, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 551182-573588; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592550; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273271-273373; **LECCE**, panzetta Bella Monica 6, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329051; **PARMA**, v.le Mentana 6, t. 236642/3-235726-234090; **REGGIO CALABRIA**, via Tom. Fanella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825967-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-52592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza, possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 5) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta per il 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o rinnovi: il doppio. Nerelli urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.A.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. A "Prestiti" in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. A commercianti, artigiani. Cessioni V stipendio. Nessuna spesa anticipata. Corso Einaudi 3. Tel. 581.7521 - 581.7537.
A.A.A. CONSIDERIAMO prestigiati finanziamo solo dipendenti a tirnd singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 568.1910 r.a.
A. FINCOTEX [redacted] denaro immediato anche [redacted] singola. Mutui ipotecari in 4 [redacted] anche [redacted] ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 15 tel. 011 434.4203 - 434.4825.
A qualsiasi categoria purché correntisti esaminiamo possibilità finanziamenti L. 10/150 milioni. Telefonare allo 8438 900.224 - 800.235
FINANZIAMO artigiani commercianti dipendenti fidejussori mutui L. 60/240 milioni tempi brevissimi visita [redacted]. Telefonare allo 02/336.00933

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO con urgenza attività commerciali in buona posizione Piemonte Liguria massima serietà Tel 590.060
ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti sopralluogo senza spese. Ranieri Service srl. Tel. 02/330.63101

NEGOZI [redacted] ATTIVITA

BAR angolo Moncalieri incasso reale L. 600 mila cedesi motivi familiari anticipo L. 40 milioni Affare cedesi 530 470.
BAR Super centro commerciale ottimo incasso urge vendere cedesi corso stradale nuovo. Tel. 385 4810
BAR super centro commerciale ottimo incasso orario [redacted] cedesi [redacted] Tel.385.5298
BAR Super zona Crocetta ottimo giro d'affari cedesi nuovo agevolazioni vendesi. Tel. 385 5298
BAR super zona [redacted] ottimo giro d'affari urge vendesi anticipo adeguato. Tel 385.4810
VIA Tripoli cedesi gioielleria causa trasferimento elevato giro d'affari documentabile. Tel. 323.002.

LAVORO OFFERTO

[redacted]

A. [redacted] società nazionale per filiale [redacted] [redacted] ispettori/trici, fotografi/e [redacted] esperienza vendita diretta [redacted] privato. Referenziare Scrivere Publikompass 2345 - 10100 Torino
AFFERMATA azienda [redacted] distribuzione cerca assistente di Mkt.g per supermercato alimentare ed Alessandria. Richiedesi età [redacted] superiore ai [redacted] anni. Telefonare al n. 02 942.38304 dalle ore 14,30 alle ore 17,30
CERCASI [redacted] integrante di [redacted] [redacted] in persona, massimo [redacted] anni, per lavoro di contatto telefonico, [redacted] 17.00 - 21.00, no vendita, sede di [redacted] Torino. Telefonare 02 760 02188

A.D.P. VENDE
ALLOGGI LIBERI

[redacted]

Adiacente C.so Peschiera [redacted] signorile all'8° piano, salone, 4 camere, cucina, 3 servizi, doppi ingressi, mq. 210, possibilità box.

[redacted]

Tre camere, cucina, bagno, ampio ingresso, mq 125, riscaldamento autonomo.
Tel. 011 776.40.40

[redacted] DI AGENZIE DI VIAGGIO
[redacted] personale da inviare alla professione [redacted] addetti ai servizi [redacted]. Tel. 958.4708

LAVORI VARI E PART TIME

DANCE MODA srl [redacted] [redacted] 30 giovani aspiranti fotomodelli/e indossatrici/ori per inserimento moda, pubblicità, agenzie. Tel. 01 [redacted].

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[redacted] di [redacted] ricerca esperti venditori zona via Olivesi. Base mensile, alte provvigioni, addestramento, portafoglio clienti. Tel. 434.9895 Ore ufficio
RIVOLTA a responsabili di gruppo, venditori/trici esperti nella vendita diretta. Azienda leader con linea di prodotti per il benessere scientificamente testati offre zona in esclusiva con portafoglio clienti Tel 011 223 5025
SOCIETA' settentrionale ampliamento per sua assistenza assicurativa. Offresi: rimborso spese, provvigioni. Tel 581.1717. Ore ufficio
VENDITORE/TRICE con provata esperienza familiare ufficio cercasi zona Torino inquadramento di legge Tel. [redacted].0421

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] 38enne patente C/E [redacted] esperienza cerca lavoro. Telefonare 011 927.6030.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO alpinomo qualificato offresi. Tel 0123 340 478.
CUOCO 66enne referenziato [redacted]. Telefonare 0322 845.034.

[redacted]

CAPOFFICINA 41enne pluri meccanico esperto produzioni di serie, conduzione del personale offresi Tel. [redacted]7.2190
IMPIEGATA di mobilità, referenziata esperienza quinquennale centralino segreteria, ufficio acquisti, gestione materiale, inglese e francese, offresi. Telefonare al 223.7702, ore pasti.
IMPIEGATO responsabile acquisti [redacted] commerciale settore meccanico esperienza venditore/trice esamina proposta. Telefonare allo 011 707.1979 ore pasti

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. SUPERGA Basilica in pietra villa 1800 alloggio con belvedere e giardino L. 520 milioni. Casaplemonte 899.2323.

A.A. UTIP
562.8986 adiacente via Pietro Micca spazioso libero termoascensore ingresso soggiorno 3 camere cucinotta bagno

A.A. UTIP 562.8986 Lucento libero panoramissimo [redacted] spazialissimo piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno
A.A. UTIP 562.8986 panoramissimo [redacted] ginnetto attico mansardato piazza Gualdo ampio salone living camera cucina bagno terrazzo ristrutturatissimo libero
[redacted] **TINO** via Foscolo alloggio signorile [redacted] mq molto bello L. 300 milioni Casaplemonte 318.2525.
A.A. [redacted] **S. Francesco da Paola** [redacted] ordine 5 camere salotto cucina bagno L. 255 milioni. Casaplemonte 318.2525.
[redacted] 2° piano ascensore ingresso camere cucina bagno 2 anni libero risanamento Nordest 561 2760

A. UTIP
[redacted] adiacente via Corrado pignerolo libero mq 230 salone 3 camere cucina bisogni più ampio mansardato

A. UTIP [redacted] 5986 centro (grossi Valentino) libero monolocale ristrutturato con bagno e cantina termoautonomo vendo.

A. UTIP
562.8986 Madonna di Campagna (presso [redacted] Giaglato) libera termoascensore ampio 3 camere cucina ingresso bagno

A. UTIP [redacted] Borgo Parco piano alto Mauro ingresso saloncino 2 camere ampio soggiorno cucinino bisogni

A. UTIP
562.8986 zona Rebaudengo panoramissimo su corso libero in ottima casa ampia camera tinello cucinino bagno.

ADIACENTE corso Trieste libero ingresso living su soggiorno camera tinello cucinino bagno 2 alle Nordest 561 [redacted].
ADIACENTE largo Giulio Cesare libero ristrutturato ingresso 2 [redacted] cucina bagno termoascensore. Nordest 561 [redacted].
BORGO VITTORIA [redacted] Sacrario ingresso 3 camere cucina bagno doppia esposizione L. 185 milioni Casaviva 248 9500
BORGO VITTORIA via Stradella bella [redacted] ingresso camera tinello cucinino bagno ascensore Casaviva 248 9500.

CENTRO [redacted]
Libero panoramico box rifinito salone 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Inghilterra adiacenze economico camere cucina servizi doppia esposizione L. 57 milioni Casaviva 248 9500

CORSO PASCOLI
Libero 1° anno signorile 2 ingressi salone 2 camere camerata cucina 2 bagni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[redacted] Taranto piano alto [redacted] ingresso camera cucina bagno termoascensore mutuo 80% Casaviva 248.9500

CROCETTA
corso Galileo Ferraris libero in casa d'epoca salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti vende tel. 57.67.

FIDIA
Lingotto (via Venticinquesi) libero signorile ottimo stato salone [redacted] cucina bisogni box doppio posizione mutuo basso 10%
FIDIA 568.1312 Crocetta (corso Sommeiller) stessa casa 2/3 camere cucina bagno ottima posizione mutuo basso 10%
FIDIA 568.1312 Lingotto (via Nizza) libero in buono stato 2 camere cucina bagno casa decorosa L. 125 milioni con L. 25 milioni contanti mutuo casa
FIDIA [redacted] 1312 S. Paolo (via Braccini) libero ingresso panoramico ben esposta camera tinello cucinino bagno 2 balconi L. 102 milioni dilazioni diretto
FIDIA 568.1312 S. Rita piazza Montanaro libero buono stato 3 camere tinello cucinino bagno bella casa L. 125 milioni con L. 25 milioni contanti

GABETTI [redacted]
corso Agnelli libero piano alto 3 camere cucina bagno. L. [redacted] milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
[redacted] **Francia vista Tesoriera libero luminoso spazioso 3 camere cucina bagno. L. 265 milioni. Tel. 57.67.**

GABETTI VENDE
Parella via Nicomede Bianchi libero termoautonomo camere tinello servizi L. 105 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Pozzo Strada via Borgone in casa anni 70 occupato spazioso camera tinello cucinetto bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Cigna libero spazioso ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi. Prezzo L. 130 milioni. Tel. 57.67.

LUNGO PO ANTONELLI
vendiamo panoramico piano alto con ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti vende 57.67.

PIAZZA RIVOLI
via Zumaglia ottima posizione libero spazioso 2 camere tinello servizi. Gabetti vende tel. 57.67.

PRESSI [redacted]
via Po 45 vendiamo appartamenti liberi di 55/110/180 mq con box stabile ristrutturato. Visite in loco pomeriggio. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PRESTIGIOSI
appartamenti liberi nel centro via Arcivescovado 3 di 95 - 120 - 178 - 275 mq adatti anche per qualificati uffici. Gabetti vende 57.67.

PRESTIGIOSO
via Amendola 10 in stabile ristrutturato vendonsi appartamenti e uffici liberi - affittasi. Tel. 562.9227.

PREZZO AFFARE
Borgata Rosa appartamento di 3 camere tinello bagno 120 mq. Box L. 250 milioni. Gabetti vende 57.67.

REBAUDENGO nuova costruzione saloncino living angolo cottura camera bagno terreno autonomo. Casaviva 248.9500
REGIO PARCO via Parigolesi ottimo living su soleggiato cucina 2 camere bagno lavanderia. [redacted] 248 9500
S. SALVARIO via Berthollet ampio ingresso 3 camere tinello cucinino [redacted] terrazzo Casaviva 248.9500
[redacted] alloggio [redacted] Sebastopoli [redacted] composto da: ingresso 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina box auto. Tel. 749.6314/20
VENDESI via Mantovelli 85 alloggio composto da: ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno ripostiglio cantina. Tel 749.6314/20

VIA CHERUBINI
in stabile recente libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA MURATORI
presso corso Dante libero signorile saloncino 2 camere cucina 2 bagni box doppio. Gabetti vende 57.67.

VIA San Massimo [redacted] d'epoca privata vendo alloggio 70 [redacted] libero. Telefonare ore pasti 0174 65.234.

VILLETTA D'EPOCA
presso corso Turati libera su 2 piani con giardino e box per totali mq 200. Gabetti vende 57.67.

TORINO PROVINCIA

A.A. CONDOVE casa 180 mq ristrutturata cedesi box giardino solo L. 270 milioni. Casaplemonte 318.2525.
A.A. GIAVENO alloggio 2 camere ardesio cucina 2 bagni taverniglia garage orto L. 210 milioni. Casaplemonte 318.2525.
A.A. GRUGLIASCO bello libero recente di 2 camere salone 2 bagni. Affarone. L. 210 milioni. Casaplemonte 318.2525.
A.A. S. MAURIZIO (Caselle) stupendo salone living 2 camere grande bagno L. 150 milioni. Casaplemonte 924.4456.
A.A. UTIP 562.8986 grande villa unifamiliare indipendente zona di Chieri (Riva) libera ottimo finiture giardino cintato.
A.A. VILLA bella bifamiliare 10 km S. Mauro con 2300 mq terreno. Affarone L. 515 milioni Casaplemonte 318.2525.
A.A. VILLA bifamiliare La Loggia recente spaziosa comoda servizi L. 350 milioni trattabili. Casaplemonte 318.2525.
A.A. VILLA Liberty grande stupenda completissima 35 minuti Torino Sud. Richiesta L. 550 milioni. Casaplemonte 318.2525.
A.A. VILLA 12 km collina Chivasso 2000 mq terreno monofamiliare con piscina L. 450 milioni. Casaplemonte 318.2525.
A.A. VILLA 160 mq ristrutturata terrazza recente panoramica Gorlo 15 minuti Orlè L. 290 milioni. Casaplemonte 924.4456
ALMESE centro adiacente villette a schiera soleggiate da L. 260 a L. 350 milioni con giardino e garage. A.I.P. 935.1320.

ALPIGNANO CENTRO
libero ultimo piano luminoso soggiorno 2 camere cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 953.2030.

CAMBIANO in fraziono vendesi ampia villa bifamiliare [redacted] nuova costruzione [redacted] ona maggio '94. Tel. 041.5157.
CHIERI piazza Cavour vendesi prestigioso alloggio/ufficio 170 mq in stabile d'epoca. Tel. 941.5157.

COLLINA
Reviglasco pluricasale in palazzina signorile con ampio terrazzo. Gabetti vende. Tel. 57.67.

DOPPIO AFFARE
a Druglasco libero signorile saloncino 2 camere cucina doppi servizi box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

RM 15 da Torino vendesi villa in costruzione con mq 3500 [redacted] terreno mutuo e agevolazioni. Tel. 902.68[redacted]
LA TERRAZZA 436.9489 vende rustico vicinanze Pinerolo elegantemente ristrutturato mq 400 con parco.
PINO TORINESE vendesi in villa alloggio di camera soggiorno cucinino bagno giardino L. 190 milioni. Scrivere: Publikompass 5347 - 10100 Torino.
POIRINO (Marocchi) alloggio libero 3 camere cucina bagno box doppio favorevole privatamente vendo. Tel. 869.5294

RIVOLI CENTRO
libero ampio luminoso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno 2 servizi. Gabetti vende. Tel. 953.2030.

S. MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 898.6213.

VILLA A FIANO
vendiamo splendida unifamiliare libera indipendente con parco prezzo affare. Gabetti. Tel. 57.67.

VILLA
A Rivodora recente porzione di bifamiliare con giardino di mq 1500. Gabetti vende. Tel. 57.67.

COSTA AZZURRA

CAP D'ANTIBES. Unico, appartamento terrazzo vista mare solo L. 125 milioni arredato, 50 metri spiaggia Tel. 035 320.713
COSTA AZZURRA. Centro Juan Les Pins solo L. 94 milioni modificabile. Spiaggia 100 mt/h. Tel. 035 320.713.
COSTA AZZURRA. Nuova, rustico 3%, [redacted] partamento L. 97 [redacted] terrazzo [redacted] mq, spiaggia 150 metri. Tel. 035 320.741.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

VENDO UFFICI
corso Vigevano stabile ristrutturato superfici da 150 a 4400 mq magazzini posti auto. Gabetti 57.67.

VIA BREGLIO
locale commerciale plurivetrinato 280 mq magazzino carrato mq 370. Parcheggio. Gabetti vende 57.67.

IMMOBILIARE ACQUISTO

[redacted] CITTA'

RICERCASI Torino Nord 1/2 camere tinello o cucina servizi vendita garantita. Personalizzo 216.4116.
RICERCASI 2 [redacted] cucina a [redacted] Torino Ovest max L. 220 milioni vendita garantita. Personalizzo 562.7977.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

AFFITTASI posti in deroga Gamba Milano signorile 3 camere livello bagno L. 1 milione. [redacted] 246 [redacted]500.
AFFITTASI solista a studenti impiegati stessa casa L. 160 mila mensili o monolocale L. 350 mila. Barberis 962.4850.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted]
adiacente [redacted] Massimo uso ufficio [redacted] piano 2 camere servizi posto auto L. 1.500.000. Uhip 562.6666.

AFFITTASI uffici stessa sede, zona [redacted] lo parcheggio segreteria centralizzata sale riunioni. Tel 315.7111.

AFFITTO LOCALI
commerciali/uffici/deposito mq 600 totali su due livelli con vetrina zona Parella. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PIAZZA CARLINA
in stabile prestigioso con posti auto uffici mq 100/120 e locale piano terra mq 250. Tel. 837.200.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture motrici/furgoni carrozzerati frigo e abitabili, Iperca - 397.1201, strada Torino 27 - Beinasco.
ACQUISTA autovetture massimi valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino. Tel. 011 817.7242 zona Molo.
ACQUISTA autovetture [redacted] massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 779.1898 Torino.
ARAGONAUTO acquista autoveicoli qualsiasi pagamento contanti. Corso Dante 44 Torino Tel. 696.4713/4.
AUDI 80 S '91 idrogeno impianto a metano concessionaria VW Audi vende con garanzia a L. 15 milioni. Tel. 011 715.690.
AUTO TORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9 tel. 817.1643 - 889.664.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALA [redacted] Hotel Roma 0182 642.068 vicino mare merita scelta premio Ercole d'Oro, offerta dopo Pasqua L. 33/40 mila.

MATRIMONIALI

E' [redacted] la prima e più grande agenzia matrimoniale italiana 40 uffici Italia/estero. Torino 011 562.1172 - Cuneo 0171 696.651 - Savigliano 0172 31.467

VARIE

A. [redacted] M.C. 334-832 - 302.0555 acquista oro argentano monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 163
A. OREFICERIA Ga.Mo acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 6[redacted]2212.

LE NOSTRE ESPERTE DI SVIZZERA FRANCESE INGLESE SPAGNOLO TEDESCO RISPONDONO AL 144.11.45.69

SECRET BOX Personals Segreta Discreta 144.11.42.42 Un tête-à-tête privato con ragazze selezionate

COS'È IL SESSO? chiama il numero 144.11.43.34 lo saprai!

Non sono telefoni erotici
Elle - Via Timavo 34 - MI - A 2.540 Lire/min.+Iva

LAZIO-NAPOLI: 7 FERITI

Lazio-Napoli 3-0, e Signori (un gol) raggiunge Baggio e Zola al top del bomber

Calcio violento

Moretti
A PAGINA 6

DI CENTA REGINA DEL FONDO

Per la Di Centa, vincitrice della Coppa del Mondo, una stagione indimenticabile

Brava Manuela

A PAGINA 11

F 1 E MOTOMONDIALE AL VIA

Domenica in Brasile via alla F 1: la Ferrari, con Alesi e Berger (foto), sfida Senna

La sfida Ferrari

Biondi e Chiavegato
A PAGINA 13

IN GERMANIA

Un test per Zola

Torna in scena la Nazionale. Mercoledì a Stoccarda (diretta Rai1, ore 20,10) gli azzurri saranno impegnati in amichevole la Germania. E' il primo test in vista di Usa '94: sotto osservazione soprattutto Zola. Sedici dei venti convocati sono da ieri sera a Coverciano (ma Baggio e Conte, in cattive condizioni di salute, probabilmente torneranno a casa), oggi arriva no i milanisti, impegnati ieri nel posticipo con l'Inter. Sempre mercoledì a Ceske Budejovice, in Boemia, la Under 21 di Maldini incontrerà la Cecoslovacchia nel ritorno dei quarti degli Europei. All'andata finì 3-0 per l'Italia.

Rothmans
Rothmans

lunedìsport

LA STAMPA 21 Marzo 1994

Rothmans PUBLICATIONS
Rothmans

Con il Parma orgogliosa partita dei bianconeri, ancora contestati

Juve, le uova diventano gol

E Del Piero si scopre simbolo dei giovani

TORINO. Forse converrebbe buttarla in cabaret e definire il successo della Juventus la vittoria dell'uovo che avanza, come l'ha battezzata uno spirito graffiante. Possibili variazioni, dalla «cura dello zabajone» fino all'abusatissimo «aver fatto una frittata del Parma».

Ma c'è poco da sorridere. Gli effetti della gazzarra contestatrice di sabato hanno prodotto una Juve tonica, persino bella, l'hanno dai molli languori. Ci chiediamo se bisognasse davvero a questo per scuotere i bianconeri più assopiti. Soprattutto temiamo che questa esperienza riapra un filone nella storia dei rapporti tra una squadra in crisi e i suoi tifosi: della violenza finalizzata alla prestazione in po, perchè c'è sicuramente qualche mente debole disposta a pensare d'ora in poi che un ceffone bene assestato o un uovo marcio stimolino al gol più di un'azione studiata a tavolino.

Ci siamo prosciugati nelle diatribe fra «italianisti» e «zonaioli». Potremmo passare alle ti «pomodorai» e «cavolisti»: si più intensi dopo un lancio di frutta ammuffita? E a quando le «brigate majonese»?

Bisogna starci attenti, è il passo successivo rispetto all'«andate a lavorare» che sale ormai da ogni curva come un urlo propiziatorio, e della disoccupazione. Questa è la responsabilità che ricadrebbe sulle spalle di juventini che abbiamo visto trasformarsi nella partita contro il Parma rispetto ad altre più pallide esibizioni. Certamente la paura (anche fisica) e l'orgoglio di voler replicare alle critiche hanno giocato un ruolo importante, sono stati un propellente per le loro corse, per la loro concentrazione. Però non andiamo oltre.

Il 4-0 va interpretato infatti come la coincidenza della voglia bianconera e dell'apatia parmigiana. C'era una squadra che si giocava molto e per quello era disposta a lottare. n'era un'altra in visita a Torino con lo spirito di chi dice «e vediamo cosa succede adesso». Non era, per intenderci, il Parma delle Coppe.

Il pericolo è di travisare il successo, ridursi a credere che se gli schiaffeggiatori e i lanciatori si fossero mossi prima adesso la Juve sarebbe in lotta per il campionato. Non è così.

Le carenze della Signora non limitate al alla poca personalità. Qualcuno ha girato il basso regime nei momenti importanti della stagione, ma se anche avesse dato il massimo sarebbero cambiati soltanto i dettagli non la sostanza dell'esperienza bianconera: la Juve che non c'è più aveva grinta straordinaria, ma anche classe forza fisica uomini predisposti al gioco che doveva fare. Per questo la Juve del futuro non può fermarsi (e non si fermerà) alle uova di sabato o agli inevitabili colpi di frusta dell'Avvocato, che rimprovera ai giocatori di non aver ascoltato i consigli del Trap, il quale tuttavia è già stato epurato.

Di tutta la domenica di Madama l'unica cosa veramente importante è la crescita di Del Piero, che innaffiata, rinvigorita, curata come un'orchidea. Ha segnato tre gol, la cosa più bella l'ha fatta nell'azione in cui ha colpito il palo. Grazie a lui non ci si neppure che mancava Baggio, del quale potrebbe essere l'erede cominciando a farne la spalla già nel prossimo campionato. I soldi per Melli e per Fonseca si potrebbero spendere per sistemare ruoli più scoperti e riavviare la rincorsa al Milan, l'aff riuscirci subito bruciandosi com'è negli ultimi due anni. Il Milan che ieri ha vinto il derby di S.Siro, grazie ancora Massaro dopo aver subito un gol di Schillaci, sembra davvero lontano. Irraggiungibile persino con un camion di uova marce.

Marco Ansaldo

Del Piero con una tripletta al Parma è stato ieri il grande protagonista del match al Delle Alpi (REPORTERS)

DERBY A SAN SIRO

Decide, come sempre, Massaro

MILANO. Il Milan ha superato anche l'ostacolo del derby vincendo ieri per 2-1 a San Siro. Tutti i gol nella ripresa: i rossoneri, in vantaggio causa un'autorete di Bergomi, sono stati raggiunti a 5' dalla fine da un gol di Totò Schillaci. Neppure il tempo per gioire del conquistato pareggio che Massaro, sempre lui, (nella foto) con un diagonale imparabile ha dato la vittoria (la nona consecutiva) alla squadra di Capello che ora ha 9 punti di vantaggio Samp e Juve.

Beccantini, Ormezzano, Sormani e Vergnano A PAGINA 4

GRANATA SCONFITTI A REGGIO

Calleri spera ancora

Toro, un'offerta e per la procura è il fallimento

REGGIO EMILIA. Le tante as buona dose stanchezza per la telenovela della società e concentrazione a livello zero in avvio di partite (gol di Esposito dopo 1'47") sono state alla base del passo falso del Toro a Reggio Emilia (0-1). Inutili, poi, gli attacchi granata tro la difesa emiliana.

Le ultime novità sul fronte societario arrivano da Torino, Stadio delle Alpi: Gian Marco Calleri, rimasto solo dopo la marcia indietro di Giribaldi, ha assistito al successo della Juventus sul Parma. A chi gli domandava se diventerà il padrone del club granata ha detto: «Non è ancora ora di chiamarmi presidente, ma speriamo...».

Per alimentare la speranza necessario che Calleri faccia oggi un'offerta al giudice Macchia e dia garanzie alla Procura sul pagamento dei debiti, altrimenti sarà chiesto il fallimento.

Perucca e Giacchino A PAG. 5

Esposito mette a segno la rete della vittoria della Reggiana (ANSA)

SPORTENTI

DI GIAN PAOLO ORMEZZANO

Baggio, Signori e Zola re del gol nel campionato degli assi stranieri

MA guarda un po', ieri il campionato, alla fine della sua ventottesima giornata, ha presentato tre calciatori italiani ai vertici della classifica dei cannonieri. Trattasi, in ordine alfabetico, di Roberto Baggio, Giuseppe Signori e Gianfranco Zola, che se si chiamassero Begginho, Seigneur e Van Zolan sarebbero adesso al centro delle offerte dei nostri megapresidenti.

Prima che qualcuno spieghi da tribune di alta presa demagogica che questa la risposta di un nobile sport alla crisi del Paese, o che questi atleti sono prodotti di altissima scuola, o che si tratta bipedi esplosi in concomitanze con la degli stranieri, evidenziata specialmente dalla sparizione di Van Basten o Maradona, ci pare il caso di esporre qui anche la piccolissima opinione.

Trattasi di tre casi separatissimi, l'unico elemento in comune ai tre che tutti hanno dovuto cambiare squadra per emergere, o in negativo è l'assenza di preclare doti atletiche. A meno di portare attenzione al fatto che tutti e tre segnano molto calci piazzati, rigori o punizioni: e allora sarebbero mai l'espressione logica, intanto che coatta, di un calcio che a forza di infoltire inasprire irrobustire difese vieta quasi il gol su azione, e premia i cannonieri bigliardisti più che i cannonieri sparatori.

Tiratori con la stecca, più che con la dinamite. Nel calcio italiano però non vicino al bigliardo, ma al biliardo: mille miliardi di debiti, forza che ci siamo.

RETROCESSIONE

La Cremonese condanna il Lecce alla serie

A PAGINA 8

SALVEZZA

Tre gol del Genoa l'Udinese nei guai

A PAGINA 7

SAMPDORIA

Il Cagliari con Fiori ferma i blucerchiati

A PAGINA 8

BASKET

Bologna vince ancora Trieste sempre in crisi

A PAGINA 12

PALLAVOLO

Capitombolo in casa per la Maxicono Parma

A PAGINA 12

Dopo la contestazione di sabato, avvio in un silenzio glaciale, poi anche gli applausi

Umberto Agnelli: un inizio duro, irreale

Bettega: questa è la pace

TORINO. Pomeriggio al Delle Alpi. Gioca la Juventus, indecorosamente eliminata dalla Coppa Uefa martedì notte, contestata dai tifosi allora anche sabato al Comunale. Stadio mezzodeserto, molti abbonati hanno disertato. Ultras seduti, senza bandiere in silenzio. Uno striscione in curva Scirea: «Noi presenti per orgoglio... voi per denaro!». Entrano le squadre in campo, avversario è il Parma, mille sostenitori emiliani incitano i gialloblù. Dalle curve biancone un urlo: «Andate a lavorare», ripetuto a lungo, spesso. Fischi per tutti al primo tocco di palla, Kohler è capitano, proprio lui..., espulso col Cagliari.

Preso di mira, in particolare, Fortunato, già sabato il più gettonato al lancio delle uova marce. Fischi e risate di scherno. Un vaffan anche per il Trap. «Non vogliamo più». Notizia da Reggio Emilia, perde il Toro; beatino di circostanza, le abitudini sono dure a morire. Kohler contestato, poi applaudito quando ferma Asprilla (8'). Fischi a Dino Baggio, altro eroe in disgrazia. Fischi a Moeller, ammonito.

Segna Del Piero (20') e parte del pubblico si scioglie nell'applauso. Gli ultras urlano «Andate a lavorare». «Pubblico di m...» rivolto a chi vorrebbe far pace. Rischio di tafferugli, tensione che sale per 10', intervento della polizia. In curva Nord appare un altro striscione: «Ad agosto tutti campioni, alla fine solo delusioni». E, appena visibile: «Via i filistei dal tempio». Ma i cattivi non erano i farisei? Ironico: «Vinceremo il tricolore». Fischi a Ravanelli che, come direbbe un noto telecronista, non riesce a penetrare in area.

Ripresa: «Vergogna, non ci meritate», compare in curva Scirea, applausi a Cinghialone paratutto Peruzzi. Una telecamera della Rai è puntata verso tribuna d'onore: vuoi vedere che si ripete l'assalto di martedì sera? Del Piero raddoppia, gli applausi aumentano, gli ultras continuano con l'«Andate a lavorare» che ora comincia a stufare i più. Esce Dino Baggio, fischiatissimo. Segna anche Ravanelli, stavolta boato vero.

A quel punto abbandona lo studio Umberto Agnelli: «Spero che il pubblico abbia fatto pace con la squadra, una squadra senza pubblico è come un piatto di spaghetti senza sale. Il momento più duro è stato l'inizio, nel silenzio irreale. Non bisognerebbe arrivare al lancio delle uova, non credo che sia stato questo a fare da stimolo. Tutti hanno giocato bene, in particolare Del Piero».

Ecco Bettega, vice presidente: «I ragazzi hanno dimostrato di avere personalità e carattere, usciranno tra gli applausi, è stato il primo passo per riconciliarsi con i tifosi». Terzo gol personale di Del Piero, E' l'87'. Gli irriducibili: «Vi impegnate solo adesso», ma i più incoraggiano la squadra; Kohler come al solito lancia la maglia in curva, sceglie la Nord, meno fredda.

Il presidente Chiusano: «I giocatori hanno risposto, finalmente restando in undici, da uomini veri, fieri di indossare questa maglia. Ha vinto il loro orgoglio, non era possibile che la vera Juve fosse quella che si è vista con il Cagliari. Bravo Del Piero, una speranza per il futuro». Sulle quattro giornate di squalifica a Kohler e sulla maxi multa comminata dall'Uefa (più di 200 milioni) per l'assalto dei tifosi alla tribuna contro il Cagliari, l'avvocato spiega: «Faremo ricorso per entrambi i casi. Che Kohler possa o meno restare alla Juve è indipendente. La pena è più grave di quanto fosse logico attendersi, non c'è stato un pugno».

Spogliatoi. Fortunato, bersaglio degli ultras: «Quello che è successo sabato è talmente grave che non ci sono parole per commentarlo. Devo dire due cose: 1) si doveva evitare di arrivare a questo punto; 2) la risposta l'abbiamo data sul campo». Parole condivise e ripetute da Torricelli, Ravanelli, Porrini, tra i migliori con Del Piero.

Franco Badolato

Uno degli striscioni di protesta che i tifosi bianconeri hanno esposto ieri in curva allo stadio Delle Alpi

SERIE A

CAGLIARI 0
SAMPDORIA 0

FOGGIA 1
ROMA 1
16' De Vincenzo (F)
74' Giannini (R)

GENOA
UDINESE
39' Skuhravy (G), su rigore
80' Skuhravy (G), su rigore
86' Onorati (G)

JUVENTUS 4
PARMA 0
20' Del Piero (J)
58' Del Piero (J)
79' Ravanelli (J)
88' Del Piero (J)

LAZIO
NAPOLI 0
28' Di Mauro (L)
53' Signori (L)
54' Favalli (L)

LECCE 2
13' Maspero (C), su rigore
42' Baldieri (L)
55' Maspero (C)
70' Gerson (L)
75' Padalino (L), autorete
90' Giandebiaggi (C)

MILAN 2
INTER 1
46' Bergomi (I), autorete
86' Schillaci (I)
90' Massaro (M)

PIACENZA
0
42' Moretti (P)
44' Papais (P), su rigore
47' Piovani (P)
83' Iacobelli (P)

2' Esposito (R)

TORINO 0

IN CASA						FUORI CASA								TOTALE							RIGORI			
PARTITE				RETI		PARTITE				RETI		SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGLESE	PARTITE				RETI		DIFF RETI	A FAVORE		CONTRO	
G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S				G	V	N	P	F	S		T	R	T	R
14	11	3	0	19	5	14	8	5	1	14	5	MILAN	46	4	28	19	8	1	33	10	23	1	0	3	3
14	11	2	1	32	7	14	2	9	3	17	17	JUVENTUS	37	-5	28	13	11	4	49	24	25	8	6	3	3
13	9	2	2	28	14	15	7	3	5	22	18	SAMPDORIA	37	-4	28	16	5	7	50	32	18	12	7	6	4
15	10	3	2	28	9	13	5	5	4	14	19	[illegible]O	36	-7	28	14	8	6	42	28	14	9	9	5	3
13	10	1	2	23	8	14	5	4	5	21	18	PARMA	35	-5	27	15	5	7	44	26	18	8	5	2	2
14	8	4	2	22	11	14	2	5	7	12	17	TORINO	29	-13	28	10	9	9	34	28	6	4	3	3	3
14	7	4	3	24	16	14	3	4	7	13	17	INTER	28	-14	28	10	8	10	37	33	4	6	6	2	2
14	5	6	3	22	12	14	4	4	6	14	21	NAPOLI	28	-14	28	9	10	9	36	33	3	7	5	5	3
14	5	7	2	23	14	14	2	6	6	15	21	FOGGIA	27	-15	28	7	13	8	38	35	3	6	4	3	1
14	5	4	3	16	14	14	3	3	6	18	18	CAGLIARI	27	-15	28	8	11	9	34	42	-8	4	4	8	7
13	7	4	2	20	11	15	2	4	9	14	23	CREMONESE	26	-15	28	9	8	11	34	34	—	6	4	6	4
15	7	3	2	24	18	13	1	4	4	4	18	PIACENZA	26	-17	28	8	10	10	28	36	-8	4	2	6	4
15	5	7	3	14	13	13	1	6	6	10	19	[illegible]	25	-18	28	6	13	9	24	32	-8	2	2	8	8
13	4	3	5	12	15	15	3	4	4	9	12	[illegible]MA	24	-17	28	5	14	9	21	27	-6	3	2	5	3
14	4	4	5	11	18	14	4	4	7	13	21	UDINESE	22	-20	28	6	10	12	24	39	-15	7	7	5	4
14	6	7	1	14	5	13	4	2	11	5	25	[illegible]	21	-20	27	6	9	12	19	30	-11	2	1	7	4
14	3	6	5	19	23	14	1	3	10	9	32	ATALANTA	17	-25	28	4	9	15	28	55	-27	2	1	5	5
14	2	4	8	13	22	14	1	1	12	11	33	LECCE	11	-31	28	3	5	20	24	55	-31	2	1	9	4

In caso di parità di punti, la classifica viene stilata in base a: 1° differenza reti; 2° maggior numero di gol realizzati; 3° media inglese; 4° ordine alfabetico.

CLASSIFICA [illegible]
16 reti: Baggio R. (Juventus, 6 su calcio di rigore), Signori (Lazio, 5 su calcio di rigore), Zola (Parma, 2 su calcio di rigore).
15 reti: Sosa (Inter, 2 su calcio di rigore); Fonseca (Napoli, 1 su calcio di rigore), Silenzi (Torino, 3 su calcio di rigore).
14 reti: Gullit (Sampdoria, 1 su calcio di rigore), Branca (Udinese, 1 su calcio di rigore)
11 reti: Oliveira (Cagliari)
10 reti: Daily Valdes (Cagliari), Massaro (Milan); Mancini R. (Sampdoria, 3 su calcio di rigore)
9 reti: Ganz (Atalanta); Tentoni (Cremonese), Roy (Foggia), Moeller (Juventus); Asprilla (Parma, 1 su calcio di rigore)
8 reti: [illegible] (Juventus), Balbo (Roma, 1 su calcio di rigore)
7 reti: Cappellini (Foggia), Skuhravy (Genoa, 2 su calcio di rigore), Berghamp (Inter, 1 su calcio di rigore); Lombardo (Sampdoria, 2 su [illegible] di rigore), Platt (Sampdoria)
6 reti: Maspero (Cremonese, 2 su calcio di rigore), Piovani (Piacenza), Padovano (Reggiana, 1 su calcio di rigore)

SCHEDINA VINCENTE
CONCORSO 32

PARTITE DEL 20/3/94			
	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Cagliari	Sampdoria	X
2	Foggia	Roma	X
3	Genoa	Udinese	1
4	Juventus	Parma	1
5	Lazio	Napoli	1
6	Lecce	Cremonese	2
7	Milan	Inter	1
8	Piacenza	Atalanta	1
9	Reggiana	Torino	1
10	Empoli	Bologna	X
11	Barletta	Juve Stabia	X
12	Perugia	Reggina	1
13	Legnano	Ospitaletto	1

CONCORSO 32
Montepremi L. 29 875 214 582
Ai 2 870 13 L. 5 204 000
Ai 56 798 12 L. 261 800

CONCORSO [illegible]

PARTITE DEL 27/3/94			
	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Cagliari	Juventus	
2	Cremonese	Reggiana	
3	Napoli	Milan	
4	Roma	Lecce	
5	Sampdoria	Foggia	
6	Udinese	Piacenza	
7	Cesena	Ancona	
8	Fiorentina	Bari	
9	Palermo	Brescia	
10	Pisa	Ravenna	
11	Verona	Modena	
12	Spezia	Prato	
13	Novara	Crevalcore	

[illegible]
12ª DI RITORNO 27 MARZO - ORE 15

CAGLIARI	JUVENTUS	26-3	(a. 1-1)
CREMONESE	REGGIANA		(0-2)
INTER	GENOA	26-3	(0-1)
NAPOLI	MILAN		(1-2)
PARMA	ATALANTA	26-3	(2-0)
ROMA	LECCE		(2-0)
SAMPDORIA	FOGGIA		(2-1)
TORINO	LAZIO		(2-1)
UDINESE	PIACENZA		(0-0)

13ª DI RITORNO 2 APRILE - ORE [illegible]

ATALANTA	UDINESE		(a. 0-0)
CREMONESE	SAMPDORIA		(1-3)
FOGGIA	PIACENZA		(4-0)
GENOA	LAZIO		(0-4)
JUVENTUS	INTER		(2-2)
LECCE	TORINO		(0-3)
MILAN	PARMA		(0-0)
REGGIANA	NAPOLI		(0-3)
ROMA	CAGLIARI		(1-1)

CLASSIFICA GIOCATORI*

GIOCATORE		MEDIA VOTI
1	Gelbi	Sampdoria 6,92
2	Baltic	Lazio 6,60
3	Fusi	Torino [illegible]
[illegible]	Marchegiani L.	Lazio 6,46
[illegible]	Gatti	Lecce 6,44
[illegible]	Seno	Foggia 6,44
[illegible]	Maldini	Milan 6,43
6	Lombardo	Sampdoria 6,42
9	Conte A.	Juventus 6,42
10	Turci	Cremonese 6,42

* In base ai voti dei nostri inviati

CLASSIFICA ARBITRI*

ARBITRO		MEDIA VOTI
1	Collina	12 gare 6,50
2	Pairetto	11 [illegible] 6,50
3	Rosica	7 gare 6,42
[illegible]	Rodomonti	9 gare 6,22
5	Trentalange	12 gare 6,20
6	Pellegrino	7 gare 6,14
[illegible]	Boggi	[illegible] gare 6,13
8	Bolognino	4 gare 6,12
9	Braschi	9 gare 6,11
10	Brignocchi	[illegible] gare 6,08

* In base ai voti dei nostri inviati

SPETTATORI E INCASSI

PARTITA		PAGANTI	INCASSO	ABBONATI
CAGLIARI	SAMPDORIA	7.429	197 402 000	11 684
FOGGIA	ROMA	4.765	142 719 000	[illegible]
GENOA	UDINESE	6.600	172 332 000	18 005
JUVENTUS	PARMA	4.552	151 089 000	34 362
LAZIO	NAPOLI	12.575	475 026 000	36 005
LECCE	CREMONESE	804	15 835 000	5 750
MILAN	INTER	17.818	1 120 493 000	58 532
PIACENZA	ATALANTA	3.674	114 200 000	8 215
REGGIANA	TORINO	2.491	97 720 000	10 252
TOTALI		62.726	2.486 895 000	196 686
Totale '93-'94 dopo la 28ª		2.448.454	87 902 805 170	5.039 558
Totale '92-'93 dopo la 28ª		2.664 286	97 572 823.000	5 528 644

SERIE C1

GIRONE A

ALESSANDRIA	SPEZIA	2-0
CHIEVO	PALAZZOLO	5-1
COMO	TRIESTINA	3-2
EMPOLI	BOLOGNA	0-0
MANTOVA	CARRARESE	2-1
MASSESE	LEFFE	1-2
PISTOIESE	FIORENZUOLA	0-0
PRATO	PRO SESTO	1-1
SPAL	CARPI	2-0

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
CHIEVO	[illegible]	-3	25	12	10	3	30	16
MANTOVA	[illegible]	3	25	12	10	3	35	23
[illegible]	44	-6	25	12	8	5	34	23
BOLOGNA	42	7	25	12	6	7	34	22
FIORENZUOLA	[illegible]	8	25	9	12	1	21	17
COMO	[illegible]	-10	25	10	8	7	29	22
PRO SESTO	36	-12	25	9	8	8	27	25
PISTOIESE	34	-11	25	8	10	7	22	25
PRATO	[illegible]	13	25	7	11	7	28	25
TRIESTINA	[illegible]	-13	25	5	15	5	24	22
CARRARESE	[illegible]	-14	25	6	11	8	22	21
CARPI	[illegible]	-15	25	6	10	9	28	31
EMPOLI	27	-16	25	5	12	8	19	21
LEFFE	27	-15	25	5	12	8	24	28
ALESSANDRIA	26	17	25	6	11	9	19	26
MASSESE	26	18	[illegible]	6	8	11	17	32
SPEZIA	[illegible]	-17	25	4	12	9	15	27
PALAZZOLO	[illegible]	-27	25	2	6	17	13	35

PROSSIMO [illegible]
9ª [illegible] DI RITORNO 27 MARZO - ORE 16

BOLOGNA	COMO (sa 14.30)	(a. 0-1)
CARPI	[illegible]	(0-1)
CARRARESE	SPAL	(0-2)
CHIEVO	ALESSANDRIA	(2-0)
FIORENZUOLA	TRIESTINA	(2-1)
LEFFE	PRO SESTO	(1-3)
PALAZZOLO	EMPOLI	(0-2)
PISTOIESE	MANTOVA	(1-2)
SPEZIA	PRATO	(0-2)

GIRONE B

BARLETTA	JUVE STABIA	2-2
CASARANO	SALERNITANA	1-1
LEONZIO	AVELLINO	0-0
LODIGIANI	POTENZA	1-0
MATERA	ISCHIA	1-0
NOLA	CHIETI	0-0
PERUGIA	REGGINA	3-0
SAMBENEDETT	SIRACUSA	1-1
SIENA	GIARRE	2-0

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
PERUGIA	50	4	25	17	7	1	35	12
REGGINA	51	-2	25	15	6	4	28	12
SALERNITANA	47	-3	25	12	11	2	29	17
LODIGIANI	38	-9	25	9	11	5	30	23
POTENZA	36	-10	25	11	5	9	25	21
CASARANO	37	-9	25	9	10	6	28	20
SAMBENEDETT	35	-12	25	9	8	8	33	27
JUVE STABIA	32	-13	25	8	8	9	30	29
ISCHIA	31	-13	25	7	10	8	18	19
MATERA	30	-14	25	6	12	7	14	17
SIENA	28	-16	25	6	10	9	23	23
AVELLINO	27	-16	25	6	9	10	21	26
SIRACUSA	26	-16	25	5	11	9	18	20
BARLETTA	25	-15	25	3	16	6	18	21
LEONZIO	24	19	25	5	9	11	20	34
CHIETI	22	20	25	4	10	11	13	30
NOLA	21	-20	25	4	9	12	18	32
GIARRE	18	-27	25	2	12	11	11	[illegible]

PROSSIMO [illegible]
[illegible] DI RITORNO 27 MARZO - ORE 16

AVELLINO	JUVE STABIA	(a. 0-0)
BARLETTA	CHIETI	(1-1)
ISCHIA	LEONZIO	(1-3)
NOLA	SIENA	(0-2)
POTENZA	CASARANO	(6-0)
REGGINA	MATERA	(0-0)
SALERNITANA	GIARRE	(8-0)
SAMBENEDETT	LODIGIANI	(1-1)
SIRACUSA	PERUGIA	(0-5)

SERIE C2

GIRONE A

CREVALCORE	LECCO	1-0
GIORGIONE	PAVIA	1-0
LEGNANO	OSPITALETTO	2-1
NOVARA	LUMEZZANE	0-0
OLBIA	CENTESE	1-1
PERGOCREMA	TRENTO	1-0
SOLBIATESE	AOSTA	3-0
TEMPIO	CITTADELLA	2-0
VOGHERESE	TORRES	0-1

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
OSPITALETTO	46	-1	23	13	7	3	38	22
CREVALCORE	42	-4	23	11	9	3	26	15
OLBIA	41	-4	23	10	11	2	25	14
LEGNANO	39	-7	23	11	6	6	22	20
PAVIA	36	-7	23	9	9	5	25	14
TEMPIO	36	-8	23	9	9	5	23	15
LECCO	36	-10	23	11	3	9	20	16
NOVARA	31	-11	23	7	10	6	20	17
LUMEZZANE	29	10	23	5	14	4	13	12
SOLBIATESE	27	-13	23	6	9	8	22	22
GIORGIONE	26	-16	23	7	5	11	22	33
TORRES	25	-15	23	6	7	10	20	18
TRENTO	23	-15	23	4	11	8	16	24
PERGOCREMA	23	-17	23	5	8	10	19	29
CENTESE	22	-16	23	4	10	9	14	20
CITTADELLA	22	-17	23	5	7	11	15	22
AOSTA	21	-16	23	3	12	8	19	26
VOGHERESE	19	-20	23	4	7	12	15	34

PROSSIMO [illegible]
7ª DI RITORNO 27 MARZO - ORE 16

AOSTA	LEGNANO	(a. 0-0)
CITTADELLA	GIORGIONE	(2-0)
LECCO	VOGHERESE	(2-0)
LUMEZZANE	OLBIA	(1-1)
NOVARA	CREVALCORE	(1-1)
OSPITALETTO	PERGOCREMA	(2-1)
PAVIA	TEMPIO	(1-1)
TORRES	CENTESE	(0-1)
TRENTO	SOLBIATESE	(1-1)

GIRONE B

A[illegible]	CECINA	2-0
BARACCA L.	CIVITANOVESE	1-1
CAST. SANGRO	PONTEDERA	0-0
LIVORNO	FORLI'	0-0
MACERATESE	FANO	0-1
POGGIBONSI	MONTEVARCHI	2-0
PONSACCO	RIMINI	2-1
VASTESE	L'AQUILA	0-0
VIAREGGIO	GUALDO	0-2

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
PONTEDERA	51	2	23	14	9	0	46	11
GUALDO	46	-2	23	13	7	3	33	14
LIVORNO	44	-3	23	12	8	3	25	12
FANO	43	-3	23	11	10	2	26	15
FORLI'	35	-9	23	9	8	6	24	21
MONTEVARCHI	33	-10	23	8	9	6	26	19
L'AQUILA	33	-9	23	8	9	6	20	26
VIAREGGIO	31	-11	23	8	7	8	17	25
PONSACCO	30	-10	23	8	12	5	26	21
AVEZZANO	27	-14	23	6	9	8	25	26
CAST. SANGRO	26	13	23	5	11	7	14	17
POGGIBONSI	25	-15	23	5	10	8	16	22
MACERATESE	24	-15	[illegible]	4	12	7	20	23
RIMINI	22	17	23	5	7	11	17	26
BARACCA L.	22	-16	23	4	10	9	16	25
CIVITANOVESE	18	19	23	3	9	11	11	23
CECINA	16	-21	23	2	9	12	7	29
VASTESE	14	-22	23	2	8	13	8	25

PROSSIMO [illegible]
7ª DI RITORNO 27 MARZO - ORE [illegible]

CIVITANOVESE	MONTEVARCHI	(a. 1-1)
FANO	BARACCA L.	(1-1)
FORLI'	MACERATESE	(1-1)
GUALDO	CECINA	(0-0)
L'AQUILA	CAST. SANGRO	(0-1)
LIVORNO	AVEZZANO	(0-2)
PONTEDERA	POGGIBONSI	(2-0)
RIMINI	VASTESE	(1-0)
VIAREGGIO	PONSACCO	(2-4)

GIRONE C

AKRAGAS	MOLFETTA	1-0
ASTREA	TRAPANI	4-2
CERVETERI	LICATA	2-0
FASANO	CATANZARO	1-1
FORMIA	BATTIPAGL	0-0
SANGIUSEPP	MONOPOLI	1-2
TRANI	BISCEGLIE	0-0
TURRIS	SAVOIA	0-0
V. LAMEZIA	SORA	3-0

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
TRAPANI	43	-4	23	12	7	4	37	19
TU[illegible]	43	-3	23	11	10	2	29	17
SORA	42	-5	23	12	6	5	27	18
AKRAGAS	35	-9	23	9	8	6	24	20
FASANO	34	-7	23	7	13	3	19	13
BATTIPAGL	32	-9	23	7	11	5	20	12
SANGIUSEPP	30	-12	23	8	6	9	21	23
MONOPOLI	30	-13	23	8	6	9	20	23
TRANI	[illegible]	-11	23	7	9	7	20	26
ASTREA	[illegible]	-14	23	8	5	10	28	27
CATANZARO	28	-9	23	8	9	6	23	15
CERVETERI	28	-13	23	7	7	9	16	20
MOLFETTA	28	-15	23	6	8	9	20	22
FORMIA	25	-16	23	6	7	10	15	22
SAVOIA	24	-13	23	3	15	5	11	18
V. LAMEZIA	20	-19	23	4	8	11	14	23
BISCEGLIE	17	-16	23	1	14	8	8	21
LICATA	14	-17	23	3	11	9	8	21

[illegible] penalizzato di 5 punti, Catanzaro penalizzato di 6 punti.

PROSSIMO TURNO
7ª DI RITORNO 27 MARZO - ORE 16

BATTIPAGL	ASTREA	(a. 1-2)
BISCEGLIE	TURRIS	(0-4)
CATANZARO	CERVETERI	(3-0)
LICATA	AKRAGAS	(0-1)
MOLFETTA	FASANO	(0-0)
MONOPOLI	TRAPANI	(0-3)
SAVOIA	V. LAMEZIA	(1-0)
[illegible]	FORMIA	(0-0)
[illegible]	SANGIUSEPP	(0-2)

La tripletta del giovane Del Piero trascina i bianconeri in uno stadio muto per protesta

Una bella Signora soffoca le polemiche

E il Parma le dà una mano

JUVENTUS		4	PARMA		0
PERUZZI	7		BUCCI	6	
PORRINI	6,5		BENARRIVO	5,5	
FORTUNATO A.	7		DI CHIARA	6	
BAGGIO D.	6		MINOTTI	5	
(65' NOTARI)	s.v.		APOLLONI	4,5	
KOHLER	7		GRUN		
TORRICELLI	7,5		(78' MATRECANO)	s.v.	
DI LIVIO	7		BROLIN	5	
CONTE A.	6,5		PIN	5	
(30' MAROCCHI)			(60' MELLI)	6	
RAVANELLI	7		CRIPPA		
DEL PIERO	8		ZOLA		
MOELLER	7		ASPRILLA	5	
All.: TRAPATTONI	7		All.: SCALA	5	

Arbitro: STAFOGGIA 6

Reti: 20' Del Piero, 58' Del Piero, 79' Ravanelli, 88' Del Piero.
Ammoniti: 15' Moeller, 18' Apolloni, 34' Minotti. **Spettatori:** paganti 4.552, incasso 151.069.000, abbonati 34.382, quota abbonati 846.610.000.

LA CRONACA **AL DELLE ALPI**

TORINO. In sintesi gli episodi principali:
17'. Gran tiro di Moeller ■ tocco di Ravanelli: Bucci devia.
20'. Angolo ■ Moeller, colpo di testa di Ravanelli che Bucci respinge, interviene Del Piero e segna: 1-0.
■4'. Peruzzi respinge con il corpo un tiro di Asprilla.
31'. Cross in profondità di Dino Baggio, Del Piero controlla ■ con tiro fulmineo colpisce ■ palo.
37'. Asprilla prova a crossare per Zola, Peruzzi intuisce.
50'. Bel cross ■ Di Livio, Moeller lo sfiora soltanto.
58'. Raddoppio juventino su splendida apertura ■ Torricelli a Del Piero, che, smarcato, controlla e tira: 2-0.
63'. Melli si gira benissimo, bravo Peruzzi a bloccarne ■ tiro.
70'. Tiro debole di Melli. Sulla replica juventina, cross ■ Fortunato e Ravanelli di testa manda la palla tra le braccia ■ portiere.
79'. Torricelli in attacco, centro che Moeller cede allo smarcato Ravanelli. Gol in contratempo, sull'arrivo di Matrecano: 3-0.
88'. Gran lavoro di Ravanelli, che appoggia a Moeller, tocco per Del Piero che mira l'angolo e realizza: 4-0. **[m. ans.]**

A sinistra Ravanelli realizza il terzo gol della Juventus Sotto Gianluca Vialli ■ Umberto Agnelli in tribuna

In campo con la maglia di Baggio, è stato tradito dall'emozione solo all'antidoping

Del Piero, tre gol per il futuro

«Nessun messaggio a Bettega, ho fatto il mio dovere»

TORINO. Anche l'inutile, non diciamo il superfluo, qualche volta aiuta a vivere meglio. E il 4-0 inutilmente ampio, gonfio, debordante, con cui la Juventus ha spedito ■ casa il Parma, ha stemperato i colori di una contestazione accesissima della quale non intravedevamo la fine. Non tutto si è risolto. Forse non si risolverà mai, perché ci sono ferite che si rimarginano e altre che lasciano il corpo butterato come di tracce di vaiolo.

Tuttavia il partito degli arrabbiati irriducibili si è molto assottigliato e l'esibizione di ieri ha fatto riaffiorare un sentimento juventino come pochi altri: la fiducia in una grandeur offuscata, ■ sempre calda come la cenere sotto la fiamma. Uscendo dallo stadio ascoltavamo parlare il popolo. La maggioranza silenziosa. Era già pronta a scommettere sul futuro, a contestare i contestatori, il troppo rumore, i giornalisti naturalmente faziosi e in malafede. Inutile mettere lo ■ del buonsenso all'entusiasmo per un successo che ha due padri, e uno solo juventino.

Il 4-0 nasce dalla voglia ■ riscatto, che è qualcosa di impalpabile, eppure esiste. I migliori, con l'esclusione di Del Piero che merita un discorso a parte per i tre gol (5 in 10 partite, molte delle quali giocate a smozzichi), sono stati i più bersagliati dalle critiche. Abbiamo visto Fortunato, l'obiettivo della contestazione più violenta, effettuare ■ giocate per le quali l'aveva comprato Boniperti, pagandolo come un campione: fughe, ■, contrasti, l'ex genoano ha vissuto davanti a Benarrivo la sua domenica spavalda, di latinissima ripicca. E' partito tra i fischi, ogni tocco era un bosto ostile del popolo che gli rimprovera l'abulia in ■po e la grande vivacità nelle notti torinesi, che pure sono tra le più noiose del mondo. Il tam tam tifoso non attende prove, gli bastano gli indizi per giudicare: la favola della dolce vita del terzino è già diventata una croce definitiva.

Anche Moeller ha rimesso le alucce che lo spingono ■■ momenti migliori a cercare ■ percussioni in velocità. E Kohler, oltre a spargere indumenti tra i tifosi a fine match, questa volta ha fatto bene lo stopper e malissimo il pugile. Il risultato è che per la prima volta dopo molto tempo abbiamo visto la Juventus giocare in undici, senza pesi morti da trascinare sulle spalle.

L'assenza di Baggio è servita paradossalmente a migliorare ■ comportamento degli altri. Del Piero l'ha sostituito con la freschezza che il Codino oggi ■■ possiede, è stato rapinoso nel primo gol, furbo ■ muoversi in zone deserte nelle altre due azioni da rete. Il ragazzo ha talento. Non sappiamo se sarà il Paolo Rossi oppure il Baggio del futuro. O nessuna delle due cose. Ma è simbolico che a cavare la Juve fuori dai rifiuti e dai cattivi odori della stagione sia stato proprio il più giovane e il più innocente.

Senza Baggio, dicevamo, non c'è stato neppure il tentativo di scaricare la responsabilità del gioco su ■■ persona sola, la manovra è stata più rotonda e più corale. Le trame scoppiettanti, efficaci, tanto che ai quattro gol se ■■ sarebbero potuti aggiungere un paio. Il Parma si è adeguato senza disturbare, con ■■ morbidezza da stracchino. La domenica della solidarietà, potremmo definirla. Scala invece ha preferito usare un'altra immagine: la giornata della vergogna. Lo capiamo, neppure lui poteva far molto per rimediare. Vi hanno contribuito la stanchezza per gli impegni di Coppa, la deconcentrazione per un campionato senza fascino, sicuramente in qualcuno anche ■ pensiero di risparmiarsi per la Nazionale di Sacchi, perché un Minotti così impreciso non l'avevamo mai visto. Zola ha giocato con tratti di presunzione perché si dicesse di lui: quant'è bravo. Di Asprilla meglio non parlare e quando Scala ha inserito Melli, nel tentativo di raddrizzare la situazione, non c'era la squadra che potesse sostenere il contra■■ti. Sembrava che per gli emiliani fosse un'amichevole ■ per i bianconeri ■■ cosa seria.

Questo non incide sull'impresa della Juve. Non era facile superare il disagio di stare sul tetto di una polveriera, con altri che tengono tra ■ mani la miccia. Almeno il carattere è salvo.

■■■ Ansaldo

TORINO. Tre gol non si segnano tutte le domeniche e se tre gol li realizza un giovane come Del Piero è perfino logico che la reazione, emotiva, nervosa, possa causare addirittura un blocco totale delle funzioni più elementari. Chiamato all'antidoping il ragazzo ha fatto notte. Scherzi a parte, alle 18 di ieri, partita finita da 75', del baldo goleador di giornata ancora non c'era traccia in sala stampa.

Qualche minuto più tardi Romi Gay, il neoresponsabile delle relazioni esterne bianconero, sollecitato dai cronisti in attesa, ha indotto il medico federale addetto al controllo a compiere un piccolo dribbling sul regolamento. Il dottore ha concesso dieci minuti di tempo ■ ragazzo per accontentare i cronisti, prima di fargli riprendere l'attesa in toilette.

Il piccolo fenomeno bianconero non è sembrato agitato, anzi si ■ comportato di fronte alla calca di cronisti ■ telecamere come ■■ fosse abituato a essere l'orco. Freddo, glaciale proprio come sul campo ■■■ fatto infilando tre volte il portiere parmigiano Bucci.

I dati statistici sul ragazzo approdato la scorsa estate a Torino da Conegliano Veneto e che soltanto a novembre festeggerà i vent'anni, sono piuttosto succinti: il giovane bianconero ■ giocato finora soltanto tre partite complete (le ultime) ■ in altre sette ■■■ complessivamente collezionato 91 minuti centrando ■ gol con la Reggiana nel girone di andata e a Marassi ■■ il Genoa ■■■ settimana fa. E lui il ricordo senza scomporsi, corretto nell'espressione e ben attento a non farsi tradire dall'entusiasmo.

Eppure, ■■ avrebbe ben donde, visto che nella giornata della grande contestazione i tifosi bianconeri hanno coniato un inno soltanto per lui. L'argo■■■ è scabroso, soprattutto per ■■ ragazzo, ma Del Piero ■ dimostra agile anche sul piano dialettico; la sua risposta è poco impegnata, certo, eppure vi affiora perfino una punzecchiatura verso la curva contestatri■■. Sentiamolo: «Sapevamo che ci avrebbe ■■■ un pomeriggio difficile. Quest'anno alla Juve sono mancati i risultati, ha perso di vista tutti i traguardi e la gente ha ragione di attaccarci ma ■■■ deve dimenticare di farlo nei modi dovuti».

Tre gol in un colpo: sono da interpretare anche come ■■ messaggio a Bettega che si accinge a varare la Juventus del futuro? La risposta è perentoria: «Nessun messaggio, ho semplicemente cercato di dare tutto quello che potevo e ci sono riuscito».

Lasciando Padova, aveva mai immaginato di vivere ■■ giornata simile e in special modo con la maglia di Baggio sulle spalle? «Non avrei potuto. Piuttosto, l'auspicio che faccio in questo momento è di poter offrire un contributo alla squadra per finire bene ■■ stagione difficile». Esemplare, anche nella modestia, visto che Alessandro arriva al punto di iro■■■ ■■ quella tripletta che ha buttato acqua sulla rabbia dei tifosi. «Sì, è ■ prima volta che mi capita di fare tanti gol in una partita, ■■ potrebbe anche ■■■ un caso».

Ravanelli, invece, ■■ sembra tipo da perdersi dietro ■ sofismi. L'ottavo sigillo in questo campionato lo autorizza a procedere a testa alta, magari sfidando i venti contrari che calano dalla curva. E sentenzia: «Una grande partita, giocata per dimostrare ai tifosi che siamo professionisti veri. In un colpo solo la Juve ha sconfitto il Parma e la delusione (riferimento al contenuto di uno degli striscioni esposti dagli ultras ndr). Che si pretendeva di più?». Magari i tifosi volevano lo stesso impegno col Cagliari martedì in Coppa Uefa.

Piercarlo Alfonsetti

Del Piero ha appena segnato il secondo gol: per lui una giornata indimenticabile

IL TECNICO POLEMICO

Conte, infortunato, salterà il match di sabato

Trap: la miglior risposta ■ chi ci dava per morti

TORINO. Scusi Trap, una domanda in prospettiva: Del Piero è una garanzia per il futuro, ■■ le sembra? «Le domande in prospettiva fatele a chi arriverà».

Si chiude ■■ questa risposta la breve conferenza stampa del tecnico bianconero. Che, sostanzialmente, mette in evidenza una cosa: «Da qualche partita non riuscivamo a finire ■ undici: si è visto che al completo la Juve può esprimersi ■■ certi valori. Tre espulsi con Toro, Genoa e Cagliari, troppi anche per chi, come oggi, ha dimostrato ■ possedere una condizione fisica invidiabile, a dispetto di chi ci dava per morti. Avete visto che pu■■ il Parma paga gli scotti del mercoledì ■ coppa?».

«Non era facile per i ragazzi - sostiene il Trap - andare in campo e mantenersi solidi psicologicamente in questo clima ■■■ della tifoseria dopo il nostro insuccesso di Coppa. Eppure tutti, anche se qualcuno è stato contestato, hanno fatto il loro dovere. Potrei citare Del Piero, appunto, ma anche Torricelli, Porrini».

Un infortunio priva la Juve di Conte. Non giocherà a Cagliari nell'anticipo pomeridiano di sabato (gara rimasta in schedina, ma non sarà valida) a causa di una brutta distorsione alla caviglia sinistra. Come Robi Baggio raggiungerà il ritiro azzurro di Coverciano ma probabilmente, dopo le visite di rito, sarà rimandato a casa.

Porrini sulla partita: «Rispetto all'incontro col Cagliari siamo riusciti ad agire in contropiede dopo il primo gol di Del Piero senza perdere serenità nonostante le contestazioni». **[f. bad.]**

Il riscatto dei contestati

Fortunato e Moeller fra i migliori

PERUZZI 7. Il miglior zompo allo scadere del primo tempo quando si arrampica in aria e smanacciare un ■■■ di Zola. La paura è ■■ buon propellente, scalda anche i muscoli pesanti.
PORRINI 6,5. Lavora su Zola, che si avvita su se stesso come un danzatore sul ghiaccio. Il bianconero gli toglie la voglia di divertirsi.
FORTUNATO 7. Contestatissimo, gioca la migliore partita della stagione. Le uova aiutano ■ crescere. Anche quelle marce, che sabato gli hanno sporcato i vestiti e l'anima.
BAGGIO D. 6. Scala lo vorrebbe ■ Parma, forse ■ andrà, anche perché il feeling con la Juve si è rotto. Un lavoro oscuro, con un paio di belle aperture. Giusta la sostituzione, su Melli patirebbe troppo (65' Notari: sv).
KOHLER 7. Cancella Asprilla. Non spintona, non urla, non picchia, non insulta: ritorna al look dei momenti migliori.
TORRICELLI 7,5. Oddio, gli piove una palla nei primissimi minuti e il Bossino non trova di meglio che respingere di polpaccio. Ci siamo... Invece non si perde d'animo e inventa una prestazione importante, ■■■ presa l'apertura d'esterno, quasi platiniana (absit iniuria...), per il raddoppio di Del Piero.
DI LIVIO 7. Bene in corsia, con alcuni ■■■ interessanti. ■■ non è mai stato lui il problema della Juventus.
CONTE 6,5. Zoppica, ■■■ dopo mezz'ora (dal 30' Marocchi: 6,5. E' il nuovo geometra della piccola Juve di fine stagione).
RAVANELLI 7. Certi suoi controlli del pallone andrebbero mandati a «Scherzi ■ parte». Però sa farsi largo nella difesa emiliana e crea per Del Piero spazi di assoluta libertà.
DEL PIERO 8. Tre gol, un palo. Prende la crisi per i capelli e la trascina un po' più lontano, dove non se ne sente l'odore.
MOELLER 7. Della serie: «Tutto quello che avreste voluto vedere e che vi hanno negato». Vedendolo zampillare come acqua di fonte, tra assist, incursioni e tiri fuori d'un nulla, abbiamo ripensato al Moeller degli ultimi mesi traendone ■ triste conclusione che fanno più le minacce che ■ rispetto di se stessi e di chi paga.
BUCCI 6. Un poveraccio.
BENARRIVO 5,5. Corre sulle uova (che, ■■ ne vedete, hanno caratterizzato il weekend).
DI CHIARA 6. E' tra i pochi che provano ■ mettere in crisi la Juve, però concede troppo spazio alle folate di Di Livio.
MINOTTI 5. Con ■ testa a Stoccarda. Lo ■ vede soltanto ■ attacco, quando servirebbe in difesa.
APOLLONI 4,5. Una gara sfrangiata in piccoli e grandi errori, che Del Piero non perdona.
GRUN 5,5. Inutile infierire, rientra dalla lunghissima ■■■ senza nella domenica meno opportuna (78' Matrecano s.v.)
BROLIN 5. Non offre idee, né sostanza atletica. Probabilmente ha speso troppo.
PIN 5. Una delusione dopo le prestazioni straordinarie ■ Coppa. (60' Melli: 6. Almeno si presenta con un dribbling volante concluso da un gran tiro, merce rara per il Parma di ieri).
CRIPPA 5. Non dà segni di ordinaria istoria: vuol dire che è proprio spento.
ZOLA 5. Il bacio di Sacchi lo stordisce ancora prima che si presenti a Coverciano.
ASPRILLA 5. Due fughe nel pri■■ tempo, poi non sfugge mai alla legge dell'anticipo roccioso di Kohler. Rimane di sasso, anzi di Petra (che stava in un palco).
L'arbitro STAFOGGIA 6. Salvo uno spintone a Crippa in area e un paio di disattenzioni su interventi dei giocatori emiliani, dirige con molta pulizia. Che non è affatto poco. **[m. a.]**

PARMA RASSEGNATO

«Ai miei ho urlato: ora dovete vergognarvi»

Scala sembrava una gara fra scapoli ■ ammogliati

TORINO. «Vergognatevi! L'ho urlato chiaro ai miei. Magari dovrò arrossire anch'io, ma non c'è dubbio che loro hanno gran■ responsabilità per questa sconfitta veramente imprevedibile, almeno nelle dimensioni». Scala, allenatore felice fino a tre giorni fa e che la batosta ha ■■■ furibondo, non si fa pregare per esternare i propri sentimenti. «Già sabato mattina ho avuto un presentimento. Avvertivo un clima strano, che non mi piaceva. Senza voler nulla togliere ai meriti della Juventus, mi è sembrata una partita tra scapoli e ammogliati. Sono arrabbiatissimo perché ritengo una ■■■ inammissibile esaltarsi tre giorni prima con una prova come quella sfoggia■■ con l'Ajax e crollare miseramente all'incontro successivo».

Le grandi squadre non possono cadere in distrazione, un teorema nel quale Scala crede fermamente al punto da fulminare l'incauto che ha adombrato l'ipotesi: «Non venitemi a parlare ■ queste cose. Quelle che sono veramente ■ definire grandi squadre non alternano partite grandiose ad altre scellerate».

Se le affermazioni del tecnico sono quelle più significative, tra i parmigiani non è comunque difficile sentir rimbalzare parole come vergogna, figuraccia e via di seguito. Minotti, ad esempio, è ■■■ che si adegua ■ così Zola («Una partita da dimenticare»). Tuttavia, il fantasista si distingue per un polemico invito del quale è destinatario lo ■■■ Scala. «Una brutta giornata, non c'è dubbio, però sarebbe meglio non far drammi per talune situazioni che già in passato ci hanno penalizzati oltre misura. Insom■■■, un po' di equilibrio ■■■ guasta mai». Capito? Sembra proprio che il piccoletto abbia le idee chiare. **[p. c. a.]**

L'Inter in svantaggio (autorete di Bergomi) recupera con Schillaci ma è beffata in extremis

Massaro gela un Totò da notti magiche

Il Milan va a +9

MILANO. Perfido Milan. Povera Inter. Spietato, e insopportabile, Massaro. I campioni si aggiudicano il derby, e portano così a nove le vittorie consecutive, al termine di una bruciante altalena. Non solo sbloccano il risultato su autogol, circostanza di per sè già crudele e maligna, ma per una volta che Schillaci riemerge dalle nebbie e arraffa il pareggio a quattro minuti dall'epilogo, ecco il solito Massaro - sul filo dell'ultimissimo minuto - siglare la più rocambolesca delle beffe.

Massaro: che noia... Con questo, sono dieci i gol di Provvidenza. Tutti su azione, tutti pesanti. Beato chi ce l'ha. E da oggi, a Coverciano, ce l'avrà anche Sacchi. L'Inter meritava di più. Non gioca peggio di altre volte, ma si vede che, lassù, non ha sponsor.

La cornice, quella sì è da derby. Il gioco no. L'Inter si ritrova, suo malgrado, a «fare» la partita più di quanto non la faccia il Milan, visto che la squadra di Capello se la prende comoda e cerca, soprattutto, di ingolfare Savicevic in campo aperto. Ritmo sostenuto, fasce presidiate in massa. Pressing di qui, pressing di là: sfrecciare in area diventa, così, un'impresa. Marini sistema Battistini alle spalle di Bergomi e A. Paganin, deputati alla guardia di Simone e Savicevic: o viceversa, in base agli scambi. Manicone e Berti, a destra, sorvegliano Boban e Maldini. Orlando e Fontolan, a sinistra, si occupano di Donadoni e Panucci. In mezzo, Shalimov sfida Desailly e Jonk braccia Albertini. Da centravanti purissimo, il ruolo che più gli sta sullo stomaco, funge Bergkamp, cucinato da Galli e Baresi.

Lo spettacolo è mediocre e concitato. Berti, che avrebbe gradito un impiego part time, si arrende alla prima spallata di Maldini (14'). Tocca all'altro Paganin, Massimo. Intanto, Capello spedisce Donadoni a sinistra e Boban a destra. Una punizione di Bergkamp, un'altra di Jonk, la prima parata, la seconda fuori d'un palmo. E poi, al 24', un'occasione d'oro che Bergkamp trasforma nel più goffo dei passaggi al portiere. Per mezz'ora, più Inter che Milan. Ma ecco, all'improvviso, un bagliore dei campioni: servito da Panucci, Donadoni staffila di sinistro, al volo, e coglie il palo (40').

L'assenza di Sosa porta Fontolan ad affiancare, nei limiti del possibile, il tropido Bergkamp. Manicone soffre Donadoni, M. Paganin si prodiga su Boban. Il popolo milanista s'infiamma ai tackles di Desailly. Partita molto inglese, anche molto avara di emozioni. Sino, almeno, al rocambolesco autogol che sblocca e orienta la sfida. Succede in apertura di ripresa, al culmine di un'azione banalissima. Il rasoterra di Savicevic che picchia su Bergomi è biscia che, ciuffo dopo ciuffo, diventa un cobra: spiazza Zenga e avvelena l'Inter.

Il derby s'impenna. Simone, imbeccato da un indiavolato Savicevic, stanga a fil di montante. Boban stuzzica Zenga da lontano. Il Milan cavalca le disgrazie dei rivali. Baresi irride Bergkamp. Modellata sul contropiede, e costretta dal destino cinico e baro a sbilanciarsi, l'Inter fatica a scuotersi. Fontolan si avventura in improbabili sfondamenti. Capello, al 61', avvicenda un grigio Boban con Massaro, dirottato all'estrema destra, laddove tiene bottega di fabbro M. Paganin. Gli interisti sbattono la testa contro un muro. Come e più di sempre, i Berlusconiani badano al sodo. Shalimov si perde nel mucchio. Donadoni dispensa sprazzi scintillanti. Bergkamp, già disarmonte di suo, avrebbe bisogno di ben altra assistenza di quella, impalpabile, fornitagli da Fontolan. La partita è un tamburello convulso, un dai e vai ossessivo, un intreccio martellante.

A un quarto d'ora dal termine, Marini richiama Fontolan, sfinito, e si aggrappa a Schillaci. Un cambio che, detto per inciso, avremmo effettuato subito dopo l'1-0. Sarà un caso, quando ormai non ci crede più nessuno, e dopo una fucilata di Savicevic fuori di una spanna, è proprio Totò, all'88', a regalare all'Inter la grande illusione. Zompa, sornione, su un angolo di Jonk, corretto di testa da Orlando, e beffa Rossi. Giusto così, tutto sommato. Ma non finita. Milan si ritaglia un ultimo assalto. La difesa barcolla e Massaro, ancora lui, sempre lui, esplode un sinistro dal limite (toccato da Battistini?) che folgora Zenga. Bellissimo. E poco manca che, pieno raptus agonistico, il Genio non cali addirittura il tris.

Roberto Beccantini

MILAN		INTER	
ROSSI S	6	ZENGA	6
PANUCCI	6	BERGOMI	6,5
MALDINI	6	ORLANDO AN	6
ALBERTINI	6	JONK	5,5
GALLI F	6	PAGANIN A.	5
BARESI	7	BATTISTINI S	6
DONADONI	7	BERTI N	s.v.
DESAILLY	6	(14' PAGANIN M.)	5
BOBAN	5	MANICONE	6
(61' MASSARO)	7	SHALIMOV	5
SAVICEVIC	6,5	BERGKAMP	5
SIMONE	5	FONTOLAN	5
(84' ERANIO)	s.v.	(75' SCHILLACI)	7
All.: CAPELLO	6	All.: MARINI	6

Arbitro: CECCARINI 6

Reti: 48' Bergomi (autogol), 88' Schillaci, 90' Massaro.
Ammoniti: 18' Paganin A., 31' Paganin M., 66' Jonk. **Spettatori:** paganti 17.816, incasso 1.120.493.000, abbonati 58.532, quota abbonati 1.570.398.118.

Totò Schillaci, entrato poco dopo Rossi: è il gol del pari, però Massaro riporterà avanti il Milan

LE PAGELLE

Donadoni

Partono da lui tutti i pericoli

ROSSI 6. Bergkamp lo grazia all'inizio quando si presenta solo in area e gli appoggia palla sulle mani. Impotente su Schillaci.
PANUCCI 6. Deve controllare Fontolan o spingere sulla fascia destra. Meglio come fluidificante anche se è stato meno incisivo del solito.
MALDINI Annulla Orlando costringendolo ad arretrare per contenere le sue discese e arriva spesso in area creando molti pericoli.
ALBERTINI 6. Presidia il centrocampo annullando Jonk al quale lascia pochissimo spazio per impostare. Non fa mancare il sostegno alle punte.
GALLI 6. Una serata di tutto relax per lo stopper: Bergkamp è sempre fermo come una statua né gli sporadici inserimenti di Fontolan gli creano problemi.
BARESI 7. Sempre perfetto nella scelta di tempo, ha avuto poco lavoro da svolgere per l'inconsistenza offensiva degli avversari. Così, nella ripresa, si è spinto spesso in avanti nel tentativo vano di creare scompiglio.
DONADONI 7. Il migliore del centrocampo milanista: da lui sono partite tutte le azioni pericolose. Ha tentato anche la via della rete, ma un palo gli ha impedito il gol.
DESAILLY 6. La solita diga che ha cercato di chiudere tutti i varchi annullando nel contempo Shalimov.
BOBAN 5. Prima ha giocato sulla sinistra poi sulla fascia opposta cambiandosi Donadoni, ma non era in perfette condizioni fisiche e il suo contributo non è stato sufficiente (61' **Massaro 7.** Tocca ancora a lui dare il successo al Milan).
SAVICEVIC 6,5. Il migliore dell'attacco milanista. Da solo ha creato più volte scompiglio nella difesa avversaria e costretto Antonio Paganin ha numerosi falli per fermarlo. Da un suo tiro che stava per finire nelle braccia di Zenga il gol grazie a una deviazione di Bergomi.
SIMONE 5. Molto dinamismo, poca concretezza nelle conclusioni. Prima Bergomi e poi A. Paganin l'hanno controllato senza molta fatica (84' Eranio sv).
ZENGA 6. Poco impegnato. E' costretto a subire un gol per colpa della deviazione di compagno. Nulla da fare Massaro.
BERGOMI 6,5. Il più dignitoso della difesa interista. Si è alternato su tutti gli avversari senza mai commettere errori.
ORLANDO 6. Ha lavorato sulla fascia sinistra cercando di bloccare chi passava dalle sue parti ma con Maldini Donadoni ha avuto vita difficile e molte volte si è fatto superare in velocità.
JONK 5,5. Lento e poco lucido. Saltato spesso dall'avversario di turno. Ha cercato qualche sortita in avanti ma senza mai incidere.
PAGANIN A. 5. Svarioni, tanti falli e niente altro.
BATTISTINI Qualche buona chiusura ma il confronto con Baresi è stato per lui deleterio.
BERTI sv. Costretto a uscire al 14' dopo il primo scontro vivace. Non aveva tutti i torti a voler entrare nella ripresa quando gli altri erano già un po' stanchi (14' **M. Paganin 5.** Tanti falli e niente altro).
MANICONE 6. L'unico lucido a centrocampo. Ha chiuso bene e ha cercato di impostare anche qualche contropiede ma predicava nel deserto.
SHALIMOV 5. Ha corso tanto ma inutilmente. Assente a centrocampo e in attacco.
BERGKAMP 5. Si è visto una sola volta: quando ha calciato su Rossi nei primi minuti un pallone che era più facile mandare a rete.
FONTOLAN 5. Corre tanto, si impegna allo spasimo alla fine non riesce a combinare nulla buono (75' **Schillaci 7.** Ha giocato solo un quarto d'ora ma ha fatto il gol del momentaneo pareggio).
L'arbitro CECCARINI 8. Perfetto in ogni decisione. Grazie anche ai guardalinee che l'hanno aiutato molto e sempre bene.

Nino Sormani

I PROTAGONISTI

L'olandese ha confermato di essere un corpo estraneo nella squadra nerazzurra

In campo un solo Genio: Savicevic

Al montenegrino il duello con l'anonimo Bergkamp

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Doveva essere l'ultima occasione per cercare di dare ancora un senso a una stagione da semplice comprimario. Bergkamp ha fallito anche questa opportunità che la storia gli offriva per uscire dall'anonimato. Quel tiraccio che al 19' si è spento fra i tentacoli di Rossi era l'occasione della vita. Il momento magico per - chissà - dare un senso a tutta la stagione dell'Inter. Invece l'olandesone che ha perso per strada tutte le sue prerogative, il suo orgoglio il grande del calcio, ha sciaguratamente rovinato tutto come un pincopallino qualunque. Neppure il peggior Paciona, ci perdoni, avrebbe saputo fare altrettanto.

Così la partita di Bergkamp è scivolata via nell'anonimato. Frastornato da un errore apocalittico, il biondo Dennis ha confermato essere l'illustre assente della stagione nerazzurra, il corpo estraneo di un'Inter da saldi di fine stagione. Presentato la scorsa estate come l'uomo della Provvidenza, strappato da Pellegrini alla concorrenza a suon di miliardi, l'olandese dall'aria sempre triste ha ancora una volta l'aria dello spettatore estraneo alle vicende di casa Inter.

Basta vederlo muoversi sul campo per capire che il più delle volte è come se assistesse a qualcosa che non lo riguarda. L'Inter non gli è mai entrato nel cuore: «Qui lavoro - dice -, gli amici sono altrove». Una frase all'apparenza banale, che in realtà conferma i disagi di un campione di passaggio, sulle cui spalle pesa buona parte del disastro interista. Dopo quell'errore fatale, neppure un gesto di rabbia, come se si fosse trovato immischiato in una faccenda che lo riguardava più di tanto. Un peccato questo menefreghismo difficile da spiegare.

Non gli piaceva Bagnoli, non capiva quello che il tecnico gli chiedeva, ma con l'arrivo di Marini la musica non è cambiata. In attacco (posizione più defilata, quindi più consona alle sue caratteristiche), il Bergkamp brontolone è rimasto un grande punto interrogativo, l'anonimo interprete di un campionato tutto da cancellare. E ovviamente anche questo mancato matrimonio con l'Inter è la prova più profonda della crisi senza fine dei nerazzurri.

Se Bergkamp è la faccia triste dell'Inter costretta a un avvilente -18 in classifica, Savicevic è sempre più il volto della Milano che ride e irride, della Milano rossonera ormai giunta allo storico traguardo del terzo scudetto consecutivo. Due caratteri diversi li hanno portati su strade completamente divergenti.

Se Bergkamp ha avuto la possibilità di giocarsi fino in fondo le proprie carte, il Genio del Montenegro ha combattuto una personale battaglia contro Capello che l'aveva relegato al ruolo di rincalzo di lusso sfidando perfino la volontà Padrone.

Savicevic ha saputo attendere, ha opposto ai no del suo allenatore anche qualche robusta e destabilizzante protesta, ma alla fine ha vinto la propria battaglia.

Se il Milan viaggia spedito verso altri momenti di gloria, buona parte del merito è anche Genio, che ieri sera ha giocato il primo derby di campionato. Tre mesi fa la sua situazione era perfino peggiore di quella di Bergkamp, per quel senso di impotenza che lo coglieva nei momenti in cui si sentiva inutile. Poi Dejan è cresciuto come un fiume in piena, ha spazzolato via la diffidenza di Capello che ha sempre visto in lui un anarchico, uno poco propenso ad assoggettarsi agli schemi ferrei di casa Milan e ha vinto.

Oggi la squadra rossonera già priva di Van Basten, può rinunciare al genio del Genio. Il suo derby è stato ancora una volta un concentrato di praticità. Palle distribuite con eleganza e precisione, scatti repentini che l'hanno fatto diventare una sorta di coltello puntato alla gola dell'Inter. Non a caso il gol che ha spalancato il successo al Milan è frutto di sua conclusione. Un tiraccio senza troppe pretese, finito alle spalle di Zenga con la complicità di Bergomi, ma il Genio poteva fare centro in altre occasioni.

Fabio Vergnano

Sopra l'interista Bergkamp a destra il milanista Savicevic

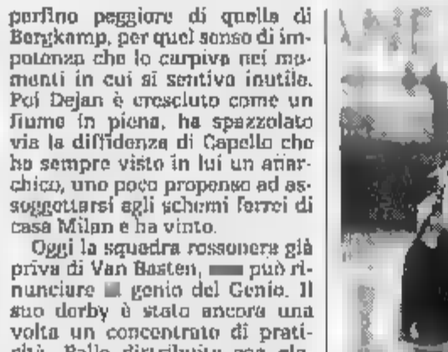
Due città diversissime si sono incontrate sugli spalti mescolando tifo, politica ed emozioni

E dietro la sfida anche l'ombra del Cavaliere

MILANO

PRIMA di andare allo stadio di San Siro per Milan-Inter abbiamo letto in bozza un po' del libro prossimo venturo che offrirà le cronache del derby meneghino scritte da Gianni Brera. Moltissimi dei molti articoli aggrediano la situazione delle due squadre a quella della città: Brera faceva più antropologia che sociologia, ma per Milano si cimentava anche in tesi sui rapporti conseguenziali o no fra situazione cittadina e situazione delle due squadre. Beh, di quel Brera non c'è nulla di agganciabile al derby di ieri sera: con una situazione calcistica specialissima, per cui il Milan è tutto e l'Inter è niente, proprio come se le squadre e pure le società fossero espresse da due città diversissime, e con la politica a pigmentare le due tifoserie, lo stadio, grosso modo 70 mila milanisti contro 10 mila interisti.

Nella zona nerazzurra, un quarto d'ora prima del via è apparsa una grossa composizione



A sinistra l'allenatore dell'Inter Giampiero Marini e, accanto, il tecnico del Milan Fabio Capello

telaccia, il simbolo di Forza Italia con la scritta cambiata in Ragione Italia, e poi una costruzione grafica complessa, non tutta decifrabile dalla tribuna stampa, a parte una P2 e un fondale nero littorio. La composizione ha avuto vita breve, più breve di quella di altri striscioni di orrendo gusto, mirati a un certo giocatore o a situazioni porno-calcistiche.

Silvio Berlusconi comunque non è venuto allo stadio, e lo si sapeva. C'era il fratello, ma pare proprio che non sia la stessa cosa e neanche una cosa somigliante. Annunciato Bossi, non visto almeno dai nostri poveri occhi umani. Visto Formigoni, ma troppa qualcosa a qualcuno? Non visto Formentini, visto Sacchi, visti tanti manager di plastica fatti con lo stampo. Una tribuna stampa molto omologata, però con l'idea che anche ci fossero stati tanti interisti, e non quasi esclusivamente milanisti, il colpo d'occhio e i colpi agli occhi sarebbero cambiati di poco, questo è quanto passa il convento del rampantismo.

E la partita? Bergkamp ha subito sbagliato un gol di quelli che se li sbaglia un attaccante italiano viene preso a uova di marmo. Savicevic ha eseguito mossette per la cineteca del Cavaliere. I non allineati hanno ineluttabilmente finito per fare il tifo per l'Inter, che non solo poteva contare su Sosa e ha perso quasi subito Berti, ma ha Bergkamp da far giocare perché è stato sottratto alla Juve e anche perché rimpiangere Klinsmann è esercizio di omiltà che pure faccia guadagnare paradisi. Inoltre il Milan ha Desailly che sembra il grande Luther di un Mandrake che magari non c'è ma del quale si può fare a meno.

Povera Inter senza un presidente che aspira ad essere primo ministro, povera Inter che ricorda i Troiani, sicuri di perdere già ai primi versi dell'Iliade, senza un Ettore, un invulnerabile, un genio del calcio, un guerriero sacro. Intanto assolutamente non proletaria questa Inter, così da poter almeno opporre una povertà sanguigna alla laccata ricchezza altrui. Povera Inter che sera, nel migliore dei casi, poteva sperare di disturbare un comizio, rovinare una festa, far pipì sul tappeto persiano del riccone, a prendersi quelle soddisfazioni che si chiamano così ma che soddisfano proprio. E subito all'inizio del secondo tempo il gol dei Greci agli dèi, un bieco banale autogol però in tribuna, proprio come se il Cavaliere fosse lì a vedere i suoi, entusiasmi totali, globali, il noto giornalista a congratularsi con il noto imprenditore per la splendida azione, lo splendido tiro di Savicevic che ha chiuso la partita a alcuni cuori fino al paraggio di Schillaci, piccola povera rivolta, purtroppo non vera rivoluzione, come dimostrato dal 2-1 di Massaro.

Gian Paolo Ormezzano

I granata distratti, stanchi e colpiti dal freddo, bussano invano alle barricate degli emiliani

Il Toro si fa sorprendere nel sonno

Esposito beffa dopo 2' le belle statuine di Mondonico

REGGIO EMILIA
DAL NOSTRO INVIATO

Le solite numerose, si dovrebbe dire croniche, assenze, la consueta voglia di fare, per fortuna, ma tanta stanchezza e qualche cervello mandato in tilt dalla ormai drammatica telenovela calcistica. E concentrazione a livello zero all'avvio di partita (minuto primo e quarantasette secondi) quando Morello di testa ed Esposito di piede hanno palleggiato comodamente davanti a Galli prima di batterlo. A seguire, ottantotto minuti e più di ammucchiata foltissima degli uomini di Marchioro in «difesa-speranza» (di salvezza). Un copione già letto mille volte quando i tornei vanno verso l'epilogo. E nel copione ci stanno anche i contropiede (due soli, ma pericolosi) che il Toro ha patito nel lunghissimo periodo della sua vana ma soprattutto poco lucida pressione.

Mondonico aveva tentato, per necessità, la carta di Jarni più avanzato, quasi sinistra, lasciando più arretrato sulla fascia Sergio dietro il croato, e Mussi dall'altra parte. Ma proprio il più lucido, Mussi, è rimasto in campo solo quarantacinque minuti. Un «avviso di contrattura» ha consigliato la sostituzione. Al suo posto Poggi, per aumentare la potenza offensiva, ma non ci sono dubbi che senza l'acciacco di Mussi in spogliatoio sarebbe rimasto qualche altro. Fra Jarni e Sergio c'era solo l'imbarazzo della scelta.

Flebile nella spinta sulle fasce, il Toro di Silenzi, Poggi e Fortunato è andato a «morire» nel folto della retroguardia emiliana, toccata anche dalla grazia in giornata in cui il più affannoso dei rilanci finiva sui piedi di Scienza e di Morello, cui sarebbe toccato di organizzare e condurre le risposte, almeno per far prendere fiato. In questa situazione, la miglior punta granata è stato Gregucci, arrivato magari troppo tardi al top della forma (che sia l'amicizia con Calleri a caricarlo?), vero dominatore in difesa e pronto ad inserirsi in avanti sui calci piazzati.

Mateut e la malasorte hanno negato il pareggio (che sarebbe legittimo, sia chiaro) allo stopper granata. Qualcosa ha bloccato anche Silenzi, iellato in una splendida girata al volo appena fuori misura e poi colpevole in sciagurata deviazione di . La presenza di Sacchi non è stata un talismano per il bomber granata. Una squadra, il Toro, che non neppure uomini validi nel tiro dalla distanza. E ieri, assente Carbone, non aveva neppure un uomo dallo scatto breve da usare fra le linee della barricata avversaria. Niente da fare così per ottanta minuti buoni giocati in avanti, senza gli elementi adeguati e la freschezza necessaria.

E' rimasta la voglia di premere e di correre, e questo è già un miracolo nella situazione attuale del gruppo granata, con molti giocatori che trascorrono le ore tra allenamenti e partite per discutere i loro procuratori e pensare al futuro. Non i soliti attacchi, adesso, alla solita storia del quanto guadagnano i calciatori, torinisti compresi. Se i padroni del pallone hanno negli anni provocato i disastri attuali (non solo nel club granata, ma intanto pagano Toro e Napoli), non si può chiedere adesso a chi è nella mischia di vergognarsi e di autoridursi lo stipendio. Che pensino al loro domani è legittimo, che ancora si battano è confortante.

La Reggiana ha colto il massimo con il minimo sforzo offensivo. La truppa di Marchioro ha rinunciato alle sue caratteristiche di gioco, tornando di qualche decina di anni indietro nella storia del calcio. «Resterete in A» gridavano ai fans reggiani le sparute ma rumorose truppe del tifo granata. Sul campo, Esposito e il Toro hanno fatto il resto.

Bruno Perucca

REGGIANA		TORINO	
TAFFAREL	6,5	GALLI G.	6
TORRISI	7	MUSSI	6
ZANUTTA	6	(46' POGGI)	5,5
ACCARDI	6,5	SERGIO	4,5
SGARBOSSA	6	COIS	6
DE AGOSTINI L.	6	GREGUCCI	7
ESPOSITO	6,5	FUSI	6
SCIENZA	6	SESIA	6,5
MORELLO	7	FORTUNATO D.	6
MATEUT	6,5	SILENZI	5,5
(73' SARTOR)	6	FRANCESCOLI	6
LANTIGNOTTI	6	JARNI	4,5
		(72' SINIGAGLIA)	5,5
All.: MARCHIORO	7	All.: MONDONICO	6

1 0

Arbitro: BESCHIN 6

Reti: 2' Esposito.
Ammoniti: 36' Sergio, 53' Scienza, 90' Fusi. **Spettatori:** paganti 2.491, incasso 87.729.000, abbonati 10.252, quota abbonati 441.883.000.

Gregucci, il migliore dei granata: le conclusioni più pericolose sono venute da lui

LA CRONACA

REGGIO EMILIA. La cronaca.
2'. Mentre il Toro si «riscalda» la Reggiana segna. Centro di De Agostini, sponda di testa di Morello, botta al rimbalzo di Esposito, con i granata fermi: 1-0.
18'. Sesia lancia Silenzi sul cui cross basso dalla destra Jarni calcia a lato.
45'. Corner di Francescoli dalla destra, colpo di testa di Gregucci, Matout salva sulla linea.
46'. Ci prova Francescoli dal limite, Taffarel para.
51'. In mischia, bella girata di Silenzi, ma di poco a lato alla sinistra di Taffarel.
58'. Contropiede della Reggiana, Lantignotti lanciato in corridoio calcia fuori.
60'. Punizione di Francescoli, Taffarel devia in tuffo a di montante. Sul corner ancora Gregucci cerca il pareggio di testa, Taffarel si oppone di nuovo.
83'. Occasionissima sciupata. Punizione di Fortunato e Silenzi, , devia testa a lato.
88'. Punizione di Mateut, una bomba da trenta metri che Galli alza a fil di traversa.
90'. Toro all'attacco scoperto. Contropiede della Reggiana, fallo di Fusi su De Agostini, che su punizione manda la palla contro la parte alta della traverse. **[b. p.]**

Preoccupazione negli spogliatoi sul futuro immediato della società; Mondonico lancia la sua provocazione

«Cuore Granata, metti mano al portafogli»

La sfida del mister: «I tifosi sapranno fare quello che altri non sanno o non vogliono»

REGGIO EMILIA
DAL NOSTRO INVIATO

Un'altra sconfitta in trasferta, la terza consecutiva dopo quelle la Samp e l'Arsenal, e un per 1-0; un altro punto d'oro perso nella corsa all'ultimo posto Uefa ancora libero (sempre che Gullit & C. la Coppa Italia). Siccome la lingua batte sempre dove il dente duole, nel clan granata queste considerazioni passano in secondo piano, l'argomento principe rimane sempre e solo il futuro della squadra.

E così, ecco Mondonico - seccato per il nuovo passo falso, ma soddisfatto per la maniera con cui la squadra ha lottato dopo il fulmineo regalo agli avversari - lanciare questa proposta: «I tifosi salvino i colori granata. Nell'attuale bailamme, sarebbe un fatto clamoroso, straordinario, stupendo».

Prima di lasciare spazio all'immaginifico condottiero torinista, a proposito dell'«attuale bailamme», cioè della stupefacente telenovela dei compratori che comprano mai, la notizia di giornata arriva dallo stadio Delle Alpi dove Gian Marco Calleri, rimasto solo dopo il nuovo voltafaccia di Giribaldi, ha assistito al successo juventino sul Parma. A chi gli domandava se diventerà padrone del club granata: «Non è ancora ora di chiamarmi presidente, ma speriamo...».

Per continuare ad alimentare la speranza è necessario che Calleri faccia oggi un'offerta vera al giudice fallimentare Massimo Macchia e dia garanzie ai magistrati della Procura di far fronte ai debiti che il Toro ha prodotto e continua a produrre giorno dopo giorno. Diversamente, se anche Calleri si comporterà come Giribaldi, dicendo solo parole, o come Savoia, che ha pubblicizzato un'offerta a Macchia sui giornali senza inoltrarla al giudice, beh, allora, già in giornata, o al più tardi domani, la Procura chiederà il fallimento.

Ed eccoci alla proposta Mondo: «Si apra subito la campagna abbonamenti per il prossimo campionato, i nostri tifosi potrebbero così fornire i soldi indispensabili per evitare che il Toro fallisca. Inoltre, i cuori granata non porrebbero mano al portafogli per nulla, solo per pezzi di carta senza valore, ma avrebbero in cambio qualcosa di concreto, la tessera per le partite della nuova stagione».

Mondonico parla quasi tutto d'un fiato: «Così, la nostra gente darebbe segno tangibile, l'ennesimo, dell'amore per la maglia granata e avremmo la conferma che il Toro non può contare solo sul patrimonio calciatori, sul vivaio, sul Filadelfia, ma anche sui propri tifosi».

La conclusione: «Insomma, se i tifosi si mobilitano proveranno di essere in grado di arrivare dove altri sanno, e non vogliono, arrivare».

Lanciando quest'iniziativa Mondonico sta forse impegnandosi a rimanere granata? La risposta è evasiva: «Ho gettato lì un'idea per il Torino». Poi, commentata serenamente la sconfitta: «Immeritata, per fortuna che le concorrenti all'Uefa non corrono».

Lascia la sala interviste l'addetto stampa Lele Chiurninatto che, insieme al sempiterno accompagnatore Giacomo Franco, non essendoci più un presidente o un amministratore delegato (il dimissionario Randazzo era a Reggio da semplice tifoso) ha rappresentato il Toro in tribuna d'onore (Zaccarelli era in panchina).

Claudio Giacchino

Francescoli ha tentato più volte il tiro senza fortuna: la stanchezza della gara di Coppa si è fatta sentire

«Restiamo in corsa per un posto Uefa»

Fortunato maledice quel minuto di follia

REGGIO EMILIA
DAL NOSTRO INVIATO

«Maledetto quel minuto iniziale, quella distrazione sull'unica azione pericolosa compiuta dalla Reggiana nel primo tempo. Non meritavamo di perdere, abbiamo costruito almeno quattro limpide occasioni da gol, due volte Taffarel è stato salvato dai compagni che hanno respinto sulla linea di porta. Nella ripresa abbiamo assediato l'area avversaria, purtroppo la fortuna non ci ha aiutato».

E' il leit motiv di un po' tutti i granata. Fortunato scuote la testa e aggiunge: «Il gol? Non me nemmeno accorto tanto è stato rapido. Comunque, non si può subire rete così... Per fortuna il Napoli ha perso e il Foggia non ha vinto, il sogno della qualificazione Uefa resta intatto».

Trovare un sorriso tra i torinisti è un'impresa. E solo Lo regala nell'ascoltare i complimenti di Mondonico: «Il ragazzino s'è mosso bene, mentre gli altri lanciano giovani presi in serie C noi, addirittura, lanciamo i giovani della nostra curva, questa gente non tradisce mai». Sesia infatti è un tifoso della Maratona.

E il tifoso-giocatore ringrazia l'allenatore e dichiara: «Credo di essermi abbastanza bene, ma la sola che è che stati battuti».

Capitan Fusi si sofferma sul travagliato presente del Toro, a quanti gli domandano di Giribaldi e Calleri replica: «Ma qui non conta chi sarà il presidente di domani. Conta, invece, che sappiamo se Mondonico si ferma: ecco il vero, serio problema, Mondonico è la nostra guida, sarebbe gravissimo perderlo».

Come al solito, Silenzi se ne va muto. I suoi vecchi tifosi reggini l'hanno applaudito lungo scandendo il coro: «Silenzi in Nazionale». Per il bomber le lodi del tecnico: «Andrea in uno scontro aereo s'è ferito all'occhio destro (un punto di sutura nell'intervallo, ndr) ha giocato con il solito coraggio. A me piacciono i coraggiosi e piacciono anche a Sacchi». Il ct in tribuna, ha imitato il bomber che non ha convocato: «Non parlo». **[c. giac.]**

LO SPOGLIATOIO

Il successo restituisce morale alla squadra

Marchioro ora vede rosa «Credo nella salvezza»

REGGIO EMILIA. Una vittoria che dà speranza e morale alla Reggiana. Marchioro ne è convinto: «Era fondamentale vincere. Non fossimo riusciti a superare il Torino, sarebbe stato un grosso guaio. Questa vittoria dimostra che la squadra è in ottime condizioni fisiche e ci consente di andare a Cremona col morale alto. Speriamo poi che vengano tempi duri per le nostre dirette concorrenti...».

L'analisi della partita: «Siamo partiti bene con il bellissimo gol di Esposito. Nella ripresa, il Torino mi ha sorpreso: ha giocato una gara eccellente e ci ha messo in difficoltà, anche se noi, in contropiede, siamo stati più volte pericolosi».

Renzo Corni, direttore sportivo della Reggiana ed ex giocatore del Torino: «Non si è visto bel calcio - ammette -, ma la partita è stata giocata con grande tensione e a ritmi notevoli. Noi abbiamo voluto a tutti i costi il risultato pieno e credo di poter dire che ce lo siamo meritato ampiamente. E' vero che in qualche circostanza ci siamo difesi con affanno, ma non dobbiamo dimenticarci che giocavamo senza quattro titolari».

Taffarel sottolinea i meriti della difesa: «Ha giocato una grande gara, evidenziando anche una grande organizzazione. L'ha dimostrato, ad esempio, sul colpo di testa di Gregucci, respinto da Mateut sulla linea di porta. Una vittoria che ci dà morale e che ci permette di lottare fino in fondo per la salvezza. Un obiettivo a cui crediamo e che Reggio Emilia merita».

Chiude De Agostini, uno dei leader della Reggiana: «Abbiamo giocato una buona gara contro una grande squadra. Il gol lampo ci ha aperto la strada, anche se poi abbiamo dovuto soffrire fino alla fine».

Bruno Cancellieri

LE

Gregucci, una voce nel deserto

Ma Morello lo fa dannare con il suo contropiede

TAFFAREL 6,5. Tra i pali è in uscita, sempre con i riflessi pronti.
TORRISI 7. Splendido nella marcatura su Silenzi sia nell'anticipo che nei colpi di testa. Attento a non andare fuori misura nei duelli con la palla a terra.
ZANUTTA 6. Come libero ha avuto un po' di paura nelle mischie davanti alla sua porta. Si è salvato sovente con rinvii lunghi per far prendere un po' di fiato ai suoi.
ACCARDI 6,5. Buon presidio della fascia destra. Lavoro facile, però, contro Jarni.
SGARBOSSA 6. Ha aspettato Francescoli nel vivo del blocco difensivo, lasciandogli soltanto qualche tiro da lontano.
DE AGOSTINI 6. Ha patito un poco il movimento di Sesia, per la differenza di età. Si è salvato con la praticaccia.
ESPOSITO 6,5. Un bellissimo gol a freddo, poi lavoro di contenimento svolto con intelligenza.
SCIENZA 6. Non era giornata per regista lui. Si è battuto nell'interdizione, ma senza brillare.
MORELLO 7. Tra lui e Gregucci il duello più bello della partita. Ottimo nei rari contropiede.
MATEUT 6,5. Filtro intelligente, poi lascio per stanchezza (dal 73' Sartor: 6, andato a difendere).
LANTIGNOTTI 6. Difesa e contrattacco, qualche errore di tocco ma sempre molto impegno
GALLI 6. Due buone uscite a terra e una provvidenziale deviazione su staffilata di Mateut. Addormentato, come del resto tutti i compagni, sul gol di Esposito.
MUSSI 6. Il timore di una contrattura ha tolto il granata migliore dopo tante gare eccellenti, Londra compresa. (Dal 45' Poggi: 5,5, il guado non è riuscito a rendersi pericoloso).
SERGIO 4,5. Ha perduto subito di vista Esposito; poi, nella fase di spinta dei granata non è riuscito ad andare al cross lucidità.
COIS 5. I falli commessi già in apertura di gara hanno dimostrato che non era la sua giornata. Errori nei passaggi e recuperi faticosi.
GREGUCCI 7. Gran battaglia Morello, dominato sui palloni alti. Le conclusioni più pericolose state sue. Mateut (45') gli ha negato il gol del pareggio.
FUSI 6. E' tornato al suo ruolo, ma ha perso la brillantezza. Ogni intervento gli è costato fatica.
SESIA 6,5. Buone iniziative, coraggio ed anche grinta. Il più svelto di tutti, ha giocato poco nella stagione e si vede.
FORTUNATO 6. Anche per lui ritorno all'antico, come filtro davanti alla difesa. Qualche pausa, qualche buon assist.
SILENZI 5,5. Il ritorno alla sua Reggio Emilia non l'ha soddisfatto. Anche una palla gol sciupata. Ha lottato, ma senza trovare spazio.
FRANCESCOLI 6. Affondi e rientri, con buona continuità ma anche con le gambe appesantite dalla gara di Coppa. Qualche tentativo di tiro dal limite, senza fortuna.
JARNI 4,5. Ala sinistra per necessità, è riuscito ad affondare i colpi. Pochissimi cross e tanti palloni persi in dribbling, quando sarebbe stato meglio cercare prima il compagno per lo scambio. (Dal 73' Sinigaglia 5,5, piuttosto spento).
L'arbitro BESCHIN 6. Nel primo tempo è piaciuto molto al pubblico di casa. Nella ripresa, dirigendo «alla parla», si è beccato un sacco di fischi. Nel calcio è così, ma non si rammarichi. Noi ricordiamo soprattutto i suoi secondi 45 minuti. **[b. p.]**

Il croato, poi espulso, manda in gol l'azzurro (capocannoniere): Uefa vicina per Zoff

Boksic porta in alto Signori e la Lazio

Il Napoli di Lippi lotta, però è trafitto tre volte

LAZIO		NAPOLI	
MARCHEGIANI L.	6	TAGLIALATELA	6
BACCI	6	FERRARA	6
FAVALLI	6.5	(46' CORRADINI)	5.5
DI MATTEO	6	FRANCINI	6
NEGRO	6	(85' BUSO)	5
CRAVERO	6	GAMBARO	5.5
FUSER	6	CANNAVARO	5.5
WINTER	6.5	BIA	6
(81' SCLOSA)	s.v.	DI CANIO	6
BOKSIC	7	BORDIN	5
DI MAURO	6.5	FONSECA	6
SIGNORI	6.5	THERN	6
		PECCHIA	5.5
All.: ZOFF	6.5	All.: LIPPI	6

3 0

Arbitro: CESARI 6

Reti: 28' Di Mauro, 53' Signori, 64' Favalli **Ammoniti:** 17' Bia, 45' Di Canio, 50' Cravero, 83' Favalli **Espulsi:** 73' Boksic, 73' [illegible]. **Spettatori:** paganti 12.575, incasso 475.025.000, abbonati 36.005, quota abbonati 850. [illegible]

ROMA
[illegible] NOSTRO INVIATO

Il palo, a tre minuti dalla fine, ha negato a Beppe Signori una doppietta che l'avrebbe proiettato, da solo, al comando della classifica cannonieri. Con il gol di ieri, il 16° in 18 partite, divide la «leadership» dei bombers insieme con Robi Baggio e Gianfranco Zola, e si avvia ad un clamoroso bis dopo l'exploit della scorsa stagione, grazie alla collaborazione di quel mostro di potenza e di altruismo che è Alen Boksic e all'una Lazio che vede spalancarsi davanti a sé le porte dell'Europa.

Con il trionfale 3-0 sul Napoli ha sorpassato il Parma (che ha una gara in meno, da recuperare il 6 aprile prossimo a Reggio Emilia), è [illegible] lunghezza dalle seconde, Juventus e Sampdoria, e ha messo una grossa ipoteca sulla zona Uefa: Zoff si avvia quindi verso una brillante chiusura del suo quarto e ultimo campionato in biancoazzurro, prima di lasciare il posto a Zeman e sedersi forse (ma è un'ipotesi poco probabile) sulla poltrona presidenziale.

Ieri Zoff s'è preso un'altra soddisfazione: quella di battere Marcello Lippi, l'uomo designato da Bettega a sostituire Trapattoni alla guida della Juventus. Ma l'obiettivo di Super Dino non era certo quello di dimostrarsi più abile del Paul Newman degli allenatori italiani.

Zoff lascerà a Zeman una Lazio che, con un poio di innesti (il fluidificante argentino del Foggia Chamot e un centrocampista e con un Gascoigne che accetti finalmente le regole e i sacrifici del calcio professionistico, diventerà sicuramente competitiva ai massimi livelli. Non a torto i tifosi laziali hanno esposto nella curva Sud uno striscione che recitava così: «Il domani ci appartiene».

Il bilancio del presente, comunque, è positivo. C'erano due punti pesanti in palio e Zoff li ha colti grazie alla superiorità di una squadra nettamente più forte, nonostante l'assenza di Gascoigne e con Castagnoli ancora convalescente in panchina.

E' bastato Boksic per creare guasti irreparabili nella difesa partenopea, che troppo presto ha perso due pezzi importanti [illegible] Francini (35') e Ferrara, il marcatore del croato, al 40'. Dopo la loro uscita la Lazio ha maramaldeggiato.

In precedenza il Napoli aveva tenuto botta, creando tre brividi a Marchegiani, con le incursioni dell'ex laziale Di Canio, Fonseca e Bia (salvataggio sulla linea di Di Mauro sullo 0-0). Comunque, la maggior pericolosità l'aveva sfoderata Boksic propiziando, con la complicità di una deviazione di Bia, un assist-gol che Winter, a botta sicura, non aveva sfruttato graziando Taglialatela. L'olandese si era poi riscattato armando, [illegible] un invitante passaggio, il destro vincente di Di Mauro (28').

Il Napoli non si dava per vinto, ma la frenesia tradiva Fonseca ed era sempre la Lazio a tenere in pugno il gioco, con Winter, Fuser, Di Matteo e Di Mauro. Ogni volta che Boksic affondava i colpi erano dolori. E la sofferenza aumentava senza Francini e Ferrara, sostituiti da Buso, un attaccante, e da Corradini.

Da un caparbio spunto di Cravero, proseguito da Boksic, arrivava il raddoppio di Signori (53'). E un minuto dopo, ancora su iniziativa di Boksic e passaggio di Di Mauro, un siluro di Favalli, leggermente deviato da Bia con Taglialatela già fuori causa, metteva al sicuro il risultato. Un beffardo striscione compariva sugli spalti: «La legge è uguale per tutti, Napoli come Catania». E, nel settore assiepato da ultras napoletani, nascevano fermenti di rabbia, con il lancio di un razzo, sparato ad altezza d'uomo, che creava scompiglio tra il pubblico e obbligava le forze dell'ordine ad intervenire.

Una respinta di Taglialatela su «volée» di Boksic consentiva al croato di servire un'altra palla-gol che Signori calciava maldestramente. A meno di un quarto d'ora dal termine Boksic reagiva platealmente ad un fallo di Bordin e, insieme con il napoletano, veniva espulso.

Boksic verrà squalificato: domenica prossima ci guadagnerà il Torino e ci rimetterà lo spettacolo.

Bruno Bernardi

Giuse[illegible] Esposito, uno [illegible] tifosi napoletani accoltellati, assistito [illegible] un amico all'ospedale San Giacomo (FOTO ANSA)

Signori ha firmato il 2° gol della Lazio

Sette tifosi accoltellati

Scontri prima e dopo la gara

ROMA. Gravi scontri prima, durante e dopo la partita dell'Olimpico. Il bilancio è pesante: sette tifosi accoltellati, quasi tutti napoletani. I feriti, nessuno dei quali per fortuna è in pericolo di vita, sono stati ricoverati negli ospedali San Giacomo e Santo Spirito. Se la caveranno in una decina di giorni.

L'autore dell'ultima aggressione, avvenuta intorno alle 17,30 sul marciapiede del ponte Duca d'Aosta, a [illegible] centinaio [illegible] metri dallo stadio, è stato individuato e fermato subito dopo dagli agenti.

Ancora una volta, pseudo-tifosi col coltello in mano, pronti ad usarlo. Poteva andare peggio. Molto peggio.

Negli spogliatoi, nessuna eco di questi incidenti: anche perché non se ne aveva ancora notizia. Ci si chiedeva piuttosto [illegible] Zoff finirà [illegible] l'accettare la proposta di patron Cragnotti: sarà lui il presidente alla Honiperti della Lazio di Zeman? Quando è arrivato Cragnotti, i giornalisti scherzando lo hanno apostrofato così: «Allora, [illegible] presidente, come va?». Cragnotti ha riso. Poi ha risposto: «Beh, scherzi a parte, io credo nei progetti seri, affidati alle persone [illegible] come Zoff. Quest'idea nasce dal fatto che [illegible] credo [illegible] alla figura del presidente-padrone: il calcio dev'essere governato da chi vive 24 [illegible] su 24».

A proposito di persone serie, presidente, Gazza ha marcato visita. C'è un progetto anche per l'inglese? «Io non voglio rinunciare a Paul, ma non terrò con noi un giocatore che disputi [illegible] persona [illegible] ne salti tre». Chiaro, no? E di Boksic espulso, Cragnotti che dice? «Un peccato, [illegible] frena nella lotta per il secondo posto, un obiettivo vicino. Alen ha sbagliato, era nervoso, le difese hanno imparato a maltrattarlo». Nello specifico questa la sequenza dello screzio con Bordin: il napoletano lo scalcia da terra sul ginocchio offeso malamente dall'udinese Bertotto e Boksic quasi solleva da terra Bordin prendendolo per il naso, seguono spintoni fino ai cartellini rossi di Cesari.

Boksic [illegible] cercato di scusarsi così: «Bordin mi ha colpito, mi ha anche insultato; io ho sbagliato, lo ammetto, [illegible] rispondere alla provocazione».

Ed ecco Zoff, sorridente e disteso come mai: «La proposta di Cragnotti è in sintesi di [illegible] progetto nato sei mesi fa. Io ci [illegible] pensando: si tratta di cambiare vita. Accetterò solo se sarò certo di poter essere un buon presidente. Mi facilita il mio passato: anche da giocatore [illegible] sempre stato uno da team. Io non ho mai giocato, da calciatore e da tecnico, per Zoff, sempre per le mie maglie». [a. m.]

NAPOLI

L'arbitro sotto accusa

ROMA. Il Napoli raccoglie i pezzi: [illegible] deve farlo in fretta, per non veder svanire l'Uefa, il sogno di una stagione segnata dalla crisi societaria. Ma [illegible] anche pezzi di rabbia, per un arbitraggio ritenuto troppo permissivo nei confronti della Lazio. Intanto, il Napoli conta due infortunati seri: distorsione alla caviglia per Ferrara, distrazione muscolare per Francini. Lippi non parla. Arriva Thern: «Lazio superlativa, noi sulle ginocchia. Correvano di più». Taglialatela ammette che i suoi 90' all'Olimpico sono stati qualcosa di molto simile ad un bombardamento. Di Canio sente ancora gli insulti della «sua» curva Nord, [illegible] dice: «No, non è più la mia curva. Questi nuovi tifosi non li riconosco. I loro fischi [illegible] m'interessano. Abbiamo perso 3-0, certo. Ma quell'arbitraggio... Due guardalinee che fischiavano fuorigioco solo a noi, un arbitro che ha permesso il fallo sistematico ai miei danni». [a. m.]

LA CRONACA

ROMA. La cronaca in sintesi. 7'. Un rimpallo [illegible] Boksic a Bia offre un assist a Winter che spreca tirando su Taglialatela. 12'. Di Mauro sventa sulla linea di porta un colpo di tacco di Bia. 15'. Bia a [illegible] Canio, cross per Fonseca che conclude a lato. 17'. Contatto nell'area laziale tra Bacci e [illegible] Canio che cerca il fallo e non trova il rigore. 19'. Ferrara rovescia; parata. 25'. Taglialatela respinge [illegible] «volée» di destro di Signori. 28'. Corner di Signori, [illegible] rimpallo favorisce Winter, assist per Di Mauro, destro e gol: 1-0. 34'. Grande spunto di Fuser in contropiede e pallonetto che non riesce a superare Taglialatela. 43'. Taglialatela a vuoto su centro [illegible] Fuser, rimedia Corradini. 53'. Cravero allunga a Boksic che potrebbe segnare ma serve Signori per l'ultimo tocco: 2-0. 54'. Da Boksic a Di Mauro, palla a Favalli che scarica una bomba imparabile [illegible] venti metri: 3-0. 68'. Taglialatela respinge con la faccia una sventola [illegible] Boksic, libera Gambaro, ancora Boksic serve Signori che cicca al volo. 73'. Boksic reagisce con [illegible] manata in faccia ad [illegible] di Bordin; Cesari espelle entrambi. 87'. Signori [illegible] il bis ma il suo destro s'infrange sul palo. [b. b.]

A WEMBLEY

Notts County ko: 1-0

Il Brescia [illegible] il [illegible] anglo-italiano

LONDRA. Il Brescia ha vinto [illegible] Coppa anglo-italiana (torneo [illegible] formazioni di serie B dei due Paesi) battendo in finale il Notts County per 1-0 nello stadio di Wembley. La rete è stata segnata al 64' da Ambrosetti.

E' il secondo anno consecutivo [illegible] che una [illegible] squadra trionfa nel tempio più prestigioso del calcio: l'edizione scorsa era infatti stata vinta dalla Cremonese a spese del Derby County e la squadra di Simoni era poi salita [illegible] A. Lucescu e i giocatori bresciani si augurano che la storia si ripeta. Proprio per l'incontro dei bresciani a Londra, ieri è rimasto fermo il campionato di B nel quale Ambrosetti e compagni sono quinti a un punto da Padova e Cesena.

La squadra lombarda ha prevalso al termine di un match piuttosto spigoloso e caratterizzato dall'ammonizione [illegible] cinque giocatori per gioco scorretto. Il gol decisivo del centravanti Ambrosetti è stato ispirato da un assist del romeno Sabau. Un minuto dopo Neri ha avuto sui piedi la palla del [illegible] doppio, ma il portiere inglese ha neutralizzato il tiro. Anche Landucci è stato bravo in diverse occasioni.

Grandi feste sugli spalti tra i quasi duemila sostenitori del Brescia giunti a Londra con voli charter e diversi torpedoni. Al Brescia [illegible] andati circa 300 milioni di premio, il 40 per cento dell'incasso (l'altro 40 va all'altra finalista mentre il 20% serve per pagare l'affitto del mitico stadio londinese).

Nell'albo d'oro del torneo anglo-italiano, ripreso proprio l'anno scorso dopo dieci anni di interruzione, figura anche la Roma (edizione '72) mentre Napoli ('70), Bologna ('71) e Fiorentina ('73) furono sconfitte in finale. Sempre a Wembley aveva giocato e vinto nel maggio scorso il Parma, aggiudicandosi la finale di Coppa delle Coppe contro l'Anversa. Cremona, Parma, Brescia, tre squadre padane che hanno incantato Londra.

Brescia: Landucci, Marangon, Giunta, Domini, Baronchelli, Bonometti, Schenardi (46' Neri), Sabau, Ambrosetti (75' Piovanelli), Hagi, Gallo. **Notts County:** Cherry, Willson, Diykstra, Turner, Johnson, Palmer, Dedlin, Drater, Lund, McSwegan (77' Agan). Legg. **Arbitro:** Hamet Caker (Tur). **Reti:** 64' Ambrosetti. **Ammoniti:** McSwegan, Turner, Legg, Domini e Baronchelli. **Spettatori:** 17.185 paganti per un incasso di circa 750 milioni di lire.

A [illegible]

Un'autorete di Padalino nel finale spiana la strada ai lombardi, che si avvicinano alla salvezza

La Cremonese dà il colpo di grazia ai pugliesi

La squadra di Marchesi matematicamente retrocessa in serie B

LECCE		CREMONESE	
GATTA	6	TURCI	6
BIONDO	6	GUALCO	6
ALTOBELLI	5.5	LUCARELLI	6
(56' PADALINO)	5	GIANDEBIAGGI	7
OLIVE	6	COLONNESE	6
CERAMICOLA	5	PEDRONI	6.5
MELCHIORI	6	CRISTIANI	6
GUMPRECHT	5.5	NICOLINI	5.5
(80' CAZZELLA)	s.v.	(59' FERRARONI)	s.v.
GERSON	7	FLORIANCIC	6
RUSSO	6	[illegible] GUINDANI	s.v.
NOTARISTEFANO	[illegible]	MASPERO	6.5
BALDIERI	6	TENTONI	6
All.: MARCHESI	6	[illegible]: SIMONI	6.5

2 4

Arbitro: BOGGI 6

Reti: 13' Maspero (rig.), 42' Baldieri, 55' Maspero, 70' Gerson, [illegible] Padalino (autogol), 80' Giandebiaggi **Ammoniti:** 41' Giandebiaggi, 46' Florjancic, 68' Olive, [illegible] Ceramicola. **Spettatori:** paganti 804, [illegible] 839.000, abbonati 5.750, quota abbonati 120.026.376.

Il protagonista è stato Maspero (foto a lato): ha realizzato [illegible] rigore il gol che ha portato [illegible] vantaggio la Cremonese e poi ha segnato ancora all'inizio della ripresa

LECCE. Ora anche la matematica condanna i giallorossi pugliesi alla retrocessione. Nonostante la sconfitta, però, il Lecce ha tenuto testa alla Cremonese, almeno sino ad un quarto d'ora dalla fine, quando un'autorete di Padalino ha spianato la strada agli avversari.

Nel Lecce manca Kwame Ayew, impegnato con la nazionale ghanese nella Coppa d'Africa. Marchesi al centro dell'attacco utilizza Russo e negli ultimi dieci minuti fa esordire Cazzella, un attaccante diciassettenne. Il tecnico prima dell'inizio è costretto a rinunciare a Gazzani sostituendolo con il diciottenne tedesco Gumprecht.

La Cremonese, invece, deve fare a meno dello squalificato Dezotti e dell'infortunato Verdelli, concedendo fiducia a Giandebiaggi. Pur con la difesa rivoluzionata, la squadra ospite controlla bene gli attaccanti leccesi Russo e Baldieri affidati a Gualco e Colonnese, ma inizialmente deve temere un affondo di Ceramicola che al 10' cerca per due volte [illegible] indirizzare verso la porta di Turci. Al 12' c'è un'iniziativa [illegible] Russo lanciato da Gumprecht, ma l'attaccante è contrastato [illegible] maniera regolare (secondo l'arbitro) e sugli sviluppi dell'azione il libero Pedroni viene a trovarsi appena dentro l'area ed atterrato dal libero leccese Melchiori. Questa volta Boggi indica il dischetto, dal quale batte Maspero segnando alla destra di Gatta. L'arbitro fa ripetere perché qualcuno è entrato in area prima del tiro. Tocca ancora a Maspero, [illegible] insacca, stavolta sulla sinistra.

Il Lecce non si abbatte e cerca il pareggio, che sfiora al 14' quando su incursione di Gerson il libero Pedroni per poco non provoca un'autorete.

Alla mezz'ora Baldieri colpisce un palo, ed al 39' lo stesso Baldieri ostacola Gerson in una conclusione a rete. Il pareggio è vicino: [illegible] realizza di testa Baldieri su angolo battuto da Gerson.

Nella ripresa al 53' Maspero su punizione colpisce la traversa, poi Nicolini manda fuori ed al 55' arriva il raddoppio della Cremonese: Tentoni passa a Maspero, che solo in area segna con facilità. Il Lecce [illegible] si abbatte e riparte: al 58' una iniziativa di Padalino fa guadagnare un angolo, al 65' Gerson lancia Baldieri che tira mettendo in difficoltà Turci, il quale respinge alla meglio prima che Pedroni quasi sulla linea allontani definitivamente.

Il secondo pareggio leccese arriva al 70': al termine di un'azione Olive-Russo, Gerson segna con una buona scelta di tempo anticipando un palo di avversari. Due minuti dopo il Lecce ha l'occasione per segnare: ma il colpo di testa [illegible] Russo viene deviato con le dita da Turci.

Il Lecce crolla ed [illegible] 75' [illegible] Cremonese passa va sul 3 a 2: su [illegible] di Cristiani il leccese Padalino [illegible] [illegible] anticipare Giandebiaggi, ma il suo tocco spiazza completamento Gatta preso in contropiede. [illegible] in pieno recupero Giandebiaggi conclude in rete un'azione Cristiani-Maspero.

Gigi Simoni, vittorioso a Lecce per la prima volta, dirà alla fine: «Ci mancano quattro punti per [illegible] salvezza, la lotta è ancora aperta».

Salvatore Gentile

Doppietta di Skuhravy (grazie ai primi penalties del torneo) e Onorati affondano l'Udinese

Il Genoa scopre la vittoria di rigore

E i bianconeri finiscono in nove per due espulsioni

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Il derby della salvezza, in fondo, ha la faccia felice del Genoa e quella triste dell'Udinese. E' successo di tutto in novanta minuti: il ritorno al gol (doppietta su rigore 39' e 80') di Skuhravy, che dal 25 aprile del '93 viveva le tribolazioni di un'inspiegabile astinenza, poi cinque ammoniti (Desideri, Statuto, Petrescu, Skuhravy e Pellegrini), due espulsi (Borgonovo, che è rimasto in campo appena minuti, e lo stesso Statuto), Onorati che è andato a bersaglio (86') per la seconda volta, e il Genoa che si è visto assegnare penalty (due per l'esattezza) da quando è cominciato il campionato.

E stata questa la cornice a una gara nervosa, frammentaria, imbottita di interventi maschi, la posta in gioco era troppo alta perché venissero scelte altre soluzioni per arrivare al traguardo. E il Genoa ha portato a casa due punti importantissimi per sollevare la testa e vedere la classifica da posizione migliore. Oltretutto ha pensato in prima persona a peggiorare la graduatoria di concorrente diretta.

Il risultato rotondo premia il grande impegno dei rossoblù (Galante, Petrescu e Van't Schip gli uomini migliori) e punisce il polverone, tanto fastidioso quanto inconcreto, sollevato da un'Udinese incapace di indirizzare verso Tacconi un solo pallone. Il portiere non avrà il voto in pagella, la squadra di Fedele giocalmente meriterà l'insufficienza a causa di un'inefficienza offensiva sconcertante. E' apparsa infatti inconcludente, tesa, capace di ruminare gioco fino a metà campo, e perfino fare ottimo pressing, però senza trovare un solo spiraglio di luce per una marcia di avvicinamento alla porta avversaria. Ha sommai l'attenuante di aver subito il secondo gol quando era in 10 uomini (cartellino rosso per Borgonovo: insulto al guardalinee) e il terzo quando era addirittura in 9 (espulso Statuto, si era sostituito a Battistini). La sterilità dei friulani va letta anche attraverso la prova della difesa genoana. Torrente, Caricola, Signorini e Galante non hanno nulla o un Branca scolorito, isolato e poco servito da Pizzi e dai velleitari inserimenti laterali di Kozmiski e Helveg. I due stranieri sono risultati soprattutto il secondo assolutamente ininfluenti. Battistini è apparso incerto in un paio di circostanze, nulla ha potuto nelle azioni dei tre gol rossoblù.

Chi segue con frequenza le vicende della squadra friulana assicura che quella di ieri è stata una delle più brutte esibizioni offerte fuori casa. Non si può puntare a un obiettivo senza creare le premesse a schemi offensivi più consistenti. Fedele magari penserà che con quello che gli passa il convento è difficile far andare avanti la baracca.

Nel Genoa si è notata la solita lodevole aggressività (con Scoglio non può che parlare questo linguaggio), un impegno indiscutibile, diversi tentativi offensivi perfino Galante (un giovane che promette molto), ma soprattutto Bortolazzi (su piazzati, però), Van't Schip (bravissimo ieri l'olandese), Ruotolo e due volte con Onorati, il quale ha deliziato il pubblico con l'azione a percussione conclusasi felicemente all'86.

Una volta sbloccato, il risultato è mai stato messo in discussione, proprio per l'inerzia dell'Udinese. Che però ha l'attenuante di vista frenare al 38' quando il guardalinee ha segnalato un fuorigioco inesistente di Branca.

Collina ha visto giusto i due penalty, ci è piaciuto meno quando ha applicato la norma del vantaggio in modo difforme (ha fatto giustamente proseguire Ruotolo impegnato in iniziativa personale mentre Van't Schip in offside, è sorvolato sull'atterramento di Statuto, anche lui impegnato in azione personale, per segnalare la posizione irregolare di Pizzi).

Angelo Caroli

Scoglio è soddisfatto: «E' stata la prima volta che non mi sono alzato dalla panchina. I ragazzi andavano benissimo da soli»

GENOA		3	UDINESE		0
TACCONI	s.v.		BATTISTINI G.	5	
	6.5		PELLEGRINI S.	5.5	
CARICOLA	6.5		BERTOTTO	5.5	
PETRESCU	6.5		ROSSITTO	5.5	
GALANTE	7		(77 GELSI)	s.v.	
SIGNORINI	6.5		CALORI	6	
RUOTOLO	6.5		DESIDERI	6	
BORTOLAZZI	6.5		HELVEG	4.5	
VAN'T SCHIP	7		(46)	4	
SKUHRAVY	6.5		STATUTO	4	
ONORATI	6.5		BRANCA	5	
			PIZZI	5	
			KOZMINSKI	5.5	
All.: SCOGLIO	7		All.: FEDELE	5	

Arbitro: COLLINA 6

Reti: 39' Skuhravy (rig.), 80' Skuhravy (rig.), 86' Onorati. **Ammoniti:** 38' Desideri, 40' Statuto, 45' Petrescu, 58' Skuhravy, 67' Pellegrini S. **Espulsi:** 77' Borgonovo, 80' Statuto. **Spettatori:** paganti 6.600, 172.332.000, abbonati 18.005, quota .

Scoglio fa il diplomatico

«I cori contro Spinelli? Bene perché portano sempre fortuna»

GENOVA. E' destino che gli avversari del Genoa si cuciano la bocca. Ma quella dell'Udinese non è protesta, i friulani scelgono il silenzio stampa solo per vergogna. Parla unicamente Branca, il capitano: «Nessuna recriminazione, il Genoa è stato superiore. Dobbiamo riflettere sui nostri errori e di imparare in fretta la lezione. Domenica a Udine è di scena Piacenza, quella per è davvero l'ultima spiaggia».

Stupisce tanta sportività al cospetto di due rigori e due cartellini rossi: «Il primo rigore c'era e non c'era, ma sarebbe sbagliato attaccarsi a episodio per giustificare una sconfitta pesante». Ha la lingua sciolta, invece, Scoglio: «Contro l'Udinese abbiamo disputato la miglior partita della mia gestione: per continuità, determinazione e voglia di vincere. E' stata la prima volta che non mi sono alzato dalla panchina. I ragazzi andavano benissimo da soli».

Nel momento del trionfo il tecnico genoano dà uno zuccherino a chi è stato relegato in angolo: «Mi spiace per Vink e Detari che continuano ad andare in tribuna, ma sono stati soltanto sfortunati, giocherebbero titolari infatti in molte altre squadre a partire dall'Udinese. Prima della fine della stagione que avranno altre occasioni per mettersi in evidenza».

E i cori contro Spinelli? Scoglio si dimostra un campione di diplomazia e si schiera né col presidente né i tifosi: «Applaudo chi ha fatto i perché è una cabala che porta buono. E poi è durata solo tre secondi... anche la società va comunque elogiata, le iniziative per riportare il pubblico allo stadio si stanno rivelando molto azzeccate».

Skuhravy è tornato al gol davanti al proprio pubblico dopo undici mesi. Lo scorso anno aveva sbagliato un rigore una drammatica partita con la Fiorentina, poi il rigorista era diventato Padovano. Giura, però, di essere andato al tiro concentratissimo: «Ho cercato solo di pensare all'esecuzione».

Il capitano Signorini svela il giallo dell'espulsione di Borgonovo: «Ha apostrofato malamente il guardalinee proprio davanti all'arbitro. Collina gli ha detto di non riprovarci e Borgonovo invece lo ha di nuovo fatto. A quel punto l'espulsione scontata. La vittoria è solo nostra, l'arbitro non c'entra».

Giampaolo Ferrari

LA CRONACA **MARASSI**

GENOVA. Questi i momenti principali della partita.
12'. Piazzato magistrale di Bortolazzi, la palla liftata e forte finisce sul palo, attraversa la luce della porta e l'azione sfuma.
38'. Il guardalinee vede un fuori gioco inesistente di Branca.
39'. Bertotto si arrangia anche con spinta su Van't Schip, un affondamento che Collina punisce con il penalty e che Skuhravy realizza: 1-0.
53'. Collina fischia un fuori gioco di Pizzi mentre Statuto prosegue l'azione da solo ed è atterrato in area. Nel 1° tempo l'arbitro, in situazione analoga, aveva o Ruotolo (Van't Schip in off-side) la norma del vantaggio.
70'. Battistini salva Ruotolo. Sette minuti dopo Borgonovo è espulso per proteste.
80'. Onorati va via da solo, calcia prima su Battistini poi nella porta vuota, ma Statuto respinge con la mano: espulsione per lui e rigore per il Genoa trasformato da Skuhravy: 2-0.
86'. Onorati va via a percussione e piazza freddezza il colpo del 3-0.

[a. c.]

TEMPRA STATION WAGON: ESAUDITE UN GRANDE DESIDERIO. DA L. 21.400.000.*

PATTO CHIARO

Sognate il grande spazio, la grande sicurezza e il grande piacere di guida che solo una Tempra Station Wagon sa darvi? Esaudite questo vostro grande desiderio: fino al 30 aprile il prezzo chiavi in mano della Tempra Station Wagon 1.4 è di sole L. 21.400.000. Un grandissimo risparmio. Ma non è finita. Andate nella vostra Concessionaria o nella vostra Succursale Fiat: fino al 30 aprile scoprirete che la gamma Tempra ha tanti altri vantaggi per voi. Vi aspettiamo.

È UN'INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA FIAT

* Prezzo chiavi in della versione 1.4. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 30.04.94 sulle Tempra Station Wagon 1.4. La versione fotografata è la Tempra Station Wagon 1.8 SLX.

Il Foggia, in vantaggio con De Vincenzo, spreca occasioni e viene punito

Giannini ridà fiato alla Roma

Suo il pari che salva Mazzone e allontana la B

DAL NOSTRO INVIATO

Irascibile, lento e spesso sfiatato. Tutto vero, però dà prova sempre come un capitano coraggioso. E' uno di quelli che non si arrendono mai. E a Foggia capitan Giannini mette in rete un pallone che vale quasi la salvezza. Una botta al volo di sinistro, che un altro avrebbe sparacchiato in curva: il Principe invece regala un doppio brivido, con il pallone che tocca il palo interno e finisce in rete. Con lui è sempre polemica, merita insulti quando è travolto dalle andate a Foggia, è da ammirare per l'abnegazione con cui prova inutilmente a vincere qualche contrasto. E poi segna e va a scatenare i tifosi sulla curva dietro a Mancini, rischiando l'espulsione. Era già ammonito. Il petardo lo scuote e lui si getta a terra. Scenetta che commuove l'arbitro, niente cartellino rosso.

Per un'ora la Roma scende all'inferno, patetica nel fronteggiare un Foggia che viaggia a velocità doppia. La difesa traballa, sono tante le occasioni per la squadra di Zeman che al termine del primo tempo meriterebbe tre gol di vantaggio e ne ha solo uno, quello di De Vincenzo. Gira la testa ai giallorossi e non trova pace il Mazzone urlante sulla panchina. Aldair soffre la fronesia di Kolivanov, Roy è inafferrabile per Festa. E poi questi foggiani sono esagerati, corrono dappertutto e così Bresciani da destra si sposta a sinistra e trova l'occasione per centrare il palo.

Dall'altra parte Balbo agguanta Balbo e non lo molla più. Rizzitelli si annulla quasi da solo. A centrocampo il fantasma di Mihajlovic e la grinta di Piacentini non aiutano Giannini. Piazzato davanti alla difesa, il principe si arrabbia, commette falli, litiga con l'arbitro. Non riesce mai a organizzare il gioco romanista. Sono nervosi in giallorosso: Rizzitelli cerca il match con un guardalinee, Cappioli urla contro i compagni che ritardando il lancio lo mandano sempre in fuorigioco.

Il Foggia sembra impegnato in un'amichevole, triangoli perfetti, solo quel pizzico di grinta in più che ti permette di mandare il pallone in rete. Le incertezze di Roy nell'ultimo metro costano al Foggia almeno un paio di gol. La difesa di Zeman si diverte, riesce a mettere fuorigioco anche cinque giallorossi per volta, nelle rare occasioni che vedono la Roma in attacco. Il centrocampo è uno spettacolo con triangolazioni in velocità: un paio di campioni veri renderebbero terribili gli schemi di Zeman. Non è un caso che il gol sia di un centrocampista.

Nella ripresa Mazzone toglie la catena ad Aldair, spostandolo sulla fascia, vecchia idea di Boskov. Risultati pessimi. E allora fuori Festa, di nuovo indietro il brasiliano a tre punte con l'arrivo di Totti. E' quasi una follia, eppure la funziona. Scricchiola la difesa foggiana, questa volta il coraggio dell'allenatore paga e arriva il gol del pareggio firmato da Giannini. Non basta però per togliere la paura dall'animo dei giocatori. E se non ci fosse ancora Roy a graziare Cervone, povera Roma. Hanno un sussulto di orgoglio i giallorossi e nel finale una punizione di Cappioli fa tremare Mancini. Sarebbe stata una beffa clamorosa. Questo Foggia vale tre volte la Roma di Mazzone. Zoman si accontenta: presto siederà sulla panchina di quella Lazio che gli ha consegnato tre punti quattro. Altri due li ha presi alla Roma. Capitale munifica anche De Vincenzo, tre gol in A, uno ai giallorossi e due ai biancazzurri.

Mazzone si appresta ad un'altra settimana di sofferenze: domenica arriva il Lecce, squadra che i tifosi giallorossi guardano con terrore. All'epoca di Eriksson il Lecce fermò la corsa romanista verso lo scudetto, «vuoi vedere che adesso quelli ci mandano in B», gemono gli ultras. Non hanno tutti i torti.

Piero Serantoni

Giannini, contestato per il rigore fallito nel derby, ieri si è riscattato

FOGGIA		1
MANCINI F.	6	
NICOLI	6	
CAINI	6	
SCIACCA	6	
(47' DI BIAGIO)	6	
CHAMOT	6	
DI BARI	6	
BRESCIANI P.	6	
DE VINCENZO	6.5	
KOLYVANOV	6.5	
STROPPA	6	
ROY	5	
(85' CAPPELLINI)	s.v.	
All.: Z	6.5	

ROMA		1
CERVONE	6.5	
FESTA	5.5	
(65' TOTTI)	s.v.	
LANNA	5.5	
MIHAJLOVIC	5	
ALDAIR	5	
CARBONI	6	
CAPPIOLI	5.5	
PIACENTINI	6	
BALBO	5	
(65' GARZIA)	s.v.	
GIANNINI	6	
RIZZITELLI	6	
All.: MAZZONE	5.5	

Arbitro: TRENTALANGE 6

Reti: 16' De Vincenzo, 36' Giannini.
Ammoniti: 15' Chamot, 24' Giannini, 68' Nicoli. **Spettatori:** paganti 6.785, incasso 142.719.000, abbonati 13.861, quota abbonati 398.450.625.

LA CRONACA

ZACCHERIA

FOGGIA. Queste le fasi più significative della partita.
10'. Tiro di Balbo, parato in due tempi da Mancini.
18'. Tourbillon foggiano, Roy-Caini-Bresciani e botta dell'ala che manda il pallone sul palo. Difesa ferma, De Vincenzo mette in rete: 1-0.
22'. Da Bresciani a Kolyvanov: tiro appena alto.
29'. Roy si avvita davanti a Cervone e lascia clamorosamente.
38'. Tocca a Rizzitelli esibirsi in un tuffo a vuoto davanti a Mancini. Lascia anche il portiere, palla sul fondo.
49'. Roy solo devia di testa tra le braccia di Cervone.
60'. Ancora il portiere giallorosso salva su Kolyvanov.
69'. Mancini respinge su Rizzitelli, dal limite Giannini tira al volo, carambola sul palo e palla in rete. 1-1.
90'. Punizione di Cappioli, Mancini mette in angolo. (p. ser.)

CALCIO FLASH

Serie B: domenica Fiorentina-Bari

Torna domenica prossima la serie B (28ª giornata, ore 16): Ascoli-Acireale; Cesena-Ancona, F. Andria-Pescara, Fiorentina-Bari, Monza-Lucchese, Padova-Vicenza (anticipata il sabato), Palermo-Brescia, Pisa-Ravenna, Venezia-Cosenza, Verona-Modena. Classifica: Fiorentina p. 38; Bari 34; Padova e 33; Brescia 32; Ascoli e F. Andria 29; Ancona e Venezia 28; Verona e Cosenza 27; Lucchese e Palermo 25; Pisa e Vicenza 24; Ravenna 22; Acireale e Modena 21; Pescara 20; Monza 16.

Campana-Matarrese incontro a Roma

ROMA. Incontro Campana-Matarrese oggi a Roma per definire la controversia sul fondo di garanzia e trovare i soldi necessari a liquidare le pendenze dei 164 giocatori delle sei società dichiarate fallite lo scorso anno. Di 13 miliardi la richiesta dell'Aic, di 6 l'offerta della Federcalcio. Se non si troverà l'accordo Campana ha già minacciato per domenica prossima lo sciopero di tutti i campionati.

Argentina: scudetto al River Plate

BUENOS AIRES. Davanti a 70.000 spettatori il River Plate ha conquistato il suo 23° scudetto pareggiando 1-1 nell'ultima giornata del torneo di apertura con l'Argentinos Juniors. La squadra di Passarella ha superato di un punto il Velez (pareggio 1-1 con il Banfield) e di due il Boca Juniors (1-1 con il Gimnasia). Quasi 200 tifosi, protagonisti di violenti scontri, sono stati fermati dalla polizia.

Mazzone: grazie, vento

«Solo col suo aiuto abbiamo rimontato»

FOGGIA. «E adesso tutti a dire che Mazzone è stato bravo, che ha messo la terza punta salvando la partita: ma non è stata mica quella mossa a farci pareggiare. In campo urlava come un forsennato, in sala stampa è calmo e parla di un punto strappato con i denti. L'allenatore giallorosso sostiene che il vento ha condizionato la gara: «Nel primo tempo era a favore del Foggia e per noi era difficile giocare, anche perché loro pressavano. Nella ripresa invece il vento ci ha dato maggiore spinta e siamo arrivati più volte sotto porta sino al bellissimo gol di Giannini. Oggi non meritavamo di perdere».

Ora c'è da affrontare il problema Olimpico. «E già, quando giochiamo in casa non valgono solo gli aspetti tecnici, ma anche quelli psicologici. Vorrei pregare i tifosi di darci una mano perché arrivi a buon fine questa salvezza, altrimenti è meglio che ce lo squalifichino il campo».

Zeman, anziché prendersela con i suoi per i tanti gol sbagliati, mette sotto accusa l'arbitro: «Il pareggio della Roma è stato viziato da un fallo di Rizzitolli su Caini non fischiato. A salvare i romani ci ha pensato l'arbitro». Forse se la prende tanto perché per lui era già derby... «Di queste cose parlerò solo a fine campionato». Ma come, tutti dicono che ha già firmato con la Lazio... «Io sono obbligato a rispettare i regolamenti, i giornali no».

Ma che Zeman lascerà Foggia dopo cinque anni lo conferma indirettamente anche il patron Pasquale Casillo, che ammette di aver contattato l'ex tecnico del Real Madrid, l'olandese Beenhakker («Costa meno di Zemanì»). Casillo però sta pur pensando a un allenatore russo, dal quale non fa il nome (l'ex commissario tecnico dell'Unione Sovietica Lobanovski?). Poi se la prende anche con il presidente dell'Inter Pellegrini che si sarebbe da tempo accordato con il giocatore Padalino, di proprietà del Foggia e in prestito al Lecce.

Sensi, presidente della Roma, ringrazia il pubblico foggiano: «Per la prima volta ho visto una gara in trasferta in tranquillità. Il punto conquistato a Foggia è importante perché la Roma si è sbloccata psicologicamente».

Capitan Giannini rivive come un incubo il gol del vantaggio foggiano: «In quel momento, sullo 0-1, ho capito cosa significa lottare per la B. Quando ho segnato sono corso verso i tifosi e in quel momento mi sono passati davanti tutti i periodi più brutti degli ultimi tempi, anche il rigore sbagliato nel derby».

Ernesto Tardivo

BREVE GUIDA A EXPOVACANZE 94

Una bussola di facile uso per non perdersi entusiasmanti avvenimenti ed imperdibili incontri. Scegliete il vostro percorso di visita e BUON EXPOVACANZE!

Informazioni Informazioni Informazioni In

INGRESSI: Intero £ 10.000 • Ridotto £ 7.000
Gratuito: bambini da 0 a 8 anni
Ridotto: bambini da 8 a 12 anni, militari e visitatori oltre i 60 anni
SALTO CON ELASTICO, VOLO IN ELICOTTERO, ASCESA IN MONGOLFIERA: Possibilità di accesso e pagamento; biglietti disponibili all'interno del Salone

TELEVISIONE: Telestudio • ore 22,35
Quinta Rete • ore 22,30
Sesta Rete • ore 22,25
RADIO: Radio Manila • 16,40 (FM 98,5)
Radio Reporter 93 • 10,00 (FM 93,0)
Radio Centro 95 • 08,05 (FM 95,0)

INFORMAZIONI: Tel. 319 95 97

ramma Programma Programma Progran

Pomeriggio: Speciale terza età
Dalle 16,00 alle 20,00 biglietto ridotto per tutti i visitatori oltre i 55 anni
Ore 16/17,00: Controllo gratuito dell'udito
Ore 17,00: Conferenza "Capire e usare la cromoterapia per curare e guarire con i colori". Centro Helios
Ore 18,30: Dimostrazione pratica di massaggi shiatsu
Ore 20,30: Proiezione film a cura di "La Macchinetta"
Ore 20,30/23,00: Possibilità di ascesa in mongolfiera
Ore 21,00: Prove pratiche di Bungy Jumping
Ore 21,00: Spettacolo brasiliano "Samba" con il gruppo "A cor do Brasil" Samba show

rossimamente Prossimamente Prossim

Martedì marzo • pomeriggio speciale terza età sera • Festa Anni d'Argento a cura di Radio Reporter 93
Mercoledì 23 marzo • pomeriggio speciale vacanze giovani
Giovedì 24 marzo • Festa giovani, animazione a cura di Radio Centro 95
Sabato 26 marzo ore 14,00/18,00 • Gara mtbike
Domenica 27 marzo, sera • Festa e spettacolo brasiliano di Capoeira

Arrivederci a domani !

"Voglio andare in vacanza!"

Prendi l'occasione al volo, libera la tua voglia di vacanza. EXPOVACANZE'94, la grande esposizione del turismo e tempo libero, è davvero irresistibile! Sali a bordo e scegli le tue vacanze, troverai sicuramente un'idea su misura per te!

rassegna contemporanea Naturalia 3ª vetrina di prodotti naturali ed ecologici

biglietto unico

expovacanze 94

ORARI: Feriali 16 - 23,30 Festivi 10 - 23,30

18/27 MARZO - TORINO ESPOSIZIONI • TUTTI I GIORNI SU Radio Centro 95 alle ore 8,05 tst alle ore 22,40

Il portiere cagliaritano protagonista sui tentativi-gol di Lombardo, Gullit e Vierchowod

La Sampdoria si ferma solo con Fiori

Valdes peggiore in campo

CAGLIARI. Non sempre una bella giornata di sole corrisponde a una bella partita di calcio: paradossalmente il primo caldo quasi estivo è stato, da tutti, alla fine additato come il principale colpevole del pareggio a reti inviolate tra i cagliaritani e gli ospiti sampdoriani. Un pareggio figlio, invece, di una generale abulia che ha coinvolto tutti i 22 giocatori e che probabilmente è anche figlio della fine del campionato.

I rossoblù e i doriani, infatti, non avendo più nulla da chiedere alla classifica (anche se Giorgi, per la verità, continua a parlare di salvezza ancora da raggiungere) si accontentano di non offendersi più di tanto e salvare così le ultime forze.

Per l'allenatore dei sardi squadra che vince non si tocca e così vengono mandati in campo gli stessi giocatori visti a Torino la Juventus in Coppa Uefa, mentre Eriksson deve rinunciare allo squalificato Sacchetti (il difensore centrale viene sostituito Dall'Igna) e agli infortunati Platt, Jugovic, Salsano e Rossi. Rientrano invece Invernizzi e Katanec e le marcature sono: Napoli su Gullit, Villa su Lombardo, Mannini e Vierchowod che guardano Oliveira e Valdes, mentre al centro del campo duellano Sanna e Mancini.

Che la squadra di casa risenta delle fatiche di Coppa si vede sin dall'inizio dell'incontro, gestito completamente dai blucerchiati, ma incapaci di concretizzare: per la troppa fretta o la poca convinzione, anche per la buona giornata di Valerio Fiori, sicuramente il migliore dei rossoblù.

Il primo tempo, così, è sorta di monologo ligure anche se, come già precisato, infruttuoso. Sbaglia così Gullit all'8' mandando alta la palla sopra la traversa di Fiori, che si supera due minuti dopo respingendo in angolo un tiro ravvicinato di Lombardo su assist dell'olandese. Ci riprova Gullit al 20', questa volta ben servito da Mancini, ma è bravo ancora Fiori a bloccare a terra il pallone. Il capitano dei doriani sbaglia incredibilmente una rete al 26' mandando la palla a fil di palo e il portiere cagliaritano al 33' compie la sua più bella parata della giornata fermando un colpo di testa di Vierchowod.

Al 38' il primo tiro in porta dei padroni di casa sino a questo momento spettatori impassibili: il tiro è di Pusceddu, che spara la solita bomba di sinistro in occasione di un calcio di punizione dal limite dell'area avversaria. Pagliuca si fa trovare pronto: alza sopra la traversa il preciso tiro del terzino rossoblù. Il primo tempo si chiude con il solito Gullit che, dopo aver portato a spasso mezza difesa del Cagliari, fa partire un forte tiro al 44' che lambisce il palo destro della porta di Fiori.

Inizia meglio il Cagliari la seconda parte dell'incontro anche se al 47' Villa interviene tempestivamente a fermare una conclusione ravvicinata di Lombardo. Come già detto però sono i padroni di casa a ravvivare la ripresa, tant'è che Pagliuca alza ancora sopra la traversa una bomba da punizione di Pusceddu, mentre al 54' è lo sgusciante Moriero a far breccia nella difesa doriana e a servire Valdes (il peggiore in campo) che si fa respingere il tiro in corner.

A questo punto nessuna delle due squadre mostra di voler rischiare e stancamente la partita si avvia verso la sua conclusione. Un solo sussulto del pubblico al 64', quando Mancini al volo impegna il portiere di casa che blocca bene a terra il tiro del capitano della Sampdoria. Poi nulla sino alla fine gli ultimi minuti dedicati dai due allenatori alle consuete sostituzioni: Oliveira lascia il posto a Marcolin, Herrera a Pancaro e Katanec a Jugovic.

Vincenzo Frigo

CAGLIARI		1	SAMPDORIA		0
FIORI	7		PAGLIUCA	6
VILLA	6.5		MANNINI M.	6
PUSCEDDU	6		SERENA	6
HERRERA	6		GULLIT	6
(89' PANCARO)	s.v.		VIERCHOWOD	6.5
NAPOLI	6		DALL'IGNA	6
FERRICANO	6		LOMBARDO	6
MORIERO	6		INVERNIZZI	6
BANNA	6		KATANEC	6
DELY VALDES	5		(89' JUGOVIC)	s.v.
MATTEOLI	6		MANCINI R.	6
OLIVEIRA	5.5		EVANI	6
(75' MARCOLIN)	6			
All.: GIORGI	6		All.: ERIKSSON	6

Arbitro: LUCI 6

Ammoniti: 2' Dall'Igna, 43' Napoli.
Spettatori: paganti 7.429, incasso 197.462.000, abbonati 11.684, quota abbonati 284.040.416.

Il portiere del Cagliari Fiori protagonista anche al Sant'Elia dopo l'ottima prova contro la Juve

Giorgi: vietato illuderci

«La salvezza è ancora lontana bisogna arrivare a quota 30»

CAGLIARI. La stessa flemma visibile in campo domina gli spogliatoi del fine partita dove tutti i protagonisti si dichiarano soddisfatti del risultato. Comincia Giorgi: «Un buon punto, considerato che in settimana abbiamo sprecato molte energie e che incontravamo una delle formazioni più in forma del campionato. Sull'andamento dell'incontro posso dire che la prima parte è stata dettata dai sampdoriani. Ma nel secondo tempo anche noi abbiamo avuto qualche buona occasione: non si è concretizzato anche per il gran caldo che certamente ha influito sulle gambe dei miei giocatori. Tutto sommato però debbo dire di aver visto una discreta partita almeno per i primi 80 minuti. Dopo le due squadre si sono accontentate del pareggio. Loro sono stati bravi nella zona centrale del campo e Gullit e Mancini hanno avuto almeno due buone palle gol che Fiori è stato bravo a neutralizzare. Il punto di oggi fa comunque classifica perché la salvezza è ancora da raggiungere. Vedremo il da farsi dopo aver raggiunto i 30 punti».

«Un pareggio a Cagliari non è da buttar via - ha detto Eriksson - anche se nella prima parte dell'incontro la mia squadra ha avuto diverse occasioni per andare in vantaggio. E' stato molto bravo il loro portiere, così come il Cagliari è stato bravo martedì a battere la Juventus. Abbiamo tutti visto il valore dell'avversario di oggi e sono particolarmente contento invece di aver visto i miei giocatori reagire bene alla sconfitta col Milan. Non ci ha certo favorito il gran caldo». Non manca una domanda sulla partenza di Gullit: «Noi vogliamo certamente che lui resti a Genova. Ma spetterà a lui la parola definitiva».

Poi è la volta di Sanna: dopo Baggio, gli è toccato Mancini. Un flash sulle due esperienze: «Sono tutti e due giocatori difficili e imprendibili, ma devo dire che Mancini è sicuramente quello più forte e più in forma. Anche su di lui comunque ho fatto la mia onesta partita e credo una certa stanchezza nelle gambe dopo aver marcato due campioni come loro».

Belle parole anche da Lombardo che dribbla una domanda sulla Nazionale e su Sacchi: «Oggi non voglio parlare di queste cose. Voglio solo ringraziare Giorgi per le affettuose parole di stima che ha avuto nei miei confronti: un fatto non troppo frequente nel nostro mondo del calcio. Per quanto riguarda la partita abbiamo avuto alcune buone occasioni che però non siamo riusciti a concretizzare». (v. f.)

A PIACENZA

Gli emiliani faticano a sbloccare la partita, poi dilagano

L'Atalanta precipita in B

Moretti, Papais (dal dischetto), Piovani (su punizione) e Iacobelli i bomber
Il tecnico bergamasco Valdinoci: «Una vergogna, chiediamo scusa ai tifosi»

PIACENZA. Non è stata una bella partita quella vista alla Galleana tra Piacenza e Atalanta. Il risultato (4-0) deve trarre in inganno: il Piacenza ha messo in vetrina una migliore organizzazione di gioco, ma è stato lucido come in altre occasioni tanto da soffrire per quasi tutto il primo tempo. C'è voluta un'invenzione di Ferrante (molto bravo a liberare Moretti davanti a Ferron) per sbloccare una gara che i nerazzurri erano riusciti a controllare con ordine grazie alla velocità e alla praticità di Orlandini e Magoni, e alla discreta prova dei centrocampisti. L'Atalanta ha però peccato in fase difensiva e alla lunga il Piacenza ne ha approfittato con astuzia: una volta ottenuto il vantaggio i biancorossi emiliani sono stati bravi a incalzare gli avversari giocando con praticità e determinazione.

Il 4-0 è forse eccessivo ma esalta la volontà d'un Piacenza mai domo e ne premia la migliore organizzazione di gioco. Condanna forse in modo definitivo l'Atalanta che a questo punto è virtualmente in serie B, manca solo la certezza matematica. Valdinoci a fine gara è stato fin troppo esplicito: «Abbiamo fatto una partita indegna e ne dobbiamo vergognare - ha detto -, chiediamo scusa ai nostri tifosi, non meritavano questo spettacolo». Insomma per i nerazzurri una stagione da dimenticare in fretta, mentre l'inesauribile Piacenza sta vigorosamente remando verso la salvezza.

E' dovuta però passare più di mezz'ora perché il Piacenza si presentasse in area bergamasca. E' il 31' quando Valentini perde ingenuamente un pallone alla tre quarti di campo: ne approfitta Turrini che si inserisce molto bene e mette al centro per Piovani che da pochi passi spedisce alto. Al 37' Moretti si ricorda di essere un giocatore dei piedi buoni, si libera con autorità di due avversari e da ventina di metri colpisce bene ma il suo tiro termina sopra la traversa.

Il Piacenza ha il vantaggio al 42': Polonia serve a destra Ferrante che libera Moretti davanti alla porta, facile per lui anticipare Ferron e mettere in rete. Sull'onda del vantaggio i biancorossi premono. Turrini si incunea in area e al 43' viene contrastato fallosamente da Alemao: è calcio di rigore che Papais trasforma battendo il portiere atalantino Ferron.

Nel secondo tempo il Piacenza si spinge in avanti e al 47' Ferron deve intervenire fallosamente su Ferrante lanciato a rete. Sulla conseguente punizione dal limite dell'area, Piovani lascia stucco il portiere bergamasco per la terza volta: il tiro dell'attaccante piacentino è imparabile e suggella il 3-0. A questo punto il Piacenza dilaga ed è padrone del campo: all'83' Iacobelli libera molto bene Turrini sulla destra, il numero 7 del Piacenza affonda ma la sua conclusione è deviata in angolo da Ferron. E' lo stesso Turrini a calciare dalla bandierina verso Iacobelli che di testa supera ancora una volta il portiere nerazzurro e sancisce il definitivo 4-0.

A fine gara Cagni sorride e pensa che per i suoi la salvezza è ormai dietro l'angolo, anche se dice il contrario: «Non dobbiamo illuderci - spiega - dovremo lottare fino al termine del campionato».

Mauro Molinaroli

PIACENZA		4	ATALANTA		0
TAIBI	6		FERRON	5.5
POLONIA	7		CODISPOTI	5.5
CARANNANTE	6		POGGI A.	5
IACOBELLI	7		PAVAN	5
DI CINTIO	6		ALEMAO	5
LUCCI	6		VALENTINI	4
TURRINI	7		RAMBAUDI	5
PAPAIS	6.5		(55' MORFEO)	s.v.
FERRANTE	6		MAGONI	6
(59' DE VITIS)	s.v.		SALTRINI	5
MORETTI	6.5		SGRO'	6
PIOVANI	6.5		ORLANDINI	6
(75' SUPPA)	s.v.			
All.: CAGNI	6.5		All.: VALDINOCI	5.5

Arbitro: BOLOGNINO 6.5

Reti: 42' Moretti, 44' Papais (rig.), 47' Piovani, 83' Iacobelli.
Ammoniti: 37' Saltrini, 48' Magoni, 55' Alemao. **Spettatori:** paganti 3.674, incasso 114.200.000, abbonati 8.215, quota abbonati 332.803.846.

L'atterramento di Turrini ha procurato il rigore del secondo gol piacentino

I NUMERI DELLA A

Il Genoa di Scoglio procede a ritmo-Uefa

VA forte il Genoa del professor Scoglio. Nelle 12 partite della sua gestione l'undici rossoblù ha messo insieme 14 punti contro gli 11 che avevano caratterizzato il mandato di Maselli protrattosi per 16 domeniche: vale a dire che il Genoa ha quasi raddoppiato il rendimento passando da una media di 0,687 a 1,166 punti-gara. Con Scoglio i rossoblù hanno perso una sola partita (a Marassi contro il Parma) e con 7 risultati utili consecutivi sono alle spalle del solo Milan. Non è tutto. A partire dalla 17ª giornata (prima in panchina di Scoglio) meglio del Genoa, oltre all'inarrivabile Milan, hanno fatto solo Juve, Lazio e Samp, come a dire che con il Professore al timone i rossoblù viaggiano a ritmo Uefa.

GRAN prodezza quella dello juventino Del Piero, tre gol in serie A a poco più di diciannove anni (è nato il 9 novembre 1974) rappresentano infatti un biglietto da visita di prim'ordine. L'ex patavino non è comunque riuscito a far meglio dell'attuale biancoscudato Galderisi che identica tripletta, sempre la Juventus, aveva ottenuto contro il Milan il 14 febbraio 1982 (3-2 il risultato finale) prima ancora di festeggiare 19 anni. Del Piero ha indiscutibilmente un gran fiuto del gol: ne ha realizzati 5. A segno alla media di un botto ogni 72 minuti: pessimo vanta cadenze superiori.

CONTINUA la serie di «primizie» che accompagna il cammino del Torino. Lo scontro fra granata al Mirabello è stato deciso nelle battute d'avvio dal giovane napoletano Massimiliano Esposito, per la prima volta a segno nella massima divisione. E' la quinta volta quest'anno che la squadra di Mondonico porta alla ribalta volti nuovi del gol: Esposito era stato preceduto dal sampdoriano Sacchetti, dal Lazio Boksic, dal parmigiano Apolloni e dal genoano Vink.

BOGGI, dopo Quartuccio e Braschi. Le raccomandazioni di Casarin cominciano a fare proseliti: per la terza volta quest'anno è stato fatto ripetere un calcio di rigore. E' accaduto a Lecce dove il cremonese Maspero ha fatto centro sia al primo sia al secondo tentativo. Dopo un'attesa di 29 domeniche, un rigore (anzi due) anche per il Genoa. L'ultimo penalty calciato dai rossoblù risaliva al 23 maggio 1993 e lo aveva trasformato Padovano contro il Parma. Grazie ai rigori concessi al suo Genoa Skuhravy ha ritrovato il gol a Marassi dopo un'astinenza di quasi undici mesi.

SI è inceppato l'attacco record della Sampdoria. Per la seconda domenica consecutiva Gullit & c. non hanno trovato la via del gol: dopo lo 0-1 contro il Milan di Meazza, i ragazzi di Eriksson hanno mandato in onda lo 0-0 del Sant'Elia di quest'ultimo, che nel ruolino doriano non compariva da 36 domeniche, esattamente dal 28 marzo dell'anno in occasione del derby della Lanterna. Malgrado il doppio passo falso la Samp, con 50 realizzazioni, detiene ancora il primato stagionale delle marcature, a una sola lunghezza c'è però la Juve dell'emergente Del Piero.

LECCE ko. Anche la matematica ha condannato la squadra di Marchesi retrocessa con ben sei giornate di campionato di disputare. Quella dei salentini non è tuttavia una retrocessione record: riuscì a fare addirittura più «in fretta» la Pro Patria nel campionato a 18 squadre 1955-56. Quell'anno i bustocchi dovettero arrendersi addirittura a sette turni dallo stop, e va detto che in quel lontano campionato di 40 anni fa la discesa in B era riservata a due squadre soltanto.

AL Luigi Ferraris l'Udinese ha concesso al Genoa due uomini di vantaggio, un'esperienza che in questo campionato avevano già vissuto due volte il Foggia, la Roma e il Cagliari. L'arbitro Collina ha infatti presentato il cartellino rosso ai bianconeri Borgonovo e Statuto. Quest'ultimo è stato cacciato per aver salvato un gol le mani, una che quest'anno ha già fatto cinque vittime: nell'espulsione e nell'inevitabile penalty, prima di Statuto, erano già incappati Vierchowod, Bisoli, Brioschi e Delli Carri.

Bruno Colombero

Gli uomini di Sacchi a Coverciano preparano l'amichevole di mercoledì con la Germania

Robi Baggio e Conte in dubbio per Stoccarda

Panucci in prestito alla Under 21 di Maldini in Cecoslovacchia

Germania-Italia, mercoledì alle 20,15 a Stoccarda (arbitro lo scozzese McCluskey): solo un'amichevole, questa volta, ma che conserva il sapore delle grandi sfide. Il ct ha richiamato il talento ispiratore del Parma, Zola, e ripescato dopo otto anni quel Massaro che tante castagne ha tolto dal fuoco per il Milan degli ultimi tempi. Col salgono a 69 i giocatori convocati nella gestione-Sacchi.

Ieri sera a Coverciano è dovevano trovare questi giocatori: **Portieri:** Pagliuca (Sampd) e Marchegiani (Lazio). **Difensori:** Baresi, Costacurta, Maldini (Milan), Benarrivo, Minotti (Parma) e Mussi (Torino). **Centrocampisti:** Albertini, Donadoni (Milan), Dino Baggio, Conte (Juve), Evani (Sampd), Signori (Lazio), Stroppa (Foggia) e Zola (Parma). **Attaccanti:** Roberto Baggio (Juve), Casiraghi (Lazio), Mancini (Sampd) e Massaro (Milan).

I sei milanisti, impegnati nel posticipo delle 20,30 con l'Inter, sono autorizzati a presentarsi entro le 11 di stamane. Gli juventini Robi Baggio e Conte, in cattive condizioni fisiche, probabilmente torneranno a casa dopo essere stati sottoposti a visite dai medici della Nazionale. **Programma.** Primo allenamento oggi pomeriggio alle 16,30. Domani, invece, si lavorerà alle 9,30. Partenza per Stoccarda nel pomeriggio, da Pisa, con un volo charter. Ultimo allenamento mercoledì mattina alle 10 nella città tedesca e partita alle 20,15. Ritorno giovedì alle 9.

Under 21. Per il ritorno dei quarti di finale dell'Europeo di categoria di Cecoslovacchia (mercoledì alle 17 a Ceske Budejovice, arbitro lo spagnolo Diaz Vega), Maldini ha avuto un regalo speciale da Sacchi: il milanista Panucci. Mancherà, in cambio, il fantasista del Torino Carbone. Questi i convocati: Berretta e Scarchilli (Roma), Cannavaro (Napoli), Cois e Delli Carri (Torino), Colonnese (Cremonese), Del Piero (Juventus), Del Vecchio e Rossitto (Udinese), Favalli e Negro (Lazio), Galante (Genoa), Inzaghi (Verona), Marcolin (Cagliari), Orlandini (Atalanta), Panucci (Milan), Toldo (Fiorentina) e Visi (Sambenedettese). Gli azzurrini si sono trovati ieri sera a Milano; stamane partono per la Cecoslovacchia.

EURORIVALI

Benfica e Anderlecht ok

Il Benfica, prossimo avversario del Parma nella semifinale della Coppa delle Coppe, ha battuto ieri in trasferta lo Sporting di Braga per 2-0 (gol dei brasiliani Isaias al 44' e di Ailton al 79') nella 24ª giornata del campionato portoghese. Il Benfica è in testa alla classifica con 40 punti, seguito a 1 dallo Sporting di Lisbona, che ha battuto in casa il Gil Vicente 6-0. Per quanto riguarda invece gli avversari del Milan nella Coppa dei Campioni (30 marzo), l'Anderlecht, pur privo di quattro titolari, ha letteralmente passeggiato contro l'Ekeren sotterrandolo sotto il quasi tennistico punteggio di 5-2. Un pronto riscatto dopo la sconfitta subita mercoledì proprio in Champions League contro il Porto. La squadra lusitana, avversaria del Milan il 13 aprile, ha pareggiato 3-3 ieri nella difficile trasferta in casa del Setubal che davanti al proprio pubblico è stato capace di infliggere l'unica sconfitta al Benfica.

Serie C1: importante passo avanti dei grigi (2-0 allo Spezia)

L'Alessandria pare rinata

Gol di Serioli e Terzaroli

ALESSANDRIA. Ancora sensibile passo avanti in classifica per i grigi che hanno vinto al Moccagatta, pieno merito, contro lo Spezia. Sebbene in formazione largamente rimaneggiata per le assenze di Zanuttig, Siroti e Zaniolo, squalificati, oltreché dagli infortunati Puglisti e Fermanelli, l'Alessandria ha avuto ragione dei liguri (2-0) apparsi fragili soprattutto sul piano caratteriale.

La partita, agonisticamente tesa per la delicata posizione di entrambe le squadre, ha confermato i progressi, soprattutto sul piano fisico, dei mandrogni, mentre lo Spezia è apparsa compagine imprecisa, vistose carenze in fase offensiva.

E' vero che dopo appena 4' i liguri hanno dovuto sostituire la punta Troli (colpito fortuitamente al viso) con Mazzucato. Ma l'Alessandria ieri apparteneva ad un'altra categoria.

In avvio incontro, i grigi stentano trovare le geometrie giuste. Bisogna attendere il 14' per annotare un'iniziativa Bonadei che centra Perugi conclude debolmente a rete. Trascinati da un Perugi in ottima condizione, i padroni casa prendono sopravvento a centrocampo. Al 18' su angolo di Terzaroli e mischia difensiva, Sabato tenta la conclusione ma Galletti ribatte: ancora palla a Sabato che calcia fuori misura. Al 23' Bollo, in area, non controlla dovere una palla di Serioli, consentendo a Cappelletti di liberare. Quattro minuti dopo lo Spezia si fa vivo con una punizione da venti metri di Scazzola, bloccata in due tempi da Bianchet.

L'Alessandria non concede tregua ed al 32' passa in vantaggio. Calcio piazzato dalla destra di Bonadei Serioli, con perfetta scelta di tempo, in diagonale schiacca rete di testa. Lo Spezia tenta di reagire. Al 35' su centro di Amerotti, Lazzoni petto impegna Bianchet.

Nella ripresa i liguri hanno subito ghiotta con Cavicchia che spreca un suggerimento di Scazzola. Ma è soltanto una fiammata. I grigi riprendono a macinare gioco e Serioli (50') manda la palla sull'esterno della rete. Dopo alcuni tentativi infruttuosi, all'87' i grigi raddoppiano. Perugi evita la carica di Mirisola e contro Terzaroli controlla la sfera con un forte rasoterra batte Gamberini. tempo scaduto ci prova anche Sabato ma l'estremo difensore spezzino salva.

Roberto Gelato

Alessandria: Bianchet; Giorgi, Maurino; Bonadei, Galletti (72' Tonini), Perugi; Terzaroli, Sabato, Serioli, Bollo (64' Maddè), Avallone. Allenatore: Roselli.
Spezia: Gamberini; Vecchio (53' Maragliulo), Cappelletti; Mirisola, Nincheri, Mosca; Scazzola, Lazzoni, Troli (5' Mazzucatol, Cavicchia, Amarotti. Allenatore: Specchia.
Arbitro: Struzzera.
Reti: 32' Serioli, 87' Terzaroli.

Terzaroli, autore del raddoppio all'87'

IL MANTOVA NON MOLLA, GLI CON UN PIEDE IN

Mantova-Carrarese 2-1

MANTOVA. I virgiliani mantengono vetta con sofferta vittoria (2-1) sulla Carrarese. Tre punti arrivati al termine di 90' tirati, con i biancorossi costretti a inseguire i toscani passati in vantaggio al 13' Fermanelli. Il Mantova per tutto il primo tempo fatica a riordinare le idee solo un paio di occasioni con Pacione, testo, Benotti riesce andare vicino al gol. All'inizio della ripresa Tomeazzi perde Martini Bonavina per infortunio e lo sostituisce Gori Zanini. Coi due nuovi entrati il Mantova cambia volto inizia a spingere con maggior convinzione. Al 77' pareggio Marsan e all'82' raddoppia Clementi, lesto a spingere in rete una deviazione del portiere.

Como-Triestina 3-2

COMO. Dapprima un doppio inseguimento, poi il sorpasso e alla fine successo per 3-2. Insomma, dopo aver rischiato di perdere anche con la Triestina, il Como è riuscito a vincere un incontro rosa difficile per la propria pochezza prima ancora che per i meriti degli avversari. Tre punti che al Como consentono di alimentare le speranze di disputare i playoff. Per la Triestina una sconfitta immeritata. Gli ospiti hanno pagato a caro prezzo qualche errore difensivo sul finale di gara. Cinque reti potrebbero far pensare ad un incontro interessante, ma così non è stato. Nella prima parte della partita rete al 13' di Caruso, la Triestina ha legittimato la superiorità. Nella ripresa il Como è tornato in campo più determinato, tanto da pervenire presto al pareggio (49') Gattuso. Una fiammata, però, visto poi che la Triestina al 69' è tornata in vantaggio ancora con Caruso. Nell'ultimo quarto d'ora sugli sviluppi di due calci d'angolo, dapprima Bressan (75') e successivamente Catelli (81'), Como è riuscito far proprio il risultato.

Perugia-Reggina 2-0

PERUGIA. Alle 16,23, quando Giunti ha infilato su punizione all'incrocio dei pali, bissando il gol del vantaggio realizzato all'8', il grido «serie B, serie B» dei 20 mila spettatori si è fatto imperioso. I sette punti di vantaggio sulla Reggina hanno prodotto scene di entusiasmo sugli spalti poi per le strade con caroselli di auto. Lo scontro al vertice del girone B della C1, ha soddisfatto chi in cerca spettacolo, ma la differenza favore degli uomini di Castagner è stata nettissima. Macchinoso gioco, specie a centrocampo, dei calabresi, inferiori sul piano tecnico agli avversari. Il portiere umbro Braglia ha mai corso pericoli, a parte una incursione di Mollica (34') sfuggito per una volta a Dondoni. Passato in vantaggio Giunti, il Perugia ha saputo sfruttare gli spazi che la Reggina le concesso, specie nella ripresa, e proprio Giunti, aspramente contestato appena una settimana fa da Gaucci, cedeva il bis al 68'.

Vogherese-Torres 0-1

VOGHERA. Si infrangono sulla solida barriera della Torres i sogni di riscossa della Vogherese, superata in casa dai sardi con gol di Greco all'8'. Risultato giusto, che inguaia ancorpiù i padroni che, dopo le ultime positive prestazioni, L'unica giustificazione per la Vogherese, un arbitraggio assolutamente insufficiente.

Giorgione-Pavia 1-0

CASTELFRANCO VENETO. Il Pavia manca un altro appuntamento importante. La vittoria per gli azzurri rientra nei ricordi. Infatti, sono sconfitti anche dal Giorgione (1-0). A rovinare la festa ai pavesi ci ha pensato al 58' il cupocannoniere del girone, Borgobello (11 gol all'attivo).

Serie C2: ancora un pari per i bresciani: 0-0

Prosegue a Novara il record Lumezzane

NOVARA. Niente da fare. Anche gli azzurri, alla fine, hanno dovuto arrendersi di fronte al Lumezzane che detiene record pareggi di tutta la serie : con quello di ieri (0-0) fanno 14 fin partite).

vincere. Novara si ha anche provato, trovando però sulla sua strada un avversario completamente votato alla difesa, pronto a stroncare sul nascere, ovvero a metà campo, qualsiasi iniziativa. Eppoi quella di Del Neri non è parse la squadra determinata, attenta, vista all'opera altre occasioni, come a Pavia, per esempio. Qualche elemento cardine, Spelta tutti, ma anche Armanetti, Cusatis Caponi sono parsi gran giornata.

Così per il Novara, con il passare dei minuti e risultato che non si sbloccava, nonostante gli sforzi, sono aumentate progressivamente le difficoltà nello scardinare una difesa esperta, arcigna, dura, la meno battuta del girone, appena 12 gol al passivo.

Gli azzurri hanno goduto che vantaggio di disputare in superiorità numerica gli ultimi venti minuti, dopo l'espulsione di Zanin, per somma di ammonizioni. Era l'unica punta (si per dire) dei bresciani. Un'altra occasione buttata al vento, forse l'ultima, considerando che davanti non ci sono avversari irresistibili, ma tant'è.

I destini di questo Novara, a ben vedere, interessano ormai a pochi sportivi. I paganti mezzo migliaio. In compenso si son visti in tribuna diversi osservatori (Maroso Venezia, Colombi del Milan) e tecnici, come Danova Magni in cerca di una sistemazione. Gli osservati speciali sono i giovani Stellini e Guatteo, ieri non particolarmente brillanti.

La cronaca è avara di spunti. L'unica vera occasione del primo tempo matura al 22' con Caponi che conclude al volo sulla traiettoria si trova il difensore Paleni, ma è bravo il portiere Maggiani a salvarsi in angolo. Per contro il Lumezzane porta un solo pericolo alla porta di Pozzati con Bignami (35') che manca un facile pallonetto.

Nella ripresa (69') il giovane Cotti alza sulla traversa, da due passi, servizio di Caponi. Poi Maggiani si supera in due occasioni: su Spelta e Cotti, un gioco interessante subentrato a Cusatis. A tempo scaduto i novaresi reclamano il rigore quando il portiere manca la presa alta franando Cotti in area, ma l'arbitro Tullio nega anche questa soddisfazione.

Renato Ambiel

Novara: Pozzati; Schillaci, Dall'Orso; Armanetti, Padula, Stellini; Cusatis (59' Cottl, Obbedio, Spelta, Caponi, Guatteo.
Lumezzane: Maggiani; Ballini, Imberti; Rossoni, Paleni, Ferrari E. (79' Zanni); Sonzogni, Bignami (86' Geroini), Ferrari G., Lazzarin, Zanin.

Tris della Solbiatese, rossoneri in zona-pericolo

L'Aosta crolla nel finale Opaca esordio di Fratena

SOLBIATE ARNO. La Solbiatese fa terno sulla ruota di Aosta allontana sempre più dalla zona a rischio della classifica, dove proprio i rossoneri si trovano ad occupare una delle poltrone più calde. Con Rossi Girelli squalificati, la formazione valligiana di Taffi ha dovuto rinforzarsi in settimana, rivolgendosi all'economico mercato dei disoccupati. Così a Solbiate esordisce Fratena, appena arrivato da Salerno e ancora troppo estraneo agli schemi della sua nuova squadra. Timido aiuto a sostegno di Prisciandaro, l'unico a impensierire la retroguardia lombarda.

Dopo un primo tempo all'insegna dell'equilibrio, l'Aosta incassa la rete di Calvio in apertura di ripresa. Il centrocampista, smarcato da Calamita, corre verso l'area Buda, bruciando il suo inutile tentativo di uscita. Poco dopo il portiere aostano è costretto a volare sulla propria sinistra per intercettare una punizione dal limite di Rovellini. Gli ospiti si riversano avanti, alla ricerca del pari: Guida serve Prisciandaro che calcia bene, ma Locatelli è pronto a spedire in angolo. Vane le proteste dell'attaccante rossonero che reclamava per una deviazione di mani di Bandirali in piena area. A nove minuti dal termine l'azione che decide l'incontro. Rovellini recupera un pallone sulla linea di metà campo, calcia d'interno destro e beffa Buda, togliendo all'Aosta ogni speranza di rimonta. Passa minuto esatto e la Solbiatese rende più netta la propria vittoria. Pistone fugge sulla destra e crossa: Tirapelle, solo davanti al portiere, ha tutto il tempo di aggiustarsi la palla sul destro e concludere con un diagonale vincente.

Vito Romaniello

Solbiatese: Locatelli; Tibaldo, Pedretti (76' Terni); Pistone, Bandirali, Zaffaroni; Calvio, Rovellini, Tirapelle, Calamita, Cambiaghi (69' Dal Balcon).
Aosta: Buda; Lassio (69' Pansierol, Ponizza; Gambino, Mascheroni, Milani; Gatti, Guida, Fratena, Ferretti, Prisciandaro.
Arbitro: Carraro.
Reti: 48' Calvio, 81' Rovellini, ' Tirapelli.

PEUGEOT 306 S16. LA STRADA E' LA SUA PREDA.

FULMINEA NELLO SCATTO, IMPLACABILE NELLA PRESA: E' PEUGEOT 306 S16, NATA DOMINARE LA STRADA. 3 PORTE, 16 VALVOLE, 155 CAVALLI, 1998 cm³: POTENZA PURA. ABS. DINAMICA OTTIMIZZATA DELLE SOSPENSIONI (D.O.S.), AVANTRENO MC PHERSON CON BARRA STABILIZZATRICE, RETROTRENO AUTOADATTATIVO: E' SICUREZZA TOTALE. PEUGEOT 306 S16: L'ESPRESSIONE PIU' ALTA DELLA TECNOLOGIA, IL MODELLO DI PUNTA DELLA NUOVA GAMMA A PORTE DI PEUGEOT 306. VENITE VEDERLA, VENITE A PROVARE PIACERE DI GUIDA CHE HA RIVALI.

FINO A 15 MILIONI IN 18 MESI A TASSO ZERO**

306	Benzina					Autom.	Diesel	DT
Cilindrata (cm³)	1360	1587	1761	1998	1998 16v	1761	1905	1905
Potenza (CV DIN)	75	90	103	123	155	103	71	92
Carrozzeria (n° porte)	3/5	3/5	5	3/5		5	5	5
Velocità max (km/h)	165	180	185	197	215	175	152	180
Prezzi a partire da L. 20.130.000*								

PEUGEOT 306. L'ANTAGONISTA.

FORMULA FIDUCIA PEUGEOT
IL CONTRATTO CHE TI GARANTISCE

PEUGEOT

Conquistata la Sanremo, il trentino torna sulle strade del suo primo grande successo

Furlan: prossima avventura, il Nord

Nelle Ardenne per vincere con i gradi di capitano

Giorgio Furlan, ventotto anni, è un corridore che si interroga; ha cominciato a interrogarsi all'inizio del professionismo, 1989, ha continuato dopo vinto la Freccia Vallona, 1992, che è una vecchia e nobile classica, non ha dopo il successo, sempre 1992, nel Giro di Svizzera. E, trionfatore a Sanremo, ancora si interroga. Sono un campione? Un Giro del Lazio un Lombardia soffiatigli per pochi centimetri dallo svizzero Richard hanno rinforzato i comprensibili, diremmo normali, dubbi di un gregario costretto ad essere tale più della presenza in squadra di un illustre pedalatore di tallo, Moreno Argentin, che dalle proprie effettive capacità.

Furlan era bravo, a volte ottimo, gli era difficile sentirsi pari a un capitano che a trent'anni si presentava da divo alle grandi corse del Nord, le più belle e veementi: il re delle Liegi-Bastogne-Liegi.

Primo alla Freccia Vallona, Furlan ringraziò Argentin d'avergli permesso di sostituirlo al traguardo. Argentin non ha mai concesso permessi a nessuno, non ce l'aveva fatta basta. Ma Furlan ha un comentato rispetto per le gararchie e l'amicizia. Argentin ha un solo amico: Argentin, per Furlan ha un debole e, quella sera ardonnese, alla fine della cena, addirittura gli batté sulle spalle e, bravo, gli disse, un lavoro bellissimo.

Un tecnico eccellente, uno dei migliori in circolazione, non ha voluto Furlan nella sua squadra e lui ha trovato posto di nuovo accanto ad Argentin nella Gew Gewiss Ballan. Si tratta di un tecnico che ama i ruggiti, le grinte, i pugni stretti, le promesse di botte da orbi. Furlan è un uomo quieto. E, aggiungiamo noi, è un campione che ha bisogno di convincersi di esserlo. Gli mancano, ecco, le certezze, sebbene spesso avvilite dai fatti, di un Chiappucci; gli ardimenti di un Cipollini. Gli mancano perché gli è mancato qualcuno che utilizzasse il talento, che gli dicesse sei degno dai gradi di capitano, prendili. Nessuno la sentiva di scommetterci sopra.

Oggi Furlan si allinea ai migliori corridori in linea italiani e quindi migliori mondo. In linea, perché Giro d'Italia e Tour, massime competizioni a tappe, ce sottrae puntualmente Indurain. Fedele alle proprie titubanze, Furlan dichiara che gareggerà Tour per ottenere da stesso una definitiva risposta. Qui, se non sbagliamo, siamo davanti caso di un corridore che gode a restare nell'incertezza.

Sia come sia, l'importante è che non fermi. Lo aspetta il Nord. Vinca la Liegi-Bastogne-Liegi (è per sue gambe) e si toglierà dalla monte ogni dubbio residuo. Intanto alla Gew Gewiss Ballan il capitano è lui. Argentin, che non è fesso, sarà felice di questa successione: elogge un allievo l'allievo di quelli che non rinnegano i maestri, se ne rammentano e gli sono grati. Sarebbe una festa Furlan si dimostrasse pione anche sulle Alpi e i Pirenei. Il nostro ciclismo, deluso dai ripetuti fallimenti di Chiappucci e di Bugno, sta puntando su Fondriest per ammansire Indurain. Fondriest e Furlan, due sanremisti per la caccia al navarro.

E Chiappucci e Bugno? Chiappucci ha corso una bella Sanremo, ha attaccato sul Berta, la forma non è completa perché il suo obiettivo è il Giro, s'è avvitato all'idea di vincerlo, è forse l'ultimo tentativo e ci si sta preparando dedizione assoluta; Bugno ha gareggiato in guardia, ha provato un allungo e s'è rimesso in riga: gli dolgono ancora le ossa per le mazzate prese l'anno scorso, procede per gradi, lontamente migliora. Magari Giro Tour ci restituissero il Bugno mondiale di due stagioni fa. Cipollini è il nostro sprinter sommo. Baffi lo segue a ruota e Baldato gli tiene compagnia. Stanno con l'uzbeko Abdujaparov nella reggia della velocità. Per tutti, primavera in Belgio e in Francia.

Gianni Ranieri

Giorgio Furlan, 28 anni, punta al successo nella classica Liegi-Bastogne-Liegi

Le Fiandre aspettano Bugno

Il 3 aprile la classica in Belgio
Anche Cipollini è tra i favoriti

Le vere classiche - non state a sentire quello che vi raccontano gli organizzatori della Coppa del Mondo - sono e restano cinque: Milano-Sanremo, Giro delle Fiandre, Parigi-Roubaix, Liegi-Bastogne-Liegi, Giro di Lombardia. La Freccia Vallone, che ha nobilissimo albo d'oro, non viene aggiunto al quintetto per non esagerare con il Belgio che ne avrebbe con essa addirittura tre contro due italiane e l'unica francese. Ma vincere la Freccia benissimo lo stesso.

Tre vittorie consecutive di Magni nel Fiandre, quattro vittorie di Moreno Argentin nella Liegi-Bastogne-Liegi, il tris di Francesco Moser nella Parigi-Roubaix e dieci successi italiani nella Freccia (Camellini, Coppi, Poggiali, Dancelli, Moser, Saronni, Beccia, Argentin, Furlan e Fondriest l'anno scorso) fanno delle corse al Nord una delle più attese e sentite avventure del nostro ciclismo.

comincia prossimo 3 aprile il Giro delle Fiandre. Bugno vuol farne un traguardo di rilancio. Cipollini è da un pezzo che fa la corte al Grammont e ai Bosberg, i «muri» fiamminghi. Cipollini è veloce, non è fondista. Il Giro delle Fiandre è per fondisti veloci. Di conseguenza, Cipollini non vince Fiandre e vince la Gand-Wevelgem, classicina per sprinter. Suo acerrimo nemico, lassù, è Abdujaparov.

10 aprile in scena la Parigi-Roubaix, classica anomala, sorella del ciclocross, per fondisti furbi con reni d'acciaio. Nell'edizione '93 Ballerini si confermò fondista. Duclos-Lassalle confermò fondista furbo. Primo Duclos, secondo Ballerini. Alla Parigi-Roubaix parteciperanno gli italiani che, in prossimità della gara, avvertiranno il bisogno di massaggio alla colonna vertebrale. Auguri. Alla Liegi Bastogne-Liegi, 17 aprile, e alla Freccia Vallone, 20 aprile, puntano Fondriest, Furlan, Bugno, Chiappucci.

SCI

Una grandissima Di Centa vince il duello con la Egorova: è la prima italiana a conquistare la Coppa del Mondo di fondo

Come nelle favole, la Principessa Manu diventa Regina

Cancellato lo slalom di Vail, a Tomba la piccola coppa di specialità
Fra le ragazze successo della Schneider, ancora fuori la Compagnoni

Dopo Gustavo Thoeni e Pierino Gros, Manuela Di Centa. Il terzo italiano a portare a casa una Coppa del Mondo di sci, è un'italiana. E il successo, meritatissimo, arriva dalla disciplina della fatica e dei sacrifici, dal fondo. Da uno sport che ha sempre visto atleti scandinavi e dell'Est europeo dominare, senza interruzioni. Una vittoria che, se vogliamo, completa cinque medaglie conquistate dall'azzurra a Lillehammer.

In realtà la Sfera di Cristallo è ancora più importante e significativa: non è soltanto il risultato di una paio di settimane di gare e di una condizione tecnico-fisica trovata al momento giusto. Si tratta invece di un'affermazione più sofferta per ottenere la quale è stato necessario gareggiare e vincere nelle situazioni più diverse, dalle nevi alpine, a quelle nordiche, alle americane, nell'arco di un'intera stagione. Lottando contro un lotto di avversarie molto più numeroso (ai Giochi in fondo sono solo quattro atleti per nazione). E senza aiuto effettivo delle compagne di squadra, visto che l'unica che poteva darle mano, Stefania Belmondo, in primo luogo non era in forma e non è sua amica.

La Di Centa, insomma, ha fatto tutto da sola. è curata dalle molte malattie che l'hanno tormentata in questi anni, si è creata una piccola squadra personale, si è allenata con caparbietà e determinazione e ha puntato sul risultato pieno senza mezzi termini, aportamente. Dopo i successi norvegesi avrebbe anche potuto rallentare, cedere alle lusinghe dei festeggiamenti. Invece si è nascosta, ha continuato a prepararsi senza sosta e ha vinto la sua sfida contro Liubow Egorova, forse la più grande atleta che abbia mai calcato le scene dello sci nordico.

Il successo finale è arrivato ieri sulla impegnativa pista di Thunder Bay, in Canada. Per rimanere prima in classifica, alla bella Manu sarebbe bastato fare gara proprio sulla Egorova che partiva con 2"5 di ritardo, sulla base della classifica della 5 km a tecnica classica del giorno precedente. Ma una volta scattata la Principessa di Paluzza nella 10 km a pattinaggio, ha fatto il vuoto. Ha vinto con 15"5 sulla Lazutina, 15"9 sulla Egorova, 16" sulla Vialbe. Le tre russe che hanno dominato negli ultimi quattro anni. Settima, bravissima pure lei, Stefania Belmondo, che era partita in ventiduesima posizione.

Baci, lacrime, sorrisi: Manuela Di Centa, 31 anni compiuti nel gennaio scorso, ha abbracciato il suo allenatore Benito Moriconi, i fedeli e straordinari skimen che le hanno sempre azzeccato sci giusti, ha gioito e pianto per questa impresa eccezionale. Lei che aveva cominciato nel 1980 aprendo la strada a una nazionale femminile italiana che prima non esisteva nel fondo, lei che aveva temuto solo di dover abbandonare l'attività agonistica per grave malattia ghiandolare, ma anche per la propria salute, lei che in questi giorni ha gareggiato la schiena e pezzi, lei che era Principessa è diventata finalmente Regina.

Il guaio di questa bella favola finale lietissimo è che dopo una simile abbuffata - medaglie olimpiche e Coppa - alla Di Centa potrebbe venire la voglia di metter su famiglia, fare un figlio e chiudere in bellezza. Chi potrebbe darle torto? Ma se ha lottato sinora, non è escluso che le rimanga la forza per continuare. Almeno ai prossimi Mondiali, che si svolgeranno l'anno prossimo proprio a Thunder Bay, la Baia del Tuono, dove il fulmine è stato Manuela Di Centa.

La Coppa del Mondo di sci alpino è finita invece in furiosa novicata che ha costretto gli organizzatori a cancellare dal calendario lo slalom maschile conclusivo. Alberto Tomba, senza correre, ha vinto dunque la piccola coppa di specialità davanti all'austriaco Stangassinger e allo sloveno Kosir. Alberto quest'anno, argento olimpico a parte, ha ottenuto in speciale quattro primi posti, due secondi e un terzo.

Le ragazze invece hanno gareggiato, pur in condizioni atmosferiche pessime. Deborah Compagnoni ancora una volta non ha avuto fortuna. Debilitata da problemi intestinali, probabilmente anche scarica dopo l'oro di Lillehammer, l'azzurra è caduta appena dopo l'intertempo della prima manche: per tre volte di seguito, sulle nevi di Vail, non è riuscita a portare a termine la gara. Il successo è andato alla svizzera Vreni Schneider, vincitrice della coppa generale e di quella di slalom. Seconda la slovena Koren, terza l'austriaca Ertl. Poca gloria pur le azzurre: Magoni 12ª, Serra 15ª e Perez 17ª. **(r. sc.)**

Alberto Tomba (sopra) ha vinto la piccola coppa dello slalom davanti all'austriaco Stangassinger

Manuela Di Centa, 31 anni ha conquistato 5 medaglie ai Giochi

TERZO

Salto: Roberto Cecon si è piazzato terzo a Planica nei mondiali di salto (validi anche per la Coppa) nella gara vinta dal ceco Sakala davanti al norvegese Bredesen che guida la classifica (p. 1093). In polemica la Fis, Bredesen ha dato la sua medaglia d'argento a Cecon che si è visto annullare un salto di 199 metri. La Coppa si concluderà nel prossimo fine settimana a Thunder Bay (Can).
Fondo: il kazako Vladimir Smirnov, si è aggiudicato la Coppa del Mondo davanti al norvegese Daehlie dopo l'ultima prova a Thunder Bay, una 50 km, vinta dal Prokourorov (terzo l'azzurro Barco).
Biathlon: con il terzo posto nella gara sprint il francese Patrice Bailly Salins ha vinto la Coppa del Mondo con 193 punti sul tedesco Sven Fischer (191). Terzo è l'altro tedesco Frank Luck (163). Quinto l'italiano Pallhuber (143).

IPPICA

Senza storia la classica torinese per trottatori, solo quarto il campione del mondo Giant Force

Uconn Don, un Costa Azzurra da dominatore

L'americano di Montecatini ha sfiorato il record della corsa

TORINO. Uconn Don, una lepre irraggiungibile dal primo all'ultimo metro. Non ha avuto storia l'edizione 1994 del Gran Premio Costa Azzurra, disputato ieri a Vinovo. Il anni di Andrea Beverosi ha risolto tutto con un poderoso strappo iniziale, con il quale ha mantenuto lo stoccato davanti a Mint Jesolo. Poi Uconn ha potuto snocciolare i parziali graditi, comunque tutti velocissimi, e concludere con autorevolezza, in 1.13.2 al chilometro, appena due decimi in più del record della corsa e della pista detenuto da Columnist.

Ad decina di metri dall'americano di Montecatini si è piazzato un'altro yankee naturalizzato toscano, Mc Cluckey, la vera sorpresa della corsa. L'allievo di Enrico Bellei è riuscito a mettere muso avanti al solito, generoso Mint di Jesolo. Quarto Almost An Angel, che ha corso benissimo, confermando i segnali di ripresa già mostrati nella prova preparazione al Costa Azzurra.

Dietro di loi Giant Force, il campione del mondo, trionfatore nell'International Trot allo Yonkers, che considerato il grande favorito della corsa (sotto la pari sulle lavagne degli allibratori). Il totalizzatore ha pagato 50 per il vincente, 26, 108 e 34 per i piazzati, 1113 per l'accoppiata, addirittura 3.486.000 lire per la trio (che ha come unità di puntata appena 2000 lire).

Velocità supersoniche anche nell'invito di spalla al Costa Azzurra: Scoring Light, al secondo impegno sulle piste italiane, ha fatto fermare i cronometri un formidabile 1.14.2, precedendo di appena una testa l'arrembante Quick Step (stesso tempo). Nelle altre corse successi Preisen, Ritz, Ray of Light, Noceto Ks, Riscossa Op, Meadowbranch Hope e Party Roc. **[a. con.]**

TOTIP CONCORSO N. 12

1ª	Uconn Don Mc Cluckey	1 1
2ª	Nocelo Ks Orion Lb	X X
3ª	Mango Orgia Bra	1 2
4ª	Oscar Di Valle Ofeanina	
5ª	Nyc San Nabucco	X 1
6ª	Terzo Round Capability Brown	2 2

P. 12 n. 14 L. 53.582.000
P. 11 n. 352 L. 2.418.000
P. 10 n. 4380 L.
Montepremi L. 2.670.460.500

OGGI IN TV

13,00 Sportime	Tele + 2
13,30 Tmc sport	Tmc
14,30 Trans World Sport (r.)	Tele + 2
15,15 Tele + 2 week-end	Tele + 2
16,00 Derby, tg sportivo	Raitre
16,05 Calcio, C siamo	Raitre
16,35 Calcio, A tutta B	Raitre
17,15 I gol degli altri	Raitre
17,30 Atletica, 21ª Maratonina Roma-	Raitre
17,40 Studio sport	Italia 1
18,20 Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,35 Tg 3 Sport	Raitre
19,05 Buonasera Bar Sport	Svizzera
19,45 Tg R Sport	Raitre
19,45 Telesport	Tele + 2
20,00 Sportime quiz	Tele + 2
20,15 Tg 2 Lo sport	Raidue
20,30 Tg 1 Sport	Raiuno
20,30 Il processo di Biscardi	Tele + 2
22,40 Mai dire gol del lunedì	Italia 1
23,15 Telesport	Tele + 2
0,20 Studio sport	Italia 1
Calcio a 5, Da Milano: Italia-Spa-	Raidue

SPORT FLASH

F. Indy: in Australia 1° Michael Andretti

SURFERS PARADISE. Michael Andretti è rientrato alla grande in F. Indy vincendo il GP d'Australia Emerson Fittipaldi. Prima della partenza, lite tra Andretti e Mansell (9°) che, in pole position, ha accusato il rivale di avergli tagliato la strada nel giro di schieramento.

F. 3000: Cheever davanti ad Apicella

SUZUKA. L'americano Ross Cheever ha vinto la gara d'apertura dell'All Japan F. 7" su Marco Apicella.

Merzario torna e vince con la Ferrari a Monza

MONZA. Tornato dopo 20 anni a correre una Ferrari, Arturo Merzario ha vinto una delle due gare Challenge 348. Nell'altra è finito secondo, dietro all' austriaco Baron, dopo una bella rimonta dal 6° posto. Le due prove della Supercar Gt andate alle Ferrari F40 del Jolly Club con Larrauri, Sartori e Colombo.

Hockey ghiaccio: bella Alleghe e Varese

Ritorno dei quarti di finale di serie A: Gardena-Milan 2-6 (qual. Milan), Fassa-Bolzano 5-8 (qual. Bolzano), Alleghe-Varese 4-0 (spareggio), CourmAosta-Milano Saima 7-3 (qual. CourmAosta).

Football americano Battuti i Giaguari

Serie A1, girone A: Dolphins An-Rhinos Mi 6-10; Phoenix Bo-Gladiatori Roma 7-34. Girone B: Giaguari To-Lions Bg 15-44; Blackhawks-Frogs 6-26.

Marcia: De Benedictis tricolore nei 50 km

PESCARA. Giovanni De Benedictis, argento mondiale e bronzo olimpico sui 20 km, ha debuttato sui 50 km vincendo in 3h 50'16" il campionato italiano.

Pallanuoto Orizzonte europeo

PALERMO. L'Orizzonte Catania ha conquistato la Coppa Campioni femminile battendo la olandesi del Nereus per 6-3.

Boxe: carriera finita per Michael Bentt

LONDRA. Michael Bentt non tornerà più sul ring. Il pugile americano (28 anni) aveva perso i sensi dopo la sconfitta subita da Hide nel mondiale massimi Wbo. La sentenza del neurochirurgo: la Tac evidenziato gonfiore e modifiche fisiologiche non normali.

Importanti successi della Buckler Bologna a Treviso e della Recoaro Milano a Roma

Cantù riscopre i miracoli fatti in casa

Una Clear a pezzi vince a Trieste: Stefanel in crisi

La Stefanel è in crisi. Firmato Clear. Insieme al passo sicuro della Buckler, è il dato più significativo che emerge dalla venticinquesima di campionato: Trieste, dopo essersi vista sfuggire di mano la Coppa Korac, è crollata anche in campionato. Nel giro di quattro giorni, l'imbattuto palasport [redacted] Chiarbola è diventato terreno [redacted] conquista. E se il Paok aveva messo a frutto tutta [redacted] sua grande compattezza tecnico-tattica, la Clear si [redacted] affidata ad [redacted] sola arma, quella dell'orgoglio. Con [redacted] straniero in fuga (l'olandese Hammink), priva di [redacted] uomo-chiave come Tonut (oltretutto un ex), con l'americano Curry che in tutto il primo tempo [redacted] ha segnato un solo punto, con la disperazione di una classifica misera, Cantù ha avuto tantissimo dalla sua pattuglia di italiani, in particolare da quelli, come Gilardi (7/9, sicuramente il migliore in campo) e Bargna (5/6), che per gran parte della stagione sono stati confinati in panchina. Soprattutto, ha saputo lottare su ogni pallone [redacted], anche [redacted] nelle battute conclusive ha rischiato di rimettere tutto in discussione secondo un'abitudine consolidata in questo campionato, alla fine ha raccolto il premio al suo [redacted]raggio.

Trieste, che pure avrebbe potuto sfruttare la sua superiorità sotto canestro, si [redacted] intestardita nel cercare conclusioni dalla lunga distanza, in una serata di percentuali allucinanti: 0/9 per Gentile, 0/3 per Pilutti, 3/8 per Bodiroga. E pian piano, la Clear ha costruito la sua impresa, pur [redacted] brivido finale. A 53" dalla fine, Rossini ha portato i brianzoli sul 79-74. Parova fatta, soprattutto dopo il successivo, ennesimo errore di Gentile da 3 punti. La Stefanel ha cercato il fallo, Montecchi, a 21" dalla conclusione, ha messo a segno un solo tiro libero (80-74), Bodiroga nell'unico lampo ha piazzato la bomba dell'80-77. Sull'azione successiva, fallo di Gentile su Montecchi ed errore sul primo tiro dalla lunetta. Bodiroga ha avuto quindi a disposizione ancora il pallone del pareggio e ha fallito, Lampley ha preso il rimbalzo [redacted] ha riaperto per Bodiroga ma [redacted] quel momento [redacted] sirena sanciva il successo canturino.

La Stefanel paga caro questo sbandamento. Se la Buckler è sempre più lontana dopo [redacted] vittoria [redacted] ieri a Treviso contro una Benetton alla quale la conquista della Coppa Italia sembra aver fatto più male che bene, adesso Trieste è stata staccata dalla Glaxo (vittoriosa nettamente a Montecatini) e risucchiata al terzo posto da Recoaro (che l'ha spuntata [redacted] Roma) e Scavolini (che, sul proprio campo, ha strapazzato la Baker).

La Clear, invece, respira. I timori di retrocessione indiretta sono allontanati, almeno per un po', la prospettiva di un riaggancio insperato ai playoff resiste ancora. E, di riflesso, ringrazia gli avversari storici di Milano. Espugnando [redacted] campo della Burghy, la Recoaro - [redacted]e ha superato il contraccolpo psicologico della perdita di Tabak fratturato con il solito grande Djordjevic (36 punti) e la riscoperta di Pessina - ha infatti inguaiato i romani, rimasti soli in penultima posizione. E giovedì, nel turno infrasettimanale, c'è a Cantù Clear-Burghy. Un match da scintille.

Gabriele Tacchini

Djordjevic (Recoaro), 36 punti a Roma

SERIE **A1** — 25° turno

Scavolini-Baker 99-67 (53-27)
Scavolini Ps (tl 24/34): Rossi 14, Gracis 7, Magnifico 17, Labella 14, Volpato 4, Myers 11, Garrett [redacted] McCloud 18, Costa 4, Buonaventuri 2. **Baker Li** (tl 5/13): Pozzecco 14, Lanza 5, [redacted] Piccoli 1, Attruia 4, Gallinari 2, Brown 16, Buonsignori 4, Mentasti 7, Sbaragli, Richardson 14. **Arb:** Rudellat e Pascotto.

Burghy-Recoaro 102-109 (51-53)
Burghy Roma (tl 22/24): Busca [redacted] (5f 39'), Lamperti 5 (5f 38'), Dell'Agnello 19, Premier 18 (5f 40'), Coleman 26, Niccolai 22, Antinori, Moltedo 10. **Recoaro Mi** (tl 34/42): Djordjevic 36, Portaluppi 5, Ambrassa 5, Sconochini [redacted] (5f 40'), Meneghin [redacted] (5f 38'), Riva 17, Pessina 22, Alberti 4. **Arbitri:** D'Este e Vianello.

Filodoro-Kleenex [redacted] (30-39)
Filodoro [redacted] (tl 23/28): Fumagalli 23, Esposito 13, Gay 10, Comegys 14, Aldi 9, Dallamora 6, Blasi 6, Casoli 2. **Kleenex Pt** (tl 22/25): Crippa 8, Vescovi 30, Forti 19, Murphy 11, Binion 11, Della Valle, Righi 2. **Arbitri:** Tallone e Duva.

Stefanel-Clear 77-80 (45-47)
Stefanel Ts (tl 16/24): Bodiroga 14, Gentile 6, Pilutti [redacted] Fucka 13, [redacted] Pol 10, Budin, Lampley 11, Pol Bodetto 2, Cantarello 12, Calavita 3. **Clear Cantù** (tl 17/23): Bargna 10, Curry 12, Bosa 14, Rossini 12, Montecchi 16, Gilardi 16. **Arbitri:** Cazzaro e Pironi.

Bialetti-Glaxo 64-78 (29-45)
Bialetti Montecatini (tl 10/17): Lock [redacted] (5f 26'), Bigi 11 (5f 39'), Lazzari 3, Amabili 4, Zatti 6, Gianolla 9, Rotelli, Rossi 2, Nardella, McNealy 7. **Glaxo Vr** (tl 19/23): Bonora 17, Torri, [redacted] 12, Ceneva, Dalla Vecchia 2, Gray 11 (5f 38'), Galanda, Frosini 8, Cossa, Williams [redacted]. **Arbitri:** Pallonetto e Facchini.

Campeginese-Lora 79-75 (30-30, 63-63)
Campeginese Re (tl 22/24): Mitchell 13, Rizzo 10, Cavazzon 10 (5f 37'), Londero 22, Avenia [redacted] (5f 44'), Brown 4, Uberti, Reale 2 (5f 31'), Davolio. **Lora Ve** (tl 10/13): Binotto 14, Caccarini 14, Zamberlan 13, Reddick 4 (5f 44'), Naglic 8 (5f 43'), Lulli 2, Guerra 18, Coppari 2, Pietrini. **Arbitri:** Guerrini e Pensorini.

Benetton-Buckler 79-83 (37-45)
Benetton Tv (tl 18/21): Iacopini 10, Pittis 14 (5f 40'), Garland 17, Ragazzi 3, Pellacani, Vianini 4, Scarone, Rusconi 14, Addison 17, Marcaccini. **Buckler Bo** (tl 16/24): Brunamonti 3, Danilovic 23, Coldebella 8, Moretti 22, Binelli 9, Morandotti 6, Carera 2, Schoene 10 (5f 24'). **Arbitri:** Cicoria e Borroni.

Onyx-Pfizer 98-93 (43-42)
Onyx Co (25/33): Saccardo 2, Marcovaldi 2, Fazzi 2, Wood 23, Tufano 15 (5f 38'), Brembilla, Mayer 2, Shackleford 33, Ancillotto 2, Bonaccorsi 17. **Pfizer** [redacted] (tl 25/32): Santoro 3, Spangaro 9, Tolotti 12, Bullara 7 (5f 40'), Giuliani 2, Pritchard 17 (5f 34'), Barlow 20, [redacted] 4, Baldi 5, Minto 14. **Arb:** Baldini e Corsa.

CLASSIFICA

Buckler punti 40; Glaxo 38; Recoaro, Stefanel e Scavolini 34; Filodoro 28; Benetton 26; Pfizer e Kleenex 22; B[redacted] e Campeginese 20; Clear e Onyx 18; Baker 17; Burghy 16; Lora 8.

[redacted]

Giovedì 24 marzo, alle ore 20,30: **Bialetti-Scavolini, Glaxo-Recoaro, Stefanel-Campeginese, [redacted]zer-Kleenex, Clear-Burghy, Buckler-Lora, Baker-Onyx, Benetton-Filodoro.**

A2: Torino senza cuore

Lotta solo un tempo, Rimini la punisce

TORINO. Era prevedibile che, tra Francorosso e Monini, l'avrebbe spuntata la squadra più assetata [redacted] punti, e così è stato. Non inganni tuttavia la classifica: Rimini, malgrado preceda nettamente Torino, è ancora in corsa per un posto tra le prime due della classifica, [redacted] posizione che le consentirebbe l'accesso [redacted] playoff [redacted] l'immediata promozione in A1. La Francorosso, invece, [redacted] ormai destinata a disputare i playout e due punti in più non le sarebbero serviti granché.

Così si spiega il blitz d[redacted] riminesi al palasport di Parco Ruffini (78-87) di fronte a una Franco[redacted] rimasta in partita fino [redacted] quando ha prevalso l'aspetto tecnico del confronto, ma naufragata non appena sono diventate decisive la determinazione e la voglia di vincere.

La partita è rimasta in equilibrio soltanto per un tempo, con gli ospiti capaci di condurre al massimo di 4 lunghezze (0-4 iniziale) e i torinesi più spesso in vantaggio ma mai oltre i [redacted] punti di margine (22-17 al 12', 31-26 al 15'). Fino a metà gara, Howard (15 punti) aveva saputo rispondere bene a Middleton (14), [redacted] Torino era stata sorretta anche da Bella (12) e Abbio (14), vincendo nettamente la lotta ai rimbalzi. I [redacted] si erano invece affidati, oltreché a Middleton, anche al trio Calbini-Ruggeri-Romboli, riuscendo ad ovviare alla pessima giornata dell'altro straniero Israel.

Le undici palle perse nei primi 20' da parte dei torinesi sembravano tuttavia un'avvisaglia della scarsa concentrazione di Abbio & C. che infatti si sono subito arresi [redacted] avvio di ripresa di fronte all'attenta difesa romagnola.

La Monini è infatti tornata in campo intenzionata ad ottenere subito il break decisivo: alle marcature più aggressive e al contropiede sistematico degli ospiti la Francorosso non ha saputo trovare le necessarie contromisure. Howard, in particolare, è praticamente scomparso (l'americano finirà la ripresa con 0 punti e un parziale di 0/6 al tiro), tanto da costringere Guerrieri a giocare la carta dei tre piccoli Jacomuzzi, Abbio e Mian. Quest'ultimo però ha deluso ancora una volta, mentre i [redacted] due compagni hanno finito per forzare qualche iniziativa di troppo tentando di recuperare.

Nel frattempo il pur positivo Bella era finito in panchina con 4 falli e i vari Prato, Masper, Valente e Casalvieri [redacted] erano stati in grado di trovare valide soluzioni offensive. Rimini ha invece approfittato delle troppe smagliature dei torinesi per distribuire le conclusioni fra Middleton, Ruggeri, Romboli e Panichi, dilatando via via il proprio vantaggio fino a +18 (62-80 al 37'). A quel punto si è limitata a controllare il tentativo di rimonta della Francorosso, avvicinatasi a -8 (74-82 al 38') prima [redacted] cedere definitivamente.

Giorgio Viberti

Francorosso Torino 78
Monini Rimini 87
Francorosso: Abbio 25, Jacomuzzi 4, Casalvieri 4, Mian, Prato 7, Valente 2, Silvestrin, Bella 21, Masper, Howard 15.
Monini: Middleton 29, Romboli 8, Calbini 11, Ruggeri 22, Terenzi, Semprini 2, Panichi 12, Benzi, Israel 3.
Arbitri: Zancanella e Giansanti

FABRIANO KO [redacted]

[redacted] (25° turno): Francorosso-Monini 78-87, Goccia di Carnia-Teamsystem 100-89, Cagiva-Olitalia 96-87, Elecon-Telemarket 88-69, Pavia-Auriga 96-92 d1ts, Carife-Teorema 101-103, Floor-Newprint 107-94, Banco-Pulitalia 91-88 d1ts. **Classifica:** Cagiva 40; Elecon 38; Monini, Teamsystem 36; Telemarket 30; Francorosso 26; Banco, Olitalia, Floor 24; Pavia, Newprint 22; Carnia 19; Auriga 18; Teorema 16; Pulitalia 14; Carife 5. **Prossimo turno** (24/3, h. 20,30): Pulitalia-Francorosso, Pavia-Cagiva, Newprint-Telemarket, Teamsystem-Elecon, Monini-Carnia, Auriga-Banco, Olitalia-Carife, Teorema-Floor.

A1 DONNE (28° turno): Primizie Pr-Sireg Brianza 59-49, Vivo Vi-Tombolini An 75-61, Pool Comense-Bari 113-69, Avellino-Busto 74-59, Erreti Faenza-Marani Ce 71-61, Nardini Vt-Copma Fe 82-76, Famila Schio-Marino 88-68, Pitagora Pe-Trogylos Priolo 59-112. **Classifica:** Comense 54; Primizie 46; Marani 44; Sireg, Trogylos 38; Vivo 36; Famila 34; Avellino 32; Tombolini 24; Erreti, Copma 22; Marino 20; Nardini 18; Bari 14; Busto 6; Pitagora [redacted].

PALLAVOLO

Andata dei quarti: Cuneo spreca due match-ball a Milano e cede 19-17 al 5° set

Ravenna castiga ancora Parma

I campioni d'Italia a un passo dall'eliminazione

Parma tricolore perde in casa con Ravenna; Milano trema contro Cuneo ed evita un clamoroso ko interno vincendo 19-17 un tie-break mozzafiato. I playoff per lo scudetto sono cominciati ieri mettendo impietosamente in risalto i problemi delle due finaliste della scorsa stagione.

L'Edilcuoghi ha bissato a distanza di otto giorni il trionfo siglato nella finalissima belga di Coppa Campioni contro la Maxicono. Parma ha ben reagito [redacted] un primo set disastroso, pareggiando il conto nel secondo e lottando fino al 14-16 del terzo. Poi Ravenna, con un incontenibile Fomin (11 punti [redacted] 15 cambi palla) e un Sartoretti (7+15) addirittura più efficace di Giovane (4+15), ha preso il largo ipotecando la qualificazione alle semifinali. Parma rischia di restare a mani vuote dopo anni di ricchissimi raccolti e si giocherà tutto mercoledì sera in Romagna. I più ottimisti tifosi ducali ricordano che anche nella semifinale della scorsa stagione la Maxicono cominciò la serie con Ravenna perdendo in casa e poi la spuntò al 5° match. Nei quarti, però, si gioca al meglio delle tre partite e la rimonta sembra a questo punto davvero problematica.

La sfida più avvincente si è giocata a Milano in un Forum desolatamente vuoto (solo 1700 spettatori). Con Ganev (27+21) e Shatunov (10+18) in giornata di grazia, l'Alpitour ha tenuto per oltre due ore alle corde un Milan opaco, ancora stordito dalla recente sconfitta subita dalla Sisley nella finale di Coppa Coppe. Cuneo ha perso un primo set condotto [redacted] lungo, [redacted] arrivata senza fare troppa fati[redacted] al tie-break e nel set decisivo ha graziato a ripetizione i rossoneri sciupando dapprima il break iniziale di 4-0 e quindi due match-ball sul 14-13 (Conte) e 16-15 (Shatunov).

Molto più semplici si sono rivelati i compiti di Treviso e Modena. La Sisley, regina della prima fase e della Coppa Coppe, ha regalato alla Gabeca un set per [redacted] confidenza (da 13-8 a 13-15 nel terzo) dopo aver dominato in soli 46' i primi due. Il 15-2 siglato nel quarto parziale [redacted] cancellato in fretta le illusioni dei bresciani di poter riaprire il match.

Gli orogranata possono attendere con tranquillità il pieno recupero di Zwerver (solo 6+7 il suo bottino) e il rientro dell'infortunato Arnaud: Negrao (15+15), Bernardi (12+10) e Gardini (8+16) [redacted] in splendide condizioni e autorizzano sogni tricolori.

La Daytona ha patito per un set la verve di Padova (Pasinato sotto tono, Grbic il migliore con 9+18). Poi i gialloblù, illuminati dalle invenzioni di Maurizio, sono saliti in cattedra e hanno chiuso la sfida in 76' riservando a turno momenti di gloria a tutti i loro bomber: Cuminetti (12+15), Cantagalli (6+14), Martinelli (6+13) e Pippi (7+11). [r. con.]

Fabio Vullo (a sinistra) e Dmitry Fomin sono stati anche ieri i leader dell'Edilcuoghi che ha battuto la Maxicono per la 2ª volta in otto giorni

[redacted] PERDONO UN SET

Conclusa l'A2 maschile, da domenica si giocheranno i playout.
Playoff (andata quarti [redacted] finale): Sisley Treviso-Gabeca Montichiari 3-1 (15-7, 15-2, 13-15, 15-2); Maxicono Parma-Edilcuoghi Ravenna 1-3 (6-15, 15-12, 14-16, 9-15); Milan Milano-Alpitour Diesel Cuneo 3-2 (16-13, 12-16, 15-9, 8-15, 19-17); Daytona Modena-Ignis Padova 3-1 (13-15, 15-9, 15-7, 15-3). *Prossimo turno* (ritorno, mercoledì 23 marzo): Gabeca-Sisley; Edilcuoghi-Maxicono; Alpitour-Milan; Ignis-Daytona.
A2 maschile (30ª e ultima giornata): CariFano-Bipop Brescia 3-1 (15-9, 14-16, 15-8, 15-11); Les Copains Ferrara-Banca Sassari 2-3 (13-15, 15-12, 13-15, 15-7, 12-15); Uliveto Livorno-Lube Macerata 3-0 (16-14, 15-6, 15-13); Moka Rica Forlì-Gi.Erre Valdagno 3-2 (15-10, 11-15, 15-6, 8-15, 17-15). ComCavi Napoli-Gividi Milano 3-0 (15-6, 16-14, 15-5); Lazio Roma-El Campero Città di Castello 3-0 (15-8, 16-14, 15-7); Olio Venturi Spoleto-Catania 3-0 (15-10, 15-7, 15-5); Traco Catania-Piazza Grande Gioia del Colle 3-2 (15-6, 15-9, 15-17, 6-15, 16-14). *Classifica finale:* Banca p. 50; Piazza Grande 4[redacted]; Lube 44; ComCavi 42; Traco 38; Venturi 36; Bipop 32; CariFano e Uliveto 30; Les Copains 28; Gi.Erre 24; Catania 22; Moka Rica 20; Lazio 18; El Campero 12; Gividi 8. Banca promossa in A1; Piazza Grande e Lube accedono ai playout [redacted] Giglio Reggio Emilia e Sidis Baker Falconara; retrocedono in B1: Moka Rica, Lazio, El Campero e Gividi.
A1 femminile (19ª giornata): Latte Rugiada Matera-Teodora Ravenna 3-1 (10-15, 15-11, 15-7, 15-7); Seiviaggi Sesto-Magica Reggio Emilia 0-3 (10-15, 5-15, 14-16); Fulgor Fidenza-Fincres Roma 1-3 (15-13, 5-15, 8-15, 10-15); Isola Verde Modena-Impresem Agrigento 3-1 (13-15, 15-11, 16-14, 15-10); Brine Carrarese-Brummel Ancona 0-3 (8-15, 14-16, 5-15); Despar Perugia-Ecoclear Sumirago 2-3 (15-13, 15-9, 13-15, 4-15, 12-15). *Classifica:* Rugiada p. 36; Isola Verde 30; Ecoclear 28; Impresem 26; Teodora [redacted] Fincres 24; Magica 20; Brummel 16; Despar 12; Fulgor 6; [redacted]viaggi 4; Brine 2. *Prossimo turno* (27 marzo): Brummel-Rugiada; Fincres-Magica; Ecoclear-Isola Verde; Teodora-Seiviaggi; Impresem-Fulgor; Despar-Brine.

RUGBY

Al via i playoff

[redacted] da record [redacted] punti [redacted] Bologna

E' firmata dall'Mdp la prima sorpresa dei playoff del rugby. Nell'andata dei quarti, i romani sono andati a vincere a Padova, ipotecando l'accesso alla semifinale. Il gioco spumeggiante e concreto dell'Mdp (4 volte in meta) ha annichilito i veneti, andati a segno solo con due piazzati di Bojè. Fa sensazione anche il risultato di Milano, dove il Viro Bologna, sommerso sotto 109 punti, record dei playoff, ha avuto [redacted] crudele benvenuto in A1. Da notare che già l'anno scorso, sempre nell'andata dei quarti, il Milan piegò per 100-20 lo Svevo Cus Roma.

Risultati (andata quarti): Milan-Viro Bologna 109-14; Simod Padova-Mdp Roma 9-33; L'Aquila-Amatori Catania 47-14; Benetton Treviso-Panto San Donà 28-19. Il ritorno è in programma domenica 27, con anticipo tv sabato 26 per Mdp-Simod. Eventuali spareggi mercoledì [redacted].

[redacted]

La finale a settembre

[redacted] la prima prova del Trofeo [redacted]

FUBINE. Successo dei giocatori torinesi sulle 18 buche del Golf Club Margara, dove sabato e ieri si è disputata la prima delle 41 selezioni del 17° Trofeo Lan[redacted]. Nella Categoria Wyler (scratch) s'è imposta [redacted] coppia mista, formata da Alessandra Salvi e Francesco Guermani del Golf Club Torino, che con 71 colpi si è qualificata per la finale del 17-18 settembre al Cosmopolitan Tirrenia.

Due formazioni del club di Stupinigi hanno ottenuto il successo nella categoria Guanzirolli Argenteria (1ª categ.) e nella «The Macallan» (2ª categ.): si tratta di Giuseppe Righetti-Francesco Ghirardi (65 colpi) e di Elsa Strola-Romano Ravizza (67 colpi). Nella 3ª Categoria, Premio Concessionari Lancia, primi Guido Viale-Franco Pozzi (Margara), 67 colpi.

Il Premio Lancisti è toccato a De Grandi-Lolli Ghetti del club organizzatore. [g. cap.]

VELA

Regate di Alassio

[redacted]

ALASSIO. Tomahawk ha vinto [redacted] trofeo Sherwood alla Settimana internazionale di vela d'altura, organizzata dal Circolo nautico al mare, a cui hanno partecipato [redacted] yacht. Il vento ha [redacted] tormentato la seconda prova con continui mutamenti e un improvviso calo tale da far annullare la prova. Protagonista per una giornata è stato Mauro Pelaschier, al timone della barca torinese Telefono Azzurro, che ieri si [redacted] ritirato per la rottura del timone. I primi classificati: categoria Regata, I. Cannonball II di Ferrari; II classe Tomahawk di Vallerga; III classe a pari merito I vezzi [redacted] di Tosi e Sparviero II di Pedone; IV classe Malandri[redacted] di Panizza. Crociera: I Profilo di Capotosti; II Lancelot di Balestrero; III Ala Bianca [redacted] Capozzi a pari merito con Lady X di Ravaioni; IV Limagolf [redacted] Gobbo. Nella categoria J24 primo lo scafo [redacted] Fabrizio Eusebio.

[redacted]

Da venerdì, Davis

Furlan domina il [redacted] di [redacted]

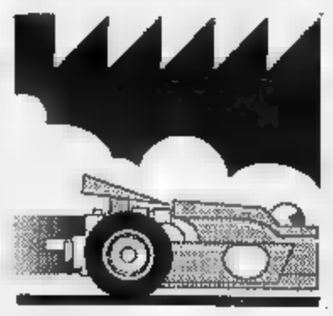
Nella settimana della Coppa Davis, una buona [redacted]izia per il tennis italiano: Renzo Furlan ha vinto il [redacted] secondo torneo battendo nella finale di Casablanca (terra) il marocchino Karim Ala[redacted]i per 6-2, 6-2. L'azzurro in febbraio si era imposto a San Jose battendo Michael Chang. Peccato che Furlan, il miglior giocatore italiano sul rosso, abbia deciso di rifiutare la convocazione per l'incontro di Davis con [redacted] Spagna in programma da venerdì a domenica.

Intanto la squadra azzurra è volata ieri a Madrid con poche speranze. Il pronostico è fin troppo chiaro: sulla terra rossa contro gli iberici non abbiamo scampo. Sergi Bruguera è [redacted] numero uno al mondo sulla superficie e Carlos Costa lo seg[redacted] a ruota. Meno forte il doppio (Costa e Carbonell) ma Juan Avendano, il capitano, è convinto che basteranno i singolari.

Niente da fare per gli azzurri, dunque, a meno di [redacted] colpo di testa degli spagnoli, che in Coppa Davis sono sovente autori di prove deludenti: l'a[redacted] scorso, per esempio, persero in casa al primo turno con l'Olanda.

Panatta è partito [redacted] quattro uomini e qualche dubbio. Questi i punti fermi: uno, Nargiso giocherà il doppio e Gaudenzi è l'unico singolarista certo; due, i doppisti non scenderanno in campo in singolare per evitare fatiche e stanchezze. Panatta punta sul doppio e sui due singolari contro Costa.

Prima di partire per Madrid, il capitano ha organizzato al Tc Parioli di Roma due veri e propri incontri fra gli azzurri sulla distanza di cinque set. Pescosolido [redacted] battuto Nargiso in tre [redacted] e Gaudenzi ha superato Canè in quattro. Formazione probabile: Gaudenzi e Pescosolido in singolare, Nargiso e Canè in doppio.



Via domenica in Brasile alla F 1 con il campione della Williams nel ruolo di superfavorito

Nel Mondiale di Senna la voglia-Ferrari

Tanti problemi, ma Alesi e Berger tentano il rilancio

Sei giorni al via. Dopo tante chiacchiere e meno prove del solito, ■ Formula 1 torna in pista domenica con il Gran Premio del Brasile. Il 45° campionato ■■■ diale della storia s'inizierà nel circuito di Interlagos, a San Paolo, proprio ■ casa del grande favorito: Ayrton Senna.

Una parte del titolo, se riuscirà a conquistarlo, il campionissimo l'ha già ottenuta prima di cominciare. Avendo scacciato Alain Prost dalla superWilliams, il sudamericano - che oggi compie 34 anni - ■a centrato due obbiettivi. Ha eliminato ■ rivale più sgradito od è salito sulla vettura che ■■ dominato ■ due ultime stagioni.

Il trinomio Senna-Williams-Renault sulla carta non aveva avversari in grado di impensierirlo. Ma la Fia, finalmente, ha mescolato le carte, facendo ripartire tutte le squadre da zero. Con un cambiamento di regolamenti che in teoria dovrebbe riportare un po' di equilibrio fra i contendenti. L'abolizione di certi sofisticati elementi elettronici (ricordiamo: sospensioni attive, acceleratore senza filo, Abs, controllo della trazione, possibilità di regolare molte funzioni dai box via telemetria) in teoria dovrebbe consentire anche alle squadre con mezzi minori di es■■ più competitive. Bisogna però usare il condizionale perché i top-teams saranno sempre avvantaggiati e perché molti tecnici hanno già studiato soluzioni che scavalcano le norme.

Si parla di sistemi nascosti, celati dai computer, ■ progettazione ai limite del consentito. E' ■ ■■■ della sospensione posteriore caronata de■ Williams e anche degli attacchi delle sospensioni della Ferrari, fissati direttamente ■■■ scocca. Entrambe le squadre hanno avuto via libera ■■ tecnici della Federazione. Resta da vedere ■ non ci saranno reclami.

Giovedì, nel corso delle verifiche tecniche, potrebbero esserci sorprese, anche se la tendenza è quella di partire regolarmente e ■■■ fra le polemiche. Ci ■■■ sospetti pure nei confronti di altre scuderie che - pare - avrebbero realizzato un controllo della trazione che funziona in maniera particolare e che ■■■ può essere scoperto. Vedremo. L'importante è che i commissari esaminino a fondo le vetture ■ agiscano tempestivamente con squalifiche se scopriranno soluzioni illegali.

Tornando ai motivi agonistici, se il favorito è Senna, si deve anche dire che nelle prove confrontabili il più veloce ■ stato Schumacher con la Benetton. Ayrton ha fatto pretattica tenendosi un margine di sicurezza o i due piloti ■■■ quasi alla pari. Sarebbe già ■■■ nota molto positiva.

E veniamo alla Ferrari. Dopo tanti anni Maranello non può più fallire. Senza pensare al titolo, alla squadra diretta da Todt si chiede di essere almeno competitiva. Di lottare con i migliori. Ci sono stati innumerevoli cambiamenti. Ma ■ team è forte, dispone di alcuni degli specialisti più validi e, ■■■ Gerhard Berger ■ Jean Alesi, del complesso piloti più omogeneo ■ completo.

Purtroppo, la nuova 412 T1 ha mostrato nei test di avere ancor■ diversi limiti. In particolare la monoposto non è equilibrata ■■ piano aerodinamico. Probabilmente John Barnard, costretto a lavorare su tempi per lui troppo brevi, non ha avuto modo ■ studiare a fondo tutti i problemi. E i riscontri della teoria in galleria del vento sono stati molto diversi dalla pratica.

■■■ il progettista inglese ■■■ correndo ai ripari e ha già preparato diverse piccole modifiche per ■ gara di San Paolo. Ma sembra che il lavoro debba ■■■re molto più approfondito e le nuove soluzioni saranno pronte solo per la seconda corsa di campionato, cioè per il G. P. del Pacifico, in Giappone, il 17 aprile. In più ci ■■■■■ delle incognite sull'affidabilità. Un inizio in salita, dunque, per la Ferrari, anche se potrebbe non essere proprio negativo.

Cristiano Chiavegato

La squadra Ferrari in una prova di rifornimento volante: si tratta di un'operazione complessa e piena ■ rischi

DUE NOMI **DA SCOPRIRE FRA I PILOTI**

0	DAMON HILL	(Gb)	WILLIAMS-RENAULT
2	AYRTON SENNA	(Bra)	WILLIAMS-RENAULT
3	UKIO KATAYAMA	(Gia)	TYRRELL-YAMAHA
4	MARC BLUNDELL	(Gb)	TYRRELL-YAMAHA
5	MICHAEL SCHUMACHER	(Ger)	BENETTON-FORD
6	JOS VERSTAPPEN	(Ola)	BENETTON-FORD
7	MIKKA HAKKINEN	(Fin)	MCLAREN-PEUGEOT
■	■■TIN BRUNDLE PHILIPPE ALLIOT	(Gb) (Fra)	MCLAREN-PEUGEOT
9	CHRISTIAN FITTIPALDI	(Bra)	ARROWS-FORD
10	GIANNI MORBIDELLI	■■■	ARROWS-FORD
11	JOHNNY HERBERT	(Gb)	LOTUS-MUGEN
12	PEDRO LAMI	(Por)	LOTUS-MUGEN
15	RUBENS BARRICHELLO	(Bra)	JORDAN-HART
16	EDDIE IRVINE	(Irl)	JORDAN-HART
19	ERIC COMAS	(Fra)	LARROUSSE-FORD
■■	OLIVIER BERETTA	(Fra)	LARROUSSE-FORD
23	PIERLUIGI MARTINI	(Ita)	MINARDI-FORD
24	MICHELE ALBORETO	(Ita)	MINARDI FORD
25	ERIC BERNARD	(Fra)	LIGIER-RENAULT
■■	X X		LIGIER-RENAULT
27	JEAN ALESI	(Fra)	FERRARI
28	■■■■O ■■■■	(Aut)	FERRARI
■■	KARL WENDLINGER	(Aut)	SAUBER-MERCEDES
30	■■■ ■■■O ■■■■	(Ger)	SAUBER-MERCEDES
31	DAVID ■■■■	(Aus)	SIMTEK-FORD
32	RO■■■ ■■■■■■NDER	(Aut)	SIMTEK-FORD
■■	PAUL BELMONDO	(Fra)	PACIFIC-ILMOR
■■	BERTRAND GACHOT	(Bel)	PACIFIC-ILMOR

Tra paure e sospetti il gioco dei rifornimenti

Per il pieno di benzina ai box saranno mobilitati 19 meccanici

Ayrton Senna che punta al suo quarto titolo compie oggi 34 anni

SEDICI GARE, ■■■ ■■DRID ■■OLA

27	■■■■	■■	BRASILE	(SAN PAOLO-INTERLAGOS)
17	■■■■	GP	PACIFICO	(AIDA-GIAPPONE)
1	MAGGIO	GP	SAN MARINO	(IMOLA)
15	■■■■O	GP	MONACO	(MONTECARLO)
29	■■■■■	GP	SPAGNA	(BARCELLONA)
12	■■■■■	GP	CANADA	(MONTREAL)
3	LUGLIO	GP	FRANCIA	(MAGNY COURS)
10	■■■■	GP	INGHILTERRA	(SILVERSTONE)
21	■■■■	GP	■■■■■■■	(HOCKENHEIM)
14	■■■■■	GP	■■■■■■■	(BUDAPEST)
■■	■■■■■	GP	BELGIO	(SPA-FRANCORCHAMPS)
11	■■■■■■	GP	ITALIA	(MONZA)
25	■■■■■■	GP	PORTOGALLO	(ESTORIL)
16	■■■■■	GP	ARGENTINA	(BUENOS AIRES)
6	■■■■■■	GP	GIAPPONE	(SUZUKA)
13	NOVEMBRE	GP	AUSTRALIA	(ADELAIDE)

Una delle novità più importanti del ■■■ riguarda ■ ripristino dei rifornimenti in ■■■■ proibiti dal 1987. Ogni squadra sarà libera di fermare le proprie vetture quando lo riterrà opportuno per aggiungere carburante nel serbatoio. Questa norma cambierà probabilmente tutta ■ filosofia delle gare.

Con poco peso le prestazioni ■■■■■ molto più elevate ■ in qualche circuito sarà conveniente fermarsi anche tre o quattro volte, sostituendo ovviamente le gomme che però ■■■■ limitate nel numero. ■ i piloti saranno costretti a guidare quasi sempre al limite, ■■■■ nelle prove di qualificazione.

Le implicazioni dovute ai rifornimenti, voluti da Bernie Ecclestone per dare più spettacolo, saranno tuttavia molteplici ■ alcune non del tutto positive. Intanto le diverse soste ■ box potranno procurare molti problemi. Nelle difficile operazione di rabboccare la benzina saranno impegnati mediamente 19 uomini per ogni box. Rischi di errori, frizioni che possono saltare, motori in ebollizione. E ■■ «traffico» che ■■■ sempre sarà facile controllare.

In più c'è il discorso sicurezza. Ogni team avrà ■ disposizione una specie ■ serbatoio (un parallelepipedo su rotelle) dal quale il carburante verrà scaricato ■ pressione in una decina ■ secondi nelle vetture. Un bocchettone del tipo di quelli usati dai jet (costo 100 mila dollari, 170 milioni di lire ciascuno) dovrebbe garantire che non sarà versato una sola goccia di benzina. Il rodaggio comunque sarà difficile per tutti.

La benzina, in ogni caso, è già al centro di molte discussioni. Le norme che regolano la composizione dei carburanti non ■■■■ chiarissime. In teoria dovrebbe ■■■■ simile alla «super senza piombo» dei normali distributori, ma ■■ effetti non lo è, anche se si tratta sempre ■ un prodotto ■ tipo ecologico.

All'Agip sono preoccupati e polemici verso la Federazione. La società italiana fornisce ufficialmente Ferrari e Minardi, effettuando ricerche costosissime (circa 9 miliardi all'anno: i risultati però vengono riversati con il tempo anche nella normale produzione) nel proprio centro gestito dalla Euron ■ San Donato Milanese.

«Noi - dicono i responsabili della Casa petrolifera - prepariamo un centinaio ■ tipi ■ benzine diverse all'anno per la Formula 1. Una ventina di qua■■ generalmente viene utilizzata. Si tratta di carburanti che sono il frutto ■ lunghi studi e di esperimentazioni accurate con gli impianti più moderni. Oltre ai normali prelievi, la Federazione ha preteso che inviassimo 120 litri della ■■■■ ultima benzina ■■ Inghilterra. Il tutto per far effettuare ■■ test obsoleto in ■■ laboratorio locale. Noi non siamo disposti a mandare in giro per il mondo il risultato delle nostre ricerche».

I motivi di questa protesta, che può essere anche presa come accusa, sono evidenti. La situazione - non si tratta soltanto di un gioco di parole - è a dir poco esplosiva. Poiché anche la francese Elf, fornitrice fra ■■altre di Williams ■ Benetton, non è affatto soddisfatta della ■■ tuazione, il tutto si potrebbe tramutare in una pericolosa controversia. Capace anche di turbare un campionato che apparentemente si annuncia ricco di motivi agonistici. [n. ch.]

L'ITALIA SFIDA IL ■■■PPONE

Si apre anche il Motomondiale: il primo appuntamento è in programma nel circuito di Eastern Creek, vicino ■ Sydney

Cadalora e Capirossi, i sogni corrono su due ruote

In una stagione con pochi soldi, Luca (500) e Loris (250) puntano al titolo

COME la F 1, ma dall'altra parte del mondo, domenica prende il via anche il Mondiale di moto. ■■■ ■ circuito di Eastern Creek, alle porte di Sydney ■■ Australia, a dare il primo «semaforo verde» ai dipvoli su due ruote capaci, grazie alla tivù, di attirare l'attenzione di milioni di appassionati.

La nuova stagione si presenta ricca di novità. Innanzitutto per quanto riguarda i regolamenti: da quest'anno non sarà più possibile usare benzine speciali (cancerogene o tossiche), ma carburanti con basso contenuto di piombo. E anche il Motomondiale ha detto no alla telemetria. Alt quindi alla trasmissione dati tra box e moto in movimento. Insomma, mentre ci si augura che il pilota torni a essere il protagonista delle corse, si cerca in ogni modo ■ abbattere i costi.

Già, i costi. Discorso che pochi amano affrontare, ma un fatto è certo: quest'anno circola molto meno denaro che negli anni pas■■. Un esempio? Nella 500, classe regina, la Honda ha perso il suo principale sponsor, una grande Casa mondiale del tabac■■ che ha deciso di passare alla F 1. E anche se c'era il tempo per trovare alternativo la Honda ha finito per presentarsi al via affidandosi solo alle proprie (e ■■■■■ comunque consistenti) forze. E ■■ Italia? Il caso più clamoroso ■ quello di Tetsuya Harada, campione del mondo 250, costretto a trovarsi un nuovo team (in Francia) perché la sua ex squadra non è riuscita a completare il budget per correre.

Anche nella stagione che sta per cominciare il motivo dominante è rappresentato dalla sfida che Case e piloti italiani ■■■■ veranno ai colossi giapponesi. Nella classe 125 gli ■■■■■ del Sol Levante sono i grandi favoriti: Tsujimura, Ueda, Aoki e Saito ■■■ le Honda cercheranno di contrastare la Aprilia di Sakato. Poche chances per Gresini e Casanova così come per Lopez e Fiorillo. Saremmo comunque felicissimi ■ essere smentiti, nella speranza ■■ rivedere all'opera un nuovo Capirossi.

Ma veniamo ai «piatti forti» esposti in sintesi nelle tabelle. La classe 500, orfana di Wayne Rayney, costretto su ■■■ sedia a rotelle dopo l'incidente di Misano, vivrà sulla sfida tra la Suzuki dell'iridato Schwantz (che in Australia guiderà con un polso fratturato per una caduta in mountain bike), la Honda ■ Doohan, la Yamaha di Cadalora e la Cagiva ■ Kocinski.

Inutile dire che i tifosi sognano un trionfo di Cadalora. Il suo team manager è Kenny Roberts, abituato a puntare sempre sul cavallo vincente. Luca sa di avere le carte ■■ regola per vincere, ma avrà di fronte piloti con una grande esperienza e, dal Gran Premio di Spagna, come quinto incomodo, ci sarà ■ Aprilia bicilindrica di Loris Reggiani, una novità ed una sfida alle regine del «quattro cilindri». Per non parlare della supersofisticata Cagiva che Giacomo Agostini sta approntando per metà stagione.

Per quanto riguarda la 250 ■■■ nome su tutti, quello di Loris Capirossi. Loris, dopo la delusione del Mondiale perso lo scorso anno all'ultima prova, ha deciso di fare le cose per bene quest'anno scendendo presto in pista con ■ sua Honda. Che sia caricato al punto giusto ■ dimostrano i tempi in Australia e a Jerez, in Spagna, dove ha sbriciolato i ra■■rd della pista.

«Ho un mezzo perfetto - ha detto Loris - e mi sento tranquillo». Bene lui, ■■rché alle sue spalle Romboni (Honda), Harada (Yamaha) e Biaggi (con l'Aprilia che schiera anche un Ruggia in ■■■ forma) ■■■ vedono l'ora di complicargli la vita.

Enrico Biondi

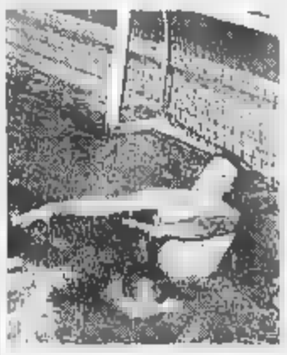
IL ■■■■■■■IO

Ecco ■ calendario del Motomondiale 1994.

27/3	Australia (Eastern Creek)
10/4	Malaysia (Shah Alam)
24/4	Giappone (Suzuka)
8/5	Spagna (Jerez)
22/5	Austria (Salzburgring)
12/6	Germania (Hockenheim)
25/6	Olanda (Assen)
3/7	Italia (Mugello)
17/7	Francia (Le Mans)
24/7	G. Bretagna (Donington)
21/8	Cecoslovacchia (Brno)
11/9	Usa (Laguna Seca)
25/9	Argentina (Buenos Aires)
9/10	Europa (Barcellona).

Punteggi. Al vincitore ■■■ ogni gara vanno ■■■ punti: 20 al secondo, 16 al terzo, 13 al quarto, 11 al quinto, ■ ■■■ sesto, e di seguito ■ scalare ■■ ■■■ punto sino al 15° classificato.

Tivù. Anche quest'anno ■ Motomondiale sarà seguito dalla ■■■ tv Tele+2. Soluzione che, oltre a non soddisfare le esigen■■ di molti appassionati, si attira le critiche della maggioranza degli sponsor.



Pallanuoto, To '81 pareggia

TORINO. Tre minuti di follia sono costati alla Torino 81 Rosa del Mobili un punto in classifica in una partita che si stava avviando verso una meritata vittoria. Forse la troppa tensione ha giocato un brutto tiro ai padroni di casa che sul 15-11 non hanno saputo mantenere la calma necessaria e forse anche l'espulsione definitiva di Simone Aversa, che forse gli costerà la squalifica per il turno successivo, e quella di Boras, hanno permesso una rimonta inaspettata al Bergamo. Il 16-16 è stato firmato da 8 reti di Popovic, 4 di Boras, 2 di Gilli e una di Aversa e Bianchi. Sabato la To '81 in trasferta col Bogliasco.

Serie A2 (3ª giornata): Modena-Cagliari 16-12, Sturla-Bogliasco 9-9, Fanfulla-Nervi 8-15, Torino 81-Bergamo 16-16, Chiavari-Camogli 7-7. **Classifica:** Torino 81 punti 8: Sturla, Nervi, Modena 4; Bogliasco, Bergamo, Camogli 3; Fanfulla 2; Chiavari e Cagliari 1.

Football, steccano i Giaguari

TORINO. Ancora una volta i Giaguari Nintendo si sono inchinati alla supremazia dei Lions Bergamo. Sabato sera il Comunale nella 2ª del campionato di football americano i torinesi hanno subito una dura lezione dai campioni d'Italia in carica che nei prossimi giorni disputeranno l'Euroball. Il risultato (44-15) è di quelli eloquenti e tutti i giocatori sono stati concordi nell'affermare di non essere mai stati in partita. L'artefice della vittoria bergamasca porta il nome di Steve Back. Il modo di correre dell'americano, le sue finte repentine hanno messo in crisi la difesa torinese. La brutta serata si è conclusa con un serio incidente a John Barnes, quarterback dei Giaguari, che in un «blocco» operato dai bergamaschi ha riportato la lussazione della spalla sinistra. Dovrà saltare l'impegno di domenica a Legnano contro i Frogs mentre si spera di schierarlo il 9 aprile a Roma contro i Gladiatori.

LA STAMPA

PIEMONTE SPORT

Lunedì 21 Marzo 1994 pagina 14

Dilettanti, Girone A: la capolista affonda il fanalino di coda, mentre la Valenzana espugna il campo del Nizza Millefonti

Anche a Bra, Pro Vercelli avanti tutta

E il bomber Weffort firma un'altra bella rete: 0-2

BRA. Non ha dovuto faticare molto, la lanciatissima Pro Vercelli, per superare il volonteroso quanto modesto Bra: i tifosi giallorossi sostengono che un aiuto le è venuto dall'arbitro, ma la disparità dei valori in campo era troppo evidente per lasciare spazio ad un risultato diverso.

La squadra di casa ha giocato secondo lo standard delle ultime partite interne, e cioè decisamente male, anche se con un pizzico di determinazione in più; la prima in classifica ha avuto l'intelligenza di non sottovalutare la prova, cogliendo una vittoria meritatissima.

Delle tre o quattro decisioni o omissioni arbitrali contestate dal pubblico locale, la più importante si è registrata nel primo tempo, con un «mani» in area di Tonin non rilevato dal direttore di gara. Identica sorte ha avuto sul fronte opposto, al 36', un'analoga «interferenza» di Rizzo, che però non è riuscita ad evitare il gol dello 0-2, siglato da Col a conclusione di una mischia davanti alla porta di Biasi. Dieci minuti prima aveva segnato, su traversone di Loporto, Weffort, lasciato imprudentemente libero dalla difesa avversaria. Una bella rete.

Fino a quel momento l'incontro era stato abbastanza equilibrato, anche se il Bra esitava a portarsi avanti e solo di rado alle punte arrivavano buoni rifornimenti. Ma il gol di Weffort ha avuto più l'effetto di galvanizzare la Pro Vercelli (incitata da un folto e rumoroso gruppo di sostenitori) che di spingere alla riscossa gli uomini di De Gasperi, la cui reazione immediata è stata piuttosto timida, con un solo tiro in porta al 35' dell'irriducibile Capobianco, servito da Fava. Poco, ma abbastanza per convincere gli avversari a spingere sull'acceleratore per mettere al sicuro il risultato: fuga in contropiede, passaggio a Cervato, cross per Monetta che manca di poco il bersaglio, tiro come sempre centrato di Weffort respinto di Biasi, palla sui piedi di Col e rete. Anche stavolta i giallorossi tardano ad organizzare adeguate contromisure e prima del riposo, mentre un passaggio di Forte per Fava è intercettato dalla difesa vercellese e le marcature su Casciano e Capobianco si fanno strettissime, è la porta di Biasi ad essere presa di mira su corner.

La ripresa si apre con uno scambio Col-Provenzano sul quale interviene in scivolata Castiati. Al 6' il Bra usufruisce di un calcio di punizione battuto da Forte e respinto dalla barriera. Al 19' ci prova fuori area, senza troppa convinzione, Fava: più insidiosi, parati da Beccari, i due tiri di Biasi ad essere presi di mira su corner.

Al 36' Capobianco serve a Forte il pallone del possibile 2-1, che sfiorato dal portiere lambisce la traversa: sul successivo corner interviene senza successo, di testa, Solazzo. Al 42' un'incursione di Castiati è interrotta dal fischio del fuorigioco e al 44' Casciano manca poco l'aggancio su un bel passaggio di Benzi. La partita si conclude con l'ammonizione di Col, che - già diffidato - non potrà essere in campo domenica prossima nella sfida di vertice con la Colligiana.

Grazia Novellini

CALCIO DILETTANTI

«Senza Col domenica con la Colligiana»

BRA. Qualche battibecco sul «diritto di entrata» nel recinto degli spogliatoi è l'unica tensione del dopo partita: i dirigenti giallorossi sono inflessibili nel far rispettare il regolamento, per evitare multe alla società, si attenuano anche le polemiche sul «mani» del primo tempo. L'allenatore della Pro, Caligaris, è cauto: «Sono soddisfatto, ma molto amareggiato per quel che è successo a un minuto dalla fine, con l'ammonizione di Col che essendo già diffidato non potrà scendere in campo domenica prossima contro la Colligiana. Non ha senso dover rinunciare ad un giocatore così importante, in una sfida decisiva, perché si fa all'89', mentre si vince per 2-0». E per il resto? «Onore al Bra, che ha giocato col cuore, e onore ai miei: tutti molto bravi». Hanno qualche legittimità le recriminazioni sul comportamento dell'arbitro? «No. L'unica che abbia un qualche fondamento è mancata ammonizione per un fallo di mani a metà campo».

A La Spezia Savona ko: 1-0

LA SPEZIA. La Migliarinese, vincendo per 1-0 contro il Savona continua a sperare nella salvezza.

Gli spezzini partono alla grande e al 6' mettono in difficoltà la difesa biancoblù impegnando una traversa con Erbini su assist di Bosinco. I padroni di casa insistono, Bosinco scodella due belle palle in area avversaria, ma né Erbini né Molucchi riescono a concretizzare.

Il Savona esce allo scoperto al 23' con Chicchiarelli, però la conclusione in corsa è ben neutralizzata dal portiere Lazzurri.

Al 61' l'episodio decisivo. Bosinco manda in area una palla che viene deviata da Olmi per l'accorrente Molucchi che, a sua volta di testa, insacca imparabilmente alle spalle di Viviani.

Al 63', tra l'altro, Ardoino viene espulso e il Savona si ritrova in dieci. La decisione arbitrale lascia di stucco tutti quanti considerato che il difensore biancoblù ha solamente dato una spinta a Erbini.

In inferiorità numerica, gli uomini di Della Bianchina cercano di ristabilire le distanze ma così facendo permettono alla granata spezzini di agire in contropiede e al 69' Guadagni per poco non raddoppia. Il centrocampista granata alza troppo la mira ormai a pochi passi da Viviani.

In fase ormai di recupero Bertolla lancia Bosinco, il quale di prima intenzione batte al volo mandando la sfera a sfiorare il palo. [s. c.]

NETTO 2-0

Prova d'orchestra della Colligiana a sette giorni dallo scontro con la Pro

Cuneo a rischio, ora è terz'ultimo

Le reti di Leonardi e Garfagnini. Espulso Bruno

COLLE VAL D'ELSA. Pistillo, Galparoli, Marabotto, Bono, Baldisseri, Curcio, Daidola. Non è la formazione del Cuneo scesa in campo al Gino Manni di Colle Val d'Elsa, bensì il lungo elenco degli indisponibili (ai quali andrebbero aggiunti Varnice e Schipani a mezzo servizio che hanno giocato in buone condizioni fisiche, il secondo addirittura con 38 di febbre) che ha costretto mister Cichero ad allestire una formazione d'emergenza da opporre ai biancorossi toscani padroni di casa.

Chiaro che in queste condizioni, il Cuneo non poteva pensare di vincere sul terreno della seconda in classifica, per di più determinatissima a far la gara per cancellare la bella corsa di testa con la Pro Vercelli. Ci hanno provato, tuttavia, i generosi uomini di Cichero e per minuti hanno retto agli assalti tambureggianti, anche se non molto ordinati, dei colligiani ed hanno ceduto solo su calci piazzati, riuscendo ad interrompere ogni azione manovrata degli avversari. Una buona prestazione, dunque, la loro, per nulla adombrata dal risultato finale.

Per tutto il primo tempo le due squadre si sono praticamente equivalse, con la Colligiana che manteneva prevalentemente l'iniziativa ed il Cuneo che si difendeva con ordine e senza affanno. L'espulsione di Bruno al 43', privava la squadra di Rosadini del suo di maggior classe e sembrava spianare la via al Cuneo verso il pareggio.

Ma la Colligiana di ieri, in netta ripresa dopo i «balbettii» dell'ultimo mese, era di nuovo la grintosa compagine dell'autunno scorso ed è stata capace di trasformare l'inferiorità numerica in uno stimolo in più. La squadra di Rosadini ha vinto la partita grazie proprio al suo grande carattere, che le ha impedito di perdere lucidità e concentrazione.

Così, lucido e concentrato, il libero Leonardi al 49' è saltato imprecabilmente sul corner di Garfagnini e di testa ha messo la palla dove Frasson non poteva arrivare e sette minuti dopo lo stesso Garfagnini, calcio piazzato appena fuori area, ha lasciato partire uno dei suoi «missili» ed ha infilato di precisione l'unico pertugio aperto nella difesa cuneese.

Virtualmente la partita è chiusa lì: il Cuneo ha tentato una reazione, ma la difesa dei padroni di casa non ha tremato. Solo sul finire di gara, dopo che le maglie toscane si erano un po' allentate, i ragazzi di Cichero sono riusciti ad andare al tiro ed è stato allora il portiere Gambelli a salvare la sua porta. Per entrambe le protagoniste è lotta continua.

Alessandro Vanetti

1-0 al 91'

Il Camaiore trova il gol quando Labrozzo & C. pensavano di avere il pari

Pinerolo perde a tempo scaduto

Una rovesciata vincente del libero Coluccini

CAMAIORE. Praticamente a tempo scaduto il Camaiore è riuscito a superare il Pinerolo per 1-0 grazie alla rete realizzata dal libero Coluccini al 46'. Il difensore bluamaranto che non è nuovo a prodezze del genere in mischia ha trovato una rovesciata che ha ingannato il portiere Mulato che ha potuto neutralizzare il tiro. Una vittoria che, anche se ottenuta a tempo scaduto e che lascia a bocca amara i piemontesi, è meritata per i versiliesi che già nel del primo tempo erano andati proprio all'inizio della partita con il bomber Bonuccelli vicinissimi al gol. Il Camaiore dunque dopo un periodo critico torna a vincere e raggiunge ora una posizione di classifica davvero tranquilla per i pericoli della retrocessione che erano emersi alcune settimane fa dopo avere disputato un bellissimo girone di andata. Al 5' e al 12' Bonuccelli impegna il portiere Mulato che riesce a salvarsi in angolo in entrambi i casi. Il Pinerolo che era giunto a Camaiore per portare via un pareggio era riuscito nel suo obiettivo a solo prodezza fortuita di Coluccini non ha permesso ai ragazzi di Cavallo di ritornare a casa come si erano prefissi. Massimo Benedetti a centrocampo per il Camaiore è stato tra i migliori ed una volta ristabilitosi anche lui da alcuni acciacchi fisici ha saputo guidare sapientemente i propri compagni di squadra. Nella ripresa al 4' è Bonuccelli in evidenza con un tiro teso, parato con sicurezza dal portiere Mulato. Al 15' Fabbrini impegna per la prima volta seriamente Alberti una sciabolata deviata in calcio d'angolo dal portiere del Camaiore. Al 24' Fabbrini in luce altro violentissimo tiro deviato da Alberti questa volta sopra la traversa. Il Pinerolo nella seconda parte della gara ha cercato di passare il centrocampo con maggiore intensità, ma le retroguardia camaiorese ha fatto buona guardia. Quando la partita sembrava avviata ad un pareggio è giunta a sorpresa detto la rete della vittoria ad opera di Coluccini. Incontenibile la gioia del giocatore che con un balletto è andato a festeggiare il gol-partita sotto la tribuna dei tifosi del Camaiore. Amarezza e delusione nelle file del Pinerolo che si sarebbero mai aspettati a quel punto della partita di perdere un incontro che comunque, dei dettati per obiettività, nel primo tempo ha visto la squadra piemontese soffrire oltremodo i padroni di casa. Il Camaiore ha creduto forse di più rispetto agli ospiti non accontentandosi del punto, cercando la vittoria, raggiunta anche extremis. Il gol è arrivato al 46', e premia la costanza dei ragazzi di Benedetti.

Roy Lepore

DI MISURA: 1-0

Ha risolto Marco Costa

Il Rapallo è stato sul Pietrasanta

RAPALLO. Un gol per battere il Pietrasanta. Al 38' la prima occasione: tira Saviotti, Prosperi riesce a toccare, palla a Cutolo che spara su Magagnini appostato sulla linea di porta. Al 44' l'espulsione di Salvi: il regista del Rapallo, forse nervoso di fronte agli compagni, reagisce ad un fallo non rilevato dal signor Perissinotto. Lo manda a quel paese, ma l'arbitro manda lui negli spogliatoi. In dieci il Rapallo fa fatica: al 56' Stabile crossa, Alessandro Costa fa volo e Marco Costa, uno dei 3 juniores in campo, azzecca il tiro al volo che termina sul palo e do in rete. Al 59' Ferri sferra un destro che supera Prosperi, scende sino a toccare la parte bassa della traversa e poi schizza sulla linea bianca. Vassallo anticipa Alessandro Costa, il bomber forse innervosito reagisce in maniera scomposta ad un intervento. Perissinotto tira fuori il secondo cartellino. [d. s.]

UNDICESIMA DI RITORNO: SI SONO SEGNATE 11 RETI

Sanremese-Grosseto 0-0

Sanremese: Ancona; Bertoni, Biale (71' De Pasquale); Galeaudo, Trasatti, Fazio; Fagioli (35' Moroni), Rossi, Caruso, Calabria, De Vincentiis. **Grosseto:** Sabatini; Sferrazza, Rosucci; Peluccchini, Sana, Vegni (64' Sacchini); Bilini (69' Donati), Bindi, Battistini, La Salvia, Montarani. **Arbitro:** Di Gaspare. **Note:** 66' Rosucci.

Camaiore-Pinerolo 1-0

Camaiore: Alberti; Germignani, Rombi, Benedetti S., Cavallo, Coluccini; Malleghi, Famocchia (75' Gabrielli), Bonuccelli, Benedetti M., Maccheroni (60' Samaria). **Pinerolo:** Mulato; Lucca, Quaranta; Salvati, Palitto, Spina; Serra, Rosa, Fabbrini, Mutatori (75' Pesce), Labbrozzo. **Arbitro:** Borelli. **Rete:** 91' Coluccini.

Cuoiopelli-Certaldo 0-0

Cuoiopelli: Biancalani; Barsotti, Cai; Falaschi, Valvani, Di Francesco; Lari, Peselli (54' Macelloni), Brizzi (70' Baldoni), Sgarbanti. **Certaldo:** Di Pisello; Capitani, Giannozzi (53' Malatesti); Gnudi, Merendi (43' Casella), Lensi, Meropini, Fabbrizzo, Ghizzani, Semoplici, Cucciardi. **Arbitro:** Di Domenico

Migliarinese-Savona 1-0

Migliarinese: Lazzuro; Olmi, Bertolla; Fiordisaggio, Lasini, Currenti; Molucchi, Guadagni (62' Arioni), Erbini (85' Serafini), Bosinco, Braida. **Savona:** Viviani; Carrea, Di Capita (23' Sole); Valentino, Ardoino, Zoli; Pittaddu, Chicchiarelli, Di Marco, Capurro, Ferraris (41' Rocca). **Arbitro:** Croce. **Rete:** 61' Molucchi. **Note:** 68' espulso Ardoino

Sarzanese-Moncalieri 1-1

Sarzanese: Ricci; Mazzanti, Maraffetti; Serra, Zana, Alessi (72' Maggiari); Guidi, Mannini (61' Torri), Di Maio, Gallorn, Cia. **Moncalieri:** Miglino; Segalo, Caputo; Malabaila, Bochicchio, Milani; Pavia, Sesia (85' Viale), Tiozzo (46' Di Vincenzo), Formato, Barison. **Arbitro:** Pivi. **Reti:** Cia, 60' Di Vincenzo. **Note:** ammoniti Vannini e Di Vincenzo per gioco falloso, Barison per proteste, Galloni per ostruzionismo; giornata serena, terreno in buone condizioni, angoli 6 a 6 per Sarzanese.

Nizza Millefonti-Valenzana 0-2

Nizza Millefonti: Pirinel; Maltese, Vittone; Maggio, Berti, Fornasi (38' Grassielli); Becchio (65' Cesare), Giovine, Moncada, Schincaglia, Abate. **Valenzana:** Merlone; Monetti, Fea; Biasotti, Negri, Peretto; Degli Esposti (85' Ponetto), Cadamuro (79' Lucchini), Dadda, Costantino, Finardi. **Arbitro:** Manganelli. **Reti:** Péretto, 35' Finardi.

Rapallo-Pietrasanta 1-0

Rapallo: Pinna; Saviotti, Da Silva; M. Costa, Nannipieri, Caponi; Stabile, Cutolo (67' Contini), Ferri (81' Capra), Salvi, A. Costa. **Pietrasanta:** Prosperi; Vassalle (80' Gabrielli), Lorieri; Ricci, Gabboni, Bennati; Mignani, Romiti, Giannetti, Magagnini, (62' Mosti). **Arbitro:** Perissinotto. **Rete:** 56' M. Costa.

Bra-Vercelli 0-2

Bra: Biasi; Novello, Solazzo; Rizzo, Benzi, Amianto (46' Casiati); Dellagaren, Fava, Capobianco, Forte, Casciano. **Pro Vercelli:** Beccari; Loporto, Montebugnoli; Cervato, Tonin, Izzo; Monetta (71' Grieco), Catlin, Weffort (77' Rinaldi), Col, Provenzano. **Arbitro:** Femminini. **Reti:** 26' Weffort; 36' Col.

Colligiana-Cuneo 2-0

Colligiana: Gambelli, Zangrillo, Sacchini (77' Incarnato), Cianetti, Leonardi, Giuntoli, Perra, Bonilacio, Mastacchi (80' Coppi), Garfagnini, Bruno. **Cuneo:** Frasson, Rizien, Risso, Tovani, Schipani, Andrian, Capra, Lamberti (83' Sidoli), Ramundo (50' Vernice), Citoli, Turini. **Arbitro:** Castellin. **Reti:** 49' Leonardi, Garfagnini. **Note:** espulso Bruno al 43'.

GIRONE A

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
PRO VERCELLI	44	19	6	3	54	22
COLLIGIANA	41	14	13	1	30	12
RAPALLO	34	12	10	6	25	15
PINEROLO	30	9	12	7	25	22
SAVONA	28	10	8	10	25	17
CERTALDO		7	14	7	35	30
	28	9	10	9	32	31
CAMAIORE	28	9	10	9	27	28
SARZANESE	28	10	8	10	25	29
CUOIO PELLI	27	6	11	9	21	23
	26	9	8	11	17	16
GROSSETO	26	6	14	8	18	
		7	10	11	24	32
SANREMESE		5	14	9	21	
CUNEO	23	7	9	12	22	33
VALENZANA		7	9	12	21	32
MIGLIARIN.	23	7	9	12	19	30
BRA		3	13	12	15	30

I MARCATORI

reti: Weffort (Pro Vercelli).

17 reti: Provenzano (Pro Vercelli).

15 reti: Mastacchi (Colligiana).

14 reti: Bonuccelli (Camaiore).

13 reti: Moncada (Nizza Mil.).

11 reti: Masitto (Sarzanese).

10 reti: Labrozzo (Pinerolo); Antico (Pro Vercelli).

9 reti: Ghizzani (Certaldo).

8 reti: Calabria (Sanremese); Vardicchio (Savona).

7 reti: Meropini (Certaldo); Battistini (Grosseto); Erbini (Migliarin.); Forni (Moncalieri).

6 reti: Milani (Moncalieri); Costa (Rapallo).

12ª DI RITORNO 27 MARZO - ORE 15

CERTALDO	SANREMESE	(0-2)
CUNEO	NIZZA MILL.	(2-1)
GROSSETO	SARZANESE	( )
MONCALIERI	RAPALLO	(0-3)
PIETRASANTA		(1-0)
PINEROLO	PELLI	(1-1)
VERCELLI	COLLIGIANA	(0-2)
SAVONA	CAMAIORE	(2-2)
VALENZANA	MIGLIARIN.	(2-3)

Riacquista la speranza di salvarsi la Valenzana, avvantaggiata dal passo falso del Cuneo

Uno spento Nizza cede agli orafi: 0-2

Gli ospiti trascinati da Peretto, regista e marcatore

COLLEGNO. Una Valenzana convincente e concreta supera con pieno merito (0-2) il presuntuoso fantasma del Nizza Millefonti.

I meriti dei vincitori e i demeriti dei vinti sono talmente evidenti che riesce difficile stabilire che cosa abbia determinato uno dei risultati più sorprendenti della domenica, undicesima di ritorno.

La Valenzana, che da oltre sei domeniche non subisce reti, ha allungato la striscia positiva, dimostrando di credere fermamente nella salvezza che questi due punti raccolti a Collegno non fanno più sembrare una chimera. Grazie a questa vittoria, gli orafi in classifica hanno raggiunto il Cuneo che è stato sconfitto dalla Colligiana (2-0).

Peretto, il migliore in campo, ha giganteggiato ovunque, con Finardi e Biasotti abili a parare i colpi, prevedibili del Nizza, e affondare nell'immobile retroguardia rossoverde.

Mister Simoniello, in quel di Valenza, ha messo un buon coro, che senza avventurarsi in difficili acuti, evita di stonare.

Dall'altra parte, tutt'altra musica. Il Nizza, al «Sandretto», si aspetta di poter essere primadonna senza affanni, ma fa male i conti. Stecca clamorosamente due volte nel primo tempo, crede di rimediare senza sforzo, chiude facendo una magra figura.

Illusa dai buoni risultati di quest'ultimo mese, la formazione torinese si è convinta di poter attraversare il palcoscenico di gala senza strafare; una rapida occhiata alla classifica deve aver illuso che la Valenzana stesse ad attendere sull'altare sacrificale.

Il Nizza Millefonti è squadra normale, in un campionato normale. Se sottovaluta gli avversari, è destinato a fare una brutta fine. La giustizia sportiva, che punisce i presuntuosi per premiare gli umili, ha colpito inesorabilmente per una volta.

Nel primo tempo, controllato con sufficienza dai padroni di casa, non succede nulla fino al 22'. Destro e punizione di Finardi che Pirinei riesce a ribattere, ma Peretto è un fulmine, si avventa sulla palla e ribadisce in rete.

Il Nizza si sveglia dal sogno giusto il tempo di cadere in un incubo. Al 35' Dadda fugge centralmente in contropiede e con un bel diagonale fa secco l'incolpevole Pirinei. In difesa i rossoverdi sono come statue di sale che sotto questo solo primaverile cominciano a squagliarsi.

La ripresa dei padroni di casa è, se possibile, ancor più deludente. Si aspetta invano una reazione che non arriva. Il tutto si riduce ad una zuccata di Berti che Merlone mette in angolo, e ad un tiro da due passi di Abate, sciaguratamente a lato.

Gli ospiti, che si difendono senza affanni, sfiorano almeno due volte il tris; sempre su assist dell'ispirato Peretto. Ma per Cadamuro e Finardi può bastare così e non infieriscono sul Nizza.

Dopo la partita gli orafi gongolano. Paron Alberto Omodeo è entusiasta: «Non perché abbiamo vinto, sarebbe troppo facile parlare. Questa squadra ha dimostrato che non esiste divario tecnico con il Nizza che all'andata ci aveva sconfitto. Sono punti preziosi, noi guardiamo avanti e pensiamo, ad esempio, al nostro portiere Merlone che è imbattuto da oltre un mese».

Andrea Romanelli

MISTER FRARA

«E' demerito nostro»

COLLEGNO. Ognuno tira acqua al proprio mulino. Quello della Valenzana funziona a meraviglia, quello torinese si è ritrovato senz'acqua. Antonio Simoniello, tecnico dei rossoblù, gongola, è soddisfatto del risultato, ma anche dell'ottima prova dei suoi ragazzi: «Siamo in salute; lo stiamo dimostrando da qualche domenica. I giovani stanno interpretando con maturità questo ruolo difficile che la classifica ci attribuisce. Anche grazie alla serietà della società. Alla salvezza abbiamo sempre creduto e ci crederemo fino a conclusione del campionato. Una vittoria meritata visto che il Nizza Millefonti non ci ha mai impensierito davvero».

Di ben altro umore Gianni Frara, così sconcertato da aver neppure la forza di arrabbiarsi: «Questa - dice l'allenatore - è una partita che il Nizza ha perso prima ancora di cominciare a giocare. Non ci possiamo permettere di sottovalutare nessuno, visto che non siamo una formazione che vale a combatte per il primato. La Valenzana è una squadra normale che vince contro noi interpretiamo in questo modo la partita. Ho rivisto quel Nizza sconsiderato che aveva affrontato il Moncalieri e il Pinerolo».

Riacquista la speranza di salvarsi la Valenzana, avvantaggiata dal passo falso del Cuneo

Uno spento Nizza cede agli orafi: 0-2

Gli ospiti trascinati da Peretto, regista e marcatore

Sarzano, il Moncalieri sfiora il colpaccio

In svantaggio, nella ripresa coglie due traverse Di Vincenzo segna a dieci minuti dalla fine: 1-1

SARZANA. Con una ripresa arrembante un buon Moncalieri ha sfiorato il successo pieno allo stadio «Miro Luperi» di Sarzana.

La squadra di Boscolo ha contratto prima con Malabaila e poi con Milani la traversa della porta difesa da Ricci. E pensare che i piemontesi si trovavano sotto di un gol. Infatti al primo affondo la Sarzanese era andata in vantaggio e il Moncalieri si è trovato a inseguire gli avversari per oltre un'ora.

Soltanto a dieci minuti dalla fine è arrivato il meritato pareggio per la formazione ospite, ma in precedenza, come già detto, oltre alle due traverse aveva impensierito in più di un'occasione il portiere rossonero.

E' un pareggio invece da accettare a braccia aperte per la Sarzanese. Mentre il Moncalieri ha meritato ampiamente l'1-1, anzi forse poteva pretendere qualcosa di più, ma il risultato lo ha concretizzato quando è troppo tardi per ottenere di più.

La Sarzanese, come accade spesso negli ultimi tempi, ha dovuto fare i conti con una serie incredibile di assenze. Ieri mancavano ben tre pedine fondamentali per il gioco della squadra rossonera: Musitto, Tonini e De Panti, tutti e tre squalificati. Il rientro in squadra di Guidi ha portato però maggior raziocinio alla manovra, ma alla squadra è mancata la continuità.

Eppure i rossoneri hanno avuto anche la buona sorte dalla loro parte. Nella prima vera azione gol messa in mostra sono infatti andati in vantaggio. Guidi scodella in una punizione per Cia. Miglino e Segato si ostacolano a vicenda favorendo l'intervento dell'attaccante che insacca con un gran tiro.

Dopo il gol la squadra di Biloni di amministrare il risultato addormentando il gioco. Deve però fare i conti con un secondo tempo arrembante del Moncalieri che non ci sta assolutamente a perdere.

La formazione ospite infatti a prendere le redini del gioco portando una serie di minacce alla rete difesa da Ricci e costringendo la squadra casa a giocare praticamente tutta compressa nella propria metacampo.

Nella ripresa prima Malabaila e poi Milani colpiscono la traversa con il portiere della Sarzanese abbondantemente battuto.

Poi all'80' arriva il meritato pareggio. L'attaccante Barison lancia Di Vincenzo, il quale anticipa tutti e spedisce in rete. Il gol del pareggio accontenta tutti e negli ultimi dieci minuti di gioco entrambe le squadre mirano a conservare il controllo del pallone per rischiare oltre.

Donatella Bartolini

Vincendo lo scontro diretto, supera gli avversari in classifica

Verbania rilancia: poker

Il Santa Teresa ha perso il piatto: 4-1

VERBANIA. Salvezza sempre più vicina per il Verbania, che si lascia alle spalle anche il Santa Teresa di Gallura, sconfitto nel confronto diretto con un secco 4 a 1. Il punteggio non deve far pensare ad una passeggiata dei padroni di casa, che sul 2 a 1 hanno anche corso il rischio di essere raggiunti dai volonterosi isolani, arresisi solo nei dieci minuti finali.

Le prime note di cronaca dell'incontro coincidono con un micidiale uno-due dei biancorchiati. Al 10' Daniele appoggia una punizione da una trentina di metri a Lupi, che dopo alcuni passi scarica poco fuori dal limite un forte tiro: il pallone incoccia nella testa di Farsoni e la traiettoria subisce una deviazione che inganna l'estremo difensore Puddu. La rete è comunque da assegnare a Lupi.

Passano un paio di minuti e il Verbania raddoppia, con un discusso rigore. Poco prima della linea di fondo, Valentino viene steso da Barbabella. Dentro o fuori area? Il direttore di gara non ha dubbi e indica il dischetto, ma i sardi protestano vivacemente: il signor Capozza si reca a sentire il guardalinee e dopo alcune esitazioni conferma la sua decisione. Sul dischetto va Belli e il suo tiro si insacca passando sotto il corpo del portiere. Per i padroni di casa è il momento migliore. Sulle ali dell'entusiasmo, è ancora Mozzoni a sfiorare un pericoloso tiro dal limite, che Puddu devia in angolo. Gli uomini di Guidetti insistono e riscuotono applausi a scena aperta dai loro tifosi; la difesa non corre rischi e le puntate offensive sono veloci ed efficaci. Al 31' è Conte, liberato da Daniele, a correre tutto solo verso la porta: sembra gol fatto, ma l'estremo difensore devia e Belli non riesce a dare la correzione vincente. Gli isolani si scuotono negli ultimi cinque minuti della prima frazione: al 42' un tocco sbagliato di Merelli al portiere mette i brividi ai locali, poco dopo una rovesciata acrobatica di Solinas va appena alta sulla traversa.

Si riprende con Conte che fallisce un'altra palla-gol. Rovesciamento di fronte e dal possibile 3 a 0 si passa al 2 a 1: Parsoni ad insaccare una gran punizione dal limite destro. Sono passati solo tre minuti dall'avvio della ripresa e la partita si riapre. Il Verbania appare «seduto» e gli isolani fanno registrare per quasi mezz'ora una certa supremazia territoriale, rendendosi anche pericolosi. I maggiori rischi per i biancocerchiati sono al 10' e al 19', quando Vianoli vola a mettere in angolo punizione del solito Farsoni. Solo nel finale il Verbania si scuote ed è ancora Belli a fare centro: è il 35' quando il bomber s'invola tutto solo sulla sinistra e infila di piatto Puddu in uscita. A mettere il sigillo alla partita è infine Daniele, che proprio allo scadere devia in rete un passaggio di Sena, autore di una bella azione personale

Sergio Ronchi

Bella prova dei novaresi che riescono a superare il Selargius

Sparta, exploit in Sardegna

Il giovane Grabbi ancora decisivo: 1-2

SELARGIUS. Il caldo quasi estivo della provincia cagliaritana sortisce l'effetto contrario alla Sparta. Reduce da due sconfitte consecutive, ci si aspettava una squadra ormai demotivata e condizionata dal campo dall'alta temperatura ed invece, a sorpresa, è venuto fuori il colpaccio da parte degli uomini di Erbetta al cospetto di un Selargius che ha disputato la sua peggiore partita interna di questo campionato.

La cronaca della partita si può riassumere così, in poche righe, visto che i padroni di casa non avevano nessuna intenzione di far divertire quei pochissimi tifosi presenti allo stadio e, giocando una gara pessima, hanno perso meritatamente, così com'era successo una settimana fa alla Sparta in casa contro l'Abbiategrasso.

Alla squadra di Novara quasi non è parso vero vedere tante manna a Selargius e dopo essere passata in vantaggio nel primo tempo è riuscita addirittura a raddoppiare senza che i padroni di casa accennassero ad una reazione logica visto l'andamento della gara.

A fine partita il tecnico dei piemontesi molto onestamente ammetteva che la partita non era stata bella, anche perché si affrontavano due squadre ormai salve che hanno ancora poco o niente da dire in questo campionato.

«Almeno noi - ha detto il mister Erbetta - avevamo pochino di rabbia in corpo dopo le due recenti sconfitte consecutive e ci tenevamo a fare bella figura in trasferta. Il Selargius evidemente non aveva neanche quella».

La cronaca della partita segnalava una lunga fase iniziale di studio che faceva pensare ad un tranquillo 0-0, risultato che poteva accontentare entrambe le formazioni. Al 27', però, su calcio d'angolo battuto da Ma- dalla destra, in area di rigore saltava più in alto di tutti Tognon che con una schiacciata di testa spediva il pallone sul palo più lontano. Passati in vantaggio, gli ospiti andavano vicini al raddoppio dieci minuti dopo sempre con Tognon e sempre con colpo di testa che questa volta però terminava di poco a lato. Il primo tempo si chiudeva senza altri sussulti, con la Sparta meritatamente in vantaggio.

Nella ripresa la musica non cambiava: ancora i piemontesi in avanti e raddoppio che arrivava dopo soli due minuti; in occasione di una corta respinta della difesa selargina su un calcio piazzato, il giovane Grabbi si trovava il pallone tra i piedi in piena e di precisione realizzava la seconda marcatura per la Sparta.

A quel punto la partita si poteva ritenere ormai conclusa solo da quel momento la squadra sarda tentava una reazione. Passavano cinque minuti e Zaccheddu, specialista calci piazzati, trovava il modo di accorciare le distanze grazie ad una bella punizione limite, ma il risultato, sino al 90', non cambiava.

Andrea Frigo

Con il Calangianus

Châtillon in dieci pareggia: 2-2

SAINT-VINCENT. Quattro reti, un'espulsione e continue emozioni: il tutto concentrato nella ripresa. La sfida tra lo Châtillon-/Saint-Vincent e il Calangianus ha avuto due volti: primo tempo noioso e privo di contenuti tecnici, secondi 45' spumeggianti e all'insegna del gioco piacevole.

La partita sembrava aver preso una piega favorevole agli isolani nella ripresa dopo il gol di Ventricini e l'espulsione di Adamo, ma i castiglionesi agguantavano l'1-1 e dopo aver incassato il raddoppio dei sassaresi trovavano la forza per pareggiare.

Per registrare la prima nota di cronaca bisognava attendere il 18', con una punizione di Nicolai alta di poco. Trascorreva un quarto d'ora di sbadigli, poi Siazzu impegnava, in diagonale, Redaelli. Poco prima del riposo il portiere valdostano si salvava in angolo sulla conclusione ravvicinata di Oggiano, messo in azione da Siazzu.

La ripresa riservava subito emozioni. Al 47' Acuna alzava troppo la mira da favorevole posizione, ma al 48' Ventricini non perdonava un errore di Redaelli, su calcio d'angolo, e portava in vantaggio il Calangianus. La replica dei biancoazzurri era affidata a Santoro, che chiamava in causa Murtas con un colpo di testa. Al 57' Nicolai costringeva in angolo Redaelli su punizione e 2' dopo Adamo veniva espulso per scorrettezze. Lo Châtillon aguantava però il pareggio al 61' con Santoro, che lesto a riprendere una maldestra deviazione del portiere ospite su punizione di Morè.

I valdostani non avevano neppure il tempo di esultare che gli isolani raddoppiavano con Oggiolo, pronto a sfruttare un'indecisione della retroguardia valligiana. Il definitivo 2-2 giungeva al 65': Murtas commetteva una clamorosa ingenuità atterrando Santoro e il conseguente rigore veniva trasformato con sicurezza Pisasale. Nel finale il Calangianus cercava di assicurarsi il successo, però riusciva a rendersi pericoloso soltanto al 90' con Ventricini, che reclamava un rigore per una presunta trattenuta in area.

Per i tifosi dello Châtillon-/Saint-Vincent è stato una domenica di sofferenza, visto che la squadra ha lasciato parecchio a desiderare nel primo tempo per poi recuperare con il cuore a una situazione che si fatta quanto mai complicata.

Sigfrido Beneyton

UNDICESIMA DI RITORNO: SI SONO SEGNATE 21 RETI

Châtillon-Calangianus 2-1

Châtillon: Redaelli, Bochicchio, De Tommaso, Anile, Morè, D'Herin, Santoro (73' Bartolo), Pisasale, Adamo, Lippi (82' Tirrito), Vannucci. **Calangianus:** Murtas, Spanu, Inzaina, Spano, Nicolai, Salaris, Trudu (23' Siazzu), Acuna (60' Zuncheddu), Oggiano, Uscidda, Ventricini. **Arbitro:** Mesaglio. **Reti:** 48' Ventricini, 61' Santoro, 62' Oggiano, Pisasale (rig).

Verbania-Santa Teresa 4-1

Verbania: Vianoli, Merelli, Rocca, Sala, Caracciolo, Valentino, Mozzoni (70' Ramoni), Lupi, Belli, Daniele, Conte (65' Sena). **Santa Teresa:** Puddu, Pisanu, Chessa (75' Gioia), Marras, Barbabella, Rubino (65' Cabras), Solinas, Saporito, Frau, Farsoni, Troise. **Arbitro:** Capozza. **Reti:** 10' Lupi, 12' Belli, 48' Farsoni, 60' Belli, 90' Daniele. **Note:** ammoniti Valentino, Caracciolo, Ramoni, Pisanu, Chessa, Barbabella.

Saronno-Gallaratese 2-1

Saronno: Redaelli; Bordegoni, Pagani; Robbiati (76' Poli), Mozzone (63' Romano), Occhioni; Asta, Rossi, Marzio, Cattaneo, Mondoni. **Gallaratese:** Ferrario; Sarcina, Meneghel; Pioggia, Cattaneo, Lodini (87' Moretto); Bisinella, Pini, Berardi, Zurini, La Falce. **Arbitro:** Ingenito. **Reti:** 57' Asta, 58' La Falce, 88' Mondoni.

Castelsardo-Varese 2-1

Castelsardo: Sapochetti; Rubino, Satta; Dossena, Capula, Nioddu; Corbia (80' Devinu), Dascia, Manunta, Oggiano F., Udassi (85' Ortu). **Varese:** Adami; Bollini, Modica; Macchi, Brambilla, Lubrina; Criscuoli, Bonesi, Bollis, Seveso, Franchi. **Arbitro:** Lintelci. **Reti:** 39' Modica, 65' Manunta, 77' Udassi.

Corsico-Mariano 1-0

Corsico: Atardi; Campese (65' Modena), Passariello; Tutone, Centurioni, Renda; Lasalandra, Catalano, Comi, Uzzardi, Spadini (78' Valdata). **Mariano:** Cucca; Lucchetta, Di Padova; Toccane, Valent (86' Citterio), Guelandris; Magnone (90' Moscatelli), Grassi, Russo, Quaranta, Allovi. **Arbitro:** Mazza. **Rete:** 73' Tutone. Espulso al 15' Di Padova.

Pro Lissone-Seregno 0-0

Pro Lissone: Cecchetto; Sertuzzi, Trebbi; Piantanida, Papanusso, Dondoni; Betotti (85' Cognata), Zippone, Carminati, Castellazzi, Saini (46' Vicenzino) **Seregno:** Frigerio; Pellizzari, Signorelli; Tonineli, Megna, Citterio; Viganò (68' Dell'Orto), Chiaromonte (87' Pasquariello), Zorbio, Croce, Dellagrazia. **Arbitro:** Fraracci.

Caratese-Iglesias 2-0

Caratese: Radaelli; Corrarati, Mazzoleni; Furno, Sensibile, Di Palma; Pagani, Cattaneo G., Cagliani, Valtorta (87' Claudio Cattaneo), Gatti (85' Tessarin). **Iglesias:** Garofalo; Dessi, Figus; Muretore, Corsini, Miranda; Desana, Corveddu (80' Nazza), Marras (83' Bartolini), Salis, Giannoni. **Arbitro:** Boccaccio. **Reti:** 65' Gatti, 86' Pagano.

Abbiategrasso-Cesate 0-0

Abbiategrasso: Barni; Garda, Bazzani; Ranghetti, Molinaro, Guastone; Bonvicini, Facchino (74' Comelli), Piccolo, Macchi, Pavesi (68' Lomazzi). **Cesate:** Corti; Cosmo, Pedretti; Penza, Cozzolino, Costacurta; Piccoli, Ferraro, Mastrolonardo, Monti (73' Artusi), Tigani (65' D'Angelo) **Arbitro:** Vanni.

Selargius-Sparta Novara 1-2

Selargius: Picasso; Cogoni, Spedicato; Piseddu, Zaccheddu, Medda; Piras P., Picciau, Piras S. (74' Cappai), Congiu (81' Salis), Ruggeri **Sparta:** Lucca; Palna, Berto; Mascaro, Rotolo, Spagnuolo; Nicolini (82' Dalo), Tognon, Grabbi (87' Colombo), Maguero, Riva. **Arbitro:** Ciampi **Reti:** 27' Tognon, 47' Grabbi, 52' Zaccheddu.

GIRONE B

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE G	V	N	P	F	S
SARONNO	45	19	7	2			17
	43	17	9	2	47		18
CORSICO	39	14	11	3	30		12
CASTELSARDO	35		17	2	34		22
GALLARATESE	32	17	8	8	37		22
MARIANO	30	8	14				23
CALANGIANUS		7	15	6	31		31
SPARTA	27	11		12	28		37
SELARGIUS	26		10	10	32		29
CARATESE	26	8	10	10	29		28
CHATILLON SV	26	7	12	9	34		42
ABBIATEGR.	24	6	12	10	21		28
VERBANIA	23	5	13	10	27		33
S. TERESA	22	8	10	12	16		33
CESATE	21	2	17	9	15		25
SEREGNO	21	4	14	10	24		37
PRO		6	9	13			
IGLESIAS	13	4	5	19	15		49

Seregno penalizzato di 1 punto

I MARCATORI

16 reti: Sevaso (Varese).

14 reti: Pisasale (Chatillon SV); Piras G. (Selargius)

13 reti: Manunta (Castelsardo)

12 reti: Comi (Corsico).

11 reti: Di Laura (Calangianus); Taldo (Saronno); (Verbania).

10 reti: Cagliani (Caratese); Russo (Mariano).

9 reti: Niccolai (Calangianus); Udassu (Castelsardo); Bernardi (Gallaratese); Marzio (Saronno); Terranao (Saronno)

8 reti: Turchetta (Gallaratese); Grabbi (Sparta).

7 reti: Deriggi (Gallaratese).

PROSSIMO TURNO

12ª DI RITORNO 27 MARZO - ORE 15

CALANGIANUS	SARONNO	(a. 2-3)
CESATE	SELARGIUS	(2-4)
GALLARATESE	CASTELSARDO	(1-1)
IGLESIAS	VERBANIA	(1-1)
MARIANO	PRO LISSONE	(3-1)
S. TERESA	ABBIATEGR.	(3-1)
SEREGNO	CARATESE	(1-1)
SPARTA	CHATILLON SV	(1-2)
VARESE	CORSICO	(3-0)

Eccellenza, girone A: il Borgosesia piega (3-1) la Juve Domo

E l'Oleggio perde terreno

Il Cerano lo blocca (1-0) a sorpresa

VERCELLI. «Clamoroso al Cibali». Così esordirebbe Sandro Ciotti, o meglio, al «Comunale» di Cerano dove i granata di mister Oldani hanno imposto uno stop (forse) decisivo all'Oleggio e alle ambizioni dell'undici di Ticozzelli di agguantare la lepre Borgosesia, vittoriosa non senza sofferenze sulla Juve Domo. Nessuno avrebbe ipotizzato che il Cerano potesse accendere il «semaforo rosso» sul cammino dell'Oleggio. Invece un Iris stranamente appassito per mezz'ora è stato messo sotto dai granata: il gol di Fabio Boca, giunto al termine d'una pregevole azione, non stupiva più tanto. Un po' più perplessi ha lasciato la tardiva reazione degli arancioni che, nel cercare il punto del pareggio, lasciavano invitanti varchi al contropiede locale (clamorosa l'opportunità confezionata e sprecata da Lacquaniti a termine del primo tempo).

Nella ripresa i generosi attacchi dell'Oleggio si sono spenti contro la munita retroguardia granata. Finiva così 1-0 con la legittima euforia dei padroni e la consapevolezza che, forse, il campionato (almeno per il primo posto) ha scritto una pagina decisiva.

«Arrivederci e grazie», firma Borgosesia. Questo il messaggio idealmente inviato al Cerano dal Borgosesia che, per la verità, ha dovuto soffrire parecchio prima di piegare la resistenza della Juve Domo. Gara nervosa con in palio promozione e salvezza. Granata arrembanti in gol con un rigore di Scienza (in precedenza al bomber valsesiano era stato annullato un gol al 27' raggiunti sempre dagli undici metri allo scadere del primo tempo. Ripresa disputata in stile «Fort Apache» dai granata in superiorità numerica. L'assedio produceva però solo due pali e una traversa. Ci voleva un'invenzione di Scienza a rompere l'incantesimo e firmare il 2-1. Scoccava l'80, ma le emozioni erano ben lungi dall'essere esaurite. Mattavelli (somma d'ammonizioni) si faceva espellere e Scienza, ancora dal dischetto firmava la tripletta: e il Borgosesia può presentarsi allo scontro diretto di domenica a +4.

Se gli scontri dei due leader hanno dispensato emozioni a piene mani le altre sfide si sono rivelate più adatte ai deboli di cuori. Coronarie tutt'altro che in pericolo a Casale (dove soltanto un salvataggio sulla linea del novese Spaviero ha ravvivato lo 0-0 del Natal Palli) e Bellinzago dove accorto Monferrato ha strappato punto prefissato. Un po' meno soddisfatti i tigrotti che vedono allontanarsi Trino e Omegna.

I cusiani non hanno avuto problemi sul terreno dell'Ovada: gol in entrata di Forzani e in chiusura con Tummolo hanno regalato ai rossoneri la vittoria sperata. Il rientro Correto ha portato fortuna a un Trino spumeggiante Il Trecate: una punizione alla «Matthaeus» di Fante (che si ripeterà nella ripresa) ha aperto le marcature. Di Manfrinato il raddoppio.

Cresce la Fulvius che smonta con un classico 2-0 quel che resta del Libarna. Di Zarlenga (12') e Salvaggio (92') i gol per gli orafi, vittoriosi anche sul fronte delle espulsioni (Dal Lago e Francescon contro il rossoblù Cannistrà). Finisce 1-1 lo scontro tra Borgomanero e Caltignaga: verdi in gol con Forzatti raggiunti al 93' da Garzonio. [r. v.]

GIRONE A

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
BORGOSESIA	41	18	5	1	55	7
I. OLEGGIO	37	15	5	3	43	16
CALTIGNAGA	32	13	6	5	47	22
BORGOMAN.	30	10	10	4	34	22
LIBARNA	30			4	26	17
CERANO	26	8	10	6	29	23
	26	8	10		17	13
	24	7	10	7	27	28
	23	5	13	6	24	17
JUVE DOMO	21	5	11	8	23	27
MONFERRATO	21	6	9	9	16	23
OMEGNA	20	8	4	12	26	33
TRINO	20	5	10	9	18	27
BELLINZAGO	19	4	10	10	15	26
TRECATE	9	2	5	17	12	53
OVADA	6	1	4	19	11	69

10ª DI RITORNO 27 MARZO - ORE 16

CALTIGNAGA	MONFERRATO	(a. 0-2)
I. OLEGGIO	BORGOSESIA	(0-0)
JUVE DOMO	BORGOMAN.	(3-1)
LIBARNA	CERANO	(2-1)
NOVESE	FULVIUS	(3-0)
OMEGNA	BELLINZAGO	(3-1)
TRECATE	OVADA	(2-1)
TRINO	CASALE	(3-0)

Girone B: solo un pari per la capolista ormai irraggiungibile

La Biellese si riposa: 1-1

Scivolone per il Chieri ad Alpignano

Una domenica di transizione, in attesa dei «botti» finali chissà, di qualche verdetto anticipato. Non ha dispensato grosse novità la nona giornata del ritorno, eccezion fatta per il capitombolo Chieri sul campo di un Ebe Alpignano davvero sorprendente: dopo mesi di «vacche magre» i ragazzi di Silvio Portoi hanno infatti conquistato nelle ultime 4 gare la bellezza di 7 punti. Una media da scudetto.

Partiamo dal big-match di Nus, dove l'Albese è andata a giocarsi l'intera stagione in uno spareggio salvezza che alla fine ha lasciato l'amaro in bocca un po' a tutti. Il 2 a 2 finale non rilancia infatti le ambizioni né del Fenusma dei langaroli, anche perché il Piobesi ha nuovamente un passettino in avanti in classifica.

Flash-back sulla «sfida della disperazione». Dopo 9 minuti il Fenusma rimane in 10: Bianchi atterra avversario e viene espulso, mentre fra i pali va a finire il sedicenne Odiard. L'Alb sorride ma poi capitola (tocco vincente di Luca Vallet su cross di Pasquato). L'1 a 1 nella ripresa: i valligiani stuzzicano ancora Fadda con Giovetti e Rizzo, poi un tiro di Bonello viene deviato involontariamente nella propria porta da Lombard. E' il momento migliore dei langaroli, che passano ancora al 74' con Bagnasacco. Con la forze della disperazione i ragazzi di Cusano raggiungono però il pareggio all'89': segnarlo è l'altro Vallet, Vilmo, abile a sfruttare a dovere una corta respinta di Fadda.

La linea verde (da qualche tempo i «senatori» Lubbia, Martin e Antelmi giocano solo spezzoni di partita) sta intanto dando i suoi frutti ad Alpignano, dove un Chieri abulico ritrova grinta e pericolosità solo nel finale, quando però è troppo tardi. Senza pungersi troppo si sono invece divisi la posta Mathi e Chivasso, mentre a Saluzzo la gara è durata solo 16 minuti: la doppietta Cusenza ha subito tagliato la testa alla Rivarolese.

Due a zero anche a Fossano, dove i locali superano con pieno merito il Rivoli e festeggiano il secondo p in classifica. Ha destato invece impressione la batosta inflitta dalla Doglianese all'I- nell'anticipo di sabato (4 a 2), con gli eporediesi che sono apparsi atleticamente provati e poco motivati di fronte al «redivivo» Passone (una doppietta per lui). Una débâcle che fa meditare.

Restano da commentare i due 1 a 1 della giornata, Piobesi-Asti e Giaveno-Biellese, che sono stati lo specchio di due gare sostanzialmente equilibrate. In pallo c'era anche un primato tutto particolare. Il testa a testa fra le due «saracinesche» del campionato si è risolto con il trionfo di Carmine Evangelista: il «gattone» del Piobesi capitolato al 70' dopo un'imbattibilità durata 790 minuti, mentre il biellese Gerardi si fermato a quota 712 minuti: infatti il 22' quando Masante, classe '74, piccola grande promessa del Giaveno (ha già messo segno 12 reti), ha siglato di testa la rete del momentaneo vantaggio sui bianconeri. La fine di un sogno per Gerardi, la «laurea» di miglior portiere del campionato per Evangelista: un primato da raccontare ai nipotini.

Bonetto

GIRONE B

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
BIELLESE V.	39	16	7	1	35	11
FOSSANESE	29	8	13	3	25	16
CHIERI	28	10	8	8	31	20
SALUZZO	26	5	16	3	20	16
ASTI	25	7	11	6	35	31
GIAVENO C.	25	6	13	5	29	27
IVREA	25	8	9	7	30	30
DOGLIANESE	25	8	9	7	31	33
MATHI	23	7	9	8	23	25
RIVOLI	22	6	10	8	23	22
RIVAROLESE	22	6	10	8	21	21
LA CHIVASSO	22	5	12	7	19	26
PIOBESI	21	4	13	7	14	27
FENUSMA	18	1	16	7	21	33
ALBESE	17	3	11	10	18	27
EBE ALPIG.	17	5	7	12	18	28

TURNO

10ª 27 MARZO - ORE 16

ALBESE	SALUZZO	(a. 6-0)
ASTI	EBE ALPIG.	(1-1)
BIELLESE V.	IVREA	(2-1)
CHIERI	PIOBESI	(2-0)
DOGLIANESE	MATHI	(2-2)
LA CHIVASSO	FOSSANESE	(0-2)
	GIAVENO C.	(0-2)
RIVOLI	FENUSMA	(1-1)

Borgomanero-Caltignaga 1-1

Borgomanero: Allotta, Carrea, Borrini (61' Cotti), Bobice, Leonardi, Licari; Monzani, Caimi, Carsana (72' Savoini), Garzonio, Sarti. **Caltignaga:** Ferrara; Fusetto, Bignoli; Magnaghi, Zanardi, Tromellini; Moro (68' Moini), Zanin, Cugusi, Pasquino, Forzatti (66' Mora). **Arbitro:** Cristoforo. **Reti:** 50' Forzatti, 93' Garzonio.

Cerano-Iris Oleggio 1-0

Cerano: D'Onofrio; Chinaglia, Ernst; Varallo, Benedini, Andolfo; Lacquaniti, Boca Fabio, Forloni (63' Boca Diego), Riva, De Santis (85' Zanchetta). **Oleggio:** Boldini, Grigatti, Bertolotti (84' Baù); Moro, Malamo, Pellegrini; Montonati (78' Mazzon), Zardi, Specchia, Spinelli, Mazzo. **Arbitro:** Casini. **Reti:** 10' Boca F.

Borgosesia-Juve Domo 3-1

Borgosesia: Pagani; Romel, Riva; Biscaro, Rastello, Florio; Caretoni (87' Forti), Mattavelli, Quartaroli (86' Guidetti), Scienza, Iemmi. **Juve Domo:** Passarella; Miglini, Zanetti; Foti A, Gini, Adda; Brindi, Ferraro, Bona (85' Antonelli), Borroni, Foti L. **Reti:** 27' su rigore, 80' e 87' su rigore Scienza, 41' su rigore Borroni. Note: espulsi al 43' Ferraro e all'85' Mattavelli.

Fulvius-Libarna 2-0

Fulvius: Menabò; Dal Lago, Bobbio; Salvaggio, Battistella, Sordello; Bianco, Francescon, Zarlenga (70' Matteri), Zanchetta, Antonaccio (66' Maccarini) Zichicchi; Gogna (80' Franchini), Piu; Fornaroli, Roveda, Borsini; Vivarelli (62' Quartino), Gazzero, Bizzarro, Cannistrà, Ragni. **Arbitro:** Minisola. **Reti:** 15' Zarlenga, 92' Salvaggio. Espulsi: 71' Dal Lago e Cannistrà, 81' Francescon.

Bellinzago-Monferrato 0-0

Bellinzago: Bagnari; Vandone, Roncari; Ciocca, Cuscunà, Boffetta; Polselli, Vanoli (50' Brusati), Mordocco (74' Glubertoni), Manai, Parisi. **Monferrato:** Bobbo; Benazzo, Chiabrera (61' Comoglio); Casalona, Grassano, Favarin; Fantin, Cavalli, Petrone (64' Lo Pumo), Lasalvia, Mori. **Arbitro:** D'Angelo.

Casale-Novese 0-0

Casale: Cioli; Volpara, Demartini; Isoldi, Baucia, Palermo; Bocchi, Forzan, Megna, Porrino A., Porrino E. (77' Bonazzi). **Novese:** Albertini; Siri, Ravera (68' Mazzuglio); Boella, Fenoglietti, Spaviero; Carbone, Arderighi, Pastorino, Sciascaluga. (78' Cartasegna). **Arbitro:** Careglio.

Ovada-Omegna 0-1

Ovada: Banzo; Castaldi (70' Echino), Ferrari; Ricci, Ferrando, Bonalo; Mannarino, Ghione, Borsalé (65' Ottonello), Bardelli, Fomo. **Omegna:** Galliera; Savoini, Ferrari; Vanzan, Mungo, Viscali; Curioni, Cerutti, Podico (75' Tummolo), Forzani, Piemontesi. **Arbitro:** Ugolini. **Reti:** 10' Forzani, 89' Tummolo. Note: terreno in condizioni discrete.

Trino-Trecate

Trino: Conti; Brunelli, Forte; Osenga, Cronaglia, Grangia; Greppi, Fante, Piccolotti (80' Mitra), Gioia (46' Correto), Manfrinato. **Trecate:** Favino; Celli, Baratto, Astori, Ferraris (46' Frasson), Portelli; Ambrosi, Beltrami, Zucconi (71' Morandotti), Buccheri, Aniello. **Arbitro:** Finazzi. **Reti:** 7' e 72' Fante, 62' Manfrinato.

Ivrea-Doglianese 2-1

Ivrea: Cal Berro, Tirazza (46' Folino), Ghidetti, Ricci, Donvito, Vallomy Alessandro, Montagnini, Zolino, Di Paola, Buglione, Baldovino (82' Vallomy G.). **Doglianese:** Grosso, Calandra, Pace Franco, Curto (84' Bossina), Campisi, Chiaramello, Passone, Pace Gaspare (87' Bracco), Saccotelli, Torta, Baltauri. **Arbitro:** Ragazzi. **Reti:** 17' e 44' Passone, 59' Pace Gaspare, 73' De Paola, 82' Zolino, 88' Chiaramello. Espulso al 40' Ghidetti.

-Albese 2-2

Fenusma: Bianchi, Lombard, Manfelli (3' Odiard), Giovetti, Rivelli, Volpone, Vallet Luca, Grange, Rizzo, Pasquato, Facchini (60' Vallet Vilmo). **Albese:** Fadda, Gai, Michelucci, Bonello, Pellegrino, Pasquino, Morone (46' Magliano), Tibaldi, Bagnasacco, Rovata (26' Cavanna), Berutti. **Arbitro:** Rollo. **Reti:** 42' Vallet Luca, 64' autorete di Lombard, 74' Bagnasacco, 89' Vallet Vilmo. Espulso al 2' Bianchi.

Piobesi-Asti 1-1

Piobesi: Evangelista, Calucci, Renzi, Pagliarani, Rista, Margheita (87' Porporato), Sarasino, Mazzini, Cavallito, Bava Bartocca), Gennaro. **Asti:** Bizzotto, Farello, Bausola, Gallo, Gamba, Fanutza, Pignataro, Zara, Falzone, Schiavone, Falcone (88' Basso). **Arbitro:** Borgia. **Reti:** 61' Cavallito, 70' Schiavone.

Coazze-Biell 1-1

Giaveno: Gaeta, Vaccarino, Billia, Giordano, Pieracci, Moroni, Lichieri, Papini (71' De Marinis), Ferrante (62' Stefanile), Barbi, Masante. **Biellese Vigliano:** Gerardi, Grosso, Talomeo (84' La Vecchia), Fracon, Casadei, Mazzia, Rossi, Bollini, Bottone, Riberto, Vercelli (71' Boschetti). **Arbitro:** Vianello. **Reti:** 22' Masante, 32' Vercelli.

Ebe Alpignano-Chieri 1-0

Ebe Alpignano: Moretti, Guardini, Lavigna, Longo, Soldo, Marrese Paolo, Marrese Fabrizio, Berardinelli, Allano (67' Antelmi), Chianchia, Orlando (83' Lubbia). **Chieri:** Canova, Bertrone, Parente (71' Trombini), Pegorin, Caon, Favaretto, Fogliato, Valoti, Zagaria (28' Spugna), Tinozzi, Zucca. **Arbitro:** Interlici. **Rete:** Berardinelli.

Chivasso

Mathi: Spadoni, Pontacolone, Colonna (85' Trucano), Corgiat, Perga, Spicci, De Silva, Gerbaudo, Ragona, Veglia, Locandro (85' Benedetto). **La Chivasso:** Guzzo, Piras, Dalla Torre, Mingoni, Plutino, Battistello, Duò (65' Meinardi), Capuano, Ferraro, Fiorano, Leotta. (75' Rivella). Marrino.

Saluzzo-Rivarolese

Saluzzo: Russella, Peirone, Ceaglio, Sabatino, Rolando, Careglio, Gentile, Cirla, Di Napoli (69' Dutto), Barale, Cusenza (85' Bianco). **Rivarolese:** Cavallo, Cianci, Testa, Ossola, Alogna, Falciani, Ronco, Bona, Gentile (88' Mazzamati), Cagnasso (53' Bivona), Manavella. **Arbitro:** Onesto. : 2' 19' Cusenza.

2-0

Fossanese: Sacculo, Sordo, Sangilles, Ferrua (46' Rosatello), Baron, Lazzarato, Giovine, Turco, Randazzo (87' Giordano), Testa, Mellano. **Rivoli:** Berruti, Della Selva, Tullio (65' Vallese), Chiarlo, Longo, Ferro, Gagliardi (75' Ferri), Alunni, Leonardi, Mariani, Bruno. **Arbitro:** Fondacaro. **Reti:** 68' Mellano, 85' Baron.

PROMOZIONI

GIRONE A

BARENGO	DORMELLETTO	7-0
CASTELLETTI	VARALPOMB	1-0
CREVOLESE	INTRA	2-3
H. M. ARONA	MOMO	2-0
SUNESE	GRAVELLONA	2-0
VALSESSERA	D. VARALLO	2-4
VIGNALE	GRIGNASCO	3-2
VILLADOSS.	GATTINARA	0-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
SUNESE	37	15	7	2	45	17
H. M. ARONA	37	15	7	2	38	12
CASTELLETT.	33	13	7	4	30	13
INTRA	31	12	7	4	28	17
VILLADOSS.	29	11	7	6	31	22
BARENGO	28	8	10	6	27	22
GATTINARA	25	6	13	5	11	11
	24	7	10	7	31	35
D. VARALLO	23	8	7	8	29	25
VALSESSERA	11	6	1	10	23	33
VIGNALE	11	5	10	9	17	29
VARALPOMB.	10	6	6	12	29	37
CREVOLESE	10	3	10	11	24	36
	15	7	9	12	21	32
DORMELLETTO	11	1	7	11	19	44
GRAVELLONA	14	1	12	11	10	35

PROSSIMO TURNO

10ª DI 27 MARZO - ORE 16

D. VARALLO	VILLADOSS.	(a. 1-2)
DORMELLETTO	CASTELLETT.	(0-1)
GATTINARA	VALSESSERA	(2-1)
GRAVELLONA	VIGNALE	(0-0)
GRIGNASCO	BARENGO	(0-7)
INTRA	SUNESE	(0-0)
MOMO	CREVOLESE	(2-2)
VARALPOMB.	H. M. ARONA	(1-1)

Un doppio 2-0 rifilato a Momo e Gravellona e la coppia Arona-Sunese continua il lungo duello verso l'Eccellenza. I lacuali hanno faticato a lungo prima di piegare la resistenza del Momo: poi un gol di Scala al 58' ha scacciato gli incubi dissipati completamente con il raddoppio del bomber Montesano. Una rete per tempo dell'implacabile Pettinari (24' e 48') e i «lupi» sunesi hanno sbranato l'agnellino gravellonese, sempre più mesto fanalino di coda. Continua a crescere la Castellettese che regola di misura la Varalpombiese. Di Cozza al 90' la rete decisiva.

Vendemmiata del Barengo (7-0) mal capitato Dormelletto: doppietta di Lo Jacono poi Neve, Angelo, Scano, Zoni e Giovarra. In coda il Grignasco s'inchina al Vignale. Burloni porta in vantaggio i padroni di casa, pronta la risposta rossonera con Mancini. Una doppietta di Chiori (74' e 82') mette fine all'incontro. Inutile il punto (3-2 firmato da Di Stefano.

Vittoria esterna della Dufour nel derby il Valsessera: neroverdi in gol con Bossolesi, raggiunti da Pietralunga. Quindi la Dufour innesta il turbo: Coppo, Salvegno e Khauj arrotondano il bottino. Di Rossin il punto del 4-2.

GIRONE B

RISULTATI

COSSATESE	CRESCENTIN	0-2
MONGRANDO	BORGARO	0-0
EUREKA SETT.	STRAMBINESE	0-0
CAR GASSINO	SETTIMO	0-1
S. BENIGNO	VENARIA	2-1
S. GILLIO	VOLPIANO	1-2
SANGIUSTESE	MAURIZIO	1-0
VAL MOS	VAUDESE	1-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
	37	15	7	2	41	16
SANGIUSTESE	36	15	6	3	35	17
CRESCENTIN.	31	10	11	3	29	20
V	27	8	11	5	29	22
S. MAURIZIO	25	7	11	5	29	24
S. GILLIO	24	7	10	7	28	35
CAR GASSINO	23	6	7	9	38	33
MONGRANDO	23	9	5	10	27	34
VAUDESE	21	6	9	9	26	33
VAL MOS	21	5	7	10	11	11
S. BENIGNO	20	6	9	9	21	31
EUREKA SETT.	20	5	10	9	31	36
COSSATESE	20	7	6	11	24	32
STRAMBINESE	19	5	9	10	14	26
	18	3	12	9	22	33
	18	5	8	11	25	39

10ª DI RITORNO 27 MARZO - ORE 16

BORGARO	S. BENIGNO	(a. 0-1)
CRESCENTIN.		(2-2)
S.	MONGRANDO	(3-1)
SETTIMO	S. GILLIO	(0-4)
STRAMBINESE	SANGIUSTESE	(0-5)
VAUDESE	COSSATESE	(1-1)
VENARIA	VAL MOS	(2-1)
VOLPIANO	EUREKA	(1-0)

Lapalissiano in testa, il torneo tarda a esprimere un giudizio coda. More solito, Volpiano e Sangiustese hanno mantenuto il passo vincente restando isolate al vertice della classifica.

La squadra di Rolle ha vinto a San Gillio piegando per 2-1 (16' Scola, 22' Condito, aut., 57' Pagliuca) la formazione di Ricci e Corallo; quella di Ferraris ha portato a casa i due punti superando di misura (Macaluso al 70') l'ostico San Maurizio. Vincendo a Cossato per 2-0 (Dark al 31', Garranzu all'85) la Crescentinese ha fatto scivolare in zona-pericolo gli azzurri, mentre il Venaria ha perso, su rigore di Filippigh, al 30' (2-1: Musizzano al 3' e Osella al 15' gli altri gol) contro il San Benigno. Con il allenatore Pierino Bernardi in panchina, il Val Mos ha pareggiato (1-1: Cirillo, su rigore, al 25' per gli ospiti; Eulogio 29' per i locali) con la Vaudese iniziando la volata-salvezza.

Sono finiti in bianco gli scontri tra Eureka-Strambinese e Domo-Borgaro, in una domenica avara di gol: solo 12, record negativo delle segnature. Di rilievo l'exploit del Settimo che è andato a vincere (1-0: Feroldi all'87') sul difficile terreno del Car Renault Gassino.

GIRONE C

ACQUI	CENISIA	1-0
BACIGALUPO	DERTHONA	0-0
CANELLI	SANDAMIANF.	0-0
GRUGLIASCO	LUCENTO	2-2
QUATTORDIO	CAMBIANO	0-0
S. MAURO	FELIZZANO	1-1
SAREZZANO	S. PAOLO	1-0
VIGUZZOLESE	NICHELINO	1-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
			4	1	55	
ACQUI	32	13	6	5	33	17
LUCENTO	31	11	9	4	30	19
VIGUZZOLESE	29		9	5	28	20
SANDAMIANF.		9	10	5	28	17
S. MAURO	28	10	8	6	27	21
SAREZZANO	27	9	9	6	28	20
NICHELINO	24	6	12	6	22	30
CAMBIANO	23	7	9	8	25	29
FELIZZANO	20	7	6	11	21	29
QUATTORDIO	19	7	5	12	19	30
BACIGALUPO	18	5	9	10	15	27
CANELLI	18	5	8	11	24	33
S. PAOLO	18	3	12	9	19	33
CENISIA	15	7	2	15	26	39
		2	6	16	15	45

10ª DI RITORNO 27 MARZO - ORE 16

CAMBIANO	DERTHONA	(a. 0-1)
CENISIA	FELIZZANO	(0-1)
LUCENTO	BACIGALUPO	(1-0)
QUATTORDIO	CANELLI	(1-4)
S. PAOLO	ACQUI	(1-3)
SANDAMIANF.	NICHELINO	(0-0)
SAREZZANO	GRUGLIASCO	(1-0)
	S. MAURO	(0-4)

Il Derthona sbaglia un rigore al «Ruffinis al 17' il golendor Vercellino e lascia un importante punto al Bacigalupo. L'Acqui rimane secondo superando di misura sul suo campo (Masu al 12') un Cenisia sfortunato, mentre il Lucento scivola sulla terza poltrona, bloccato dal Grugliasco sul pari. Il 2-2 porta le firme di Montaldo (40' 83') per i torinesi, e D'Amoro (70') e Di Matteo (73') per i locali. Sei pareggi e dieci gol (minimo stagionale) il magro bilancio della giornata. Il Cambiano a Quattordio e il Sandamianferrere a Canelli hanno ottenuto un valido risultato in bianco. A S Mauro, Felizzano ha vinto un terno al lotto conquistando il pareggio (1-1: Ruzza all'11' per i torinesi; Dagna al 65' per gli alessandrini). Due pali, due traverse e due salvataggi sulla linea di porta il debito degli ospiti con la fortuna. Buon risultato del Nichelino sul difficile campo della Viguzzolese (1-1: Taricco, per gli ospiti, al 9'; Timaco, per i locali, all'84') che porta fuori bagarre la formazione di Sinopoli e Zambon. Pericoloso, invece, lo scivolone del San Paolo a Sarezzano (1-0: Striscia di 44'). Per i giallobl è urgente risalire qualche gradino della graduatoria.

GIRONE D

BUSCA	SAVIGLIAN.	0-0
CAVALLERM	BARGE	2-0
MONDOVI	CHERASCHESE	0-1
NARZOLESE	CARMAGNOL	2-0
PEDONA	LUSERNA	4-0
RIVOLI R.	PRO DRONERO	0-0
ROSTA	AIRASCHESE	0-1
STELLA AZZ	BORGONESE	1-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
SAVIGLIAN.	38	16	6	2	44	15
CHERASCHESE	36	14	8	1	44	14
BARGE	29	9	11	4	31	20
NARZOLESE	29	8	13	3	24	18
PEDONA	27	10	7	5	27	19
CARMAGNOL.	27	10	7	7	30	28
CAVALLERM.	22	6	10	7	29	33
RIVOLI R.	21	4	13	7	29	31
BORGONESE	20	4	12	8	27	29
MONDOVI'	20	3	14	6	22	23
ROSTA	20	6	8	10	24	26
AIRASCHESE	19	5	9	9	21	30
BUSCA		4		8	10	21
PRO DRONERO		3	12		14	22
LUSERNA	16		9	11	15	32
STELLA AZZ.		4	5	15	18	50

PR

10ª DI RITORNO 27 MARZO - ORE 16

AIRASCHESE	PEDONA	(a. 1-2)
BORGONESE	ROSTA	(0-0)
BUSCA	RIVOLI R.	(1-1)
CARMAGNOL	CAVALLERM	(1-1)
CHERASCHESE	NARZOLESE	(0-0)
LUSERNA	MONDOVI'	(1-0)
PRO DRONERO	BARGE	(0-0)
SAVIGLIAN.	STELLA AZZ	(2-0)

Si riducono nuovo le distanze fra le regine del girone. In vetta rimane la Saviglianese (fermata da un coriaceo Busca), ma la Cheraschese si conferma avversario minaccioso espugnando il terreno del Mondovì grazie a un gol di Sinopoli dopo soli 3' di gioco.

Il poker della Pedona sul Luserna (che è crollato solo nei minuti finali) ha il sigillo di Migliore, autore di una doppietta al 40' e 89'; di Bosio al 75' e Goletto all'81' le altre due segnature.

Due punti d'oro nella corsa verso la salvezza per l'Airaschese, è imposta a Rosta grazie a Puntaleo (38').

Doppie importanti vittorie per la Narzolese (74' Veglio e 84' Lai) sulla Carmagnole per il Cavallermaggiore sulla Carmagnolese: decisivo il bis del «bombers Ferri al 18' e 77'.

Epilogo «giallo» tra Stella Azzurra Borgonese. I locali hanno sbloccato il risultato all'87' con Cavaglià; gli ospiti hanno pareggiato al 92' con un rigore di Vai, contestatissimo dai giocatori di casa, che hanno pagato il nervosismo con le espulsioni Cavaglià e Michelin.

Giovedì in notturna si recuperano: Pedona-Pro Dronero e Mondovì-Cavallermaggiore.

In serie B1, il sestetto del Cus sul 2 a 0 pecca di presunzione e rischia la beffa nel finale

Lecce Pen fatica ad imporsi col Crema

Grande impresa dell'Olympus che espugna Padova

TORINO. Continua il braccio di ferro a distanza fra Voluntas e Lecce Pen, con i torinesi che, seppur a fatica, riescono a mantenere i 4 punti di vantaggio. Mentre gli astigiani si sono sbarazzati senza problemi dal P[illegible] tomaggiore (15-8, 15-6, 15-11), gli [illegible]i di Ippolito h[illegible] disputato una partita delle fasi alterne col Crema. Subito [illegible]ti 2-0, nonostante la giornata non felice [illegible] Oglino, il Lecce Pen è calato nella terza frazione [illegible] i lombardi [illegible] hanno approfittato per riportarsi in parità, sfruttando una grande difesa che ha messo in crisi l'attacco dei locali. A senso unico, invece, il tie-break, [illegible] Ruffinatti, positivo sia da opposto che da centrale, e compagni subito in vantaggio 6-0 e vittoriosi alla fine 15-10.

Grande impresa per l'Olympus, corsaro sul difficilissimo terreno di Padova. I piemontesi si sono aggiudicati i primi due set durati quasi un'ora. Poi una pausa ha consentito ai veneti di riportarsi sul 2-2, con una grande rimonta, poi non concretizzata, dei pinerolesi nel quarto parziale (da 8-1 a 13-12), prima di un tie-break dominato (15-5) dai torinesi. Nell'Olympus, [illegible] segnalare le prestazioni di Bagna, precisissimo in ricezione, e [illegible] giovane Torrielli. Hanno svolto il loro compito, tutt'altro che difficile, [illegible] acciaccato Aceto Fonti a Cessalto, e l'Omb Alba a Spezia.

In [illegible] g[illegible] forse decisiva, con il Belvedere Pantera e Mondovì che hanno aumentato il vantaggio sul Casalmaggiore, seccamente battuto a Bergamo. La coppia piemontese è ormai avviata verso [illegible] B1, [illegible] meno di clamorosi crolli. [illegible] i monregalesi a +6 sui cremonesi [illegible] sette turni dalla conclusione. Gli alessandrini hanno demolito il Piacenza (0-15, 3-15, 4-15) in tre quarti d'ora, mentre Bonolli e compagni hanno dominato (15-6, 15-2) la prima metà della gara [illegible] il fanalino di coda Savona. Poi si sono deconcentrati e hanno perso 15-12 il terzo parziale, prima di riprendere in mano [illegible] gara e di chiudere 15-11. Bella impresa dell'Arti [illegible] Mestieri, andato a vincere sul campo del Biella. Partita con un [illegible] rivoluzionato per problemi fisici e psicologici, la formazione rossoblù ha subito l'avversario fino all'8-1 nel secondo set. Quindi il tecnico F[illegible] piano piano ricostruito il sestetto base e, trascinati da Bonino e Dirindin, i torinesi hanno dapprima sfiorato [illegible] l'affermazione nel secondo parziale, perso 15-13, poi hanno ribaltato la situazione (6-15, 11-15, 12-15) contro un Biella che [illegible] sprecato [illegible] buona occasione [illegible] per rimanere agganciato a Caronno e Bergamo al quarto posto.

Nel campionato di C1, giornata nera per le piemontesi che contendono al Milan il secondo posto utile per salire in quarta [illegible]. Un brutto Vallesusa ha fatto harakiri in casa con il Bernini, formazione in lotta per evitare i play-out, perdendo 16-14 il tie-break. Ancora peggio [illegible] invece riuscito [illegible] fare il Plastipol Ovada, spazzato via dal Rivanazzano (15-1, 15-7, 15-1). Per i biancorossi, ora, le speranze di promozione sono praticamente svanite.

Domenica si sono svolte a Borgaro le finali regionali [illegible] campionato Under 16 maschile e femminile. Fra i ragazzi, il titolo è andato all'Alpitur Cuneo, vittorioso 3-1 sull'Olympus Pinerolo, mentre per le ragazze, affermazione, ancora per 3-1, della Dim Cafasso sulla sorpresa Mondo Alba.

Paolo Forneris

LA SITUAZIONE

Santero corsaro a Magenta

B1 maschile (19ª giornata): Lecce P[illegible] C[illegible] To-Crema 3-2; Cessalto-Aceto Ponti Romagnano 0-3; Codigoro-Bassano 1-3; Spezia-OMB Alba 1-3; M[illegible]rdo-Bergamo 3-0; Voluntas At-Portomaggiore 3-0; Padova-Olympus Pinerolo 2-3. Classifica: Lecce Pen 34; Voluntas 30; Bassano 28; Aceto Ponti 24; Olympus, Padova 22; Portomaggiore 20; Mezzolombardo, Crema, Bergamo 18; Codigoro 16; OMB 14; Spezia 2; Cessalto 0.
B2 maschile: Frigoriferi Mi-Lecco 3-1; Credito Bg-Casalmaggiore 3-0; Interlinea No-Segratese 3-2; Piacenza-Pantera Belvedere Al 0-3; Mondovì-Savona 3-1; Biella-Arti e Mestieri 2-3; Brianza-Caronno 0-3. Così in classifica: Pantera 34; Mondovì 32; Casalmaggiore 26; Caronno, Credito 24; Segratese, Biella 22; Arti e Mestieri, Interlinea 20; Brianza 18; Frigoriferi 14; Lecco 6; Piacenza 4; Savona 0.
C1 maschile: Novi-Parabiago 2-3; Milan-Ivrea 3-1; S. Giuliano-Aosta 3-0; Vallesusa-Bernini MI 2-3; Magenta-Santoro At 0-3; Pedus Pino-Di Nova Mi 3-1; Rivanazzano-Plastipol Ovada 3-0. Classifica: Santoro 36; Milan [illegible] Vallesusa 26; Plastipol, Rivanazzano 24; S. Giuliano, Pedus 22; Parabiago 20; Bernini 18; Magenta 16; Aosta, Novi 14; Ivrea 6; Di Nova 4.

Nette vittorie per Pinerolo e Lauretana

B1 donne: le due piemontesi allungano il passo soltanto il Castellanza regge, cade il Santa Croce

PINEROLO. [illegible] nette vittorie per Pinerolo [illegible] Lauretana Max Grafica nel 19° turno, proprio alla vigilia dello scontro diretto di sabato prossimo in casa delle torinesi, importantissimo in chiave promozione. Le ragazze di Pastorino si sono imposte sul San Miniato che le seguiva a due lunghezze, grazie ad un'ottima prova collettiva. Appena 21 i punti per le toscane (15-4, 15-10, 15-7) in [illegible] una [illegible] sempre condotta dalle padrone di casa. La Lauretana si è sbarazzata di un [illegible] ormai rassegnato, in un match in cui le candelesi dovevano solo riuscire a mantenere la concentrazione. La Dim Cafasse invece è stata chiaramente battuta in casa (5-15, 6-15, 10-15) da una Firenze [illegible] solito poco efficace fuori casa, e con ogni probabilità da sabato prossimo sarà matematicamente in B2.

Nella 20ª giornata dunque riflettori puntati sulla sfida tutta piemontese di Pinerolo, che potrebbe rivelarsi decisiva, dato che entrambe le formazioni hanno solo più uno scontro diretto con altre pretendenti alla serie A da giocare in casa.

Nel torneo di B2 nulla di nuovo in vetta, con le prime tre tutte a segno. Il solito Pavic non ha lasciato scampo al Corlo (15-6, 15-5, 15-8) ottenendo il decimo 3-0 di questa sua trionfale stagione. Il Sumirago ha superato con un Atelier della Sposa Saviglano cui lo 0-3 non rende giustizia, mentre [illegible] Mondo Alba ha impiegato un [illegible] per prendere le misure al Geas, poi superato senza affanni (12-15, 15-8, 15-6, 15-7).

B1 femminile (19° turno): Pinerolo-S. Miniato 3-0; Cassano-Cantù 0-3; Dim Cafasse-Figurella Fi 0-3; Castellanza-Cecina 3-2; Massa-Lauretana Max Grafica Candelo 0-3; Rapallo-Bieffe Cn 3-0; Pistoia-S. Croce 3-0. Classifica: Lauretana, Pinerolo, Castellanza, 28 punti; Pistoia, S. Croce, 26; S. Miniato, Cantù, 24; Rapallo, 22; Cecina, Figurella, 18; Cassano, 10; Bieffe, 6; Dim, Massa, 4.

B2 femminile: Pro Patria Mi-Roscalda 3-2; Lecco-Ita Racconigi 3-1; Sumirago-Atelier Sposa Savigliano 3-0; Pavic Romagnano-Corlo 3-0; Isola Verde Mo-Ecologital Ge 1-3; Carrarese-Varese 1-3; Mondo Alba-Geas Mi 3-1. Classifica: Pavic, 34 punti; Sumirago, 32; Mondo, 28; Lecco, Geas, 22; Atelier, Ita, 20; Varese, Pro Patria, Corlo, 16; Ecologital, 14; Carrarese, Isola Verde, 12; Roscalda, [illegible].

C1 femminile: Bisconova Carmagnola-Cinisello 0-3; Varazze-El.Tel Chivasso 3-1; Piossasco-Vigevano 0-3; Saronno-Maurina Im 0-3; Sanremo-Sanmartinese 2-3; Novate-Antares Pinerolo 0-3. [illegible] riposato la Copar Novara. Così in classifica: Vigevano, 32 punti; Antares, Cinisello, 28; Maurina, 26; El.Tel, 22; Sanmartinese, 20; Sanremo, 16; Novate, 14; Varazze, Piossasco, 12; Copar, Bisconova, Saronno, 6. **[p. for.]**

BASKET

In C, i torinesi conseguono il quarto successo consecutivo e si allontanano dalla zona retrocessione

Un'altra boccata d'ossigeno per il Galvagno

Serie B2: al Giornalino e alla Sanfilippo sfugge la salvezza

COMO. Sta diventando un calvario, in serie B2, il finale di stagione di Sanfilippo e Giornalino. Sconfitta a Como, dalla Breccese, la Sanfilippo è sempre più rassegnata al ritorno in serie C e perde anche le speranze [illegible] un possibile ripescaggio. La svolta [illegible] 38', coi lombardi avanti di 2 punti: decisivo [illegible] fallo tecnico fischiato a Nicola e l'espulsione [illegible] del tecnico Bellini. Il Como ha battuto sei tiri liberi, risolvendo l'incontro. A Vigevano, il Giornalino ha resistito fino al 10' per poi cedere di schianto; nella ripresa è [illegible] in ritardo anche di quasi 30 punti (45-73).

COMO-SANFILIPPO 91-79 - Como: Fioni 10, Camagni 6, Tonini 7, Duzioni 21, Divitini 23, Mamoli 5, Provenzi 6, Visinoni 17. **Sanfilippo:** Pagliari 25, Novara 11, Porcella 6, Ronconi 3, Nicola 6, Congiu 8, Lanzavecchia 6, Caron 14.

VIGEVANO-IL GIORNALINO 88-61 - Vigevano: Persico 3, Padrini 4, Boarolo 15, Angeli 5, Rinaldi 7, Monudo 2, Bortolami 8, Jelmoni 6, Zampieri 22, Autino 16. **Il Giornalino:** Guidoni 6, Burdese 14, Fiorito 4, Arucci 6, Almasso 4, Vinetti 7, Oggero 11, Agnese 17.

Serie [illegible] femminile. Nonostante le sconfitte, Rbm Ivrea e Ipsa Collegno mantengono intatte le loro chances di salire in A2. Nella decima giornata di ritorno [illegible] cadute infatti anche Lodi e Valmadrera. Ma se la promozione è a un passo, resta poco dignitoso il tracollo dell'Rbm a Brescia: 41 punti di scarto sono tanti, anche se le avversarie hanno giocato con il coltello tra i denti per cancellare l'onta del - [illegible] (51-71) subito all'andata [illegible] Ivrea.

CAGI[illegible] 87-46 - Cagi Brescia: Orlandini 5, Blesio 8, Mazza 12, Barbassa 20, Panarotto 12, Pietta 8, Boschetto 9, Franceschetti 7, Boglioni [illegible]. **RBM:** Diani 3, Scarpellini 4, Salamano 5, Cigolini 2, Cristiano 2, Aliverti 11, Barbero 4, Zola 2, Piva 13.

LUINO-OSSOLA REX 79-60 - Luino: Oldrini 5, Canesi 6, Riva 12, Confalonieri 19, Copagni 12, Biasutta 17, Maletti 2, Rivolta 4, Zorzi 2. **Ossola Rex:** Martini 2, S. Nora 2, Pasino 18, Germanetti 2, Alfonso 7, Barbero 27, Pizzimenti 2.

Serie C maschile. Quarta vittoria consecutiva per la Galvagno, vittoriosa dopo un tempo supplementare contro il Rho. Uomo partita il pivot Colucci, dominatore sotto i tabelloni. Sofferta anche l'affermazione, ugualmente importante ai fini della salvezza, del Metropolis Serravalle Scrivia sul Varesino.

PLASTIC ART-MAYA 96-82 - Plastic Art: Gaj 16, Dho 5, Gili 20, Calvo 8, Tosini [illegible] Lotezzano 14, G[illegible] 24. **Maya:** Antonini 5, Burlini 6, Lozza 19, Crespi 3, Trotti 25, Bini 3, Luciani 21.

GAVIRATE-RECORDGET 89-[illegible] - Gavirate: Antonetti 20, Bottelli 8, Franco 17, Orrigoni 24, Boselli 15, Soldan 2, Remonti 3. **Recordget:** Tamini 8, Ferrarese 20, Valsesia 10, Margarini 15, Schiavon 3, Airaghi 13, Brighi 24.

METROPOLIS-VARESINO 96-91 - Metropolis: Abrate 8, Bertelà 25, Longo 9, Ferrante 20, Rovere 15, Mantero 8, Saricano 3, Dolcino 8.

GALVAGNO-RHO 103-97 dts - Galvagno: Cesco 20, Zanata 9, Rullo 20, Mandelli 14, Tosetto 5, Simoni 2, Colucci 25, Milano 8. **Rho:** Ferrè 19, Turri 20, Molteni 1, Zecchetti 10, Zanelli 8, Chiapparini [illegible] Frasisti 23, Zanatta 5, Provasi 3.

Renato Botto

[illegible]

Tutte a picco le piemontesi

B2 maschile (10ª ritorno): Vigevano-Albe 88-61; Bergamo-Brescia 81-82; Como-Sanfilippo 91-79; Riva-Solesino 81-86; Pavia-Cassano 53-68; Sestu-Varese 94-78; Treviglio-Oderzo 71-62; Garlasco-S. Donà 82-62. **Classifica:** Brescia 42; Vigevano 40; Treviglio 38; Bergamo, Garlasco 36; Oderzo 32; Solesino, Varese 26; Riva, Sesto, Cassano 24; Alba, S. Donà 16; Sanfilippo 12; Como 8; Pavia 0.
B femminile: Brescia-Peratore 71-68; Marola Sp-Lodi 61-55; Luino-Ossola 79-60; Albino-Arcore 75-50; Rho-Ipsa 72-63; Biassono-Valmadrera 60-64 dts; Cagi Bs-Rbm Ivrea 87-46. **Classifica:** Cagi 38; Marola 36; Albino, Luino, Rho 30; [illegible] 26; Ipsa 24; Lodi, Valmadrera 22; Brescia 18; Ossola Rex, Biassono 16; Peratore 10; Arcore 4.
C maschile: Plastic Art-Maya 96-82; Castellanza-Derthona 78-74; [illegible] Prospero-Elah Ge 75-71; Gavirate-Recordget 89-93; Cassano-Imola 98-96; Metropolis-Varesino 96-91; Galvagno To-Rho 103-97 dts; Lambs-Legnano 81-88. **Classifica:** Imola 40; Elah 36; Legnano, Recordget 32; Gavirate, Castellanza 30; Lambs, Plastic Art 28; Rho 24; Cassano 22; Derthona, Galvagno, S. Prospero 20; Maya, Metropolis 16; Varesino 6.

In D, biellesi e mandrogni ancora a segno

Per Udit ed Oikos una serie positiva

FOSSANO. Quarto [illegible] consecutivo per la Fibrac che, trascinata dall'ottimo Ajmar, batte l'Europa: da segnalare la doppia espulsione di Marisio [illegible] Caviglia. Vince anche l'Icap contro una pur positiva Traco, capitalizzando al meglio nel finale due bombe di Riccardo Simonic. A Bra, un Borgosesia incompleto (soli 5 uomini [illegible] reforto) non oppone resistenza alla Texema, sospinta da Beltrami; intanto l'Udit infila il 7° centro consecutivo. Nel girone ligure prosegue la striscia di imbattibilità dell'Oikos: gli alessandrini sono giunti, con i due punti conseguiti con l'Unes, a 14 centri consecutivi.

COVER-ACE 104-88. Cover: Calderoni 2, Allocco 18, Ribaldi 2, Franciono 17, Frandino 25, Perlo 5, Tomassi 3, Bianco 2, Broro 20, Nicola [illegible]. **Ace:** Montaruli 17, Angelini 4, Chiadò 2, Marta 2, Trabucatto 2, Micca 19, Bonamico 28, Gribaudo 14.

D maschile, girone A (10ª ritorno): Cover Saluzzo-Ace Ginnastica To 104-88; Texema Bra-Borgosesia 80-59; Fibrac Fossano-Europa To 81-70; Verbania-Campidonico Vc 67-81; Brix Novabet Bra 82-87; Rbm Ivrea-Sicas Castelletto 76-85; Udit Biella-Asp Montalto [illegible]-63; Icap Cn-Traco 99-90. **Classifica:** Abet 40; Udit 38; Sicas 34; Cover, Europa, Fibrac 32; Verbania 28; Icap 26; Campidonico, Traco 24; Brix, Rbm 20; Asp 18; Ace 16; Texema 10; Borgosesia 5.

[illegible] maschile, girone G: Sarzana-Voghera 80-79; Chiavari-Casale 68-63; Imperia-Cus To [illegible]7-74; Grifone Pv-Cierre Al 80-59; Vogue-Riviera Sv 87-61; Oikos Al-Unes Acqui 98-82; Lerici-Cffs 87-69; S. Salvatore-Valtarese 69-73. **Classifica:** Grifone 44; Oikos 40; Valtarese 35; Casale 34; Vogue 32; S. Salvatore, Sarzana, Chiavari 26; Cus 24; Unes 20; Lerici, Riviera, Voghera 18; Imperia 14; Cierre, Cffs 12.

C femminile: Gandhi-Canegrate 57-74; Malnate-Lonate 52-60; Loano-Genova 56-65; Energia To-Savona 63-59; Cuneo-Alessandria 94-75; Ospedaletti-Conad 64-70. **Classifica:** Genova, Conad 40; Canegrate, Loano, Savona 26; Cuneo 24; Lonate 22; Ospedaletti 20; Vco 16; Gandhi 14; Energia, Malnate 8; Alessandria 6. **[L tur.]**

SPORT **FLASH**

CICLISMO
[illegible] A Grosso Canavese vince un siciliano

Il G.P. Artigiani Sediai e Mobilieri di Grosso Canavese, classica d'apertura della stagione dilettantistica, è stata dominata dai corridori della Brunero Bocris: hanno sbaragliato [illegible] conquistando i primi tre posti dell'ordine d'arrivo. Ha vinto Massimiliano Napolitano, ventunenne siciliano, che nello sprint a due ha preceduto Andrea Paluan. Terzo Siro Grosso, a 1'36".

CANOTTAGGIO
[illegible] Pesi leggeri in evidenza a Piediluco

Prima uscita di rilievo del remo piemontese a Piediluco. In evidenza i pesi leggeri d'interesse azzurro nella combinata tris. Il bronzo iridato Pittino (Orta), con Esposito, ha vinto nel doppio ed è giunto secondo nel quadruplo. Pasqualini (Armida) è arrivato primo sull'otto davanti all'armo di Torta (Sisport). Gainotti (Cerea) e Romanini (Fiamme Oro), mentre nel quattro senza è giunto terzo. Identico piazzamento per Romanini nel due senza con Marigliano.

RUGBY
[illegible] Torino '93 si assicura la perm[illegible]za in B

Successo della tranquillità per il Torino '93 che battendo il Milano 28-10 si assicura la permanenza in serie B. Passano in vantaggio con un calcio i milanesi, poi i giallobiù dominano. Nella ripresa il centro Galli segna ancora due volte prima dell'inutile mota ospite.

BOCCE
[illegible] Coppa Europa: [illegible] astigiani in semifinale

Tubosidur e Chiavarese si sono qualificate per le semifinali della Coppa Europa [illegible] bocce: gli astigiani hanno battuto (14-4) il Lubiana e i liguri hanno pareggiato (9-9) [illegible] Montelimar.

CALCIO, P[illegible]

Nella 9ª giornata di ritorno vincono Quincinetto e S. Giorgio che mantengono la testa nel raggruppamento Nord-Ovest

Il Rivara va ko col Borgotorre, [illegible] approfitta il Caselle

Nel girone E prosegue la volata al vertice tra i torinesi del Pertusa e il Lascaris

GIRONE A (9ª di ritorno): Pievese-Bavenese 2-1; Romagnano-Cristinese 1-0; Ornavassese-Cusiana 2-3; Varzese-Pogno 0-0; Feriolo-Gozzano 1-1; Gargallo-Montecrestese 1-2; Cureggio-Nova Esperia 2-2. **Classifica:** Feriolo 30; Varzese 29; Cristinese, Romagnano 28; Gozzano 26; Pogno, Cusiana 24; Gargallo, Cureggio 20; Bavonese, Montecrestese 18; Ornavassese, Nova Esperia 15; Pievese 14; Cusiana e Ba[illegible]nese un[illegible] partita in meno.

GIRONE B: La Cervo-Borgo Vercelli 2-1; Pombiese-Caresanese 1-3; Ju Cameri-Gagliánico 1-0; Mandello-Ghemmese 0-3; Borgolavezzaro-J.Casale 4-2; Farese-Moncalvese 1-1; Galliate-Pernatese 3-1; Villata-Spolina 1-1. **Classifica:** Caresanese 34; La Cervo, Ghemmese 33; Borgo Vercelli 30; Borgolavezzaro, Moncalvese 29; Spolina, Galliate 28; Pombiese 24; Mandello 21; Villata 20; Gagliánico, Ju Cameri 19; Farese 18; Pernatese 14; J. Casale 5.

GIRONE C: Villaggio Lamarmora-Aymavilles Gressan 3-0; Atletico-Cavagliá 2-2; [illegible] Giorgio-Occhieppese 4-1; Libertas Biella-Olimpique Châteaux 1-1; Ivrea Bellavista-Pont Donnaz 0-0; Charvensod Sant'Orso-Quincinetto 1-2; Viverone-SCS 0-2. **Classifica:** Quincinetto, San Giorgio e SCS 31; Atletico 29; Olimpique Châteaux 27; Villaggio Lamarmora 23; Ivrea Bellavista 20; Charvensod Sant'Orso [illegible] Viverone 18; Aymavilles Gressan 17; Pont Donnaz 16; Cavagliá 12; Libertas Biella 10; Occhieppese [illegible].

GIRONE D: Il Rivara è nettamente sconfitto dal Borgotorre e il Caselle porta a tre i punti di vantaggio. I risultati: Luini-Cigliano 2-2, Verolengo-Ciriè 0-2, Sporting Auto-Forno 2-0, Villareggese-Livorno 1-0, Saluggia-Caselle 1-1, Borgotorre-Rivara 3-0, Castellamonte-Valli di Lanzo 1-0, riposa Fiano. **Classifica.** Caselle 33; Rivara, Borgotorre 30; Castellamonte, Livorno 26; Villareggese, Valli [illegible] Lanzo 24; Verolengo 23; Forno 22; Fiano, Saluggia 20; Sporting 18; Leini, Ciriè 14; Cigliano 10.

GIRONE E: Continua la volata al vertice tra il Pertusa [illegible] Righetti e Buffa e il Lascaris di Andreotti e Trabucco. In coda, il Cascine Vica è precipitato nel baratro della retrocessione. Pertusa-Avigliánese 2-1, Victoria Ivest-Cit Turin 2-2, Cascine Vica-Lascaris 1-2, Barracuda-Madonna di Campagna 1-0, Pianezza-Meroni 1-0, Excelsius Olympia-Savonera Maroso 1-2, Mirafiori-Susa 0-0. Riposava: La Commerciale. **Classifica:** Pertusa e Lascaris 34; Pianezza 31; Mirafiori 28; Avigliánese e Savonera Maroso 25; Cit Turin 23; Barracuda 21; Susa 20; Victoria Ivest 18; Excelsius Olympia e M[illegible] di Campagna 17; La Commerciale [illegible] Meroni 16; Cascine Vica 10.

GIRONE F: Trofarello-Borgo S.Pietro 1-1; La Loggia-No-[illegible] 2-3; Cumiana-Perosa 3-2; Don Bosco Nichelino-Real Moncalieri 2-0; Villar Perosa-Riv.Valsangone 1-2; B.V.Autopitagora Fil.-S.Maria St. 0-0; Ranger's Matteotti-S.Remo '72 Rgc 1-2. **Classifica:** Don Bosco Nichelino 31; Trofarello 30; La Loggia 25; Cumiana, S.Maria St. 23; None 22; Riv.Valsangone 21; S.Remo '72 Rgc, B.V.Autopitagora Fil. 20; Ranger's Matteotti 18; Borgo S.Pietro 17; Perosa 16; Real Moncalieri 15; Villar Perosa 10. Il recupero Perosa-Trofarello si svolgerà giovedì prossimo alle 20.30.

GIRONE G: Olmo 84-Bei-[illegible] 2-2; Ama Brenta Ceva-Centallo 1-1; Robilante-Corneliano 1-5; Villafranca-Bridel Villamairana 3-0. **Classifica:** Sommariva 31; Sommariva Perno 30; Centallo 29; Boinette 23; Racconigi 22; Villafranca, Montatese, Olmo '84 20; Corneliano, Ama Brenta Ceva 18; Vigone 17; Bridal 16; Robilante 15; Santostefanese 5.

GIRONE H: Junior Asti-Carrosio 1-3; Arquatese-Cassano 0-0; S. Carlo-Castelnove-[illegible] 0-0; Comollo Novi-Occimiano 2-1; Castellazzo-Rocchetta Tanaro 0-0; Costigliole-Vignolese 1-0. Ha riposato il S. Giuliano Nuovo. **Classifica:** Castellazzo 28; S. Giuliano Nuovo 27; Rocchetta [illegible]; Cassano 25; S. Carlo, Costigliole 24; Comollo, Carrosio 22; Castelnovese 20; Arquatese 19; Occimiano 14; Vignolese 9; Junior Asti 2.

ARIA DI CIVIC.

AIR CONDITIONED

Agile e leggera. Sicura e determinata, Honda Civic 1.5 LSi anticipa il tempo e vi regala l'aria condizionata. E, giusto per non condizionarvi, vi ricorda le sue molte doti. 8 valvole, iniezione elettronica PGM-FI, servosterzo, volante regolabile, vetri e specchietti elettrici, sospensioni a doppi bracci trasversali, freni a disco anteriori autoventilanti, barre di protezione laterali.

Civic

HONDA
CARATTERE INDIPENDENTE

Concessionarie Honda

MONDIALCAR s.r.l.
Torino
Via F. Cigna, 3
Tel. 011/5214181

MILLEMIGLIA s.r.l.
Novara
Via Giulio Cesare, 215
Tel. 0321/451802

V. AUTO s.r.l.
Vercelli
Via W. Manzone, 120
Tel. 0161/56980

SIVAR s.r.l.
Moncalieri (To)
Corso Roma, 11
Tel. 011/6406001/2

NORDAUTO DI SOTTERO & C. s.n.c.
Alba (CN)
Corso Torino, 14
Tel. 0173/441374

Gaglianico - Biella
Via Cavour, 61
Tel. 015/542951

Servizio Honda Assistance 24 ore su strade e autostrade di tutta Europa (167-820078). Garanzie europee: generale - 3 anni; - 3 anni; corrosione passante - 5 anni. Disponibilità ricambi in massimo 48 ore. Magazzino centrale a Verona.

CHE FANNO

Chen Kaige, un film sulla moglie di Mao

Chen Kaige, [redacted] regista cinese di «Addio [redacted] concubina», prepara «Madame Mao», cinebiografia di Ciang Cing, moglie per quasi quarant'anni [redacted] presidente Mao, che fu leader influente nella Rivoluzione Culturale, venne condannata a morte e poi all'ergastolo e morì suicida nel 1991, malata, agli arresti domiciliari nella propria casa. [redacted] film racconta di Ciang Cing soprattutto gli anni giovanili, quando era attrice. Il regista ha chiesto a Gong Li, [redacted] protagonista brava e bellissima di «Lanterne rosse» e «La storia di Qiu Ju», d'interpretare il personaggio: «Secondo me [redacted] l'unica a poterlo recitare, [redacted] nata nella stessa provincia e può comprenderlo».

Patrick Dupond, 35 anni, direttore della danza all'Opéra di Parigi, danzerà stasera durante l'assegnazione degli Oscar, sulla musica d'uno dei film in competizione. E' [redacted] prima volta che la regia della cerimonia ricorre alla partecipazione di ballerini classici.

La donna-Chanel Carole Bouquet, persino lei, s'è tagliata cortissimi i capelli neri e torna al cinema con due film: «D'une femme à l'autre» (Da una donna all'altra) di Charlotte Brandström, [redacted] commedia [redacted] Christopher Walken, e «Grosse fatigue» [redacted] Michel Blanc.

Carole Bouquet

Jeremy Irons ha partecipato al ricevimento londinese della casa editrice Faber & Faber per celebrare gli 85 anni di Stephen Spender e l'uscita d'un suo nuovo volume di poesie, «Dolphins» (Delfini). C'era anche il pittore David Hockney.

Il Sindacato nazionale dei critici cinematografici italiani, dopo aver emesso sulla nomina di Gillo Pontecorvo a [redacted] direttore della Mostra del cinema [redacted] Venezia un comunicato dai toni così aggressivamente beffardi da provocare le dimissioni di alcuni importanti soci (Irene Bignardi critico de «la Repubblica», Fabio Ferzetti del «Messaggero», Giovanni Grazzini presidente dell'Ente Cinema, Tullio Kezich del «Corriere della Sera», Gian Luigi Rondi de «Il Tempo» presidente della Biennale), ha diffuso un secondo comunicato in cui dichiara la propria stima per Pontecorvo, ribadisce la propria opposizione alla dirigenza della Biennale nominata con i vecchi deplorati metodi spartitori della lottizzazione e conferma che organizzerà come lo scorso anno la Settimana della Critica al Lido di Venezia, contemporaneamente alla Mostra del cinema ma del tutto indipendentemente da essa.

Centesima battuta sull'età [redacted] **Joan Collins**, che sta per compiere 61 anni. «L'età [redacted] appena un numero: totalmente irrilevante a meno che, naturalmente, tu non sia [redacted] bottiglia di [redacted].

Marlon Brando, nel suo ritorno al cinema, comincia [redacted] girare in maggio «Don Juan De Marco and the Centrefold» prodotto [redacted] Coppola: interpreta uno psichiatra disturbato che il suo paziente Johnny Depp [redacted] bia per una reincarnazione di Don Giovanni. [redacted] regista debuttante, ex psichiatra e sceneggiatore, è Jeremy Leven.

[redacted] **Lowe** interpreterà per la televisione inglese un adattamento di «Orgoglio e pregiudi[redacted] di Jane Austen; per [redacted] Bbc aveva già interpretato [redacted] adattamento di «Improvvisamente l'estate [redacted] [redacted] Tennessee Williams.

Richard Gere ha denunciato alla polizia di Los Angeles il ricattatore che possedeva fotografie in cui il divo appare nu[redacted] «in posizioni compromettenti» e che gli aveva chiesto una grossa somma minacciando altrimenti di far pubblicare le foto. La polizia ha arrestato il ricattatore e restituito le fotografie a Gere.

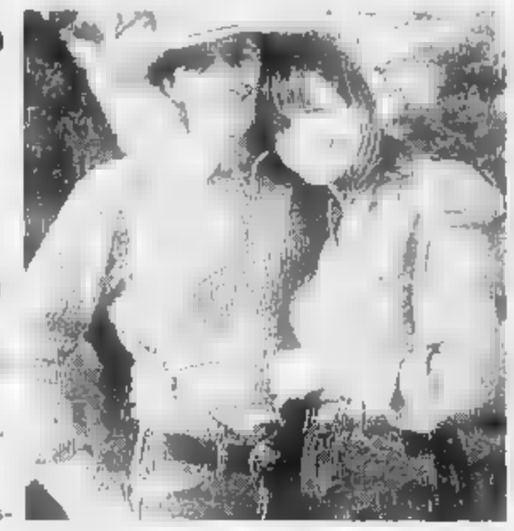
Ray Charles, il gran musicista nero cieco dall'età di sei [redacted] ha guidato una grande lussuosa automobile rossa per uno spot pubblicitario della nuova [redacted] Cabriolet [redacted] Peugeot. Nell'occasione ha confidato di dormire nudo, di aver scelto come bevanda fissa una miscela di caffè e gin olandese, di [redacted] «nove o dieci figli e forse cinque o sei nipotini».

Anche **Ute Lemper**, incinta di otto mesi, ha partecipato a Parigi alle riprese del già famoso film [redacted] Robert Altman «Prêt-à-porter»: vi recita il personaggio dell'amante di Rupert Everett, che impersona il figlio della grande stilista Anouk Aimée. Le riprese erano però cominciate [redacted] [redacted] fa a Mosca con [redacted] breve scena che dà [redacted] all'intrigo quasi poliziesco destinato a svilupparsi a Parigi nella frenesia delle sfilate [redacted] moda: Marcello Mastroianni entra nella boutique Dior moscovita, e compra due cravatte di seta.

Zalman King, specialista americano del cinema erotico, sta finendo di girare «Delta of Ve[redacted] (Il delta di Venere), tratto dalla raccolta di racconti erotici di Anaïs Nin (editore Bompiani). Il [redacted] ambientato a Parigi negli Anni Trenta è stato però girato a Praga, per risparmiare; gli interpreti sono Audie England e Costas Mandylor.

Incontro con il «Dylan» del fortunato serial televisivo

Luke Perry, un cowboy in fuga da Beverly Hills



Nella [redacted] «Novella 2000», Perry con Cynthia Geary nel film, a sin in «Beverly Hills»

LOS ANGELES. Dopo [redacted] paio [redacted] stagioni nelle vesti di Dylan McKay, [redacted] bello di «Beverly Hills 90210» dallo sguardo un po' tenebroso [redacted] dalle basette inconfondibili, Luke Perry è uno degli attori più amati e ammirati dai teenager [redacted] soprattutto dalle teenager di [redacted] mondo. E' un modello, un mito, [redacted] poster che ricopre milioni di muri.

Come accade a [redacted] stelle tivù, anche a Perry lo show che lo ha reso famoso inizia ad andare un po' stretto. La sua vera ambizione, non [redacted] nascende, è il cinema. E così, dopo [redacted] debuttante esordio in «Buffy, the vampire slayer», adesso ci riprova. Il nuovo film è «8 seconds». Otto secondi, [redacted] il tempo che ogni «bullrider», i cowboys che si cavalcano tori [redacted] dei rodei, deve passare [redacted] groppa ai bestioni scatenati. Uno sport pericoloso: ma quando Perry ha [redacted] la sceneggiatura ha sentito un'attrazione irresistibile. Anche perché ha esplorato questo mon[redacted] calandosi nei panni di Lane Frost, un campione ammiratissi[redacted] [redacted] cui vita, a soli [redacted] [redacted], è finita in tragedia. «Mi ha attratto il fatto che questo non è un film che tratta soltanto di rodei e di cowboys, ma che affronta i problemi della fama e del successo», aggiunge l'attore.

Problemi, se così [redacted] si può davvero chiamare, che Perry conosce bene. Come gran parte delle persone che scoprono d'improvviso la fama e l'adulazione, anche [redacted] è stato colto del tutto impreparato. Quando era [redacted] ragazzo arrivato [redacted] Hollywood dalle campagne dell'Ohio, pensava che essere famosi significasse passare giornate in piscina [redacted] prendere il sole con il cellulare in mano: «Invece è tutt'altro che così», lamenta. «Quando sei famoso [redacted] sei 24 ore [redacted]. C'è sempre [redacted] correre, passare da un aeroporto all'altro».

Gli tocca andare in giro [redacted] pro[redacted] [redacted] film. [redacted] se è infastidito, [redacted] preferirebbe starsene in piscina con [redacted] Sharp, [redacted] ragazza che ha sposato alcuni mesi fa gettando nella disperazione migliaia di ammiratrici, [redacted] lo dà [redacted] vedere. Abito gessato e T-shirt grigia, risponde [redacted] gentilezza, [redacted] irrigidisce solo quando gli si chiede se sia [redacted] che Minnie ha colto la sua attenzione mandandogli un reggipetto e altro nella posta. «Ci siamo conosciuti [redacted] un ristorante», dice. «Ci ha presentati l'amico di un amico...».

[redacted] è nato l'interesse per questo film? Perché una storia sui bullriders?

«Quando ho letto [redacted] sceneggiatura ho capito che occorreva rivedere alcuni punti, ma che questa era una storia che volevo fare. [redacted] c'è una trama alla "Rocky", piena di elementi drammatici».

Il mondo dei [redacted] [redacted] quindi secondario?

«Tutt'altro. Quando [redacted] un ragazzo americano cresciuto con John Wayne o Clint Eastwood, c'è sempre [redacted] parte di [redacted] che vorrebbe essere un cowboy. I bullriders in particolare [redacted] veri eroi americani. E' l'uomo contro la bestia. E dopo questo film capisco perché camminano con quel passo».

[redacted] **quello [redacted] groppa ai tori è lui o una stuntman?**

«In quasi tutte le scene sono io. Prepararmi non è stato facile. Per due anni ho dedicato ogni weekend, ogni giornata libera. Non volevo che dicessero che avevo usato controfigure. E saperlo fare male non mi serviva a niente. E così mi sono allenato tantissimo».

Ha fatto molte cadute?

«Ogni volta che sono salito. Davvero, non scherzo. Non si riesce a salire sopra queste bestie e uscirne elegantemente. Ti scaraventa[redacted] a terra. E [redacted] non scappi in fretta ti vengono sopra. Adesso non sono un campione, ma un paio di secondi so starci».

Uno sport spettacolare, ma anche violento.

«E da non confondere con le corride. Quelle sì, sono crudeli, animali mandati al macello senza senso. Nel rodeo cerchi di restare sull'animale, non di ucciderlo. [redacted] c'è una cosa negativa, è che questo sport è [redacted] po' come [redacted] droga. Chi lo fa non sa smettere».

Adesso che si è sposato, le [redacted] scelte sono cambiate?

«Il mio desiderio di lavorare non è diminuito, ma vorrei potermi organizzare per lavorare il meno, dedicare meno tempo alla carriera e di più a fare il marito. Non deve esserci conflitto, penso sia possibile fare bene entrambe le [redacted]».

In una [redacted]e intervista lei ha dichiarato che il matrimonio l'ha aiutata a far emergere il suo lato femminile.

«[redacted] moglie non è molto d'accordo, dice che sono il peggior macho esistente. A me non sembra. Sto imparando. Adesso [redacted] dobbiamo uscire e lei [redacted] bisogno di altre ore per finire di truccarsi e vestirsi, invece di mettermi [redacted] urlare accendo la televisione e aspetto».

Progetti di paternità?

«No. Forse più avanti».

Le dà fastidio discutere la [redacted] vita privata?

«D'improvviso mi [redacted] sono ritrovato addosso [redacted] questa attenzione e [redacted] sono molto bravo [redacted] persona pubblica. Preferisco stare [redacted] [redacted]. Quanto ai giornali, ho imparato a non leggerli o a ignorarli».

Parliamo di 90210. Avete celebrato il centesimo show.

«E ne sono orgoglioso, perché sono 99 più di quanti pensassi. Siamo stati assunti per uno show solo e poi le cose [redacted] andate come sappiamo. Nel frattempo [redacted] sono stati matrimoni, divorzi, figli. Siamo diventati una famiglia. La prossima stagione? Ci sarò, ci sarò».

E Shannon Doherty?

«Se devo dire la mia, penso che [redacted] [redacted] indietro, che vuole esplorare altre opportunità».

Televisione contro cinema. Quali le differenze?

«Con la televisione si lavora più in fretta: questo limita le tue scelte creative. Ma anche quando lavoro nello show cerco di dare il meglio di me stesso».

E' vero che le hanno proposto un film sulla vita di James Dean?

«Devo [redacted] vedere una sceneggiatura davanti. E poi non accetterei, andrei a mettermi in una situazione comunque perdente. Se viene bene, tutti direbbero che non ci voleva granché. E se viene male, verrei subissato di critiche».

Parliamo della violenza, delle responsabilità di un artista.

«La tivù viene incolpata per i problemi della società. Viviamo in un mondo violento. Quanto alle responsabilità dell'artista dipendono dalla sua posizione. Oliver Stone fa i film [redacted] le scelte che vuole, ma io non ho questo potere. Almeno, non ancora».

Ma se le offrono [redacted] parte molto violenta?

«Ho responsabilità solo nei confronti miei e del mio regista».

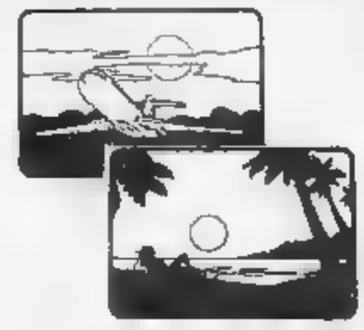
Non del pubblico che paga per vederla?

«No».

Lorenzo Soria

Nel suo secondo film
cavalca tori da rodeo
e non ha voluto
usare controfigure
Del matrimonio
con Minnie Sharp dice
«Mia moglie
mi considera un macho
Ma sto migliorandomi»

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi
e della buona tavola



Con il Grande Concorso
Folletti
LA STAMPA EUROTRAVEL
SCOPRI LA VETRINA delle DONTA'
INCOLLA QUI LA PROVA DI ACQUISTO
RITAGLIATEVI ADESSO UNA DOLCE VACANZA IN VALLE D'AOSTA

Si è risolto il bizzarro caso delle ceneri dell'attore inglese, «dimenticate» su uno scaffale

Sir Redgrave riposa in pace. Dopo 9 anni

La tumulazione venne rinviata per contrasti tra i familiari?

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ci sono voluti quasi [redacted] anni, e infatti l'anniversario della morte cade oggi; ma finalmente riposano [redacted] pace, dopo essere state a lungo «dimenticate», le ceneri Sir Michael Redgrave, uno dei grandi della tradizione teatrale inglese e capostipite di una famiglia [redacted] cui tutti - e siamo ormai alla terza generazione, con le figlie di Vanessa che [redacted] [redacted] più celebre - sono diventati attori. Ma [redacted] mistero resta. Nessuno sa spiegare bene perché [redacted] sue ceneri, dopo la morte avvenuta nel 1985, siano rimaste tanto a lungo su uno scaffale del crematorio di Mortlake; se [redacted]r dimenticanza, come suggerisce qualcuno per onor di patria, o piuttosto perché i famigliari non sapevano bene che cosa farne.

Per anni la vicenda delle nobili ceneri ha incuriosito e lasciato perplesso il mondo dello spettacolo inglese, che per l'illustre scomparso nutriva quasi venerazione. Ma finalmente ha potuto rallegrarsi, ieri, nell'apprendere che i [redacted]ti del celebre attore scespiriano sono stati recentemente interrati nella chiesa londinese di St. Paul, po[redacted] lontano da Covent Garden, per tradizione «la chiesa degli attori». Fra breve, ha inoltre scoperto [redacted] «Sunday Telegraph» che ha dato la notizia, ci sarà una breve funzione commemorativa, durante la quale saranno posti sulla tomba [redacted] piccola lapide e un alberello. La conferma viene dal figlio Corin.

La famiglia [redacted] completa - la moglie Rachel Kempson, anche lei attrice, [redacted] figlie Vanessa e Lynn, il figlio Corin, le nipoti Natasha e Joely Richardson - aveva preso parte nel 1985 ai funerali di Sir Michael, morto all'età di 77 anni. Ma, si scoprì più tardi, quella non [redacted] stata che una cerimonia per dire addio al caro estinto; le ceneri, rinchiuse in un'urna, erano rimaste al crematorio di Mortlake. Per quasi nove anni qualcuno, in quella [redacted] famiglia, aveva pagato due sterline al mese per il parcheggio, in attesa di decidere che cosa farne. Poi, forse, anche le ceneri erano state dimenticate.

Contrasti all'interno della famiglia? Tutto è possibile. Sir Michael Redgrave non era il marito più facile e forse neppure il padre più tradizionale. Grande attore, nel privato aveva una doppia vita, [redacted] una bisessualità mai spiegata ai figli [redacted] accettata dalla moglie Rachel lungo cinquanta tempestosi anni di matrimonio. «Quello che è successo non mi ha sorpreso per nulla», ha commentato ieri l'attore Richard Huggett, che sta scrivendo una biografia di Redgrave: «Può darsi che i famigliari fossero in disaccordo sul da farsi, o forse alla fine si [redacted] dimenticati che le ceneri erano ancora in attesa». Esclude tuttavia l'ipotesi [redacted] un'ostilità postuma [redacted] tutti molto affezionati.

Per anni, tuttavia, è stato un tasto delicato, [redacted] nessuno - [redacted] Vanessa né suo fratello Corin, e tantomeno Natasha e Joely che erano nate dal matrimonio dell'attrice con il regista Tony Richardson e che [redacted] ormai lanciatissime nel mondo dello spettacolo - hanno mai voluto parlare della [redacted] vicenda. Soltanto alla sorella di Vanessa, Lynn, era scappato [redacted] l'anno scorso una battuta che poteva far pensare a qualche disaccordo in famiglia. [redacted] dubbio che siano gli altri membri della famiglia - disse allora il giornalista dell'*Evening Standard* [redacted] - a decidere dove [redacted] debba finalmente riposare.

Fabio Galvano

"La Stampa" abbonamento '94. Dedicato a chi è ricco di personalità.

Siete buone forchette?

Per voi un abbonamento semestrale a Sale & Pepe.

Siete grandi guidatori?

Per voi un abbonamento trimestrale a Quattroruote.

Siete voraci di notizie?

Per voi un abbonamento trimestrale a Epoca o Panorama.

Siete salutisti?

Per voi un abbonamento semestrale a Star Bene.

Siete appassionati di viaggi?

Per voi un abbonamento trimestrale a Tuttoturismo o Meridiani.

Siete esperti nel fare belle sorprese?

Per vostra moglie un abbonamento trimestrale a Grazia o Donna Moderna oppure un abbonamento semestrale a 100 Cose Energy per vostra nipote.

Ogni abbonato è unico nel suo genere. Per questo "La Stampa" ha inventato l'abbonamento in linea con la vostra personalità.

Chi si abbona adesso a "La Stampa" per un anno, riceverà infatti un abbonamento da scegliere tra tanti periodici di successo che si occupano dei temi più diversi: dall'attualità alla moda, dalla cucina alle auto, dai viaggi alla forma fisica, alla salute. Davvero un vantaggio straordinario per premiare la vostra voglia di leggere. Con in più la possibilità di far inviare la rivista scelta, anziché al vostro domicilio, a quello di un'altra persona da voi indicata.

Ma i vantaggi dell'abbonamento a "La Stampa" non finiscono qui: anche quest'anno De Wein ha creato in esclusiva per gli abbonati una gradevole e originale sorpresa, "L'Almanacco degli Anniversari felici". Senza dimenticare le consuete agevolazioni: gli sconti per il cinema, per i giornalieri a Sestriere e per "I libri de La Stampa". Per saperne di più, non perdetevi i singoli annunci che troverete nei prossimi giorni sulle pagine de "La Stampa". Buona lettura a tutti.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE*
7 giorni la settimana L. 336.000
6 giorni la [illegible] L. 288.000
5 giorni la [illegible] L. 240.000

**Per chi vuole rinunciare al vantaggio dell'abbonamento a uno dei periodici elencati, il costo del solo abbonamento a "La Stampa" sarà di 8.000 lire in meno rispetto alle tariffe indicate.*

Per informazioni rivolgersi al Salone La Stampa di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì nel seguente orario: 9-12,30 e 14-18, sabato 9-12,30; tel. 011/65.68.334-335, fax 011/56.27.958. È possibile abbonarsi a "La Stampa" presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7101 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi filiale bancaria convenzionata sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

LA STAMPA
Un abbonamento in linea con i vostri interessi.

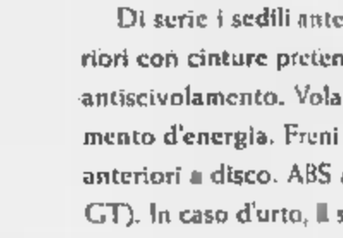
FIAT PRESENTA LA NUOVA FIAT.

Bella e solida

Fiat Punto è nata dai vostri bisogni e dai vostri desideri. Disegnata con Giugiaro, ▬ progettata insieme a voi, esprime robustezza ■ solidità. Una linea compatta ■ originale con molti primati e novità nella sicurezza, nello spazio, nel confort.

Più temperamento

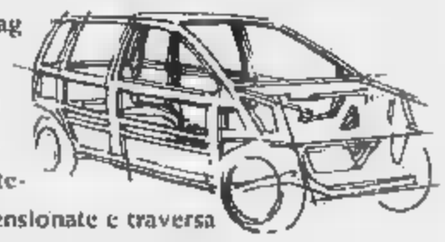
Sei motori, da 55 ■ 136 CV. Così brillanti che già a 2.000 giri sviluppano il 90% della coppia massima. Così affidabili che nella Fiat Punto la prima scadenza di manutenzione è prevista solo ■ 15.000 km. Due nuovi motori Fire: 1.2 SPI (60 CV) e 1.2 MPI (75 CV), ad iniezione e accensione elettronica integrata. Un piacere di guida arricchito dalle sospensioni a 4 ruote indipendenti, sterzo ■ rapporto variabile, idroguida di serie nelle versioni 90, TD e GT e barre stabilizzatrici di serie a partire dalla Punto 6 Speed.



Più sicurezza

Fiat Punto ha superato 40 tipi diversi di prove d'urto: frontali, laterali, posteriori, di ribaltamento. La scocca a rigidità differenziata con rinforzi frontali assorbe gli urti mentre una cellula di sopravvivenza indeformabile protegge gli occupanti.

Dotata di barre di rinforzo laterali offre, prima della sua categoria, gli airbag per guidatore ■ passeggero disponibili su tutti gli allestimenti.



Di serie i sedili anteriori con cinture pretensionate e traversa antiscivolamento. Volante EAS ad elevato assorbimento d'energia. Freni a doppio circuito incrociato, anteriori ■ disco. ABS a 4 sensori (di serie su HSD e GT). In caso d'urto, ▮ sistema antincendio FPS blocca l'iniezione del carburante e il deflusso dal serbatoio.

Più spazio

Fiat Punto ha il record di categoria per lo spazio. Più spazio in lunghezza per le gambe, più spazio in altezza per la testa, più spazio in larghezza davanti e dietro. E più spazio ai bagagli: da 275 a 1.080 dmc ribaltando lo schienale. Fiat Punto è la sola nella sua categoria che ospita comodamente 5 persone più alte di 180 cm, insieme.

Più confort

Fiat Punto è silenziosa e confortevole come una berlina di lusso. L'impianto di ventilazione ha una portata di 400 mc d'aria all'ora, a richiesta sono disponibili condizionatore e filtro antipolline.

Di serie vetri Solarplus ad alto assorbimento d'energia e alzacristalli elettrici negli allestimenti superiori. Il posto guida può essere personalizzato ▬ volante e sedili regolabili anche in altezza, selleria in pelle, schienale a regolazione lombare.

Più rispetto per l'ambiente

Fiat Punto rispetta l'ambiente. Già nella costruzione, utilizza vernici, solventi e gas non dannosi. Motori in regola oggi con le norme CEE per le emissioni gassose in vigore dal 1996. E, terminata la sua vita, la Fiat Punto sarà ritirata dalla rete Fiat per essere indirizzata al riciclaggio integrale.

Più scelta

Con 24 versioni, Fiat Punto è unica per vastità di scelta. A 3 ■ 5 porte. In 5 motorizzazioni ■ benzina e ▬ turbodiesel.

Con tre livelli di allestimento: S, SX, ELX, ■ 13 originali colori. Quattro le versioni specifiche:

Fiat Punto 6 Speed, per chi ama la guida brillante, Punto HSD che ha di serie tutti i contenuti aggiuntivi della sicurezza, Punto ED (oltre 23 km con un litro a 90 km/h) e Punto GT (136 CV, oltre 200 km/h, ABS, idroguida e ruote in lega di serie).

Fiat Punto	
55	1100cc 55 CV DIN
60	1200cc 60 CV DIN
75	1200cc 75 CV DIN
90	1600cc 90 CV DIN
TD	1700cc 72 CV DIN
ED	1100cc 55 CV DIN
6 Speed	1100cc 55 CV DIN
HSD	1200cc 75 CV DIN
GT	1400cc 136 CV DIN
Versioni disponibili da primavera '94:	
Cabrio 60	1200cc 60 CV DIN
Cabrio 90	1600cc 90 CV DIN
Selecta	1200cc 60 CV DIN

C'è una Fiat Punto per ogni esigenza: a voi la scelta. Benvenuti nel mondo della Fiat Punto.

FIAT PUNTO. LA RISPOSTA. FIAT

Pubblicità Automobilistica

La Lega rischia sul bilancio '94

Oggi a Vercelli il voto decisivo

VERCELLI. Oggi la giunta leghista rischia tutto, e stavolta non ci saranno prove d'appello: se non riesce a far passare il bilancio, torna a casa e i vercellesi si ritroveranno alle urne dopo appena nove mesi.

Nessuno, all'indomani del [illegible] elettorale, avrebbe potuto prevedere uno sbocco del genere, e tanto repentino. Ma ormai la Lega è sfaldata.

Prima, se ne sono andati cinque consiglieri, che hanno costituito il gruppo «Forza Vercelli», poi il fondatore del Carroccio vercellese ed ex capogruppo Mauro Chiacchetti. Ed ora che, con molta fatica, il sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli sembra sul punto di recuperare i dissidenti di «Forza Vercelli», voci di corridoio danno per certa la rivolta di altri sette-otto consiglieri. Il che vanificherebbe sia il recupero dei primi dissidenti, sia il salvagente lanciato dal gruppo «Alleanza Popolari-Mani Pulite» (sono gli ex pattisti di Segni passati adesso in Forza Italia), in cambio di [illegible] paio di posti in giunta e [illegible] qualche incarico nelle municipalizzate.

Se oggi non trova 21 voti (la cosiddetta maggioranza qualificata) per approvare il bilancio di previsione [illegible], la Lega subisce la prima, clamorosa batosta post-amministrative in Piemonte. E la prospettiva è così allarmante per il Carroccio, che, per scongiurarla, si starebbe adoperando Bossi in persona. Il luogotenente piemontese del «senatur», Gipo Farassino, si è già [illegible] per tempo avallando l'accordo [illegible] «Mani Pulite», [illegible] oggi potrebbe non bastare.

Mietta Baracchi Bavagnoli

La battaglia politica [illegible] sta [illegible] cendo cruenta. Nelle ultime ore, sono stati sparsi veleni [illegible] gran quantità. I leghisti della prima ora hanno addirittura parlato di giochi massonici; un assessore, proprio quello al Bilancio, si è dimesso e la situazione è incandescente. Il Consiglio della verità s'inizierà alle 15,30. [e. d. m.]

Alessandrino (26 anni) vittima di un incidente notturno

Morto un calciatore

In auto contro palo della luce

ALESSANDRIA. Un giovane di [illegible] anni, Marco Carpanese, è morto ieri notte poco dopo le 2,30 in un incidente stradale accaduto sulla provinciale tra Spinetta Marengo e Frugarolo.

Sul posto [illegible] accorsi i carabinieri di Bosco Marengo, i vigili del fuoco e l'ambulanza della Croce rossa di Alessandria ma per il giovane non c'è stato nulla da fare: è morto durante il trasporto in ospedale.

Marco, che abitava [illegible] la madre Teresa, [illegible] anni, a Valmadonna, in via Colle 9, stava tornando in [illegible] dopo aver trascorso la serata [illegible] la fidanzata, che abita a Spinetta, quando forse per un colpo di sonno ha perso il controllo dell'auto, una Fiat Uno, ed è finito contro un palo della luce. Nella famiglia Carpanese è la seconda tragedia in poco tempo: due [illegible] ni fa [illegible] deceduto il padre di Marco, Remigio.

Marco Carpanese era molto conosciuto [illegible] giocava nella squadra di calcio «Soms Valmadonna», che milita nella categoria Amatori Eccellenza Acs. Della squadra fa parte come dirigente il fratello maggiore di Marco, Remo Carpanese, che abita in Alessandria, in via Ferraris 5.

«Per me era come un figlio - diceva ieri mattina tra le lacrime la titolare della Soms -, giocava nella squadra di calcio insieme a mio figlio [illegible] qui aveva una compagnia di amici che frequentava da anni».

Marco Carpanese

Marco Carpanese lavorava in città nella caserma di viale Milite Ignoto, a fianco del campo di aviazione. L'altra notte gli amici di Marco lo aspettavano in paese per concludere la serata [illegible] birreria. «Si erano messi d'accordo per andare in un locale a mangiare qualcosa - spiegano alla Soms -: c'erano due suoi amici ad aspettarlo, e quando non l'hanno visto tornare hanno subito pensato che fosse capitato qualcosa». I funerali probabilmente saranno celebrati domani. [a. m.]

Carbonizzato

Per spegnere un incendio

MONTALDO SCARAMPI. Ha cercato, disperatamente, di spegnere l'incendio che stava estendendosi per tutta la fiancata della collina. Ma le forze gli sono mancate, il fumo acre lo ha intontito, e lui è caduto a terra.

Il corpo di Giovanni Bertinelli, 59 anni, è stato trovato poco dopo, carbonizzato, dai vigili del fuoco di Asti e dai carabinieri. Giovanni Bertinelli, sabato sera, era nel suo orto in località Collina Forni, alla periferia del paese. Aveva raccolto le sterpaglie e aveva deciso di incendiarle. Una scintilla, trasportata dal vento, è caduta poco distante, in [illegible] zona a garbido. Subito le fiamme si sono levate altissime, alimentate dalla boscaglia. Bertinelli ha cercato di spegnere il fuoco, un tentativo disperato che gli è costato la vita. I vigili del fuoco sono arrivati tempestivamente, ma non è servito per salvare l'uomo. Pensionato, da poco tempo era venuto ad abitare a Montaldo. Lascia la moglie e una figlia. [f. la.]

La donna si era immessa in corso IV Novembre vicino al nuovo semaforo installato davanti alla scuola

In bici travolta e uccisa da un'auto a Cuneo

L'incidente ieri a mezzogiorno, vittima pensionata di 65 anni

CUNEO. Si stava immettendo in bicicletta in corso IV Novembre, vicino al nuovo semaforo installato davanti alla scuola, un'auto che transitava l'ha travolta e uccisa. Irma Daniele, 65 anni, pensionata, abitava nel capoluogo, [illegible] via Felice Cavallotti 37.

L'incidente è avvenuto ieri a mezzogiorno. La dinamica non è ancora stata confermata e dovrà essere accertata dai carabinieri del nucleo radiomobile di Cuneo. La donna arrivava [illegible] via XXVIII Aprile [illegible] si stava inserendo nel corso principale diretta al piazzale della Stazione.

In quel momento, proveniente da lungo Stura, è sopraggiunta [illegible] «Audi» condotta da Alberto Peano, 30 anni, residente in via Totti Pesio 77 a Morozzo. Secondo alcuni testimoni, il conducente avrebbe rispettato il verde del semaforo, ma, poco dopo, quando si è trovato davanti la sessantacinquenne a bordo della bicicletta, [illegible] l'ha vista, investendola: è stato inutile il disperato tentativo di frenata.

Irma Daniele

Irma Daniele è [illegible] scaraventata per terra a qualche metro di distanza e ha battuto la testa: è deceduta sul colpo. La bicicletta è finita contro un [illegible] stributore di carburante sul lato destro della strada: poco lontano il cestello bianco e gli occhiali della donna.

La data dei funerali, che probabilmente si svolgeranno nella parrocchia del Sacro Cuore a Cuneo, non è ancora stata fissata. Per stabilirla si attende il nulla osta del magistrato che è titolare dell'inchiesta sull'incidente.

La situazione del traffico in corso IV Novembre è da tempo al centro delle polemiche: e il nuovo semaforo sistemato giovedì mattina all'altezza dell'Istituto tecnico per segretarie d'azienda «Grandis» non sembra placarle.

La soluzione antivelocità adottata dall'amministrazione comunale è stata duramente contestata dal comandante dei vigili urbani di Cuneo Aldo Scarlata. Anche i responsabili dell'istituto [illegible] scettici. «La sicurezza potrebbe essere risolta - dice la preside Maria Chiara Sacchetto - ma [illegible] mancano gli intoppi: [illegible] c'è un'adeguata segnaletica per gli automobilisti; il tempo di attraversamento è breve; la attesa troppo lunghe». [r. s.]

E' precipitata nel torrente

Casalinga (40 anni) di Busca deceduta tra Melle e Valmala

MELLE. Una donna di Busca, Maria Roera, 40 anni, che abitava [illegible] via Villafalletto 5, è morta l'altra sera precipitando con l'auto che guidava nel torrente Valmala, in Valle Varaita; un'amica che viaggiava al suo fianco, Maria Teresa Brina, trentottenne, è rimasta ferita in modo non grave.

L'incidente è accaduto alle 23,15. Nell'imboccare la curva del «Cialeise», sulla provinciale che da Melle conduce a Valmala, a circa sei chilometri dal celebre santuario, Maria Roera, per cause che i carabinieri di Venasca devono ancora accertare, ha perso il controllo della vettura che ha capottato finendo [illegible] nel torrente. Nell'incidente hanno sicuramente contribuito l'elevata velocità e l'asfalto viscido.

Sono intervenuti i vigili del fuoco di Venasca che, intuita la gravità dell'accaduto, hanno avvisato anche i colleghi di Saluzzo. Questi ultimi si [illegible] calati nella scarpata e hanno estratto il corpo della quarantenne, che era rimasto incastrato fra le lamiere della vettura, una «Golf». Le condizioni della donna sono subito apparse disperate.

Maria Roera è stata caricata a bordo di un'ambulanza della Croce rossa di Melle, ma è deceduta durante il trasporto all'ospedale di Saluzzo, dove i medici di turno al Pronto soccorso non hanno potuto fare altro che constatarne l'avvenuto decesso per la serie di lesioni interne e fratture subite.

L'altra donna è stata trasferita a bordo della Croce verde di Saluzzo al locale ospedale: i sanitari, che inizialmente si erano riservati la prognosi, dopo tutti gli accertamenti, ieri hanno stabilito che guarirà in quindici giorni, salvo complicazioni, per un trauma cranico.

La zona dove si è verificato l'incidente è particolarmente pericolosa per gli automobilisti: la strada, stretta, segue una serie di curve e, sia per la vicinanza al torrente, sia per il clima di questa Valle, molto [illegible] l'asfalto è bagnato e ghiacciato. Ma per ricostruire con esattezza le cause dell'incidente è comunque necessario attendere la testimonianza della compagna di viaggio di Maria Roera.

Maria Teresa Brina (che abita a Villafalletto in via Totti Roccia) al momento dell'incidente era sul sedile anteriore della «Golf», a fianco della conducente. Sarà lei a far capire se si è trattato di [illegible] errore di guida o se si sono altre cause (l'arrivo di un'auto con fari abbaglianti in senso opposto) ad aver fatto perdere il controllo dell'auto all'amica, originaria di Brondello. [r. s.]

NOVARA

Tentata concussione

«Mazzette verdi» Anche Nicolazzi fra gli indagati

NOVARA. L'inchiesta sulle discariche novaresi si allarga a macchia d'olio. A Verbania, dopo una serie di patteggiamenti, la settimana, si saranno [illegible] prime sentenze a carico di amministratori e imprenditori per le cosiddette «mazzette verdi» delle discariche di Ghemme, Barengo e Garbagna. Adesso si è mossa la procura di Novara. I primi indagati del nuovo filone che si apre [illegible] la discarica di Gargallo (mai realizzata per l'opposizione delle popolazioni) sono l'ex ministro dei Lavori pubblici Franco Nicolazzi e l'ex assessore regionale Giuseppe Cerutti. Il sostituto procuratore Antonio Patrono li sentirà sabato prossimo. L'accusa ipotizzata è di concorso in tentata concussione.

Si parla della richiesta di una tangente [illegible] un miliardo, alla società «Pulirifiuti», per evitare la revoca dell'autorizzazione rilasciata provvisoria [r. a.]

CEVA

Vittime dei nazisti

Commemorati i partigiani [illegible] nel '44

CEVA. «Il ricordo ed il sacrificio di tanti giovani non può e [illegible] deve essere dimenticato»: così il presidente della Provincia Giovanni Quaglia ha [illegible] memorato ieri mattina i partigiani fucilati a Ceva nel marzo-aprile '44.

Cinquant'anni fa, come ricorda la lapide murata sulla facciata dell'oratorio parrocchiale, oltre una quarantina di uomini cadde vittima delle fucilazioni naziste. Ceva li ha ricordati alla presenza dei sindaci della zona, del presidente Quaglia e del vicepresidente della Regione Giuseppe Fulcheri; Dino Giacosa ha tenuto l'orazione, [illegible] ha fatto seguito la visita ad una mostra di documenti e foto sulla Resistenza. Poi, in corteo, l'omaggio di una corona d'alloro sul luogo delle fucilazioni dove si sono riunite le autorità, rappresentanti delle associazioni partigiane e dei reduci. [p. s.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Sventata una truffa ad anziani

Allarme a Vallemosso per tre uomini che tentavano con banali pretesti di truffare alcuni anziani. Una delle potenziali vittime ha avvisato i carabinieri e i vigili urbani ma, nonostante un testimone sia riuscito ad annotarsi il numero di targa dell'auto sulla quale viaggiavano i tre, le ricerche hanno avuto esito negativo.

RACCONIGI

Cerimonia in ricordo dell'ultimo Re d'Italia

Si è svolta ieri alla presenza dei principi e dei rappresentanti dell'Ordine Dinastico di Casa Savoia la cerimonia in memoria di Umberto II, ultimo re d'Italia nell'undicesimo anniversario della scomparsa. Dopo la messa nel santuario della Madonna delle Grazie, è stata deposta una corona al monumento in piazza Carlo Alberto.

[illegible]

Sei milioni rubati al pub «Robin Hood»

Colpo notturno al pub «Robin Hood» di via Pelletta, ad Asti. Forzata una porta, i ladri si sono impadroniti di una valigetta contenente banconote per sei milioni. Il furto è stato denunciato dal titolare, Vincenzo Scrima, 43 anni.

[illegible]

Sciatrice soccorsa con l'elicottero

Ieri alle 14,15, l'elicottero della Protezione civile si è alzato in volo per un soccorso a La Thuile: una sciatrice di Sesto Calende (Varese), Antonella Bordelli, 30 anni, era caduta sulle piste. Al pronto soccorso, i medici l'hanno sottoposta a visita radiologica. E' stata dimessa con la sospetta frattura di un femore.

UNITA' SANITARIA LOCALE [illegible] 12

VIA MATESE - 81016 PIEDIMONTE MATESE (CE)
Tel. 0823/780354 - Telefax 0823/78359

Questa amministrazione, in [illegible] della delibera N° 209 dell'11.3.94, intende espletare gare di appalto mediante licitazione privata, secondo le norme di cui [illegible] Decreto legislativo N° 358 [illegible] 24 luglio 1992, per l'affidamento delle sottoelencate forniture:

1) Presidi medico-chirurgico per tutte le divisioni e servizi [illegible] U.S.L., suddivisa nei seguenti lotti:
- lotto A) Disinfettanti;
- [illegible] B) Presidi medico-chirurgico [illegible] largo consumo;
- lotto C) Presidi medico-chirurgico per terapia intensiva sale operatorie e patologia [illegible].

L'importo [illegible] presunto [illegible] fornitura è di L. 800.000.000 oltre I.V.A.

[illegible]) Prodotti per sutura per il complesso operatorio del presidio ospedaliero della U.S.L.
L'importo presunto della fornitura è di L. 300.000.000 oltre I.V.A.
L'aggiudicazione delle forniture avverrà [illegible] sensi dell'art. 16 comma 1 lettera b) del Dlg. 358/92.

Le ditte interessate agli appalti dovranno far pervenire istanza di partecipazione in bollo, redatta in lingua italiana, da pervenire a mezzo raccomandata di Stato, entro [illegible] non oltre le ore 12,00 [illegible] giorno 20.4.94, indirizzata a: U.S.L. N° 12 - Settore appalti, contratti e forniture - Via Matese - 81016 Piedimonte Matese (CE).

A corredo della domanda di partecipazione, [illegible] ditte dovranno far pervenire una dichiarazione, con la forma di cui alla L. 04.01.68 N° 15, dalle quale risulti che la ditta non si trova in [illegible] delle condizioni previste dall'art. 11 comma 1 del Dlg. [illegible].

L'Amministrazione si impegna ad inoltrare gli inviti di partecipazione [illegible] gara, entro 60 giorni dalla data di presentazione delle istanze.

Il presente bando [illegible] trasmesso per la pubblicazione alla G.U.R.I. ed al Bollettino CEE [illegible] data 16.03.94.

Piedimonte Matese, 16.03.94

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
dr. ing. Italo Troianiello

REGIONE [illegible]

UNITA' SOCIO-SANITARIA LOCALE N° [illegible]

Via Martiri XXX Aprile N° [illegible] - Collegno - tel. 40171 - fax 4017241

Avviso di appalto concorso

Ai [illegible] del R.D. 18/11/1923 N° 2440, della L.R. [illegible] 2/81, [illegible] D.L. [illegible] del 24/7/1992 e in conformità della deliberazione N° 2051 [illegible] 23/11/1993 l'Amministratore Straordinario dell'U.S.S.L. 24 intende procedere, mediante appalto concorso, al noleggio di [illegible] 1 Spettrometro ottico [illegible] emissione di plasma per la sezione chimica del L.S.P., via L. Da Vinci 44 - Grugliasco.

Il contratto avrà la durata di 36 mesi, i canoni mensili saranno tutti [illegible] uguale importo. Non ammessa la cessione [illegible] toto.

Le domande [illegible] partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta bollata [illegible] L. 15.000, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'U.S.S.L. 24: [illegible] Martiri XXX Aprile n° 30 - 10093 Collegno, entro [illegible] e non oltre le ore 12,00 [illegible] giorno 19/04/1994. Le domande dovranno essere corredate da:
- dichiarazione autenticata nei modi di Legge, resa [illegible] legale rappresentante della società, dalla quale risulta che la stessa non si trova in alcuno delle condizioni previste dall'art. 11 D.L. N° 358/92;
- dichiarazione [illegible] essere iscritta [illegible] C.C.I.A.A. od analogo registro [illegible] Stato aderente [illegible] C.E.E. (art. 12 D.L. 358/92);
- l'indicazione degli istituti bancari in grado di attestare l'idoneità finanziaria ed economica [illegible] ditta (art. 13 lettera a) D.L. 358/92.

Tutto quanto dichiarato dovrà essere successivamente documentato a richiesta dell'Ente appaltante. La fornitura sarà aggiudicata ai sensi dell'Art. 16 lettera b) [illegible] D.L. N° [illegible] secondo i seguenti criteri e punteggi: caratteristiche [illegible] Spettrometro (punti 30) - Sistema di introduzione [illegible] campione (punti 20) - Computer e Software (punti [illegible] - Prezzo (punti 30). Le ditte concorrenti dovranno presentare cataloghi illustrativi e schede tecniche.

L'U.S.S.L. si riserva la facoltà, tramite una commissione di tecnici appositamente nominata, di prendere visione delle prestazioni globali delle strumentazioni offerte presso le ditte concorrenti e di effettuare prove analitiche [illegible] campioni standard certificati in suo possesso;

l'apparecchiatura dovrà essere consegnata entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione. Il capitolato speciale è consultabile [illegible] l'Amministrazione appaltante unitamente agli atti di gara.

Le domande d'invito non [illegible] comunque l'Amministrazione appaltante.

Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale [illegible] Comunità Europee in data [illegible]

Collegno, 16/03/94

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO **dott.ssa Marina De Simone**

OFFERTA PRIMAVERA
MARCO POLO di AVOGADRO VIOLETTA
VIA PO 48 UNICA SEDE
IL MARCHIO CHE DISTINGUE

LISTA NOZZE

COMPLETI VIAGGIO E SACCHE SAMSONITE - DEL SEY
[illegible] marche a prezzi speciali
BORSE nuovi modelli e colori
CARTELLE, valigette medico
piccola pelletteria
artigoli regalo - bauli

I PREZZI PIU' INTERESSANTI

MARZIAL SPORT

IL PIU' GRANDE CENTRO VENDITA di ARTICOLI PER LE ARTI MARZIALI in PIEMONTE

ESCLUSIVISTI LINEA ARTI MARZIALI Mizuno

TUTTO L'ABBIGLIAMENTO E LE ATTREZZATURE
PER LE ARTI MARZIALI - VIDEO E LIBRI - TOKAIDO - SHUREIDO
KICK BOXING VIS - VENDITA MINUTO E INGROSSO

SEDE: via Fattori 116 (Largo Bardonecchia) Torino
tel. 710.219 - 779.23.87

LA STAMPA *ogni sabato* **tuttolibri**
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
Eldorado
Tel. 624.158
Or.: 19,35/22,15
Lire 10.000/8000
Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Vip
Tel. 625.686
Or.: 20,10/22,15
Lire 10.000/6000
(merc. fer. 8000/5000)
I tre moschettieri ☎
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, ■ *O'Donnell (Usa '93)* — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Araldo
Tel. 474 625
Or.: 19,40/22,15
Lire 9000/6000
(lun. fer. 7000/5000)
Quel che resta del giorno ☎
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrona durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. ■ V. 2h 13' **Dramm.**

Faraggiana
Tel. 627.676
Or.: 20,25/22,15
Lire 10.000/6000
(mart. fer. 8000/5000)
Il silenzio dei prosciutti ☎
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita.'94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Vittoria
Tel. 623.395
Or.: 19,55/22,15
Lire 10.000/6000
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ■■■■ giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

S. Cuore
Tel. 485.484
Ingr. 8000
(mart. non fest. 5000)
RIPOSO

ARONA
S. Carlo
Tel. 45.534
Lire 8000/5000
RIPOSO

BORGOMAN.
Moderno
Tel. 82 151
Or.: 20/22
Lire 10.000/6000
The innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N V. 1h 55' **Thriller**

Nuovo
Tel. 81.741
Or.: 19,50/22,15
Lire 10.000/6000
Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici ■■■ Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si ■■■ nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Piccolo
Tel. 81.741
Or.: 20,15/22,15
■■■ 10.000/6000
Il silenzio dei prosciutti ☎
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita.'94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

DOMODOS.
Corso
Tel. 240.653
Inizio ore 20,15/22,30
Lire 9000/7000
Nel nome del padre ■
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Cine I - Sala 1
Tel. 242.046
Inizio ore 20,30/22,00
Lire 9000/5000
Malice
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) - Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Cine I - Sala 2
Tel. 242.046
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/5000
I tre moschettieri ☎
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

OLEGGIO
Cine Teatro
Tel. 91.183
Ore 19,45/22
■■■ **Jones**
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

VERBANIA
Vip
Tel. 401.152
Or.: 20/22,30
L. 10.000/6000
Il rapporto Pelican
■ *A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Sociale (Intra)
Tel. 401.940
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/6000
(lun. fer. 6000)
Il silenzio dei prosciutti ☎
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita.'94) — ■■■ ■■ film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Sociale (Pallanza)
Tel. 501.964. L. 10/7000
Inizio ore 21,45
■■■■■ **List** ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di ■■ industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ■■■. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15'

VALLE D'AOSTA

AOSTA
Corso
Tel. (0165) 35.686
Or.: 20/22
Lire 10/8000
Demolition ■■■
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontate una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Giacosa
Tel. (0165) 262.220
Ore 21
Ingresso libero
Il minotauro di Luigi Siri
La giara di Luigi Pirandello
Rappresentazioni teatrali Compagnia Ala■■■

COURMAYEUR
Monte Bianco
Tel. (0165) 841.206
Ore 21,30
Lire 10.000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fogazzi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20/22
Lire 9000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasiliss, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e ■■■■ la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 45' **Erotico**

Politeama
Tel. (0125) 641.571
Or.: 17,10/19,20/21,30
Cineclub
Diario di un vizio
di Marco Ferreri con Jerry Calà, Sabrina Ferilli (Italia '92) — Un venditore di detersivi, innamorato di una bella bruna sfuggente, ha un solo vizio: annotare nel suo diario i suoi gesti quotidiani. N V. 1h 30' **Commedia**

ASTI E PROVINCIA

ASTI
Lux
Tel. 594.147
Or.: 19/20,35/22,30
L. 9000/6000
Il silenzio dei prosciutti ■
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita.'94) — ■■■■ ■■ film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino ■■ l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Politeama
Tel. 530.085
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/6000
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) - Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudi- ■■ gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Ritz
Tel. 530.085
Or.: 19,30/22,30
L. 9000/6000
Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) Due giudici della Corte Suprema vengono ■■■sassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Nuovo Splendor
Tel. 595.040
Or.: dp. 20, ult. 22■■
L. 9000/6000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) - - In ■■ villaggio ■■■■■ è duro scontro fra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO
Corso
Tel. ■■■ Or.: 17
19,30/22; sab. e fest. 17
19,30/22 L. 10.000
Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprem■ vengono assassinati; una studentessa di legge scopre u■ complotto e si mette nei guai ■■ Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Fiamma
Tel. 693.554
Or.: 20/22
sab. e fest. 16/17,30/19
20,30/22. L. 10.000
Il silenzio dei prosciutti ☎
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita.'94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h ■■ **Comico**

■■■■
Tel. 692.951
Or.: 16/17,30/19
20,30/22
L. 10.000
Luce rossa

Monviso
Tel. 631.771
Or.: 20/22
sab. e fest. 16/18/20/22
Molto ■■■■ per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse ■■ matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Don Bosco
Oro 21
Lire 6000
OGGI RIPOSO

ALBA
Eden
Tel. 363.021. Or.: 20/22
fest. 16/18/20/22
Lire 9000/6000; rid. ■■■
OGGI RIPOSO

Moretta
Tel. 42.361
Or.: 20,45
fest. 16/18/20/22
OGGI RIPOSO

BAROE
■■■■■
Tel. ■■■
Or.: 15/17/19/21
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro fra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dei commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

BORGO S. D.
Moderno
Tel. 262.211
OGGI RIPOSO

■■■■
Impero
Tel. 412.317. Or.: 19,30/22
fest. 17/19,30/22
L. 10.000
Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' ■■■■

Vittoria
Tel. 412.771. Or.: 18/21,30
fest. 18/21,30
Lire 10.000
Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere ■■■■ oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

BUSCA
Lux
■■■. 944.231. Or.: 20/22
fest. 15/17/20/22
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

■■■■■
■■■■■
OGGI RIPOSO

CARAGLIO
Ferrini
Or.: 20/22
fest.: 15/17/20/22
Lire■■■■■■
OGGI RIPOSO

CHERASCO
Gataleri
Tel. 489.324. Or.: 19.30/22
fest. 17/19,30/22
Lire 7000/4000
OGGI RIPOSO

DRONERO
Iris
Tel. 915.393
OGGI RIPOSO

■■■■■
■■■■■
Tel. 52.407
Or.: 20/22
Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

■■■■■
■■■■■
Ore 21
Lire 7000
OGGI RIPOSO

LIMONE
Lux
Tel. 927.534
Lire 9000
OGGI RIPOSO

MONDOVI'
Bertola
Tel. 47.856
Lire 8000/7000
SALA GRANDE: oggi riposo
SALA PICCOLA: oggi riposo

ORMEA
Ariston
Tel. 391.311
Ore 21,15
Lire 8000
OGGI RIPOSO

PRATO NEVOSO
■■■■■
Tel. 334.■■■
Or.: 20/22
Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

SALUZZO
Civico
Tel. 43.756
Teatro

Italia
Tel. 42.606
Lire 10.000/8000
Malice
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere ste■■■ N. V. 1h 47' **Thriller**

Politeama
OGGI RIPOSO

S. GIAC. DI ROB.
Reburent
Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO
Aurora
Tel. 712.957
OGGI RIPOSO

Ritz
Tel. 712.477
Or.: 20/22
fest. 16/18/20/22
Lire 7000/6000
OGGI RIPOSO

ALESSANDRIA E PROVINCIA

■■■■■■
Alessandrino
Tel. (0131) 252.544
Or.: 20/22,30
Lire 9■ 000/8000
Uova d'oro ☎
■ *B. Luna, con J. Bardem, M. De* ■■■■, *M. Verdù (Sp./It./Fr. '93)* — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», sedurre donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. ■ 14 1h 33' **Commedia**

Ambra
Tel. 252.079
Lire ■■■■■■
Or.: 20/22,15
El Mariachi
di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquenot (Usa '92) - Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer al tentativo di una barista, e finisce nel guai. N. V. 1h 20' **Drammatico**

Comunale
Tel. 234.240
Or.: 21,15
Spettacolo di tango

Comunale
SALA FERRERO
■■■ 234 240
■■.: 19,45/22,20
Lire 10.000 posto unico
Quel che resta del giorno ☎
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio ■■■ l'ex padrona durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
Lire 8000/7000
■■■ **vietato ai minori di anni 16**

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato ■■ suo studio perché ■■■■■ di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 21,00
Lire 10.000/8000
Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

ACQUI T.
Ariston
Tel. (0144) 322.885
Or.: ■■■■■
Lire 9000/5000
Free Willy - Un amico da salvare
di S. Wincer, con J. J. Fichter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Cristallo
Tel. (0144) 322.400
Or.: 20/22
Lire 8000/5000
Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) - Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre ■■ essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

■■■■■■■
Moderno
Tel. (0142) 452.816
Or.: 21,40
Lire 10.000/7000
Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Cine Poli
Tel. 452.081
Or.: 20/22,20
L. 10.000 posto unico
Uova d'oro ☎
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», sedurre donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Vittoria
Tel. (0142) 452.291
Or.: 20/22,20
Lire 10.000/7000
Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmintari, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

NOVI L.
Moderno
Tel. (0143) ■■■■
Or.: 20/22,15
Lire 9000 p. unico
Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati; una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei ■■■. Da Grisham N V. 2h 20' **Thriller**

OVADA
Comunale
Tel. (0143) 81.411
Or.: 20,15/22,15
Lire 8000 posto unico
Mrs Doubtfire ☎
di C. Columbus, con A. Williams, ■. Field, P. Brosnan (Usa '93) - - Frasco di ■■■■■■, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. ■ V. 2h 05' **Comm.**

SER■■■■■■ S.
Lara
Tel. (0143) 62.895
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/4000
Il silenzio dei prosciutti ☎
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita.'94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, ■■ agente Fbi sulle tracce di un■ assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

TORTONA
Sociale
Tel. 881.328
Or.: 20/22,30
Lire 9000 posto unico
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

VOGHERA
Arlecchino
Tel. (0383) 648 124
Or.: 20/22,30
Lire 7000 posto unico
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
Principe
Inf. orari tel. 60.647
L. 10.000
Or.: 21,30
Cool Runnings
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul ■■■ in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Viotti
■■■. orari tel. 250.845
L. 10.000/8000
Or.: 21,30
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato ■ Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

BIELLA
Apollo
Inf. or. tel. (015) 23.765
Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero
Inf. orari tel. (015) 22.736
Lire 10.000
I tre moschettieri ☎
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) - Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

■azzini
Inf. orari tel. (015) 22.735
■■■ 10.000
OGGI RIPOSO

Odeon
Inf. orari tel. (015) 22.736
OGGI RIPOSO

Sociale
Inf. orari tel. (015) 22.736
Alle ore 21 concerto di musica classica organizzato dal «Circolo di Cultura ■■■■■ Lodovico Lassone»

■■■■■■■■■■
■■■■■■■■■■
Film vietato ai minori di ■■ anni
Inf. orari tel. (0163) 833.■■■
Lire 9000/6000
Diario: 20,30/22

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE ■■ QUEI ■■■ — TELEFONA AL 144 66 0919
...COME FARE I DOCUMENTI — TELEFONA AL 144 66 0921

TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Ranxe la strega**, cartoni
20 — **Tg 10 regione**, telegiornale
20,05 **Isole perdute**, telefilm
20,35 **La mummia**, film
22,15 **Isole perdute**, telefilm
23,30 **Sky ways**, telefilm
0,15 **Rouge**, varietà

Telecupole
20,30 **Obiettivo agricoltura**, rubrica
■■ — **Campionato Serie A: Juventus-Parma**
22,35 **Tg 4**
23,05 **Campionato Serie A: Reggiana-Torino**
0,45 **Cantaf■■■■**

Videogruppo
20 — **Il termometro dell'economia**
20,30 **Pallacanestro**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Trenta minuti**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19,30 **Alice**, cartoni
20 — **Supercamici**, cartoni
20,30 **La grande rapina**, tv movie
22,30 **Notte italiana**, spett. sexy
23,40 **Salto nel buio**, telefilm

Primantenna Supersix
19,10 **Tgs - Questa ita■■■■**
20,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
21,30 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Angie**, sit. comedy

Quarta Rete Tv
20 — **Il ballo della do■■■■■■**
21,15 **Al lupo al lupo**
22,25 **Tg4 Sola 24 Ore**
22,30 **Vizi privati**

Quinta Rete
18,30 **Torilon**, cartoni animati
20 — **Cartoon classic**, cartoni animati
20,30 **Un giorno nella vita**, film
22,30 **Skyway**, telefilm
23,30 **TeleRim**
24 — **Quinta rete news**

Quadrifoglio Odeon
19,45 **T and T**, telefilm
20,15 **Che pelle di nevi**, varietà
20,30 **Impulso ad uccidere**, film
■■,45 **Calcio serie A**

Rete 9 Tai
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Obiettivo sport A**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Campagna elettorale**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
21,35 **Rebus**

Telecampione
20 — **I nuovi confini della scienza**
20,30 **Business news**
20,45 **Il punto**
21 — **Futuro**
22,15 **Business news**
22,30 **Milano a Samarkanda**, doc.

G.R.P.
20 — **Avventure in alto mare**, ■■■■
20,30 **The Jar**, film
22 — **Charlie**, telefilm
■■■■ **Cartomanzia**
23 — **G.R.P. monitor**, replica
1 — **Teresa venerdì**, film

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese not■■■**

Telesubalpina
20,30 **Bronk**, telefilm
21,30 **Long street**, telefilm
22,30 **Vita della Chiesa**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Il cortile**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **E' panna montata**
23,40 **Informa 7**
0,05 **Benson**, sit-com
1,15 **Informa 7**

Videonovara
19,30 **Videonovara notizie**
20,30 **Videonovara sport**
22,30 **Videonovara notizie**
■■ — **Calcio locale**

Vco
20 — **Il santuario della Vega**
20,30 **Sport/Oh sida**
22 — **Vco notizie**
22,30 **Sport calcio/hockey**

Altaitalia Tv
20,30 **Sportinsieme**
22,30 **News edizione notte**
23,15 **Video Top**

Telemonterosa
19,45 **Mary Hartman, in**
20,15 **Un ombrello pieno di soldi**, film
21,30 **Cristiani oggi**
22,35 **Tmc giornale**

Altaitalia Tv
22,30 **News edizione notte**
23,15 **Video Top**
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Weekend quasi estivo, lunghe code su autostrade e Aurelia

Rientro, è già caos

Molti turisti hanno già riaperto le seconde case, paralisi in Riviera Tamponamento sull'Autofiori a Orco e paura fra gli automobilisti

GENOVA. Weekend traffico superiore ai precedenti e i rallentamenti e le code abituali, in parecchi casi, si trasformati in paralisi del traffico a causa di tamponamenti e altri incidenti sempre più frequenti sull'Autofiori, fra Finale e Savona; e sulla Sv-Ge, nel tratto Varazze-Arenzano-Voltri. Molti hanno riaperto le seconde case e il caos ha raggiunto livelli stratosferici. I disagi maggiori si verificati nel rientro. Poco dopo le 16 di ieri, nella galleria di Orco, sull'Autofiori, si è sfiorata la tragedia in seguito a un tamponamento in cui sono state coinvolte una Dedra e una Uno, su cui viaggiavano dei torinesi, e una Croma targata Pavia. Le tre auto viaggiavano verso Savona. Nessun ferito. Le prime auto della colonna, su doppia fila, che le seguivano, hanno rischiato di finire nel groviglio.

Comunque, il traffico in direzione Savona è stato bloccato per circa un'ora: il tempo necessario alla polstrada di Imperia per i rilievi di rito e lo sgombero delle carreggiate autostradali. Alle 19, sempre nello stesso tratto dell'Autofiori, il traffico si è fatto molto intenso e ci sono stati rallentamenti e lunghe code di auto che si muovevano a passo d'uomo.

In serata, rallentamenti anche sulla Savona-Genova. In particolare, da Varazze a Voltri, dove un incidente ha visto coinvolte due moto di grossa cilindrata e un'auto. Feriti i due motociclisti, che stati ricoverati a Voltri con prognosi di 30 e 15 giorni. Anche in questo caso il traffico è rimasto semiparalizzato per circa un'ora. Code e rallentamenti anche sulla Livorno-Genova. In particolare, ai caselli di Recco, Nervi e Genova Ovest, per gli automobilisti diretti nel capoluogo ligure e per quelli diretti in Lombardia e Piemonte. Traffico normale, invece sulla Sv-To.

Bruno Balbo

Controlli della Stradale sulla «A10»

A Varazze

Scontro di notte feriti 3 giovani

VARAZZE. Tre feriti in un incidente del sabato sera a Varazze, in via Carlo Alberto Dalla Chiesa. Sono Cristina Pinelli, 23 anni, Micaela Altamura, di 24, entrambe abitanti a Genova; e Laura Camilli, di 23, milanese. Sono state ricoverate al san Paolo di Savona con prognosi che vanno dai 15 ai 20 giorni.

L'incidente è avvenuto poco dopo le tre di questa mattina. Laura Camilli era a bordo della Golf condotta José Litro, di 24 anni.

Cristina Pinelli e Altamura Micaela viaggiavano sulla Suzuki, alla cui guida era Alberto Gonnella, 28 anni, anche lui abitante a Genova.

La Suzuki stava uscendo dal posteggio laterale a via Carlo Alberto Dalla Chiesa ed è stata travolta dalla Golf, che viaggiava in direzione dei Piani d'Invrea.

L'urto è stato violento e la Suzuki si è rovesciata. Illesi i conducenti delle due auto. Sul posto sono intervenuti i carabinieri e i militi della Croce Rossa Varazze. **[b. b.]**

L'inchiesta sul mercato dei fiori

Oggi Aragozzini torna dai giudici

SANREMO. Spunta il nome di Adriano Aragozzini fra i testimoni eccellenti dell'inchiesta sul mercato dei fiori. Il patron di 4 Festival, condannato lo scorso anno per corruzione, si presenterà oggi al sostituto procuratore Marcello Basilico che conduce le indagini sul caso Palafiorito: 21 miliardi convogliati ai cantieri della megastruttura, e un frenetico raggiro per mettere le mani su finanziamenti Cee e ministeriali.

Sarebbe stato Enrico Maltauro, noto imprenditore di Vicenza indagato dalla Procura sanremese, a chiamare in causa il manager romano delle canzonette. La conversazione di Aragozzini arriva a distanza di 3 giorni dalla testimonianza di un altro «pezzo da novanta». Si tratta di Severino Citaristi, ex segretario amministrativo della dc, raggiunto da 71 procedimenti di Mani Pulite, chiamato anche lui a rispondere (venerdì scorso) alle domande del pm Basilico sui «misteri» di Valle Armea. Tanto Maltauro quanto Citaristi hanno scelto la via della collaborazione, aggiungendo nuovi tasselli al mosaico delle indagini. Si profila così un confronto inevitabile con la versione attesa da Aragozzini. Secondo gli inquirenti, infatti, il patron (regista del Festival '90 al Palafiori sarebbe a conoscenza di più di un retroscena. E non si esclude che la sua testimonianza possa scoperchiare dei finanziamenti al «giallo» dell'Aurelia bis: la tangenziale deviata nel cimitero dell'Armea.

Le indagini sulla bretella bloccata dalle tombe partono da lontano. Si è nella primavera dell'89, quando l'opera prende corpo sull'onda delle Colombiane. L'iter d'urgenza scavalca più di un controllo ordinario. E 3 anni dopo, gli amministratori comunali raggiunti dalle accuse di abuso d'ufficio e truffa mostrano stupore. Nessuno si sarebbe accorto in tempo della deviazione in un campo di sepolture. **[m. p.]**

Adriano Aragozzini

NOTIZIE FLASH

SAVONA

Expo, oggi anche tavola rotonda sul commercio

Una tavola rotonda sui problemi del commercio a Savona e molti appuntamenti con la musica e il divertimento oggi all'Expo. Cancelli aperti alle 17; alle 17,30 il dibattito ai quale prenderanno parte, tra gli altri, il presidente della Camera di Commercio, Pietro Picciocchi, dell'Ascom Elvira Pecci, dei commercianti del centro storico, Silvano Giannotti e il direttore della filiale di Savona della Standa, Duccio Castellano. Per la musica, alle 20,30, concerto della Travel In Band. **[p. p.]**

OLIVETTA

Rapinatore svaligia casa in via Teodosia

E' stata rapinata in casa di trenta milioni da un malvivente che l'ha minacciata con la pistola. F. C., 42 anni, che abita in via Teodosio 2a, sabato sera scorso ha aperto la porta ad un giovane che l'ha legata e imbavagliata. Il rapinatore si è impadronito di gioielli e contanti. **[a. l.]**

IMPERIA

Rinviato il Consiglio comunale sul bilancio

Rinviata a giovedì la discussione del Consiglio comunale di Sanremo sul bilancio. Ieri mattina, la riunione consiliare non ha potuto affrontare per «problemi tecnici» il tema delicato delle previsioni relative al '94 su entrate e uscite nelle casse di Palazzo Bellevue. Il bilancio preventivo sarà reso noto fra tre giorni. **[m. p.]**

IMPERIA

Emergenza rifiuti, esaurita la discarica di Ponticelli

Emergenza-rifiuti, in vista della probabile concessione di una proroga ad usare la discarica Ponticelli, in via di esaurimento, ma della quale si servono numerose località liguri. Il Comune di Imperia ha convocato per oggi alle 17 un vertice dei Comuni più interessati alla situazione. Sarà illustrato un progetto alternativo a discariche o inceneritori: è un impianto che essicca l'acqua dei rifiuti, ne riduce il volume e consente di riutilizzare le scorie. **[m. v.]**

Sanremo: ordinanza della Capitaneria, in dubbio la stagione

Il «Morgana» è pericolante forse non potrà riaprire

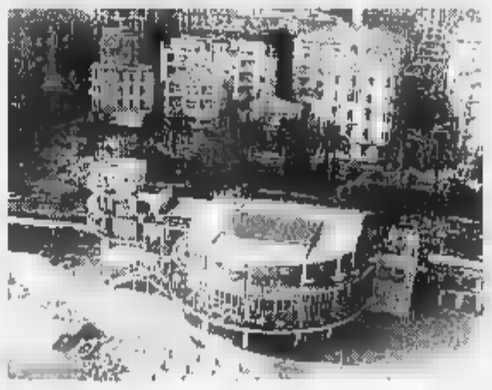
SANREMO. Il Morgana via Trento e Trieste, chiuso ormai da anni, comincia a cadere a pezzi. L'edificio che per quasi un secolo ha ospitato un ristorante di lusso e successivamente un dancing, è stato dichiarato pericolante dalla Capitaneria di Porto che, con un'ordinanza, ha disposto il divieto d'accesso nel locale e in tutto il tratto di spiaggia sottostante per larghezza di tre metri.

L'ordinanza firmata dal comandante del Porto, Sandro Gallinelli, non crea grossi problemi oggi, ma rischia di avere delle conseguenze sull'attività balneare in occasione dell'ormai prossima stagione.

La segnalazione agli uffici demaniali (da cui dipendono l'edificio e la spiaggia) è stata fatta dal Comune, dopo un sopralluogo effettuato dal vicesegretario capo. Il funzionario ha riscontrato la sussistenza di uno stato di pericolo per la pubblica incolumità dovuto al distacco di pesanti pezzi di intonaco sull'intera area Est del padiglione, complesso in stile indefinibile che ormai si avvicina al secolo di vita.

Gallinelli ha notificato l'ordinanza alla società Grossi Parma, titolare della concessione dello stabilimento balneare, all'ultimo gestore del dancing e a Portosole (proprietario dell'immobile) intimando, per quanto di loro competenza, di ristrutturare l'immobile al più presto. Le opere dovranno essere portate a termine di concerto con il Genio Civile Opere marittime di Genova e la Sovrintendenza ai Beni ambientali.

Il futuro del Morgana è legato alle decisioni del ministero della Marina Mercantile in ordine al rilascio della concessione per la spiaggia per i prossimi 20 o 50 anni. Due i contendenti: Portosole e Grossi & Parea. **[g. p. m.]**



Il complesso dei bagni «Morgana» è stato dichiarato pericolante dalla Capitaneria di Sanremo

IMPERIA

Ieri erano ben 1150

Città in bici batte il record di partecipanti

IMPERIA. Erano in 1150. E' stato quindi battuto il record di partecipanti a «Imperia in bicicletta», la tradizionale kermesse di primavera, che il G.S. Conad Pedale Imperiese organizza di solito il giorno successivo alla Milano-Sanremo: nel '93, erano stati 1050, e già sembrava un limite difficilmente superabile. Ma la vittoria di Furlan e la bella giornata di sole hanno convinto anche gli ultimi dubbiosi.

E' stata una spettacolare sfilata di ciclisti di ogni età e con ogni mezzo (anche tandem e risciò a pedali), che per un paio d'ore ha festosamente bloccato la città da Oneglia a Porto Maurizio, con qualche protesta degli automobilisti. Moltissimi i bambini, tra i quali intere scolaresche. Uno degli scopi della coreografica manifestazione era anche quello di sottolineare la necessità di creare a Imperia piste ciclabili. **[s. d.]**

SAVONA

Trasferito a Genova

Schianto in moto E' sempre grave lo studente Itis

Paolo Cucchi, 17 anni, studente savonese, è stato trasferito al S. Martino

SAVONA. Paolo Cucchi, 17 anni, abitante a Savona in corso Colombo 16, vittima di un grave incidente della strada a Quiliano nella tarda sera sabato scorso, è stato trasferito dal San Paolo alla Neurochirurgia del San Martino. Le condizioni dello studente dell'Itis sono gravi e la prognosi resta riservata. I medici, prima di pronunciarsi su un possibile recupero del giovane, attendono ulteriori accertamenti. **[b. b.]**

VENTIMIGLIA

Tra conviventi

Lite in famiglia Due ricoverati all'ospedale

VENTIMIGLIA. Lancio di stoviglie tra conviventi con finale al pronto soccorso. Sarebbe stato un banale litigio dopo pranzo a degenerare in una colluttazione senza esclusione di colpi. L'allarme per la polizia di Ventimiglia scatta alle 16 di ieri, in località Lo Calandre, dove alcuni vicini di casa segnalano forti grida e rumori di oggetti in frantumi. Protagonisti della violenta zuffa, Eraldo Blengino, 54 anni, e la convivente Patrizia Cipressa, 38 anni. Secondo la ricostruzione delle forze dell'ordine, un'accesa discussione tra i due avrebbe scatenato negli insulti e quindi un fitto lancio di stoviglie. Due ambulanze hanno trasportato l'uomo e la donna, lievemente feriti, al pronto soccorso di Bordighera. E già alle 18, la coppia è stata accompagnata al commissariato della città di confine per accertare le cause del furioso litigio **[m. p.]**

La vittima, che abita a Millesimo, non parla

Misterioso pestaggio nel centro di Savona

SAVONA. Carmelo Ruggiu, 39 anni, abitante a Millesimo in via Abba 4, un discreto fascicolo in questura, è ricoverato al San Paolo con 25 giorni di prognosi, per ferite dovute al feroce pestaggio di cui è stato vittima nelle prime ore del mattino di ieri a Savona. Un'aggressione avvolta nel mistero, perché Carmelo Ruggiu non ha saputo (o voluto?) dire perché, chi e dove è stato postato il sangue.

Alle domande degli uomini della volante accorsi al San Paolo, infatti, Carmelo Ruggiu ha dato risposte evasive, giustificate con lo stato confusionale in cui si trovava. Gli agenti non hanno potuto insistere oltre, perché il loro interlocutore, anche dopo le cure dei medici, sembrava choccato.

Mancavano pochi minuti alle 4, quando un furgone con a bordo un uomo con il volto tumefatto e che grondava sangue, si è fermato davanti al pronto soccorso dell'ospedale di Savona. Ne è sceso, barcollante, Carmelo Ruggiu, che ha imboccato la porta di accesso degli ambulatori.

Medici e infermieri lo hanno sottoposto alle cure e agli accertamenti più urgenti (sembra tumefacessero anche lesioni interne) ed hanno posto alcune domande al paziente, per accertarsi come si procurato lesioni di cui dovrà necessariamente occuparsi l'autorità giudiziaria. Non hanno ottenuto risposta.

Carmelo Ruggiu manda avanti una piccola fattoria con la madre a Millesimo, dove i carabinieri della locale stazione si sono ripetutamente occupati di lui.

Gli uomini della volante hanno già iniziato accertamenti per identificare chi, dove e la ragione per cui è stato aggredito l'uomo, che però continua a tacere. **[b. b.]**

UNITA' SANITARIA LOCALE 12

VIA MATESE 81016 PIEDIMONTE MATESE (CE)
Tel. 0823/780354 Telefax 0823/78359

Questa amministrazione, in esecuzione della delibera N° 209 dell'11.3.94, intende espletare gara di appalto mediante licitazione privata, secondo le norme di cui al Decreto legislativo N° 358 del 24 luglio 1992, per l'affidamento delle sottoelencate forniture:

1) Presidi medico-chirurgico per le divisioni e servizi della U.S.L., suddivisa nei seguenti lotti:
   - lotto A) Disinfettanti;
   - lotto B) Presidi medico-chirurgico di largo consumo;
   - lotto C) Presidi medico-chirurgico per terapia intensiva operatorie e patologia neonatale.
   L'importo annuo presunto della fornitura è di L. 800.000.000 oltre I.V.A.
2) Prodotti per sutura per il complesso operatorio del presidio ospedaliero della U.S.L.
   L'importo presunto della fornitura è di L. 300.000.000 oltre I.V.A.
   L'aggiudicazione delle forniture avverrà ai dell'art. 16 1 lettera b) del Dlg. 358/92.

Le ditte interessate agli appalti dovranno far pervenire istanza partecipazione in bollo, redatta in lingua italiana, pervenire a mezzo raccomandata Stato, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 20.4.94, indirizzata a: U.S.L. N° 12 - Settore appalti, contratti e forniture - Via Matese - 81016 Piedimonte Matese (CE).
A corredo della domanda partecipazione, le ditte dovranno far pervenire dichiarazione, con la forma cui alla L. 04.01.68 N° 15, dalla quale risulti che ditta non si trova in una condizioni previste dall'art. del Dlg. 358/92.
L'Amministrazione impegna inoltrare gli inviti di partecipazione gara, entro 60 giorni data di presentazione delle istanze.
Il presente bando viene trasmesso per la pubblicazione alla G.U.R.I. ed al Bollettino CEE in data 16.03.94.
Piedimonte Matese, 16.03.94

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
dr. ing. Italo Trolanlello

UNITA' SOCIO-SANITARIA LOCALE N° 24

Via Martiri XXX Aprile N° 30 - Collegno - tel. 40171 - fax 4017241

Avviso di appalto concorso

Ai sensi del R.D. 18/11/1923 N° 2440, della L.R. N° 2/81, del D.L. 358 del 24/7/1992 e in conformità della deliberazione N° 2051 del l'Amministratore Straordinario dell'U.S.S.L. 24 intende procedere, mediante appalto concorso, al noleggio di N° 1 Spettrometro ottico ad emissione al plasma per chimico del L.S.P., via L. Da Vinci 44 - Grugliasco.
Il contratto avrà la durata 36 mesi, i canoni mensili saranno tutti di uguale importo. Non ammessa la divisione in
Le domande partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta bollata da L. 15.000, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'U.S.S.L. Martiri XXX Aprile n° 30 - Collegno, e oltre le ore 12,00 del giorno 19/04/1994. Le domande dovranno essere corredate da:
- dichiarazione autenticata modi di Legge, resa dal legale rappresentante società, dalla quale risulta che la non si trova in alcuna condizioni previste dall'art. 11 D.L. N° 358/92;
- dichiarazione di iscritta alla C.C.I.A.A. od analogo registro di Stato aderente alla C.E.E. (art. 12 D.L. 358/92);
- l'indicazione degli istituti bancari in grado di attestare l'idoneità finanziaria ed economica della ditta (art. 13 lettera a) D.L. 358/92.

Tutto quanto dichiarato dovrà essere successivamente documentato a richiesta dell'Ente appaltante. La fornitura sarà aggiudicata ai sensi dell'Art. 16 lettera b) D.L. N° 358/92, secondo i seguenti criteri e punteggi: caratteristiche dello Spettrometro (punti 30) - Sistema di introduzione campione (punti 20) - Computer e Software (punti 20) - Prezzo (punti 30). Le ditte concorrenti dovranno presentare cataloghi illustrativi e schede tecniche.
L'U.S.S.L. si facoltà, tramite una di tecnici appositamente nominata, di prendere visione delle prestazioni globali delle strumentazioni offerte presso le ditte concorrenti e effettuare prove analitiche con campioni standard certificati in suo possesso;
l'apparecchiatura dovrà essere consegnata entro giorni dalla data aggiudicazione. Il capitolato speciale è consultabile presso l'Amministrazione appaltante unicamente agli atti di gara.
Le domande d'invito vincolano comunque l'Amministrazione appaltante.
Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 16/03/94.
Collegno,

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO dott.ssa Marina De

OFFERTA PRIMAVERA

MARCO POLO di AVOGADRO VIOLETTA

IL MARCHIO CHE DISTINGUE

VIA PO 48 UNICA SEDE

LISTA NOZZE

COMPLETI VIAGGIO SACCHE SAMSONITE - DEL SEY marche prezzi speciali BORSE modelli colori CARTELLE, valigette medico piccola pelletteria artigoli regalo - bauli

I PREZZI PIU' INTERESSANTI

MARZIAL SPORT

Il PIU' GRANDE CENTRO VENDITA di ARTICOLI PER LE ARTI MARZIALI in PIEMONTE

ESCLUSIVISTI LINEA ARTI MARZIALI MIZUNO

TUTTO l'ABBIGLIAMENTO E LE ATTREZZATURE
PER LE ARTI MARZIALI - VIDEO E LIBRI - TOKAIDO - SHUREIDO
KICK BOXING VIS - VENDITA MINUTO E INGROSSO

SEDE: via Fattori 116 (Largo Bardonecchia) Torino
tel. 710.219 - 779.23.87

LA STAMPA ogni domenica GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

SAVONA

Teatro Chiabrera
Cr.: 16
Lire 38.000/29.000
OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 884.627
Cr.: 14,30/18/21,30
Lire 10.000/7000
Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Diana 1
Tel. 825.714
Cr.: 15,10/17,50/19,50/22,15
Lire 10.000/7000
Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Diana 2
Tel. 825.714. Cr.: 15,45
18/20.15/22,30
Lire [illegible].000/7000
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il [illegible] in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Diana 3
Tel. 825.714. Cr.: 15,10
17,30/19,50/22,15
Lire 10.000/7000
Quel che resta del giorno ☎
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' [illegible]

Jolly
Tel. 850.570
Cr.: 15/17,30/20,30/22,30
Lire 8000/6000/5000
Donne in estasi

Eldorado
Tel. 820 563.
Cr.: 15,30/17,15/20,40/22,30
Lire 10.000/7000
Il silenzio dei prosciutti
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller». protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Filmstudio
Tel. 386 322
Cr.: 15,30/20,30/22.30
Lire 5000
Spara che [illegible] passa
di C. Saura, con F. Nero, A. Banderas (Italia/Spagna '93) — Una cavallerizza, aggredita e violentata da tre ragazzi, si vendica uccidendo e si lancia in una fuga disperata. Dal racconto di Scarbanenco V. M. [illegible] 1h 40' **Drammatico**

ALASSIO
Colombo
T. 640.263. Cr.: 20,30/22,30
Fest. 15,30/17,50/20,10
22.30 Lire 9000/6000
Il rapporto Pelican [illegible]
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. [illegible]' **Thriller**

Ritz
Tel. 640.427
Cr.: 20,30/22,30. Fest.
16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/6000
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

ALBENGA
Astor
Tel. [illegible] Cr.: 20,30
22,30; fest.: 16,30/18,30/
20,30/22,30 L. 8000/5000
Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Ambra
Tel. 51.419
Cr.: 20/22,30; fest. e
pri[illegible]: dalle 15 alle 22,30
Lire 8000/6000
I mitici ☎
di C. Verzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

ALBISOLA SUP.
Teatro Leone
Ore 21
L. 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE
Vallechiara
Cr.: [illegible] fest. 15,30/20,30
L. 5000
OGGI RIPOSO

Abba
Cr.: 20/22
fest. 16/18/20/22
Lire 8000/6000
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scongelata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

CELLE LIGURE
Arena giardino
Cr.: 21
Lire 7000/5000
(mercoledì lire 5000)
RIPOSO

FINALE LI[illegible]
Ondina
T. 692.200. Ore 20,30/22,30
Fest. 14,30/22,30
Lire 9000/7000
Free Willy
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' [illegible]m. Avvent.

Arena [illegible]
CHIUSO

LAIGUEGLIA
Corallo
Tel 850.290
Cr.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000
CHIUSO

LOANO
Giardino del principe
CHIUSO

Loanese
Tel. 668.981
[illegible] 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 8000/5000
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Perla
Tel. 675.291
Cr.: 20/22,30
fest.: 16,30/22,30
Lire 8000/5000
I mitici ☎
di C. Verzina, con C. Amendola, [illegible] Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, [illegible] ganizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

MILLESIMO
Lux
Cr.: 15/17/21
Lire [illegible]
[illegible]

[illegible]
Giardino
Cr.: 21,30
Lire 7000/5000
CHIUSO

SPOTORNO
Ariston
Ore 21
Lire 7000/5000

VARAZZE
Verdi 1
Cr.: 15,30/17,15/19/20,40
22,30
L. 10.000/7000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Tel. 97 249 - Cr.: 15,30
17,10/18,50/20,40/22,30
Lire 9000/8000
OGGI RIPOSO

VARIGOTTI
[illegible]
CHIUSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
...co[illegible] si dice [illegible] quel [illegible]: le recensioni di tutte le trasmissioni sul filo in prima visione
TELEFONA [illegible] 144 66 0919
[illegible] 952 al minuto + iva

IMPERIA

IMPERIA Centrale
Tel. 53.971 (segr. tel.)
Cr.: 15,15/20,15/22,30
Cinelotium. Abb L. 35.000
Diario per i miei amori
di M. Mazzarno, con A. Palonyi, T. Toth (Ungh. '87) Secondo capitolo della trilogia sulla storia dell'Ungheria: dalla nascita del comunismo, al '56, alla crisi del socialismo reale, vista attraverso la vita di una donna. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Dante
Tel. 23.620 (segr. tel.)
Cr.: in. 15/ultimo 22,30
Lire 9000/rid. 8000
OGGI RIPOSO

Imperia
Tel. 22.745
Cr.: 15/22,30
Lire 8000/rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Cr.: inizio 15/un. 22,30
Lire 6000
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA
Olimpia
Cr.: 20,30/22,30
Lire 5000/rid. 4000
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

CERVO
Garibaldi estivo
Cr.: 21,15
Lire 8000/rid. 3000

DOLCEACQUA
Cristallo
Cr.: 15/21,15
Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

[illegible] MARINA
Cr.: 20,30/22,30
[illegible] lunedì cinema L. 5000
Malice
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

[illegible]
Ariston
Cr.: in. 15,30; ult. 22,30
[illegible] 10.000/rid. [illegible]
[illegible] rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici [illegible] Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Centrale
Cr.: 15,30/22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il [illegible] in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Sanremese
Tel. 507.070
Cr.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Il silenzio dei prosciutti ☎
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 25' **Comico**

Orfeo
Tel. 52333
Cr.: in. 15,30/ult. 22,30
[illegible] 10.000/rid. 6000
Film vietato ai [illegible] [illegible] 18 anni

Ritz
Tel. 507.070
Cr.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Nel [illegible] [illegible] padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

Tabarin
Tel. 507.070
Cr.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 8.000
Uova d'oro
di B. Luna, con J. Bardem, M. Do Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», sedurre donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

[illegible] ROSIA
Don [illegible]
Cr.: 21
Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

COGOVA

TEATRI
Carlo Felice
Tel. 589.329/591.697
Cr.: 15,30. Lire
70.000/50.000/30.000
OGGI RIPOSO

T. della Corte
Tel. 570.24.72
Cr.: 20,30
Lire 40.000/26.000
[illegible] [illegible]

Pol. Genovese
Tel. 839.35.69
Cr.: 20,30
Lire 40.000/26.000
[illegible]

T. della Tosse
In Sant'Agostino
Tel. 247.0793
Sala Aldo Trionfo. **La cirque [illegible]** con V. Chaplin, J.Baptiste Thiérrée, J. Spencer Thierrée. Orario 21. Lire [illegible] Sala Agorà. [illegible] RIPOSO

[illegible]ia Carignano
Tel. [illegible]
Cr.: 15
Lire 14.000/12.000
OGGI RIPOSO

CINEMA
Ariston 1
Tel. 208.549. Cr.: 15,20
17,30/20,20/22,40
Lire 10.000
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Ariston 2
Tel. 208.549
Cr.: 15,10/17/18,45
20,40/22,40
Lire 10.000
Malice - Il sospetto
di H. Becker, con [illegible] Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Augustus
Tel. 585.810
Cr.: 15/17,30
20/22,30
Lire 10.000
Mrs. [illegible]
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Frasco di separazione, un papà [illegible] disposto a tutto pur di stare vicino ai figli anche a travestirsi [illegible] tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Corallo I
Tel. 585.419
Cr.: 15,30/17,15/19
20,45/22,30
[illegible] 10.000
Il giardino di cemento
di A. Bilkin, con A. Robertson, C. Gainsbourg, S. Cusack (Ingh. '92) — Dopo la morte del gemello nato e scomparso vogliono costruire una famiglia perfetta, dove anche l'incesto è lecito. Dal romanzo di McEwan V. M. 14 1h 45' Dramm.

Corallo [illegible]
Tel. 585.419
Cr.: 15,30/16,55/18,50
20,45/22,40
Lire 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800, un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Grattacielo
Tel. 584.403
Cr.: 15/16,50/18,40/20,30
22,30 Lire 10.000
Anche i commercialisti... [illegible]
di M. Ponzi, con R. Pozzetto, E. Montesano, S. Fenili (Italia '94) — Tre personaggi molto diversi si uniscono a una comitiva diretta in India per vedere un guru, sconosciuto, santone. N. V. 1h 50' **Commedia**

Lux
Tel. 581.691
Cr.: 15/17:35/20.10/22,30
Lire 10.000
Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Odeon
[illegible] 368.208
Cr.: 15,30/17,50
20,30/22,30
Lire 10.000
Free Willy. Un amico da salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco divertimenti, e cerca di liberarla con [illegible] clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Olimpia
Tel. 581.415
Cr.: 15,30/17 ridotto
22,30
Lire 10.000
[illegible]l che resta del giorno ☎
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Orfeo
[illegible] 584 848
Cr.: 15,30/17,50
20,10/22,30
Lire 10.000
Dall[illegible]orte [illegible]
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — Dellamorte Dellamore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Palazzo
Cr.: 15/15.55/18,50
20,45/22,40 Lire 10.000
I mitici ☎
di C. Verzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo [illegible] personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 Tel. 582.461
Cr.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
Nel nome del padre [illegible]
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, [illegible] Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel. 582.461
Cr.: 15/18,30/22
Lire 10.000
Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. Tel. 582.461
Cr.: 15/16,55/18,50
20,45/22,40. Lire 10.000
Gli amici di Peter ☎
di K. Branagh, [illegible] K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa il nuovo Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Verdi
[illegible] 562.137
Cr.: 15,30/17,30/19,10
20,50/22,30
Lire 10.000
Il [illegible]enzio dei prosciutti ☎
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 25' **Comico**

Centrale 1
Tel. 580.380
Eveline [illegible] massaggiatrice particolare

Centrale 2
Tel. 580.380
Piaceri proibiti dell'insaziabile...Chis[illegible]i sarà il tuo gay.

Chiabrera
Tel. 281.686
Mange actwat. Heisse-korsett parade.

Cristallo
[illegible] 299.957
Sesso seghe [illegible] video tape.

Eldorado
Peccati segreti di una locandiera.

CINECLUB
Amici del Cinema
Tel. 413.936.
Cr.: 21,30
Lire 8000/5000
Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano [illegible] nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Fritz Lang
Tel. 219.768
Cr.: 21,15
Lire [illegible]
The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 56' **Thriller**

Lumière
Tel. 565.936.
Cr.: 20,15/22,15
Lire 8000/5000
Carlito's way
[illegible] *Dè Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore [illegible] può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Movie Club
Tel. 900.033
Cr.: 21,15
Lire 6000
OGGI RIPOSO

PEGLI
Eden-Peglicinema
Tel. 683 029
Cr.: 15,15/17,05/19,15
20,30/22,30. L. [illegible]
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

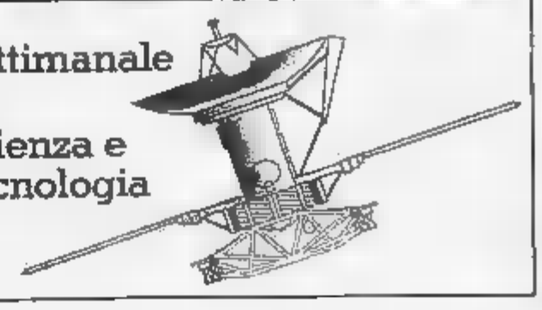
S. MARGHER.
Centrale
[illegible] 8.0[illegible]
Cr.: in. ore 16
L. 8000
Quel che resta del giorno ☎
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./U[illegible] '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali [illegible] sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

RAPALLO
Augustus
Tel. 61.951
Cr.: inizio 16
Lire 7000
I tre moschettieri ☎
di S. Heroh, [illegible] C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale [illegible] una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

CHIAVARI
Mignon
Cr.: inizio 16
Lire 8000
Il rapporto Pe[illegible] ☎
di [illegible] J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Cantero
Tel. 309.939
Cr.: inizio 16
Lire 8000
Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

[illegible] LEV.
Ariston
Tel. 41.506
In. ore 16
Lire 8000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia


TV PRIVATE

Telecupole
11,40 **Informazioni regionali**
12 — **Perchèno?**
13 — **Il cortile**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **La ribelle**
21 — **Calcio: Juventus-Parma**
0,45 **Contattalia**
2 — **Tg4**, ultimo notiziario

Primantenna
12,30 **Tg l'una**
14,30 **Studio rock**
15,30 **La vetrina**
20 — **Faccia a faccia**
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Angia**, telenovela
21,45 **Incontro di pallavolo**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buonanotte con...**

Canale 7
[illegible] — **Andr[illegible] Celesia**
11,15 **The [illegible] Ones**, telefilm
12 — **George**, telefilm
[illegible] — **Obiettivo gente**
14 — **Don Chuck Castoro**, cartoni
14,45 **The Old Ones**, telefilm
15,15 **L'uomo e la terra**, documentario
16,30 **Andrea Celesia**
17,30 **George**, telefilm
18 — **In viaggio con l'avventura**
18,30 **Replay**
19,50 **Obiettivo gente**
20,30 **Fuori orario**
1,15 **Seventeen sexy shop**
1,45 **Canale 7 non stop**

Teleregione
9 — **Veronica**, telenovela
12 — **Perchèno?**
13 — **Il cortile**
14,30 **Lunedì sport**
15 — **Vendite commerciali**
17 **Mastervetrina**
17,30 **La ribelle**
18,30 **Telegiornale**
20,30 **Calcio: Cagliari-Sampdoria**
22 — **Basket**, serie A2

Tel[illegible]rd
10 — **The bold ones**, telefilm
11 **Squadra anticrimine**, telefilm
11,30 **Viaggio con l'avventura**, doc.
12 — **Obiettivo gente**, news
12,15 **Crisis**, telefilm
13,45 **Obiettivo gente**, news
14,15 **L'uomo e la città**, documentario
15 — **Alias Ufo robot**, cartoni animati
16 — **Tormento d'amore**, telenovela
16,30 **Good times**, situation comedy
17 — **Documentario**
18 — **Squadra anticrimine**, telefilm
20,15 **Andiamo al cinema**
20,30 **Nna boccia ao bolin**
22,15 **Motor shop**
23 — **Appuntamento coi gioielli**

Telestar
7 — **I Waltons**, telefilm
[illegible] — **La città nuda**, film
11,40 **A Sud dei Tropici**
15 — **Le cose buone della vita**
17 — **After M.A.S.H.**, telefilm
17,30 **Crazy dance**
18,05 **Maria Maria**
20,30 **La mummia**, film
22,00 **Tg 10 flash**
23,55 **Rouge**, varietà

Mixer Tv
[illegible] — **Euromixer non stop**
8,30 **Obiettivo gente**
9 — **L'uomo e la città**
10 — **The bold ones**, telefilm
10,45 **Detective in pantoloia**
11,30 **Obiettivo gente**
12 — **Il mondo intorno a noi**
14,30 **Teatro**, dilettanti in tv
18,15 **Obiettivo gente**, news
18,30 **George**
19,15 **Lassie**
19,45 **Gente tv Savona**
20,15 **Liguria news**
20,30 **Calcio fans**
21,15 **Agenda Liguria**
21,45 **Big match**
22,30 **Motor shop**

Telegenova
10,30 **Arreda la tua casa**
12 — **Perchèno?**
13 — **Il cortile**
14,30 **Un'occasione speciale**
17,30 **La ribelle**
18,30 **Mastervetrina**
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,30 **I politici e la città**
22 — **Italia vota**
24 — **[illegible]lla sfil[illegible]**

Primocanale
[illegible] — **Strada senza uscita**, film
14 — **Portobello road**
18 — **Calcio sera**
19,15 **Match music**, musicale
20,30 **I predatori dell'idolo d'oro**
21,30 **Petrocelli**, telefilm
22,15 **Calcio sera**
22,30 **Punto sera**
23 — **Auto tv**
23,45 **Al tupo al tupo parliamo [illegible] so**
1,15 **Punto sera**

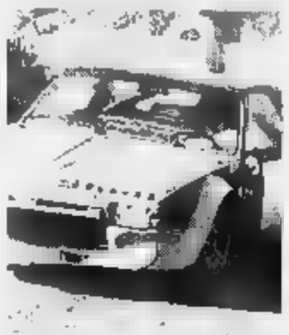
Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, musicale
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica [illegible]
19,55 **L'opinione**
[illegible] — **Match music**, musicale
20,30 **I predatori dell'idolo d'oro**
21,30 **Twilight zone**, telefilm
23 **Lo sport**, (replica)
0,30 **Match music**, musicale

Euro Mixer Tv
14,30 **Reportage alla ribalta**
15,30 [illegible] **match**
17 — **Dancing days**
18,30 **Beverly Hillbillies**
19,20 **Cartoni animati**
20,15 **Liguria news**
20,45 **Reportage alla ribalta**
22,15 **George**, telefilm
23,30 **Telegiornali**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il Monaco fuori dalla Coppa

MONTECARLO. Fatali gli errori dal dischetto, di Scifo, Dumas e Simba: il Monaco, lanciatissimo in Coppa Campioni, è uscito così dalla Coppa di Francia dopo una tiratissima semifinale con il Marsiglia. Sabato sera al «Louis II», in un match ad eliminazione diretta per gli ottavi di finale della manifestazione, i monegaschi avevano concluso sullo 0-0 i tempi regolamentari e poi anche i supplementari. Nessun gol, ma molte emozioni in una partita che ha visto lo stadio monegasco ai limiti dell'esaurito. Chiusa in parità la gara, la decisione è stata affidata ai tiri dal dischetto. Gol di Perez, Vlaud e Klinsmann per il Monaco, ma il Marsiglia ha segnato una volta in più Anderson, Prunier, Voeller e Angloma. E' finita 4-3 per i marsigliesi, che sono passati ai quarti di finale Nantes, Montpellier, Lens, Paris St Germain, Auxerre, Valenciennes e Racing Parigi. [b. m.]



Alla Lancia il «delle Palme»

DIANO MARINA. Agevolato anche dal ritiro di Benazzo che alla quinta prova speciale, quando era in testa pure in coabitazione, ha accusato meccaniche alla Ford Fiesta, Alessandro Ghezzi della scuderia Astra, Lancia Delta Hf, e con navigatrice Cristina Barone, ha vinto il 17° Rally delle Palme. Una gara bella, e molto selettiva: 105 gli equipaggi al via, 75 gli arrivati. Al traguardo, un Ghezzi festante: «Nel primo giro, ho toccato con il posteriore, ma sono riuscito a limitare i danni. Sono soddisfattissimo. Non correvo da maggio e debuttavo in coppia con Cristina». Un po' deluso Eros Damilano che, su Lancia Delta HF con Gabriella Renna, è giunto secondo. Terzi a sorpresa Corona e Landra (Peugeot 405 Mi 16), che hanno disputato mezza corsa con un ammortizzatore scarico. Dietro di loro Brega-Camerini (Opel Vauxhall) e gli imperiesi Ameglio-Fabio (Peugeot 205 Gti). [s. d.]

LA STAMPA

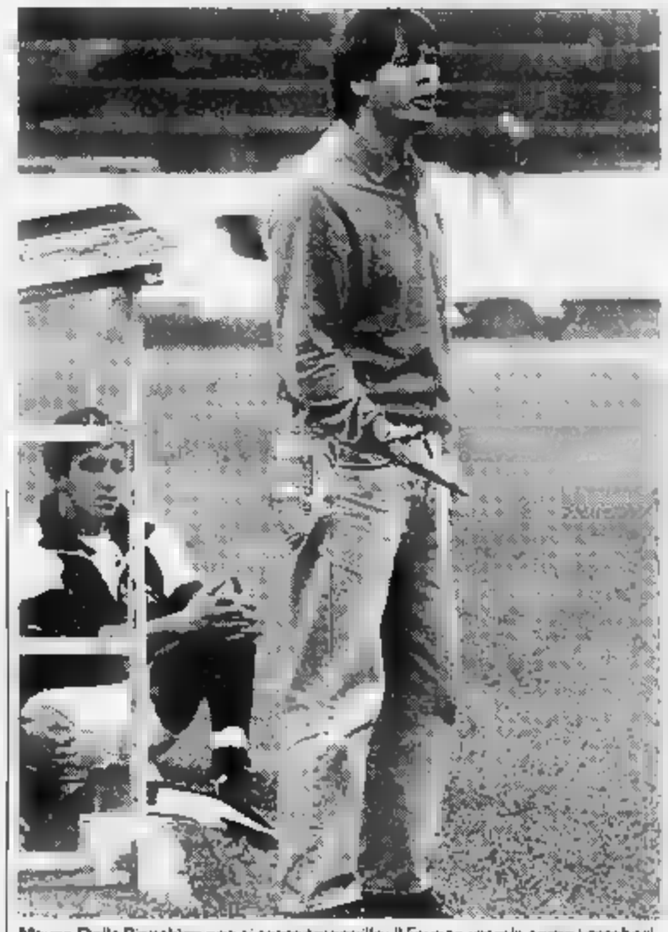
LIGURIA SPORT

Lunedì 21 Marzo 1994 ••• 14

Spezzini in gol al 61', poi espulsione di Ardoino e inutile riscossa

Savona, pericoloso stop

A Migliarina i biancoblù in dieci sconfitti per 1-0 Ora la classifica preoccupa mister Della Bianchina



Mauro Della Bianchina non si sente tranquillo; il Savona intarda come i gamberi

LA SPEZIA. La Migliarinese, vincendo per 1-0 contro il Sa- continua a sperare nella salvezza. La squadra di Della Bianchina disputa complessivamente una buona partita, ma risulta scarsamente incisiva in fase offensiva e, incassato il gol a metà ripresa, resta anche in dieci uomini per l'espulsione di Ardoino.

Gli spezzini partono alla grande e al 6' mettono in difficoltà la difesa biancoblù colpendo una traversa con Erbini su assist di Bosinco. I padroni di insistono, Bosinco scodella due belle palle in area avversaria, ma né Erbini né Molucchi riescono a concretizzare.

Il Savona esce allo scoperto al 23' Chicchiarelli, però la sua conclusione in corsa è ben neutralizzata dal portiere Lazzurri. Il gioco ristagna per lunghi tratti a centrocampo con le due squadre intente a non scoprirsi troppo.

La prima frazione di gioco termina con un'incursione di Olmi che crossa al centro, ma nessuno dei suoi è pronto alla deviazione vincente e la difesa savonese tira un sospiro di sollievo.

Nella seconda frazione di gioco i padroni di casa spingono maggiormente sull'acceleratore: agli spezzini serve il punteggio pieno e poi c'è da far dimenticare il secco 3-0 subito al Bacigalupo nella gara d'andata. D'altro canto ai savonesi basta anche il pareggio.

Al 61' l'episodio decisivo. Bo- manda in area palla che viene deviata da Olmi per l'accorrente Molucchi che, a sua volta di testa, insacca imparabilmente alle spalle di Viviani.

Sulle ali dell'entusiasmo i padroni di casa cercano di spingere ancora, alla ricerca del gol del ko. Al 63', tra l'altro, Ardoino viene espulso e il Savona si ritrova in 10. La decisione arbitrale lascia di stucco tutti quanti considerato che il difensore biancoblù ha solamente dato una spinta a Erbini.

In inferiorità numerica, gli uomini di Della Bianchina cer- di ristabilire le distanze così facendo permettono al granata spezzini agire in contropiede e al 69' Guadagni per poco non raddoppia. Il centrocampista granata alza troppo la mira ormai a pochi passi da Viviani.

Nel Savona c'è Pilleddu che si dà un gran daffare, ma la marcatura di Olmi è pressante e l'attaccante riesce a svincolarsi dalla sua morsa. Gli altri non appaiono in gran giornata, pur battendosi con impegno.

In fase ormai di recupero Bertolla lancia Bosinco, il quale di prima intenzione batte volo mandando la sfera a sfiorare il palo. Ma forse sarebbe stato troppo per un Savona costretto a giocare l'ultima mezz'ora in soli dieci uomini.

Al termine della g l'allenatore Della Bianchina, messo ormai in archivio la sconfitta, appare soprattutto sorpreso dei risultati provenienti dagli altri campi. Ora i biancoblù devono incominciare a guardare la classifica, che per loro si è fatta meno tranquilla. Il tecnico dei savonesi prevede che le due prossime gare interne, con il Camaiore e il Pinerolo, serviranno alla sua squadra per guadagnare punti preziosi atti a mettersi riparo da brutte sorprese. Ma forse questa sua amarezza dipende soltanto dai risultati a sorpresa delle giornate.

L'ex vadese Motto, mister della Migliarinese, invece raggiante e spera che questa vittoria possa servire alla sua squadra anche per ritrovare morale in vista delle difficili gare che l'undici spezzino sta per affrontare in questo finale di campionato.

Sergio Camicioli

Deluso mister Tonelli per il pari con la diretta concorrente

Sanremese, 0-0 con rischi

Grosseto pericoloso anche se in 10

Tonelli amaro: «Occasione perduta»

SANREMO. Il pareggio contro il Grosseto (0-0), se muove la classifica, ha tutta l'aria, per la Sanremese, di essere un'occasione perduta per fare un decipasso avanti verso la salvezza. Il pareggio tiene fuori lo stesso Grosseto dalla zona calda della graduatoria e non «paga» sufficientemente in relazione alle vittorie, alcune inattese, di squadre dirette concorrenti in zona-salvezza.

«Ma l'ansia far risultato a tutti i costi ci rende le cose più difficili. La mia è una squadra che dà l'impressione aver paura di giocare. Capita quando si è in queste situazioni difficili», dice Paolo Tonelli, allenatore biancazzurro. Con il Grosseto che, da parte sua, recrimina un po': «Le occasioni per vincere le abbiamo avute noi. La Sanremese non ha tirato in porta. Ma l'arbitro troppo casalingo. Tanti piccoli episodi ci hanno fatto capire subito come la pensavano», ha protestato Massimiliano Cherri, allenatore dei toscani.

In effetti, se la Sanremese ha condotto a lungo match, attaccando generosamente, è stato proprio il Grosseto ad avere le opportunità migliori specie nei primi minuti: 8' con un cross di Bifini su cui né Battistini né Montarani hanno saputo dare la deviazione decisiva; al 10' con un affondo Battistini che, dal limite, ha costretto il portiere Ancona ad un'insidiosa deviazione.

A questo punto la Sanremese, priva dell'attaccante Lenta squalificato, si è scossa ed ha premuto sull'acceleratore rendendosi pericolosa come ha potuto: un tiro di Calabria al 16' ha sfiorato il «sette» della porta toscana; 27' ancora Calabria, su di De Vincentiis, ha colpito di testa, a distanza ravvicinata, costringendo il portiere a deviare in volo; al 24' ci ha provato Vincentiis che, dopo una gran sgroppata, ha fatto partire un bolide dal limite che ha sfiorato la traversa.

Ma a questo punto è stato ancora il Grosseto a sfiorare il gol prima con Battistini che, al 25', si limite dell'area si trovato solo davanti ad Ancona tirando poco alto, poi al 42' quando Bindi ha concluso una bella azione personale concludendo debolmente tra le braccia di Ancona.

Inutili i tentativi di Tonelli di dare una svolta attica al match. Anche l'ingresso di Moroni, al 35', al p Fagioli con il ritorno di De Vincentiis sulla fascia destra non è servito a far breccia nel bunker toscano. Per tutto secondo tempo la Sanremese ha attaccato, ha spinto, ha lottato ma mai riuscire a rendersi davvero pericolosa neppure dopo che, al 86', il Grosseto è rimasto in dieci per l'espulsione del difensore Rosucci reo di aver sferrato un colpo proibito a Calabria. La superiorità numerica non ha cambiato le cose.

Poco prima dell'espulsione Rosucci il Grosseto aveva avuto ancora un'occasione una delle rare proiezioni in cui ha cercato di colpire in contropiede: al 60', in un'azione in area, con la difesa biancazzurra abbastanza sbilanciata, ben tre giocatori toscani non sono riusciti a dare la zampata decisiva. Poi il lungo e inutile assalto della Sanremese che, alla distanza, è sembrata accusare anche po' la fatica. Un sussulto solo al 92', in pieno recupero, quando Caruso, in un vivace contrasto in area, è finito a terra. La Sanremese ha gridato al rigore, ma l'arbitro ne ha voluto sapere ed ha fatto continuare.

Bruno Monticone

Battuti i toscani (1-0), l'arbitro contestato

Il Rapallo rimane in 9 col Pietrasanta basito

RAPALLO. L'arbitro a volte non c'è per reprimere ma per movimentare: non ci può re controprova oppure si sospetta che Rapallo-Pietrasanta sarebbe finita 0-0 se i padroni di casa non fossero stati «provocati» dalla duplice espulsione. Cancellando i primi sonnacchiosi 45 minuti Rapallo ha disputato una ottima ripresa: si è impegnato nel trovare il vantaggio pur con un uomo in meno e si è esaltato nel difenderlo benché avesse due uomini in meno dell'avversaria.

Nelle ragioni del trionfo degli uni stanno anche ragioni della sconfitta degli altri: è grave che una squadra come il Pietrasanta, in posizione di classifica buona, ma non rassicurante, non abbia avuto la forza e l'accortezza per gestire una partita che al 44' del primo tempo (espulsione di Salvi) pareva volgere in suo favore. La tattica ideata da mister Casaretto non si discostava di un millimetro dal suo «credo» calcistico che prevede un rigoroso rispetto delle marcature, difesa attenta e il minimo indispensabile del rischio, rinunciando a qualsiasi avventura in attacco.

Dopo un paio tiri con mira sbagliata da parte di Alessandro Costa e Ferri, al 38' la prima grande occasione: su corner di Salvi, la difesa respingo, tira Saviotti, Prosperi riesce a toccare, palla a Cutolo che spara proprio su Magagnini appostato sulla linea di porta. E' una gara comunque piuttosto tranquilla quella che al 44' registra l'espulsione di Salvi: il regista del Rapallo, forse un po' nervo- per trovarsi di fronte gli ex compagni, reagisce ad un fallo non rilevato dal signor Perissinotto di Venezia. Lo manda a quel paese ma l'arbitro ha buoni orecchi e manda lui negli spogliatoi. In mischia il Rapallo fa faville: al 56' Stabile crossa, Alessandro Costa fa velo e Marco Costa, uno dei 3 juniores in campo dal primo minuto, azzecca il tiro volo che termina sul palo opposto e da lì in rete. Ma il Rapallo fa anche di più: al 58' Ferri scappa dalla linea di centrocampo affiancato da tre difensori versilesi, li semina strada facendo e giunto dalla lunetta sferra un destro che supera Prosperi, sconda sino a toccare la parte bassa della traversa e poi schizza sulla linea bianca. Vassallo riesce ad anticipare Alessandro Costa. Il bomber forse innervosito al 73' reagisce in maniera scomposta ma non eccessiva ad un intervento non rilevato dall'arbitro. Perissinotto esagera nel tirare fuori il secondo cartellino.

Ma anche il Pietrasanta esagera nell'attendere e scatenarsi. Un colpo di testa ravvicinato di Bennati è l'unica palla gol sprecata dai toscani. Invece il Rapallo Contini per ben due volte va in contropiede vicinissimo al raddoppio. [d. s.]

SI SONO SEGNATE 11 RETI

Sanremese-Grosseto 0-0

Sanremese: Ancona, Bertoni, Bisio (71' Pasquale); Galsudo, Trasatti, Fazio; Fagioli (35' Moroni), Rossi, Caruso, Calabria, De Vincentiis. **Grosseto:** Sabatini; Sferrazza, Rosucci; Palucchini, Sana, Vegni (64' Sacchini); Bifini (69' Donati), Bindi, Battistini, La Salvia, Montarani. **Arbitro:** Di Gaspare. **Note:** 66' Rosucci.

Camaiore-Pinerolo 1-0

Camaiore: Alberti; Gemignani, Romby; Benedetti S., Cavallo, Coluccini; Mallegni, Famocchia (75' Gabrielli), Bonuccelli, Benedetti M., Maccheroni (60' Samaria) **Pinerolo:** Mulato; Lucca, Quaranta; Salvati, Pallito, Spina; Serra, Rosa, Fabbrini, Mulatori (75' Pesce), Labbrozzo. **Arbitro:** Borrelli. **Rete:** 81' Coluccini

Cuoiopelli-Certaldo 0-0

Cuoiopelli: Biancalani; Barsotti, Col; Falaschi, Valvani, Francesco; Masi, Lari, Peselli (54' Macelloni), Brizzi (70' Baldoni), Sgarbanti **Certaldo:** Di Pisello; Capitani, Giamozzi (53' Malatesti), Gnudi, Merendi (43' Casella), Lensi, Meropini, Fabbrizzi, Ghizzani, Semopiici, Cucciardi. **Arbitro:** Di Domenico.

Migliarinese-Savona 1-0

Migliarinese: Lazzurri; Olmi, Bertolla; Fiordiseggio, Lasini, Currenti; Molucchi, Guadagni (82' Anoni), Erbini (25' Seralini), Bosinco, Braida **Savona:** Viviani; Carrea, Capita (23' Sola); Valentino, Ardoino, Zoli; Pilleddu, Chicchiarelli, Marco, Capurro, Ferraris (41' Rocca). **Arbitro:** Croce. **Rete:** 61' Molucchi **Note:** 66' espulso Ardoino.

Sarzanese-Moncalieri 1-1

Sarzanese: Ricci; Mazzanti, Maralfetti; Serra, Zana, Alessi (72' Maggiari); Gudi, Mannini (81' Torri), Maio, Gallori, Cia. **Moncalieri:** Miglino; Segato, Capulo; Malabaila, Bocchicchio, Milani; Pavia, Sesia (85' Viale), Tiozzo (46' Di Vincenzo), Formato, Barison **Arbitro:** Pivi. **Reti:** 23' Cia, 60' Di Vincenzo. **Note:** ammoniti Vannini e Di Vincenzo per gioco falloso, Barison per proteste, Gallori per ostruzionismo; giornata serena, terreno in buone condizioni, gol 6 a 5 per la Sarzanese

Nizza Millefonti-Valenzana 0-2

Nizza Millefonti: Prinei; Malteso, Vittone; Maggio, Berti, Fornesi (38' Grassitelli); Bacchio (65' Cesare), Giovine, Moncada, Schincaglia, Abate. **Valenzana:** Merlone; Monetti, Fea; Biasotti, Negri, Peretto; Degli Esposti (85' Porretto), Cadamuro (79' Lucchini), Cadda, Costantino, Finardi. **Arbitro:** Margaretti. **Reti:** 22' Peretto, 35' Finardi.

Rapallo-Pietrasanta: 1-0

Rapallo: Pinna; Saviotti, Da Silva; M. Costa, Nannipieri, Caponi; Stabile, Cu- (57' Contini), Ferri (81' Capra), Salvi, A. Costa. **Pietrasanta:** Prosperi; Vassalle (80' Gabrielli), Loriari; Ricci, Babboni, Bennati; Mignani, Romiti, Giannetti, Magagnini, Nutto (62' Mosti). **Arbitro:** Perissinotto. : 56' M. Costa.

Bra-Pro

Bra: Biasi; Novello, Solazzo; Rizzo, Benzi, Amianto (46' Castiati); Dellagaren, Fava, Capobianco, Forte, Casciano. **Pro Vercelli:** Beccari; Loporto, Montebugnoli; Cervato, Torin, Izzo; Monetta (71' Grieco), Catlin, Weffort (77' Rinaldi), Col, Provenzano **Arbitro:** Femminini. : 28' Weffort; 36' Col.

Colligiana-Cuneo 2-0

Colligiana: Gambelli, Zangrillo, Sacchini (77' Incamato), Cianetti, Leonardi, Giuntoli, Perna, Bonifacio, Mastacchi (80' Coppi), Garfagnini, Bruno. **Cuneo:** Frasson, Rizieri, Risso, Tovani, Schipani, Andrian, Capra, Lamberti (63' Sidoli), Remundo (50' Vernico). Cioli, Turini **Arbitro:** Castellin. **Reti:** 49' Leonardi, 56' Garfagnini. **Note:** espulso Bruno al 43'.

CLASSIFICA

SQUADRE	P				RETI	
		V	N	P	F	S
PRO VERCELLI	44	19	6	3	54	22
COLLIGIANA	41	14	13	1	30	12
RAPALLO	34	12	10	6	25	15
PINEROLO	30	9	12	7	25	22
SAVONA	28	10	8	10	25	17
CERTALDO	28	7	14	7	35	30
MILL.	28	9	10	9	32	31
	28	9	10	9	27	28
	28	10	8	10	25	29
PELLI	27	8	11	9	21	23
PIETRASANTA	25	9	8	11	17	16
GROSSETO		6	14	8		
MONCALIERI	24	7	10	11	24	32
SAN	24		14	9	21	
CUNEO	23	7	9	12	22	33
	23	7		12	21	32
MIGLIARIN.		7	9	12	19	30
BRA	19	3	13		15	30

I MARCATORI

reti: Weffort (Pro Vercelli).

17 reti: Provenzano (Pro Vercelli).

15 reti: Mastacchi (Colligiana).

14 reti: Bonuccelli (Camaiore).

13 reti: Moncada (Nizza Mill.).

11 reti: Masitto (Sarzanese).

10 reti: Labrozzi (Pinerolo); Arlico (Pro Vercelli).

9 reti: Ghizzani (Certaldo).

8 reti: Calabria (Sanremese); Verdicchio (Savona).

7 reti: Meropini (Certaldo); Battistini (Grosseto); Erbini (Migliarin.); Formato (Moncalieri).

6 reti: Milani (Moncalieri); Costa (Rapallo).

12ª DI RITORNO 27 MARZO - ORE 15

CERTALDO	SANREMESE	(s. 2-2)
CUNEO	NIZZA MILL	(2-1)
		(0-2)
MONCALIERI	RAPALLO	(0-3)
PIETRASANTA	BRA	(1-0)
PINEROLO	CUOIO PELLI	(1-1)
PRO VERCELLI	COLLIGIANA	(0-2)
SAVONA	CAMAIORE	(2-2)
VALENZANA	MIGLIARIN	(2-3)

Reduce dalla faticosa trasferta di Coppa, la capolista ha corso anche qualche rischio di troppo

Il Finale sa anche accontentarsi

Un buon Ventimiglia strappa lo 0-0 al «Comunale»

FINALE L. Il Finale pareggia (0-0) con il Ventimiglia confermandosi al vertice del torneo lasciando due punti gli immediati inseguitori. Il risultato rispecchia quanto si è visto sul campo di via Brunenghi con, da una parte, gli uomini di Ferraro più forti tecnicamente, ma visibilmente in d'ossigeno dopo gli ultimi tour de force e, dall'altra, Ventimiglia quanmai generoso e la voglia vendicare l'1-5 dell'andata.

Nel complesso la squadra ospite ha creato più occasioni, ma l'attenta difesa finalese è sempre riuscita a neutralizzare ogni attacco. La cronaca della partita inizia all'11' quando gli ospiti creano il primo pericolo: Novaro, ottima prova, serve un delizioso assist per Morello che impegna Cancellara. Ma il saggio di bravura del portiere giallorosso arriva al 26' con uno splendido intervento su Lapa: gli applausi scrosciano anche dai tifosi frontalieri.

Alla mezz'ora l'episodio più discusso: al termine di lunga azione finalese Cassata viene agganciato in area da Rotella ma l'arbitro decide di far proseguire. E' comunque questo momento migliore del team di Rossi che a un paio minuti dalla conclusione tempo sfiora il vantaggio con punizione di Panucci.

Il primo brivido della ripresa ancora provocato dagli ospiti con un contropiede Cancellara è bravo neutralizzare la conclusione di Piccarreta. Al 68' e al 70' due belle conclusioni di Cassato e Lapa che creano qualche problema alla difesa. La partita non offre più emozioni particolari fino alla conclusione, le due squadre che dimostrano di accontentarsi del risultato.

Flavio Ferraro, mister del Finale

Soprattutto il Finale che dalle radio viene a conoscenza della seconda sconfitta consecutidell'Imperia. Per il Ventimiglia la conferma dell'ottimo stato di forma, dopo la netta vittoria sul Baiardo. Afferma il trainer, Flavio Ferraro: «Un risultato che, considerato quanto sugli altri campi, possiamo archiviare con soddisfazione. In effetti abbiamo risentito della stanchezza accumulata nella trasferta di Coppa Carloforte: la squadra, rispetto alle altre uscite, è sembrata a tratti in affanno. Adesso attendiamo l'esito del prossimo turvisto che ospiti della Sestrese». La domenica delle elezioni sarà la prova della ambizioni di Ferraro & C.

Guglielmo Oliveto

Decide gol di Agnetti

Sestri Levante batte nei guai il Folbas (0-1)

FOLLO. Sestri Levante al secondo posto, Folbas sempre più in crisi, ormai penultima. Eppure qualche mese orsono le due posizioni erano capovolte, gli spezzini brillanti protagonisti i corsari a remare nelle retrovie. Invece la cura Fontana ha del miracoloso, il Sestri Levante ora ha il dovere credere nel salto al Nazionale Dilettanti.

Un gol subito, in apertura, e poi un'attenta partita contenimento, senza disdegnare di pungere con rapidi contropiedi. Mister Fontana ha ovviato alle degli squalificati Leonardi e Della Pina inserendo fin dal primo minuti Scotto (un gradito ritorno in campo a tempo pieno, dopo una lunga assenza per infortunio) e Agnetti. La giovane punta è risultata decisiva dopo nove minuti, lasciando partire un tiro da quasi trenta metri che ha sorpreso il portiere della Folbas, Broccini.

Un gol che ha cambiato volto al match: la Folbas ha cercato subito il pareggio, ma è stato il Sestri Levante a sfiorare il 2-0 al 15' una punizione di Fanti deviata da Broccini in angolo. Solo al 48', in pieno recupero del primo tempo, Lautanio deve intervenire su una conclusione da distanza ravvicinata di Montani. Nella ripresa il Sè cinico, lascia che gli avversari avanzino e colpisce in velocità. Agnetti, servito da Parodi, al 61' potrebbe raddoppiare, conclude alto. **[g. s.]**

Gara decisa nel finale

La Sestrese espugna (2-0) S. Margherita

S. MARGHERITA. Un quarto d'ora finale scoppiettante, dopo 75 minuti di assoluto sonno, determina successo finale della Sestrese al Broccardi (2-0). Un risultato forse troppo bugiardo pesante per la Sammargheritese, che comunque non è riuscita ad entrare veramente in partita e a rendersi pericolonei pressi di Gagliardi. A 20' dal termine il mister dei verdestellati Manganello (che in panchina sostituisce Ghillino) inserisce la seconda punta, Prestia, che al primo pallone toccato infila Boschi. Errore madornale di tutta la retroguardia arancione, tiro dalla destra di Barozzi pretese che viene leggermente toccato da Prestia, in maniera tale da sorprendere Boschi (77').

Poi sale la tensione nervosa: all'82' Gagliardi, per proteste, viene espulso. Buon per la Sestrese che il secondo cambio non era ancora stato effettuato, permettendo al numero 12 Moscatelli di piazzarsi fra i pali. La Samm cerca il pareggio con alcune mischie, con un tiro di Cipani parato Moscatelli, ma inevitabilmente si scopre. E puntuale, a tempo scaduto, ecco il raddoppio di Santoro, che supera Spadavecchia in velocità e infila Boschi Sestrese che, superato il momento difficile del cambio tecnico, ha ancora perso le speranze di salire; S che continua ad accusare problemi offensivi, specie in casa. **(g. s.)**

Rossoblù, ancora guai

Sabatini una 0-0 per il Vado contro la Loanesi

VADO. Sempre problemi per il Vado al «Chittolina». La squadra di Piovano pareggia (0-0) la Loanesi rimanendo ancora in una posizione poco tranquilla di classifica.

I ragazzi di Schiesaro, sempre molto attenti a non scoprirsi, hanno raggiunto il loro obiettivo, cogliendo un punto più che prezioso. La gara non è albo dei ricordi e le azioni nello specchio della porta davvero poche per entrambe.

Al 7' Buttiglieri conclude di poco alto sulla traversa, poi, al 19', deve lasciare il campo per un infortunio. Per i rossoblù, già privi di Belvedere, una perdita davvero importante. Al 26' ottimo scambio Corpi-Carrara la palla, il portiere ospite superato, esce di poco a lato. La ripresa vede costantemente i padroni di casa alla ricerca del gol: l'occasione più ghiotta al 70' con Lucisano pronto a raccogliere un angolo di Guarisco.

La palla sembra entrare ma Carabba con colpo di reni compie l'impresa della partita. La Loanesi arretra ancor più il suo baricentro e per la squadra di casa adesso è davvero difficile entrare in area. Alla fine le due squadre sembrano accettare il risultato. Per il Vado tutto è rimandato alle prossime occasioni, ma l'impressione è che il traguardo della salvezza sarà tagliato solo nelle ultime giornate. **(g. o.)**

Nerazzurri battuti a Lavagna: 1-0

Dagnino-gol Imperia addio?

LAVAGNA. Dall'incontro di due paure, quella Lavagna di rimanere indietro nella alla salvezza, quella dell'Imperia perdere l'autobus per la promozione, scaturisce una partita non bella ma molto vibrante, combattuta misericordia da entrambe le formazioni.

Vince il Lavagna perché ha un'arma segreta che l'avversaria ha forse neppure conosce, il «genio» calcistico di Andrea Dagnino che si inventa il gol ed una serie di giocate strappa-applausi. Gli ospiti hanno controllato prevalentemente gioco, hanno attaccato di più, prima dopo il gol lavagnese, ma hanno avuto il torto di non essere sufficientemente freddi al momento di concludee il demerito di riuscire a trovare una alternativa convincente ai lunghi traversoni su cui forte difesa biancoceleste andava di solito a nozze.

Alla fine più che le invenzioni degli attaccanti sono stati le punizioni dei tiratori scelti sull'uno e l'altro fronte a movimentare l'incontro. Un bel duello con Dagnino lo ha ingaggiato Calzia che ha avuto meno mira (e fortuna) del suo avversario.

L'Imperia è partita forte ma il primo tiro è stato del Lavagna: al 14' da Celeri a Lunardini che sbaglia la mira di una decicentimetri. Al 20' una punizione tagliatissima di Dagnipassa davanti allo specchio della porta ma trova nessupronto alla deviazione. Al 23' Calzia risponde con una punizione altrettanto tagliata, Gaspani non si sorprendere. Al 35' è gol: la puni concessa al Lavagna pare innocua, ci sono 35 metri tra la porta e il punin cui verrà battuta, ma Dagnino spara egualmente, la palla si alza dopo aver sfiorato la berriera, sbatte sul palo e da lì sulla linea bianca, al di là per l'arbitro dopo un breve consulto con i collaboratori.

Vaccarezza, portiere dell'Imperia 87

L'Imperia riparte testa bassa verso la porta Gaspani alla ricerca del pareggio. Sul finire del primo tempo mette sotto assedio l'area biancoceleste ma non riesce a trovare lo spiraglio giusto.

Nella ripresa il Lavagna si rannicchia nella propria metà campo, cercando di far scattare il contropiede. In paio di occasioni va vicino al gol del raddoppio.

Ma l'Imperia getta via il pareggio al 64': un tiro di Calzia supera Gaspani non Ninivaggi che respinge sulla linea di porta, Drago di testa non riesce a ribadire in rete. **(d. s.)**

Un buon Alassio va ko

Derby all'Albenga ma la Rivarolese perde un colpo

L'Albenga si aggiudica derby con l'Alassio, ma è sempre la Rivarolese a condurre le danze dopo l'ottava ritorno. La compagine genovese ha ottil bottino pieno Vallecrosia mantenendo così lunghezze vantaggio sugli inseguitori. Della lotta, almeno per una domenica, non ha fatto parte il Busalla che ha osservato il riposo. Il Varazze pareggia a Bolzaneto e conserva ancora una flebile speranza di evitare la retrocessione.

Derby spumeggiante. L'Albenga batte di misura le «vespe» al termine di partita ricca di emozioni e seguita da un folto pubblico dalle tribune. La partenza è dei padroni di casa ed al 7' solo uno splendido intervento di Zenari nega gol a Villa. Un minuto dopo azione da manuale Dagnino: l'ostredifensore alassino è battuto, graziato dal palo. Al 18' la rete che decide la partita segnata da Grimaudo. Nella ripresa è l'Alassio che si rende padrone del gioco, nonostante la discutibile espulsiodi Delfino: al 69' Buttu sfiora pareggio Siracusa non si fa sorprendere. All'85' ottimo spunto di Andreis che batte a colpo sicuro ma, ancora una volta, non fa i conti con uno Zenari davvero per. Il diesse Giorgio Bertoli più che a giudicare il successo inganno analizza la nuova impresa della Rivarolese (2-1) a Vallecrosia con reti Calduno e Canessa): «I genovesi non mollano e a questo punto tutto fa difficile. Il minimo passo falso potrebbe infatti significare l'addio al salto di categoria». Il presidente alassino Giulio Grassi punta il dito sul direttore di gara: «Una buona partita anche noi abbiamo dovuto giocare con un uomo in meno la seconda parte della gara. L'arbitraggio ha fatto la differenza».

Pareggio di speranza. Bolzanetese-Varazze termina senza reti rispecchia la posizione in classifica di due squadre che non stanno vivendo un gran periodo. Poche azioni, espulso per parte (Natrella ha preso anzitempo la strada degli spogliatoi) e forse un'eccessiva rassegnazione. **(g. o.)**

I verdi quasi spacciati

Ma a chi serve l'1-1 tra il Baiardo e la Cairese?

GENOVA. Il Baiardo la vittoria, rischia la sconfitta arriva a un pareggio che dovrebbe servirgli molto. Identico effetto ottiene la Cairese, che doveva vincere per sperare di riportarsi nel «giro» della promozione: l'1-1 non accontenta insomma nessuna delle contendenti. Il Baiardo parte a spron battuto e al 2' è già vicino al gol: Noris punizione colpipieno il palo.

E' il Baiardo a fare la partita, ma è la Cairese a passare in vantaggio. Al 65' Gonella fa tutda solo, controlla al limite dell'area, fa fuori proprio marcatore lascia partire un diagonale maligno, che supera Romeo, va a sbattere sul palo opposto a quello di tiro infine si insacca. Grande la reazione del Baiardo, che getta la forza della disperazione in avanti: al 78' una punizione di Cioce taglia fuori i difensori giallobl «pesca» Gaspari portatosi in avanti: il tocco di piatdestro dello stopper pareggia i conti, e chiude anche l'incontro. **[d. s.]**

Bomber protagonista

Mazzucchelli (tris) il Pontedecimo liquida l'Argentina

GENOVA. Un super Mazzucchelli, vanamente contrastato da Negro (che al 65' verrà anche espulso) affonda l'Argentina Arma, e spinge il Pontedecimo sempre più in alto. 3-1 il punteggio, tutto nella ripresa dopo un primo tempo con gli più pericolosi.

Al 51' discesa di Magnetto che appoggia a Landucci; cross per colpo di testa vincente di Mazzucchelli. L'Argentina cerca di reagire, ma ben presto rimane in inferiorità numerica per l'espulsione di Negro. Pontedecimo che raddoppia 70' su rigore, concesso per intervento falloso su Macciò, e trasformato numero granata. Dieci minuti dopo la terza rete per gli uomini di Mura, ad opeancora di Mazzucchelli, che parte dalla propria metà campo, salta un paio di avversari e si presenta davanti a Minori.

Un minuto dopo l'Argentina accorcia le distanze con Sammassimo, che trasforma un rigore. Prima fischio finale viene espulso anche Canu, per doppia ammonizione. **[g. s.]**

A Cogoleto logico 0-0

Pegliese-Entella una traversa e poche emozioni

COGOLETO. Più che il valore poté la paura. Pegliese ed Entella hanno i mezzi per poter offrire spettacolo prefericontrollarsi tenendo occhio ad una classifica che potrebbe diventare (con una sconfitta) preoccupante.

Al 40' Martini ha colpito la traverse con un imperioso colpo di testa, ed è stata l'emozione più grande dei primi 45 minuti. Nella ripresa non è accaduto nulla sino al finale incandescente l'Entella che ha sfiorato in un paio di occasioni il gol.

Prima, al 1' il terzino Ruvo è stato pescato da Tagliabue ed ha mancato il bersaglio per troppe precipitazione. Poi al 84' Garbarino, solo ormai lanciato a rete, è stato fermato da Ferron con un'uscita coraggiosissima.

Ma il portiere si è superato tirandosi su con prontezza amc ribattendo anche il tiro a botta sicura di Agata. Alla fine 0-0 fortissimamente cercato e che accontenta entrambe le formazioni. **[d. s.]**

ECCELLENZA, COSI' LE SQUADRE IN CAMPO

Sammargheritese-Sestrese 1-1

Sammargheritese: Boschi; Strigini, Cipani; Ogliari, Spadavecchia, Gualco (64' Rinzivillo); Cuman, Pertusi, Devoto, Biancato (56' Fossa), Damiani. **Sestrese:** Gagliardi; Parodi, Noris; Pesce, Trentarossi, Bevilacqua, Barozzi, Cavanna (68' Prestia, 83' Moscatelli), Mieli, Balboni, Santoro. **Arbitro:** Gollin. **Reti:** 77' Prestia, 91' Santoro.

Finale-Ventimiglia 0-0

Finale: Cancellara; Barone, Marenco; Lovo, Garattini, Panucci; Famà, Monge, Cassata, Ceppi, Vona (71' Carobbi). **Ventimiglia:** Drioli; Rotella, Soncin; Biancardi, Ventura, Bosio; Novaro, Lapa (86' Briano), Piccareta, Luci, Morello (89' Sala). **Arbitro:** Vassetti. **Note:** terreno in ottime condizioni. Angoli: 8-4 per il Finale.

Folbas-Sestri 0-1

Folbas: Broccini; Palagi, R. Paganini; M. Paganini (80' Pagani), Marrai, Montani; Faggioni, Paita, Ragonesi (70' Pedretti), Rossi, Bertoni. **Sestri Levante:** Lautanio; De Lucchi, Lena; Conte, Maschio, Locori; Fanti, Bonadies, Parodi, Scotto (74' Denevi, 83' Bacigalupo), Agnetti. **Arbitro:** Rosa. **Rete:** 61' Agnetti.

Pontedecimo-Argentina 3-1

Pontedecimo: Gorzero; Baffi, Landucci; Parodi, Allia, Bruzzo; Canu, Bottari (80' Mancal, Mazzucchelli, Macciò, Magnetto. **Argentina:** Minori; Tirone, D' Orazio; Lupi, Negro, Nardini; Grossi, Frontero, Minici, Lucà (83' Nocera), Sammassimo. **Arbitro:** Laguzzi. **Reti:** 51', 70' (rig.) e 80' Mazzucchelli, 81' Sammassimo (rig.).

Vado-Loanesi 0-

Vado: Bargellini; Ciarlo, Moirano; Moiso, Parodi, Tufano; Buttiglieri (18' Carrara), Guarisco, Carpi, Casassa (25' Maineri), Lucisano. **Loanesi:** Carabba; Persenda, Minutoli; Piccinini, Pesce, Caramello; Burastero II, Magalino, Papalia, Meneghetti (89' Pamparano), Miotti (76' Ciravegna). **Arbitro:** Liberti.

Lavagna-Imperia 1-0

Lavagna: Gaspani; Compagnoni, Camezzana; Ninivaggi, Dondero, Rossi; Genovese (88' Arzeno), Lunardini, Rei, Celeri (83' Bernardi), Dagnino. **Imperia:** Vaccarezza; Brignola, Calzia; Costantini, Guadioso, Marzabò; Costantini, Luongo, Rossi, Drago, Mantovani. **Arbitro:** Muisu. **Rete:** 35' Dagnino.

Baiardo-Cairese 1-1

Baiardo: Romeo; Noli, Noris (80' Migone); Rossini, Luconi, Gaspari; Scuzzarelli, Ciferri, Guerra Scelfo), Cioce, Tuminia. **Cairese:** Salamini; Pacifico, Pietrolungo; Bonomo, Ferraro, Viviani; Persenda (63' Magliano), Ghiso, Gonella, Minio (54' Orsi), Bellè. **Arbitro:** Frate. **Reti:** Gonella, 78' Gaspari.

Pegliese-Entella

Pegliese: Renon; Barberi, Lupo; Monteforte, Ceraudo, Meazzi; Bonino (77' Villa), Martini, Monari, De Marco, Colella (77' Battiston). **Entella:** Raffo; Ruvo, Calani; Marchesi, Olivieri, Schenone; Mezzetta, Tagliabue, Garbarino, Bellavia, Agata (89' Ferroni. **Arbitro:** Punto. **Note:** giornata primaverile, terreno in ottime condizioni.

RISULTATI E CLASSIFICHE, LA SITUAZIONE DOPO L'OTTAVA GIORNATA DI RITORNO

ECCELLENZA

RISULTATI

ANGELO B.	CAIRESE	1-1
FINALE	VENTIMIGLIA	0-0
FOLBAS	SESTRI	0-1
LAVAGNA	IMPERIA	1-0
PEGLIESE	ENTELLA	0-0
PONTEDECIMO	ARGENTINA	3-1
SANMARGHER	SESTRESE	0-2
VADO	LOANESI	0-0

PROSSIMO TURNO

9ª DI RITORNO 27 MARZO - ORE 16

ARGENTINA	LAVAGNA	(a. 0-1)
ENTELLA	ANGELO B	(1-1)
IMPERIA	CAIRESE	(0-0)
LOANESI	FOLBAS	(0-2)
PONTEDECIMO	PEGLIESE	(1-0)
SESTRESE	FINALE	(1-2)
SESTRI	SANMARGHER	(1-3)
VENTIMIGLIA		(0-0)

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
FINALE	30	12	6	5	31	16
IMPERIA	28	8	12	3	24	13
SESTRI	28	9	10	4	22	14
SESTRESE	27	11	5	7	35	21
PONTEDECIMO	26	7	12	4	18	13
CAIRESE	25	6	13	4	22	21
VENTIMIGLIA	23		11		21	21
	23	6	11	6	17	21
ENTELLA	22		10	7	14	15
SANMARGHER.	22	6	10	7	12	14
PEGLIESE	22	7	8	8	14	17
LAVAGNA	20	5	10	6	16	26
VADO	19	4	11	8	14	22
ARGENTINA	19	7	5	11	21	30
FOLBAS	19	6	6	11	17	27
B.	16	4	8		21	28

A

RISULTATI

ALBARO	MOLASSANA	0-1
ALBENGA	ALASSIO	1-0
BOLZANETESE	VARAZZE	0-0
CULMV	AUDACE	0-2
ITALSTRADE	CARLIN'S B	0-0
OLDICESE	OLIMPIC	0-1
VALLECROSIA	RIVAROLESE	1-2
BUSALLA	RIPOSO	

9ª DI RITORNO 27 MARZO - ORE 16

ALASSIO	ALBARO	(a. 6-0)
BUSALLA	VALLECROSIA	(1-1)
CARLIN'S B	S. OLDICESE	(5-0)
MOLASSANA	ITALSTRADE	(3-1)
OLIMPIC	ALBENGA	(3-2)
RIVAROLESE	AUDACE	(2-0)
VARAZZE	CULMV	(6-0)
BOLZANETESE	RIPOSO	(0-0)

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
	33	13	7	2	28	10
	32	12	8	2	32	9
BUSALLA	29	10	9	2	26	15
S. OLCESE	22	7	8	7	18	17
CARLIN'S B.	22	7	8	6	17	17
MOLASSANA	22	7	8	6	23	25
CULMV	21	6	9	7	23	17
OLIMPIC	21	7	7	7	15	20
AUDACE	20	6	8	7	23	26
ALASSIO	19	4	11	6	13	20
ITALSTRADE	17	4	9	8	12	18
VALLECROSIA	17	6	5	11	15	26
BOLZANETESE	16	4	8	10		25
ALBARO	15	3	10	8	12	22
	15	3	9	10	11	20

B

BORGORATT	LIGORNA	1-2
CANALETTO	TORRIGLIA	3-3
CEPARANA	BRUGNATO	3-2
MONTEROSSO	C. GRASSO	0-1
ORTONOVO	S. FRUTTUOSO	3-0
RUTESE	PRO RECCO	1-1
SAMPIERDAR	FEZZANESE	0-1
SESTA GODANO	VEZZANO	0-1

PROSSIMO TURNO

9ª DI RITORNO 27 MARZO - ORE 16

BRUGNATO	SESTA GODANO	(a. 3-0)
C. GRASSO	BORGORATT	(1-1)
FEZZANESE		(0-0)
S. FRUTTUOSO	LIGORNA	(1-2)
PRO RECCO	CANALETTO	(2-0)
SAMPIERDAR	MONTEROSSO	(1-0)
TORRIGLIA	CEPARANA	(1-2)
VEZZANO	RUTESE	(1-1)

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CEPARANA	35	15	5	2	37	18
LIGORNA	33	13	7	3	40	19
VEZZANO	31	10	11	2	40	25
C. GRASSO	26	8	10	5	26	17
BRUGNATO	25	11	3	9	35	29
PRO RECCO	24	8	8		20	18
	24	8	8	7	29	28
ORTONOVO	23	7	9	7	23	20
SESTA GODANO	23	8	7	8	22	26
	22	5	12	6	18	25
	20	5	10	8	15	20
S. FRUTTUOSO	20		8	9	19	27
	18	6	6	11	22	36
	17		11		13	20
FEZZANESE	16	5	6	12	20	30
MONTEROSSO			9	13	17	36

GIOVANILI - Samm, Savona, Lavagna, Sestrese e Migliarinese certe della qualificazione

Già festa per le «magnifiche cinque»

Ancora due sole giornate, poi sarà l'ora delle finali

RISULTATI E CLASSIFICHE

Ecco la consueta panoramica sui maggiori tornei giovanili

JUNIOR NAZIONALI

L'ora della Sanremese

Girone A: Gallaratese-Sanremese 2-3. **Girone B:** Albinese-Pro Lissone 4-0; Darfo Boario-Alzano 0-0; Rapallo-Mariano 3-0; Real Cosate-Capriolo 1-5; Saronno-Corsico 0-0; Savona-S. Paolo 0-4; Seregno-Corateso 1-1.

[illegible]

L'Imperia 87 resiste

Girone A: Albenga-Cogoleto 3-2; Ventimiglia-Argentina 3-0; Multedo-Sampierdarenese 1-0; Bolzanetese-Vallecrosia non disputata; Praese-Imperia 0-2; Carlin's-Olimpic 2-3; Loanesi-Alassio 0-1. Classifica: Imperia p. 39; Albenga 36; Multedo 37; Sampierd. 36; Praese 27; Ventimiglia e Olimpic 26; Alassio 23; Argentina 22; Loanesi e Cogoleto 20; Bolzanetese 9; Vallecrosia 6, Carlin's 5. **Girone B:** [illegible] Olcese-Cairese 0-3; Finale-Audace 2-0; Rutese-Legino 2-9; Pegliese-Bogliasco 4-1; Italstrade-Busalla 0-1; Cosmos-Pro Recco 4-0; Vado-Varazze 3-3. Classifica: Pegliese p. 37; Cairese 35; Busalla 31; Vado 29; Varazze 28; Finale e Legino 26; Audace, Bogliasco e Cosmos 21; Pro Recco 18; [illegible] Olcese 17; Italstrade 16; Rutese 10. **Girone C:** Entella-Carlo Grasso 1-2; Albarn-Brugnato 2-0; Ceparana-Villaggio 4-3; Culmv-Rivarolese 1-0; S. Stefano-Sestrese 0-0; Cesarza-Samm 0-10; Pontedecimo-Sesta non disputata. Classifica: Samm p. 44; Ceparana 35; Sestrese e Albaro 30; Ponted. 28; Brugnato 27; Entella 26; Villaggio 24; Rivarolese 21; Carlo Grasso 17; Culmv 15; [illegible] Stefano 14; Sesta Godano 13; Cesarza 8.

ALLIEVI REGIONALI

Scivola il Ventimiglia

Girone A: Pegliese-Albisola 2-1; Don Bosco-Sampdoria 1-6; Pontedecimo-Sampierd. 1-0; Praese-Argentina 3-3; Ospedaletti-Sestrese 1-3; Loanesi-Aurora 0-1; Vado-Multedo 0-0. Classifica: Sampdoria p. 40; Pegliese 35, Pontedecimo 34; Albisola 29; Sampierd. e Vado 26; Argentina 25; Multedo 24; Ospedaletti e Sestrese 23; Prae- [illegible] 18; Loanesi 13; Aurora 10; Don Bosco [illegible]. **Girone B:** Genoa-Legino 3-0; Carlin's-Varazze 1-5; Rivarolese-Sanremese 1-1; Cosmos-Imperia 87 2-0; Ventimiglia-Baiardo 0-1; Cairese-Savona 1-6; Molassana-Ligorna 2-0. Classifica: Savona p. 42; Ventimiglia 36; Sanremese 34; Genoa 33; Baiardo 31; Rivarolese e Molassana 27; Ligorna 22; Imperia 20; Legino 19; Cosmos 18; Varazze 12; Cairese 11; Carlin's 4. **Gir[illegible] C:** Lavagna-Folbas 3-2; N.S. Fruttuoso-Migliarinese 0-2; Rapallo-Entella 1-4; Ortonovo-Albaro 1-3; Canal.-Spezia 1-1; Bogliasco-Sarzanese 1-3; [illegible]p. Ceparana. Classifica: Lavagna p. 37; Canaletto 30; Entella e Sarzanese [illegible]8; Spezia 25; Migliarinese 24; Bogliasco e Albaro 23; Rapallo 22; Folbas 17; N.S. Fruttuoso 12; Ceparana 11, Ortonovo 8.

GIOVANISSIMI REG.

La Carlin's rilancia

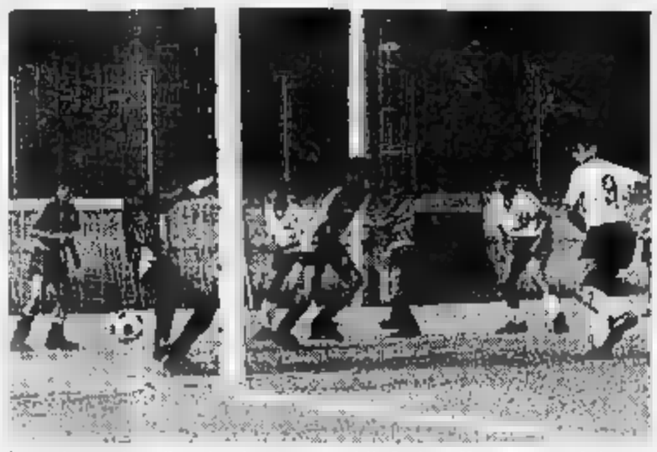
Girone A: Multedo-Loanesi 0-0; Sampierd.-Vado 2-0; Aurora-Voltrese 3-4; Sestrese-Ospedaletti 4-2; Argentina-Praese 1-2; Albisola-Pontedecimo 1-1; Sampdoria-Pegliese 4-0. Classifica: Sampdoria p. 48; Sestrese 38; Ospedaletti 34; Multedo 32; Pegliese 31; Sampierd. 29; Loanesi 28; Albisola 25; Aurora 20; Voltrese 17; Pontedecimo 12; Praese 11; Vado 9; Argentina 2. **Girone B:** Ligorna-Cairese 4-0; Sanremese-Molassana 0-1; Savona-Carlin's 1-4; Baiardo-Ventimiglia 1-0; Imperia-Finale 0-0; Legino-Rivarolese 1-1; rip. Genoa. Classifica: Genoa p. 41; Carlin's 35; Baiardo 32; Savona 28; Rivarolese 26; Imperia e Finale 24; Ventimiglia e Ligorna 19; Legino 14; Molassana 12, Sanremese 10; CAirese [illegible]. **Girone C:** Sestri-Canaletto 1-5; Entella-Bogliasco 1-0; Spezia-N.S. Frutt. 9-0; Albaro-Ortonovo 0-3; Ceparana-Cosmos 1-4; Folbas-Rapallo 3-2; Migliarin.-Lavagna 6-1. Class.: Migliarin. p. 44; Spezia [illegible] Canaletto 40; Entella e Ortonovo 39; Ceparana 21; Bogliasco 20; Cosmos 17; Albaro [illegible] Folbas 16; Rapallo 14; Lavagna e [illegible]. Fruttuoso 12; Sestri 6. [m. no.]

Se il Savona nel campionato nazionale Juniores è stato battuto nettamente [illegible] dal S. Paolo, Rapallo e Sanremese hanno ottenuto importanti vittorie. I rivieraschi hanno superato il Mariano, formazione di alta classifica, e ancora meglio ha fatto la Sanremese, che ha espugnato Gallarate grazie [illegible] una rete di Biancheri e alla doppietta di Santucci (un rigore). I ragazzi di Bertazzon nelle due gare coi lombardi han raccolto 4 punti.

Nei regionali mancano ormai solo due turni alla fine della prima fase. Cinque squadre hanno finora ottenuto la certezza di superare il turno. Tra gli Juniores solo la Samm nel girone C ha battuto la [illegible]renza. Negli Allievi il Savona nel «B» e [illegible] Lavagna nel «C» hanno già ottenuto il «passa». Due formazioni [illegible] la qualificazione in tasca anche tra i Giovanissimi: sono Sestrese nel girone A e Migliarinese nel «C».

Nel girone A degli Juniores continua la lotta tra l'Imperia 87 e l'Albenga, ieri entrambe vittoriose rispettivamente [illegible] Praese e Cogoleto (le reti biancoverde portano le firme di Siviero [illegible] Arrighetti, due). In queste ultime giornate si è inserito anche [illegible] Multedo, che ha battuto [illegible] proprio una diretta concorrente: la Sampierdarenese. Il derby tra Loanesi e Alassio è stato vinto dagli ospiti grazie a un gol di Ferrari. Bene nel secondo gruppo la Cairese, che con i gol di Tomatis, Giribone e Zunino si è sbarazzata della S. Olcese e rimane sola all'inseguimento della Pegliese. In questo girone, spettacolare pareggio tra Vado e Varazze. Per i rossoblù doppietta del bomber Palermo e gol di Damonte, per i nerazzurri a bersaglio Picone, Sueita e Oggiano. Vince intanto anche [illegible] Finale grazie a Quintavalle e Tella.

Il girone A degli Allievi [illegible] l'unico ancora in bilico. A giocarsi l'ultimo posto per la seconda fase [illegible] Pegliese e Pontedecimo. I primi appaiono favoriti: hanno due punti di vantaggio [illegible] una maggior esperienza nei regionali. Da intanto l'addio ai sogni l'Albisola di Sidio Corradi, battuta proprio dalla Pegliese. Nel girone B il Savona, grazie alla sconfitta patita dal Ventimiglia ad opera del Baiardo, porta a 6 i punti di vantaggio e si prepara per la seconda [illegible]. Vince con largo margine il Varazze, grazie alla doppietta di



I campionati giovanili regionali a due passi dalle finali, e c'è ancora grande lotta

Camogli e alle reti di Guarino, Stifanese [illegible] Ramella.

Nulla da fare per i biancoblù tra i Giovanissimi. Nello scontro con la Carlin's i savonesi sono stati battuti nettamente in casa: avanti i ponentini, che [illegible]vono fare un solo punto nelle prossime due gare per accedere alla seconda fase. Nel girone A l'Ospedaletti perde a Sestri e «libera» i verdestellati. Senza storia il girone C: la Migliarinese regola Spezia e Canaletto.

Massimo Novaro

Prima: ripreso il Pietra in vetta

Cisano, arriva il riaggancio

Il primato del Pietra Ligure dura una sola settimana. Ieri la squadra di De Sciora è stata infatti bloccata sul pari casalingo dal Borgio Verezzi, mentre il Cisano ha battuto di misura un Baia Blu invischiato nella lotta per non retrocedere, [illegible] che ha impegnato i ragazzi di Rolando fino alla fine. Afferma il mister del Cisano: «Portare a casa la vittoria non è stato facile, il Baia Blu ci ha messo spesso in difficoltà, sfiorando in alcune occasioni il pareggio. Ora [illegible] lotta per il primato si [illegible] estesa anche [illegible] Quiliano, che sembra in forma straordinaria».

Il Quiliano abbanca infatti anche il campo del Borghetto 84, ora allenato dall'ex cannoniere del Savona, Pietropaolo. I biancor[illegible] [illegible] andati a bersaglio con Manca, Guill e Cavaliere, al termine di una marcia trionfale come ricorda il dirigente Picasso: «Una gara perfetta, giocata [illegible] ritmi elevati. Siamo in un buon momento, dobbiamo sfruttarlo. I punti di distacco dalla coppia di testa sono solo due: a questo punto possiamo anche metterci a sognare».

La settima giornata di ritorno sarà intanto ricordata dai sostenitori del Millesimo. La squadra giallorossa ha infatti ottenuto la prima vittoria stagionale, battendo una decimata (dalle squalifiche) Finalborghese, grazie alla doppietta dello Junior Dario Calleri. Il risultato è stato la conseguenza di una partita giocata molto bene dai padroni di casa. Con la squadra ormai retrocessa da tempo, mister Franco Bagnasco ha deciso [illegible] dar spazio [illegible] giovani per poterne valorizzare qualcuno, e far fare esperienza ai ragazzi che rappresenteranno l'ossatura della formazione che affronterà la Seconda categoria.

Bene anche il Legino: dopo la sconfitta col Pietra e la batosta subita dal giudice sportivo, i ragazzi di Damonte sono andati [illegible] vincere sul difficile campo del [illegible]. Ampelio, compiendo un buon passo avanti nella lotta per non retrocedere, viste anche le sconfitte di Baia Blu e Borghetto 84, [illegible] il pareggio del Bordighera a Zinola. [m. no.]

Intanto anche la Terza categoria ha in pratica eletto le regine: Portovado e Badalucchese

Per la Poggese è fatta, per il Bragno quasi

Seconda: girone A deciso, nel B passo avanti dei biancoverdi

Ricca di emozioni la domenica dei tornei di Seconda [illegible] Terza con emozioni e verdetti in tutti i raggruppamenti.

Seconda A. Termina in parità (1-1) il big match [illegible] le due protagoniste del campionato. Dianese e Poggese dividono la posta al termine di una partita piacevole e seguita da un folto pubblico. La partita si è sbloccata al 29' [illegible] la rete della squadra ospite segnata su punizione. I rossoblù ottengono poi la rete del meritato pareggio con Trimarchi su calcio di rigore al 75'. Da segnalare l'ottimo arbitraggio di Minazzi che ha saputo interpretare la partita. Afferma il dirigente Giuseppe Mancini: «Una partita avvincente [illegible] occasioni da gol sprecate dalla nostra squadra. D'altra parte eravamo privi di molti titolari». La giornata registra anche il successo [illegible] Pontelungo sulla [illegible], Filippo (1-0) con rete su rigore trasformato da Ciocca [illegible] finale burrascoso con diversi ammoniti [illegible] due espulsi. L'Andora ha pareggiato con [illegible] Maglioio (1-1): rete iniziale del marocchino Robbaj [illegible] pareggio di Vignarolo [illegible] 69'.

Girone B. Il Bragno chiude praticamente ogni discorso, visto anche il passo falso della Veloce. La squadra di Caracciolo passa [illegible] Valleggia (4-2) con reti di Bagnasco, Grassilli, Berge- [illegible] Soldano. [illegible] questo mentre i grandi rivali granata cadevano [illegible] una delle trasferte più difficili dell'intero torneo: a Cengio niente da fare per i ragazzi di Tonino Sacco, che stanno probabilmente pagando adesso il grande avvio di stagione che li aveva portati in fuga fin dalle battute iniziali. Ora, a 3 punti dal Bragno, per la Veloce diven- [illegible] quasi impossibile tentare il riaggancio.

Terza A. La marcia del Porto Vado non conosce sosta. La squadra di Bovero s'impone a Calice lasciando sempre a cinque lunghezze la Cameranese, vincitrice sul campo del Rocchetta Cengio. Le reti della gara sono state realizzate da Frascerra, Picco mentre il terzo gol è frutto di un'autorete. Afferma il presidente Eugenio Boi: «Non è ancora finite visto che la Cameranese ha due recuperi da disputare. Comunque siamo sulla buona strada per salire di categoria».

Terza [illegible]. E anche la Badalucchese non si concede tregua visto che ieri ha superato senza problemi il Dolceacqua. La partita più importante della giornata era San Lorenzo-Pontedassio, che ha fatto registrare la vittoria dei padroni di casa. [g. o.]

[illegible]

Moneglia rullo compressore: passa sul Né Calcio con un [illegible]-toriano 7-1. Per il secondo posto braccio di ferro tra Deiva Marina (3-0 al Monilia) [illegible] Sestiori Lavagna (2-0 al Portobello). Altri risultati: Ri Calcio-Portofino 2-1; Val d'Aveto-Bargone 1-1; Gattorna-S.Lorenzo 2-2; S. Ambrogio-Moconesi 2-1; Salino-Riese 1-1; Leivi-Cicagna 2-2; Atl. Maggi-Panchina 0-6. Classifica: Moneglia p. 41; Deiva 35; Sestiori 33; Leivi 30; S.Lorenzo, S.Ambrogio [illegible] Gattorna 29; Monilia, Panchina e Bargone 26; Portob. 24; [illegible] 22; Cicagna [illegible] Portof. 21; Né 18; Riese e Salino 17; Maggi 14; Moconesi 11; Val d'Aveto 8. [g. s.]

PRIMA CATEGORIA

[illegible] A

RISULTATI

ARMA TAGGIA	OSPEDALETTI	2-1
BORGHETTO	QUILIANO	0-3
C. S. GIORGIO	S. BARTOLOMEO	1-0
MILLESIMO	FINALBORGH.	2-1
PIETRA LIGURE	B. VEREZZI	1-1
PIETRABRUNA	ALTARESE	1-1
S. AMPELIO	LEGINO	0-1
ZINOLA	BORDIGHERA	4-4

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	F	S
PIETRA LIGURE	31	10	11	1	34	[illegible]
C. S. GIORGIO	31	10	11	1	26	11
QUILIANO	29	10	9	3	34	16
OSPEDALETTI	26	9	6	5	33	23
FINALBORGH.	[illegible]	8	9	5	31	24
PIETRABRUNA	25	7	11	4	32	30
S. AMPELIO	24	7	10	5	26	22
ALTARESE	23	6	11	6	24	18
B. VEREZZI	22	6	10	6	20	20
ZINOLA	21	8	5	9	38	36
S. BARTOLOMEO	19	6	7	7	22	25
ARMA TAGGIA	19	6	7	9	21	26
[illegible]	16	4	10	8	18	22
BORDIGHERA	17	6	5	9	23	31
LEGINO	16	4	8	10	22	34
MILLESIMO	6	1	4	17	8	51

PROSSIMO TURNO

8ª DI RITORNO 27 [illegible] ORE 16

ALTARESE	ARMA TAGGIA	(s. 0-0)
B. VEREZZI	PIETRABRUNA	(0-0)
BORDIGHERA	PIETRA LIGURE	(1-2)
[illegible]	BORGHETTO	(1-0)
LEGINO	ZINOLA	(2-1)
[illegible]	C. S. GIORGIO	(0-1)
[illegible]	MILLESIMO	(1-1)
[illegible]	S. AMPELIO	(0-2)

[illegible] B

RISULTATI

CALVARESE	BORGHETTO	1-0
CASARZA	CARASCO	1-0
DON BOSCO	FONTANAB.	3-1
FORZA COR.	PONZANESE	0-1
PONENTE	[illegible]	1-0
R. TRIGOSO	C. LEVANTO	0-0
SANTERENZ	S. STEFANO	0-0
VILLAGGIO	BOANESE	0-0

CLASSIFICA

[illegible]	P	PARTITE V	N	P	F	S
S. STEFANO	29	10	9	3	30	12
VILLAGGIO	29	9	11	2	30	16
CASARZA	28	10	8	3	25	17
CARASCO	27	[illegible]	11	3	28	14
BOLANESE	24	9	6	6	41	28
[illegible]	23	8	7	7	28	20
PONENTE	23	7	9	6	26	25
[illegible]	23	7	9	6	24	25
C. LEVANTO	21	7	7	8	20	29
[illegible]	21	5	11	6	16	28
R. TRIGOSO	20	3	14	5	11	15
DON BOSCO	[illegible]	2	6	9	23	28
FORZA COR.	16	4	10	8	24	29
CALVARESE	17	6	5	11	27	31
BORGHETTO	17	5	7	10	21	28
FONTANAB.	10	3	4	15	26	55

PROSSIMO TURNO

8ª DI RITORNO 27 MARZO ORE 16

BOANESE	DON BOSCO	(s. 2-3)
BORGHETTO	CASARZA	(1-1)
C. LEVANTO	FORZA COR.	(1-0)
CARASCO	PONENTE	(2-1)
FONTANAB.	VILLAGGIO	(1-3)
PONZANESE	CALVARESE	(0-1)
ROANESE	SANTERENZ	(1-1)
S. STEFANO	R. TRIGOSO	(0-0)

SECONDA CATEGORIA

[illegible] A

RISULTATI

[illegible]	MAGLIOLO	1-1
DIANESE	POGGESE C.	1-1
LAIGUEGLIA	BALESTRINO	1-3
PONTELUNGO	S. FILIPPO N.	1-0
SABAZIA	CONSCENTE	1-2
[illegible]	S. STEFANO	1-2
TAGGESE	CAMPOROSSO	3-0

CLASSIFICA

[illegible]	P	PARTITE V	N	P	F	S
POGGESE C.	37	16	5	0	52	[illegible]
DIANESE	[illegible]	11	10	0	37	14
S. STEFANO	[illegible]	12	6	[illegible]	51	25
TAGGESE	29	10	9	2	36	[illegible]
[illegible]	24	9	6	6	35	27
MAGLIOLO	23	9	7	[illegible]	31	21
CAMPOROSSO	20	7	[illegible]	8	27	26
S. FILIPPO N.	20	[illegible]	6	[illegible]	20	26
[illegible]	19	[illegible]	9	[illegible]	23	26
PONTELUNGO	17	4	9	8	23	25
[illegible]	15	5	10	[illegible]	22	32
[illegible]	13	4	5	12	21	38
BALESTRINO	[illegible]	3	[illegible]	14	15	46
LAIGUEGLIA	4	1	[illegible]	18	10	62

PROSSIMO TURNO

[illegible] DI RITORNO 27 MARZO [illegible] ORE 16

BALESTRINO	SANREMO	[illegible]. 0-2)
[illegible]	LAIGUEGLIA	(0-1)
CONSCENTE	TAGGESE	(1-2)
MAGLIOLO	PONTELUNGO	(0-0)
POGGESE C.	ANDORA	(2-0)
S. FILIPPO N.	SABAZIA	(2-1)
S. STEFANO	DIANESE	(2-2)

[illegible] B

RISULTATI

ALBISOLA	SASSELLO P.	3-3
CELLE	S. CECILIA	1-1
CENGIO	VELOCE	2-0
DON BOSCO	SPERANZA	3-2
S. NAZARIO	SPOTORNESE	[illegible]
SCIARBORASCA	MALLARE	2-0
VALLEGGIA	BRAGNO	2-4

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	F	S
BRAGNO	33	14	5	2	43	11
VELOCE	30	13	4	4	25	9
CENGIO	27	11	5	5	34	[illegible]
SASSELLO P.	25	6	13	2	37	22
[illegible]	24	8	[illegible]	5	33	26
[illegible]	22	8	[illegible]	7	24	22
S. CECILIA	22	8	6	7	25	25
CELLE	22	7	8	6	24	31
SPERANZA	20	6	[illegible]	7	32	33
SCIARBORASCA	19	7	5	8	27	28
SPOTORNESE	18	[illegible]	6	9	23	30
S. NAZARIO	15	4	7	10	14	27
DON BOSCO	10	4	2	15	20	50
VALLEGGIA	7	2	3	16	19	43

PROSSIMO TURNO

9ª DI RITORNO 27 MARZO - ORE 16

BRAGNO	ALBISOLA	(a. 0-0)
[illegible]	CENGIO	(1-2)
[illegible]	SCIARBORASCA	(2-2)
[illegible]	DON BOSCO	(0-0)
[illegible]	S. NAZARIO	(0-1)
SPOTORNESE	CELLE	(1-2)
VELOCE	VALLEGGIA	(2-1)

[illegible] A

RISULTATI

[illegible]	CORTE	2-2
CAPERANESE	S [illegible]TOLOMEO	1-1
FRAMURESE	CROCE VERDE	2-0
IL POGGIO	CAMOGLI	1-4
SEGESTA	BARGAGLI	0-2
V. CHIAVARI	AURORA R.	4-3
V. STURLA	COGORNESE	1-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	F	S
CAPERANESE	36	17	4	0	47	11
[illegible]	34	15	4	2	44	17
S. BARTOLOMEO	31	12	[illegible]	2	39	15
V. STURLA	30	13	4	4	42	14
CORTE	26	[illegible]	8	5	27	19
[illegible]	21	7	7	7	33	29
[illegible]	21	7	7	7	24	30
V. CHIAVARI	17	5	7	9	31	37
[illegible]	17	6	7	9	23	30
BARGAGLI	[illegible]	3	10	8	22	37
CROCE VERDE	13	2	9	10	17	33
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	5	12	20	41
[illegible]	10	[illegible]	8	12	18	48
IL POGGIO	9	1	7	13	10	35

PROSSIMO TURNO

9ª DI RITORNO 27 MARZO - ORE 16

AURORA R.	IL POGGIO	(a. 2-0)
BARGAGLI	BOGLIASCO	(1-3)
CAMOGLI	SEGESTA	(2-0)
COGORNESE	V. CHIAVARI	(1-0)
CORTE	FRAMURESE	(3-0)
CROCE VERDE	CAPERANESE	(0-2)
S. BARTOLOMEO	V. STURLA	(1-0)

TERZA CATEGORIA

SAVONA

RISULTATI

AURORA	MURIALDO	1-0
CALICE	P. VADO	1-3
CALIZZANO	CARLENDA	2-3
LETIMBRO	ROCCHETTESE	3-6
LUCETO	PRIAMAR	0-0
PALLARE	BARDINETO	3-2
PIANA	COSSERIA	0-0
ROC. CENGIO	CAMERANESE	0-4

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	F	S
P. VADO	36	15	6	0	46	6
CAMERANESE	31	14	3	3	49	18
AURORA	29	12	5	4	41	18
CARLENDA	27	11	5	5	33	22
[illegible]	25	8	9	4	27	19
CALICE	24	10	4	7	47	30
ROCCHETTESE	24	8	8	5	33	29
MURIALDO	22	9	4	8	46	28
LUCETO	20	6	8	8	22	33
CALIZZANO	19	7	5	9	41	38
LETIMBRO	17	6	5	10	39	53
PRIAMAR	[illegible]	5	6	10	12	29
PIANA	15	3	9	9	19	37
ROC. CENGIO	14	3	8	11	23	42
COSSERIA	12	5	2	13	22	50
BARDINETO	5	0	5	15	10	58

PROSSIMO TURNO

9ª DI RITORNO 27 MARZO - ORE 16

BARDINETO	CALIZZANO	(a. 1-2)
CAMERANESE	PIANA	(2-1)
COSSERIA	ROC. CENGIO	(4-3)
CARLENDA	LETIMBRO	(5-3)
MURIALDO	PALLARE	(2-2)
P. VADO	AURORA	(1-1)
PRIAMAR	CALICE	(1-3)
ROCCHETTESE	LUCETO	(0-0)

[illegible]

RISULTATI

CERIANESE	BORGHETTO	2-1
DOLCEACQUA	BADALUCCHESE	0-4
DOLCEDO	S. BERNARDINO	3-2
LECA	BORGO	3-1
RIVA LIGURE	RIV. DEI FIORI	0-5
SAN LORENZO	PONTEDASSIO	2-0
VILLANOVESE	COSTARAINERA	0-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	F	S
BADALUCCHESE	36	16	2	1	57	17
SAN LORENZO	33	15	[illegible]	3	53	18
VILLANOVESE	28	12	4	5	34	21
DOLCEDO	27	12	[illegible]	6	55	33
LECA	27	11	5	5	37	19
PONTEDASSIO	[illegible]	9	8	4	36	25
COSTARAINERA	25	10	5	6	34	19
RIV. DEI FIORI	24	10	4	7	42	26
BORGHETTO	18	5	6	10	23	35
DOLCEACQUA	15	6	3	12	29	51
CERIANESE	12	3	6	12	20	58
S. BERNARDINO	9	3	3	15	22	49
RIVA LIGURE	7	1	5	15	19	59
BORGO	7	1	5	15	21	62

PROSSIMO TURNO

9ª DI RITORNO 27 MARZO - ORE 16

[illegible]	VILLANOVESE	(a. 0-0)
BORGHETTO	SAN LORENZO	(0-2)
BORGO	RIVA LIGURE	(2-2)
COSTARAINERA	DOLCEDO	(0-1)
PONTEDASSIO	DOLCEACQUA	(1-0)
RIV. DEI FIORI	LECA	(4-0)
[illegible]	CERIANESE	(1-3)

Pallanuoto: l'Athena ritrova sulla sua strada la squadra che l'ha eliminata dalla Coppa Coppe

La Rari ha il Pescara nel destino

Sono gli abruzzesi i veri rivali per entrare nei playoff

SAVONA. L'Athena Savona doveva tornare da Milano con i due punti, e così è stato. La gara con il Brescia però non è stata per niente facile: un grande Padovan, e gli arbitri in giornata tutt'altro che impeccabile, hanno costretto i biancorossi a mantenere alta la concentrazione fino alla fine. La gara è stata inoltre caratterizzata dal grande numero di espulsioni, soprattutto a favore dei lombardi. L'allenatore Mistrangelo: «Sono soddisfatto della prova dei miei. In difesa hanno giocato bene: certo le espulsioni a sfavore sono troppe, ma non so spiegarne il perché anche per il motivo che alcune non le ho proprio capite...».

La Rari però la partita l'ha vinta soprattutto grazie a un attacco che ha funzionato a meraviglia: «In prima linea siamo stati straordinari. I ragazzi hanno disputato una gara esemplare: ogni volta che i lombardi si rifacevano sotto nel punteggio, riuscivamo sempre a distanziarli con pesanti parziali. Una buona partita davvero, che mi fa ben sperare per il futuro».

Mattatori dell'incontro Alberto Angelini e la coppia straniera: in tre hanno infatti realizzato 13 delle 17 marcature biancorosse. Angelini si conferma così tra i migliori realizzatori del torneo, mentre la coppia straniera comincia a dare quell'apporto che tutti si aspettavano. «Non mi va di parlare dei singoli, contro Brescia ha giocato bene tutta la squadra. E se quei tre hanno segnato così tanto, è perché i compagni glielo hanno permesso».

I risultati dell'ultimo turno sembrano intanto limitare la sfida per il quarto posto ai biancorossi e al Pescara. Ma Mistrangelo non si fida, e pensa che il possa ampliarsi: «Sabato affrontiamo il Catania e l'unico risultato accettabile sarà la vittoria, mentre il Pescara ospiterà la Roma. Una gara molto importante, quest'ultima, perché se vincono gli abruzzesi, la lotta diventa per il quarto posto, e coinvolge anche la Roma. In caso contrario, potremo dire che sarà questione tra noi e il Pescara. Comunque solo dopo le nostre gare con Ortigia, Pescara e Roma potremo avere un quadro più preciso sulle nostre reali possibilità».

Sabato arriva dunque il Catania, che sabato ha fatto soffrire la capolista Posillipo, i quali comunque alla fine sono riusciti a portare a casa l'ennesima vittoria. Mistrangelo: «Il Catania è una buona squadra, cresciuta molto nel corso della stagione. Ma col Posillipo non ti puoi permettere di arrivare in fondo col risultato in equilibrio perché i napoletani, e lo dico senza polemica, godono di quei "piccoli vantaggi" che hanno le vincenti. Comunque noi dovremo sottovalutare i siciliani: solo così prenderemo i due punti». [m. no.]

LE ALTRE

Volturno umilia Recco

Nessuna variazione al vertice fra le cinque formazioni che lottano per quattro posti playoff. Sorprendente però il divario fra Volturno e Recco: i ragazzi di Piero Ivaldi già messo in preventivo la sconfitta contro il Volturno, ma non pensavano certo di uscire dalla di Punta S. Anna una batosta da 17-4. Solo per brevi tratti i bianco-celesti, che recuperavano il portiere Cesare Vio, sono riusciti a giocare qualche scampolo di buona pallanuoto. Nelle due frazioni centrali il Volturno, pur non spingendo più di tanto, ha ottenuto un micidiale 10-2! Ed Estiarte ha sbagliato anche un rigore. Sorprende piuttosto il Posillipo, che continua a stentare: i campioni d'Italia, anche contro il Catania, hanno dovuto attendere l'ultimo tempo per ottenere quel gol in più degli avversari. Scelta dovuta alla preparazione, con Crescenzo che «nasconde» squadra, o il Posillipo è veramente in crisi? Allenamento per il Pescara: Malara contro la Canottieri ha alternato in gli uomini a disposizione mandando in rete tutti gli effettivi tranne D'Altrui e Mammarella. Decisiva Savona-Pescara il 9 aprile: tutto previsto. [g. s.]

Luca La Cava, capitano della Rari

A2, la giornata dei derby e dei pareggi

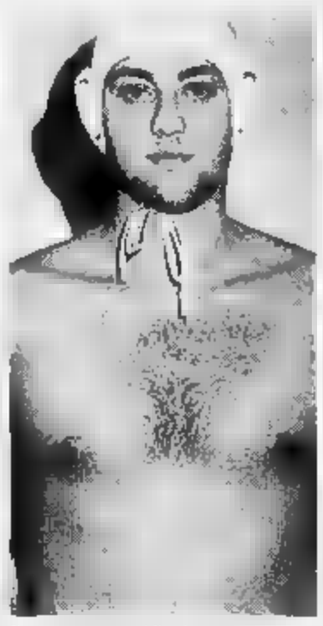
Chiavari-Camogli e Sturla-Bogliasco son finiti senza vincitori. Bella vittoria esterna del Nervi

Senza casa né orario, ma con una bandiera da difendere, le liguri di A2 riescono a farsi egualmente largo nel girone «Nord». Le paure create dalla falsa partenza e i disagi creati dalla mancanza di piscine (Camogli, Sturla e Chiavari obbligati a giocar sempre in trasferta) sono stati neutralizzati dal lavoro e l'impegno. La terza giornata consegna due pareggi nei derby e una vittoria in trasferta (il Nervi a Milano, sul Fanfulla) che pesano in classifica e alleggeriscono il morale.

Va subito ribadito che il risultato di parità in Chiavari-Camogli e Sturla-Bogliasco non nasconde alcuna voglia di consociativismo. A Lavagna i chiavaresi dell'eterno Eraldo Pizzo e i camogliesi del giovane e promettente Maurizio Stagno non hanno lesinato gli sforzi. La prima parte del match è stata dominata dai verdeblù, arrivati ad aver 3 gol di vantaggio. Il finale è stato appannaggio dei più esperti bianconeri, che sono fatti riprendere solo a 30' dalla fine (gol di Federici).

«L'esperienza in questa serie conta moltissimo e i camogliesi ne hanno molta. Hanno saputo amministrarsi e uscire alla distanza, i miei hanno evitato la sconfitta solo con una fiammata d'orgoglio», è il parere di Pizzo. «Un buon punto, considerato che siamo lontani dalla forma migliore e che i nostri ragazzi migliori devono lavorare ancora molto per ritrovare smalto. Quando tornerà anche Ghio avremo il vero Camogli», è la replica di mister Stagno.

Lotta dura anche a Nervi, dove lo Sturla ha il suo da fare nel contenere un Bogliasco più forte del previsto. Buon per gli uomini di Uras che alcuni tra i biancazzurri più rinomati, tra i quali i due stranieri Potoulnitsky e Vicevic, non si esprimano al meglio. Ci pensa un Magistrini che non sente il peso degli anni a contenere lo scatenato Gyoengyoesi: quattro gol a testa. [d. s.]



Di Noia gioca nel Bogliasco

Così ieri le liguri nel basket nazionale

Schiaffo all'Elah Vogue, facile derby

Sconfitta per l'Elah Genova in quel di Modena: i dolciari, scesi sul parquet senza Giannini, Gonfiantini e Zini, sono stati superati dal Verdeta San Prospero per 75-71. Per l'Elah, 34 punti Morando, 20 Bressan, 7 Graglia e Botteghi, e Carissimi.

In D maschile, il derby del Ponente fra Vogue Sposa Alassio e Riviera Savona è concluso con la netta affermazione degli alassini per 87-61. Vogue sempre a condurre, con il parziale di 54-31 allo scadere del primo tempo.

Poi nella ripresa gli uomini di Lupi hanno controllato la reazione dei savonesi, che sono riusciti a recuperare. Fra i padroni di casa, costretti ancora ad emigrare da Alassio, nonostante il Palazzetto sia stato inaugurato (inutilizzabile per lo sport), grande prova di Ferrando e Melgrati; Morando, Cataldo e Grosso si equamente divisi i punti.

Tabellino Vogue: Ferrando 28; Patrone 6; Cantini 2; Vornetti 8; Morano 2; Melgrati 10; Tassara 14; Marconi 7. Riviera: Morando 18; Brondo 0; Amoroso 0; Abbate 2; Pitzalis 2; Bartolozzi 2; Dagliano 0; Cataldo 18; Ricci 1; Grosso 18.

Torna al successo l'Imperia, sconfiggendo sul proprio campo il Cus Torino (77-74), ma il risultato più clamoroso è il successo dell'Autorighi Chiavari sul «neutro» di Lavagna contro l'Alessandria per 68-63.

Altri risultati: Grifone Pavia-Asti 80-59; Sarzana-Voghera 80-79; Lerici-Erg Cogoleto 87-69; Monferrato-Valtarese 69-73; Alessandria-Acqui Terme .

Classifica: Pavia p. 44; Alessandria 40; Valtarese ; Casale 34; Alassio 32; Chiavari, Sarzana e Monferrato 26; Cus Torino 24; Acqui 20; Riviera, Voghera e Lerici 18; Imperia 14; Cogoleto e Asti 12 (Valtarese tre punti di penalità.

Nella serie C femminile, Fonte Verdiana Rapallo supera la seconda forza Pisa per 66 a 61. Nell'altro girone, Loano-Genova 56-66, Energia-Cestistica 53-59 e Ospedaletti-Cossato 64-70. [g. a.]

Basket: nel campionato di Promozione maschile tutto facile per la capolista Ospedaletti contro l'Ardita

Per Maremola e Albenga c'è la fatal Genova

Vincono Pegli e Rivarolo, il derby della Riviera va al Loano

La penultima giornata della Promozione maschile non è stata di sorpresa. La principale è la caduta dell'Albenga sul campo del Rivarolo, anche se squadra di Munerol già con la mente nei play-off. Il Maremola perde e Pegli ma la squadra di Buscaglia accede ai play-out (riservati alle quarte e quinte dei due raggruppamenti) grazie alla vittoria, dopo un tempo supplementare, dell'Athletic a Cairo.

Ospedaletti-Ardita 91-74. Tutto facile per i padroni del torneo. Ai genovesi non è rimasto che inchinarsi davanti ai primi della classe.

Pegli-Maremola 66-64. Una partita che, come dimostra il punteggio, non ha risparmiato emozioni e che consente al team pietrese di partecipare ai play-out. La squadra di Umberto Buscaglia ha avuto anche la ghiotta occasione di violare un campo tempo imbattuto l'impresa, come racconta lo stesso trainer, è svanita di un soffio: «Davvero un peccato considerata la prova fornita dai ragazzi. Ma è anche noto a tutti che il fattore campo dei genovesi ha la sua importanza».

Cairo-Athletic 71-72 (dopo un tempo supplementare). Vietato pretendere di più, forse anche dalle categorie superiori. Le due squadre hanno dato vita ad una partita davvero super, alternandosi al comando e fornendo sprazzi di ottima pallacanestro. I valbormidesi possono mangiarsi le mani da si è chiuso l'incontro. Racconto affidato al tecnico Luca Franchelli: «Avevamo ben sette punti di vantaggio ad un minuto dalla fine del tempo supplementare. Poi la paura ci ha preso e stati gli ospiti ad andare a casa contenti».

Loano-Asso Savona 88-50. Un derby senza storia, con i padroni di casa sempre impegnati a controllare situazione. I savonesi, da parte loro, possono ancora una volta lamentarsi per le numerose assenze patite.

Granarolo-Sanremo 60-54. I genovesi vincono, ma i matuziani hanno cullato l'illusione di centrare il terzo successo stagionale. Partita equilibrata tra due squadre che da tempo non hanno più nulla da chiedere a questo torneo.

Uisp Rivarolo-Albenga 97-81. falso della compagine ingauna che attende ormai i play-off. Partita analizzata dal tecnico Stefano Gaggioli: «Un meritato che ci ripaga dei tanti infortuni che abbiamo subito in questo torneo. Certo è anche giusto sottolineare che i ponentini non erano completo e privi di un giocatore classe Oddone».

Classifica: Ospedaletti p. 38; Albenga 32; Athletic 30; Uisp Rivarolo e Pegli 28; Maremola 20; Cairo e Ardita 16; Asso Savona e Granarolo 14; Loano 10; Sanremo 4.

Prossimo turno (26-27/3): Asso Savona-Granarolo; Sanremo-Rivarolo; Albenga-Pegli; Maremola-Cairo; Athletic Genova-Ospedaletti e Ardita-Loano. [g. o.]

LE ALTRE

Ai playoff anche Tigullio e Crdd Spezia

La penultima giornata del girone B di Promozione maschile ha stabilito le tre formazioni che parteciperanno ai playoff finali. Oltre Centro Basket Sestri Levante, già matematicamente certo dell'accesso da una settimana (e i sestresi riposavano), anche Tigullio e Margherita e Crdd La Spezia hanno strappato il «pass». I sammargheritesi al successo contro Villaggio (77-46; 42-21 primo tempo, nel Villaggio assenti Picasso e Musu, Pescatori e Tigullio); gli spezzini vincendo lo «spareggio» contro l'Alcione Rapallo. Partita palpitante fino alla sirena, con l'Alcione avanti (40-33 il primo tempo) parziale 16-0 per il Crdd. A 28' dal termine, 65 pari, decide per gli spezzini un tecnico fischiato per protesta dal coach avversario. Tabellino Alcione: Fronzoli Bucchioni 9; Vaccari 2; Vasquez 11; Tassisto 10; Ruscica 11; Mostratisi 15; Della Mandola 0; Arata 0; Brambilla 0. Altri risultati: Spezia-King 79-64; Virtus-Aquile 75-50; Cus Genova-Pontremoli 2-0 a tavolino. Centro Basket, Tigullio Virtus p. 28; Crdd 26; Alcione 24; Spezia 20; Pontremoli 18; Villaggio 16; Cus 14; King 8; Aquile 0 Virtus fuori classifica). Nella Promozione femminile, Polysport Lavagna campione grazie al 50-46 contro l'Albatros Alassio. Athletic-Finale 51-48 e Cairo-Crdd 57-56 gli altri risultati. [g. s.]

Nei campionati «nazionali», soddisfazioni solo dalle ragazze

Rilancio del Latte Tigullio

Tra i maschi stop a Carcare e Savona

Ecco i risultati della 19ª giornata dei campionati B1 e C1. Sabato era la festa del papà ma sono le signore del volley ligure che esultano: il turno è stato favorevole soprattutto per i team femminili.

Maschile. In B1 Spezia battuto come da tradizione: 1-3. In B2, girone A, Volley Savona pare proprio condannato a chiudere il campionato neppure una vittoria. Contro il fortissimo Mondovì sestetto biancorosso ha fatto egregio riuscendo a strappare addirittura set ai cuneensi (15-6 15-2 12-15 15-11) che lottano per salire in B1. Nel girone C l'Iranian Loom Cus Genova sta tirandosi fuori dai guai con progressione confortante: 3-0 a Velletri (14-16 10-15 12-15). Il Volley Chiavari fa invece un favore al S. Savino: i verdeblù esiliati al Parco Lavagna senza Porro, Bottaini ed Alessandro Canepa (squalificati), Marcello Canepa (varicella) hanno ceduto alla squadra penultima in classifica (15-10 8-15 6-15 7-1).

In C1 l'Olympie Voltri è la sola squadra ligure a sorridere: vincendo sul terreno del Panini Modena (12-15 15-8 12-15 7-15) fa favore a Primavera Imperia, Varazze, Igo Genova e Carcare che sono concorrenti dei modenesi nella lotta per non retrocedere e un favore a se stesso perché si rilancia nell'alta classifica. Ma il Carcare non può aspettare i favori altrui: i savonesi hanno perso in casa dà un non irresistibile Piacenza (11-15 17-15 11-15 5-15). Pesante sconfitta del Varazze fronte una delle grandi torneo: 0-3 con l'Inox Reggio Emilia (15-6 15-8 15-3). Il Primavera Imperia si è arreso al Cus Modena: 1-3 (9-15 4-15 15-13 14-16). L'Igo Genova ripiomba nei guai perché perde in casa dal Sanmartino: 1-3 (10-15 15-11 6-15 1-15).

Femminile. In B1 il Latte Tigullio Rapallo riprende quota sconfiggendo senza esitazioni Bieffe Cuneo: 3-0 (15-9 15-11 15-7).

In B2 l'Ecologital Rivarolo riprende fiato e speranza con la seconda vittoria consecutiva: superando l'Isola Verde Modena domicilio (15-11 10-15 6-15 8-15). In C1, girone A, il Maurina Imperia prende due facili punti sul campo del debole Sarma Saronno: 1-15 9-15 12-15, carburante indispensabile per riprendere l'inseguimento al terzetto di testa. Il Sanremo cede Villa Ormond, sconfitto al tie break (16-17 15-11 9-15 15-10 8-15) contro la Sanmartinese Novara. Il Varazze in casa contro la Partitudo Torino (13-15 15-7 15-4 15-10) e riprende a sperare nella salvezza.

Nel girone C le vittorie di La Panca Rocco (15-9 16-14 15-4 al

Michelis, allenatore del Chiavari

Gividi Brugherio e Italbrokers Genova (15-12 15-11 15-11 al Foppapedretti Bergamo) sono foriere di salvezza. Le sconfitto di Spezia (0-3 dal Vignola) e Figurella Genova (0-3 dal Vittorio Veneto Gallarate) retrocessione. [d. s.]

«Regionali»: i sammargheritesi scendono in Prima divisione

Serie D, massimo equilibrio un verdetto: cino San Siro

Alla Serie D maschile mancano ancora tre turni. L'equilibrio in questo girone è così accentuato che c'è un solo verdetto già emesso: il S. Siro, neopromossa di S. Margherita, torna in Prima Divisione. Invece per le altre da retrocedere soprattutto per le promozioni lotta ancora con il coltello tra i denti. In vetta ci sono 4 squadre in due punti ed è sempre più probabile che per stilare la classifica finale si debba far ricorso al quoziente .

C2 femminile. Risultati 18ª giornata: Le Oasi Melese-A.V. Bisagno 3-2; Don Bosco Genova-Fabianese Montepertico 1; Oxy Albisola-Vbc Savona 0-3; Send Italia Lavagna-Iplom Vallescrivia 1-3; C.V. Sestri Ponente-Volley Coparana 3-0; S. Pio X Loano-Arenzano 3-1. Classifica: Iplom Scrivia p. 30; Vbc Savona 28; Don Bosco Genova 26; A.V. Bisagno 24; Ceparana 20; Arenzano, Send Italia e Brianteo Mobili Imperia 18; Oxy Albisola e S. Pio X Loano 16; Chiavari 90 14; C.V. Sestri Ponente 12; Fabianese 8; Le Oasi Melese 2. Brianteo e Chiavari una partita in meno.

D femminile. Risultati 18ª giornata: Prati Fornola-Albatros Alassio 2-3; Ortonovo-Firex Albenga 3-1; Italbrokers Genova-Volley Arma di Taggia 1-3; Latte Tigullio Rapallo-Spotornese 3-0; Carcare-Villaggio S. Salvatore 3-1; Avis Ameglia-Piana Batolla 1-3. Classifica: Piana Batolla, Carcare, Latte Tigullio Rapallo e Ortonovo p. 26; Gabbiano Andora e Volley Arma 24; Italbrokers 22; Albatros Alassio 18; Prati Fornola 16; Firex Albenga e Ameglia 10; Masone 8; Spotornese 6; Villaggio e Salvatore 4. Masone 3 gare meno, Firex, Spotornese ed il Gabbiano una in meno.

C2 maschile. Risultati 15ª giornata: Pallavolo Spezia-Vivai Gaggero Lavagna 1-3; Levanto-Pro Recco 2-3; Volley Chiavari-Colombo Genova 0-3; Don Bosco Genova-Leani Fontanabuona 3-0; Fiamma Genova-Molinari Spezia 3-2. Classifica: S. Pio X Loano e Colombo Genova p. 26; Pro Recco 24; Molinarie Gaggero Lavagna 18; Fiamma e Don Bosco Genova 16; Pallavolo Lavagna 12; Levanto e Leani Fontanabuona 8; Spezia 4; Chiavari 2. Loano e Lavagna una partita in meno.

D maschile. Risultati 15ª giornata: Cffs Cogoleto-Tomahawks Imperia 3-2; Usbi Genova-C.V. Sestri Ponente 3-0; Ceparana-Finalborghese 1-3. Classifica: Firex Albenga, Finalborghese e Cogoleto punti 22; Ameglia 20; Ceparana e Usbi Genova 14; Tomahawks Imperia 12; C.V. Sestri Ponente 10; Don Bosco Spezia 8; S. Siro 2. Per Don Bosco, Ameglia, Albenga e S. Siro una partita in meno. [d. s.]

PRIME VISIONI

Academy Hall v. Stamira 5 Tel. 442.377.78 Or. 15,20/17,40/20/22,30 Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. [redacted] Comm.

Admiral [redacted] Verbano 5 Tel. 854.1195 Or. 15/17,30/19,50/22,30 Ingr. 0000
Nel nome del padre di J. Sheridan, con D. Day Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di [redacted] irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h [redacted] [redacted]atico

Adriano p. Cavour [redacted] Tel. 321.1896 Or. 16/18,20/20,20/22,30 Ingr. [redacted]
I mitici di C. Vanzina, con C. Amendola, [redacted] Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici N. V. 1h 45' Commedia

Alcazar v. M. Del Val 14 Tel. 588.0099 Or. 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Quel che resta del giorno di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — [redacted] maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il [redacted] [redacted] Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Ambassade v. Accademia Agiati 57 Tel. 588.0099 Or. 15,30/17,50/20/22,30 Ingr. 1[redacted]
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, [redacted] Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto [redacted] di stare vicino [redacted] figli... anche a camuffarsi [redacted] tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

America v. [redacted] del Grande 6 Tel. 581.6168 Or. 15,30/17,50/21,10/22,30 Ingr. 6000
Philadelphia di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale [redacted] ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Ariston v. Cicerone 19 Tel. [redacted]259 Or. 15/17,30/19,50/22,30 Ingr. 10.000
Nel nome del padre di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. [redacted]) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Astra v.le Jonio 225 Tel. 817.2597 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata [redacted] il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' Comico

Atlantic v. Tuscolana 745 Tel. 761.06.56 Or. 16,30/19,45/22,30 Ingr. 10.000
Il rapporto Pelican di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge [redacted] un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Augustus 1 c. Vitt. Emanuele 203 Tel. 687.5455 Or. 15,45/17,20/19/20,[redacted] Ingr. 10.000
Film bianco di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato [redacted] moglie francese, rientra nel suo Paese. [redacted] amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

Augustus 2 c. Vitt. Emanuele 203 Tel. 687.5455 Or. 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 6000
Il profumo della papaya verde di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' Commedia

Barberini 1 p. Barberini 52 Tel. 482.7707 Or. 15,20/17,40/20/22,30 Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto [redacted] di [redacted] vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Barberini [redacted] p. Barberini [redacted] Tel. 482.7707. Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000
Uova d'oro di [redacted] Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' Commedia

Barberini 3 [redacted] Barberini 52 Tel. 482.7707. Or. 15,20/17,40/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Nel nome del padre [illegible] D. Day-Lewis, E. Thompson, [redacted] Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, [redacted] sati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' [redacted]matico

Capitol v. G. Sacconi 39 Tel. 393.280 Or. 15,30/17,50/20/22,30 Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire di [redacted] Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto [redacted] di stare [redacted] ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Capranica p. Capranica 101 Tel. 679.2465 Or. 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Cari fottutissimi amici di M. Monicelli, [redacted] P. Villaggio, C. Childs, P. Hendel (Ita. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli o roba da mangiare N. V. 1h 50' Commedia

Capranichetta p. Montecitorio 125 Tel. 679.6957 Or. 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. [redacted]
Lezioni di piano di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

Ciak v. Cassia 694 Tel. 33.25.1607 Or. 17,15/20/22,30 Ingr. 10.000
Il rapporto Pelican di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si [redacted] nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Cola di Rienzo p. Cola di Rienzo 88 Tel. [redacted] Or. 16,15/18,30/20,[redacted]30 Ingr. 10.000
Gli amici di Peter di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa [redacted] campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

[redacted] Piccoli v.le della Pineta 15 Tel. 855.34.85 Lire 5000
RIPOSO

Diamante v. Prenestina [redacted] Tel. 29.56.06 Or. 16,15/18,30/20,30/22,30 Ingr. 7000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta [redacted] Sherwood messa sottosopra [redacted] stravaganti individui. N. V. 1h 56' Comico

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM! [illegible] TELEFONA AL 144 66 0919
[illegible] Lire 952 al minuto [illegible]

IL TA[redacted]

[redacted] - Al **Centro Internazionale Danza** (via S. Francesco di Sales 14), [redacted] tengono i corsi di Wisdom Dance tenuti dal ballerino sudamericano Gustavo De Coglie. Informazioni al numero 85.41.989.

MUSICA - Per i concerti Italcable, al **Sistina** (via Sistina 129, ore 21), spirituals e gospels eseguiti dal Los Angeles Jubilee Singers. All'Auditorio di via **Conciliazione**, sempre alle 21, il pianista Grigori Sokolov esegue un repertorio di Brahms e Haydn. Ultima replica domani alle 19,30.

[redacted] - Per il ciclo «Questo è il mio Teatro, vi presento il mio strumento», al **Teatro dell'Opera**, 9,30, Lezione agli studenti romani di Eliseo Smordoni che parla del fagotto.

CINEMA - Al **Greco** (via Perugia 34, ore 19), «Cime tempestose», di William Wyler, con Laurence Olivier, David Niven. Alle 21 [redacted] film di Alfred Hitchcock in versione originale con sottotitoli in italiano, «L'uomo che sapeva troppo», con Peter Lorre. Al **Dei Piccoli** (viale della Pineta 15), ore 17, incontro con Paolo D'Agostini sul tema «Anni Sessanta». Alle 18,15 proiezione di «La dolce vita», di Federico Fellini. A **Palazzo Esposizioni** (via Nazionale 194), per la rassegna «Uno sguardo sul cinema cinese», dalle 18,30, «Primavera precoce al secondo mese lunare», di X.Tieli e «Il re degli scacchi», di Teng Wenji.

LIVE - Al **Mambo** (via dei Fienaroli 30/a), musica tropicale con Zabumba Louca. All'**Abaco** (lungotevere dei Mellini 33/a), esibizioni del Quintetto di Riccardo Fassi, il trio di Stefano D'Anna e del trio d'archi con Daniel Studer, Massimo Coen, Bernardino Penazzi. Al **Fondo** (via Crescenzio 82/a), musica country con gli Square Dance.

[redacted] - Al **Don Bosco** (via Publio Valerio 63), debutta la compagnia il Teatro degli Eguali-Litta con «Lo schiaccianoci», di Ciajkowskij. Repliche fino al 23 marzo. [m. pr.]

PRIME VISIONI

Eden [redacted] Cola [redacted] Rienzo 74 Tel. 3615.2449 Or. 15,15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Quel che resta del giorno di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Embassy v. Stoppani 7 Tel. 807.0245 Or. 16/18,20/20,25/22,30 Ingr. 10.000
Malice di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Empire v.le R. Margherita 29 Tel. 841.7719 Ingr. [redacted]

Empire 2 v.le Esercito 44 Tel. 501.06.52. Or. 16,15/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Il silenzio dei prosciutti di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia [redacted] film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce [redacted] Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' Comico

Esperia p. Sonnino 37 T[redacted] 581.2884. Or. 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza di M. Scorsese, con D. Day Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto [redacted] passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Etoile [redacted] in Lucina 41 [redacted] 687.6125 Or. 15/18,30/22 Ingr. 10.000
Schindler's List di S. Spielberg, con L. Neeson [redacted] Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Eurcine v. Liszt 32 Tel. 591.0986. Or. 15/18,30/22 Ingr. [redacted]
Schindler's List di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare [redacted] camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Europa c. Italia 107 Tel. [redacted] Or. 16,45/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Excelsior B. Vergine Carmelo 2 Tel. [redacted] Or. 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. [redacted]
Philadelphia di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i [redacted] N. V. 1h 59' Dramm.

Farnese Campo de' Fiori [redacted] Tel. 686.4395 Or. 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Il giardino di cemento di A. Birkin, con A. Robertson, [redacted] Gainsbourg, S. Cusack (Ingh. '93) — Dopo la morte dei genitori, fratello e sorella vogliono costruire una famiglia permissiva, dove anche l'incesto è lecito. Dal romanzo di McEwan V. M. 14 1h 45' Dramm.

Fiamma Uno v. Bissolati 47 Tel. 482.7100 Or. 15,45/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Dellamorte Dellamore di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — Dellamorte Dellamore, guardiano del cimitero di Buffalora, [redacted] fronteggiare una misteriosa epidemia che fa morire i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

Fiamma Due v. Bissolati 47 Tel. 482.7100 [redacted] 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Gli amici [redacted] Peter di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme [redacted] casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

Garden v.le Trastevere 246 Tel. 581.2848 Or. 16/17,40/19,10/20,40/22,30 Ingr. [redacted]
Il silenzio dei prosciutti di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, [redacted] Winters (Ita. '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' Comico

Gioiello v. Nomentana 43 [redacted] 855.4149 Or. 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Piccolo Buddha di B. Bertolucci, [redacted] [redacted] Reeves, [redacted] Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: impara la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Giulio Cesare SALA UNO Tel. 3972.0795 v. G. Cesare 259 Or. 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Il silenzio dei prosciutti di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' Comico

Giulio Cesare SALA DUE [redacted]el. 3972.0795 v. G. Cesare 259 Or. 16,15/19,30/22,30 Ingr. 10.000
[redacted] rapporto Pelican di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei [redacted] Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Giulio Cesare SALA TRE Tel. 3972.0795 v. G. Cesare 259 Or. 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Philadelphia di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Golden v. Taranto 36 Tel. 7049.6602 Or. 15,30/17,50/20/22,30 Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di [redacted], un papà [redacted] disposto a tutto pur [redacted] stare vicino ai [redacted]... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Greenwich Sala 1 v. Bodoni 59 Tel. 574.2778 Or. 16,30/[redacted] 30/22,30 Ingr. 10.000
La strategia della lumaca di S. Cabrera, con F. Ramirez, F. Cabrera, F. Lemaitre (Colombia '93) — Stravaganti inquilini di Bogotà, frattanto dal padrone speculatore, sono costretti a escogitare espedienti [redacted] salvare la propria casa. N. V. 1h 50' Commedia

Greenwich Sala 2 v. Bodoni 59 Tel. 574.2778 Or. 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
[redacted] cena con il diavolo di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. Holgado (ItaFra. '93) — 6 luglio 1815. Napoleone è in fuga, Talleyrand e Fouché ingaggiano [redacted] furioso faccia a faccia. In posta in gioco: il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30' Dramm.

Greenwich [redacted] [redacted] v. Bodoni 59 Tel. 574.2778 Or. [redacted] 19/22 Ingr. 10.000
Città dolente

Gregory via Gregorio VII 180 Tel. 638.0600 Or. 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. [redacted]) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Holiday l.go B. Marcello 1 Tel. 854.8326 Or. 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Philadelphia di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Induno v. G. Induno 1 Tel. 581.2495 Or. 16/18,05/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Free Willy - Un amico da salvare [redacted] Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

King via Fogliano 37 Tel. 862.067.32 Or. [redacted] 17,45/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Quel che resta del giorno di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa [redacted]) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali [redacted] sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Madison 1 v. Chiabrera 121 Tel. 541.7926 Or. 16,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Malice di H. [redacted]ecker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Madison 2 v. Chiabrera 121 Tel. 541.7926 Or. 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Perdiamoci [redacted] vista di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — [redacted] è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Madison 3 v. Chiabrera 121 Tel. 541.7086 Or. 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Bronx di R. De Niro, con L. Brancato, [redacted] Palminteri, [redacted] De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Madison 4 v. Chiabrera 121 Tel. 541.7986 Or. 17,30/20/22,30 Ingr. [redacted]
La casa degli spiriti di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori [redacted] persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della [redacted] N. V. 2h 25' Dramm.

PRIME VISIONI

Maestoso Sala 1 v. Appia Nuova [redacted] Tel. 786.086. Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30 Ingr. 10.000
Nel nome del padre [redacted] J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

[redacted] Sala 2 v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086 Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30 Ingr. 10.000
I tre moschettieri di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. [redacted]'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

Maestoso Sala 3 v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086. Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30 Ingr. 10.000
Quel che resta del giorno di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

[redacted] v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086. Or.: 16,30/19,30/22,30 Ingr. 10.000
Il rapporto Pelican di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono as[redacted]: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Majestic v. S. Apostoli 20 Tel. 679.4908 Vers. Orig. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 8000
Philadelphia di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale [redacted] ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Metropolitan v. del Corso 7 Tel. 320.0933 Or.: 15,30/18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Anche i commercialisti... di M. Ponzi, con R. Pozzetto, E. Montesano, S. Ferilli (Italia '94) — Tre personaggi molto diversi si uniscono a una [redacted] mitiva diretta in India per visitare un giovane, sconosciuto, santone. N. V. 1h 50' Commedia

Mignon v. Viterbo 11 Tel. 855.0493 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Film bianco di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. [redacted] V. 1h 35' Drammatico

[redacted] York v. Cave 36 Tel. 781.0271 Or. 15/18,30/22 Ingr. [redacted]
Schindler's List di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

[redacted] Sacher l.go Ascianghi 1 Tel. 581.8116 Or.: [redacted] 16,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
E la vita continua di A. Kiarostami, con F. Kheradmand, P. Pievar (Iran '91) [redacted] un terremoto sconvolge una regione dell'Iran. Il regista si avvia verso il luogo della catastrofe per scoprire se due bambini sono ancora vivi N. V. 1h 31' Drammatico

Paris v. M. Grecia 112 Tel. 7049.6568 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Philadelphia di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Pasquino vicolo del Piede 19 Tel. 580.3622 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 7000
Malice di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, [redacted] Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Quirinale v. [redacted] Tel. 488.2653 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 8000
Philadelphia di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per [redacted] giustizia e [redacted] i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

[redacted] v. Minghetti 4 Tel. 679.0012 [redacted] 16,30/18,30/20,30/22,30 (Anteprima) Ingr. 10.000
Dangerous woman di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico giramondo N. V. [redacted] 45' Dramm.

Reale p. Sonnino 7 Tel. 581.0234 Or.: 16,30/19,45/22,30 Ingr. 6000
[redacted] rapporto Pelican di A. J. Pakula, con J. [redacted], D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Rialto v. IV Novembre 156 Tel. 679.0763 Or.: 16/22,30 Ingr. 10.000
Il banchetto [redacted] di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '93) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Ritz v.le Somalia 109 Tel. 8620.5683 [redacted] 15/18,30/22 Ingr. 10.000
Schindler's List di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Rivoli v. Lombardia 23 Tel. 488.0883. Or.: 16,15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Quel che resta del giorno di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro [redacted] V. 2h 13' Dramm.

Rouge et [redacted] v. Salaria 31 Tel. 855.4305 Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Il silenzio [redacted] prosciutti di E. Greggio, con [redacted] Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' Comico

Royal v. E. Filiberto 175 Tel. 7047.4549. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30 Ingr. 6000
Il silenzio dei prosciutti di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia dei [redacted] genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' Comico

S. Umberto-Luce v. delle Mercede 50 Tel. 679.4753 Ingr. 10.000
SALA RISERVATA

Universal v. Bari 18 Tel. 858.00.848 Or.: 16/18,20/20,20/22,30 Ingr. 10.000
I mitici di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' Commedia

Vip v. Galla e Sidama 20 Tel. 8620.8806 Or.: 16/18,20/20,20/22,30 Ingr. 10.000
RIPOSO

D'ESSAI

[redacted] **D'ESSAI** via Redi 1/a, telefono 440.27.19. Riposo.
[redacted] via Paisiello 24, telefono 855.42.10. Riposo.
DELLE PROVINCE v.le Province 41, telefono 442.360.21. Riposo.
DON BOSCO via Publio Valerio [redacted] telefono 746.46.44. Riposo.
RAFFAELLO [redacted] via Terni 54, telefono 701.27.19. Riposo.
S. MARIA AUSILIATRICE via Umbertide 3, telefono 780.68.41. Riposo.
TIBUR [redacted] via Etruschi 40, telefono 495.7762. Riposo.
[redacted] **D'ESSAI** via Guido Reni, telefono 392.777. Or.: 18,30; 16,30; 20,30; 22,30. L. 7000 **Molto rumore per nulla.**

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Flavia Bestial luxury.** L. [redacted].
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti**. L.6000
MODERNO p. della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti**. Or.: 16-22,30. L. 8000.
MODERNETTA piazza della Repubblica 44, telefono 488.0285. **Film per adulti.** L. 8000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Io speriamo...** Or.: 15,30; 22. L. [redacted]
NUOVO l.go Ascianghi 1, telefono 581.81.16. Chiuso per restauro
[redacted] p. Repubblica, telefono 484.760. **Film per adulti**. Ingr. L. 5000
PUSSYCAT via Cairoli 98, telefono 446.4561. **Film per adulti.** Or.: 10,30; 23.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205. **Film** [redacted]. Or. 11; 23. L. [redacted]
TIFFANY via Depretis 11, telefono 462.390. **Film** [redacted]. Or. 16; 22,30. L. 5000
[redacted] via Volturno 37, telefono 482.7557. Or.: 15; 22. L. 10.000. **Film per adulti** e nuova rivista di spogliarello

TEATRI

AGORA' 80 via della Penitenza 33, t. 68.74.167. Mart. ore 21,15 ... **Di notte tutti i gatti...** di Silvio Marconi, con F. Sbrana, M. P. Regoli, D. Mele, M. Giuliani, regia G. M. Bonghenurio
ANFITRIONE via S. Saba 24, tel. 57.50.827. Giovedì ore 21 Comp. Stabile pres. **Casa il spiaggia e fare questo?** di G. Lopez con M. Rinaldo, S. Marinenti, M. Lopez, D. Di Paolo, C. Cozzi
ATENEO TEATRO DELL'UNIVERSITA' viale delle Scienze 3, tel. 44.55.332. Ore 21,30 prima [illegible]. **Perché** di P. P. Pasolini, con S. Lombardi, D. Gatto, V. Mecalli, A. Schiavo, G. Cecco, B. Gilotta. Regia Federico Tiezzi
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, t. 58.94.875. Riposo
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, t. 70.04.932. Martedì ore 21 [illegible] presenta **Stato padrone** di Alberto Bassetti, con G. Bellavia, A. Zanni, G. Colangeli, S. Caparini, M. Puzzeglio, V. Ronda, regia A. Bassetti
COLOSSEO RIDOTTO SALA A via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Mart. ore 22 Comp. G. Mauri presenta **Pesi e Dadi ovvero Scluta e Passe** di S. De Santis
COLOSSEO RIDOTTO SALA B via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Martedì ore 20,45 L'Ass. Cult. [illegible] presenta **Le perle dei porci**, di Martin Sherman e Mario Fratti con D. Adriacci, F. Alcerese, G. Floccamo, regia Marinella Anaclerio.
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 57.83.502. Mart. ore 21,15 **Woody Allen Show** di W. Allen con A. Avallone e P. Bandford al piano. T. Mecrani regia A. Avallone
DEI SATIRI via Grottapinta 19, tel. 68.77.068. Mart. [redacted] ore 20,45 **Kabarett** di Fabio D'Avino con M. Letizia Gorga, F. D'Avino, M. Ficcari
[redacted] 73, tel. 68.77.068. Martedì ore 22,30 **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi** di Dario Cappone con M. D. Cavalli, P. Armando, V. Cappi, D. Gardaldi, N. Presepe. Regia A. Capone
DEI SATIRI LO STANZIONE via Grottapinta 18, t. 68.71.639. Martedì ore 21,30 **Fatale**, di e con M. La Ginestra e A. Bernasconi. Reg. A. Rosa
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.18.598. Martedì ore 21 La Comp. 4 Gufhe presenta G. Scuccimarra in **Però di ambiente** con F. Lombardo, G. Scuccimarra, F. Mercoli, M. Scaletta, scritto e diretto da G. Scuccimarra
DELLE MUSE via Forlì 43, t. 44.23.13.00. Martedì ore 21 Aldo Giuffrè in **Una signora Ardente**, di Aldo Giuffrè con Clara Bindi, regia Aldo Giuffrè
SALA ETTORE PETROLINI via Rubino Gessi 8, tel. 57.57.488. Mercoledì ore 21 **Petrolini... bravo!... grazie!** di Giorgio De Chiara e Fiorentino Fiorentini con F. Fiorentini e G. Bonea. Mercoledì e domenica ore 11,30, sabato ore 21, lunedì riposo, fino al 27/3
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 67.94.585. Martedì ore 20,45 2.00 La Comp. Goldoniana pres. **Il Ventaglio** di C. Goldoni. Regia L. Squarzina
ETI TEATRO VALLE v. del Teatro Valle 23, tel. 68.80.37.94. Martedì ore 20,45 prima Comp. Paolo Poli **La leggenda di S. Gregorio** dal premiato medievale di H. Von Aue. Regia Paolo Poli
EUCLIDE piazza Euclide 34/a, t. 80.82.511. Mercoledì 23 ore 21. La Compagnia Sabine Tashi-gruppo presenta **A braccia aperte** di [illegible]. Regia V. [illegible]
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.96.496. Martedì ore 21 Renato Giuliani in **Il gioco delle parti** di L. Pirandello con L. Lehner, F. M. Marchetti, R. Corsi. Regia W. Manfrè
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 63.72.294. Causa imprevisti, trasferito da Renata Meggio 7° spettacolo in abbonamento. Martedì ore 21 Ileana Mannino in **So la sorba e le nespole amare.**
L'ARCILIUTO TEATRO MUSICA p.zza Montevecchio 5, tel. 68.79.419. Ore 21 Il Teatro e la Canzone **Come della mia terra** di Enzo Lutman con E. Menzone, A. Menone, C. Drazzo. Ore 22 Poesia e Musica con Enzo Samaritani tutte le sere. Domenica riposo
LA CAMERA ROSSA [illegible] 104. **Il canto dell'allodola** da W. Shakespeare [illegible] e regia A. Pedra con A. Caruso, G. P. Piazza
LA CHANSON largo Brancaccio 82/a, telefono 48.73.164. Mart. ore 21 **Nostalgia nostalgia per piccina che tu sia** due tempi di Dino Verde con D. Verde, E. Bonura, con la curiosa partecipazione di Carlo Molfese, pianista Gabriele Pica
LA SCALETTA SALA AZZURRA Martedì ore 21 La Signatura in **Non canta (più) se ti noi** con L. Trazzetto, C. Frizzo, F. Zanni, L. Proietti, Scritto e diretto da F. Maria Cecchini
LE SALETTE vicolo del Campanile 14, telefono 687.3807. Ore 21 la Comp. Idea Teatro presenta **Sarto per signora** di G. Feydeau con P. Bartoli, E. Piani, F. Martone, C. Cotena. Regia A. Strumpa
MANZONI via M. Zebio 14, telefono 32.23.634. Martedì ore 21 prima Comp. Il Baraccone presenta **Pigiama per sei** di M. Camoletti, con Silvio Spaccesi, Giuditta Saltarini, regia Luigi Tani
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.54.98. Martedì ore 21 ultimi 2ª mani. **Gin dal monte Morgan** di A. Miller con Ugo Pagliai, Paola Gassman, con Gila Lonato regia Marco Sciaccaluga
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 80.83.523. Sala A ore 18,45 **Maurizio Costanzo Show 12° anno**. Sala B ore 17,30 **Il show case!** Pegasus
SALONE MARGHERITA Ore 21,30 **Saluti e baci 3** di Castellacci e Pingitore con Oreste Lionello, Gabriella Labate, Martufello, con la partecipazione di Leo Gullotta, regia Pierfrancesco Pingitore
SISTINA via Sistina 129, tel. 48.26.841. Martedì ore 21 Enrico Montesano in **Beati voi** di [illegible] e Vaime, musiche di G. Mattone, regia F. Crivelli
TEATRO CENTRALE v. Celsa 6, tel. 67.97.270. Mercoledì ore 21 prima The M. College. The International Theatre presents **Six characters in search of an author** by Luigi Pirandello [redacted] translation by John Linstrum
TEATRO DAFNE Martedì [redacted] Donatella Zappalorto in **La bella e la pazza** di D. Zappalorto e J. Di Pietro regia Tony Cucchiara
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA ORFEO via dei Filippini, tel. 68.48.735. Martedì ore 21,15 Comp. Diana Orfa presenta **Uni ad abuci (relazioni secondarie di un romantico)** scritto diretto e interpretato da Raffaele Esposito con Eleonora Pallante e Maurizio Corvaia, scene Bruno Garofalo
[redacted] **DELL'OROLOGIO** [redacted] **GRANDE** Mercoledì ore 21 il Gruppo A.T.A. presenta **Ciò l'Aids**, scritto e diretto da G. Pasquale con Emanuela Giordano, Pietro Bontempo, Antonio Marchi, Nica Di Leo
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFE' Martedì ore 21,30 la Comp. Teatronova presenta **Un bacio a mezzanotte** di e con Gloria Sapio e Paola Samoa. Al pianoforte Giorgio Battara
TEATRO DI DOCUMENTI v. N. Zabaglia 42, tel. 57.80.480. Martedì ore 21 Ciclo di letture **Il classico e il contemporaneo**, diretto da Luciano Damiani
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo Torre Argentina, tel. 68.80.46.01/2. Martedì ore 21 1ª mani. **Affabulazione** di Pier Paolo Pasolini con Umberto Orsini, Marina Fabbri, Paolo Quattrini, Carlo Montagna regia Luca Ronconi. Visioni fugaci di [illegible]
TEATRO DI ROMA TEATRO TORDINONA via degli Acquasparta 16, t. 68.10.58.90. Martedì ore 21 **Lumben** di P. Garcia, con C. Giardetti, L. Indaterra, L. Pegaro. Regia G. Di Pasquale. Valido fagli n. 15
TEATRO SPERONI via Speroni 13, tel. 41.12.287. Giovedì ore 20,45 prima **Caino e Abele** di Tony Cucchiara con S. Pio, A. Fabbri, V. Anelli, R. Calzolari. Regia L. Pezzuzza
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 48.82.114. Martedì ore 20,30 abb. E3 Mariangela Melato in **Un tram che si chiama desiderio** di T. Williams regia Elio De Capitani
TEATRO PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 48.85.114. Ore 20,45 abb. 36 R. Falk in **Boomerang** di B. Da Costa, con F. Poggioli, regia T. Cassano
TEATRO OLIMPICO p. G. da Fabriano 17, tel. 32.62.635. Ore 21,00 Gigi Proietti festeggia i suoi 30 anni di teatro con lo spettacolo **A me gli occhi bis**. Prevendita al botteghino ore 10-13/16-19. Tel. 32.34.890
[redacted] via G. Belloni Trapani 13/a, tel. 36.11.501
[redacted] **ROSSINI** piazza S. Chiara 14, tel. 68.80.27.70. Prenotazioni Compagnia Checco Durante in **E' tornato Romolo da l'America**, 3 atti comici di V. Faini, ridotto da R. Altieri, con A. Altieri, R. Merino, A. Bardi
TEATRO SPAZIOUNO [redacted] Panieri 3, tel. 58.96.974. Martedì ore 21,15 Compagnia Teatro instabile presenta **L'ultimo desiderio** di P. Favari, novità assoluta con S. Ameruzzi e J. Baccchi. Regia G. Leonetti. Domenica ore 18. Lunedì riposo. Fino al 27 marzo
TEATRO SPAZIO ZERO [redacted] Galvani 65, tel. 57.43.089 - 57.56.211. Martedì ore 21 L'allegra Brigata presenta Pietro Sbardi in **Telecamando 2 - La vendetta** di C. Insegno regia di C. Insegno. Con Alzner, R. Grilli, O. Pane, Insegno, Mazza
TEATRO STABILE DEL GIALLO v. Cassia 871/c, tel. 37.11.078 - 37.11.107. Martedì ore 21,30 **Testimone d'accusa** di A. Christie con S. [redacted] P. [redacted] lo, A. Carrino, S. Altieri, M. Ferrari, P. Fraioli, S. Romagnoli. Regia S. Scandurra
TEATRO TENDA COMUNE A via P. Togliatti, tel. 80.83.526. Mercoledì ore 10, Compagnia del Balletto Memmo Totta in **Il mago di Oz** uno spettacolo per i giovanissimi
TEATRO TENDA COMUNE B via P. Togliatti, tel. 80.83.526. Giovedì ore 10,30 Compagnia Trianon in **Firenze**, uno spettacolo per tutte le età
TEATRO TENDA COMUNE C via P. Togliatti, tel. 80.83.526. Mercoledì ore 21 Paolo Rossi in **Come**-[redacted]
TEATRO VILLA [redacted] v. Appia Nuova 522. Giovedì ore 18 il Teatro Stabile dei Ragazzi di Roma pres. la fiaba italiana **Cenerentola**. Regia A. Borghese. Giovedì ore 21 **L'inserzione** di Natalia Ginzburg con la regia di A. Borghese e gli Allievi della Scuola del Teatro. S. Pisanelli, B. Bombi e G. Simili. Lun., mart., merc. riposo fino al 20/3
TEATRO TENDASTRISCE via C. Colombo [illegible], tel. 54.15.847. Giovedì ore 21 **Gala Leopardi** con R. Lagana
TEATRO VASCELLO via G. Carini 72-78, tel. 58.81.021. Martedì ore 21 Teatro Uno presenta **Terremoto con madre e figlia** di Fabrizia Ramondino, regia Mario Martone con Anna Bonaiuto, V. Melo, A. D'Elia, S. Cangiano
TEATRO VITTORIA piazza S. Maria Liberatrice 8, tel. 57.40.170. Martedì ore 21 Le Funambules in **Le pied sur la savonette** con J. Collard e J. L. Demeyer. Una intrusa tragedia di clownerie e musica
TEATRO CAVALIERI Borgo S. Spirito 75, tel. 68.30.680. Ore 21 **La pianta della memoria** da La Guardia. Della Luna di M. Bontempelli, spettacolo di Teatro e Danza con R. Rocco, D. Macocchi, M. Darmani, h 21 [illegible] 17,30 [illegible]. Fino al 20/3
TEATRO DEL CENTRO vicolo degli Amatriciani 2, tel. 68.67.610. Ore 21 **Tre atti** di Charles Bukowski. Regia e con E. Ozzi. Lunedì riposo. Fino al 26/3
TEATRO INSTABILE DELLO HUMOR via Taro 14, telefono 84.16.057 - 85.48.950. Riposo

La TALPA di città

DOBBIAMO registrare [illegible] prima decisione «storica» presa dalla Giunta leghista. Nell'occasione, il Borgomastro Formentini è parso scuotersi di dosso l'abituale timidezza e ha letto persino condividendola in tutto una lettera del Superassessore al Bilancio Vitale, assente per motivi di famiglia, all'ass[illegible] semplice all'Urbanistica Junginger contro «la confusione mentale, la vita intellettuale, la vocazione alla calunnia di certi oppositori». Poi è partito con le cifre e con le promesse di grandeur, come la prima volta che ha parlato della pronta resurrezione del Pac. A promesso, non lo batte nessuno. Gli auguriamo (e ci auguriamo) [illegible] lo mantenga.

Questa volta, si tratta della bonifica della Bicocca, [illegible] della riesumazione di Tecnocity, vecchio progetto dell'architetto Vittorio Gregotti. Riconversione alla vita civile di 714.000 metri quadrati. «Creeremo 7000 posti di lavoro "veri"», ha promesso il Borgomastro, e ha aggiunto «redditizi per la collettività» e ha avuto i suoi applausi non solo leghisti. Hanno votato [illegible] Lega. Facendo capire non da che parte staranno in futuro, ma da che parte stiano già il Partito Popolare, il Patto per Milano e Fiduc[illegible] in Milano.

L'ex sindaco per amor di Cr[illegible] Piero Borghini ha approfittato dell'occasione per rivendicar meriti e per sottolineare il cambiamento [illegible] condotta della Lega: «La ragione per cui si [illegible] Tecnocity - ha tenuto a dire - è che il Consiglio, superando l'allora durissima opposizione della Lega, approvò quel piano di inquadramento operativo di [illegible] quello [illegible] votiamo oggi è il semplice aggiornamento». A Tecnocity andrà il secondo polo dell'Università Statale per cui si era, invece, [illegible] precedenza prevista una dislocazione a Porta Vittoria, ma [illegible] Borgomastro Formentini in pieno spolvero ha dichiarato tale scelta «errata e illogica». L'assessore semplice all'Urbanistica Junginger aveva già lanciato un grido d'allarme. «Dietro le Ferrovie, a Porta Vittoria, sta montando [illegible] forte giro d'interessi, ci sono certe persone che cominciano per M. mafia», aveva detto in una seduta di commissione e l'ha ripetuto in Giunta sebbene [illegible] condizionale.

«Si vuol fare in fretta per salvaguardare [illegible] vicende finanziarie dalla Pirelli e l'accordo raggiunto dalle diverse centrali cooperative» ha detto il verde Rizzo [illegible] poi perché [illegible] si [illegible] pensato di utilizzare terreni pubblici?». E il missino De Corato ha rincarato: «Non ci sarà gara d'appalto. Con [illegible] votazione della delibera si è automaticamente incaricata dei lavori [illegible] cordata della Gestione dei servizi immobiliari della Pirelli». Il nuovo polo dell'Università, costruito con i soldi degli istituti previdenziali, sarà affittato alla medesima, si dice, per [illegible] quattro miliardi l'anno.

[illegible] fatto che la Giunta abbia preso una grande decisione è, comunque, incontestabile, e deve [illegible] seguito con molta attenzione. Ma per oggi, calcolando i ricorsi che verranno presentati [illegible] opposizioni, c'è da aspettare. In un certo senso, è ancora una promessa elettorale, della passata gestione.

[illegible] del Buono

Incontro moscovita con Igor Moiseev: la sua compagnia da domani è al Carcano

«Il ballo popolare? Sono io»

Il coreografo contro gli «pseudodanzatori russi» «Compagnie infime ci squalificano in Occidente»

Nella foto grande, uno spettacolo dell'Accademia di danza, il balletto popolare russo che si esibirà [illegible] Teatro Carcano da domani al 27 marzo. Nell'immagine piccola, il coreografo Igor Moiseev, [illegible] anni

L'Accademia di danza in tournée italiana «Ho sempre ignorato i fatti politici, [illegible] oggi è più facile lavorare: nulla ci è proibito»

MILANO. Elegante: vestito grigio e camicia di seta nera. Disinvolto e ben diritto: [illegible] anni portati [illegible] leggerezza. Comunica calma e gentilezza d'altri tempi Igor Aleksandrovic Moiseev il coreografo di danze folcloriche la [illegible] Accademia di danza è in [illegible] dal [illegible] al 27 marzo al Teatro Carcano di Milano, prima tappa di un breve tour italiano.

Moiseev, che abbiamo incontrato a Mosca, ha la saggezza di chi ha visto scorrere l'intero film del Novecento. Ha la puntualità di chi [illegible] ha mai perso un appuntamento, tantomeno [illegible] la storia. Ha il vezzo di mescolare al linguaggio d'oggi parole di ieri come «sovietico» invece [illegible] «russo», e «nazionalità», sicuro che [illegible] perdonati all'età. L'Accademia di danza che debutta [illegible] Milano ha compiuto cinquant'anni il 5 novembre scorso. Una scuola, ci spiega il fondatore, organizzata come uno studio, dove i danzatori lavorano per quattro anni, più uno di stage in compagnia, dove le materie spaziano dal classico alle diverse correnti di balli popolari (slavi, caucasici, orientali). Ma l'interesse, è ovvio, si sposta sulle condizioni attuali dell'Ensemble (120 danzatori più trenta musicisti), sulle sue prospettive in un mo[illegible] in cui molti gruppi [illegible] costretti a chiudere strangolati dalle difficoltà economiche.

Igor Aleksandrovic, un ensemble di danze popolari russe, oggi (quindi privo di quelle giustificazioni politiche che poteva avere sino a ieri), a quali richiami pi[illegible] fare appello, quale pubblico può attirare se [illegible] pubblico animato [illegible] sentimenti nazionalisti?

«Io ho sempre ignorato i fatti politici, ho sempre pensato a fare il mio lavoro di artista. Posso occuparmi di problemi economici della compagnia, certamente, ma, a parte questo, la politica [illegible] mi interessa».

La nuova situazione politi[illegible] russa non ha cambiato [illegible] nulla dunque la vita della sua compagnia?

«Dal punto di vista estetico oggi è molto più facile lavorare: non c'è più nulla di proibito. Un tempo poteva capitare, per esempio, che [illegible] si potessero fare danze cinesi perché [illegible] governo era in lotta [illegible] i cinesi».

Con quali finanziamenti vive oggi l'ensemble?

«Prima di tutto finanziamenti statali. Non abbiamo sponsor privati. Comunque in questi tempi difficili non possiamo davvero lamentarci, quello che il governo ci dà insieme ai guadagni degli spettacoli e delle tournée è sufficiente per vivere. Non largamente, [illegible] oggi è già molto di fronte ai tanti collettivi che hanno chiuso. Ci per[illegible] di pagare un salario [illegible] ai danzatori che va dai 60 mila [illegible] mila rubli».

Fare tournée all'estero oggi è difficile?

«Per noi [illegible] stato sempre facile. Oggi ci rendiamo conto che ci [illegible] più complicazioni. Ma la colpa è anche di tutti quei russi [illegible] pseudorussi che girano il mondo improvvisandosi danzatori popolari: rovinano la piazza alle compagnie serie e prestigiose. La stagione passata per esempio un gruppo di dilettanti è riuscito a fare una tournée in Italia sfruttando il nostro [illegible] contrabbandandosi come compagnia Sputnik - Moiseev. Così i giornali italiani hanno scritto "Il livello artistico della compagnia [illegible] Moiseev si è notevolmente abbassato. Non so[illegible] più quelli di una volta". E' chiaro che dopo il passaggio di questi banditi rischiamo di trovare terra bruciata anche noi».

Nel 1937 lei era un ballerino famoso e maître de ballet del Bolshoj, ma decise di mollare tutto e fondare [illegible] compagnia di danze popolari. Perché?

«Tutte le cose serie incomincia[illegible] no per caso. Mio padre amava viaggiare e io lo seguivo da bambino nei suoi viaggi. A piedi, a cavallo o [illegible] treno abbiamo percorso chilometri [illegible] chilometri, abbiamo assistito a feste popolari, visto le danze di molte genti. Quando [illegible] diventato maître de ballet quei ricordi sono tornati a galla. Volevo [illegible] quel patrimonio [illegible] conoscenze al Bolshoj. [illegible] non [illegible] possibile, lì non volevano sentire parlare di cose di questo genere, così decisi di andarmene. Era l'unico modo di realizzare i miei progetti. Ho buttato la mia posizione dalla finestra per ricominciare tutto da zero e rifarmi una nuova carriera».

Sergio Trombetta

TEATRI

[illegible]
p. della Scala
Tel. 7200.37 [illegible]
Ore 20 Concerto di canto del basso **Ruggero Raimondi.**

Angelicum
[illegible] S. Angelo 2
Tel. 55.51.712
RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio [illegible]
Tel. 7600.17.55
Ore [illegible] Sonata [illegible] **Quartetto Cleveland**, pianista Stephen, musiche [illegible] Schubert e Dvorak.

Arsenale
v. C. Correnti [illegible]
Tel. 837.58.96
Ore 17 Scuola di teatro Arsenale

Carcano
c. di Porta Romana 63
[illegible] 5518.13.77
RIPOSO

Ciak
v. Sangallo 38
Tel. 7611 10.15
RIPOSO

[illegible]
v. U. Dini 7
Tel. 8951.22.20
RIPOSO

Della 14ª
v. Ogtio 12
Tel. [illegible]
RIPOSO

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1
Tel. 659.36.59
RIPOSO

Franco Parenti
v. Pier Lombardo 14
Tel. 545.71.74
Ore 21 Serata [illegible] organizzata [illegible] Comitato Elettorale Progressista del Naviglio: **Diviato [illegible] sulla a destra**, con Paolo Rossi, Gabriella Franchini, I Jambalaya Six

Lirico
v. Larga 14
Tel. 866.418
RIPOSO

Litta
p. Magenta 24
Tel. 8645.45.45
Ore [illegible] [illegible] Papaveri [illegible] Papera Teatro Litta e Teatro Ciak presentano Luciana Littizzetto in **Parlavel [illegible]re Manù.**

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 7600.02.31
RIPOSO

Nazionale
p. Piemonte 12
Tel. 4800 77.00
RIPOSO

Nuovo
p. S. Babila 37
Tel. 7600.60.[illegible]
RIPOSO

TEATRI

Olmetto
v. Olmetto [illegible]
Tel. 87.51.65
RIPOSO

Out-off
v. Ouprà 4
Tel. 3925.22.52
RIPOSO

Piccolo [illegible]
v. Rovello 2
Tel. 87.76.53
RIPOSO

Piccolo T. [illegible]
v. Rivoli 6
Tel. 86.13.30
Ore 10,30 Piccolo Teatro di Milano/Teatro d'Europa presenta **Il teatro comico** di C. Goldoni, regia E. D'Amato, scene e costumi L. Spiratelli, musiche F. Carpi, con i Giovani del Piccolo.

San [illegible]lia
c. Venezia 2
Tel. 7600.29.65
[illegible]

Smeraldo
p. XXV Aprile
Tel. 2900.67.67
RIPOSO

[illegible] Elfo
v. C. Marcolli 11
Tel. 71.67.91
RIPOSO

Tdl P.ta Roma[illegible]
c. di Porta Romana 124
Tel. 5531.58.96
RIPOSO

Teatro Ariberto
v. D. Crespi 9
Tel. 832.25.60
RIPOSO

Teatro delle [illegible]
v. Mercato 3
Tel. 8645.49.55
RIPOSO

Teatro del [illegible]
v. S. Stembardo 2
Tel. 255.23.16
RIPOSO

Teatro Marionette
v. Olivetani 3
[illegible] 46.82.80
RIPOSO

Teatro Greco
p. Greco
Tel. 657.08.95
Ore 21 per le letture di Nel tempo dell'Aids; **Close to the knives: a memoire of disintegration** di D. Wojnarowicz, traduzione di W. Valer.

Teatrino d. Pupi
v. Sallola 27
Tel. 2940.42.15
RIPOSO

Teatro Gnomo
v. [illegible] 30/a
Tel. 8645.30.85
RIPOSO

TEATRI

[illegible] Ringhiera
v. [illegible] 17
Tel. 8951.54.89
Ore 10,30 **C'era una volta... e vissero felici e contenti.**

Teatro Rosetum
v. Pisanello 1
Tel. [illegible]
[illegible]

Verdi
v. Pastrengo [illegible]
Tel. 807.16.95
[illegible]

Soc. Umanitaria
v. Daverio 7
Tel. 5518.72.42
RIPOSO

RITROVI

AL [illegible], p. [illegible]. Tel. 670.4353. R[illegible]

[illegible] DEI [illegible], via Col di Lana 3. Tel. [illegible]. Cucina musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Ludovico il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 21,30 Benvenuta primavera: spettacolo di cabaret.

CAFE' DU BATEAU, Imbarcadero [illegible] Darsena piazzale Cantore. Tel. 8940.8256. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOBEL, via A. Sforza 81. Tel. 8951.1748. Ore 21,30 Mioka-samba.

CAPOLINEA, via Ludovico il Moro 116. Tel. 8912.2024. Riposo.

DERBINO CABARET, via dei Missa[illegible], 46/3. Tel. 846.4731. Ore [illegible] Ballo liscio con dischi.

[illegible] [illegible] LIVE MUSIC. Alzaia Naviglio Grande 36. [illegible] 8940.9321. Ore 22,30 [illegible] Cooper band/blues.

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.2043. Ore 22 musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi.

MIDLAND DISCO BAR, p. Biancamano 2. Tel. 555.1552. Ore 22,30 Disco music.

NONSOLOMUSICA, [illegible] Orles 82. Tel. [illegible]. Riposo.

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 7600.0528 - 7602.1071. Ore 23 Temptations club.

SCIMMIE, via Sforza 49. Tel. 894.02.874. Ore 22,30 Gipsy blues band/rock b[illegible].

[illegible] [illegible] Pezzotti 52. [illegible] 8850.1007. Ore 22,30 Battaglia - Chailly - Dallo Porto - Luppi Quartet.

[illegible], largo Corsia dei Servi 3. Tel. [illegible]. Ore [illegible] 21,30; 23,50 Sexy show.

[illegible], viale Monza 140. Tel. 255.1774. Riposo.

SABOR TROPICAL, via Molino delle Armi [illegible]. Tel. 5831.5545. Riposo.

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

In mostra [illegible] Milano

Un [illegible] sui tessuti folk degli Indios

MILANO. A Palazzo Bagatti Valsecchi di via Santo Spirito 10 sino al 31 [illegible] sarà ospitata una mostra davvero interessante per chi ama saperne di più sulle civiltà antiche che della propria arte o della propria cultura hanno fatto un punto focale dello sviluppo dell'uomo. Oppressi da cinquecento anni di sterminii, sopraffazioni, emarginazione e [illegible] potendo più innalzare palazzi, templi o quant'altro, i discendenti delle civiltà precolombiane del Maya, degli Aztechi o degli Incas hanno dovuto restringere la loro dimostrazione di cultura agli abiti, alle stoffe.

Ebbene, una selezione delle stoffe più interessanti, circa duecento pezzi [illegible] numerose fotografie, [illegible] in mostra [illegible] Milano sotto [illegible] titolo «Le mani delle Americhe». I soggetti che il pubblico potrà vedere provengono da quattro diversi gruppi etnici.

Gli Jalq'a della Bolivia usano i colori scuri con i quali intrecciano disegni di animali mentre i loro vicini, i Tarabuco, prediligono motivi astratti come il «k'enquo». Questo [illegible] un disegno a zigzag che simbolizza il cammino rituale.

Ancora, [illegible] può apprezzare da vicino l'ottimo intreccio «naw un rombo» cosiddetto dell'occhio umano. La rappresentazione dei tessuti dei Mapuche simbolizzano le forze del mondo e soprannaturali. Quest'ulti[illegible] etnia, che vive in Cile, tra la fine del '700 e l'inizio del nostro secolo produsse splendidi monili d'argento (anch'essi in [illegible] stra) [illegible] cui rimangono in tutto il mondo circa quattromila esemplari.

Tuttavia il gusto più straordinario per gli accostamenti di colori lo dimostrano le donne Maya del Guatemala. Pochi altri popoli hanno saputo creare tali armoniosi accostamenti tra tinte accese quali il rosso, l'arancione, il fucsia.

In mostra non mancano i tessuti rituali dei Kuna panamensi attualmente assai ricercati [illegible] me pezzi da collezione. I colori hanno un significato magico e [illegible] ottenuti accostando pezzi di cotone ritagliati e sovrapposti a stoffe colorate. [i. d.]

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — **Malice - Il sospetto**
v. Vittorio Emanuele 30 Tel. 7600.3396 Or.: 15,40/18/20,15/22,00 Ingr. 10.000
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, Al. Pullman (Usa '93) ··· Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Anteo — **Un mondo perfetto**
v. Milazzo 9. T. 659.732 Ore 13,10/16/19,15/22 Film in lingua originale Ingr. 7000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa ... Texas ..., prima dell'attentato a JFK: ... detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' **Thriller**

Apollo Galleria — **Mrs. ...mire** ☎
v. De Cristoforis 2 Tel. 780.390 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
di ... Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare ... figli... anche a camuffarsi da ... a vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Arcobaleno — **Philadelphia** ☎
v. Tunisia 11 T. 2940.6054 Or.: 20/22.30
Ingr. 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) - Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Ariston — **Philadelphia** ☎
Gall. del Corso 1 Tel. 7602.3806 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
di J. Demme, ... T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Arlecchino — **... ... del padre** ☎
v. S. Pietro all'Orto 9 Tel. 7600.1214. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30 Ingr. ...
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, ... ti di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Astra — **... Dellamore**
v. Vittorio Emanuele II Tel. 7600.0229. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Larsen, A. Falchi (Italia '94) — Dellamorte Dellamore, guardiano del cimitero di Buttiafora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa ... geno i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Cavour — **Mrs. Doubtfire** ☎
p. Cavour 3 Tel. 659.6779 Or.: 16/17,30/20/22,30 Ingr. ...
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. ... (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare ... figli... anche a camuffarsi da ... a vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Colosseo S. Alien — **Nel nome del padre**
... Montenero 84 Tel. 5990.1361. Or.: 14,30 17.10/19.50/22,30 Ingr. 10.000
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite ... '93) — La storia vera di quattro ..., accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' ...

Sala Chaplin — **Schindler's List**
v.le Montenero 84 Tel. 5990.1361. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con L. ..., B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — ... vera storia di un industriale ... che riuscì a salvare dal ... cameriere e ... oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Sala Visconti — Cineclub prenotare.
v.le Montenero 84 Tel. 5990.1361. Or.: 15,15/18,45/21,15 Ingr. ...

Corallo — **Philadelphia** ☎
l.go Corsia ... Servi 9 Tel. ... Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — ... avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il ... in tribunale per ... giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Corso — **Il rapporto Pelican** ☎
Galleria del Corso Tel. 7600.2184. Or.: 14,15 17/19,45/22,30 Ingr. 10.000
di ... J. Pakula, ... J. Roberts, ... Washington, S. Shepard (Usa '93) — ... giudici della ... Suprema vengono assassinati: una ... di ... un complotto e in mezzo nei guai... Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Eliseo — **A cena col diavolo**
v. Torino 64 Tel. 888.3752. Or.: 15 16,45/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. Holgado (Ita/Fra. '93) — 6 luglio 1815: Napoleone è in fuga, Talleyrand e Fouché organizzano un furioso faccia a faccia. La posta in gioco: il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30' **Dramm.**

Excelsior — **Quel che resta ... giorno** ☎
Galleria del Corso 4 Tel. 7600.2354 Or.: 14,30/17/19,45/22,30 Ingr. 10.000
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di leale servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Maestoso — RIPOSO
p.le Lodi 39 Tel. 551.6438

Manzoni — **Free Willy - Un amico da ...**
v. Manzoni ... Tel. 7602.0650. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. ...
di S. Winder, con J. J. Ricklar, L. Petty, ... Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in ... dagli istruttori terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

... — **... ... di P...** ☎
c. Vittorio Emanuele 24 ... 7602.0618. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Metropol — RIPOSO
v.le Piave 24 Tel. ...

Mignon — **Anche i commercialisti...** ...
Galleria del Corso 4 ... : 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di M. Pozzi, con R. Pozzetto, E. Montesano, S. Ferilli (Italia '...) — Tre personaggi molto diversi si uniscono a una comitiva diretta in India per visitare un giovane, sconosciuto, ... N. V. 1h 50' **Commedia**

Nuovo Arti — RIPOSO
v. Mascagni 8 Tel. ...

Nuovo Orchidea — **... amici ... Peter** ☎
v. Torraggio 3 Tel. 875.368. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon 5 Sala 1 — **Il silenzio ... prosciutti** ☎
Multis. - v. S. Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,10 17/18,40/20,30/22,35 Ingr. ...
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del ... genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del bravo dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Odeon 5 Sala 2 — **... List** ☎
v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547 Or.: 14,35/18,05/21,35 L. ...
di S. Spielberg, ... L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale ... che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre ... prigionieri ... Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA ... DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni, sul film in prima visione.
TELEFONA AI ... 66 0419 (Fax 932 al minuto + iva)

Odeon 5 Sala ... — **I tre moschettieri** ☎
v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547 Or.: 15,20/17,40/20/22,35 Ingr. 10.000
di S. Heisk, con C. Sheen, K. Sutherland, G. ...D'Onofrio (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Odeon 5 ... 4 — **Mr. Jones**
v. Santa Radeg...8 Tel. 874.547. Or.: 15,15 17,40/20/22,35 Ingr. 10.000
di M. Figgis, con R. G..., L. Olin (Usa '93) - Mr. Jones è affascinante, ma anche molto da legare. durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente ... lui e cerca di guarirlo e tutti i casi N. V. 1h 54' **Commedia**

Odeon 5 Sala 5 — **Dangerous Woman**
v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35 Ingr. 10.000
di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna stranamente ha sacrificato la vita per stare con le ripete che soffre di squilibri psichici: ... ... turbata da un romantico giramondo N. V. 1h 45' **Dramm.**

Odeon 5 Sala 6 — **Bronx**
v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547 Or.: 15 17,25/20/22,35 Ingr. 10.000
... *De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro ...* '93) — Un ... crasco ... Bronx ... tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. ... V. 2h 02' **Drammatico**

Odeon 5 Sala ... — **Perdiamoci ... vista**
v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547 Or.: 15,20/17,40/20/22,35 Ingr. 10.000
... *Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Moccorso (Ita. '93)* — Lui è un presentatore civico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Odeon 5 Sala 8 — **I mitici - Colpo gobbo a Milano** ☎
v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,35 Ingr. 10.000
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, feriti improvvisamente sul lastrico, ... ganizzano un audace furto ... personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Odeon 5 ... 9 — **Cool Runnings - Quattro sottozero**
Multis. - v. S. Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35 Ingr. 10.000
di J. Turteltaub, con J. Candy, Lyon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, ... allenarsi sul ... in mezzo ... monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

... Sala 10 — **Nel ... del padre** ☎
v. Santa Radegonda 8 ... 874.547. Or.: 14,40 17,15/19,50/22,35 Ingr. 10.000
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Orfeo — RIPOSO
v.le Coni Zugna 50 Tel. ...

Pasquirolo — **... d'oro** ☎
c. Vittorio Emanuele 28 Tel. 7602.0757. Or.: 15 15,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
... *Lunu, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdu (Sp./It./Fr. '93)* — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», sedurre donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. ... 14 1h ...

Plinius — RIPOSO
v.le Abruzzi 28 Tel. 2953.1103

President — **Lezioni di pi...**
l.go Augusto 1 Tel. ... Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30 Ingr. 1...
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — ...: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà le fonte ... burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**

Splendor — RIPOSO
v.le Gran Sasso 28 ... 238.5124

Tiffany — RIPOSO
v. Buenos Aires 39 Tel. 2951.3143

Vip — **The Snapper**
v. Torino 21 Tel. 8846.3847 Or.: 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. ... — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**

D'ESSAI

CENTRALE 1 v.le Tunisia 30, t. 87.4826. L. 6000. Ore 15; 18,10; 20,20; 22,30 **Il profumo della papaya verde.**
C... 2 v.le Torino 30, telefono 874.826. L. 6000. Ore 15, 18,10; 20,20; 22,30 **Il giardino di cemento.** V.M 14.
DE AMICIS via Cimarosa 15, tel. 8645 2716. L. 5000 + tessera. Festival cinema africano ore 18 **Au nom du Christ** (vers. ang./sott. ital.). ... 17,30 **Tears of blood** ... ing.) **La volonté de Dieu** (vers. ang. ingl. franc.) Ore 20 **Home away from home e L'homme aux ... quels** (vers. orig. cinese franc./sott. ital.) Ore 23 **Un temps mis en conserve** (vers. ... franc./sott. ital.) ... (vers. orig. ital. franc. ingl. ... ital.).
MEXICO via ... 57, tel. 4693102. L. 6000. Ore 20; 22,30 **Il matrimonio ... ria Braun** (vers. orig. sott. in ital.) Ore 22 **Prima...**
... c. di Porta Ticinese 45 L. 5.000 + tessera - Festival cinema africano ore 15 **Bambù ingaggiami** (ver. orig. ingl.). Ore 20 **Il cittadino egiziano** (vers. orig. arabo/ fred. alm. ital.). Ore 22,40 **I bagni ... ...ci** (vers. orig. arabo/fred. sott.).
SEMPIONE via Pecorini 6, tel. 3921 0483 L. 4.500 Ore 21,15 Cineforum **Pensatori versi fritti alla fermata del treno.**
DON BOSCO via M. Gioia 48, tel. 669.042 (ingr. con tessera). Ore 20, 22. **Verso Sud.**
AUDITORIUM SAN PEDELE v. Hoepli 3/B, tel. 7227.1231. L. 5000 + tessera. «Festival cinema africano». Ore 14,30 **Little dreams** (vers. orig. arabo/sott. italiano) Ore 17 **Second coming** (vers orig. inglese) **Stitches, X the baby cinema, Chronikos of a lying spirit by K. Goban, The beautiful ones.** Ore 20 **Yaaba** (vers. originale araba-francese sott. ital.), **Touchia** (vers. orig. araba/sott. ital.)

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101 L. 10.000. **I piaceri porno erotici e Mio marito davanti di dietro tutti quanti.**
... v. Chiaravalle ang. Via Padova, Tel 26.02.25 10. L. 10.000 aperi. Ore 14,30 **Angelica Sofia e Barbarella nelle penetrazioni più profonde.**
ARGO v. Monza 79. L. 10.000. **La parte più appetitosa delle femmine e Erotic city.**
ASTOR c. B. Aires 36. L. 12.000. Ap. 13 ... **senza fine.**
ASTORIA v.le Montenero 55. L. 10.000. **La monta: bordello per puledre di lusso e Profonda voglia di maschio.**
ATLAS v. Sansovino 3. L. 10.000. **Olivia... una ... in calore.**
... via Paolo ... 8 - Lmz 10.000. Ap. 10,30 **Depravazione carnale e Deliziosine superviziose.**
CIELO v.le Premuda 40. L. 12.000 Ap. ... **Moglie viziose mariti voglios.**
CITTANOVA v. Gambellara 153. L. 10.000. **La cameriera, il maggiordomo e la signora.**
...AMENTE v. F. Filzi 5. L. ... Ap. ... **Le avventure erotiche di un cappuccetto rosso.**
DONIZETTI via M. da Pavolo 13. L. 10.000. **Oscene prestazioni di Karin.**
EMBASSY via Fatà di Bruno 8. L. 10.000. **La cosa che piace di più e Bocc calda dal piacere.**
HERMES v. D. Crespi 14. L. 10.000. Ver. + ...
LA FENICE v. Bligny 52. L. 10.000. **La parte più appetitosa della femmine e Prendimi tutta come una bestia in calore.**
... v. ... 10. L. 9000 **Intimità e bestialità in un intreno anal**
MAGENTA v. P. Sarpi 23 L. 10.000. **L'appetito della notte n. 1**
PERLA v. Degli Imbonati 18. L. 10.000. **Le calde labbra bagnate di Moana Pozzi e ...ica Rizzo nei giochi di coppia.**
ROXY c.so Lodi 129. Ore 10.000. Ap. 14,20, **Milly D'Abbraccio in proposte ... o Orgia transessuali gay.**
ZODIACO v. Bidone 179. L. 10.000 Ap. 14, ... **super trans d... ... prima volta a Anal games giochi ... sfilati.**

ISABELLA GAVILLI per STAMPA

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport
MARTEDÌ
tuttocome
SETTIMANALE DELLA CASA E DEL TEMPO LIBERO
MERCOLEDÌ
tuttoscienze
SETTIMANALE DELLA SCIENZA E DELLA SOCIETÀ
VENERDÌ
tuttodove
SETTIMANALE DEI VIAGGI E DELLA BUONA TAVOLA
SABATO
tuttolibri
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ CULTURALE: LETTERATURA · STORIA · ARTE · SPETTACOLO

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

CORSO

Il rapporto di Julia Roberts

Palpiti, emozioni e ritmo indiavolato nel film «Il rapporto Pelican» regista A. J. Pakula con Julia Roberts (foto) e Denzel Washington. Due magistrati vengono assassinati ed una studentessa di legge scopre i colpevoli. Suo unico alleato è un cronista giudiziario.

LE TV PRIVATE

Antenna Uno

- 16,15 Samba d'amore, telefilm
- 18 Occulto con...
- 18,05 Prima pagina, notiziario
- 18,30 Supermusic - Studio rock
- 19,10 Viaggio attraverso il [illegible] solari, doc
- 17,05 Prima pagina, notiziario
- 17,40 Cartoni animati
- 20,15 Tgs special
- 20,35 Prima pagina, notiziario
- 20,40 Rosa del Lejos, telenovela
- 21,30 Trapper John, telefilm
- 22,30 Occulto con...

Telereggio

- 11,30 Bob e Bobelito, cartoni
- 13 Oreidodici, attualità
- 14 Videogiornale
- 15,10 Baby show, 1ª parte
- 16,40 Cartoni animati
- 16,45 Baby show
- 17,10 Pugwall, telefilm
- 18,00 America selvaggia, [illegible]
- 19,30 Videogiornale
- 20,30 Film
- 22,30 Videogiornale

[illegible] Odeon

- 12,30 L'amica delle mogli, [illegible] show
- 14,05 Informazioni regionali
- 14,30 Pomeriggio insieme
- 16,45 Speciale spettacolo
- 18 Fiori di zucca cinema
- 17,15 Capozzi e figli, situation comedy
- 17,45 Mitico, magazine
- 18 Sapquadro, varietà
- 19 Spazio redazionale
- 19,30 Mitico, magazine
- 19,45 T and T, telefilm
- 20,15 [illegible] pelle di neve!
- 21,30 Impulso ad uccidere, film
- 22,30 Informazioni regionali
- 23,15 Che palle di neve!

Canale 21

- 10 Militari su con la vita, film
- 12 Time out, telefilm
- 13,30 Hunter, telefilm
- 14,15 Tgi 21 nat
- 14,45 Cantalapiazza, karaoke
- 16,50 Tgi 21
- 17,15 Calcio A 5, sport
- 19,40 Tgi 21 nat
- 20 Il giramondo
- 20,45 Sport 21, rubrica
- 23 Tgi 21, nat

TeleScirocco

- 7 Veronica, il volto dell'amore
- 12 Perché no?, talk show
- 13 Il cortile, sit. com
- 14 Tsi, telegiornale
- 14,30 Pomeriggio insieme
- 17 Maxivetrina
- 17,30 La ribelle, novela
- 19,30 Tsi, telegiornale
- 20,10 Verso [illegible] elezioni
- 22,30 Tsi, telegiornale
- 23 Dopo di più, rubrica

Italia 1

- 12,30 Studio aperto
- 12,35 Fatti e misfatti
- 12,40 Qui Italia
- 12,50 Ciao ciao, cartoni animati
- 14 - Studio aperto, notizie
- 14,30 Non è la Rai, show
- 16 - Smile, show
- 16,05 I ragazzi della prateria, telefilm
- 17,05 Agli ordini papà, telefilm
- 17,40 Studio sport
- 17,55 Power rangers, telefilm
- 18,30 Bayside school, telefilm
- 19 — Willy, Principe di Bel Air, telefilm
- 19,30 Studio aperto
- 19,50 Radio Londra, attualità
- 20 Karaoke, show
- 20,35 Film
- [illegible] Mai dire gol del lunedì

[illegible] Video Calabria

- 15 - Calabria punta e a capo
- 16,40 Capozzi e figli
- 17,40 [illegible] palle di neve!
- [illegible] - [illegible]deo news, notiziario
- 20,30 Impulso ad uccidere, film
- 22,15 Video news
- 23,10 Tre croci per non morire, film

[illegible] 5

- 11,45 Forum, rubrica
- 13 — La più bella scena da un matrimonio, show
- [illegible] — Sarà vero?
- 15 — Agenzia matrimoniale
- 16 — A tutto Disney, cartoni animati
- 16,02 Bim Bum Bam, cartoni animali
- 17,59 Tg 5 Flash, notizie
- 18 — Ok! Il prezzo è giusto
- 19 La ruota della fortuna, gioco
- 20 Tg 5 News
- 20,28 Striscia la notizia, show
- 20,40 Senti chi parla, film

Tele + 3

- 11,10 Mstislav Rostropovich
- 13 Lo squadrone bianco, film
- 15 — English Tv, corso d'inglese
- 16 - Oliver e Olgi
- 17 - +3 news
- 17,06 Lo squadrone bianco, film
- 19 — Take it easy
- 20,30 Concerti di musica classica
- 22,30 Balletto, replica

Video Mediterraneo

- 13,30 Cartoni animati
- 14,15 Videogiornale
- 14,45 Rosa selvaggia, telenovela
- 16 — Rubrichs commerciali
- 19 — Vela/Rafting
- 19,45 Videogiornale
- 20,20 Tempi supplementari
- 22,40 Videogiornale

[illegible] Italia 7

- 12,45 A tavola con lo chef, rubrica
- 13,50 Notiziario

TG SICILIA

Dalla rapina [illegible] redenzione

Alle 20,30 va in onda il film «La grande rapina» di Jack Lee con Peter Finch (foto), Roland Lewis, David McCallum. Due turbolenti fratelli australiani si uniscono al padre, vecchio bandito, che da anni è nella banda del capitano Starlight, famoso rapinatore. I due fratelli cercano di rimettersi sulla retta via, ma il passato pesa.

- 14,15 Tgs studio, rubriche giornalistiche
- 15,15 Occulto con...
- 16,15 Vendite commerciali
- 16,45 Notiziario
- 18 — Vendite commerciali
- 19,30 Rotocalco rosa, rubrica
- 20,10 Notiziario
- 20,30 Formula Uno, telefilm
- [illegible] La mia piccola solitudine, tf
- 22,05 I misteri della laguna, telefilm
- 22,35 Love American Style, telefilm
- [illegible] Notiziario
- 23,10 Occulto con...
- 23,45 Tgs Studio

Antenna Sicilia

- 12 — Perché no?
- 13 — Il cortile, situation comedy
- 14 — Match music, rubrica musicale
- 14,30 Siciliasera, notiziario
- 15,20 Proposte commerciali
- 17 — Maxivetrina, rubrica
- 18 — La ribelle, telenovela
- 19 — Parlì come badi, talk show
- 20,30 L'ossessione che uccide, film
- 22,30 Siciliasera, notiziario
- 23 - Pallavolo
- [illegible] Match Music, rubrica musicale

TV Agrigento

- 10 - Angie, telefilm
- 10,35 Samba d'amore, telenovela
- 11,15 Commerciali
- 12 — Spesa 2000
- 12,20 Falco Super Bolide
- 12,50 Tva Sport
- 14,05 Notiziario
- 14,40 Trapper John, telefilm
- 15,55 Supermusic - Studio [illegible]
- 17 — Notiziario
- 17,30 Villaggio degli Animali
- 17,45 Falco Super Bolide
- 18,15 Villaggio degli Animali
- 18,30 Cybernella
- 18,50 Tgg Special Questa Italia
- 19,05 Rosa de Lejos, telenovela
- 20,05 Notiziario
- [illegible] Incontro [illegible] Calcio Serie C2, Akragas-Matteita
- 22,35 Notiziario
- 23,15 Angie

Retedue

- 11 — Vendite commerciali
- 13,45 Notiziario
- 14 — Cartoni e telefilm
- 16 — Vendite commerciali
- 19 — Cirandà de Pedra, telenovela
- 19,45 Notiziario
- 20 — Benson, telefilm
- 20,30 Film
- 22,15 Marwin, telefilm
- 23 — Notiziario
- 23,15 Vendite commerciali

TMC

- 10 — Tappeto volante, replica
- 12,30 [illegible]
- 13 - Ore tredici sport
- 13,30 Tmc sport
- 14 — Tmc informa

LE TV PRIVATE

- 14,05 Una storia d'amore, film
- 15,50 Tappeto volante
- 18,45 Tmc informa
- 19,30 Sale, pepe e fantasia
- 19,45 The Lion Trophy Show
- 20 — Sorrisi e cartoni
- 20,25 Tmc informa
- 20,50 Il bel paese, film
- 22,30 Tmc informa
- 23 — Gran varietà

Telejonica

- 13,40 Tg, notiziario
- 14,10 Baltz e limone
- 15,30 Scatola magica, rubrica
- 19,45 Adolescenza inquieta
- 20,20 Tg sera
- 20,40 La voce della Sicilia
- 20,45 I cavalieri del Nord Ovest, film
- 22,45 La voce della Sicilia
- 22,50 [illegible] notte, notiziario
- 23,20 Contappunto, rubrica

TG Sicilia

- 12,45 Tg 7 Flash
- 13 — Reclame, rubrica con L. Perri
- 13,30 Le cose buone [illegible] vita, varietà
- 14,45 Soldato Benjamin, telefilm
- 15,15 Reclame, rubrica con L. Perri
- 17,30 I forti di Forte Coraggio
- 18 — Ma quanto mi ami?
- 19 — Tg 7, telegiornale
- 19,30 Alice, situation comedy
- 20 — Supermiei, cartoni animati
- 20,30 La grande rapina, film tv
- 22,45 Notte italiana, gioco-spettacolo
- 23,55 Sotto nel buio, telefilm

Telespazio [illegible]

- [illegible] Maria Maria, teleromanzo
- 14,15 Telegiornale
- 14,30 Filo diretto
- 18,15 Promozionali
- 18,35 Maria Maria, radionovela
- 19,30 Telegiornale
- 20 — Calcio: Perugia-Reggina
- 22 — Basket Oruy-Pfizer
- 23,15 Telegiornale
- 23,30 Filo diretto
- 1 — La belva immortale, film

Telerent

- 13 — Arte artigianale
- 13,15 Film
- 14,45 Telerent attualità
- 15,15 Andiamo al cinema
- 15,30 Vendite commerciali
- 17,15 Una strana coppia di sbirri, tf
- 18,15 Andiamo al cinema
- 18,30 Telerent attualità
- 18,45 Il profumo della vita, miniserie
- 19,45 Bassy and Cecil, cartoni animati
- 20,30 Le cose buone della vita
- 21,30 Scrupoli, miniserie
- 22,30 Telerent attualità
- 23 — Vip Mania

Video [illegible] T.C.I.

- 8 — Andrea Celeste
- 8,50 Commerciale
- 12,30 La vita di Gesù
- 13,15 Documentario
- 14 — Oggineltalia, notiziario
- 14,30 Sport replay, rubrica
- 15 — Le cose buone della vita, rubrica
- 16,15 Commerciale
- 16,15 Maria Maria, telenovela
- 19,30 Oggisera, notiziario
- 20 — Cartoni animati
- 20,30 La mummia, film
- 22,30 Oggineltalia, notiziario
- 23 — I Waltons, telefilm
- 24 — Informazione (ar)
- 0,15 La vita di Gesù
- [illegible] Project U.F.O.

Canale 21 [illegible]

- 9,30 Tgi 21 satellgiorni
- 10 — Militari su con la vita, film
- 12 — Time out, telefilm
- 13,30 Hunter, telefilm
- 14,15 Tgi 21 telegiornale
- 14,45 Cantalapiazza
- 16,50 Tgi 21 telegiornale
- 17,15 Calcio a 5
- 19,40 Tgi 21 telegiornale
- 20 — Il giramondo
- 20,45 Sport 21
- 22 — Tgi 21 telegiornale
- 22,30 Nova

Vuellesette

- 12 — Perché no?, talk show
- 13 — Il cortile, sit. comedy
- 14 — Cinquestelle news, rubrica
- 17 — Maxivetrina, rubrica
- 17,30 La ribelle, telenovela
- 18,30 Maxivetrina, rubrica commerciale
- 19 — Cinquestelle news
- 20,30 La tribù del calcio, rubrica sport.
- 22,30 Cinquestelle news
- 23 — Supersport
- 23,30 Goal su goal

Canale 46

- 13 — Avventura nello spazio
- 14 — Andiamo al cinema
- 14,10 Canale 46 news, notizie
- 14,40 Redazionali
- 16,30 Canale 46 news
- 21 — Comunicare in allegria
- 22 — Canale 46 news
- 23,15 Redazionali

Telesacras AG

- 14,15 Vg sport
- 15,15 Proposte commerciali
- 17,15 Vg pomeriggio
- 17,30 Proposte commerciali
- 18,15 Per Elisa, telenovela
- 19 — Andiamo al cinema
- 19,15 Avenida Paulista, novela
- 20,10 Vg sera, notiziario
- 20,40 Film
- 22,30 Vg sera, notiziario
- 23 — Sport e news

■ Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] televisiva comunicazione [illegible] emittenti

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane. I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana [illegible] arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Per ricevere le raccolte è sufficiente compilare e spedire il coupon a lato riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI [illegible] M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltrami / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI [illegible] ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 [illegible] 510.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA "I PROVERBI", Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro.
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

TEATRI

PICCOLO TEATRO DI via P. Calvi 5. Da ven. a [illegible] nel Western **Tre e un quarto di fuoco**. R. di Peppo Spicuzza. Prem. e inf. tel. (091) 328404-320552. Prod. Teatro del Porto - Piccolo Teatro.

TEATRO DANTE: inf. tel. (091) 581 222/324.463. Or.: 10-13 e 17-20.

TEATRO MASSIMO: tel. (091) 60.53.111. Anno artistico 1993-94. Campagna [illegible]. Ciclo di [illegible] e balletti 1994. Politeama Garibaldi: **Madame Butterfly** di Giacomo Puccini con Raina Kabaivanska, [illegible] Jenkovic, Salvatore Fischella, [illegible] Ser[illegible]. Direttore d'orchestra Maurizio Arena. Repliche fino al 23 febbraio.

CINEMA TEATRO AL MASSIMO: Piazza Verdi 9, tel. (091) 58.65.75 - 58.71.78. Convenzione Opera Universitaria - Stagione 1993/94. Prezzo abbonamento agevolato per studenti universitari. I prezzi abbonamenti sono disponibili esclusivamente presso il settore culturale dell'Opera Universitaria (discoteca-biblioteca) via Di Cristina 39, tel. 654.70.19. Campagna abbonamenti [illegible] prosa [illegible]. Uno Bianti, [illegible] Brameri, Gianfranco [illegible]nuzzo, Giuseppe [illegible] Stefano, Lando Buzzanca, Paola Tedesco, Giuseppe Pambieri, [illegible] Tanzi, Enrico Beruschi, Renzo Giovampietro, Tuccio Musumeci, Pippo Pattavina, Mariano Rigillo, Antonello Storti, Gianni Ciardo. Rivista sul ghiaccio. Attib. e prem. al botteghino dal [illegible].

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. [illegible]GOSTA: [illegible]o Teatro. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

RIDOTTO TEATRO BIONDO: Targa Francesca Morvillo. Tel. 588.755.

TEATRO BIONDO: Targa M. Biondo. **Il caso Notarbartolo** di F. Arrigo. Regia Alvaro Piccardi. Ore 21,15 Turno Prima.

[illegible] TEATRALE UNIVERSITARIO TEATRO LIBERO INCON[illegible] 2ª rassegna di teatro Sicilia ragazzi proposta dal Teatro Libero e dall'E.T.I. Spettacoli per ragazzi e laboratori per insegnanti ed operatori del settore. Dal 13 gennaio a maggio.

CAFÉ CHANTANT

AL CONVENTO (tel. 83.72.428). [illegible] Sabato e Lo Scarrozzo in **ML...che confusione**.

AL VANITA' Via dei Cantieri [illegible] Palermo. Spettacoli [illegible] cabaret. Abb. stagione 1993-94. Pren. e infor. tel. (091) 548985 - 0330 [illegible].

AL CAFE' CHANTANT Via Stabile 136, tel. 506394-581781. Giacomo Civiletti presenta **Bella** [illegible]. Venerdì e [illegible] cena spettacolo. Domenica 18,15 solo spettacolo.

[illegible] SRADAMANTE, Via Lombardia 25 **Pazzi tuoi** di Marcello [illegible] con Michele Pericone e Ninni Picone. Sabato ore 22.15 - Domenica ore 18,15 (spaghettata nell'intervallo). Informazioni [illegible] 6259223.

TEATRO CRYSTAL (tel. [illegible] 8712512). **31 e 47 mogli che sperai!** con Toti e Totino.

TEATRO MADISON (tel. 543740). **La finestra sul cortile** con Gustavo Sclozi, Veronil, [illegible], domenica.

TONNARA FLORIO Discesa Tonnara 4 - Arenella. **Passo Serio**, cabaret di Bianca e Nanà. Regia di A. [illegible] Tel. [illegible] - [illegible] Aval.

CONCERTI

AMICI DELLA MUSICA Stagione pomeridiana 1993-94. Nuovi abbonamenti presso la sede di piazza Sant'Angela III, tutti i giorni dalle ore 10-12,30 e 16-18 escluso sabato pomeriggio e festivi.

TEATRO BELLINI: [illegible] da camera. Domenica 20 marzo 1994, ore 11. **Solisti dell'Orchestra del Teatro** [illegible]. Sabato 26 marzo 1994, ore 18. Eric Bergel direttore. Sandor Karolyi violino. Raffaele De Banfield **La combat**. Alban Berg. Concerto per violino e orchestra «**A [illegible] memoire d'un ange**». Nikolaj Rimsky-Korsakov **Shéhérazade, Op. 35**. Domenica 27 marzo 1994, ore 11 **Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini.** Domenica 17 aprile 1994, ore 11 Tiziana Tramonti soprano, Natalia Kor[illegible] pianoforte. [illegible] Puzzolli **Tre sonetti del Petrarca**. Gian Francesco Malipiero **Due sonetti del Berni**. Ottorino Respighi **Deità silvane: cinque liriche di Antonio Rubino**. Franco Alfano **Tre liriche su pezzi di Tagore**. Umberto Giordano **Crepuscolo triste, Petit cadeau de Noël**. Pietro Mascagni **Serenata, Ad una stella, M'ama, non m'ama**. Ruggero Leoncavallo **Serenata napoletana, Serenata francese**. [illegible] **L'uccellino, Sole e amore, Avanti Urania**. Domenica 24 aprile 1994, ore 11 **Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini.** Sabato 29 aprile 1994, ore 18 Marcello Seminara direttore. Johann Sebastian Bach **Passione secondo San Giovanni, per soli coro e orchestra, BWV** [illegible] Sabato 7 maggio 1994, ore 18. Alessandro Punzalli direttore, Aldo Ciccolini pianoforte. Marco Tullino **Viste guidate**. Franz Liszt **Concerto per pianoforte e orchestra N. 2 in La magg.** Franz Schubert **Sinfonia N. 6 in Do magg. D. 589.** 15-17-20-22-24-27 marzo **Don Giovanni** di Wolfgang Amadeus Mozart. Nuovo allestimento scenico del Teatro Bellini. 18-21-24-26-28-30 aprile **Ariadne auf Naxos** di Richard Strauss. Nuovo [illegible] allestimento scenico del Teatro Bellini. (prima rappr. a Catania) 11-13-13 14 (2 rappr.)-15 maggio **The Gershwin's Porgy and Bess** di George Gershwin. Produzione appalto del New York Harlem Theater (Prima rappr. e Catania). 31 maggio 2-5-7-9-11 giugno **Jacquerie** di Gino Marinuzzi. Nuovo allestimento scenico del Teatro Bellini. (Prima rappr. a Catania). 16-17-18 (2 rappr.) 19-20 giugno **Romeo e Giulietta** di Sergej Prokof'ev. Coreografia di John Cranko. Produzione [illegible] Stuttgarter Ballet.

CABARET

HARPAGO Via V. [illegible], 67. **Il Gatto Blu** -Fabloso- Prenotare tel. 31.29.18.

RITROVI

AL TIVOLI fronte e cena per tutti i gusti. Aperto dalle h. 13. Chiuso il lunedì. Convenzionato, ticket restaurant. Tel. [illegible].79.62.

PRIME VISIONI IN SICILIA

Mezzano
v. C. Colombo 36
Tel. 537.602
Or.: 16,30/22,30

Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Bauffremont
salita Matteotti 10
Tel. 21.604
Cinema-Teatro

Nel nome del padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) - La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo [illegible] anni [illegible] carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Bellini
v. Gioberti 3
Tel. 25.905

Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmintari, R. De [illegible] (Usa '93) - Un giovane italoamericano [illegible] nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, [illegible] lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. [illegible] V. 2h 02' **Drammatico**

Supercinema
v. Dante Alighieri 4
Tel. 26.055

Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di [illegible] Brooks, con C. Elwes, R. Reas, M. Brooks (Usa [illegible] - Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 8
Tel. 373.760 Cinecity
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Bellì (Italia '93) Nanni Moretti racconta se stesso dalla sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che costruiscono l'ideologia con parenele varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Ariston
g. Baldwino 17
Tel. 441.717

Gli amici di Peter ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molte vite da raccontare e da nascondere. N [illegible]. 1h 40' **Commedia**

Capitol
v. Vicenza 18
Tel. 506.471

Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) - Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa [illegible] legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 49
Tel. 502.690
Or.: 16/22,30

[illegible]

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 19
Tel. 316.699
Or.: 15,30/22,30
Ing. 6000; rid. 5000

Storia di una capinera
di F. Zeffirelli, con A. Betta, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e [illegible] giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Golden
v. le Ruggero di Lauria 65/a
Tel. 492.949

OGGI RIPOSO

Lo [illegible]
v. Etnea 258
Tel. 326.210
[illegible] 17/22,30
Ing. 6000; rid. 5000

Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Metropolitan

OGGI RIPOSO

Odeon
v. [illegible] Cordoni 19
[illegible] 328.324

OGGI RIPOSO

Tiffany
v. F. Agnelli (ex v. Umberto)
Tel. 325227 Or.: 15,30-17,15/19/20,45/22,30

Nel nome del padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) - La [illegible] vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere [illegible] tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Ritz
v. Ibla 5
Or.: 17/22,30

OGGI RIPOSO

Sciara
p. Risorgimento 15
[illegible] 417.084
Or.: 18/22,30

Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reas, M. Brooks (Usa '93) - Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. [illegible] **Comico**

Super. Grivi
p. Ghelon 2
Tel. 500.903
Or.: 17,30/21,30

Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. [illegible], [illegible] Washington, S. Shepard (Usa '93) Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Aurora
v. XXVII Luglio 70
Tel. 718.695
Or.: 18/22,30
Ing. 6000; rid. 5000

Cineforum

Lux
Lgo Seggiola, lp. 156
Tel. 716.285
Or.: 16/22,30
Ing. 6000; rid. 5000

Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) - Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: [illegible] studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Olimpia
v. degli Amici, lc. 242
Tel. 716 039
Or.: 18/22.30

Cineforum

Orione
v. S. Marbino 335
Tel. 292.57.88
Or.: 16,30/22,40
Ing. 7000; rid. 5000

Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1850; un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Savio
v. Peculio Frumentario
Tel. 717.345

[illegible]a riservata

Abc
v. Enrico Amari 186
Tel. 329.246. Or.: 16,30
[illegible],20/22,30
Ing. 10.000

OGGI RIPOSO

Ariston
p. Pirandello 5
Tel. 625.85.47
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. [illegible]

Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12
Tel. 362.151
Or.: 16/18,05/20,10/22,30
Ing. 10.000

Dellamorte Dellamore
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — Dellamorte Dellamore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa [illegible] morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Aurora
v. Tommaso Natale 177
Tel. 533.192 (Cineclub)
Or.: 20,30/22,45
Ingr. 10.000

Di questo non si parla
di M. L. Bemberg, con M. Mastroianni, L. Brando (Argent. '93) — La scandalosa amore, vissuto una cinquantina d'anni fa in una cittadina argentina, tra [illegible] scoperto e una ragazza nana N. V. 1h 40' **Romantico**

Fiamma
Lgo degli Abeti 8
Tel. 625 18.86 (n.v. o.
Or.: 17,30/20/22,00
Ing. 10.000

The long day closes

Gaudium
v. Damiano Almeyda [illegible]
Tel. 341.535
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000

OGGI RIPOSO

Igiea Lido
v. Amm. Rizzo 13
Tel. 545.551
Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale [illegible] ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Tiffany
v. le Piemonte 38
Tel. 625 6874
Or.: 17/18,45/22,30
Ingr. 10.000

Il profumo della papaya verde
di T. A. Hung, con L. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra, '93) - Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la domestica e fra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' **Commedia**

King
v. Ausonia 111
Tel. 511.103
[illegible] 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) Due giudici [illegible] Corte Suprema vengono [illegible] studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Metropolitan
v. Sciuti 249
Tel. [illegible]
Or.: 18,15/22
Ingr. 10.000

Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) - La vera storia di un industriale tedesco che [illegible] salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Nazionale
v. E. Amari 188
Tel. 588.290
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Il silenzio dei prosciutti ☎
di F. Gregoire, con B. Zano, J. Pacula, S. Winters (Ita '94) - Parodia del film genere «horror-thriller» protagonista [illegible] agente Fbi [illegible] traccia [illegible] un assassino con l'aiuto [illegible] fantasma del dottor Animal rinchiuso in cantina. N. V. 1h 28' **Comico**

Nazionalino
via E. Amari 186
Tel. 588.290
Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Ingr. [illegible]

I mitici ☎
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita [illegible] Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Jolly
v. D. Costantino 84
Tel. 341.263. Or.: 17-18,45/20,30/22,30
Ingr. 10.[illegible] Cineclub

Nel nome del padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) - La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, [illegible] dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

[illegible]dil
via [illegible] re Federico 10
Tel. 39.21.51. Or.: 18/20
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Storia di una capinera
di F. Zeffirelli, con A. Betta, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Rouge et Noir
p. Verdi 82
Tel. 587 268
[illegible]: 17/18,45/20,30
Ingr. 10.000

Iron Will - Volontà di vincere
di C. Haid, con M. Asim, K. Spacey (Usa '93) — Sud Dakota 1917: il giovane [illegible], per salvare la fattoria dopo la morte [illegible] padre, si iscrive a una durissima gara di slitta con un ricco premio in palio. N. V. 1h 51' **Avventuroso**

Duemila
v. Leonardo da Vinci 152
Tel. 687.808

Schindler's list
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) - La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

La Licata
v.le Tenente Lena 10
Tel. 621 052

I mitici ☎
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) - Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Golden
v. Eschilo 12
Tel. 61.149

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) - Un avvocato, [illegible] dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Mignon
[illegible] 81 122

Schindler's list ☎
di [illegible] Spielberg, [illegible] Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) La vera storia di un industriale [illegible] che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei [illegible] bro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Vasquez
Tel. [illegible]

Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula con J. Roberts, [illegible] Washington, S. Shepard (Usa '93) - Due giudici della [illegible] Suprema vengono assassinati: una studentessa [illegible] legge [illegible] complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Verga
Tel. 68.042

Storia di una capinera
di F. Zeffirelli, con A. Betta, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Arlecchino
v. Marconi 12
Tel. 539.760

Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard [illegible] 93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Ariston
Schindler's list ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) [illegible] vera storia di un industriale [illegible] che riuscì a salvare dalle [illegible] camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE IN QUEL FILM! [illegible] TELEFONA [illegible] 144 66 0919
...COME FARE I DOCUMENTI [illegible] TELEFONA AL 144 66 0921
...[illegible] CUCINARE SANO [illegible] TELEFONA AL 144 66 0968

PRIME VISIONI IN CALABRIA

Comunale
c. Mazzini 82
Tel. 241.241
Or.: 16/18/20/22

Schindler's list
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) - [illegible] vera storia di un industriale tedesco che [illegible] a salvare [illegible] a [illegible] oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Supercinema
v. XX Settembre 18
Tel. 725.964
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 6000; rid. [illegible]

Uova d'oro ☎
di B. Luna, con J. Bardem, M. Dal Medaires, M. Verdù (Spa/It./Fr. '93) - Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Masciari
p. Le Pera
Tel. 724.878
[illegible]: 16/18/20/22

Il rapporto Pelican [illegible]
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Citrigno 1
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22

Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una [illegible] legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Citrigno 2
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22

Quel che resta del giorno ☎
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) - Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Garden 1
SS 18 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22.30

Schindler's [illegible]
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Garden 2
SS 18 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22.30

Film bianco ☎
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) - Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, lo amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Garden 3
[illegible] 18 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22.30

Un'anima divisa in due
di S. Sukiasi, con F. Bauttrocchio, M. Balbo (Italia '93) - L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si [illegible] di una rapina sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

Isonzo
v.le Isonzo 18
Tel. 27.805
[illegible]

Apollo
v. Reggio Margherita
Tel. 26.550

Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h [illegible] **Giallo comico**

Raimondi

CHIUSURA STAGIONALE

Margherita
c. Garibaldi 58
Tel. 20.042

Malice
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di [illegible] sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Comunale
c. Mazzini
Tel. 23.952

I mitici ☎
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — [illegible] elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Odeon
v. Vittorio Veneto
Tel. [illegible].168

Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, [illegible] Washington, S. Shepard (Usa [illegible] - Due giudici [illegible] Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Aurora
v. S. Caterina 157
Tel. 45.373
Or.: 16/18,30/22
Ingr. 6000; rid. 5000

Cari fottutissimi amici ☎
di M. Monicelli, con P. Villaggio, G. Cavina, P. Hendel (Ita. '94) - Tr[illegible] '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti allarmati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 50' **Commedia**

Moderno
c. Garibaldi 358
Or.: 16/18/20/22

Film per [illegible]

Ingr. 5000

Nuova Pergola

Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtdistein (Taiwan '92) - A New York [illegible] imprenditore cinese, omosessuale. [illegible] bene un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Moderno

Malice
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. [illegible]47' **Thriller**

Valentini
v. D'Alessandro
Tel. 41.183

Bronx
[illegible] R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmintari, R. De Niro (Usa [illegible]) - Un giovane italoamericano [illegible] nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

L'uomo, il sacro e il profano.

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorre la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai canoni della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Incontro e provocazione di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza
6.10 **Adderly**, telefilm
7 — **Controcommercio notizie**
7 — **Sportivamente domenica**
7.35 **Trend**, notiziario
9.05 **Compebone**
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Quarto comandamento**
14 — **Agapol**, redazionale
14.20 **Lady Ca D'oro**, redazionale
15 — **Banco di Sardegna Sassari - Virtus Pallitalia Vicenza**
17 — **La ribelle**, telenovela
17.45 **Napoleone e Giuseppina**
18 — **Telesogni**
19.15 **Capolinea**, 56ª puntata
19.30 **TVA**
20 — **Speciale sposi**, redazionale
20.30 **Verso il volo**, tavola rotonda
TVA notizie
23.05 **Vivo Vicenza - Ancona**, sintesi di basket A1 Femminile
0.20 **Telesport** (r)
1.30 **Film**

Televenezia Cinquestelle
8.30 **Gente oggi Motori stop**
9 — **Servizi speciali**
12 — **Perché no?**
13 — **Il cortile**, telefilm
14 — **Servizi speciali**
17 — **Maxivetrina**
17.30 **La ribelle**, telenovela
18.30 **Maxivetrina**, rubrica
19 — **Servizi speciali**
19.30 **Metronews**, rubrica
19.55 **Servizi speciali**, redazionale
20.05 **Il mattatoio**, rubrica
20.30 **E' troppo facile**, film tv
22.30 **Metronews**, rubrica
22.55 **Servizi speciali**
23.45 **Campionato di basket: R. Emilia - Reyer**, sport

Telecortina
12 — **Perché no**,
13 — **Il cortile**, telefilm
14 — **Andiamo al cinema**
14.15 **Telegiornale**
14.30 **Programma commerciale**
17 — **Maxivetrina**, varietà
18 — **La ribelle**, telenovela
18.30 **Maxivetrina**, varietà
19 — **Commerciale**
19.30 **Telegiornale**
19.45 **Spazio libero**
20.15 **Telegiornale**
20.30 **Bollettino della neve**, rubrica
21 — **Diagnosi**, rubrica
22 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
22.30 **Telegiornale**
24 — **Vive l'orchestra**, musicale

Teleantenna
12 — **I Walton una famiglia americana**, telefilm
13 — **Roberta pellicceria**
13.15 **Rita**
13.30 *Primo piano*, rubrica
14 — **Tormento d'amore**, **erta pellicceria**
14.30 **Cartoni animati**
15 — **Le cose buone della vita**
16 — **L'arte moderna**, documentario
16.30 **Ufficio reclami**, rubrica
17.30 **I grandi registi americani**
18 — **Tormento d'amore**,
erta pellicceria
19.15 **Rita news**
.40 Primo piano, rubrica
20.20 **Errori giudiziari**, telefilm
20.45 **La mummia**, film
22.20 **Rita news**
23 — **Ufficio reclami**, rubrica

Diffusione Europea
6.15 **D.E. news week's magazine**
6.45 **Market box mattina**, proposte commerciali
12.30 **Fatti**, attualità
12.45 **D. E. News**, telegiornale
13 — **Mtv's g hits**, musicale
14 — **V. J. Simone Angel**, musicale
16.30 **Mtv Coca Cola report**, musicale
16.45 **Mtv all the movies**, musicale
17 — **Mtv news at night**, musicale
17.15 **3 from 1**, musicale
17.30 **Dial hit**, musicale
18 — **Mtv le hit del Regno Unito**
19 — **Trasmissione elettorale**
19.15 **D. E. News**, telegiornale
19.45 **D. E. News - sport**
20 — **Orchestra compilation**, musicale
20.30 **Il tesoro del Sequoia**, film
22.10 **D. E. News**, telegiornale
22.30 **Daytona Modena - Ignis Padova**, volley
24 — **T.S.D.**
0.30 **D. E.** - Telegiornale

Rete Nord
7.15 **Il mago di Oz**, film
9 — **Rete Nord notizie**
9.15 **Intrigo mortale**, film
11 — **Rete Nord notizie**, notiziario
11.15 **Cartoni animati**
12.40 **Documentario**
14 — **Ospedale Nord**, telefilm
15 — **Iranian Loom Tappeti**
17 — **B&B Valenza**
18 — **Boutique dell'arte**
20 — **Ospedale Nord**, telefilm
21 — **Rete Nord notizie**
21.15 **Un insolito sacrificio**, film
23.30 **Gli invincibili**, film
1.15 **Inferno di fuoco**, film

Tele Garda
9 — **Rosa selvaggia**, telenovela
10 — **Galactica**, telefilm
11 — **Documentario**
12 — **Tg Nova notizie**
12.30 **Match music**, rubrica musicale
13.30 **Portobello**, rubrica
15 — **Zona di guerra**, film
17 — **Rosa selvaggia**, telenovela
19 — **Telefilm**
19.30 **Tg Nova notizie**
20.30 **T.S. Quale politica per il Garda?**, dibattito
22.15 **Tg Nova notizie**
23 — **La lampada di Aladino**, varietà
23.40 **Match music**, rubrica musicale
0.15

RTTR
8 — **Zoom**, rubrica sportiva
11.05 **Quentin Durward**, telefilm
11.30 **R.T.T.R.** shopping
12.15 **Charleston**, telefilm
13.15 **R.T.T.R.** notizie
13.30 **R.T.T.R.** shopping
14 — **Pomeriggio con Junior Tv**
18 — **Gente come noi**, talk show
19.15 **R.T.T.R.** notizie
19.45 **Diretta studio**, fatti e risultati sportivi della settimana. Conduce in studio Lucio Gerin
21.15 **L'albero delle mele**, telefilm
22.15 **R.T.T.R.** notizie
23 — **La leggenda di Robin Hood**, film
0.50 **R.T.T.R.**, notizie

Teleazzurra
8 — **Cartoni animati**
7.25 **Diario di viaggio**, rubrica
8 — **Cartoni animati**
11.30 **Rubrica pediatrica**
12.05 **Cartoni animati**
14 — **Seven Carpet**, rassegna tappeti
16.50 **Cartoni animati**
19 — **Notiziario**
19.40 **Tuttocalcio**
20.15 **Trappola per sette spie**, film
22.05 **Notiziario**

Telepace
14 — **Preghiera a Maria Stella dell'Evangelizzazione**
14.05 **Beverly**
14.30 **Eureka... con il cuore dei ragazzi, con un cuore di ragazzi!**
16 — **Il Santo Rosario**
16.30 **Mago Pancione**, cartoni
16.50 **Beverly Hillbillies**
17.15 **Film**
19 — **Colpo racconta... la corte**
19.30 **Tele Pace Notiziario**
19.50 **Mago Pancione**, cartoni
20.30 **Nel Segno della Croce**, Quaresima famiglia
21 — **Telefilm**
21.25 **Il mondo intorno a noi**, documentario
21.50 **Il Medico risponde**, rubrica
22 — **La prova diretta**, replica
22.30 **Tele Pace Notiziario**

Antenna 3
12 — **La tana dei lupi**, teleromanzo
12.45 **Notizie flash**, informazione
13 — ,
13.45 **Notizie flash**, informazione
14 — **Match music**, informazioni
14.30 **Telepromozioni**
17 — **es**, rubrica
17.15 **La tana dei lupi**, teleromanzo
18 — **Il mondo intorno a noi**
18.50 **A.A. Cosa cercasi Vi**, rubrica
19 — **Antenna 3 notizie Vi 1A**
19.15 **Notes**, rubrica
19.30 **Antenna 3 notizie Tv**
19.55 **Antenna 3 notizie Pd 1A**
20.10 **Servizi speciali**, rubrica
20.20 **Antenna 3 notizie Vr**
20.40 **Il mondo intorno a noi**
22 — **Antenna 3 notizie Vi 2A**
22.20 **A.A. Cosa cercasi Vi**, rubrica
22.30 **Antenna 3 notizie Pd 2A**
22.50 **Servizi speciali**, rubrica
23 — **Antenna 3 notizie Tv**
23.30 **Antenna 3 notizie**
23.45 **Telepromozioni**
1.15 **Match music**

Telechiara
13.50 **Prossimamente**, rubrica
14 — **English square**, rubrica
14.30 **Incontri con Telechiara**
15 — **Buon pomeriggio**, rubrica
16.10 **L'inchiesta Giorno dopo giorno**, rubrica
16.30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Obiettivo missione**, rubrica
16.30 **Il mondo delle fiabe**, cartoni
17 — **I sovversivi**, telefilm
18 — **Cronache di ieri**, documentario
18.30 **Wobinda**,
19 — **Laghi montagne atria**, documentario
19.30 **Notizie da Nord**, rubrica
20 — **Il mondo delle fiabe**, cartoni
20.30 **Big bang**, documentario
21 — **I sovversivi**, telefilm
22 — **Wobinda**, telefilm
22.30 **Notizie da Nord Est**, rubrica
23 — **Testimonianze**, rubrica
23.30 **Dimensione America**

TV7
7.20 **Cartoni animati**
8.40 **Codice segreto**, film
11.15 **Medicina alternativa**
12.05 **Cartoni animati**
15.20 **Sinbad il marinaio**, film
20 — **Notiziario**
21 — **Professione sub**, documentario
22 — **Notiziario**
23.30 **Piccole idee**, commerciale

Telepordenone
7 — **Cartoni animati**
11 — **Malù Mulher**, telenovela
12.15 **Ivanhoe**, telefilm
12.45 **Switch**, telefilm
13.30 **Benson**, telefilm
14 — **Cartoni animati**
16 — **Per Elisa**, telenovela
19.15 **Tg Regionale**
20.05 **Udinese**, rubrica
20.15 **Volley Domovip**, rubrica
Il cortile, film
22.30 **Tg Regionale**
24 — **Tpn magazine**, rotocalco
1 — **Tg Regionale**
2 — **Un'adorabile canaglia**, film
3.30 **Film**, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Telenuovo
7.15 **Telegiornale**
8.30 **Shopping time**
9 **Mattinata con noi**
11.25 **Colorina with love**, telenovela
13 — **Gran Torcolando**
13.15 **Tg Veneto**
13.45 **L'opinione**, di Mario Zwirner
13.50 **L'edicola**, rassegna stampa
14.30 **Match music**
15 — **Agente speciale**, telefilm
17.30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17.45 **Shopping time**
18.30 **Match music**, varietà
18.55 **Gran torcolando**, telecomiche
19.15 **Previsioni meteorologiche**
19.20 **L'opinione** di Mario Zwirner
19.30 **Telegiornale**
20 — **Il Sole 24 Ore**
20.10 **Previsioni meteorologiche**
20.15 **Tg Veneto**
20.30 **Colorina with love**, telenovela
21 — **Basket serie A: le partite di Benetton Treviso e Gilco Verona**
22.40 **Previsioni meteorologiche**
22.45 **L'opinione**
22.50 **Telegiornale**
23.50 **Il Sole 24 Ore**, notiziario
23.45 **Gran**, di R. Pulsoro
24 — **sport: Basket serie A**
0.30 **music**, varietà musicale
1.30 **Telegiornale** (r)
2.00 **Programmi non stop**

TVA - Trento
8.30 **Film**
6.45 **Cinerubrica**
7.15 **Cartoni animati**
8 — **Tva Expò**
11.45 **Tva notizie**, 1ª edizione
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Il cortile**, telefilm
14 — **Tva notizie**, informazione
14.15 **Tva expò**
17 — **Mi trina**
18 — **La ribelle**, telefilm
18.30 **Maxivetrina**
19 — **Tva notizie sera**, informazione
19.25 **Tva meteo**
19.25 **Tva sport**
19.35 **Cartoni animati**
20.30 **Tva forum**, attualità
22.30 **Tva notizie notte**, informazione
23.00 **Tva sport**
23.15 **Tva Expò**
24 — **Tva notizie notte**, informazione
1.30 **Film**
— **Tva notizie notte**, informazione
5.30 **Film**

Telepadova
7.30 **Supermicl**, cartoni animati
8 — **I forti e coraggio**, telefilm
8.30 **Andiamo al cinema**
8.45 **Mattinata con...**, redazionale
11.50 **Speciale spettacolo**, rubrica
12 — **Musica e spettacolo**
13 — **Reclame**
13.15 **News line**, linea notizie
13.30 **Le cose buone della**
14.45 **Soldato Benjamin**
15.15 **Reclame**
15.30 **News line**, linea notizie
15.40 **Crazy dance**
16.10 **Andiamo al cinema**, rubrica
16.25 **Pomeriggio con...**, redazionale
17.30 **I forti di forte coraggio**, telefilm
18 — **quanto ami?**, gioco
19 — **Reclame**
19. **News**
20 — **Bampai ragazzo pescatore**, cartone
20.30 **La grande rapina**, film
22.30 **News Line**, linea notizie
22.45 **Notte italiana**, varietà
23.45 **Gatto nel buio**, telefilm
0.15 **Andi al cinema**, rubrica
0.30 **F.B.I.**, telefilm
1.30 **News Line**, linea notizie
1.45 **Speciale spettacolo**, rubrica
1.55 **Crazy dance**
2.25 **Al confini della realtà**, telefilm
3.25 **Ball a vision**
4.15 **Gatto nel buio**, telefilm
4.45 **News Line**, telefilm

Italia Tv
7 — **Quattro bastardi in fuga**, film
8.30 **Grande Italia Tv notizie**
8.45 **Viva lo sport**, film
11.30 **Grande Italia Tv notizie**
11.45 **Codice rosso fuoco**, telefilm
12.45 **Cartoni animati**
13.30 **Boutique dell'arte**
14.30 **Grande Italia Tv notizie**
14.45 **Viva lo sport**, film
17 — **Iranian Loom Tappeti**
18 — **es ao fuoco**, telefilm
20.30 **Italia tv notizie**
20.45 **Horror safari**, film
22.30 **Free radio**, film
0.30 **Grande Italia tv notizie**
0.45 **Violento**, film

Tele Commerciale Alpina
7.30 **Rassegna st**
8 — **Videovetrina**
10 — **Rassegna stampa** (r)
10.00 **Videovetrina**
12.35 **Andiamo al cinema**, rubrica
12.45 **Tca notizie flash**
13 — **Progetto salute**, rubrica
13.30 **Videovetrina**
15 — **Studio rock**, programma mus.
15 — **Felce super bolide**, cartoni
16.30 **Videovetrina**
17.30 **Cybernella**, cartoni animati
18 — **Rosa Lejos**, telenovela
18.50 **Tg Giovani**, informazione
19.15 **Tca notizie**
19.40 **Angie**, telefilm
20.05 **Andiamo al cinema**, rubrica
20.15 **L'edicola di Franz & Bepi**
20.30 **Arabesque**, telefilm
21.30 **Superstk sport**, sport vari
22.30 **Tca notizie** (r)
22.50 **L'edicola di Franz & Bepi**
23.05 **Videovetrina**
23.50 **Tca notizie**
24.05 **Videovetrina**
2.30 **Tca studio rock non stop**

Telequattro G.T.
12.35 **Mare pineta**
13 — **Don Chuk il castoro**
13.30 **Fatti e commenti**
13.40 **Andiamo al cinema**
13.50 **Colorina**, telenovela
14.35 **Ysd - Speciale discoteche**
15.05 **Telecronaca pallamano**
15.35 **Telecronaca hockey**
16 — **Il caffè dello sport**
19.25 **La pagina economica**, notiz.
19.30 **Fatti & commenti**
20 — **Chino Alessi incontra i candidati**
20.35 **Chino Alessi incontra i candidati**
21 — **Telecronaca basket**
22.35 **La pagina economica**
22.40 **Fatti e commenti**
23.15 **Il caffè dello sport**
24 — **Il caffè dello sport**
0.20 **Tsd - Speciale discoteche**

Videopordenone
7 — **Commerciale**
7.30 **Tg Telegiornale**
9 — **Commerciali**
10 — **Angie**, telefilm
10.30 **Samba d'amore**, telenovela
11.30 **Commerciali**
14 — **Felce super bolide**, cartoni
14.30 **Studio Rock**, musicale
15.30 **Viaggio attraverso il sistema solare**, documentario
16 — **Crazy Dance**
16.30 **Commerciali**
17 — **Night Piper**
17.30 **Il villaggio degli animali**, cartoni animati
17.45 **Felce super bolide**, cartoni ani-
18.15 **Il villaggio degli animali**
18.30 **Cybernella**, cartoni animati
19 — **Tg Regionale**
19.30 **Tg Sportivi**
20 — **Commerciali**
20.30 **Rosa De Lejos**, telenovela
21.30 **Tg Regionale**
22 — **Trapper John**
23 — **Angie**, telefilm
23.30 **Tg Regionale**
24 — **Film, commerciali fino alle ore 7.00**

Telefriuli
3 — **Videobili**, video giornale
6.20 **Le chiavi del paradiso**, film
7.50 **Promotion informazioni per gli sciatori**
8.40 **Forza**, telefilm
9.30 **Match music**, viaggio nel mondo della musica giovane
10 — **I giorni di Brian**, telefilm
11 — **Hagen**, telefilm
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Il cortile**
14 — **Tg flash**
14.05 **Match Music**, viaggio nel mondo della musica giovane
14.30 **Video shopping**
17 — **Maxivetrina**, cinegiornale
17.30 **L e**, telenovela
18.30 **Maxivetrina**, cinegiornale
19.05 **sera**
19.25 **Penna all'arrabbiata**, rubrica
19.45 **Fate dangle compania**, tra- in lingua friulana
21 — Telecronaca registrata - Campionato calcio serie A: **Genoa - Udinese**
23.45 **Penna all'arrabbiata**, rubrica
23.50 **Telefriuli notte**
0.15 **Video Shopping**
0.35 **Match Music**, viaggio do musica giovane
1 — **ribelli**, telefilm
1.50 **Le chiavi del paradiso**, film
2 — **il videogiornale** elogiare

Telearena
7 — **Telefilm**
7.45 **Cartoni animati**
8.30 **Rubrica**
9.10 **Telefilm**
10.05 **Rubrica**
12 — **Perché no?**,
13 — **Il cortile**, situation commedy
14 — **TG**, prima edizione
14.15 **Rubrica**
14.40 **Previsioni del tempo a cura di Emilio Bellavita**
14.45 **TG**, prima edizione
15 — **Telefilm**
15.30 **Rubrica**
17 — **Maxivetrina**
17.30 **La ribelle**, telenovela
18.30 **Maxivetrina**
19 — **Monitor**, proposte d'attualità
19.25 **Previsioni del tempo**
19.30 **Telegiornale**
20.15 **Partita basket serie A1: Milmeti Montecatini - Glaxo Vr**
22.10 **Monitor**
22.30 **Previsioni del tempo a cura di Emilio Bellavita**
22.35 **Telegiornale**
23.15 **Tg sport**
23.30 **Telefilm**
23.55 **Rubrica**
0.30 **Previsioni del tempo a cura di Emilio Bellavita**
0.35 **Telegiornale**
1.10 **Tg sport**
1.20 **Rubrica**
2.15 **Film**

Telereggione
7 — **futuro**, telefilm
7.30 **A bunch of munsch**, cartoni
8 — **Sa la mega**, cartoni animati
8. **Junior Sport**, rubrica
9 — **Wildsbout**, documentario
10 — **Baby show**, rubrica
11 — **Andiamo al cinema**
11.10 **Spazio redazionale**
12 — **Fiori di zucca cinema**, rubrica
12.20 **L'amica delle mogli**, conduce Claudia Mori
14 — **Tgr**, telegiornale regionale
14.15 **Andiamo al cinema**
14.20 **Pomeriggio**
16.45 **Tgr**, telegiornale regionale
17 — **Fiori di zucca cinema**
17.15 **Capozzi e figli**, situation comedy
17.45 **Milico**, magazine sul cinema
18 — **Scoquadro**, varietà sul rag
19 — **Tgr**, telegiornale regionale
19.15 **Approfondimenti del Tgr**
19.30 **co**, magazine cinema
19.45 **T and T**, telefilm
20.15 **Palle di neve**, varietà
Impulso uccidere, film
22.40 **Tgr**, telegiornale regionale
22.55 **Palle di neve**, varietà
23.10 **Andiamo al cinema**
23.20 **Tre cani per non morire**, film
1 — **Palle di neve**, varietà
1.15 **Speciale spettacolo**, rubrica informazione cinematografica
1.25 **Spazio**

Telesalo
8 — **Colorina**, telenovela
11.15 **Canta Italia... e il fiocio ti travolge**
11.50 **Guerrino consiglia**, rubrica
12 — **Canta Italia... e il fiocio ti travolge**
12.30 **Crazy dance**, musicale
13.20 **Sette giorni Magazine**
13.30 **T.S.D.**, musica per giovani
17 — **Sette giorni magazine**
18 — **Per Elisa**, telenovela
18.45 **Sette giorni magazine**
18.50 **Guerrino consiglia**, rubrica
19 — **Veneto sera**, telegiornale
20.30 **Il cortile**, film Cinema nostalgia
22.30 **Veneto sera**, telegiornale
23 — **Sette giorni magazine**
24 — **Veneto sera** telegiornale
1 — **Canta Italia... e il fiocio ti travolge**
2 — **Lady Ca' D'Oro**, attista
3 — **T.S.D.**, musica per giovani

Serenissima
7 — **Notizie oggi**
8 — **Una ragazza poco intelligente**, telefilm
9 — **Notizie oggi**, stampa
9.30 **Viva la tv**
11.20 **Telegiornale**
11.30 **Liscio in tv**, spettacolo
12.30 **Telegiornale sima**
13 — **Le grandi sfilate di moda in televisione**
15 — **Non solo gioia**
16 — **Servizi speciali**
16 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Rotocalco d'attualità**
20 — **La cartomanzia e**
22.30 **Telegiornale Serenissima**
— **di televisione**, speciale
0.30 **Telegiornale Serenissima**
1 — **Serenissima story**
1.45 **Film non stop**

9
7 — **Consigli per la salute**
8.40 **Tg 8 arte**
10 — **Proposte donna**
12 — **Monsolofacio**, dediche in diretta
13 — **Vetrinetta**, rubrica
14.30 **Consigli per la casa**
16 — **Consigli per la salute**
17 — **Il rubino**
20 — **Occulto 9**
20.45 **A come a**
22.15 **Occulto 9**
23 — **Cultura ed artigianato orientale**
1 — **Varietà**
2 — **Gran galà**, spettacolo della notte

ATR
7 — **Musica va' fiocio**
7.30 **Tg Giornale veneto**
8 — **Musica va' fiocio**
8.30 **Samba d'amore**, telenovela
9.50 **Telefilm**
10.25 **Studio rock**
11.30 **de Lejos**, telenovela
12.30 **Musica va'**
15.30 **donna**
19.20 **TG giornale veneto**
20 — **Vetrina**
22.30 **A come amore**, rubrica
23.30 **Bellezza e fortuna**
1 — **Sexy varietà**

Tele Südtirol
5.25 **Dick ist Trumpf**
5.45 **Kob mich, Kleiner!**
6.10 **Familie Feuerstein**
6.35 **Die Simpsons**
7 — **Bugs Bunny's Happy Hour**
7.05 **Batman**
7.30 **Bugs Bunny's Happy Hour**
7.35 **Parker Lewis - Der Coole von der Schule**
8.05 **Ein erobert Chicago**
8.30 **Der Denver-Clan**
9.35 **Land der Pharaonen**
11.30 **College-Fieber**
12 — **Bill Cosby Show**
12.30 **Agentin mit**
13.25 **Der Denver-Clan**
14.25 **Hardcastle & McCormick**
15.25 **Dick ist Trumpf**
15.55 **Ein Grieche erobert Chicago**
16.25 **Familie Feuerstein**
16.55 **Die Simpson**
17.20 **Bugs Bunny's Happy Hour**
17.25 **Batman**
17.50 **Bugs Bunny's Happy Hour**
17.59 **Parker Lewis - Der Coole von der Schule**
18.25 **Überflieger**
19 — **Region heute**
19.15 **Tagesbilder**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20.15 **Die Geier warten schon**
22.10 **Die Geier warten schon**
22.55 **Sportrait**
23.35 **Tagesbilder**
0.45 **Mike Hammer**
1.35 **Pro 7 Nachrichten**
1.45 **Karate Tiger III**
3.20 **Pro 7 Nachrichten**
3.30 **Special Squad**
4.15 **Starsky & Hutch**

R.T.R.
7.20 **domenica nel pallone**, rubrica
8 — **Rassegna stampa**
9.30 **I Walton**, telefilm
10.30 **Rassegna stampa**
12.45 **T.G.V.**, telegiornale Veneto
13 — **Andiamo al cinema**
13.15 **Reclame**
Crazy
14 — **Maria Maria**, telenovela
15 — **Le cose buone della vita**
16.15 **T.G.V.**, telegiornale Veneto
16.45 **La vetrina di R.T.R.**
17 — **Andiamo al cinema**
18.15 **Maria Maria**, telenovela
19.15 **T.G.V.**, telegiornale Veneto
19.45 **I Walton**, telefilm
20.45 **La mummia**, film
22.30 **T.G.V.**, telegiornale Veneto
23 — **Il ruggito del Leone**, rubrica
23.30 **Andiamo al cinema**, rubrica
23.45 **La vetrina di R.T.R.**
24.45 **Speciale spettacolo**
24.55 **T.G.V.**, telegiornale Veneto
1.25 **Il ruggito del Leone**, rubrica
1.55 **Andiamo al cinema**, rubrica

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Venezia: quarta edizione, alla Fondazione Cini

Premio Vivaldi ai dischi di musica antica italiana

VENEZIA. E' stato assegnato nei giorni scorsi il «Premio internazionale Antonio Vivaldi» organizzato dalla Fondazione Cini dell'isola di San Giorgio con la collaborazione della fondazione Coin.

La giuria che ha selezionato i dischi vincitori per questo premio, giunto ormai alla sua quarta edizione, era composta da Francesco Degrada, Mario Messinis, Michael Talbot, Roger-Claude Trevres, Roman Vlad.

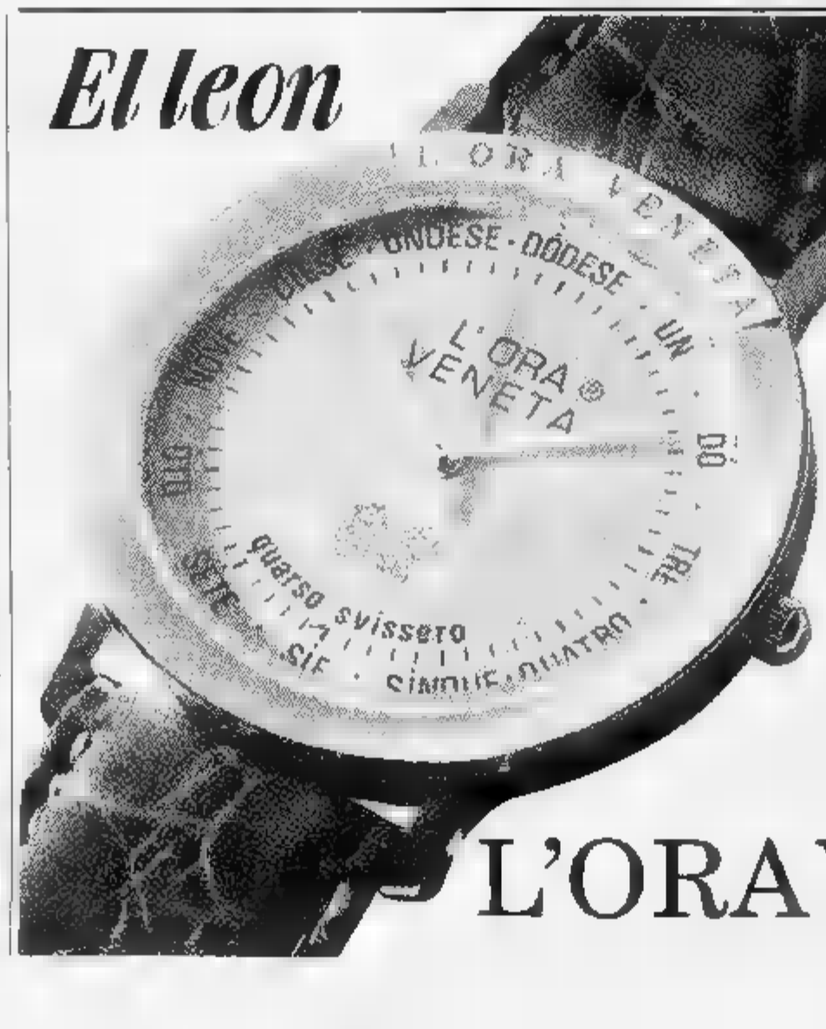
Come sempre il Premio Antonio Vivaldi ha voluto segnalare le migliori produzioni discografiche di musica antica italiana, dalle origini all'età di Rossini, dimostrando di aver raccolto l'istanza di quanti da tempo sostengono che la produzione artistica e discografica di musica anti- abbia ormai raggiunto livelli quantitativamente e qualitativamente paragonabili a quelli della musica classica e romantica.

Per la musica strumentale il premio è andato all'Ensemble Aurora con «L'arte del violino vol II. La Scuola violinistica emiliana» pubblicato da Symphonia; per la musica vocale hanno vinto il Gabrieli Consort e Player Paul McCreesh e i loro «Venitian Vespers» editi da Archiv; infine, per la di Antonio Vivaldi la giuria ha premiato le «Manchester Sonatas for Violinon Continuo» pubblicate dalla Harmonia Mundi France.

La giuria ha inoltre segnalato altri due dischi per la musica strumentale, ben sei per quanto riguarda la musi- vocale, due per la musica di Antonio Vivaldi e altrettanti per la musica teatrale.

In occasione delle premiazioni, alla Fondazione Cini, si tenuto un concerto del complesso tedesco «Concerto Koln», vincitore della scorsa edizione del premio per la categoria musica strumentale. Il gruppo ha proposto musiche di Vivaldi, Locatelli e Sammartini.

(m. p.)



Orologio mod. "Omo e Dona" - Cassa placcata oro 3 mic. - Water resistant 3 atm. - Vetro minerale con guarnizione - Fondo acciaio con guarnizione - Movimento al quarzo svizzero (ETA) - Cinturino coccodrillo stampato - Quadrante bianco personalizzato con il simbolo della Repubblica Serenissima - Tiratura numerata e limitata.

A disposizione anche nei modelli "Scarsea" e "Day Date" (con i giorni della settimana in dialetto veneto).

Per informazioni sui modelli raffigurati richiedere materiale illustrativo presso Studio HAZARD - Via Appia 20 - 30173 Mestre (Ve).

L'ORAVENETA

BUONO D'ORDINE

Ritagliare o fotocopiare ed inviare a: STUDIO HAZARD snc, Via Appia, 20 - 30173 Mestre (Ve) o spedire via fax allo 041/5310021

MODELLO	N. Pezzi	COSTO UNITARIO	COSTO TOTALE
Mod. Omo		160.000	
Mod. Dona		160.000	
Mod. Day-Date		250.000	
Mod. Scarsea		140.000	
PREZZI IVA COMPRESA		TOTALE LIT.	

Nome ..... Cognome .....
Via ..... Cap ..... Città ..... Prov. .....
Telefono ..... Fax .....
Tutti gli orologi sono in garanzia per non meno della durata del normale funzionamento del movimento. Pagamento in contrassegno al ricevimento della merce + spese di spedizione.
Data _____ Firma (leggibile) _____

LANCIA δ.
IL PENSIERO D'ACCIAIO.

Lancia Delta nasce da un progetto rigoroso. Lo capite subito, una volta saliti a bordo. L'atmosfera di serenità che respirate è frutto di collaudi severi. Collaudi che hanno reso Lancia Delta una vettura inattaccabile. Dalla pioggia, dalla neve, ma soprattutto dalle insidie del traffico. Per questo, Lancia Delta parla di sicurezza con un linguaggio concreto: scocca rinforzata in ogni sua parte, piantone sterzo collassabile, air-bag, cinture di sicurezza con pretensionatore, barre d'acciaio nelle portiere. Non solo. Una nuova intelligenza spinge i suoi propulsori. Da 76 fino a 190 CV, nella versione 2.0 HF turbo. La potenza è silenziosa. E la tenuta di strada, superba. Merito delle sospensioni a smorzamento controllato, che offrono il miglior equilibrio tra comfort e precisione di guida. Lancia Delta dà sicurezza anche all'ambiente. Catalizzazione, alimentazione plurivalvole e materie plastiche riciclabili fanno parte del suo bagaglio tecnologico. Poche automobili sono costruite come lei. Così forti, eppure così eleganti.

Lancia δ: 2.0 HF, turbo 190 CV DIN - 2.0, 16v 142 CV DIN - 1.8, 105 CV DIN - 1.6, 76 CV DIN

87 88-89 90-91 92

Il GRANTURISMO

Un anno gratuito di Servizio Speciale ■■■ la garanzia Scudo Lancia. Lubrificazione specialecon Fiat Lubrificanti per Lancia con Selenia, le ■■■■ ■■■■ e acquistano anche con proposte finanziarie Sava e Xenialeasing.

VENETO

BELLUNO

Edison — **Quel che resta del giorno** ☎
v. Matteotti 8/B
Tel. 940.306
Or: 17,20/19,45/22,15
Ingr. 10.000
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Italia — **Il silenzio dei prosciutti** ☎
v. Garibaldi 6
Tel. 943.164. Or.: 16,30
18,10/19,50/21,45
Ingr. 10.000
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita.'94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

PADOVA

Altino — **Schindler's List** ☎
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Ap.: ore 18
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Arcobaleno — **Il silenzio dei prosciutti** ☎
v. Reni 2
Tel. 600.820
Ap. or.: 17,30
Ingr. 10.000
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita.'94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Astra — CHIUSO PER RIPOSO
v. Aspetti 37
Tel. 604.078
Or.:17/19,30/22

Biri — **Mrs. Doubtfire** ☎
p. Stanga, 3
Tel. 776.169
Or.: ap. 17
Ingr. 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Mignon — **Philadelphia** ☎
v. Cassan 2
Tel. 875.20.87
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Quirinetta — OGGI RIPOSO
p. Insurrezione
Tel. 875.1680
Or.: sp. 16

Supercinema — **Sala riservata**
v. Emanuele Filiberto
Tel. 809.07.20
Ap.: ore 15

Concordi — **Il rapporto Pelican** ☎
v. S. Martino e Solferino
Tel. 875.1009
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

ROVIGO

Corso — **Schindler's List** ☎
c. Del Popolo 150
Tel. 29.560
Ap.: 21
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Odeon — **Il rapporto Pelican** ☎
v. Manzoni 16
Tel. 24.837
Or.: 20/22
Lire 10.000
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

TREVISO

Astra — OGGI RIPOSO
v. Carlo Alberto 18
Tel. 542.611. Or.: 15/
16,45/18,35/20,25/22,15

Edison — **Il rapporto Pelican** ☎
viccio XX Settembre 43
Tel. 542.330
Or. 17/19,40/22,15
Lire 10.000
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Edera — **Quel che resta del giorno** ☎
p. Martiri di Belfiore
Tel. 300.224.
Or.: 17,15/19,45/22,15
Ingr. 10.000
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Corso — **Il silenzio dei prosciutti** ☎
c. del Popolo 28
Tel. 549.322.
Or.: 18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita.'94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Embassy — **Schindler's List** ☎
l.go Altinia
Tel. 542.624
Or.: 16/21,30
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Hesperia — **Philadelphia** ☎
p. Crispi 8
Tel. 542.207.
Or. 17,15/19,45/22,15
Ingr. 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Piccolo Edera — **Nel nome del padre** ☎
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

VENEZIA

Accademia — **Fino alla fine del mondo**
Dorsoduro 1019
Tel. 528.7705
Or.: 21,15
Ingr. 10.000
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 38 **Drammatico**

Centrale — **Il rapporto Pelican** ☎
San Marco 1659
Tel. 522.8201
Or.: 16,45/18,15/21,45
Ingr. 10.000
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Olimpia d'Essai — OGGI RIPOSO
San Marco 1094
Tel. 520.5439
Or.: 17/19/21,15

Ritz — **Schindler's List** ☎
San Marco 617
Tel. 523.4423
Or.: 17,30/21
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Rossini — **Quel che resta del giorno** ☎
San Marco 3988
Tel. 523.0322
Or.: 17/19,30/22
Lire 10.000
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

MESTRE

Agorà Mignon — **Il silenzio dei prosciutti** ☎
v. Carducci
T. 980534. Or.: 17
18,30/20,15/22
Ingr. 10.000
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita.'94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione.
TELEFONA AL 144 66 09 19
(tre PAS almeno + iva)

MESTRE

San Marco — **Il rapporto Pelican** ☎
v.le San Marco
T. 531.7686.
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Corso — **Schindler's List** ☎
v. Del Popolo 30
Tel. 986.722
Or.: 17,45/21,30
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Dante d'Essai — **M Butterfly**
v. Somaglia 12
Tel. 538.1655.
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Excelsior — **Philadelphia** ☎
p. Ferretto 15
Tel. 988.664
Or.: 17,15/19,40/22
Ingr. 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Palazzo 1 — **Il rapporto Pelican** ☎
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 7.000
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Palazzo 2 — **Il silenzio dei prosciutti** ☎
v. Palazzo 31
T. 971.444.
Or.: 17/18,30/20,15/22
Ingr. 7.000
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita.'94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Corsino — **Nel nome del padre** ☎
c. Del Popolo 30
Tel. 986.722
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

VERONA

Astra — **Il rapporto Pelican** ☎
v. Oberdan 13
Tel. 596.327
Or.: 16,30/19,30/22,15
Ingr. 10.000
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Corallo — **I tre moschettieri** ☎
v. e Spade 18
Tel. 595.990
Or.: 16/18,10/20,10/22,15
Ingr. 10.000
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Corso — **Nel nome del padre** ☎
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.3272.
Or.: 17,30/19,55/22,15
Ingr. 10.000
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Filarmonico — **Il silenzio dei prosciutti** ☎
v. Roma 3 Tel. 596.826.
Or.: 16.50/18,35/20,20
22,15
Ingr. 10.000
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita.'94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Marconi — **Philadelphia** ☎
v. Mazzini 15
Tel. 594.705
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Nuovo — **Quel che resta del giorno** ☎
p.Viviani 10 Tel. 800.8100
Or.: 15,30/17,30/20/22,15
L. 10.000
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Pindemonte — **Mr. Jones**
v. Sabotino 2
Tel. 913.591
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Cèlin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Rivoli — **Schindler's List** ☎
p. Bra
Tel. 590.855
Ap. or. 15 ult. 22
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

VICENZA

Arlecchino — **Mrs. Doubtfire** ☎
Giardini Salvi
Tel. 544.146
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Corso — **Schindler's List** ☎
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 16/18,30/22
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Italia — **I tre moschettieri** ☎
c. Peschiere Vecchie 35
Tel. 323.807
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Odeon — **Piccolo Buddha**
v. Gorghi Tel. 543.492
Or.: 15/17,20/19,40/22
Versione originale
Ingr. 10.000
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, G. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Palladio — **Philadelphia** ☎
v.le Verdi 8
Tel. 321.420
Or: 17,30/19,50/22,16
Lire 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Roma — **Il rapporto Pelican** ☎
st.da Filippini 5
Tel. 321.906
Or.: 17,30/19,45/22,15
Ingr. 10.000
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — **Il rapporto Pelican** ☎
c. Italia 16
Tel. 530.320.
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Vittoria — **Philadelphia** ☎
c. Vittoria 41
Tel. 530.263.
Or.: 17,40/19,50/22
Ingr. 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

PORDENONE

Capitol — **Philadelphia** ☎
v. Mazzini 58
Tel. 28.888.
Or.: 17,30/19,50/22
Ingr. 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Centro A. Moro — Giovedì 24 marzo **Un mondo perfetto**
Cordenons
Tel. 932.725

Zero-Sala Grande — **Il profumo della papaya verde**
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 20/22
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khu, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' **Commedia**

PORDENONE

Zero - Sala Pas. — **Desiderio**
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 19/21

Ritz — **Schindler's List** ☎
Cordenone - p. della Vittoria
Tel. 930.385
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Verdi — **Il silenzio dei prosciutti** ☎
v. C. Battisti 2
Tel. 28.212
Or. 17,30/19/20,30/22
Ingr. 10.000
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita.'94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

UDINE

Ariston — **Schindler's List** ☎
v. Aquileia
Tel. 504.464 - 297.497
Or.: 16/21,30
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Capitol — **Philadelphia** ☎
v.le Volontari della Libertà
Tel. 454.296 - 297.497
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Centrale — **Il silenzio dei prosciutti** ☎
v. Poscolle 8/B
Tel. 504.240 - 297.497
Or.: 17/18,40/20,20/22
Ingr. 10.000
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita.'94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Cristallo — **Film a luce rossa**
p.le Cella
Tel. 501.258 - 297.497
Or.: sp. 15

Ferrov. d'Essai — **M Butterfly**
v. Cormòs
Tel. 504.674
Or.: 20/22
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Odeon — **Il rapporto Pelican** ☎
v. Gorghi
Tel. 501.761 - 297.497
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Puccini — **L'ombra del lupo**
v. Savorgnana
Tel. 295.635
Or.: 16/18,05/20,10/22,15
Ingr. 10.000
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «borrato» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

TRIESTE

Ariston — **Sala riservata.**
v. Cesare 14
Tel. 304.222
Or.: 14,30/18,05/21,40
Domani: **Schindler's List**

Excelsior — **Mrs. Doubtfire** ☎
v. Muratti 2
Tel. 787.300. Or.: 15,45
17,55/20,05/22,15
Ingr. 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Grattacielo — **Philadelphia** ☎
v. Battisti 10
Tel. 768.158
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Mignon — **Free Willy - Un amico da salvare**
v.le XX Settembre 37
Tel. 636.495. Or.: 16
18/20,05/22,15
Ingr. 10.000
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Nazionale 1 — **Il rapporto Pelican** ☎
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163 Or.: 15
17,20/19,40/22,15
Ingr. 10.000
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Nazionale 2 — **Il silenzio dei prosciutti** ☎
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163 Or.: 15,30
17,05/18,50/20,30/22,15
Ingr. 10.000
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita.'94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Nazionale 3 — **Nel nome del Padre** ☎
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 15,20
17,40/20/22,15
Ingr. 10.000
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Nazionale 4 — **Uova d'oro** ☎
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 15,30
17/18,40/20,25/22,15
Ingr. 10.000
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Sala Azzurra — **Quel che resta del giorno** ☎
v. Muratti 2
Tel. 787.300
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — OGGI RIPOSO
v. Streiter 5
Tel. 975.964
Or.: 17/19,30/22

Eden — **Il rapporto Pelican** ☎
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 978.514
Or.: 19,45/22
Ingr. 10.000
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

N. Concordia — **Schindler's List** ☎
p. Cristo Re 11
Tel. 289.147
Or.: 16/21,30
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

TRENTO

Astra — **Il rapporto Pelican** ☎
c. Buonarroti 16
Tel. 829.002
Or.: 19,30/22
Ingr. 10.000
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Modena — **Nel nome del padre** ☎
v.le Francesco d'Assisi
Tel. 239.914
Or.: 19,30/22
Ingr. 10.000
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Roma — **Il silenzio dei prosciutti** ☎
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.398
Or.: 16,40/20,20/22
Ingr. 10.000
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita.'94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Vittoria — **Philadelphia** ☎
v. Manci 159
Tel. 235.264
Or.: 18,45/22
Ingr. 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO TONIOLO piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.686. Oggi ore 21 P. Toso al violino e R. Stoll-Lemas al pianoforte.

LA FENICE Campo San Fantin, telefono (041) 521.0161.

GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.7583. 22-31 marzo **La rivoluzione col silenziatore puntato alla nuca** di Dario Fo e Franca Rame.

TEATRO DELLA MURATA Mestre v. Bruno 19, telefono 989.879.

TEATRO CORSO corso del Popolo 30, tel. 972.615

TEATRINO DI VIA PASINI Marghera, telefono (041) 932.421. Martedì 29 ore 20,45 **La canzone di Orlando**, con A. Varvarà.

FONDAMENTA NUOVE Cannaregio 5013, telefono (041) 523.1988. 25-26 marzo ore 21 **L'attesa**, coreografia di N. Sacco.

TEATRO DEL PARCO (Bissuola) Giovedì 24 ore 21 **Claudio Lolli** in concerto.

PADOVA

TEATRO PIO X Oggi ore 21 **Trio di Bill Frisell in concerto.**

TEATRO ANTONIANUM telefono (049) 875.6773. Sabato 26 ore 21 **Sinopia** di P. Dal Prà.

TEATRO LATERALE Palazzo Polcastro, via S. Sofia 37, telefono (049) 819.692.

AUDITORIUM POLLINI telefono (049) 656.848. Martedì 22 ore 21 **Krystian Zimerman** al pianoforte.

CAFFE' PEDROCCHI Venerdì 25 ore 21 quintetto del trombonista **Slide Hampton**.

ARCINOVA EARALE telefono (049 807.16.48). Mercoledì 23 ore 21,30 **Jane Gilliman e Darcie Deaville** in concerto.

ARCINOVA NOSENO via Trieste. Martedì 22 ore 21,30 **Aleha Sufit e B. O' Neill** in concerto.

ROVIGO

SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614.

TREVISO

COMUNALE corso del Popolo 31, telefono (0422) 548.355. Oggi ore 20,45 **Beethoven**, di D. Mauri.

TEATRO EDISON viale XX Settembre 13, telefono (0422) 542.330. Giovedì 31 ore 21 **La professione della signora Warren**, di G. B. Shaw.

VICENZA

OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Il teatro resta chiuso fino a maggio.

TEATRO ASTRA telefono (0444) 521.711. Sabato 26 ore 21 **Piccoli angeli** di M. Ballani.

AUDITORIUM CANNETI via Cavà degli Angeli 11, telefono (0444) 921.648. Martedì 29 ore 21 Trio di Parma archi e pianoforte.

TEATRO ROMA via Filippini 5, telefono (0444) 321.909. 24-25 marzo ore 20,45 **La professione della signora Warren**, di G. B. Shaw, regia di E. Fenoglio

BELLUNO

TEATRO COMUNALE Sabato 26 ore 21 **Donde los pies pasan volando** di V. Gutierrez.

AUDITORIUM COMUNALE telefono (0437) 941.748. Oggi ore 21 Roberto Cominati al pianoforte.

VERONA

FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.2880. 8 aprile **Tamariano**, di A. Vivaldi.

TEATRO NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.6100. Martedì 22 ore 20 **Beethoven**, di G. Mauri.

PALASPORT 22 marzo ore 21 **Jovanotti in concerto.**

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, telefono (040) 54.331. Oggi ore 20,30 **Richard Stoltzman** al clarinetto.

VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816.

LA CONTRADA via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947. Sabato 26 ore 20,30 **Gli occhi della notte**, di F. Knott con M. Pambieri

TEATRO MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119. 24 marzo ore 21 **Franco e Lars Sciaretto**, concerto per violino e pianoforte.

GORIZIA

TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE telefono (0481) 790.470.

SALA MAGGIORE UDOE piazza Battisti 8. Giovedì 31 ore 21 **John Scofield Group.**

PORDENONE

AUDITORIUM CONCORDIA via Interna 2, telefono (0434) 523.603. Giovedì 24 ore 20,40 **Cervelli** di S. Benni con A. Finocchiaro.

CENTRO CULTURALE A. MORO Cordenons, telefono (0434) 932.725.

UDINE

TEATRO CONTATTO (Palamostre, L. Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), telefono (0432) 504.765 e 509.879.

TRENTO

AUDITORIUM SANTA CHIARA: via Santa Croce 67, telefono (0461) 239.917. Oggi ore 20,45 Orchestra **Haydn** in concerto **J. Meisuda** al pianoforte.

BOLZANO

COMUNALE Galleria Talser, telefono (0471) 982.320. 22 marzo ore 20,30 **Divagazioni e delizie**, di J. Gay, con P. Micol.

TEATRI

ARGENTA
TEATRO MODERNO. 31/3 L. Costa in **Magoni (e, forse, miracoli)**.
BAGNACAVALLO
GOLDONI. 31/3 **Zitti tutti** con Ivano Marescotti.
BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Mercoledì ore 20,30 **Il caso Makropulos** di Janacek, dir. C. Thielemann, regia L. Ronconi, R. Kabaivanska soprano, B. McCauley e D. Di Credico tenori, A. Elster mezzosoprano, T. Fox baritono. Repliche: domenica (ore 15,30) e 29/3 (ore 18). Per stagione sinfonica, **24** e **25/3** C. Thielemann dirigerà **Duetto Concertino** di Richard Strauss e **Pelleas und Melisande** di Arnold Schoenberg.
TEATRO DUSE. Da domani a domenica. **Sogno di una notte di mezza estate**, da Shakespeare, regia Tano Russo.
TEATRO TESTONI-INTERACTION. Fino a sabato, **Calciobellle**, con G. Comaschi e M. Foschini.
TEATRO DEHON. Fino a mercoledì, **I nani** di H. Pinter, regia Nino Campisi. Da giovedì a domenica, **Dj Killer** con Kay Sendvik, Alan Sorrenti e Tony Esposito. Prevendita abbonamenti **Primavera comica**: 29-31/3 **Mi ricordo lasagne verdi** con Stefano Nosei; 2-9 aprile, **Gli albari nani** con Enzo Iacchetti; 14-16/4 **Mangia e bevi che la vita è un lampo** con Dario Vergassola; 21-23/4 **L'assassino** con i Gemelli Ruggeri; 28-30/4 **Il mio peggiore amico** con Malandrino e Veronica; 3-5 maggio **Salone Meraviglia** con Vito e Antonio Albanese.
TEATRI DI VITA v. del Pontelungo 7, tel. 619.5777. 24-27/3 riposo.
TEATRO DELLE MOLINE v. delle Moline 1, t. 235.288. 25-27/3 11-12/4 **Anna Meacci non ferma a Chiasso** con Anna Meacci.
TEATRO SALA EUROPA. Domani, **Dal dixieland allo swing** concerto per Associazione famiglie cerebrolesi. Da giovedì a domenica, **Festival dell'Operetta.**
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via San Vitale 63, tel. 232.288. Ore 16 spettacolo per ragazzi.
MULTISALA. 6/4 conc. **Bill Frisell sextet.**
AULA ABBIADE DI SANTA LUCIA via Castiglione 36. Rass. «Cristalli jazz»: 15 aprile K. Wheeler e Orchestra Ofp.
CANTINA BENTIVOGLIO. Dal martedì alla domenica musica dal vivo.
RUVIDO LIVE MUSIC & RESTORE via di Roncrio 10. Tutte le sere, tranne la domenica, spettacoli e concerti. Domani concerto **Penguin Café Orchestra**. 29/3 concerto **Eric Andersen**. 31/3 **Arcadia String Trio.**
BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. Venerdì, **Magoni**, con Lella Costa.
CARPI
TEATRO COMUNALE. 24/3 **Tanguera.** 31/3 concerto **Uto Ughi.**
CASALECCHIO DI RENO
NUOVO PALASPORT. 10/4 concerto **Francesco Guccini**. 20/4 concerto **Bryan Adams**. 2/5 concerto **Jovanotti.**
CASTEL SAN PIETRO TERME
SALA CASSERO. Rassegna **A sud del Cassero**: 31/3 spettacolo **Peppe Barra**. Ingresso gratuito.
CASTELFRANCO
TEATRO DADA. 30/4 concerto **John Zorn-Masada.**
FERRARA
TEATRO COMUNALE. Stagione di prosa, da mercoledì a domenica, **La dodicesima notte** di Shakespeare, regia e scene di G. Barberio Corsetti.
TEATRO NUOVO. Da venerdì a domenica, **Victor Victoria** commedia musicale con Sandro Massimini.
FORLI'
TEATRO DELL'ARCA. 9 aprile, Massimo Baglini **Devo fare un musical.** 16/4 **In alto mare**, teatro dell'Arca. 23/4 Mechimecomica **Homo ridens.** 30/4 Matteo Belli **Il come recital.**
PALAFIERA. 16 aprile concerto **Francesco Guccini.**
LA VECCHIA STAZIONE. Venerdì concerto **Al Carwelsh.**
GALEATA
TEATRO COMUNALE. Rassegna **Teatro comico a primavera**: sabato **L'assassino** con i Gemelli Ruggeri. 9/4 Cesare Vodani **Solo i carmelli mi capiscono**. 16/4 Donati & Olesen **Buonanotte belvida**. 30/4 Fabio De Luigi **Non capisco come sia successo.**
LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Venerdì e sabato ore 21, **Border train** di C. Miscuglio e O. Barinaldo.
MELDOLA
TEATRO DRAGONI. 24-25/3, **Gli occhi della notte**, di F. Knott con Mitzi Pambieri, Giorgio Carosi, Massimo Romagnoli.
MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Venerdì, **L'onorevole, il poeta e la signora** con I. Monti e A. Giordano.
MODENA
TEATRO COMUNALE. Giovedì concerto Orchestra sinfonica Toscanini, dir. Gianandrea Gavazzeni, coro Teatro Valli di Reggio E., **Messa da requiem** di G. Donizetti. Sabato e domenica, Balletto del Teatro alla Scala, **Onegin** balletto in tre atti ispirato al poema di Puskin, musica di Ciaikovskij.
S. GEMINIANO. Da domani a giovedì, **Leonce e Lena** di G. Büchner, con C. Cecchi. 16/4 concerto **Ben Halil.**
STORCHI. 29/4 **Concerto Paolo Conte**
PALASPORT. Riposo.
TEATRO MICHELANGELO. Fino a giovedì, **Magoni (e, forse, miracoli)**, con L. Costa.
PARMA
TEATRO REGIO. Stagione lirica, domani ore 20, **I Capuleti e i Montecchi** di V. Bellini, libretto di F. Romani, direttore B. Campanella, regia G. Marini, scene L. Crisman, costumi E. D'Attore. Repliche giovedì, sabato e domenica.
TEATRO DUE. Da mercoledì a domenica, **Penthesilea** di H. von Kleist, regia L. Selvelli.
RAVENNA
TEATRO ASTORIA. 28/3 concerto di **Riccardo Cocciante.**
TEATRO RASI. Silenzi corsari 8-10 aprile **Incantati** regia Marco Martinelli. 16/4 **Ari Ari** e **Medit'azioni**. 20/4 **La trasfigurazione di Benno il Ciclone.** 23/4 **L'uomo cordandolo** con Monica Francia.
REGGIO EMILIA
TEATRO ARIOSTO. Da giovedì a domenica, **Il duello** di e con Gabriele Lavia e Monica Guerritore. 5/4 concerto quartetto **Surman-Bley-Di Castri-Oxley** e duo **Scofield-Bley**
PALASPORT. Giovedì chiusura **Jovanotti.**
SASSUOLO
TEATRO SAN FRANCESCO. Domani, **Io, siamo una cooperativa** con L. Vasini.
TEATRO CARANI. Mercoledì, **La professione della signora Warren** di G. B. Shaw, con Ileana Ghione.

BOLOGNA

Admiral
v. S. Felice 28 — RIPOSO. Domani: **The snapper**
Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 15,30/17/18,30/20,30/22,30

Adriano d'Essai — **Schindler's List** — 22
v. S. Felice 52. Tel. 555.127 Or.: 16,30/20,30 (Film in lingue originale)
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Apollo — CHIUSO PER LAVORI
v. XXI Aprile 6 Or.: 19,30/22,30 Rassegna Film di qualità

Arcobaleno 1 — **I tre moschettieri** — 22
p. Re Enzo 1/d Tel. 235.227 fer. e fest. 15,30/17,50 20,10/22,30 Rid. Agis
di S. Hersk, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Arcobaleno 2 — **Malice - Il sospetto**
v. Rizzoli 3 Tel. 265.629 Or.: 15/16,50/18,40/20,30 22,30
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Arlecchino — **Philadelphia** — 22
v. Lame 57. Tel. 522.285 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Capitol 1 — **Philadelphia** — 22
v. Milazzo 1 Tel. 248.288. Or.: 15 17,30/20/22,30
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Capitol 2 — **Quel che resta del giorno** — 22
v. Indipendenza 7 Tel. 24.930 Or.: fer. e fest. 15 17,30/20/22,30
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Capitol 3 — **Dangerous Woman** — 22
v. Milazzo 1 Tel. 248.288 Or.: fer. e fest. 15 18,45/18,40/20,35/22,30
di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico gitramondo. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Castiglione
p. P. Castiglione 3 — RIPOSO
Or.: 20,30. Unico spett. fest. 18/19/22

Corallo
v. Sardegna 15 Tel. 542.701 Or.: fer. 20; fest. 16; ult. 22,30. Riduzioni — RIPOSO

Embassy — **Gli amici di Peter** — 22
v. Azzogardino 61 Tel. 555.563. Fer. e fest. 18,30/18,30 20,30/22,30
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Fossolo
v. Lincoln 3. Tel. 540.145 Fer. or.: 20,30/22,30 fest.: 16,30/18,30/20,30 22,30 — RIPOSO

Fulgor — **Schindler's list** — 22
v. Montegrappa 2. T. 231.325 Or.: fer. e fest. 15/16,30 22
con Liam Neeson, Ben Kingsley, Ralph Fennis regia di Steven Spielberg. Sospeso tassoro e entrata di favore. Data l'alta emotività del film non sarà consentito entrare a spettacolo iniziato.

Giardino — **Malice - Il sospetto**
v. Oriani 37/2 Tel. 343.441. Or.: fer. 20/22,30; sab. e fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Imperiale — **Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre** ☎
v. Indipendenza 5 Tel. 223.73 Or.: 15/17,30/20/22,30
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Italia Nuovo
v. M.E. Lepido 222 Tel. 401.357. Or.: 19,50 22,30 fest. 17,10/19,50 22,30 — RIPOSO

Jolly — **Nel nome del padre** ☎
v. Marconi 14 Tel. 224.605 Or.: fer. e fest. 15/17,30/20 22,30
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Manzoni — **Della morte dell'amore**
v. Monari 3 Tel. 228.604 Or.: 16,15/18,20 20,25/22,30
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — Dellamorte Dellamore, guardiano del cimitero di Buttiora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Marconi — **L'uomo che guarda**
v. Saffi 58. Tel. [illegible] Or.: fer. e fest. 16/18,10 20,20/22,30
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garnavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Medica Palace — **Il silenzio dei prosciutti** ☎
v. Montegrappa 9 Tel. [illegible] Or.: 15/16,50/18,40/20,30 22,30
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 28' **Comico**

Metropolitan — **Il rapporto Pelican** ☎
v. Indipendenza 38 Tel. 265.901 Or.: 15/17,30/20/22,30
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Moderno — **Perdiamoci di vista**
v. Venturoli 30 Tel. 341.921 Rid Agis Or.: 20/22,30; sab./fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macciono (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Nosadella 1
v. Nosadella 21 Tel. 331.506 Or.: 15,15/17,45/20,15/22,45 Fest. 15/17,30/20/22,30 — RIPOSO

Nosadella 2
v. Nosadella 21 Tel. 331.506 Or.: fer. e fest. 16 18,10/20,20/22,30 — RIPOSO

Nuovo Settebello — **I mitici - Colpo gobbo a Milano** ☎
v. Nosadella 21 Tel. 331.506 Or.: 20,30/22,30. Fest. 16/18,10/20,20/22,30
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bolluccl (Ita '94) — Due ciclmicisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Nuovo Splendor — **Mrs. Doubtfire** ☎
v. Nosadella 51 Tel. 331.099 Or.: fer. 20,15/22,30 fest. 15,15/17,45/20,15/22,30
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Odeon Sala A — **Quel che resta del giorno** ☎
p. Mascarella 3 T. 227.916 Or.: fer. e fest. 15/17,30 20/22,30
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Odeon Sala B — **Cari fottutissimi amici** ☎
p. Mascarella 3 Tel. 227.916. Or.: fer. e fest. 16,30/17,50 20,10/22,30
di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Hendel (Ita. '94) — Toscana '49: un pugile tutto giù per pensini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 50' **Commedia**

BOLOGNA

Odeon Sala C — **Film bianco** — 22
v. Mascarella 3 Tel. 227.916. Or.: fer. e fest. 15/16,45/18,30/20,30 22,30; sab. ult. 0,45
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Olimpia
Fer.: 20,10/22,30 Fest.: 16/18,10/20,20/22,30 — RIPOSO. Domani: **L'ombra del lupo**

Perla
v. S. Donato 34. Tel. 2412 Or.: 20/22,30. Fest. 15 17,00/20/22,30 — RIPOSO. Domani: **Sud**

Rialto Studio 1 — **Lezioni di piano**
v. Rialto 19 Tel. 227.926 Fer. e fest.: 15,30/17,50 20,10/22,30
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Rialto Studio 2 — **Younger & Younger**
v. Rialto 19 Tel. 227.926. Fer. e fest.: 15,30/17,10/19 20,40/22,30
di P. Adlon, con D. Sutherland, L. Davidovich, B. Fraser (Germ./Usa '93) — Un signore facoltoso scopre che il perno della sua vita è la moglie, dopo che questa è morta. Ma il futuro gli riserva una sorpresa N. V. 1h 36' **Commedia**

Roma d'Essai — **Schindler's List** — 22
v. Fondazza 4. Tel. 347.470 Or.: 16,30/21,30
Tutti i giorni club spettacoli. Un film di S. Spielberg con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fennis candidato a 12 premi Oscar. Sospeso tessere ed entrata di favore. Data l'alta emotività del film non sarà consentito entrare a spettacolo iniziato.

Smeraldo — **Schindler's List** — 22
v. Toscana 125 Or.: fer. 18/22,30 Fest.: 15,30/18/22,30
Con proiezione in Digital sound il film candidato a 12 premi Oscar con Liam Neeson, Ben Kingsley, Ralph Fennis regia di Steven Spielberg. Sospeso tessere ed entrata di favore.

Tiffany d'Essai — **Il banchetto di nozze**
P. Saragozza 5. Tel. 585.253 Or. fer.: 20,30/22,30 Sab. e fest.: 18,30/18,30 20,30/22,30. Rid. Agis
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 49' **Comm.**

PARROCCHIALI

Alba — RIPOSO
v. Arcoveggio 3 Tel. 352.808. Or.: fer 20/22,30 fest. 14 ult. spett. 22,30

Antoniano — RIPOSO
v. Guinizelli 3 Tel. 3467 Or.: 16. Fest. 14, ult. 22,30

Bellinzona — RIPOSO
v. Bellinzona 6 Tel. 434352. Fer. 20 Fest: 14/ult.22,30

Galliera — RIPOSO
v. Matteotti 25 Tel. 372.406. Or.: 20/22,30

Orione — RIPOSO
v. Cimabue 14 Tel. 3624 - fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30

Tivoli — **America oggi**
v. Massarenti 418 Tel. 5324 Or.: 21 unico spett.
di R. Altman, con A. MacDowall, B. Denison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da serei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

CINECLUB Lumière — Omaggio a André Delvaux. Ore 17 **Rendez-vous à Bray** di André Delvaux; ore 18,50 **Femme entre chien et loup** di André Delvaux; ore 20,40 **Rendez-vous à Bray** di André Delvaux; ore 22,30 **Il lupo della steppa** di Fred Hines.
v. Pietrasanta 55/A Tel. 523.538 Film in lingua francese

LUCI ROSSE Continental — **Marina dieci più, l'ingorda...**
Or.: fer. e fest. 15 ult. spett. 22,30 V. M. 18 — con Marina Lotar, Bob Holmes regia Lasllo Pollak. V.M. 18.

Minerva — **Proposta oscena**
Or.: ap. ore 15 ult. spett. 22,30 Vietato minori 18 — con Milli D'Abbraccio, Alicia Rio regia Gerard Damiano. V.M. 18.

RIDUZIONI AGIS

LUNEDI': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.
MARTEDI': TUTTE LE SALE.
MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.
GIOVEDI' e VENERDI': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

Astra — RIPOSO
Viale Osservanza 190 Tel. 22.317 Or.: 20/22,30

Bogart — RIPOSO
Via della Chiesa 110 Tel. 384.777 Or.: 21

Capitol — **L'uomo che guarda**
Via Ravennate 2854 Tel. 383.425 Or.: fer. 20,30/22,30
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garnavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Eliseo 1 — **Schindler's List** ☎
Viale Carducci Tel. 21.520 Or.: fer. 20 fest. 15 ult. 22,30
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Eliseo 2 — **Il rapporto Pelican** ☎
Viale Carducci Or.: 20,20/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30/ 20,30/22,30
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Jolly — **Nel nome del padre** ☎
Via Lugaresi 202 Tel. 331.504 Or.: fer. 20/22,30 fest. 16 ultimo 22,30
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Verdi — **Philadelphia** ☎
Via Sostegni 7 Tel. 21.069 Or. fer. 20,30 Fest. 15 ult. 22,30
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

San Biagio
Via Aldini 24 Tel. 24.782
Sala 1: ore 16 e 20,30/22,30 **Film bianco**
Sala 2: riposo

FERRARA

Alexander
Via F. Boario 77. T. 93.300 Fer. 20 sab. fest. 15 ult. spett. 22,30 — RIPOSO

Apollo 1
Via Mair 69/p Tel. 762.002 Fer. 20 sab. fest. 15 Ultimo spett. 22,30 — RIPOSO

Apollo 2
Via Mair 69/p. Tel. 762.002 Fer. 20 sab. fest. 15 Ultimo spett. 22,30 — RIPOSO

Apollo 3
Via Mair 69/p Fer. 20 sab. fest. 15 Ultimo spett. 22,30 — RIPOSO

Diana — **Film per adulti**
Or.: 15; ult. 22,30 v. m. 18

Embassy — **Schindler's list** — 22
Corso Porta Po 117 Fer. 15/21,30 Sab e fest: 15/16,30/22
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Manzoni — **Quel che resta del giorno** — 22
Via Mortara 173. T. 209.981 Fer. 20/22,30 fest. 15 17,30/20/22,30
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Mignon — **Film per adulti**
Porta S. Pietro 18/20 Tel. 760.139 Or.: 15; ult. 22,30 V. M. 18. Rid. anziani

Ristori — **Il silenzio dei prosciutti** — 22
Via Turco 8 T. 206.879 Or. 20 sab. 16 fest. 15 ultimo spett. 22,30
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 28' **Comico**

Rivoli — **Gli amici di Peter** — 22
v. Boccaleone 20. T. 206.580 Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

S. Benedetto — **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** 22
Via Tazzoli 11
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Sala Boldini — **Posse - La leggenda di Jessie Lee**
ore 21,30 spettacolo unico
di M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kane, C. Lane (Usa '93) — Il selvaggio West, ma popolato solamente da eroici personaggi neri: pistoleri ed ex schiavi costretti a difendersi dai continui assalti dei bianchi. N. V. 1h 52' **Western**

S. Spirito
Via Resistenza 7 Tel. 200.181 — RIPOSO

FORLI'

Alexander — **Il rapporto Pelican** ☎
Viale Roma 268 Tel. 780.884. Or. fer.: 20/22,30 fest.: 15 ult. 22,30
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Apollo A — **Lezioni di piano**
V. Montana 8. Tel. 32118 Or.: fer. 20,30/22,30 sab. 16,30 ult. 22,40 fest. 14,30 ult. 22,30
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Apollo B — **Mrs. Doubtfire** ☎
Via Montana 8. Tel. 32.118 Or.: fer. 20,20/22,30 sab. 18 ult. 22,30 fest. 14 ult. 22,30
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ariston — **Lezioni di piano**
Via Tevere 26. Tel. 702.040 Fer. 20 fest.: 14,30 ult. spett. 22,30
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Astoria — **Philadelphia** ☎
Via Ribolla 8. T. 63.417 Or.: 20,16/22,30 fest. 14,30 ult. 22,30 sab. ult. 0,20
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Esperia — **Film per adulti**
Via T. Arquati 4. Tel. 25.317 Or.: fer. 20; fest. 14,30 (ult. spett. 22,30)

Mazzini — **Il silenzio dei prosciutti** ☎
C. Repubblica 58. T. 27.275 Or.: fer. 20/22,30 fest. 14,30 ult. 22,30
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 25' **Comico**

Odeon — **Nel nome del padre** ☎
Viale Libertà 2 Tel. 33.369 Fer. 20/22,30 fest. 15 ult. 22,30 sab. ult. 0,40
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Sacher — **Piovono pietre**
V. Appennino 657 86.557 Or.: 19/20,40/22,30 Fest. 15,40/17,20/19 20,40/22,30
di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '92) — N. V. 1h 33' **Drammatico**
Precede il film il cortometraggio **L'unico posto al mondo**

Saffi
Viale Appennino 476 T. 84.070 — SALA RISERVATA

Tiffany
RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione. TELEFONA AL 144 66 0919
...COME FARE I DOCUMENTI: senza perdere tempo patente, passaporto, pubblicazione di matrimonio... TELEFONA AL 144 66 0921
...COME CUCINARE SANO: le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese. TELEFONA AL 144 66 0968
LA STAMPA tutto come ogni martedì settimanale della casa e del tempo libero

IMOLA

Astoria — **Il banchetto di nozze**
Ore 21,15
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una ballo orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Centrale — **Il rapporto Pelican** ☎
Via Emilia 210
Tel. 23.834
Or.: 20/22,30. Fest. 15 22,30
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Cristallo — **Schindler's List** ☎
Via Appia 30. T. 23.033
Or.: fer. 20,10/22,30
Fest. 15 ult. 22,30
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Jolly
Via Troni 18
Tel. 22.794
Or.: fer.: 20/22,30
sab. e fest.: 15/22,30
RIPOSO

Modernissimo — **Philadelphia** ☎
Via Aldrovandi 27
Tel. 23.592. Or.: 20/22,30
Fest.: 15 ult. 22,30
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

MODENA

Adriano — **Film per adulti**
Via Selmi
Tel. 219.141
Or.: 14,30; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni

Astra — **Schindler's list** ☎
Via Pismonde 2
Or.: fer. e fest. 15 18,30/22
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Capitol — **Nel nome del padre** ☎
Via Università 9
Tel. 222.411. Or.: fer. e fest.: 15/17,30/20 22,30
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Cavour 50
Or.: fer.: 20/22,30
fest.: 15/17,30/20/22,30
RIPOSO

Embassy — **Gli amici di Peter** ☎
Vicolo Albergo 8
Tel. 225.167
Or.: 20,30/22,30 Fest: 16,30/18,30/20,30/22,30
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare o da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Filmstudio 7B — **Di questo non si parla**
Or. 21,15
di M. L. Bemberg, con M. Mastroianni, L. Brando (Argent. '93) — Lo scandaloso amore, vissuto una cinquantina d'anni fa in una cittadina argentina, tra un facoltoso scapolo e una ragazza nana N. V. 1h 40' **Romantico**

Metropol — **Quel che resta del giorno** ☎
Via Ghirarda 10
Tel. 223.102
Or.: 15/17,30/20/22,30
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Michelangelo
Via Giardini 257
Tel. 343.662
Ore 20/22,30
TEATRO

Odeon — **Film per adulti**
Piazza Matteotti 9
Tel. 225.135
Or.: 14; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni

Olimpia — **I tre moschettieri** ☎
Via Malmusi 52 Tel. 225.713
Or.: fer. 16,30/18,30 20,30/22,30 fest. dalle 14,30
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Principe — **Il rapporto Pelican** ☎
Piazzale Bruni
Tel 243.361
Or. fer. e fest.: 15 17,30/20/22,30
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Raffaello — **Mrs. Doubtfire** ☎
Via Formigina 380
Tel. 357.502 Fer. 16 ult. 22,30
sab: ult. 22,30
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Splendor — **Philadelphia** ☎
Via Modonella 8
Tel. 222.273
Or.: fer. e fest. 15,30 17,50/20,10/22,30
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

PARMA

Ariston
Via Petrarca 11/C
Tel. 233.216
Or.: 15/17,30/20/22,30
RIPOSO

Astra — **Il profumo della Papaya verde**
Piazzale Volta 18
Tel. 582.178.
Or.: 20,40/22,30
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' **Commedia**

Capitol
Via Petrarca 11/c
Tel. 33.216
Or.: 15/17,30/20/22,30
RIPOSO

Lux Sala 1 — **Philadelphia** ☎
Piazzale Bernieri 1
T. 237.525
Or.: 16/18/20/22,30
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Lux Sala 2 — **Quel che resta del giorno** ☎
Piazzale Bernieri 1
Tel. 37.525
Or.: 15/17,30/20/22,30
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Orfeo — **Schindler's list** ☎
Via Oberdan 5
T. 230.203
Or.: 15,30/19/22,30
sospesi ingressi lavoro
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Piccolo Teatro — **I tre moschettieri** ☎
Borgo della Trinità 5
Tel. 265.308
Or.: 20,30/22,30
Rass. in lingua originale
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Trento — **I mitici** ☎
Via Trento 4. T. 771.205
Or.: 15,30/18,30 20,30/22,30
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Ballucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

BOLOGNA

Jazz, musica e solidarietà

«Dal dixieland allo swing» è il titolo del concerto in programma questa sera alla Sala Europa di Bologna (ore 20,45), promosso dal Lions Club a favore della Face, associazione famiglie cerebrolesi. Alcuni fra i più importanti jazzisti hanno accettato di esibirsi gratuitamente. Sono Lino Patruno (foto), Romano Mussolini, Dario Rosciglione, Oscar Klein, Charly Antolini, la Doctor Dixie Jazz Band, il Quartetto di Hengel Gualdi e la Swing Band diretta da Orlando Pulin. L'incasso della manifestazione, che è stata organizzata con il patrocinio dell'assessorato alle Politiche Sociali del Comune, consentirà di proseguire i lavori di restauro di Palazzo Salina-Aria di Vedrana di Budrio (Bologna), futuro centro polifunzionale di riabilitazione e per lo studio delle malattie del sistema nervoso centrale.

PARMA

Roma — **Il silenzio dei prosciutti** ☎
V. Tanara 5. Tel. 230.028
Or.: fer. 20
sab. e fest. 15
ult. 22,30
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 25' **Comico**

Verdi Sala 1 — **Iron Will-Volontà di vincere**
Via Paciaudi 10
Tel. 230.476
Or.: 20/22,30
di C. Haid, con M. Astin, K. Spacey (Usa '93) — Sud Dakota 1917: il giovane Will, per salvare la fattoria dopo la morte del padre, si iscrive a una durissima gara di slitta con un ricco premio in palio. N. V. 1h 51' **Avventuroso**

Verdi Sala 2 — **Mrs. Doubtfire** ☎
Via Paciaudi 10
Tel. 230.476
Or.: 20,20/22,30
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

PIACENZA

Apollo — **Nel nome del padre** ☎
Via Garibaldi 79
Tel. 24.655. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Corso
Corso V. Emanuele II 51
Tel. 21.985
Or.: 15/22,30
Ingr. 10.000
RIPOSO

Iris
Corso V. Emanuele II 49
Tel. 334.175
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000
RIPOSO

Plaza — **Philadelphia** ☎
Largo Matteotti 15
Tel. 28.728
Or.: 20,10/22,15
Ingr. 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

President
Via Manfredi 30 T. 4582.154
Or.: fer. 17,15/20/22,45
fest. 14,30/17,15/22,45
RIPOSO

Politeama — **Schindler's List** ☎
Via S. Siro 7. Tel. 25.840
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Politeama Ritz — **Film in lingua originale**
Via S. Siro 7. Tel. 25.840

Politeama Vip — **Quel che resta del giorno** ☎
Via S. Siro 7
Tel. 25.840
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

RAVENNA

Alexander — **Film per adulti**
Via Bassa dei Pignattari 8
Tel. 39.787
Or.: 15; ult. 22,30

Astoria — **Il rapporto Pelican** ☎
Via Trieste 233
Tel. 421.026
Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Capitol — **Schindler's List** ☎
Via Salara 38
Tel. 216.231
Or.: fer. 20
Fest. 15/22,30
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Jolly — **Frida Kahlo**
Via R. Serra 33
Tel. 64.551.
Or.: 21
Film in lingua originale

RAVENNA

Mariani
Via P. Marino 19
Tel. 30297
Or.: fer. 20/22,30
Fest. 15; ult. 22,30
RIPOSO

Moderno
Piazza Baracca 3
Tel. 37.736
Or.: fer. 20,30/22,30
Fest. 15; ultimo 22,30
RIPOSO

Roma — **Ginger e Fred**
Via Bixio 19
Tel. 212.221
Or.: 21
Rassegna

REGGIO EMILIA

Al Corso
Corso Garibaldi 12
Tel. 30.796
Or.: fer. 19,30
fest. 14,30 ult. 22,30
RIPOSO

Alexander 1
Via M.S. Pietro II
Tel. 430.881
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,30
RIPOSO

Alexander 2
Via M. S. Pietro 51
Tel. 46.281
Or.: fer. 20
fest. 14,30; ult. 22,20
RIPOSO

Ambra 1 — **Schindler's list** ☎
Via S. Rocco 8
Tel. 436.557
Or.: fer. 21,30
fest. 15; ult. 22
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Ambra 2 — **Mrs. Doubtfire** ☎
Via S. Rocco 8
Tel. 436.557
Or.: fer. 20
fest. 15 ult. spett. 22,20
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Bolardo — **Nel nome del padre** ☎
Via S. Rocco 1/b
Tel. 435.782.
Or.: fer. 19,45
fest. 15; ult. 22,20
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Capitol
Via Emiliani 2
Tel. 74.247.
Or.: fer. 20,30
fest. 15,30 / ult. 22,30
RIPOSO

D'Alberto 1
Via Em. S. Pietro 17
Tel. 439.269
Or.: feriale 19,30
fest. 14,30 / ult. 22,20
RIPOSO

D'Alberto 2
Via Em. S. Pietro 17/b
Tel. 439.269
Or.: fer. 20
fest. 14,30 / ult. 22,20
RIPOSO

Olimpia — **Lezioni di piano**
Via Tassoni
Tel 292.694.
Or.: 20,30 / ult. 22,15
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**

Rosebud — **Piccolo Cesare**
Via Medaglie d'Oro della Resistenza 8
Tel. 555.113 -
Or.: 20,30/22,30

Verdi
Via Em. all'Ospizio 69/b
Tel. 556.169
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30 / ult. 22,30
RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sul film in prima visione. TELEFONA AL 144 66 0919 (tariffa 992 al minuto + iva)
...COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio... TELEFONA AL 144 66 0921 (tariffa 992 al minuto + iva)

RIMINI

Apollo — **Philadelphia** ☎
Via Magellano
Tel. 770.667
Or.: fer. 20,15/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Apollo-Mignon — **Mrs. Doubtfire** ☎
Via Magellano 15
Tel. 770.667
Or.: 20,10/22,30 - fest. 15/17,30/20/22,30
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Astoria 1 — **Malice - Il sospetto**
Via Europa 10
Tel. 772.083 Fer. 20,30
Fest. 14,30; ult. 22,30
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Astoria 2 — **Il silenzio dei prosciutti** ☎
Via Europa 10
Tel. 772.083. Or.: 20,30
Fest. 14,30; ult. 22,30
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 25' **Comico**

Fulgor — **Rassegna: Grazie Federico**
Corso d'Augusto 164
Tel. 25.833.
Ore 21: **Fellini-Satyricon**
Ore 22,30: **Il Casanova**

Metropol — **Film per adulti**
Corso d'Augusto 20
Tel. 27.949.
Or.: fer. 15; fest. 14,30

Miramare — **Film per adulti**
Via Oliveti 85
Tel. 372.293
Or.: sp. 14,30 spett. cont. ult. 22,30

Modernissimo — **Schindler's List** ☎
Via Gambalunga 31
Tel. 24.376. Fer. 20,10
Fest. 14; ult. 22,30
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

S. Agostino — **Quel che resta del giorno** ☎
Via Cairoli 36
Tel. 785.332
Or.: 19,45/22,30
fest. 14,15
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Settebello — **Il rapporto Pelican** ☎
Via Roma 70
Tel. 21.900
Or.: 20,30; fest. 14,30
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Supercinema — **In the name of the father** ☎
Corso d'Augusto 181
Tel 26.630
Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: riposo
ALFONSINE
GULLIVER: Un mondo perfetto
ARGENTA
MODERNO: Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: Film per adulti
BARIANO
DORIA: Il rapporto Pelican
BAZZANO
ASTRA: Schindler's List
STAR: Quel che resta del giorno
BONDENO
ARGENTINA: Mrs. Doubtfire
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: I tre moschettieri - L'avventura continua
FARNESE: Nel nome del padre
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: riposo
CARPI
CAPITOL: Free Willy
CORSO: Shindler's list
EDEN: I tre moschettieri
SUPERCINEMA 70: Philadelphia
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: La casa degli spiriti
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: riposo
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Free Willy
CATTOLICA
ARISTON 1: Il rapporto Pelican
ARISTON 2: Nel nome del padre
LAVATOIO: Il silenzio dei prosciutti
CENTO
ASTRA: Schindler's List
ODEON: Malice - Il sospetto
CESENATICO
ASTRA: riposo
CODIGORO
ARENA: Free Willy
COPPARO
ARCOBALENO: Il rapporto Pelican
CORREGGIO
CRISTALLO: riposo
CREVALCORE
VERDI: Mrs. Doubtfire
FAENZA
EUROPA: Perdiamoci di vista
SARTI: Il rapporto Pelican
ITALIA: Schindler's List
SALESIANI: Piccolo Buddha
FIDENZA
CORSO: riposo
CRISTALLO: Il rapporto Pelican
FINALE EMILIA
CORSO: La casa degli spiriti
FORLIMPOPOLI
VERDI: La famiglia Addams 2
FORMIGINE
AURORA: Un mondo perfetto
IDEAL: riposo
FRANCOLINO
NAGLIATI: Free Willy
GAMBETTOLA
CARACOL: riposo
METROPOL: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Il rapporto Pelican
LAGARO
VITTORIA: Perdiamoci di vista
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Il rapporto Pelican
DUCALE B: Malice - Il sospetto
LOIANO
VITTORIA: Mr. Jones
LUGO
ASTRA: Il silenzio dei prosciutti
GIARDINO: Bronx
VENTURINI: Schindler's List
SAN ROCCO: Il giudice ragazzino
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Mrs. Doubtfire
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Mrs. Doubtfire
SUPERCINEMA: Nel nome del padre
MISANO ADRIATICO
ASTRA: riposo
MONTECCHIO
ZACCONI: riposo
PAVULLO
GIARDINI: Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
PIGNANO
AGOSTINI: Film per adulti
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Malice - Il sospetto
KURSAAL: riposo
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Mrs. Doubtfire
PUIANELLO
EDEN: riposo
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: Misterioso omicidio a Manhattan
NUOVO: spettacolo teatrale
REVERE
DUCALE: Tra cielo e terra
RICCIONE
AFRICA: riposo
ODEON: Nel nome del padre
RIOLO TERME
EUROPA: Un uomo perfetto
RUSSI
REDUCI: riposo
S. GIOVANNI IN PERSICETO
FANIN: Malice
GIADA: I mitici
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Ultracorpi
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Helmut 2 (3° ep.)
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: riposo
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: ore 21 Mr. Jones
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: riposo
SALSOMAGGIORE TERME
TEATRO NUOVO: non pervenuto
SASSO MARCONI
MARCONI: La famiglia Addams 2
SASSUOLO
CARANI: Free Willy
S. FRANCESCO: I tre moschettieri - L'avventura continua
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: riposo
SESTOLA
BELVEDERE: Mr. Jones
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: riposo
VERGATO
NUOVO: Piccolo Buddha
VIDICIATICO
LA PERGOLA: Demolition man
VIGNOLA
ARISTON: Nel nome del padre

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 209, Tel. 301.378, Or.: 17/18,30/22
Nel nome del padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

Ariston — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30, Lire 10.000/7000
Gli amici di Peter ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Capitol — Via Roma 187, Tel. 651.389, Or.: 16,30/18,30 20;30/22,30. Lire 8000
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando, Tel. 667.768, Or.: 16/21,30, Lire 8000
Schindler's list ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici), Tel. 669.059, Or.: 15/17,30/20/22,30, Lire 8000
Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a, Tel. 212.020, Or.: 15,30/17,40/19,50/22, Lire 8000-6000
Mrs Doubtfire - Mammo per sempre ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2. Tel. 36.078, Cinema d'Estate, Or.: 18/18/20/22
Nata ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bambina affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5, Tel. 291.273, Or.: 17/20,30
Schindler's list ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Moderno — V.le Umberto I 5, Tel. 235.147, Or.: 17/20/22,30, Lire 8000
Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele, Tel. 239.369, Or. 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 6000/5000
I mitici ☎
di C. Verzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Verdi — Via Politeama, Tel. 239.479, Ore 18 (turno B), Lire 30.000/25.000/20.000
OGGI RIPOSO

TEATRI

CAGLIARI

Cada die Teatro — Via Italia Pini, Tel. 662.994, Or.: 21, L. 10.000
OGGI RIPOSO

S. Eulalia — vico Collegio, 2, Tel. 663.724, Ore 21, L. 4000
Misterioso omicidio a Manhattan
di e con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Teatro Civico — via Sant'Alenixedda, T. 491.706, Ore 21 (turno B), Lire 25/18/16/15/10.000
OGGI RIPOSO

Teatro dell'Arco — Via Portoscalas 47, Tel. 663.368, Ore 18, Lire 12/10.000
OGGI RIPOSO

T. delle Saline — Via La Palma, Tel. 42.280, Ore 21 (turno C), Lire 18.000/14.000
OGGI RIPOSO

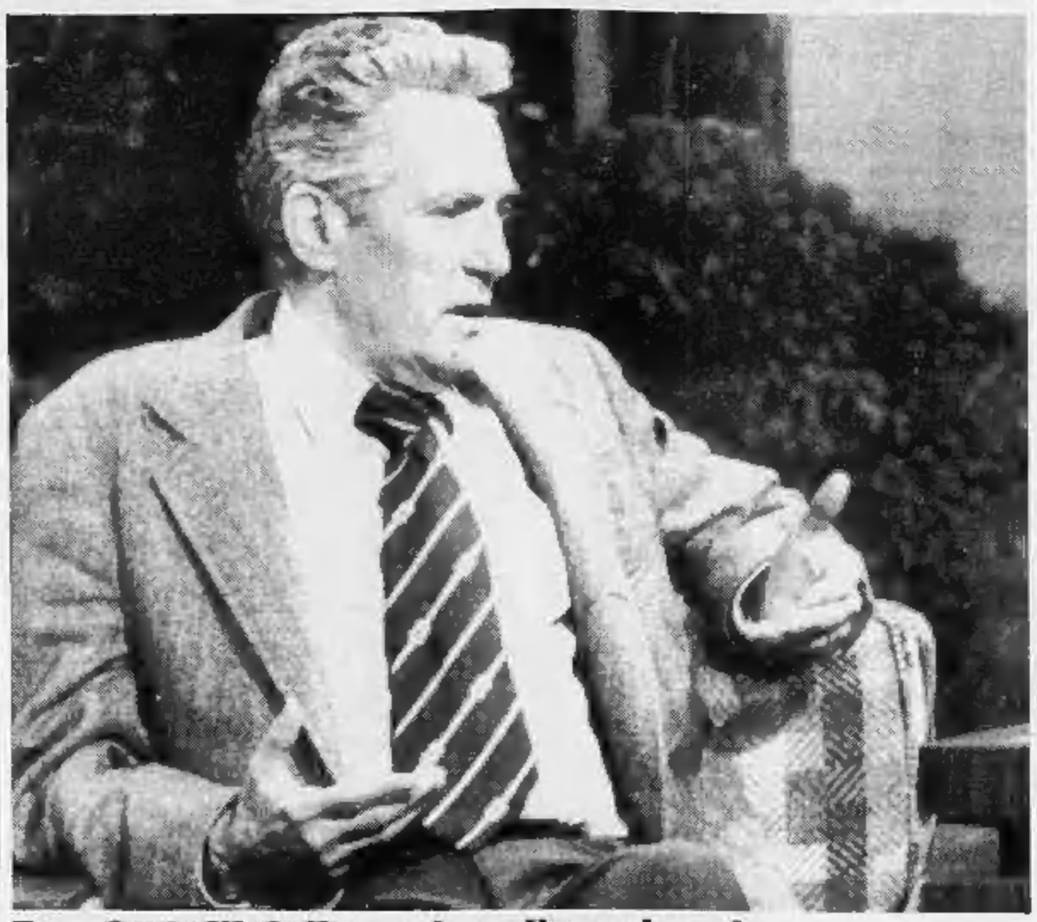
ORISTANO

Teatro Garau
OGGI RIPOSO

SASSARI

Ferroviario — Ore 9,30
Rassegna famiglie a teatro. La compagnia Teatro dei Vaganti presenta **Le avventure di Marcovaldo**, di Saverio Minutolo, da Italo Calvino; regia di Giovanni Signori.

T.C.S.



Due fratelli dalla rapina alla redenzione

Alle 20,30 va in onda il film «La grande rapina» di Jack Lee con Peter Finch (foto), Roland Lewis, David McCallum. Due turbolenti fratelli australiani si uniscono al padre, vecchio bandito, che da anni è nella banda del capitano Starlight, famoso rapinatore. I due fratelli cercano di rimettersi sulla retta via, ma il passato pesa.

TACCUINO SARDO

Tre ad Arezzo

Erano partiti in quaranta, sono rimasti in tre. La selezione regionale per «Arezzo Wave» - vetrina nazionale per le band emergenti - ha concesso il passaporto a un gruppo sassarese, i **Pmi**, e a due cagliaritani, gli **Elora** e i **W.A. Team**. Nomi conosciuti per chi frequenta il giro dei locali alternativi e le arene estive. Per arrivare al raduno finale in Toscana dovranno superare anche la selezione nazionale, fra qualche settimana, e non sarà facile. C'è spazio solo per 12 gruppi nelle serate di Arezzo Wave e nel doppio album live che la Cgd dedicherà alla manifestazione.

Cineclub

L'Isolateatro di **Quartu** dedica due settimane al cinema argentino, con quattro film in versione originale. Cinema d'impegno politico e sociale, testimonianza della voglia di esprimersi che autori e registi (come tutto il Paese) avevano dovuto soffocare negli anni della dittatura. Si parte domani con «Asesinato en el Senado de la Nacion» (Assassinio nel Senato) di Juan José Jusid. E' la storia di un delitto politico mascherato all'epoca (il 1935) da banale episodio di criminalità comune. In realtà la vittima, il senatore Enzo Bordabehere, stava indagando sui coinvolgimenti di alcuni politici argentini nel commercio illegale di carni finanziato dagli inglesi. Seguiranno «Geronimo» di Raul Tosso, sull'incontro di una donna mapuche con la cultura europea; «Made in Argentina», storia di Jusid, sulle vite di quattro persone che - con i militari al potere - avevano scelto strade differenti; e infine «Hombre mirando al Sudeste» (Uomo che guarda a Sud-Est) di Eliseo Subiela, sul problema della comunicazione. A **Cagliari** invece l'associazione Tredicilune sta preparando quattro incontri da affiancare a «Le ombre di Weimar», la rassegna dedicata al cinema tedesco fra i primi Anni Venti e l'ascesa al potere dei nazisti. I relatori saranno Salvatore Peluso («L'architettura al tempo di Weimar»), Giorgio Pellegrini («Il riflesso perverso. Avanguardia e totalitarismi»), Raimondo Guarino («Il teatro mentale: drammaturgia, regia e recitazione nell'espressionismo») e Antonio Trudu («L'espressionismo musicale»).

Ragazzi a teatro

Fino a mercoledì il gruppo veronese Teatro dei Vaganti replica per le scuole al Ferroviario di **Sassari** «Le avventure di Marcovaldo», un testo che Saverio Minutolo ha tratto dai racconti di Italo Calvino. Il regista è Giovanni Signori. Il Circuito pubblico della Provincia di Cagliari porta a **Iglesias** «Strip», uno spettacolo creato da Silvano Antonelli per la compagnia torinese Stilema. Nei prossimi giorni farà tappa a Fluminimaggiore, Guspini, Sant'Antioco, Santadi e Decimoputzu. **[m. m.]**

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
10,45 **Flashcinema**
11 — **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **Tgs**, telegiornale sardo
14,50 **Videolina sport**, a cura della redazione del Tgs
15,30 **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Junior Tv**, cartoni animati
18 — **Tgs**, telegiornale sardo
20,30 **Videolina sport**
21,30 **Sport club**
23 — **Tgs**, telegiornale sardo
1 — **Flashcinema**
1,15 **Sport Club**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**
23 — **Azzurra notiziario**
23,30 **Telefilm**

T. C. S.

7,30 **Superamici**, cartone
8 — **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
8,30 **Tv market**
11,45 **Flashcinema**
12 — **Tv market**
13 — **Réclame**
13,15 **Tv market**
13,30 **Le cose buone della vita**, varietà
14,45 **Soldato Benjamin**, telefilm
15,15 **Réclame**
15,30 **Tv market**
16 — **Basket**
17 — **Tcs notizie**
17,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
18 — **Ma quanto mi ami**, con Marco Predolin
19 — **Réclame**
19,15 **Tcs notizie**
19,30 **Alice, superamici**, cartoni
20,30 **La grande rapina**, film
22,30 **Tcs notizie**
22,45 **Notte italiana**
24 — **Salto nel buio**, telefilm
0,30 **Tcs notizie**
1 — **Fbi**, telefilm

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale**, notiziario
9 — **Malù**, novela
10,15 **Televendite**
12,10 **Sardegna giornale**, notiziario
12,20 **Televendite**
13,10 **Pallanuoto**, sport
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,45 **Ovest selvaggio**, miniserie
17 — **Televendite**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Televendite**
19,15 **Match music**, rubrica musicale
19,45 **Tormento d'amore**, novela
20,20 **Sardegna giornale**
20,30 **Qui sport**, settimanale sportivo
21,30 **Senza spogliatoio**, rotocalco sportivo
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Volley**, sport
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Match music**, rubrica musicale
1,30 **Street Cop**, film
3,15 **Sardegna giornale**

Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
9,50 **Vendite commerciali**
12 — **Perché no?**
13 — **Il cortile**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Lunedì sport**
16 — **Vendite commerciali**
17 — **Maxivetrina**
17,30 **La ribelle**
18,30 **Maxivetrina**
19 — **Zona sport**, commenti
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Incontro di basket A2 Dinamo B. Sardegna - Vicenza**
23,30 **Telegiornale**
23,55 **Rubrica**
0,15 **Telegiornale**

Sardegna Due

7,20 **Televendite**
12,20 **L'amica delle mogli**, talk show
14 — **Sardegna due news**
15 — **Televendite**
17,15 **Capezzi e figli**, situation comedy
17,45 **Mitico**, magazine
18 — **Soqquadro**, varietà
19 — **Sardegna due news**
19,30 **Mitico**, magazine
19,45 **T and T**, telefilm
20,15 **Che palle di nevel**, varietà
20,30 **Impulso ad uccidere**, film
22,30 **Sardegna due news**
22,45 **Cagliari-Sampdoria**, calcio
0,30 **Sardegna due notizie**
1,50 **Televendite**

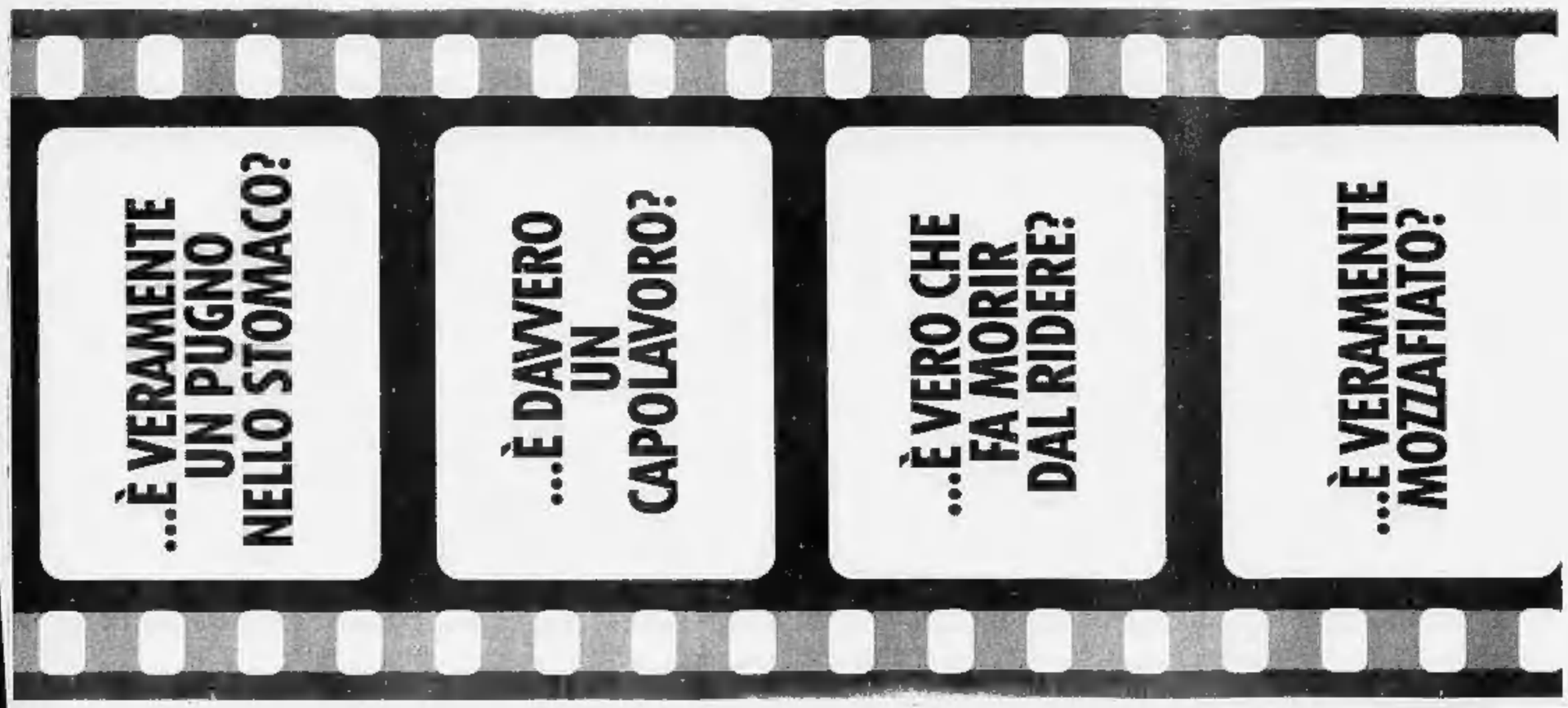
Nova Tv/Supersix

10 — **Angie**, situation comedy
10,30 **Bamba d'amore**, telenovela
11 — **Televendite**
11,30 **Televendite**
12,30 **Televendite**
13 — **Falco super bolide; Cybernella**, cartoni animati
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Studio rock**
15,25 **Trapper John**, telefilm
16,30 **Televendite speed**
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Villaggio; Falco Super Bolide; Villaggio**, cartoni animati
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Villaggio; Cybernella**, cartoni
18,45 **Tgg**
19 — **Rosa de Lejos**, telenovela
20 — **Nova notizie**
20,30 **Sport**, partite dei vari campionati regionali
22 — **Nova notizie**
22,30 **Trapper John**, telefilm
23,30 **Viaggio attraverso il sistema solare**, documentario
24 — **Nova notizie**

Telesetar

11 — **Tv shop**
12,50 **Attualità cinema**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Sport regionale**
15 — **Telefilm**
15,50 **Attualità cinema**
16 — **Tv shop**
16,40 **Telefilm**
19,30 **Zoom**, attualità
20 — **Telefilm**
20,30 **Sport room**, settimanale sportivo
22 — **Film**
23,30 **Zoom**, attualità

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.



Prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di **Lietta Tornabuoni:**

chiama il

144-66-0919

Tutti i giorni su La Stampa nella pagina dei cinema

trovi il "**telefonino**" ☎ accanto ai film recensiti

(952 lire/minuto+IVA)
in collaborazione con Edit S.Marco Mestre VENEZIA